

GAZZETTA UFFICIALE

DELLA REPUBBLICA ITALIANA

PARTE PRIMA

Roma - Martedì, 15 febbraio 2000

SI PUBBLICA
IL MARTEDÌ E IL VENERDÌDIREZIONE E REDAZIONE PRESSO IL MINISTERO DELLA GIUSTIZIA - UFFICIO PUBBLICAZIONE LEGGI E DECRETI - VIA ARENULA 70 - 00100 ROMA
AMMINISTRAZIONE PRESSO L'ISTITUTO POLIGRAFICO E ZECCA DELLO STATO - LIBRERIA DELLO STATO - PIAZZA G. VERDI 10 - 00100 ROMA - CENTRALINO 85081

CONCORSI *ed* ESAMI

Di particolare evidenza in questo numero:

51	allievi presso l'accademia della Guardia di finanza (a.a. 2000/2001)	Pag.	6
10	posti di infermiere presso l'azienda ospedaliera «Ospedale civile» di Legnano	»	131
	Prima e seconda sessione degli esami di Stato di abilitazione all'esercizio professionale per l'anno 2000 (ordinanza ministeriale 24 gennaio 2000)	»	25

Il sommario completo è a pagina II

Il prossimo fascicolo sarà in edicola venerdì 18 febbraio 2000

S O M M A R I O

ORGANI COSTITUZIONALI

Camera dei Deputati:

Diario delle prove scritte del concorso pubblico, per esami, a quaranta posti di documentarista della Camera dei deputati Pag. 1

Diario delle prove scritte del concorso pubblico, per esami, a dieci posti di ragioniere della Camera dei deputati » 3

Variatione della composizione della commissione esaminatrice del concorso pubblico, per esami, a dieci posti di ragioniere della Camera dei deputati » 5

AMMINISTRAZIONI CENTRALI

Ministero degli affari esteri:

Avviso relativo alla pubblicazione della graduatoria integrata dell'offerta di lavoro per l'assunzione di quaranta autisti nell'area funzionale B, posizione economica B1 Pag. 5

Ministero della giustizia:

Avviso relativo alla pubblicazione della graduatoria di merito del concorso pubblico, per esami, a duecentosettantasette posti nel profilo professionale di assistente sociale coordinatore, area funzionale C, posizione economica di sviluppo C1 (ex settima qualifica funzionale) » 5

Avviso relativo al concorso a trecentocinquanta posti di uditore giudiziario » 6

Ministero delle finanze:

Concorso per l'ammissione di cinquantuno allievi all'Accademia della Guardia di finanza per l'anno accademico 2000/2001 » 6

Ministero della pubblica istruzione:

Reclutamento e trattamento economico dei «Modelli viventi» delle Accademie di belle arti e dei licei artistici dello Stato. (Ordinanza ministeriale n. 14 del 17 gennaio 2000) » 18

Ministero dell'industria, del commercio e dell'artigianato:

Concorso interno, per titoli ed esami, a tre posti di quarto livello professionale del profilo di funzionario amministrativo riservato al personale di quinto livello professionale dello stesso profilo in servizio da almeno cinque anni presso le stazioni sperimentali, da assegnare alle stazioni sperimentali per l'industria della seta in Milano, delle conserve alimentari in Parma e per l'industria delle essenze e dei derivati dagli agrumi in Reggio Calabria Pag. 22

Ministero dell'università e della ricerca scientifica e tecnologica:

Prima e seconda sessione degli esami di Stato di abilitazione all'esercizio professionale per l'anno 2000. (Ordinanza ministeriale 24 gennaio 2000) » 25

Ministero dei lavori pubblici:

Avviso relativo alla dichiarazione dei vincitori del corso concorso di formazione dirigenziale sez. A/98 e relativa nomina » 28

Avviso relativo all'approvazione della graduatoria generale di merito del concorso pubblico, per esami, per l'assunzione di due unità di alta professionalità ascrivibili alla qualifica dirigenziale, esperte in materie giuridiche, dotate di abilitazione forense con specifica competenza in materia di lavoro pubblico e rapporti sindacali (codice A/DAS) » 28

Ministero per i beni e le attività culturali:

Avviso relativo al diario delle prove attitudinali dei concorsi a posti di personale di vari profili professionali dell'area C » 28

ENTI PUBBLICI STATALI

Consiglio nazionale delle ricerche:

Riapertura termini, per il raggruppamento di borse identificato nell'allegato A al bando del concorso dal numero di codice 13.01.02 - una borsa, al bando di concorso a quattro borse di studio per laureati da usufruirsi presso organi del CNR ed altre istituzioni scientifiche italiane per ricerche nell'ambito del progetto strategico «Tuber: biotecnologia della micorrizzazione». (Bando n. 205.13.8/3) Pag. 29

Pubblica selezione ad una borsa di studio per laureati da usufruirsi presso l'istituto sul miglioramento genetico delle piante foraggere del CNR di Perugia per ricerche nell'ambito del progetto strategico «Tuber: biotecnologia della micorrizzazione». (Bando n. 205.13.8/4) Pag. 29

Riapertura termini, esclusivamente per il raggruppamento di borse identificati nell'allegato A del bando di concorso dal numero di codice 12.00.16 - una borsa, al bando di concorso a venticinque borse di studio per laureati da usufruirsi presso organi del CNR ed altre istituzioni scientifiche italiane per ricerche nel campo delle discipline afferenti al Comitato nazionale per le scienze e le tecnologie dell'ambiente e dell'habitat nell'ambito del progetto strategico «Ambiente e territorio». (Bando n. 205.13.21) » 32

Riapertura termini, esclusivamente per il raggruppamento di borse codice 13.28.01, al bando di concorso ad una borsa di studio per laureati da usufruirsi presso il dipartimento di progettazione e produzione industriale - facoltà di ingegneria, Politecnico di Bari, nell'ambito del progetto strategico «Sicurezza e qualità nelle costruzioni civili e industriali», per ricerche nel campo delle discipline d'ingegneria e architettura. (Bando n. 205.13.28) » 33

Istituto nazionale per la fisica della materia:

Concorso pubblico ad un posto a tempo indeterminato di tecnologo, terzo livello professionale ... » 33

UNIVERSITÀ E ALTRI ISTITUTI DI ISTRUZIONE

Università di Camerino:

Concorso per l'attribuzione di un assegno per la collaborazione ad attività di ricerca Pag. 34

Scuola normale superiore di Pisa:

Concorso pubblico, per esami, ad un posto di operatore amministrativo, quinta qualifica, a tempo indeterminato e a tempo pieno » 37

Politecnico di Torino:

Concorso pubblico, per titoli ed esami, ad un posto di coordinatore tecnico, prima qualifica del ruolo speciale presso il Ce.Sit » 41

Concorso pubblico, per titoli ed esami, ad un posto di coordinatore generale di ufficio tecnico, seconda qualifica del ruolo speciale » 46

Concorso pubblico, per titoli ed esami, ad un posto di vice-dirigente, nona qualifica funzionale Pag. 51

Università di Cagliari:

Concorso pubblico ad un posto di assistente tecnico per le esigenze del laboratorio di chimica industriale afferente al dipartimento di scienze chimiche - settore scientifico-disciplinare C04X - Chimica industriale e dei materiali polimerici ... » 56

Nomina della commissione giudicatrice della valutazione comparativa per ricercatore, settore P03X - facoltà di economia » 59

Nomina della commissione giudicatrice della valutazione comparativa per ricercatore, settore P01B - facoltà di economia » 60

Nomina delle commissioni giudicatrici delle valutazioni comparative per il reclutamento di professori associati - II sessione 1999 » 60

Nomina delle commissioni giudicatrici delle valutazioni comparative per il reclutamento di professori ordinari, II sessione 1999 » 64

Università «Ca' Foscari» di Venezia:

Costituzione delle commissioni giudicatrici nelle procedure di valutazione comparativa per professore ordinario (seconda tornata 1999) » 68

Costituzione delle commissioni giudicatrici nelle procedure di valutazione comparativa per professore associato (seconda tornata 1999) » 69

Costituzione delle commissioni giudicatrici nelle procedure di valutazione comparativa per ricercatore (seconda tornata 1999) » 70

Università di Sassari:

Costituzione della commissione giudicatrice della valutazione comparativa per la copertura di un posto di professore universitario di prima fascia presso la facoltà di lettere e filosofia per il settore M06B » 71

Costituzione della commissione giudicatrice della valutazione comparativa per la copertura di un posto di professore universitario di prima fascia presso la facoltà di economia per il settore C01B » 72

Costituzione della commissione giudicatrice della valutazione comparativa per la copertura di un posto di professore universitario di prima fascia presso la facoltà di medicina e chirurgia per il settore F20X » 72

Costituzione della commissione giudicatrice della valutazione comparativa per la copertura di un posto di professore universitario di prima fascia presso la facoltà di giurisprudenza per il settore N20X	Pag.	73	Costituzione della commissione giudicatrice della valutazione comparativa per la copertura di un posto di professore universitario di seconda fascia presso la facoltà di scienze matematiche, fisiche e naturali, per il settore G07B	Pag.	78
Costituzione della commissione giudicatrice della valutazione comparativa per la copertura di un posto di professore universitario di prima fascia presso la facoltà di giurisprudenza per il settore N08X	»	73	Costituzione della commissione giudicatrice della valutazione comparativa per la copertura di un posto di professore universitario di seconda fascia presso la facoltà di scienze matematiche, fisiche e naturali, per il settore C02X	»	78
Costituzione della commissione giudicatrice della valutazione comparativa per la copertura di un posto di professore universitario di prima fascia presso la facoltà di scienze matematiche, fisiche e naturali per il settore C04X	»	74	Costituzione della commissione giudicatrice della valutazione comparativa per la copertura di un posto di professore universitario di seconda fascia presso la facoltà di medicina veterinaria per il settore V32B	»	79
Costituzione della commissione giudicatrice della valutazione comparativa per la copertura di un posto di professore universitario di prima fascia presso la facoltà di lettere e filosofia per il settore M08A	»	74	Costituzione della commissione giudicatrice della valutazione comparativa per la copertura di un posto di professore universitario di seconda fascia presso la facoltà di medicina e chirurgia per il settore F22A	»	79
Costituzione della commissione giudicatrice della valutazione comparativa per la copertura di un posto di professore universitario di prima fascia presso la facoltà di lettere e filosofia per il settore M11A	»	75	Costituzione della commissione giudicatrice della valutazione comparativa per la copertura di un posto di professore universitario di seconda fascia presso la facoltà di medicina e chirurgia per il settore F07A	»	80
Costituzione della commissione giudicatrice della valutazione comparativa per la copertura di un posto di professore universitario di prima fascia presso la facoltà di lettere e filosofia per il settore M05X	»	75	Costituzione della commissione giudicatrice della valutazione comparativa per la copertura di un posto di professore universitario di seconda fascia presso la facoltà di medicina e chirurgia per il settore F08C	»	80
Costituzione della commissione giudicatrice della valutazione comparativa per la copertura di un posto di professore universitario di prima fascia presso la facoltà di lettere e filosofia per il settore L07A	»	76	Costituzione della commissione giudicatrice della valutazione comparativa per la copertura di un posto di professore universitario di seconda fascia presso la facoltà di lingue e letterature straniere per il settore L20A	»	81
Costituzione della commissione giudicatrice della valutazione comparativa per la copertura di un posto di professore universitario di prima fascia presso la facoltà di lettere e filosofia per il settore M02A	»	76	Costituzione della commissione giudicatrice della valutazione comparativa per la copertura di un posto di professore universitario di seconda fascia presso la facoltà di medicina veterinaria per il settore V33B	»	81
Costituzione della commissione giudicatrice della valutazione comparativa per la copertura di un posto di professore universitario di prima fascia presso la facoltà di medicina e chirurgia per il settore F12B	»	77	Costituzione della commissione giudicatrice della valutazione comparativa per la copertura di un posto di ricercatore universitario presso la facoltà di giurisprudenza per il settore N16X	»	82
Costituzione della commissione giudicatrice della valutazione comparativa per la copertura di un posto di professore universitario di prima fascia presso la facoltà di medicina e chirurgia per il settore E10X	»	77	Costituzione della commissione giudicatrice della valutazione comparativa per la copertura di un posto di ricercatore universitario presso la facoltà di lettere e filosofia per il settore M05X	»	83

Costituzione della commissione giudicatrice della valutazione comparativa per la copertura di un posto di ricercatore universitario presso la facoltà di medicina veterinaria per il settore V32A	Pag.	83	Costituzione della commissione giudicatrice per il concorso a due posti di ricercatore universitario presso la facoltà di medicina e chirurgia «A. Gemelli» - settore scientifico-disciplinare n. F18X - Diagnostica per immagini e radioterapia	Pag.	88
Costituzione della commissione giudicatrice della valutazione comparativa per la copertura di un posto di ricercatore universitario presso la facoltà di medicina veterinaria per il settore V34A	»	84	Costituzione della commissione giudicatrice per il concorso a due posti di ricercatore universitario presso la facoltà di medicina e chirurgia «A. Gemelli» - settore scientifico-disciplinare n. F20X - Ginecologia ed ostetricia	»	89
Costituzione della commissione giudicatrice della valutazione comparativa per la copertura di un posto di ricercatore universitario presso la facoltà di lettere e filosofia per il settore M09W	»	84	Costituzione della commissione giudicatrice per il concorso ad un posto di ricercatore universitario presso la facoltà di medicina e chirurgia «A. Gemelli» - settore scientifico-disciplinare n. F07G - Malattie del sangue	»	89
Costituzione della commissione giudicatrice della valutazione comparativa per la copertura di un posto di ricercatore universitario presso la facoltà di lettere e filosofia per il settore M06B	»	85	Costituzione della commissione giudicatrice per il concorso a tre posti di ricercatore universitario presso la facoltà di medicina e chirurgia «A. Gemelli» - settore scientifico-disciplinare n. F19A - Pediatria generale e specialistica	»	90
Costituzione della commissione giudicatrice della valutazione comparativa per la copertura di un posto di ricercatore universitario presso la facoltà di medicina e chirurgia per il settore F13B	»	85	Costituzione della commissione giudicatrice per il concorso ad un posto di ricercatore universitario presso la facoltà di medicina e chirurgia «A. Gemelli» - settore scientifico-disciplinare n. F07A - Medicina interna	»	90
Costituzione della commissione giudicatrice della valutazione comparativa per la copertura di un posto di ricercatore universitario presso la facoltà di medicina e chirurgia per il settore F04A	»	86	Costituzione della commissione giudicatrice per il concorso ad un posto di ricercatore universitario presso la facoltà di medicina e chirurgia «A. Gemelli» - settore scientifico-disciplinare n. F04A - Patologia generale	»	91
Costituzione della commissione giudicatrice della valutazione comparativa per la copertura di un posto di ricercatore universitario presso la facoltà di medicina e chirurgia per il settore F14X	»	87	Costituzione della commissione giudicatrice per il concorso ad un posto di ricercatore universitario presso la facoltà di medicina e chirurgia «A. Gemelli» - settore scientifico-disciplinare n. F06A - Anatomia patologica	»	91
Diario delle prove di esame del concorso pubblico ad un posto di ricercatore universitario presso la facoltà di medicina e chirurgia, settore scientifico-disciplinare F10X	»	87	Costituzione della commissione giudicatrice per il concorso ad un posto di ricercatore universitario presso la facoltà di medicina e chirurgia «A. Gemelli» - settore scientifico-disciplinare n. F07C - Malattie dell'apparato cardiovascolare	»	92
Università Cattolica del Sacro Cuore di Milano:			Costituzione della commissione giudicatrice per il concorso ad un posto di ricercatore universitario presso la facoltà di medicina e chirurgia «A. Gemelli» - settore scientifico-disciplinare n. F08A - Chirurgia generale	»	92
Costituzione della commissione giudicatrice per il concorso a due posti di ricercatore universitario presso la facoltà di medicina e chirurgia «A. Gemelli» - settore scientifico-disciplinare n. F07I - Malattie infettive	»	87	Costituzione della commissione giudicatrice per il concorso a due posti di ricercatore universitario presso la facoltà di medicina e chirurgia «A. Gemelli» - settore scientifico-disciplinare n. F21X - Anestesiologia	»	93
Costituzione della commissione giudicatrice per il concorso a tre posti di ricercatore universitario presso la facoltà di medicina e chirurgia «A. Gemelli» - settore scientifico-disciplinare n. F12B - Neurochirurgia	»	88			

Università di Milano:

Sostituzione di un componente della commissione giudicatrice della procedura di valutazione comparativa per la copertura di un posto di ricercatore per il settore scientifico-disciplinare n. N08X - Diritto costituzionale Pag. 93

Avviso relativo alla pubblicazione della graduatoria del concorso pubblico, per esami, ad un posto di assistente di elaborazione dati presso la divisione sistemi informativi, per il servizio assistenza utenza » 93

Avviso relativo alla pubblicazione della graduatoria del concorso pubblico, per titoli ed esami, ad un posto di collaboratore tecnico presso l'Istituto di fisica generale applicata » 94

IULM - Libera università di lingue e comunicazione di Milano:

Costituzione della commissione ad un posto di ricercatore universitario per il settore scientifico-disciplinare L25B » 94

Università commerciale «Luigi Bocconi» di Milano:

Avviso relativo alla pubblicazione del decreto di approvazione degli atti e di dichiarazione dei candidati idonei della valutazione comparativa ad un posto di professore universitario di ruolo di seconda fascia, per il settore scientifico-disciplinare P01A - Economia politica - Valutazione «B» » 94

Università di Macerata:

Costituzione della commissione giudicatrice per la procedura di valutazione comparativa ad un posto di professore di seconda fascia presso la facoltà di scienze politiche per il settore scientifico-disciplinare Q01A » 94

Università di Roma «Tor Vergata»:

Nomina della commissione giudicatrice per la procedura di valutazione comparativa ad un posto di professore universitario di ruolo, fascia degli ordinari, per il settore scientifico-disciplinare F19A presso la facoltà di medicina e chirurgia » 95

Nomina della commissione giudicatrice per la procedura di valutazione comparativa ad un posto di ricercatore universitario per il settore scientifico-disciplinare F20X presso la facoltà di medicina e chirurgia » 96

Nomina della commissione giudicatrice per la procedura di valutazione comparativa ad un posto di ricercatore universitario per il settore scientifico-disciplinare F04C presso la facoltà di medicina e chirurgia Pag. 96

Nomina della commissione giudicatrice per la procedura di valutazione comparativa ad un posto di ricercatore universitario per il settore scientifico-disciplinare F19A presso la facoltà di medicina e chirurgia » 97

Nomina della commissione giudicatrice per la procedura di valutazione comparativa ad un posto di ricercatore universitario per il settore scientifico-disciplinare F20X presso la facoltà di medicina e chirurgia » 98

Nomina della commissione giudicatrice per la procedura di valutazione comparativa ad un posto di ricercatore universitario per il settore scientifico-disciplinare F07G presso la facoltà di medicina e chirurgia » 99

Nomina della commissione giudicatrice per la procedura di valutazione comparativa ad un posto di ricercatore universitario per il settore scientifico-disciplinare F11B presso la facoltà di medicina e chirurgia » 99

Nomina della commissione giudicatrice per la procedura di valutazione comparativa ad un posto di ricercatore universitario per il settore scientifico-disciplinare F06A presso la facoltà di medicina e chirurgia » 100

Nomina della commissione giudicatrice per la procedura di valutazione comparativa ad un posto di ricercatore universitario per il settore scientifico-disciplinare n. F07C presso la facoltà di medicina e chirurgia » 101

Nomina della commissione giudicatrice per la procedura di valutazione comparativa ad un posto di ricercatore universitario per il settore scientifico-disciplinare n. F07A presso la facoltà di medicina e chirurgia » 101

Nomina della commissione giudicatrice per la procedura di valutazione comparativa ad un posto di ricercatore universitario per il settore scientifico-disciplinare n. F07G presso la facoltà di medicina e chirurgia » 102

Nomina della commissione giudicatrice per la procedura di valutazione comparativa ad un posto di ricercatore universitario per il settore scientifico-disciplinare n. F08A presso la facoltà di medicina e chirurgia » 103

Nomina della commissione giudicatrice per la procedura di valutazione comparativa ad un posto di ricercatore universitario per il settore scientifico-disciplinare n. H08A presso la facoltà di ingegneria Pag. 103

Nomina della commissione giudicatrice per la procedura di valutazione comparativa ad un posto di ricercatore universitario per il settore scientifico-disciplinare n. L12B presso la facoltà di lettere e filosofia » 104

Nomina della commissione giudicatrice per la procedura di valutazione comparativa riservata ad un posto di ricercatore universitario per il settore scientifico-disciplinare n. N16X presso la facoltà di giurisprudenza » 105

Nomina della commissione giudicatrice per la procedura di valutazione comparativa ad un posto di ricercatore universitario per il settore scientifico-disciplinare n. N16X presso la facoltà di giurisprudenza » 105

Diario delle prove del concorso ad un posto di ricercatore universitario presso la facoltà di medicina e chirurgia - settore scientifico-disciplinare n. F14X » 106

Università di Roma Tre:

Rinvio della pubblicazione del diario delle prove scritte del concorso ad un posto di assistente amministrativo » 106

Università di Salerno:

Nomina della commissione giudicatrice per la procedura di valutazione comparativa a posti di associato » 106

Seconda Università di Napoli:

Nomina della commissione giudicatrice per la procedura di valutazione comparativa per la copertura di un posto di ricercatore universitario presso la facoltà di giurisprudenza, settore scientifico-disciplinare n. N01X » 107

Avviso relativo alla pubblicazione dei decreti di approvazione degli atti del concorso ad un posto di ricercatore universitario » 107

Diario delle prove di esame della valutazione comparativa a due posti di ricercatore universitario Pag. 108

Università «Federico II» di Napoli:

Diario delle prove di esame della valutazione comparativa per la copertura di un posto di ricercatore universitario presso la facoltà di scienze matematiche, fisiche e naturali - settore scientifico-disciplina B01A » 108

Libera Università di Urbino:

Avviso relativo alla pubblicazione del decreto di approvazione degli atti della valutazione comparativa ad un posto di professore universitario di ruolo, fascia degli ordinari, per il settore scientifico-disciplinare n. D01B - Geologia stratigrafica e sedimentologica, presso la facoltà di scienze matematiche, fisiche e naturali e dichiarazione dei candidati idonei » 108

Università di Catania:

Avviso relativo alla pubblicazione della graduatoria del vincitore della pubblica selezione per il reclutamento di collaboratore tecnico, settima qualifica, area funzionale tecnico-scientifica e socio-sanitaria, presso la facoltà di scienze politiche, corso di laurea in relazioni pubbliche, sede decentrata di Caltanissetta » 108

Avviso relativo alla pubblicazione della graduatoria del vincitore del concorso pubblico, per esami, ad un posto, a tempo indeterminato di collaboratore di ufficio tecnico - ingegnere civile edile » 108

Avviso relativo alla pubblicazione della graduatoria del vincitore del concorso pubblico, per esami, ad un posto, a tempo indeterminato di collaboratore di ufficio tecnico - ingegnere elettronico » 108

Università di Bari:

Avviso relativo alla pubblicazione del vincitore del concorso pubblico, per esami, ad un posto di agente tecnico presso l'istituto di industrie agraria della facoltà di agraria » 109

Avviso relativo alla pubblicazione del vincitore del concorso pubblico, per esami, ad un posto di operatore tecnico presso l'istituto di chirurgia generale II della facoltà di medicina e chirurgia » 109

Avviso relativo alla pubblicazione del vincitore del concorso pubblico, per titoli ed esami, ad un posto di collaboratore tecnico presso il dipartimento di farmacologia e fisiologia umana » 109

Avviso relativo alla pubblicazione del vincitore del concorso pubblico, per esami, ad un posto di agente tecnico presso l'istituto di anatomia umana della facoltà di medicina e chirurgia Pag. 109

Avviso relativo alla pubblicazione del vincitore del concorso pubblico, per esami, ad un posto di assistente tecnico presso il dipartimento interuniversitario di matematica » 109

Avviso relativo alla pubblicazione del vincitore del concorso pubblico, per titoli ed esami, ad un posto di collaboratore tecnico presso l'istituto di sistemazioni idraulico-forestali della facoltà di agraria » 109

Avviso relativo alla pubblicazione del vincitore del concorso pubblico, per esami, ad un posto di operatore tecnico presso l'istituto di chirurgia generale II della facoltà di medicina e chirurgia » 110

Avviso relativo alla pubblicazione del vincitore del concorso pubblico, per esami, ad un posto di agente tecnico presso il dipartimento di scienze economiche » 110

Avviso relativo alla pubblicazione del vincitore del concorso pubblico, per titoli ed esami, ad un posto di collaboratore tecnico presso il dipartimento di protezione delle piante dalle malattie ... » 110

Avviso relativo alla pubblicazione del vincitore del concorso pubblico, per titoli ed esami, ad un posto di ricercatore presso la facoltà di medicina e chirurgia » 110

Avviso relativo alla pubblicazione del vincitore del concorso pubblico, per titoli ed esami, ad un posto di ricercatore presso la facoltà di giurisprudenza » 110

Avviso relativo alla pubblicazione del vincitore del concorso pubblico, per esami, ad un posto di agente tecnico presso la cattedra di chimica farmaceutica e tossicologica del dipartimento farmaco-chimico » 110

Avviso relativo alla pubblicazione della graduatoria di merito del concorso pubblico, per esami, ad un posto di agente tecnico presso l'istituto di policattedra di biochimica e chimica medica della facoltà di medicina e chirurgia » 111

Avviso relativo alla pubblicazione della graduatoria di merito del concorso pubblico, per esami, ad un posto di operatore tecnico presso il dipartimento interateneo di fisica » 111

Università dell'Aquila:

Avviso relativo alla pubblicazione del decreto di approvazione atti del concorso pubblico, per esami e per titoli, ad un posto di collaboratore tecnico presso la presidenza della facoltà di scienze della formazione Pag. 111

Università della Tuscia di Viterbo:

Avviso relativo alla pubblicazione della graduatoria generale di preselezione per l'individuazione dei candidati da ammettere alla prova selettiva per l'assunzione a tempo determinato di due operatori di elaborazione dati presso il centro di calcolo » 111

Università della Basilicata in Potenza:

Avviso relativo alla pubblicazione della graduatoria del concorso pubblico, per esami, ad un posto di collaboratore amministrativo » 111

ENTI LOCALI

Provincia di Lodi:

Concorsi pubblici, per esami, per la copertura di tre posti di varie qualifiche nel settore agricoltura ambiente rurale Pag. 112

Provincia di Pesaro e Urbino:

Concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura, a tempo indeterminato, di sette posti di istruttore area vigilanza e custodia - cat. C - posizione economica C1, specificatamente addetto alla vigilanza stradale, dei quali due riservati ai lavoratori disabili » 112

Provincia di Trento:

Diario della prova preselettiva del concorso pubblico, per esami, per la copertura di un posto del profilo professionale di assistente contabile, sesto livello funzionale retributivo del ruolo unico del personale provinciale » 113

Comune di Brossasco:

Concorso pubblico per l'assunzione di un istruttore tecnico, area tecnica, cat. C1 » 113

Comune di Calco:

Avviso relativo alla pubblicazione della graduatoria del concorso pubblico ad un posto di assistente sociale, part-time 50%, cat. D Pag. 113

Avviso relativo alla pubblicazione della graduatoria del concorso pubblico ad un posto di impiegato di ragioneria - categoria C » 113

Avviso relativo alla pubblicazione della graduatoria del concorso pubblico ad un posto di responsabile settore area economico finanziaria - cat. D » 113

Avviso relativo alla pubblicazione della graduatoria del concorso pubblico ad un posto di responsabile settore area servizi alla persona - cat. D » 113

Comune di Cerchio:

Concorso pubblico per la copertura di un posto di istruttore tecnico - cat. C (ex sesta qualifica funzionale) area tecnica » 114

Comune di Cerea:

Concorso pubblico, per titoli ed esami, ad un posto di funzionario tecnico, categoria D3 del nuovo contratto collettivo nazionale di lavoro » 114

Comune di Cernusco sul Naviglio:

Concorsi pubblici, per titoli ed esami, per qualifica dirigenziale a complessivi due posti di varie qualifiche » 114

Comune di Cervasca:

Diario delle prove del concorso pubblico per un posto di istruttore di polizia muni cipale (ex qualifica funzionale sesta) » 114

Comune di Conegliano:

Bando offerta di lavoro per l'assunzione a tempo indeterminato di tre operai qualificati (cat. A1) » 114

Comune di Cuveglio:

Concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura di un posto di collaboratore professionale - ufficio ragioneria e demografico - categoria B3 » 115

Comune di Desulo:

Avviso relativo alla approvazione della graduatoria relativa al concorso per la copertura di un posto di istruttore direttivo contabile - settima qualifica funzionale Pag. 115

Comune di Domus de Maria:

Concorso pubblico, per titoli ed esami, per l'assunzione a tempo indeterminato e a tempo pieno di un istruttore contabile, cat. C1 » 115

Comune di Fontanafredda:

Avviso relativo alla pubblicazione di varie graduatorie di merito » 115

Comune di Gassino Torinese:

Concorso pubblico, per titoli ed esami, per un posto di istruttore geometra - cat. C1 » 115

Comune di Godega di Sant'Urbano:

Riapertura dei termini per la presentazione domande del concorso pubblico, per titoli ed esami, per un posto di istruttore direttivo assistente sociale - cat. D - area socio-assistenziale » 115

Comune di Lacchiarella:

Concorso pubblico per la copertura a complessivi due posti di personale di varie qualifiche » 116

Comune di Laconi:

Concorso pubblico per la copertura di un posto di istruttore direttivo area amministrativa cat. D, ex settima qualifica funzionale » 116

Comune di Lentate sul Seveso:

Concorso pubblico per un posto di istruttore direttivo, ex settima qualifica funzionale - area tecnica » 116

Comune di Marina di Gioiosa Jonica:

Concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura a tempo indeterminato di un posto di istruttore geometra, cat. C1, con riserva del 35% al personale interno di ruolo » 116

Comune di Meda:

Publica selezione per la formazione di una graduatoria per l'assunzione a tempo determinato di un **istruttore tecnico** per il centro di elaborazione dati - cat. C Pag. 117

Comune di Milano:

Avviso relativo alla pubblicazione della graduatoria del concorso pubblico, per esami, per la copertura di un posto del profilo professionale di conservatore dei civici musei e delle raccolte artistiche-scientifiche e storiche - P.D.L.: conservatore del museo di arte applicata e museo degli strumenti musicali » 117

Comune di Misano di Gera D'Adda:

Concorso pubblico, per esami, per la copertura a tempo indeterminato di un posto a tempo pieno di **istruttore direttivo - responsabile settore tecnico**, cat. D, posizione economica D1 » 117

Comune di Montorso Vicentino:

Concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura di un posto di **istruttore geometra**, cat. C - posizione economica C1 » 117

Comune di Novalesa:

Concorso pubblico, per titoli ed esami, ad un posto di **istruttore amministrativo-contabile - area amministrativa-contabile**, a tempo indeterminato e part-time (24 ore settimanali), cat. C1 » 117

Comune di Quarrata:

Avviso relativo alla pubblicazione delle graduatorie finali di merito degli idonei di concorsi vari » 118

Comune di Rosciano:

Concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura di un posto, a tempo indeterminato, di **terminalista - messo notificatore**, area A «affari generali e partecipazione sociale» cat. B, p. e. 3 (ex quinta qualifica funzionale) » 118

Comune di Santa Giustina in Colle:

Concorso pubblico, per esami, per la copertura di un posto di **istruttore**, cat. C1, ex sesta qualifica funzionale, a tempo indeterminato » 118

Comune di Settimo San Pietro:

Concorso pubblico, per titoli ed esami, per un posto di **assistente sociale** » 118

Comune di Villa Carcina:

Publici concorsi ad un posto di **assistente sociale** e ad un posto di **istruttore amministrativo** Pag. 118

Comune di Vimercate:

Concorso pubblico per un posto di **istruttore direttivo**, ufficio tributi - cat. D1 - area economico-finanziaria » 118

Concorso pubblico, per esami, per la formazione di una graduatoria a tempo determinato nella qualifica di **collaboratore professionale** cat. B3 - area amministrativa » 119

Comune di Vò:

Selezione pubblica per la formazione di una graduatoria per l'assunzione di un **collaboratore amministrativo**, cat. B3, a tempo determinato » 119

Comune di Zanica:

Concorso pubblico, per titoli ed esami, per un posto di **istruttore tecnico - geometra** cat. C1 ex sesta qualifica funzionale - settore urbanistica » 119

UNITÀ SANITARIE LOCALI E ALTRE ISTITUZIONI SANITARIE

Regione Molise:

Avviso pubblico per il conferimento dell'incarico quinquennale di **dirigente medico responsabile di struttura complessa (ex secondo livello dirigenziale)** della disciplina di **pediatria** presso l'azienda sanitaria locale n. 2 «Pentria» Pag. 120

Concorso ad un posto di **dirigente - disciplina di radiodiagnostica**, presso l'unità sanitaria locale n. 2 «Pentria» » 122

Regione Toscana:

Avviso per conferimento incarico quinquennale di **dirigente medico di struttura complessa** presso l'azienda unità sanitaria locale n. 8 » 122

Regione Piemonte:

Concorso per la copertura di un posto di **dirigente medico di laboratorio analisi chimico-cliniche e microbiologiche** presso l'azienda sanitaria locale n. 20 » 124

Concorsi a posti di **personale di varie qualifiche** presso l'azienda sanitaria locale n. 21 » 124

Concorso a due posti di dirigente medico di immunoematologia e servizio trasfusionale - con rapporto esclusivo, presso l'unità sanitaria locale n. 21	Pag. 124	Concorso per la copertura di un posto di dirigente medico di primo livello - disciplina di anatomia patologica, per l'omonima unità operativa del presidio ospedaliero di Crotone dell'azienda sanitaria locale n. 5	Pag. 126
Regione Veneto:		Concorso a posti di personale di varie qualifiche presso i Sert dell'azienda sanitaria territoriale n. 11	
Riapertura termini al concorso per la copertura di un posto di dirigente psicologo del Sert con attività di psichiatria presso l'azienda unità socio sanitaria locale n. 3	» 124	» 126	
Concorso per la copertura mediante contratto individuale di lavoro a tempo indeterminato di un posto di assistente sociale presso l'azienda unità socio sanitaria locale n. 3	» 124	Regione Emilia-Romagna:	
Riapertura dei termini per l'avviso pubblico per l'attribuzione dell'incarico di direzione di struttura complessa di dirigente medico - responsabile dell'unità operativa autonoma di cardiocirurgia, presso l'azienda unità locale socio sanitaria n. 6	» 125	Concorso a tre posti di dirigente psicologo presso il Sert dell'azienda U.S.L. Bologna Sud - Casalecchio di Reno	
Concorsi a tre posti di personale di varie qualifiche presso l'azienda unità locale socio sanitaria n. 8	» 125	» 127	
Regione Marche:		Concorso per la copertura di un posto di operatore professionale sanitario - tecnico della prevenzione dell'ambiente e nei luoghi di lavoro, presso l'azienda sanitaria locale di Modena	
Concorsi a complessivi sei posti di personale per varie qualifiche presso azienda unità locale socio sanitaria n. 7	» 125	» 127	
Regione Liguria:		Regione Puglia:	
Concorso per la copertura di due posti di dirigente medico di primo livello - disciplina radiodiagnostica, presso l'azienda sanitaria U.S.L. n. 4 «Chiavarese»	» 125	Concorso a due posti di operatore professionale sanitario dietista, categoria C, presso l'azienda unità sanitaria locale FG/3	
Concorso per la copertura di un posto di operatore professionale sanitario - terapeuta della neuro e psicomotricità dell'età evolutiva, presso l'azienda sanitaria U.S.L. n. 4 «Chiavarese»	» 125	» 127	
Regione Calabria:		Regione Campania:	
Avviso per il conferimento di un incarico di dirigente di struttura complessa - area medica e delle specialità mediche - disciplina di malattie infettive, presso l'azienda sanitaria locale di Vibo Valentia	» 126	Concorsi per varie figure professionali da destinare al servizio per le tossicodipendenze (Ser.T.) dell'azienda sanitaria locale ASL CE/1	
Avviso pubblico per il conferimento dell'incarico quinquennale di dirigente medico di secondo livello - area medica - disciplina di medicina e chirurgia d'accettazione e d'urgenza, presso l'azienda sanitaria locale n. 3	» 126	» 127	
		Concorsi per la copertura di posti di varie qualifiche per il servizio per le tossicodipendenze presso l'azienda sanitaria locale Napoli 3	
		» 127	
		Provincia di Bolzano:	
		Avviso per il conferimento di incarico quinquennale di dirigente medico di secondo livello dirigenziale presso l'azienda sanitaria di Merano	
		» 128	
		Azienda ospedaliera «San Giovanni di Dio e Ruggi D'Aragona» di Salerno:	
		Avviso di mobilità regionale ed interregionale per la copertura di cinquanta posti di operatore professionale di prima categoria collaboratore - infermiere professionale	
		» 128	
		Azienda ospedaliera di Melegnano:	
		Concorso ad un posto di dirigente medico di primo livello disciplina di medicina interna	
		» 128	

Concorsi a posti di personale di varie qualifiche	Pag. 129	Azienda ospedaliera ospedale civile di Legnano:	
Azienda ospedaliera «V. Cervello» di Palermo:		Concorso per la copertura di dieci posti di operatore professionale sanitario - infermiere	Pag. 131
Avviso pubblico per l'attribuzione di incarichi di direzione di struttura complessa	» 129	Istituto nazionale per la ricerca sul cancro di Genova:	
Azienda ospedaliera «SS. Annunziata» di Taranto:		Concorso per la copertura di un posto di dirigente biologo presso il servizio di prevenzione e protezione	» 131
Concorso per due posti di tecnico audiometrista	» 129	Avviso pubblico per il conferimento dell'incarico quinquennale di dirigente medico della struttura complessa di oncologia chirurgica - disciplina di chirurgia generale	» 131
Azienda ospedaliera - Policlinico consorziale di Bari:		Ospedale Maggiore di Milano:	
Concorso per la copertura di un posto di dirigente medico di primo livello dirigenziale, disciplina di neurochirurgia	» 129	Concorso per la copertura di un posto di dirigente biologo, presso la divisione di ematologia	» 131
Azienda ospedaliera «Ospedale Maggiore» di Crema:		Ente Ospedaliero «S. De Bellis» di Castellana Grotte:	
Concorso per la copertura di un posto di dirigente medico di primo livello di cardiologia	» 129	Concorso pubblico a complessive quattro borse di studio	» 131
Concorso per la copertura di un posto di dirigente medico di primo livello di radiologia	» 130	I.P.A.B. - Ospedale civile di Carrù:	
Azienda ospedaliera - Ospedale di Lecco:		Concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura di un posto di coordinatore socio-sanitario - categoria professionale D (ex settima qualifica funzionale)	» 131
Concorso per la stipula di un contratto individuale di lavoro a tempo indeterminato di dirigente medico - disciplina di ortopedia e traumatologia	» 130	Istituto «Domenica Romana» - Casa di riposo di Castellamonte:	
Azienda ospedaliera «O.I.R.M. - S. Anna» di Torino:		Concorso pubblico per due posti di esecutore socio-assistenziale - ADEST	» 132
Concorso per la copertura di tre posti di operatore professionale sanitario - Infermiere pediatrico	» 130	Istituti ortopedici Rizzoli in Bologna:	
Avviso pubblico per il conferimento di incarico ad un posto di dirigente farmacista - direzione di struttura complessa di farmacia ospedaliera	» 130	Diario della prova scritta d'esame del concorso per la copertura di tre posti di operatore professionale sanitario-infermiere	» 132
Azienda sanitaria ospedaliera «C.T.O./C.R.F./M Adelaide» di Torino:		Istituzioni bresciane di iniziative sociali - I.P.A.B. «Casa di Dio» di Brescia:	
Concorsi e selezione a posti di personale di varie qualifiche	» 130	Concorso per l'assunzione di un responsabile della programmazione e organizzazione di una residenza sanitaria-assistenziale per anziani	» 132
Richiesta di avviamento al lavoro di un operatore professionale sanitario fisioterapista	» 130		

Casa di riposo «F. Beggiano» di Conselve:

Pubblica selezione, per soli titoli, per incarichi a tempo determinato di infermiere professionale ... Pag. 132

Casa di riposo di Rivarolo Mantovano:

Concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura di un posto di collaboratore professionale addetto alla registrazione dati » 132

ALTRI ENTI**Osservatorio astrofisico di Arcetri - Firenze:**

Concorso pubblico, per titoli ed esami, ad un posto di funzionario di elaborazione dati Pag. 133

Osservatorio astronomico di Padova:

Concorso riservato, per esami, ad un posto di ricercatore astronomo » 136

Concorso riservato, per esami, a due posti di ricercatore astronomo » 139

Istituto di tecnologie industriali e automazione di Milano:

Selezione, per titoli e colloquio, per l'assunzione di una unità di personale laureato a contratto. (Avviso di selezione n. 166/03) » 141

Ordine degli avvocati di Ferrara:

Avviso relativo alla pubblicazione della graduatoria del concorso pubblico, per esami, per la copertura di due posti di addetto alla segreteria, quinta qualifica funzionale, con riserva del 50% per il personale interno Pag. 142

RETTIFICHE**ERRATA-CORRIGE**

Comunicato relativo alla procedura selettiva pubblica, per titoli ed esami, ad un posto per l'ammissione alla settima qualifica funzionale dell'area socio-sanitaria, profilo di dietista capo, presso il dipartimento di scienze biomediche (per le necessità di diploma universitario di dietista e per le esigenze della scuola di specializzazione in scienze dell'alimentazione), della facoltà di medicina e chirurgia dell'Università di Modena e Reggio Emilia. (Procedura pubblicata nella *Gazzetta Ufficiale* - 4ª serie speciale - n. 7 del 25 gennaio 2000) Pag. 143

Comunicato relativo al decreto del rettore dell'Università di Salerno recante: «Nomina delle commissioni giudicatrici per le procedure di valutazione comparativa a posti di professore ordinario». (Decreto pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* - 4ª serie speciale - n. 6 del 21 gennaio 2000) » 143

N.B. — Per motivi tecnici la rubrica «Concorsi non ancora scaduti» verrà pubblicata con il fascicolo n. 14 del 18 febbraio 2000.

ORGANI COSTITUZIONALI

CAMERA DEI DEPUTATI

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA CAMERA DEI DEPUTATI n. 1275 del 2 dicembre 1999.

Diario delle prove scritte del concorso pubblico, per esami, a quaranta posti di documentarista della Camera dei deputati

Le prove scritte del concorso pubblico, per esami, a quaranta posti di documentarista della Camera dei deputati, bandito con Decreto Presidenziale 30 luglio 1999, n. 1141, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* - 4^a serie speciale - n. 67 del 24 agosto 1999, avranno luogo in Castelnuovo di Porto (Roma), presso il Centro polifunzionale della Protezione civile (Traversa del Grillo, km 15,200 della sp 15a Tiberina), nei giorni 3, 4 e 5 aprile 2000 secondo il seguente calendario:

3 aprile 2000, ore 9: redazione di un elaborato concernente la storia d'Italia dal 1861 ad oggi, anche con riferimento ad aspetti di politica economica;

4 aprile 2000, ore 9: esame di documenti, da ricercare nell'ambito di una base informativa preconstituita, concernenti il diritto costituzionale, il diritto amministrativo e il diritto comunitario, al fine della redazione di un appunto o di una sintesi. La ricerca e l'elaborazione dei dati contenuti nei documenti comportano l'utilizzazione di programmi Microsoft Office 97 per la videoscrittura, il foglio di calcolo e la gestione di basi dati;

5 aprile 2000, ore 9: riassunto in lingua straniera di un testo redatto nella medesima lingua, con l'uso del vocabolario. Il testo riguarda una delle materie oggetto delle altre due prove scritte.

Per la redazione di tutte le prove scritte il candidato deve utilizzare esclusivamente il programma di videoscrittura Microsoft Word 97.

Almeno quindici giorni prima del 4 aprile 2000 si procederà all'invio dell'indice della base informativa preconstituita da utilizzare per lo svolgimento della seconda prova scritta.

I candidati ammessi alle prove scritte devono presentarsi nel luogo, nei giorni e nelle ore indicati, muniti del documento di identità indicato nella domanda di partecipazione e della lettera di convocazione che sarà loro inviata.

Non sarà consentito introdurre nella sede di esame armi, borse, giornali, telefoni cellulari, apparecchi elettronici in genere o altri oggetti. Non sarà altresì consentito introdurre o consultare libri, codici o altre raccolte legislative, regolamenti, appunti o testi normativi.

Per la prova scritta in lingua straniera sarà consentito l'uso del vocabolario bilingue. I candidati devono depositare il proprio vocabolario il 3 aprile 2000 per consentire il previo controllo da parte della commissione esaminatrice.

Il 3 e 4 aprile 2000 non sarà consentito allontanarsi dall'aula delle prove nei 90 minuti successivi all'inizio delle stesse; il 5 aprile 2000 non sarà consentito allontanarsi dall'aula della prova nei 60 minuti successivi all'inizio della stessa.

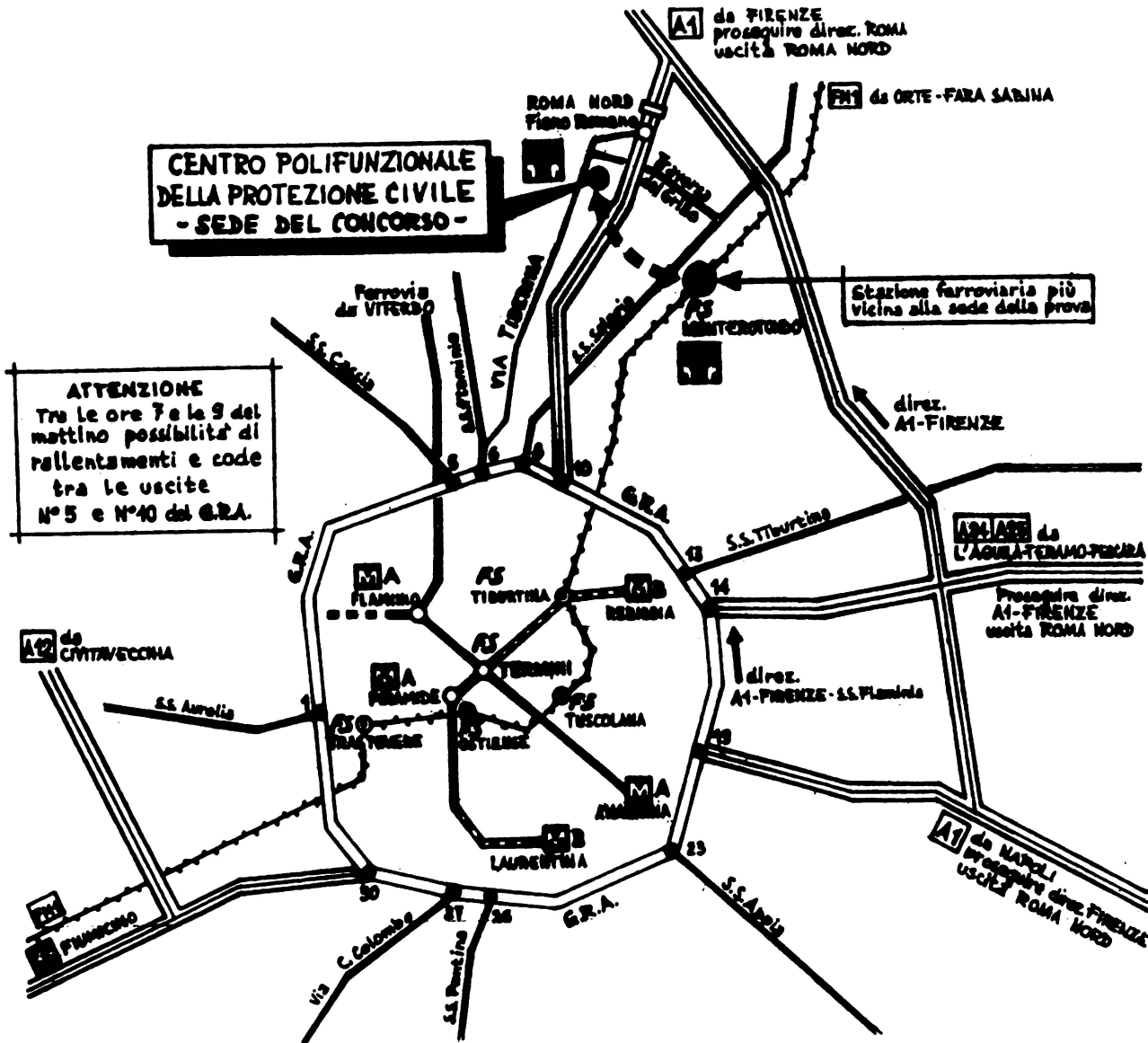
In allegato 1 sono riportate alcune informazioni utili per raggiungere la sede delle prove. Dalla stazione di Monterotondo alla sede delle prove è stato disposto un servizio di trasporto gratuito, organizzato dalla Camera dei deputati, dalle ore 7 alle ore 8,45. Il servizio di trasporto gratuito sarà disponibile, al termine della prova, per il ritorno alla stazione di Monterotondo (Roma).

Le informazioni inerenti la pubblicazione presso la Camera dei deputati, albo del Servizio del personale, via della Missione, n. 9, dell'elenco degli ammessi alla prova orale saranno pubblicate nella *Gazzetta ufficiale* - 4^a serie speciale - del 28 aprile 2000.

CONCORSO PUBBLICO, PER ESAMI, A 40 POSTI DI DOCUMENTARISTA DELLA CAMERA DEI DEPUTATI

PROVE SCRITTE PRESSO IL CENTRO POLIFUNZIONALE DELLA PROTEZIONE CIVILE
CASTELNUOVO DI PORTO (ROMA)

3 - 5 aprile 2000



**CENTRO POLIFUNZIONALE
DELLA PROTEZIONE CIVILE
- SEDE DEL CONCORSO -**

ATTENZIONE
Tra le ore 7 e le 9 del
mattino possibilità di
rallentamenti e code
tra le uscite
N° 5 e N° 40 del G.R.A.

Stazione ferroviaria più
vicina alla sede della prova

diraz.
A1-FIRENZE

A1/A9 da
L'AGUIA-TERAMO-PENARA

Proseguire diraz.
A1-FIRENZE
uscita ROMA NORD

A12 da
CIVITAVECCHIA

A1 da NAPOLI
proseguire diraz. FIRENZE
uscita ROMA NORD

LEGENDA

Autostrade

Grande Raccordo Anulare

Uscite G.R.A.

Metropolitana Linea A
Battistini - Anagnina

Metropolitana Linea B
Laurentina - Rebibbia

FM4 Ferrovia Metropolitana Fs
Fiumicino - Fara Sabina - Orte

Stazione Fs della Linea Ferroviaria
FM1 Fiumicino - Fara Sabina - Orte

Fermata di scambio fra
Metropolitana e Fs

Servizio Monterotondo - Sede Concorso
autobus della Camera dei Deputati

COME RAGGIUNGERE IL CENTRO POLIFUNZIONALE DI CASTELNUOVO DI PORTO

1. *Dalla stazione Termini*: proseguire con la metropolitana linea B fino alla stazione Tiburtina; prendere la linea ferroviaria metropolitana FM1, direzione Fara Sabina-Orte e scendere alla stazione di Monterotondo.

2. *Dalle stazioni ferroviarie di Trastevere, Ostiense, Tuscolana e Tiburtina*: prendere la linea ferroviaria metropolitana FM1, direzione Fara Sabina-Orte e scendere alla stazione di Monterotondo.

3. *Dall'aeroporto di Fiumicino*: prendere la linea ferroviaria metropolitana FM1, direzione Fara Sabina-Orte e scendere alla stazione di Monterotondo.

4. *Dalle autostrade*: uscire al casello Roma Nord; seguire le indicazioni per Fiano Romano e proseguire sulla via Tiberina fino al km 15,200. A circa 200 metri si trova il Centro polifunzionale di Castelnuovo di Porto.

5. *Dal Grande Raccordo Anulare di Roma (G.R.A.)* si possono seguire le indicazioni per le uscite:

uscita n. 6 (via Flaminia): proseguire per Prima Porta, indi imboccare la via Tiberina percorrendola fino al km 15,200. A circa 200 metri si trova il Centro polifunzionale di Castelnuovo di Porto;

uscita n. 8 (via Salaria): proseguire fino a Monterotondo Scalo. Superata la stazione, al bivio per Monterotondo centro, girare a sinistra (Traversa del Grillo). Circa 200 metri prima dell'incrocio con la via Tiberina si vedrà, a sinistra, il Centro polifunzionale di Castelnuovo di Porto.

00E1288

Diario delle prove scritte del concorso pubblico, per esami, a dieci posti di ragioniere della Camera dei deputati

Le prove scritte del concorso pubblico, per esami, a dieci posti di ragioniere della Camera dei deputati, bandito con Decreto Presidenziale 30 luglio 1999, n. 1142, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* - 4ª serie speciale - n. 67 del 24 agosto 1999, avranno luogo in Castelnuovo di Porto (Roma), presso il Centro polifunzionale della Protezione civile (Traversa del Grillo, km 15,200 della sp 15a Tiberina), nei giorni 5, 6 e 7 aprile 2000 secondo il seguente calendario:

5 aprile 2000, ore 15: esame di una questione concernente il diritto civile e commerciale, e di una questione concernente il diritto costituzionale e il diritto amministrativo;

6 aprile 2000, ore 9: esame di documentazione, concernente questioni di contabilità di Stato, ragioneria generale e applicata e statistica, ai fini della redazione di una nota di sintesi, ovvero della individuazione di un'ipotesi di soluzione. L'estrazione e l'elaborazione dei dati contenuti nella documentazione comportano l'utilizzazione di programmi Microsoft Office 97, per la videoscrittura, il foglio di calcolo e la gestione di basi dati;

7 aprile 2000, ore 9: risposta sintetica a cinque quesiti di diritto della previdenza sociale, ovvero a cinque quesiti di diritto tributario, secondo la scelta operata da ciascun candidato dopo il sorteggio dei due questionari.

Per la redazione di tutte le prove scritte il candidato deve utilizzare esclusivamente il programma di videoscrittura Microsoft Word 97.

Almeno quindici giorni prima del 6 aprile 2000 si procederà all'invio dell'indice della documentazione da utilizzare per lo svolgimento della seconda prova scritta.

I candidati ammessi alle prove scritte devono presentarsi nel luogo, nei giorni e nelle ore indicati, muniti del documento di identità indicato nella domanda di partecipazione e della lettera di convocazione che sarà loro inviata.

Non sarà consentito introdurre nella sede di esame armi, borse, giornali, telefoni cellulari, apparecchi elettronici in genere o altri oggetti. Non sarà altresì consentito introdurre o consultare libri, codici o altre raccolte legislative, regolamenti, appunti o testi normativi.

Non sarà consentito allontanarsi dall'aula delle prove nei 90 minuti successivi all'inizio delle stesse.

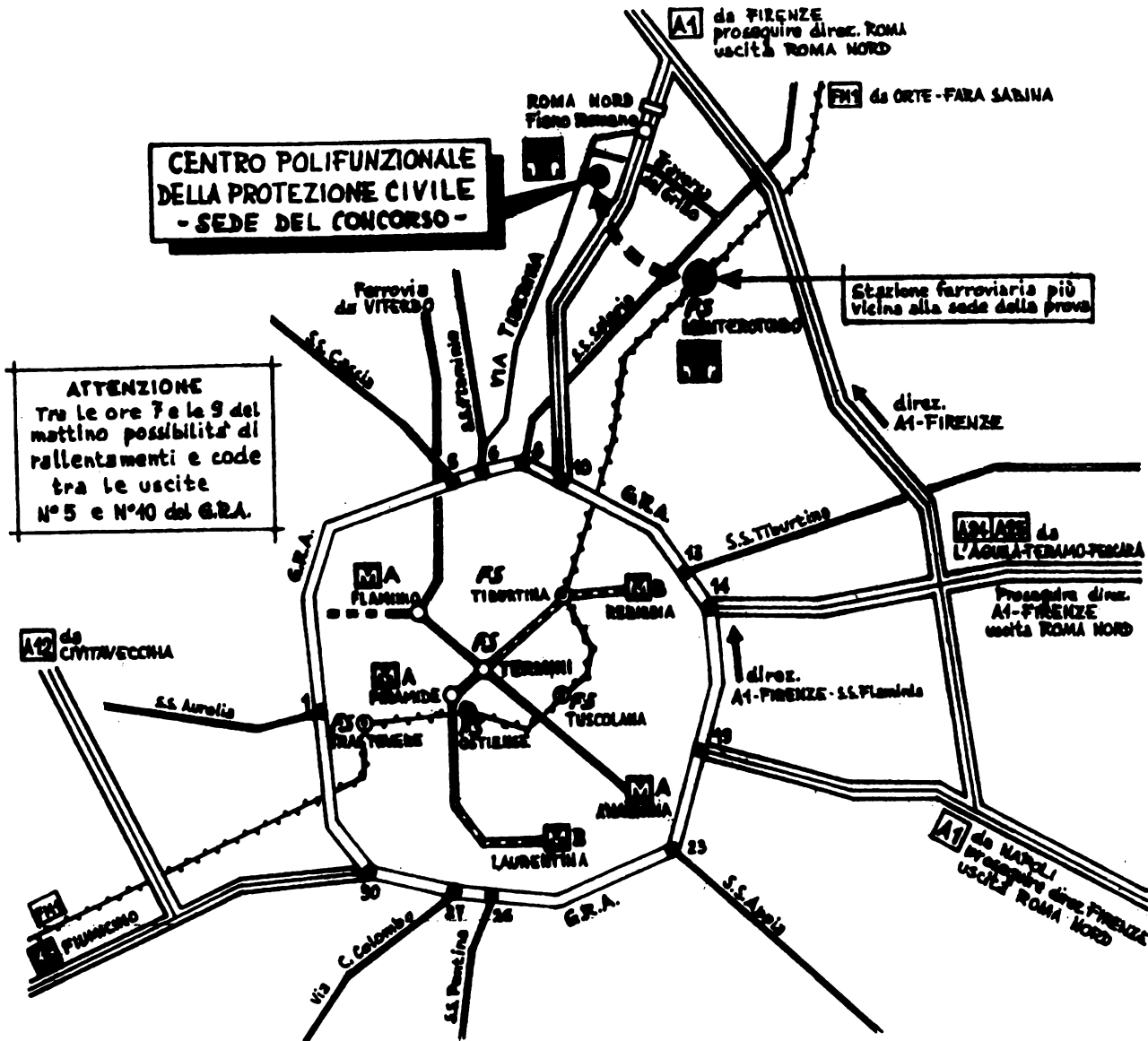
In allegato 1 sono riportate alcune informazioni utili per raggiungere la sede delle prove. Dalla stazione di Monterotondo alla sede di esame è stato disposto un servizio di trasporto gratuito, organizzato dalla Camera dei deputati, dalle ore 13,45 alle ore 14,45 del 5 aprile 2000 e dalle ore 7 alle ore 8,45 del 6 e 7 aprile 2000. Il servizio di trasporto gratuito sarà disponibile, al termine della prova, per il ritorno alla stazione di Monterotondo (Roma).

Le informazioni inerenti la pubblicazione presso la Camera dei deputati, albo del Servizio del personale, via della Missione, n. 9, dell'elenco degli ammessi alla prova orale saranno pubblicate nella *Gazzetta Ufficiale* - 4ª serie speciale - del 28 aprile 2000.

CONCORSO PUBBLICO, PER ESAMI, A 10 POSTI DI RAGIONIERE DELLA CAMERA DEI DEPUTATI

PROVE SCRITTE PRESSO IL CENTRO POLIFUNZIONALE DELLA PROTEZIONE CIVILE
CASTELNUOVO DI PORTO (ROMA)

5 - 7 aprile 2000



ATTENZIONE
Tra le ore 7 e le 9 del mattino possibilità di rallentamenti e code tra le uscite N°5 e N°10 del G.R.A.

Stazione ferroviaria più vicina alla sede della prova

A12 da CIVITAVECCHIA

A12 da L'AQUILA-TERAMO-PEGORA

A1 da NAPOLI proseguire dir. FIRENZE uscita ROMA NORD

LEGENDA

- Autostrade
- Grande Raccordo Anulare
- Uscite G.R.A.
- Metropolitana Linea A Battistini - Anagnina
- Metropolitana Linea B Laurentina - Rebibbia
- FM4 Ferrovia Metropolitana Fs Fiumicino - Fara Sabina - Orte
- Stazione Fs della Linea Ferroviaria FM1 Fiumicino - Fara Sabina - Orte
- Fermata di scambio fra Metropolitana e Fs
- Servizio Monterotondo - Sede Concorso autobus della Camera dei Deputati

COME RAGGIUNGERE IL CENTRO POLIFUNZIONALE DI CASTELNUOVO DI PORTO

1. *Dalla stazione Termini*: proseguire con la metropolitana linea B fino alla stazione Tiburtina; prendere la linea ferroviaria metropolitana FM1, direzione Fara Sabina-Orte e scendere alla stazione di Monterotondo.

2. *Dalle stazioni ferroviarie di Trastevere, Ostiense, Tuscolana e Tiburtina*: prendere la linea ferroviaria metropolitana FM1, direzione Fara Sabina-Orte e scendere alla stazione di Monterotondo.

3. *Dall'aeroporto di Fiumicino*: prendere la linea ferroviaria metropolitana FM1, direzione Fara Sabina-Orte e scendere alla stazione di Monterotondo.

4. *Dalle autostrade*: uscire al casello Roma Nord; seguire le indicazioni per Fiano Romano e proseguire sulla via Tiberina fino al km 15,200. A circa 200 metri si trova il Centro polifunzionale di Castelnuovo di Porto.

5. *Dal Grande Raccordo Anulare di Roma (G.R.A.)* si possono seguire le indicazioni per le uscite:

uscita n. 6 (via Flaminia): proseguire per Prima Porta, indi imboccare la via Tiberina percorrendola fino al km 15,200. A circa 200 metri si trova il Centro polifunzionale di Castelnuovo di Porto;

uscita n. 8 (via Salaria): proseguire fino a Monterotondo Scalo. Superata la stazione, al bivio per Monterotondo centro, girare a sinistra (Traversa del Grillo). Circa 200 metri prima dell'incrocio con la via Tiberina si vedrà, a sinistra, il Centro polifunzionale di Castelnuovo di Porto.

00E1287

Variazione della composizione della commissione esaminatrice del concorso pubblico, per esami, a dieci posti di ragioniere della Camera dei deputati.

IL PRESIDENTE DELLA CAMERA DEI DEPUTATI

Visto il Decreto Presidenziale 30 luglio 1999, n. 1142, con il quale è stato indetto un concorso pubblico, per esami, a dieci posti di ragioniere della Camera dei deputati;

Visto l'art. 4 del regolamento dei concorsi per l'assunzione del personale della Camera dei deputati, approvato con Decreto Presidenziale 19 luglio 1999, n. 1113;

Visto il Decreto Presidenziale 23 settembre 1999, n. 1179, con il quale è stata costituita la commissione esaminatrice del concorso pubblico sopra citato;

Visto il Decreto Presidenziale 22 ottobre 1999, n. 1236, con il quale è stata modificata la commissione esaminatrice del concorso pubblico sopra citato;

Visto l'art. 6 del regolamento dei servizi e del personale;

Decreta

Il Dott. Ugo Zampetti è chiamato a far parte della commissione esaminatrice del concorso pubblico in premessa citata.

La commissione risulta quindi così modificata:

On. Prof. Luciano Violante, Presidente della Camera dei deputati, Presidente;

On. Avv. Carlo Giovanardi, Vicepresidente della Camera dei deputati, membro;

On. Prof. Carlo Pace, membro;

On. Avv. Giovanni Deodato, membro;

On. Prof. Vincenzo Cerulli Irelli, membro;

Dott. Ugo Zampetti, Segretario generale, membro;

Dott. Giuseppe Troccoli, Vicesegretario generale, membro;

Dott. Piergiorgio Mariuzzo, Consigliere Capo Servizio, membro;

Dott. Vincenzo Lippolis, Consigliere Capo Servizio, membro;

Dott. Gianluigi Marrone, Consigliere Capo Servizio, membro;

Dott. Carlo Pappagallo, Consigliere Capo Servizio, membro;

Prof. Luigi Puddu, Ordinario di ragioneria generale ed applicata, facoltà di economia, Università di Torino, membro;

Dott. Marcello Vitale, dirigente generale della Ragioneria generale dello Stato, membro;

D.ssa Anna Maria Minerva, Segretario;

Dott. Paolo Testore, Segretario aggiunto.

L'On. Avv. Carlo Giovanardi è delegato ad assumere, in caso di assenza o di impedimento del Presidente, le sue funzioni.

A norma dell'art. 6, comma 2, del bando di concorso, la commissione potrà aggregarsi membri esperti.

Roma, 2 dicembre 1999

Il Presidente: VIOLANTE

Il Segretario generale: ZAMPETTI

00E1286

AMMINISTRAZIONI CENTRALI

MINISTERO DEGLI AFFARI ESTERI

Avviso relativo alla pubblicazione della graduatoria integrata dell'offerta di lavoro per l'assunzione di quaranta autisti nell'area funzionale B, posizione economica B1.

La graduatoria integrata relativa all'offerta di lavoro bandita con decreto ministeriale n. 4793 del 23 dicembre 1999, vistato all'Ufficio centrale del bilancio il 24 dicembre 1999, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale - 4ª serie speciale «Concorsi ed esami»* - n. 1 del 4 gennaio 2000, sarà pubblicata nella *Gazzetta Ufficiale - 4ª serie speciale «Concorsi ed esami»* - del 10 marzo 2000.

00E1149

MINISTERO DELLA GIUSTIZIA

Avviso relativo alla pubblicazione della graduatoria di merito del concorso pubblico, per esami, a duecentosettantasette posti nel profilo professionale di assistente sociale coordinatore, area funzionale C, posizione economica di sviluppo C1 (ex settima qualifica funzionale).

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 15 del decreto del Presidente della Repubblica 9 maggio 1994, n. 487, si rende noto che nel Bollettino ufficiale n. 22 del Ministero di grazia e giustizia del 30 novembre 1999 è stato pubblicato il P.D.G. datato 6 settembre 1999 concernente l'approvazione della graduatoria di merito del concorso pubblico, per esami, a duecentosettantasette posti nel profilo professionale di assistente sociale coordinatore, area funzionale C, posizione economica di sviluppo C3 (ex settima qualifica funzionale), indetto dall'amministrazione della Giustizia minorile con decreto ministeriale 7 dicembre 1995 e pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale - 4ª serie speciale* - n. 99 del 29 dicembre 1995.

00E1151

Avviso relativo al concorso a trecentocinquanta posti di uditore giudiziario

Per esigenze organizzative, i candidati ammessi a sostenere le prove scritte del concorso a trecentocinquanta posti di uditore giudiziario, indetto con decreto ministeriale 9 dicembre 1998, a seguito di provvedimento cautelare del giudice amministrativo, dovranno presentare all'Amministrazione copia della relativa ordinanza di ammissione nel corso delle procedure di identificazione che avranno luogo nei giorni 21 e 22 febbraio 2000, come previsto dal decreto ministeriale 11 novembre 1999, che ha stabilito il diario delle prove scritte, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* - 4° serie speciale - n. 91 del 16 novembre 1999.

00E1441

MINISTERO DELLE FINANZE

Concorso per l'ammissione di cinquantuno allievi all'Accademia della Guardia di finanza per l'anno accademico 2000/2001.

IL COMANDANTE GENERALE DELLA GUARDIA DI FINANZA

Viste le leggi 23 aprile 1959, n. 189, 18 febbraio 1963, n. 87 e 31 marzo 1966, n. 200, sull'ordinamento della Guardia di finanza;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 26 agosto 1959, n. 1006, e successive aggiunte, riguardante il regolamento sul reclutamento degli ufficiali della Guardia di finanza;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 7 giugno 1990, n. 194, concernente la sostituzione degli articoli 1 e 2 del regolamento sul reclutamento degli ufficiali della Guardia di finanza, approvato con decreto del Presidente della Repubblica 26 agosto 1959, n. 1006;

Viste le leggi 29 maggio 1967, n. 371, 22 dicembre 1975, n. 725 e 10 maggio 1983, n. 212, concernenti le disposizioni sul reclutamento degli ufficiali in servizio permanente della Guardia di finanza;

Vista la legge 25 maggio 1989, n. 190, intitolata «Disposizioni sulla revisione dei ruoli degli ufficiali, sull'incremento degli organici e sull'impiego della Guardia di finanza nonché sulla durata in carica del comandante in seconda del corpo e sulla vigilanza ed il controllo in tema di distribuzione e vendita di generi di monopolio» che contiene, tra l'altro, nuove norme sul reclutamento degli allievi ufficiali della Guardia di finanza;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 14 febbraio 1964, n. 237, sulla leva e sul reclutamento obbligatorio nell'esercito, nella marina e nell'aeronautica;

Vista la legge 31 maggio 1975, n. 191, che detta nuove norme sul servizio di leva;

Vista la legge 24 dicembre 1986, n. 958 che detta norme sul servizio militare di leva e sulla ferma di leva prolungata;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 10 gennaio 1957, n. 3, e successive aggiunte, concernente le disposizioni sullo statuto degli impiegati civili dello Stato;

Vista la legge 18 ottobre 1962, n. 1551, che detta norme sull'ammissione all'Accademia della Guardia di finanza;

Vista la legge 31 luglio 1954, n. 599, estesa con varianti al corpo con legge 17 aprile 1957, n. 260, che regola lo stato dei sottufficiali e la legge 3 agosto 1961, n. 833, che regola lo stato giuridico dei vicebrigadieri e militari di truppa;

Viste le leggi 21 dicembre 1948, n. 1580, 13 ottobre 1965, n. 1172, 27 febbraio 1974, n. 68, 5 agosto 1981, n. 440, 5 luglio 1986, n. 342 e 24 dicembre 1986, n. 958, concernenti il trattamento economico spettante agli allievi delle accademie militari;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 3 maggio 1957, n. 686, e successive modificazioni, che detta norme di esecuzione del testo unico delle disposizioni sullo statuto degli impiegati civili dello Stato;

Viste le leggi 4 gennaio 1968, n. 15 e 11 maggio 1971, n. 390, recanti norme sulla documentazione amministrativa e sulla legalizzazione e autenticazione di firme;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 1970, n. 1077, concernente il riordinamento delle carriere degli impiegati civili dello Stato;

Vista la legge 19 maggio 1975, n. 151, sulla riforma del diritto di famiglia;

Vista la legge 1° febbraio 1989, n. 53, concernente modifiche alle norme sullo stato giuridico e sull'avanzamento dei vicebrigadieri, dei graduati e militari di truppa dell'Arma dei carabinieri e del corpo della Guardia di finanza nonché disposizioni relative alla Polizia di Stato, al corpo degli agenti di custodia e al corpo forestale dello Stato;

Visto l'art. 41, secondo comma del decreto legislativo 3 febbraio 1993 n. 29, concernente i requisiti di accesso alle amministrazioni che esercitano competenze istituzionali in materia di difesa, sicurezza dello Stato e polizia;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 31 agosto 1972, n. 670, contenente il testo unico delle leggi costituzionali concernenti lo statuto speciale del Trentino-Alto Adige ed il decreto del Presidente della Repubblica 26 luglio 1976, n. 752, contenente norme di attuazione dello statuto speciale della regione Trentino-Alto Adige in materia di proporzionale negli uffici statali siti nella provincia di Bolzano e di conoscenza delle due lingue nel pubblico impiego;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 15 luglio 1988, n. 574 che detta norme di attuazione dello statuto speciale per la regione Trentino-Alto Adige in materia di uso della lingua tedesca e della lingua ladina nei rapporti dei cittadini con la pubblica amministrazione e nei procedimenti giudiziari;

Ritenuto di dover riservare dei posti da mettere a concorso ai candidati in possesso dell'attestato di cui all'art. 4 del decreto del Presidente della Repubblica 26 luglio 1976, n. 752;

Vista la legge 23 agosto 1988, n. 370 sull'esenzione dall'imposta di bollo per le domande di concorso e di assunzione presso le amministrazioni pubbliche;

Vista la legge 15 dicembre 1990, n. 395 sull'ordinamento del corpo di Polizia penitenziaria;

Vista la legge 27 dicembre 1990, n. 404, concernente nuove norme in materia di avanzamento degli ufficiali e sottufficiali delle forze armate e del corpo della Guardia di finanza;

Vista la legge 29 luglio 1991, n. 238 concernente la sostituzione dell'articolo 7 della legge 25 maggio 1989, n. 190, sopra citata;

Visto il decreto-legge 18 gennaio 1992, n. 9 riguardante disposizioni urgenti per l'adeguamento degli organici delle forze di Polizia e del Corpo nazionale dei vigili del fuoco, nonché per il potenziamento delle infrastrutture, degli impianti e delle attrezzature delle forze di Polizia, convertito, con modificazioni, in legge 28 febbraio 1992, n. 217;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 9 maggio 1994, n. 487 concernente il Regolamento recante norme sull'accesso agli impieghi nelle pubbliche amministrazioni e le modalità di svolgimento dei concorsi, dei concorsi unici e delle altre forme di assunzione nei pubblici impieghi, modificato dal decreto del Presidente della Repubblica 30 ottobre 1996 n. 693;

Visto il decreto ministeriale 27 ottobre 1994, registrato alla ragioneria centrale presso il Ministero delle finanze in data 13 dicembre 1994 al n. 1151, recante «disposizioni di servizio interno dell'Accademia della Guardia di finanza»;

Visto il decreto legislativo 12 maggio 1995, n. 199, recante attuazione dell'art. 3 della legge 6 marzo 1992, n. 216, in materia di nuovo inquadramento del personale non direttivo e non dirigente del Corpo della Guardia di finanza.

Vista la legge 31 dicembre 1996, n. 675 concernente la «Tutela delle persone e di altri soggetti rispetto al trattamento dei dati personali»;

Vista la legge 15 maggio 1997, n. 127, concernente «Misure urgenti per lo snellimento dell'attività amministrativa e dei procedimenti di decisione e di controllo»;

Vista la legge 16 giugno 1998 n. 191 concernente «Modifiche ed integrazioni alle leggi 15 marzo 1997, n. 59, e 15 maggio 1997, n. 127, nonché norme in materia di formazione del personale dipendente e di lavoro a distanza nelle pubbliche amministrazioni. Disposizioni in materia di edilizia scolastica»;

Vista la legge 8 luglio 1998, n. 230 «Nuove norme in materia di obiezione di coscienza»;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 20 ottobre 1998 n. 403 concernente il «Regolamento di attuazione degli articoli 1, 2 e 3 della legge 15 maggio 1997, n. 127, in materia di semplificazione delle certificazioni amministrative»;

Visto l'art. 19 della legge 18 febbraio 1999, n. 28, riguardante «Esenzione dall'imposta di bollo per copie conformi di atti»;

Visto il decreto ministeriale 24 aprile 1999, n. 142, concernente «Regolamento recante norme per l'individuazione dei limiti d'età per la partecipazione ai concorsi indetti dal corpo della Guardia di finanza, ai sensi dell'art. 3, comma 6 della legge 15 maggio 1997, n. 127»;

Visto il decreto legislativo 11 maggio 1999, n. 135, concernente «Disposizioni integrative della legge 31 dicembre 1996, n. 675, sul trattamento di dati sensibili da parte dei soggetti pubblici»;

Visto il decreto ministeriale 20 luglio 1999, n. 199199, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana - serie generale - n. 216 del 14 settembre 1999, concernente «Direttive per delineare il profilo sanitario dei soggetti da arruolare nella Guardia di finanza»;

Vista la legge 20 ottobre 1999, n. 380 concernente «Delega al Governo per l'istituzione del servizio militare volontario femminile» la quale dispone, tra l'altro, che il reclutamento del personale femminile nei ruoli delle Forze armate e del corpo della Guardia di finanza deve aver luogo a partire dall'anno 2000;

Considerato che per dare immediata attuazione alle disposizioni della sopracitata legge, occorre consentire che detto personale possa produrre domanda di partecipazione al concorso per l'ammissione al 100° corso d'Accademia della Guardia di finanza per l'anno accademico 2000/2001 nei medesimi termini previsti dal presente decreto per i candidati di sesso maschile, con riserva di emanazione dei decreti previsti dall'articolo 1, commi 2, 5 e 7 della succitata legge 20 ottobre 1999, n. 380;

Considerato, inoltre, che il calendario delle varie fasi della procedura concorsuale indicato nel presente decreto è fissato per assicurare che il primo anno dell'Accademia abbia inizio, per esigenze didattiche ed addestrative, entro il mese di settembre 2000, per cui l'emanazione dei succitati decreti non potrà determinare in nessun caso il rinvio delle date di svolgimento delle predette fasi;

Tenuto conto che, in applicazione dell'articolo 1, comma 5, della precitata legge 20 ottobre 1999, n. 380, dovrà essere emanato il decreto ministeriale che definirà i requisiti di idoneità psico-fisico-attitudinale richiesti al personale femminile che partecipi ai concorsi di reclutamento nei ruoli delle forze armate e le relative modalità di accertamento;

Tenuto conto che, in applicazione dell'articolo 1, comma 7, della già citata legge 20 ottobre 1999, n. 380, dovrà essere emanato il decreto ministeriale che definirà le categorie e le aliquote secondo le quali avverrà nell'anno 2000 il reclutamento del personale femminile;

Ritenuta l'opportunità di prevedere che alle prove concorsuali successive a quella di preselezione venga ammesso un numero di concorrenti idonei sufficiente, comunque, a garantire una adeguata e rigorosa selezione e la copertura dei posti messi a concorso;

Considerato che, nel rispetto dell'aliquota massima di concorrenti di sesso femminile da ammettere ai corsi regolari dell'Accademia militare che sarà definita per l'anno 2000 nel decreto ministeriale da emanare in applicazione dell'articolo 1, comma 7, della legge 20 ottobre 1999, n. 380 è opportuno prevedere che tra i concorrenti da ammettere alle prove concorsuali successive a quella di preselezione quelli di sesso femminile non superino detta aliquota massima;

Ravvisata pertanto l'esigenza di emanare successive disposizioni integrative, concernenti il personale femminile che abbia prodotto domanda di partecipazione al concorso, per gli aspetti che verranno disciplinati dai decreti previsti dall'articolo 1, commi 2, 5 e 7 della succitata legge 20 ottobre 1999, n. 380, con riserva di disporre la revoca del presente decreto, qualora le date di emanazione dei medesimi risultassero incompatibili con quelle di svolgimento delle fasi della procedura concorsuale;

Decreta:

Art. 1.

Posti messi a concorso

È indetto per l'anno accademico 2000/2001 un pubblico concorso, per esami, per l'ammissione di cinquantuno allievi al primo anno del 10° corso dell'Accademia della Guardia di finanza.

Quattro dei suddetti cinquantuno posti sono riservati, subordinatamente al possesso degli altri requisiti prescritti dal successivo articolo 2, a coloro che siano in possesso dell'attestato di cui all'articolo 4 del decreto del Presidente della Repubblica 26 luglio 1976, n. 752, riferito al diploma di Istituto di istruzione secondaria di secondo grado.

Lo svolgimento del concorso comprende:

- a) una prova preliminare (*test* culturali di livello);
- b) visita medica comprensiva degli esami specialistici;

- c) una prova scritta di cultura generale;
- d) accertamento dell'idoneità psico-fisica dei candidati;
- e) tre prove orali;
- f) una prova facoltativa di una lingua estera.

Il corso avrà inizio alla data che sarà stabilita dal comando generale della Guardia di finanza e avrà la durata di due anni accademici.

Alla fine del corso gli allievi dichiarati idonei saranno nominati sottotenenti in servizio permanente della Guardia di finanza del ruolo normale.

Il reclutamento del personale femminile, comunque, non potrà superare l'aliquota percentuale dei posti messi a concorso che sarà indicata nel decreto ministeriale da emanare in applicazione dell'articolo 1, comma 7, della legge 20 ottobre 1999, n. 380, citata nelle premesse. Il numero massimo dei posti disponibili per detto personale sarà indicato nelle disposizioni integrative del presente decreto che verranno pubblicate nella *Gazzetta Ufficiale* - 4^o serie speciale - n. 18 del 3 marzo 2000. Detta pubblicazione avrà valore di notifica a tutti gli effetti e per tutti i concorrenti.

I concorrenti di sesso femminile sono ammessi a presentare domanda di partecipazione al concorso con riserva di emanazione del decreto legislativo e dei decreti ministeriali previsti, rispettivamente, dall'articolo 1, commi 2, 5 e 7, della legge 20 ottobre 1999, n. 380.

Art. 2.

Requisiti e condizioni per l'ammissione al concorso

Possono partecipare al concorso:

- a) i sottufficiali del corpo in servizio che:
 - 1) non abbiano superato il ventottesimo anno di età alla data di scadenza del termine per la presentazione delle domande;
 - 2) non si trovino nella condizione di idonei all'avanzamento;
 - 3) siano riconosciuti meritevoli di partecipare al concorso per qualità morali e di carattere, per precedenti disciplinari e di servizio;
- b) i cittadini italiani anche se non appartenenti al territorio della Repubblica o se già alle armi che:
 - 1) abbiano compiuto il diciottesimo anno di età al 31 dicembre 2000;
 - 2) non abbiano superato il ventitreesimo anno di età alla data di scadenza del termine per la presentazione delle domande di ammissione al concorso; tale limite di età è elevato a 26 anni per gli aspiranti di sesso femminile;
 - 3) abbiano, se minorenni, il consenso dei genitori o del genitore esercente la potestà o del tutore per contrarre l'arruolamento volontario nella Guardia di finanza;
 - 4) non siano stati destituiti o dispensati dall'impiego presso una pubblica amministrazione;
 - 5) non siano stati espulsi dalle FF.AA. o dai Corpi militarmente organizzati;
 - 6) non siano stati ammessi a prestare il servizio civile;
 - 7) non siano stati dimessi, anche se a domanda, dall'Accademia del corpo;
 - 8) non siano stati dimessi da una delle Accademie o Scuole militari per ragioni morali, disciplinari o per inattitudine alla vita militare;
 - 9) non siano imputati o condannati per delitti non colposi;
 - 10) non si trovino in situazioni comunque incompatibili con l'acquisizione o la conservazione dello *status* di ufficiale della Guardia di finanza;
 - 11) siano in possesso delle qualità morali e di condotta stabilite per l'ammissione ai concorsi della magistratura ordinaria;
 - 12) all'atto dell'effettivo incorporamento non siano stati riformati, in sede di visita di leva o successivamente, ovvero, qualora riformati, abbiano conseguito la revisione da parte delle competenti Autorità sanitarie militari, del precedente giudizio.

Tutti i candidati devono inoltre:

- a) possedere o essere in grado di conseguire nell'anno scolastico 1999/2000 il diploma di un istituto di istruzione secondaria di secondo grado di durata quinquennale o di abilitazione magistrale;
- b) essere celibi/nubili o vedovi/vedove e comunque senza prole.

L'ammissione al corso, per i candidati di sesso maschile, è subordinata al possesso dell'idoneità fisica e psico-fisica da accertarsi con le modalità prescritte dai successivi articoli 12, 13 e 19.

Per i concorrenti di sesso femminile, invece, dette modalità, definite nel già citato decreto ministeriale da emanare ai sensi dell'articolo 1, comma 5, della legge 20 ottobre 1999, n. 380, saranno indicate nelle disposizioni integrative del presente decreto che verranno pubblicate nella *Gazzetta Ufficiale* - 4ª serie speciale - n. 18 del 3 marzo 2000. Detta pubblicazione ha valore di notifica a tutti gli effetti per tutti i concorrenti.

Nella stessa *Gazzetta Ufficiale* - 4ª Serie Speciale - n. 18 del 3 marzo 2000 tale pubblicazione potrà essere rinviata ad una data successiva, compatibilmente con le date di spedizione delle convocazioni dei concorrenti agli accertamenti dell'idoneità psico-fisica ed attitudinale da parte del comando centro di reclutamento della guardia di finanza di Roma.

Qualora, a causa della mancata emanazione del decreto ministeriale di cui al presente articolo, non risultasse possibile procedere a detti accertamenti nei confronti dei concorrenti di sesso femminile, nella *Gazzetta Ufficiale* - 4ª serie speciale - alla quale avesse rinvio la pubblicazione l'avviso inserito nella già citata *Gazzetta Ufficiale* - 4ª serie speciale - n. 18 del 3 marzo 2000 verrà pubblicato avviso di revoca del presente decreto limitatamente alla partecipazione al concorso di detti concorrenti. Detta pubblicazione avrà valore di notifica a tutti gli effetti e per tutti i concorrenti.

Art. 3.

Domanda di ammissione

La domanda di ammissione va presentata possibilmente a mano, oppure inviata a mezzo raccomandata con ricevuta di ritorno al comando provinciale della Guardia di finanza del capoluogo di provincia nella cui circoscrizione l'aspirante risiede, entro trenta giorni decorrenti dalla data di pubblicazione del presente bando nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica - 4ª serie speciale.

I militari alle armi e gli appartenenti al corpo devono ugualmente presentare la domanda entro lo stesso termine di cui al primo comma e con le stesse modalità dinanzi indicate al comando provinciale competente per territorio del luogo di residenza.

Gli aspiranti minorenni dovranno compilare nella domanda di partecipazione un atto di assenso, per contrarre l'arruolamento volontario nella Guardia di finanza, reso e sottoscritto da entrambi i genitori o dal genitore esercente la patria potestà o dal tutore dinanzi al sindaco o al funzionario da questi delegato ovvero convalidato da un notaio. Non sono esonerati gli aspiranti che abbiano superato la minore età entro il termine utile per la presentazione delle domande di partecipazione al concorso e coloro i quali, anche se minorenni, rivestano la qualifica di militare alle armi.

La domanda dovrà redigersi esclusivamente su apposito modello disponibile presso tutti i comandi del corpo.

Le domande presentate o inviate ad un comando del corpo non competente non saranno considerate valide.

Di ciò verrà data comunicazione all'interessato al fine di consentire la ripetizione della domanda entro i termini di scadenza.

Le domande di ammissione al concorso si considerano prodotte in tempo utile anche se spedite a mezzo di raccomandata con avviso di ricevimento entro il termine suindicato. A tal fine fa fede il timbro a data dell'ufficio postale accettante.

L'omessa sottoscrizione della domanda comporterà l'archiviazione della stessa.

Gli aspiranti in possesso dell'attestato di bilinguismo di cui all'art. 1 secondo comma del presente bando devono compilare la domanda di partecipazione precisando, in allegato alla stessa, gli estremi del titolo in base al quale concorrono a tali posti ed indicando la lingua italiana o tedesca nella quale vorranno sostenere le previste prove d'esame.

Le domande di partecipazione al concorso che, pur inoltrate nei termini indicati, dovessero pervenire oltre il sessantesimo giorno dopo quello di pubblicazione del presente decreto nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica saranno archiviate.

Le domande di partecipazione al concorso prodotte nei termini, ma formalmente irregolari ovvero incomplete di talune delle dichiarazioni prescritte dal successivo art. 4, potranno essere accettate a giudizio discrezionale dell'Amministrazione, per essere successivamente regolarizzate, ovvero integrate delle dichiarazioni precedentemente omesse, entro il termine tassativo di giorni sessanta, a pena di esclusione, decorrenti dalla data di pubblicazione del bando.

I candidati devono, pertanto, ritenersi ammessi al concorso con riserva.

Art. 4.

Elementi da indicare nella domanda

Il candidato deve indicare nella domanda:

- a) cognome, nome, codice fiscale, data e luogo di nascita (i militari alle armi devono indicare anche il grado rivestito nonché il comando cui sono in forza);
- b) il possesso della cittadinanza italiana;
- c) lo stato civile;
- d) di essere iscritto nelle liste elettorali del Comune di residenza;
- e) non aver subito condanne penali e non avere eventuali procedimenti penali pendenti;
- f) il titolo di studio di cui è in possesso o che presume di conseguire nel corrente anno scolastico;
- g) il distretto militare di appartenenza;
- h) la posizione nei riguardi del servizio militare (i militari del corpo devono obbligatoriamente indicare la matricola meccanografica - rilevabile dal ruolino paga il grado, il reparto cui sono in forza e la data di arruolamento);
- i) di non essere stato destituito da pubblici uffici;
- m) l'indirizzo proprio e della famiglia, completo del numero di codice postale e, ove possibile, di un recapito telefonico.

I candidati, in sede di domanda di ammissione al concorso, possono richiedere di essere sottoposti anche ad una prova orale di conoscenza di una lingua estera scelta tra le seguenti: francese, inglese, spagnolo e tedesco. La sottocommissione esaminatrice della prova di lingua estera è quella indicata al comma 1, lettera d), dell'art. 7, integrata da un docente abilitato all'insegnamento della lingua estera oggetto dell'esame, o, in mancanza, da un ufficiale in servizio permanente qualificato conoscitore della lingua stessa.

I candidati che intendono concorrere ai posti riservati di cui al precedente articolo 1, secondo comma, dovranno farne richiesta nella domanda di partecipazione al concorso, precisando gli estremi del titolo in base al quale concorrono a tali posti ed indicando la lingua, italiana o tedesca, nella quale vorranno sostenere le previste prove di esame.

I candidati, inoltre, devono dichiarare nella domanda di essere a conoscenza che la prova preliminare si svolgerà secondo le modalità stabilite al successivo art. 11 e che tale comunicazione ha valore di notifica a tutti gli effetti.

Ogni variazione di indirizzo deve essere segnalata direttamente e nel modo più celere al comando provinciale della Guardia di finanza competente, il quale non assume alcuna responsabilità circa possibili disguidi derivanti da errate, mancate o tardive segnalazioni di variazioni di recapito o da eventi di forza maggiore. Lo stesso comando, inoltre, non assume alcuna responsabilità in caso di ritardata ricezione, da parte dei candidati, di avvisi di convocazione dovuta a disguidi postali o ad altre cause non imputabili a propria inadempienza. Deve, infine, essere tempestivamente notificata allo stesso comando ogni variazione che dovesse intervenire, concorso durante, nella posizione del candidato ai fini del servizio militare.

Art. 5.

Istruttoria delle domande

Il comando centro di reclutamento della guardia di finanza richiederà i seguenti atti:

- a) rapporto sul servizio prestato, per i candidati militari o impiegati delle amministrazioni dello Stato, da redigersi ed annotarsi dai superiori gerarchici cui spetti la compilazione delle note caratteristiche o di qualifica;
- b) copia del libretto personale e dello stato di servizio o della cartella personale e del foglio matricolare del candidato militare e, per il personale statale di ruolo, copia integrale dello stato matricolare;
- c) dichiarazione del casellario giudiziale;
- d) nulla osta della competente autorità militare per i candidati in servizio militare o che abbiano già partecipato alla visita di leva o siano arruolati senza visita, ai sensi degli articoli 45 e 61 del decreto del Presidente della Repubblica 14 febbraio 1964, n. 237, o che abbiano concorso alla leva di mare.

Art. 6.

Documentazione da produrre

I candidati risultati idonei alla prova scritta di cui ai successivi artt. 16 e 18 dovranno presentare o far pervenire direttamente al comando provinciale della Guardia di finanza competente, entro venti giorni dalla data di comunicazione dell'idoneità stessa, i certificati rilasciati dalle competenti autorità su carta semplice, ovvero le dichiarazioni sostitutive nei casi previsti dalla legge, comprovanti il

possego dei requisiti che conferiscono ai candidati i titoli preferenziali stabiliti dall'articolo 38, comma 6, della legge 24 dicembre 1986, n. 958 e dal decreto del Presidente della Repubblica 9 maggio 1994, n. 487.

I candidati utilmente collocati nella graduatoria dovranno presentare o far pervenire al comando provinciale della Guardia di finanza competente, a pena di decadenza, entro trenta giorni dalla data di comunicazione dell'esito del concorso:

a) se di sesso maschile, uno dei seguenti documenti:

copia autenticata dello stato di servizio o del foglio di congedo illimitato o del foglio matricolare per i candidati che abbiano prestato o prestino servizio militare;

foglio di congedo illimitato provvisorio o certificato dell'esito di leva rilasciato dal Comune per i candidati che abbiano soltanto concorso alla leva. Per i riformati o per i dichiarati rivedibili, il motivo della riforma o della rivedibilità deve risultare dal certificato;

certificato di iscrizione nelle liste di leva rilasciato dal Comune, per i candidati che non abbiano ancora concorso alla leva.

I candidati appartenenti a classi per le quali non siano state ancora compilate le liste di leva devono produrre una dichiarazione del sindaco, dalla quale risulti che essi saranno compresi nelle liste della propria classe di leva;

b) estratto dell'atto di nascita (non certificato);

c) certificato di stato civile libero. Ne sono esonerati gli aspiranti il cui estratto dell'atto di nascita rechi l'annotazione dello stato civile. I vedovi e le vedove senza prole devono presentare lo stato di famiglia;

d) certificato di cittadinanza italiana;

e) certificato dal quale risulti che il candidato gode dei diritti politici. Tale documento deve essere prodotto soltanto dai candidati che abbiano superato la minore età prima del termine utile per la presentazione della domanda;

f) certificato generale del casellario giudiziale (non è ammesso il certificato penale); per i candidati nati all'estero il certificato dovrà essere rilasciato dal casellario centrale presso il Ministero della giustizia;

g) domanda diretta al Ministero della difesa con cui il candidato che riveste il grado di ufficiale di complemento chiede di rinunciare per conseguire l'ammissione all'Accademia della Guardia di finanza in qualità di allievo;

h) l'originale diploma del titolo di studio o una copia autentica in conformità dell'articolo 14 della legge 4 gennaio 1968, n. 15, ovvero, qualora il diploma non sia stato ancora rilasciato, un certificato con l'indicazione del voto assegnato.

I vincitori che siano stati riformati, in sede di visita di leva o successivamente, devono produrre, all'ingresso in Accademia, la documentazione attestante la revisione del giudizio di riforma.

I vincitori dei posti riservati di cui al precedente articolo 1, secondo comma, dovranno, inoltre, far pervenire al comando provinciale della Guardia di finanza competente, a pena di decadenza, entro trenta giorni dalla data di comunicazione dell'esito del concorso, l'attestato di cui al predetto articolo 1.

I vincitori del concorso dovranno comunque presentare il titolo originale di studio entro il 31 marzo 2001. In caso di smarrimento del predetto diploma il vincitore del concorso dovrà presentare, entro lo stesso termine del 31 marzo 2001, un certificato su carta legale rilasciato dal provveditore agli studi ai sensi della legge 7 febbraio 1969, n. 15.

I diplomi ed i certificati rilasciati dai capi di scuole parificate o legalmente riconosciute devono essere legalizzati dal provveditore agli studi; sono esenti dalla legalizzazione quelli rilasciati dai capi dei predetti istituti di Roma e provincia.

I titoli di studio prescritti non possono essere sostituiti da certificati di iscrizione alle Università.

Quando la certificazione è rilasciata da uno stesso ufficio, in luogo dei documenti indicati alle lettere b), c), d) ed e), gli interessati possono produrre un solo atto comprovante fatti, stati e qualità personali richiesti dai singoli documenti.

I documenti di cui alle precedenti lettere a), primo comma, c), d), e) ed f) devono essere di data posteriore a quella di pubblicazione del presente decreto nella *Gazzetta Ufficiale* e così pure quello contenente più certificazioni e quello previsto alla lettera b), secondo comma, se esso tiene anche luogo del certificato di stato libero.

Nei casi di forza maggiore, il comando centro di reclutamento della Guardia di finanza si riserva la facoltà di ammettere altri documenti e di prescrivere atti notori in sostituzione di quelli previsti dal presente bando, e, per quelle documentazioni che risultassero formalmente irregolari, si riserva la facoltà di accoglierne la successiva regolarizzazione anche oltre i termini anzidetti.

I documenti incompleti o affetti da vizio sanabile possono essere regolarizzati, improrogabilmente, entro trenta giorni dalla data della relativa comunicazione; i documenti si considerano prodotti in tempo utile anche se spediti a mezzo raccomandata con avviso di ricevimento entro il termine sopraindicato. A tal fine fa fede il timbro a data dell'ufficio postale accettante.

I candidati in servizio nella Guardia di finanza, nell'Arma dei Carabinieri, nella Polizia di Stato o nel corpo di Polizia penitenziaria, nonché quelli in servizio di ruolo nell'amministrazione statale, devono produrre soltanto il titolo di studio prescritto dal precedente art. 2, nonché l'attestato di cui al precedente articolo 1 se vincitori dei posti riservati.

I citati documenti potranno essere prodotti mediante dichiarazioni sostitutive di cui al decreto del Presidente della Repubblica 20 ottobre 1998, n. 403. Le dichiarazioni false e mendaci saranno perseguite penalmente ai sensi dell'art. 26 della legge 4 gennaio 1968, n. 15.

Art. 7.

Commissione giudicatrice

La commissione giudicatrice, da nominare con successivo decreto interdirigenziale, sarà presieduta da un ufficiale generale della Guardia di finanza e ripartita nelle seguenti sottocommissioni, ciascuna delle quali sarà presieduta da un ufficiale del corpo di grado non inferiore a colonnello:

a) sottocommissione per l'accertamento dei requisiti prescritti per l'ammissione al concorso, costituita da tre ufficiali della Guardia di finanza, membri;

b) sottocommissione per la visita medica preliminare costituita da un ufficiale della Guardia di finanza e tre ufficiali medici dell'Esercito, membri;

c) sottocommissione per la visita medica di revisione dei candidati giudicati non idonei alla visita medica preliminare, composta da due ufficiali della Guardia di finanza e da due ufficiali superiori medici dell'Esercito, membri;

d) sottocommissione per la valutazione delle prove di esame, costituita da due ufficiali della Guardia di finanza e da due professori del ruolo degli istituti d'istruzione media di secondo grado del Ministero della pubblica istruzione, membri;

e) sottocommissione per l'accertamento dell'attitudine psicofisica dei candidati al servizio incondizionato nella Guardia di finanza, composta da tre ufficiali della Guardia di finanza, di cui un ufficiale superiore in servizio presso l'Accademia del corpo e due ufficiali esperti selettori, e da un laureato in psicologia.

Gli ufficiali della Guardia di finanza devono essere in servizio permanente e, se fanno parte delle sottocommissioni in qualità di membri, devono essere di grado non inferiore a capitano.

Le sottocommissioni, per i lavori di rispettiva competenza, possono avvalersi dell'ausilio di personale specializzato e tecnico.

Per la valutazione delle prove di esame dei candidati che sosterranno gli esami in lingua tedesca la competente sottocommissione può avvalersi altresì di ufficiali del corpo qualificati interpreti od in possesso dell'attestato di cui all'articolo 4 del decreto del Presidente della Repubblica 26 luglio 1976, n. 752.

Gli atti compilati dalle sottocommissioni per i lavori di rispettiva competenza sono riveduti e controfirmati dal presidente della commissione giudicatrice.

Il comando generale provvederà alla eventuale costituzione di comitati di vigilanza che collaboreranno con la sottocommissione indicata alla lettera d) del presente articolo nello svolgimento della prova preliminare e della prova scritta.

Art. 8.

Esclusione dal concorso

Il comando generale della Guardia di finanza può disporre in ogni momento, con decreto motivato, l'esclusione dal concorso dei candidati non in possesso dei requisiti di cui al precedente art. 2.

Le proposte di esclusione sono formulate dal presidente della commissione giudicatrice, sulla base del giudizio espresso dalla sottocommissione indicata alla lettera a) del precedente art. 7.

Avverso tali esclusioni gli interessati potranno produrre ricorso: gerarchico al comandante generale della Guardia di finanza entro trenta giorni dalla data di notifica, ai sensi dell'art. 2, primo comma del decreto del Presidente della Repubblica 24 novembre 1971, n. 1199;

giurisdizionale, al competente T.A.R., entro sessanta giorni dalla data di notifica, ai sensi dell'art. 21 primo comma, della legge 6 dicembre 1971, n. 1034 e decreto legislativo 3 febbraio 1993, n. 29, art. 68, quarto comma, così come modificato dal decreto legislativo 31 marzo 1998, n. 80.

Art. 9.

Mancata presentazione del candidato

Il candidato che, per cause non riconducibili all'amministrazione che ha indetto il presente concorso, non si presenterà per sostenere la prova preliminare secondo le modalità di cui al successivo articolo 11, la visita medica preliminare, la visita medica di revisione o l'esame scritto ovvero l'esame psicotecnico, gli esperimenti di educazione fisica, le prove orali e la visita medica di controllo, sarà considerato rinunciataro e quindi escluso dal concorso.

Art. 10.

Documento di identificazione

Ad ogni visita o prova d'esame i candidati dovranno esibire la carta di identità oppure un documento di riconoscimento rilasciato da un'amministrazione dello Stato, purché munito di fotografia recente.

Art. 11.

Data della prova preliminare (Somministrazione test culturali di livello)

I candidati, che non siano stati esclusi dal concorso per difetto di requisiti, sono tenuti a presentarsi per sostenere la prova preliminare, consistente in domande dirette ad accertare le abilità linguistiche, ortogrammatiche e sintattiche della lingua italiana dei candidati, nel giorno, nell'ora e nel luogo stabiliti secondo il calendario che sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana - 4ª serie speciale - n. 18 del 3 marzo 2000. Tale pubblicazione ha valore di notifica.

I concorrenti che non si presentano nel giorno e nell'ora stabiliti per sostenere i test culturali di livello saranno considerati rinunciataro e quindi esclusi dal concorso.

Tutti i candidati, tuttavia, dovranno ritenersi ammessi al concorso con riserva.

L'assegnazione e la revisione dei test culturali di livello sarà eseguita dalla sottocommissione di cui al primo comma, lettera d), del precedente art. 7.

Prima dello svolgimento dei test culturali di livello, la citata sottocommissione fissa, in apposito atto, i criteri cui attenersi per la valutazione delle prove dei candidati.

Superano i citati test culturali di livello e, pertanto, sono ammessi all'accertamento dell'idoneità fisica e psico-fisica di cui al successivo articolo 12, i candidati classificatisi nei primi 1.500 posti della graduatoria. Tutti i candidati che abbiano riportato lo stesso punteggio del candidato posizionato al 1.500° posto saranno, comunque, ammessi agli accertamenti di cui al successivo articolo 12. Tutti gli altri candidati saranno esclusi dal concorso.

Dei concorrenti nel numero massimo sopraindicato quelli di sesso femminile non potranno superare l'aliquota massima fissata nel decreto ministeriale emanato in applicazione dell'articolo 1, comma 7, della più volte citata legge 20 ottobre 1999, n. 380.

Gli aspiranti che non riceveranno la convocazione per la visita medica preliminare entro l'8 giugno 2000 debbono considerarsi esclusi dal concorso.

Avverso tali esclusioni gli interessati potranno produrre ricorso: gerarchico, al competente T.A.R., entro sessanta giorni dalla predetta data, ai sensi dell'art. 21 primo comma, della legge 6 dicembre 1971, n. 1034 e decreto legislativo 3 febbraio 1993, n. 29, art. 68, comma 4°, così come modificato dal decreto legislativo 31 marzo 1998, n. 80.

straordinario al Capo dello Stato entro centoventi giorni dalla predetta data, ai sensi dell'art. 9, primo comma, del decreto del Presidente della Repubblica 24 novembre 1971, n. 1199.

Art. 12.

Accertamento dell'idoneità fisica e psico-fisica

L'idoneità fisica e psico-fisica dei candidati è accertata da parte delle sottocommissioni indicate alle lettere b) ed e) del precedente articolo 7, mediante:

- a) visita medica preliminare, comprensiva degli esami specialistici, presso il centro di reclutamento Guardia di finanza, in Roma;
- b) esame psicotecnico;
- c) esperimenti di educazione fisica;
- d) visita medica di controllo prima dell'inizio del corso.

Il giudizio espresso in sede di visita medica preliminare è immediatamente comunicato all'interessato il quale può, contestualmente, chiedere di essere ammesso a visita medica di revisione ad eccezione dei requisiti fisici di cui al successivo punto 1 dell'art. 13. La richiesta di ammissione a visita medica di revisione deve essere presentata al presidente della sottocommissione per la visita medica preliminare.

Il candidato giudicato non idoneo a seguito della visita medica preliminare, dell'eventuale visita di revisione, dell'esame psicotecnico, degli esperimenti di educazione fisica, delle prove orali (anche di una sola) e della visita medica di controllo è escluso dal concorso.

Il giudizio espresso dalle competenti sottocommissioni, che sarà comunicato agli interessati, è definitivo.

Avverso tali esclusioni gli interessati potranno produrre ricorso secondo le modalità di cui all'ultimo comma dell'art. 11.

Art. 13.

Requisiti fisici

Le sottocommissioni incaricate dell'accertamento dei requisiti fisici dei candidati hanno il compito di selezionare elementi destinati a divenire ufficiali in servizio permanente, che rientrano nei previsti profili sanitari.

I candidati saranno sottoposti a visita:

- neurologica;
- psichiatrica;
- otorinolaringoiatrica;
- oculistica;
- odontostomatologica.

1. I candidati all'atto della visita medica devono, comunque, avere:

- statura non inferiore a m. 1,68;
- acutezza visiva:

uguale o superiore a complessivi 16/10 e non inferiore a 7/10 nell'occhio che vede meno raggiungibile con correzione non superiore alle tre diottrie anche in un solo occhio;

campo visivo e motilità oculare normale; senso cromatico normale alle matassine colorate;

- visione binoculare;
- campo visivo normale;

senso cromatico normale accertato con le serie «maggiore» delle matassine colorate.

I candidati con vizi visivi devono portare seco alla visita medica le proprie lenti correttive «a tempiali».

La rilevazione dell'entità visiva per detti candidati verrà effettuata con le lenti «a tempiali» e non con quelle «a contatto».

Saranno cause di idoneità le malattie dell'occhio e dei suoi annessi che possano pregiudicare la completa funzionalità visiva.

Per quanto riguarda la funzione uditiva saranno considerati idonei i candidati il cui deficit non sia superiore ai seguenti parametri:

- Monolaterale: valori compresi tra 25 e 35 dB;
- Bilaterale: P.P.T. compresa entro il 20%.

Saranno inoltre cause di idoneità i disturbi della parola (dislalia e paralalia) anche se in forma lieve.

La dentatura deve essere in buone condizioni. Devono essere presenti almeno 26 elementi dentari; i denti mancanti, comunque, non devono riguardare più di due coppie masticatorie contrapposte. La protesi efficiente e tollerata va considerata sostitutiva del dente mancante.

Non sono ammesse comunque protesi mobili.

2. Saranno inoltre eseguiti i seguenti esami:
radiografia del torace;
dell'urina ed ematochimici;
elettrocardiografico e visita cardiologica;
test psico-clinici.

Gli aspiranti saranno eventualmente sottoposti ad ulteriori visite specialistiche ed esami strumentali e di laboratorio, al fine di evidenziare particolari patologie.

I candidati che non raggiungono i requisiti fisici minimi negli accertamenti di cui al punto 1 saranno subito dichiarati non idonei dalla competente sottocommissione medica, senza essere sottoposti agli esami di cui al punto 2. Contro tale giudizio non è ammessa visita di revisione.

Per i concorrenti sottoposti con esito favorevole alla visita medica ed agli esami suddetti sarà eseguita l'analisi sierologica del sangue per l'accertamento della lue che, se positiva, comporterà l'esclusione anche dopo il termine delle operazioni di concorso.

Avverso tali esclusioni gli interessati potranno produrre ricorso secondo le modalità di cui all'ultimo comma dell'art. 11.

I requisiti fisici e la relativa idoneità dei concorrenti di sesso femminile saranno accertati con le modalità definite nel già citato decreto ministeriale emanato ai sensi dell'art. 1, comma 5, della legge 20 ottobre 1999, n. 380, che saranno indicate nelle disposizioni integrative al presente decreto che verranno pubblicate nella *Gazzetta Ufficiale* - 4ª serie speciale - n. 18 del 3 marzo 2000 ovvero in quella alla quale la stessa avesse rinviato. Resta comunque fermo quanto precisato al riguardo nel precedente articolo 2, commi 4, 5 e 6.

Art. 14.

Adempimenti delle sottocommissioni

Per gli accertamenti stabiliti dal precedente art. 12, lettere a), b) e c) e per la visita medica di revisione, le apposite sottocommissioni compileranno, per ogni candidato, un processo verbale che sarà firmato da tutti i componenti.

Art. 15.

Ammissione alla prova scritta

Saranno ammessi a sostenere la prova scritta i candidati dichiarati idonei agli accertamenti di cui al precedente art. 12, lettera a) e quelli dichiarati idonei alla eventuale visita di revisione.

Art. 16.

Data della prova scritta

I concorrenti giudicati idonei alle visite mediche di cui al precedente art. 13, sono ammessi a sostenere la prova scritta, della durata di sei ore, consistente nello svolgimento di un tema di cultura generale, unico per tutti i candidati, adeguato ai programmi degli istituti di istruzione superiore di secondo grado, che avrà luogo nel giorno, nell'ora e nel luogo che sarà comunicato agli stessi candidati dalle sottocommissioni di cui all'art. 7, comma 1, lettere b) e c).

Art. 17.

Prescrizioni da osservare per la prova scritta

Alla sottocommissione per la valutazione delle prove di esame e ai candidati è fatto obbligo di osservare le prescrizioni di cui agli articoli 11, 12, 13, 14 e 15 del decreto del Presidente della Repubblica 9 maggio 1994, n. 487.

Art. 18.

Revisione della prova scritta

La revisione dei lavori sarà eseguita dalla sottocommissione indicata alla lettera d) del precedente art. 7.

La sottocommissione medesima assegnerà ad ogni elaborato scritto un punto di merito da zero a venti ventesimi.

Il punto di merito di ciascun candidato si ottiene sommando i punti attribuiti dai singoli esaminatori e dividendo tale somma per il numero dei medesimi.

Conseguono l'idoneità i candidati che abbiano riportato la classificazione minima di dieci ventesimi.

I candidati che riportano l'idoneità nella prova scritta riceveranno comunicazione del voto conseguito e, nel contempo, convocazione per le successive prove di concorso.

I candidati, invece, che non riportano l'idoneità nella prova scritta saranno esclusi dal concorso.

Gli aspiranti che non riceveranno la convocazione per le prove di concorso di cui al successivo art. 19 entro il 23 agosto 2000 debbono considerarsi esclusi dal concorso.

Avverso tale esclusione gli interessati potranno produrre ricorso secondo le modalità di cui all'ultimo comma dell'art. 11.

Art. 19.

Esame psicotecnico ed esperimenti di educazione fisica

I candidati che conseguono l'idoneità alla prova scritta saranno convocati per essere sottoposti agli accertamenti di cui al precedente articolo 12, lettere b) e c). Se idonei ai predetti accertamenti saranno ammessi a sostenere le prove orali.

L'accertamento dell'attitudine psico-fisica consta di:

un esame psicotecnico, consistente nello svolgimento di test di livello e di personalità ed in colloqui psicologici intesi ad accertare la maturità di pensiero e le qualità attitudinali e caratterologiche dei candidati;

esperimenti di educazione fisica, volti ad accertare il livello di preparazione atletica dei candidati e consistenti nelle seguenti prove:
salto in alto, salto in lungo, corsa piana m. 100, corsa piana m. 1.000, lancio del peso.

Prima dell'accertamento dell'idoneità psico-fisica la sottocommissione di cui al precedente articolo 7, lettera e), fissa in apposito atto i criteri cui attenersi per la valutazione delle prove di sua competenza.

L'accertamento dell'attitudine psico-fisica cui saranno sottoposti i candidati di sesso femminile e le relative modalità di svolgimento saranno indicate nelle disposizioni integrative del presente decreto che verranno pubblicate nella *Gazzetta Ufficiale* - 4ª serie speciale - n. 18, del 3 marzo 2000, ovvero in quella alla quale la stessa avesse rinviato. Resta comunque fermo quanto precisato al riguardo nel precedente articolo 2, commi 4, 5 e 6.

Art. 20.

Prove orali

Le prove orali avranno luogo davanti alla stessa sottocommissione di cui al precedente art. 7, lettera d) e consistiranno in:

- un esame di storia (durata massima 15');
 - un esame di geografia (durata massima 15');
 - un esame di matematica (durata massima 15'),
- nei limiti del programma allegato 2 al presente decreto.

I programmi relativi alle singole materie sono suddivisi in tesi e su due di queste, estratte a sorte, verteranno gli esami.

La sottocommissione per la valutazione delle prove di esame, potrà, però, nei limiti dei programmi, rivolgere all'aspirante tutte le altre interrogazioni che riterrà opportune.

Per ciascuna materia la sottocommissione attribuirà ad ogni candidato un punto di merito da zero a venti ventesimi.

Il punto di merito di ciascuna materia si ottiene sommando i punti attribuiti dai singoli esaminatori per la stessa materia e dividendo tale somma per il numero dei medesimi.

Conseguono l'idoneità i candidati che abbiano riportato la classificazione minima di dodici ventesimi in ciascuna materia.

Al termine di ogni seduta la competente sottocommissione formerà l'elenco dei candidati esaminati, con l'indicazione del voto da ciascuno riportato. Tale elenco, sottoscritto dal presidente e da un membro, sarà affisso nel medesimo giorno nell'albo della sede di esame.

Art. 21.

Prova orale facoltativa di una lingua estera

Il candidato che ne abbia fatto richiesta in sede di domanda di ammissione e sempreché abbia riportato l'idoneità nelle prove orali di cui al precedente art. 20, sarà sottoposto all'esame di lingua estera prescelta.

Il candidato può scegliere una delle seguenti lingue: francese, inglese, spagnolo e tedesco.

Il candidato in possesso dell'attestato di bilinguismo potrà richiedere di sostenere detta prova nella lingua inglese, francese o spagnola.

Il candidato dovrà dar prova di parlare correntemente e scrivere correttamente la lingua prescelta.

Durata massima dell'esame: 15 minuti.

Il giudizio sulla prova orale di lingua estera è espresso dalla sottocommissione esaminatrice di cui al precedente art. 7, primo comma, lettera d) integrata da un docente abilitato all'insegnamento della lingua estera oggetto dell'esame, o, in mancanza, da un ufficiale in servizio permanente qualificato conoscitore della lingua stessa.

La sottocommissione assegnerà per la prova orale, un punto di merito espresso in ventesimi. Il candidato che riporterà un punto compreso tra i dodici e i venti ventesimi conseguirà nel punteggio della graduatoria finale di merito le maggiorazioni di cui al terzo comma del successivo art. 22.

Art. 22.

Graduatoria

La graduatoria unica di merito sarà compilata dalla sottocommissione di cui al precedente articolo 7, lettera a).

Saranno iscritti nella graduatoria unica di merito i candidati che conseguano il giudizio di idoneità all'esame psicotecnico, agli esperimenti di educazione fisica e alle prove orali.

La graduatoria del concorso si ottiene maggiorando il punto di merito complessivo, dato dalla somma della media aritmetica dei punti di merito ottenuti nelle prove orali e del punto ottenuto nella prova scritta, di 0,25, 1 e 1,50 ventesimi, rispettivamente, per voti compresi tra dodici e i quindici ventesimi, tra 15,01 e 18 ventesimi e superiori a diciotto ventesimi conseguiti dal candidato nella prova di lingua estera.

A parità di merito saranno osservate le norme di cui all'art. 38, comma 6, della legge 24 dicembre 1986, n. 958 e quelle di cui all'art. 5 del decreto del Presidente della Repubblica 9 maggio 1994, n. 487 e quelle di cui all'art. 2, comma 9, della legge 16 giugno 1998, n. 191.

La graduatoria sarà approvata con decreto dirigenziale.

Art. 23.

Ammissione in Accademia dei vincitori del concorso

Sono ammessi all'Accademia della Guardia di finanza in qualità di allievi i candidati iscritti nella graduatoria unica di merito di cui al precedente articolo 22 nei limiti dei posti messi a concorso, secondo l'ordine risultante dalla graduatoria stessa e tenendo conto della riserva dei posti di cui al precedente articolo 1, secondo comma, sempreché abbiano conseguito il giudizio di idoneità alla visita medica di controllo prevista alla lettera d) del precedente articolo 12.

Qualora i posti riservati di cui al precedente articolo 1, secondo comma, non possano essere ricoperti per mancanza di candidati riconosciuti idonei i posti stessi saranno conferiti agli altri candidati iscritti nell'anzidetta graduatoria nell'ordine del punteggio di merito conseguito.

Entro venti giorni dall'inizio del corso il comando generale della Guardia di finanza può dichiarare vincitori del concorso altri candidati idonei nell'ordine della graduatoria, per ricoprire posti resisi comunque disponibili tra i candidati precedentemente dichiarati vincitori con le modalità di cui al primo comma del presente articolo.

All'atto della loro ammissione all'Accademia i sottufficiali del corpo devono rinunciare al grado rivestito per la durata del corso, a norma dell'art. 5, primo comma, del regio decreto-legge 4 ottobre 1935, n. 1961, convertito nella legge 9 gennaio 1936, n. 75.

Art. 24.

Riduzioni per viaggi in ferrovia e concessione della licenza straordinaria per esami

I candidati, per tutti i viaggi in ferrovia che sono tenuti a compiere per effetto della loro convocazione alle varie prove del concorso, nonché per raggiungere la sede dell'Accademia quando siano dichiarati vincitori del concorso stesso, avranno diritto al beneficio della tariffa militare, in aderenza a quanto previsto dal decreto interministeriale 24 giugno 1959, n. 5795 e successive modificazioni.

Essi saranno provvisti delle richieste mod. M/B unificato, unitamente ad un foglio di via, a cura dei comandi della Guardia di finanza competenti per territorio per i viaggi dalla propria sede a Roma e per i viaggi di ritorno in famiglia.

Le spese di vitto e alloggio, durante i periodi delle prove selettive, sono a carico degli aspiranti.

Per la prova preliminare di cui al precedente art. 11, per gli accertamenti sanitari, per sostenere la prova scritta e le successive prove di concorso (esame psicotecnico, esperimenti di educazione fisica e prove orali) ai candidati appartenenti al corpo sono concesse licenze straordinarie per esami militari per i giorni strettamente necessari. La rimanente licenza straordinaria per esami fino alla concorrenza di giorni trenta potrà essere concessa per la preparazione agli esami orali solo a coloro che avranno conseguito il giudizio di idoneità alla prova scritta.

Qualora gli stessi militari, nello stesso anno solare, abbiano usufruito di analoghe concessioni per altri concorsi banditi dal corpo potranno beneficiare della predetta licenza soltanto per la parte residua fino alla concorrenza di giorni trenta.

Ai candidati dichiarati vincitori del concorso spetta il rimborso delle spese di viaggio sostenute per raggiungere la sede dell'Accademia per la frequenza del corso.

Art. 25.

Trattamento economico degli allievi non provenienti dai sottufficiali del Corpo

Durante il corso agli allievi non provenienti dai sottufficiali della Guardia di finanza sarà corrisposta la paga giornaliera di cui alle leggi 5 agosto 1981, n. 440, 5 luglio 1986, n. 342 e 24 dicembre 1986, n. 958.

Gli allievi godranno gratuitamente del vitto e della prima vestizione, che sono a carico dello Stato.

Sono, invece, posti a carico degli allievi:

le spese per la manutenzione del vestiario;

le spese relative all'istruzione e cioè per l'acquisto di libri di testo, sinossi ed oggetti di cancelleria, limitatamente alla quota da determinarsi con decreto interdirigenziale;

le spese di carattere personale e straordinarie.

Gli allievi, inoltre, all'atto del loro ingresso all'Accademia dovranno essere provvisti di un corredo, che verrà stabilito dal comando generale della Guardia di finanza.

Art. 26.

Trattamento economico degli allievi provenienti dai sottufficiali del corpo

Durante l'intero periodo di frequenza del corso d'Accademia agli allievi provenienti dai sottufficiali della Guardia di finanza competono gli assegni del grado rivestito all'atto della ammissione.

Art. 27.

Trattamento dei dati personali

Ai sensi dell'art. 10, primo comma, della legge 31 dicembre 1996, n. 675, i dati personali forniti dai candidati saranno raccolti ed utilizzati dall'Amministrazione per le finalità di gestione del concorso e saranno trattati presso una banca dati automatizzata anche successivamente all'eventuale instaurazione del rapporto di lavoro per le finalità inerenti alla gestione del rapporto medesimo.

Il conferimento di tali dati è obbligatorio ai fini della valutazione dei requisiti di partecipazione. Le medesime informazioni potranno essere comunicate unicamente alle Amministrazioni pubbliche direttamente interessate allo svolgimento del concorso o alla posizione giuridico-economica del candidato, nonché, in caso di esito positivo del concorso, ai soggetti di carattere previdenziale.

L'interessato gode dei diritti di cui all'art. 13 della citata legge, tra i quali il diritto di accesso ai dati che lo riguardano, il diritto di rettificare, aggiornare, completare o cancellare i dati erronei, incompleti o raccolti in termini non conformi alla legge, nonché il diritto di opporsi al loro trattamento per motivi legittimi.

Tali diritti potranno essere fatti valere nei confronti del comandante del centro di reclutamento, responsabile del trattamento. Il titolare del trattamento è il comandante generale della Guardia di finanza.

Il presente decreto sarà inviato agli organi di controllo.

Roma, 4 febbraio 2000

Il comandante generale: MOSCA MOSCHINI

Il/La sottoscritto/a, inoltre, dichiara di:

- a) essere in possesso della cittadinanza italiana;
- b) essere iscritto/a nelle liste elettorali del Comune di residenza;
- c) non aver riportato condanne penali e di non aver procedimenti penali pendenti;
- d) essere celibe/nubile o vedovo/a e comunque senza prole;
- e) non essere stato/a destituito/a o dispensato/a dall'impiego presso una Pubblica Amministrazione;
- f) non essere stato/a espulso/a da FF.AA. o da Corpi militarmente organizzati;
- g) impegnarsi a comunicare tempestivamente, mediante raccomandata postale ogni variazione delle notizie sopra indicate.

QUADRO D DICHIARA ALTRESI' CHE LA PROPRIA FAMIGLIA RISIEDA A:

COMUNE DI RESIDENZA ⁽²⁾ Prov. ⁽³⁾

--	--

INDIRIZZO (via o piazza, numero civico, frazione)

--

RECAPITO TELEFONICO Prefisso

Numero

C.A.P.

Dichiara, infine, di essere a conoscenza che dovrà presentarsi, senza alcuna convocazione, nel giorno, nell'ora e nel luogo stabiliti dal calendario che sarà pubblicato secondo le modalità stabilite all'art. 11 del bando.

Quanto dichiarato nel presente modello di domanda è sotto la personale responsabilità del dichiarante, consapevole che quanto riportato vale come autocertificazione ai sensi del D.P.R. 20 ottobre 1998, n. 403 e che in caso di false dichiarazioni il dichiarante incorrerà nelle sanzioni penali di cui all'art. 26 della Legge 4 gennaio 1968, n. 15 e che decadrà da ogni beneficio eventualmente conseguente al provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiera.

LUOGO **DATA** **FIRMA**

N.B.: L'omessa sottoscrizione della domanda costituisce causa di esclusione dal concorso. L'errata o mancata indicazione degli altri dati richiesti è causa di esclusione dal concorso qualora non si provveda alla loro regolarizzazione entro il termine previsto dal bando.

ISTRUZIONI PER LA COMPILAZIONE DEL MODULO

- (1) Barrare una sola casella, utilizzando la lettera X, senza oltrepassare i bordi.
- (2) La denominazione ufficiale del Comune deve essere indicata per esteso, i nati o residenti all'estero indicheranno solo la nazione.
- (3) I nati o residenti all'estero indicheranno la sigla EE.

N.B.: - IN CASO DI ERRORE NELLA COMPILAZIONE USARE UN NUOVO MODULO.
- NON PIEGARE IL MODULO.

ESEMPIO DI COMPILAZIONE CORRETTA

Il sottoscritto chiede di essere ammesso al concorso per l'ammissione all'Accademia della Guardia di Finanza. A tal fine dichiara sotto la propria responsabilità quanto segue:

CODICE FISCALE Sexso ⁽¹⁾

D M C G P N B U B 2 4 H 7 6 9 C	M F
---------------------------------	-----

COGNOME

D A M I C O

NOME **DATA DI NASCITA**

G I U S E P P E A N T O N I O	giorno	mese	anno
	2 4	0 2	1 9 8 0

ALLEGATO 2

1998

PROGRAMMA DEGLI ESAMI DI AMMISSIONE

CULTURA GENERALE

(Prova scritta)

Tracce dei temi assegnati in sede di prova scritta negli ultimi 10 anni:

1990

«Nella realtà di un'Europa unita tradizioni e culture dei singoli popoli non debbono disperdersi, ma costituire motivo d'incontro e di comune arricchimento».

1991

«La giustizia quale irrinunciabile valore da riaffermare nell'ambito della comunità nazionale e quale costante principio di riferimento per la politica internazionale degli Stati.»

1992

«Il candidato, individuate le linee di conflittualità a carattere religioso, economico, demografico ed ideologico tuttora presenti nel Mediterraneo, esprima un sintetico giudizio critico sulle possibilità di conciliare le contrapposte esigenze».

1993

«L'Italia è una Repubblica democratica, fondata sul lavoro», recita il primo articolo della Costituzione. Il lavoro, quindi, è il primo diritto del cittadino, che ne garantisce la libertà e la dignità di uomo. Non può essere, pertanto, ridotto a sola componente economica nel processo produttivo, ma deve costituire il fondamento di una società giusta.

1994

«Quali, tra gli avvenimenti della storia contemporanea, hanno maggiormente caratterizzato l'attuale assetto politico economico e geografico dell'Europa di oggi».

1995

«A cinquant'anni da un conflitto mondiale, che causò una serie immane di tragedie e di rovine politiche ed economiche, di cui si conoscono ampie e drammatiche testimonianze, il mondo non è ancora in pace. Analizzando le motivazioni di alcuni conflitti locali in varie aree della terra, se ne deduce che la cultura della pace non è ancora un consolidato patrimonio morale dell'umanità e che la guerra è solo strumento di offesa alla libertà degli altri popoli (art. 11 della Costituzione italiana)».

1996

«La disoccupazione giovanile ha ormai assunto rilevanza internazionale ma, per quanto concerne il nostro Paese ed in particolare il Mezzogiorno d'Italia, la situazione presenta risvolti drammatici. Il candidato, dopo aver fornito brevi considerazioni in ordine alle cause che hanno generato detto fenomeno, evidenzi le possibili soluzioni».

1997

«Liberalismo, democrazia politica e socialismo sono stati i punti ideali di riferimento del processo di unificazione nazionale. Il candidato esponga in quali termini tali valori siano stati recepiti dalla nostra costituzione e quali spunti possano offrire all'attuale processo di riforma dello Stato».

«Nel secondo dopoguerra la Gran Bretagna diede l'avvio, pur partendo da esperienze precedenti, ad una politica di sicurezza sociale nota come «*welfare state*». Successivamente, in diversi modi e tempi differenti, anche altri paesi si sono posti su questa linea che postula la necessità dell'intervento statale in economia».

Descriva il candidato i tratti salienti tra «*welfare state*» ed il rapporto tra «*stato assistenziale*» e «*democrazia*» anche alla luce dei mutamenti in atto rispetto alla legislazione sociale e all'esigenza di non ostacolare la crescita economica del Paese.

1999

«In economia si va sempre più affermando il principio della globalizzazione. Il candidato illustri quelli che ritiene siano le cause e gli effetti di tale fenomeno».

STORIA CONTEMPORANEA

(Prova orale)

Storia d'Italia e d'Europa dal 1860 ai giorni nostri - Tendenze e problemi del mondo contemporaneo nella seconda metà del XX secolo. La Costituzione italiana - Istituzioni e organizzazioni per la cooperazione europea.

GEOGRAFIA

(Prova orale)

Elementi di geografia economica: Organismi politici internazionali e problemi del mondo attuale. Il problema dell'energia. Nuove prospettive tecnologiche e geoeconomiche delle industrie. L'agricoltura e le altre attività primarie. Verso un'economia postindustriale. Le città e il territorio.

L'Italia: Le caratteristiche fisiche. Distribuzione e dinamica della popolazione. Nazione, Stato ed autonomie locali. Gli insediamenti: città e campagna. Evoluzione dell'economia e del territorio. Evoluzione dell'industria italiana. Le attività estrattive e le produzioni delle industrie manifatturiere. Caratteri strutturali dell'agricoltura. Le produzioni agricole e forestali. Le produzioni dell'allevamento e della pesca. I commerci e le altre attività terziarie. Vie di comunicazione e traffici.

L'Europa: L'Europa e gli europei: Unità delle varietà. L'Europa: territorio e storia. L'Europa: aspetti politico - economici e problemi sociali. L'Europa: Organizzazioni internazionali e rapporti col resto del mondo. La Francia; gli Stati del Benelux; la Germania; la Gran Bretagna e l'Irlanda; gli Stati scandinavi; gli Stati alpini. Gli Stati della penisola Balcanica; gli Stati del Mediterraneo orientale; gli Stati iberici. Gli Stati dell'Europa centro orientale; gli Stati dell'Europa sud orientale. La comunità degli Stati Indipendenti C.S.I. : il territorio, la popolazione e l'economia.

MATEMATICA

*(Prova orale)**Insiemi e funzioni*

Concetto di insieme. Sottoinsiemi. Operazioni con gli insiemi (unione, intersezione, differenza). Prodotto cartesiano di due insiemi. Relazioni. Relazioni di equivalenza. Insieme quoziente. Relazione d'ordine. Funzione. Funzioni iniettive, suriettive e biiettive. Relazione inversa.

Geometria del piano

Concetti primitivi. Definizioni. Postulati. Teoremi. Triangoli e relativi criteri di uguaglianza. Rette parallele e proprietà relative. Parallelogramma e sue proprietà. Circonferenza e cerchio. Proprietà degli angoli al centro e alla circonferenza. Equivalenza delle superfici piane. Poligoni fra loro equivalenti. Teoremi di Euclide e di Pitagora. Classi di grandezze Misure di grandezze. Classi proporzionali. Teorema di Talete. Triangoli simili. Rapporto di similitudine.

Algebra

Numeri naturali, razionali e reali. Numeri relativi. Monomi, polinomi e operazioni relative. Scomposizione in fattori. Potenze di binomi. Quadrato di un trinomio. Regola di Ruffini. Equazioni e

sistemi di primo grado. Radicali ed operazioni relative. Razionalizzazioni. Equazioni di secondo grado. Relazioni tra le radici e i coefficienti (somma, prodotto e regola dei segni di Cartesio). Equazioni parametriche di secondo grado. Equazioni irrazionali. Equazioni esponenziali. Logaritmi e proprietà relative. Confronto tra logaritmi. Equazioni logaritmiche. Disequazioni di 1 e 2 grado, fratte, irrazionali, esponenziali e logaritmiche. Progressioni geometriche ed aritmetiche.

Geometria analitica

Distanza di due punti. Punto medio. Equazione della retta. Coefficiente angolare. Condizioni di parallelismo e perpendicolarità. Distanza punto retta e distanza di due punti su di una retta. Fasci di rette ed equazioni relative. Disequazioni e sistemi in x e y con il metodo grafico. Circonferenza e sua equazione. Intersezione di una circonferenza con una retta. Determinazione della tangente ad una circonferenza. Parabola e sua equazione con asse parallelo ad uno degli assi cartesiani. Tangente alla parabola. Ellisse, iperbole ed equazioni relative.

TESI DELLE PROVE ORALI

STORIA

Prima tesi

La seconda rivoluzione industriale;
L'Italia dall'avvento delle sinistre alla fine del secolo;
La prima guerra mondiale: il primo anno di guerra;
La Russia dalla rivoluzione a Stalin;
La guerra civile spagnola;
La seconda guerra mondiale: gli alleati in Italia ed il crollo del fascismo;

La conferenza di Yalta;
Il tramonto del colonialismo;
Tendenze e problemi del mondo contemporaneo: il Terzo Mondo; la questione dell'energia;
La Costituzione italiana: gli organi costituzionali.

Seconda tesi

Lo sviluppo dell'economia italiana: protezionismo e nascita della grande industria;
Le relazioni internazionali dalla fine del secolo XIX al 1914;
La Germania bismarckiana;
La prima guerra mondiale: intervento dell'Italia;
La rivoluzione russa: le tesi di aprile;
L'Italia dal dopoguerra al fascismo;
La seconda guerra mondiale: dal crollo della Polonia alla caduta della Francia;
L'Italia dal centro - sinistra agli anni ottanta;
Tendenze e problemi del mondo contemporaneo: l'Europa occidentale;
Istituzioni e organizzazioni per la cooperazione europea: CEE, CECA, EURATOM.

Terza tesi

L'Italia dell'ultimo trentennio del secolo XIX: lotte politiche e sociali, capitalismo finanziario, colonialismo;
Da Depretis a Crispi;
L'età giolittiana;
La prima guerra mondiale: i trattati di pace e la «Società delle Nazioni»;
La crisi dello stato liberale e l'avvento del fascismo;
La seconda guerra mondiale: contesto ideologico del conflitto;
La «guerra fredda»;
Dissolvimento dell'impero coloniale francese in Asia;
Tendenza e problemi del mondo contemporaneo: la Comunità degli Stati Indipendenti C.S.I.;
La Costituzione italiana: gli enti autarchici territoriali (regioni, province, comuni).

Quarta tesi

L'Europa nell'età bismarckiana;
L'espansione coloniale europea in Africa;
L'Inghilterra alla fine dell'ottocento;
La prima guerra mondiale: la corsa agli armamenti;
Le conseguenze economiche della prima guerra mondiale;
La Germania di Weimar;
La seconda guerra mondiale: la caduta del fascismo;
Il conflitto arabo - israeliano;
Istituti e organizzazioni per la cooperazione europea: l'Unione Europea il trattato di Maastricht;
La costituzione italiana: il procedimento di formazione delle leggi.

Quinta tesi

L'età dell'imperialismo;
Il colonialismo in Asia;
La terza repubblica in Francia;
La prima guerra mondiale: cause economiche e politiche;
Le relazioni internazionali dal 1923 al 1939;
Politica estera del fascismo;
La seconda guerra mondiale: le operazioni nel Mediterraneo;
La decolonizzazione dell'impero britannico;
Tendenze e problemi del mondo contemporaneo: il dissolvimento dell'Unione Sovietica e la formazione di nuovi Stati nell'Europa Centro Orientale;
Istituti e organizzazioni per la cooperazione europea: il trattato di Maastricht e l'Unione Monetaria Europea.

Sesta tesi

Imperialismo e colonialismo: cause e presupposti;
Socialismo e cattolicesimo sociale: il movimento operaio in Europa;
Dal primo ministro Giolitti all'ultimo Crispi;
La prima guerra mondiale: intervento degli Stati Uniti d'America;
La repubblica di Weimar dal dopoguerra a Hitler;
La fine del secondo conflitto mondiale. L'atomica sul Giappone;
I primi governi in Italia dopo la «Liberazione»;
La fine del mondo comunista;
Tendenze e problemi del mondo contemporaneo: gli Stati Uniti;
La Costituzione italiana: principi ispiratori e lineamenti essenziali.

Settima tesi

La seconda rivoluzione industriale;
La crisi di fine secolo;
La prima guerra mondiale: il fronte italiano dal 1917;
La rivoluzione russa;
La situazione internazionale fra le due guerre mondiali;
La seconda guerra mondiale: contesto ideologico del conflitto;
L'Italia dal 1945 al 1948;
Il conflitto arabo - israeliano;
Tendenze e problemi del mondo contemporaneo: conflitti e situazione politica nella ex Jugoslavia;
Istituti e organizzazioni per la cooperazione europea: l'organizzazione per la sicurezza e la cooperazione in Europa (Osce ex Csce).

Ottava tesi

L'Europa nell'ultimo trentennio del secolo XIX: lotte politiche e sociali, capitalismo finanziario, colonialismo;
L'Italia dall'avvento della sinistra alla crisi di fine secolo;
L'età giolittiana;
La prima guerra mondiale: il fronte italiano del 1917;
Il tramonto del colonialismo;
L'avvento del fascismo;

La seconda guerra mondiale: Hitler attacca l'URSS Giappone e USA in guerra;

L'Italia dal centro - sinistra all'«autunno caldo» e alla «strategia della tensione»;

Tendenze e problemi del mondo contemporaneo: la crisi albanese - La situazione dell'ex Jugoslavia;

Istituti e organizzazioni per la cooperazione europea: il trattato di Maastricht.

Nona tesi

La seconda rivoluzione industriale;

Le relazioni internazionali dalla fine del secolo XIX al 1914;

La prima guerra mondiale: i trattati di pace e la «Società delle Nazioni»;

La Germania di Weimar;

La politica estera del regime fascista;

La seconda guerra mondiale: gli alleati in Italia e il crollo del fascismo;

La «guerra fredda»;

L'Italia dal centro - sinistra agli anni ottanta;

Il tramonto del sistema coloniale dopo la seconda guerra mondiale: il Vietnam, l'Algeria, l'Africa nera;

La Costituzione italiana: il procedimento di formazione delle leggi.

Decima tesi

Imperialismo e colonialismo: cause e presupposti;

Da Depretis a Crispi;

La prima guerra mondiale: cause economiche e politiche;

La crisi dello stato liberale e l'avvento del fascismo;

Relazioni internazionali dal 1923 al 1939;

La seconda guerra mondiale: contesto ideologico del conflitto;

L'unione sovietica di Gorbaciov;

La fine del mondo comunista;

Tendenze e problemi del mondo contemporaneo: le istituzioni di sicurezza in Europa (Osce, Nato, Ue / Ueo);

La Costituzione italiana: gli organi costituzionali.

GEOGRAFIA

Prima tesi

Elementi di geografia economica: L'agricoltura e le altre attività primarie;

L'Italia: Le produzioni agricole e forestali;

L'Europa: Stati scandinavi; gli Stati alpini;

Seconda tesi

Elementi di geografia economica: organismi politici internazionali e problemi del mondo attuale;

L'Italia: caratteristiche fisiche; distribuzione dinamica della popolazione;

L'Europa: territorio e storia; aspetti politico - economici e problemi sociali;

Gli Stati della penisola balcanica.

Terza tesi

Elementi di geografia economica: il problema dell'energia;

L'Italia: caratteristiche fisiche; Nazione, Stato ed autonomie locali;

L'Europa: organizzazioni internazionali e rapporti con il resto del mondo;

La Francia e la Germania: territorio, popolazione, economia.

Quarta tesi

Elementi di geografia economica: nuove prospettive tecnologiche e geoeconomiche delle industrie;

L'Italia: gli insediamenti in città e campagna; evoluzione dell'economia e del territorio;

L'Europa: territorio e storia; la Francia e gli Stati del Benelux.

Quinta tesi

Elementi di geografia economica: verso un'economia postindustriale; la città e il territorio;

L'Italia: evoluzione dell'industria; le attività estrattive e le produzioni delle industrie manifatturiere;

L'Europa e gli europei; la Comunità degli Stati Indipendenti C.S.I.: il territorio, la popolazione, l'economia.

Sesta tesi

Elementi di geografia economica: organismi politici internazionali e problemi del mondo attuale;

L'Italia: caratteristiche fisiche; evoluzione dell'economia e del territorio; le produzioni dell'allevamento e della pesca;

La Comunità degli Stati Indipendenti - C.S.I.: territorio, popolazione, economia.

Settima tesi

Elementi di geografia economica: il problema dell'energia;

L'Italia: i commerci e le altre attività terziarie; le vie di comunicazione ed i traffici;

L'Europa: aspetti politico - economici e problemi sociali;

Gli Stati del Mediterraneo orientale e gli Stati Iberici.

Ottava tesi

Elementi di geografia economica: nuove prospettive tecnologiche e geoeconomiche delle industrie;

L'Italia: distribuzione e dinamica della popolazione; Nazione, Stato ed autonomie locali; gli insediamenti in città e campagna;

L'Europa: l'Europa e gli europei; territorio e storia; aspetti politico - economici e problemi sociali;

La Germania. Gli Stati Scandinavi.

Nona tesi

Elementi di geografia economica: l'agricoltura e le altre attività primarie;

L'Italia: le caratteristiche fisiche; i caratteri strutturali dell'agricoltura; i commerci e le altre attività terziarie;

L'Europa: organizzazioni internazionali e rapporti col resto del mondo;

La Gran Bretagna e l'Irlanda.

Decima tesi

Elementi di geografia economica: verso un'economia postindustriale; la città e il territorio;

L'Italia: evoluzione dell'industria italiana; le attività estrattive e le produzioni delle industrie manifatturiere; le produzioni agricole e forestali;

L'Europa: territorio e storia; gli Stati dell'Europa orientale.

MATEMATICA

Prima tesi

Concetto di insieme - Prodotto cartesiano;

Teorema di Euclide;

Esercizi sulle operazioni tra monomi e polinomi;

Disequazioni logaritmiche;

Disequazioni e sistemi in x e y con il metodo grafico;

Equivalenza di superfici piane.

Seconda tesi

Sottoinsiemi - Funzioni;

Teorema di Pitagora;

Sistemi di I grado (metodi di riduzione);

Disequazioni irrazionali;

Condizioni di parallelismo e perpendicolarità;

Proprietà dei logaritmi.

Terza tesi

Funzioni iniettive, suriettive e biiettive;

Classi di grandezze proporzionali;

Equazioni di secondo grado (regola di Cartesio);

Equazioni logaritmiche;

Tangente ad una parabola;

Progressioni aritmetiche e geometriche.

Quarta tesi

Relazioni di equivalenza;
 Proprietà degli angoli al centro e alla circonferenza;
 Regola di Ruffini;
 Equazioni parametriche di 2° grado;
 Equazione ellisse, equazione iperbole;
 Misure di grandezze.

Quinta tesi

Relazione inversa;
 Triangoli simili e criteri;
 Scomposizione in fattori;
 Rette parallele e proprietà relative;
 Disequazioni logaritmiche;
 Equazione circonferenza e relazioni tra coefficienti e centro e raggio.

Sesta tesi

Relazione d'ordine in un insieme;
 Equivalenza delle superfici piane;
 Potenze di binomi;
 Equazioni parametriche di 2 grado;
 Tangente ad una circonferenza;
 Disequazioni e sistemi.

Settima tesi

Unione, intersezione e differenza di insiemi;
 Teorema di Talete;
 Equazioni esponenziali;
 Disequazioni fratte;
 Distanza punto retta;
 Progressioni aritmetiche e geometriche.

Ottava tesi

Insieme quoziente;
 Teorema di Euclide;
 Proprietà dei logaritmi;
 Equazioni irrazionali;
 Fasci di rette ed equazioni relative;
 Ellisse ed iperbole.

Nona tesi

Funzione invertibile;
 Parallelogramma e sue proprietà;
 Radicali e operazioni relative;
 Equazioni logaritmiche;
 Tangenti ad una circonferenza;
 Sottoinsiemi - operazioni con gli insiemi.

Decima tesi

Relazioni di equivalenza;
 Concetti primitivi, definizioni;
 Regola dei segni di Cartesio;
 Disequazioni logaritmiche;
 Varie forme dell'equazione di una retta e significato dei coefficienti;
 Progressioni aritmetiche e geometriche.

00E1212

MINISTERO DELLA PUBBLICA ISTRUZIONE

**Reclutamento e trattamento economico del «Modelli viventi»
delle Accademie di belle arti e dei licei artistici dello Stato.
(Ordinanza ministeriale n. 14 del 17 gennaio 2000).**

IL MINISTRO DELLA PUBBLICA ISTRUZIONE

Vista la legge 3 maggio 1999, n. 124, recante: «Disposizioni urgenti in materia di personale scolastico»;

Vista la legge 15 maggio 1997, n. 127 e successive modifiche e integrazioni;

Visto il decreto legislativo 16 aprile 1994, n. 297;

Visti il decreto ministeriale n. 207 del 30 agosto 1999 e l'ordinanza ministeriale n. 652 del 20 ottobre 1997, prot. n. 4504;

Visto il C.C.N.L. - Comparto scuola, sottoscritto il 4 agosto 1995;

Considerato che l'art. 6, comma 11, della citata legge n. 124/1999 relativamente alle disposizioni concernenti i modelli viventi pone nuovi criteri e modalità sia per il loro reclutamento a termine nelle Accademie di belle arti e nei licei artistici dello Stato, che per la loro assunzione nei ruoli del personale A.T.A. - terza e quarta qualifica funzionale della Scuola;

Ritenuta l'opportunità di dare un unico ed omogeneo indirizzo interpretativo ed operativo alle disposizioni innovative contenute nell'art. 6, comma 11, della citata legge n. 124/1999;

Sentito il parere del Ministero dei tesoro - Ragioneria generale - I.G.O.P.;

Ordina:

Art. 1.

1.1 Ogni anno il consiglio di amministrazione delle Accademie di belle arti e il consiglio di istituto dei licei artistici, su proposta di una commissione costituita, rispettivamente, dal direttore dell'istituzione di alta cultura, dal dirigente scolastico e dai professori delle materie artistiche interessate, deliberano il monte ore settimanale di attività di posa per le complessive esigenze didattiche istituzionali.

1.2 La consistenza numerica del monte ore di attività di posa, nelle Accademie di belle arti, si determina moltiplicando per dodici il numero complessivo dei corsi di pittura e di scultura annualmente autorizzati.

1.3 Nelle Accademie di belle arti, nelle quali è attivata la Scuola libera del nudo, il monte ore settimanale di posa, come sopra determinato, è incrementato di 20 ore fino al limite di 100 alunni frequentanti; il monte ore viene aumentato di 4 ore per ogni ulteriore gruppo di 25 alunni frequentanti.

1.4 Nei licei artistici la consistenza numerica delle ore settimanali di posa dei modelli viventi necessaria a soddisfare le esigenze didattiche e formative istituzionali relativamente agli insegnamenti di figura disegnata e di figura modellata, nei corsi ordinamentali, si determina moltiplicando il numero delle classi terze e quarte di prima e di seconda sezione, delle quali è stato autorizzato il funzionamento, secondo il prospetto che segue:

	1 ^a Sezione		2 ^a Sezione
Classi:	3 ^a	4 ^a	4 ^a
Figura disegnata	4	4	2
Figura modellata	2	2	2

1.5 In presenza di prospetti sperimentali le ore di attività di posa, previste dal piano orario per le classi quarta e quinta dei corsi relativi si cumulano con quelle di corsi ordinamentali al fine di determinare il monte ore settimanale complessivo.

Art. 2.

Reclutamento dei modelli viventi

2.1 Coloro che aspirano ad essere assunti presso le Accademie di belle arti e presso i licei artistici dello Stato con la qualifica di modelli viventi con contratto di lavoro a tempo determinato o con contratto di prestazione d'opera, devono presentare domanda, in carta semplice, alla direzione delle istituzioni suddette, entro il 30 giugno di ciascun anno.

2.2 Nella domanda gli aspiranti devono indicare le proprie generalità e dichiarare:

di appartenere ad uno dei Paesi della Comunità europea;

di essere iscritti nelle liste elettorali del comune di

di non avere riportato condanne penali e di non avere carichi penali pendenti;

l'anzianità di servizio prestato presso le Accademie di belle arti e presso i licei artistici dello Stato, in qualità di modello vivente, al 25 maggio 1999, data di entrata in vigore della legge 3 maggio 1999, n. 124;

di godere dei diritti politici.

2.3 Le Accademie di belle arti e i licei artistici provvedono ad esporre, nei rispettivi albi, l'elenco degli aspiranti alla assunzione come modelli viventi, in detto elenco gli aspiranti sono graduati tenendo conto prioritariamente:

dell'anzianità di servizio al 25 maggio 1999, pari o superiore a cinque anni, da intendere come rapporto di lavoro con trattamento economico annuale;

dell'anzianità di servizio inferiore a cinque anni con rapporto di lavoro a trattamento economico annuale.

I nuovi aspiranti verranno inseriti in elenco a parte distinto dal precedente secondo l'ordine alfabetico e gli eventuali destinatari di contratto di prestazione d'opera saranno individuati sulla base delle esigenze didattiche emergenti dalla programmazione delle singole istituzioni.

2.4 In caso di assunzione in servizio, anche con contratto di prestazione d'opera, gli interessati devono documentare:

la sana e robusta costituzione fisica e l'inesistenza di malattie che possano pregiudicare la salute degli alunni e dei docenti;

la cittadinanza di uno dei Paesi della Comunità europea;

il godimento dei diritti politici;

l'anzianità di servizio prestato come modello vivente presso le Accademie di belle arti e i licei artistici dello Stato.

Art. 3.

Costituzione e disciplina del rapporto di lavoro

3.1 Il rapporto di lavoro individuale dei modelli viventi con le Accademie di belle arti e con i licei artistici, si costituisce:

a) mediante contratto individuale di lavoro a tempo determinato di durata annuale, per un numero di ore compreso tra le 10 e le 20 settimanali, per coloro che hanno una anzianità di servizio alla data di entrata in vigore della legge n. 124/1999, pari a 5 anni o superiore, prestato come modello vivente, presso le Accademie di belle arti e presso i licei artistici dello Stato;

b) mediante contratto di prestazione d'opera, indipendentemente dal numero delle ore, per coloro che non hanno l'anzianità di servizio, come modello vivente, indicata alla precedente lettera a).

3.2 Il contratto di lavoro a tempo determinato di durata annuale ed il contratto di prestazione d'opera stipulato dai modelli viventi con l'Accademia di belle arti, previa individuazione degli aventi titolo, si costituisce ed acquista efficacia dopo che, sottoscritto dall'interessato, viene controfirmato dal direttore dell'istituzione di alta cultura.

3.3 Il contratto di lavoro a tempo determinato di durata annuale stipulato dai modelli viventi, previa individuazione dell'avente titolo da parte del dirigente scolastico, si costituisce ed acquista efficacia dopo che, sottoscritto dall'interessato, viene controfirmato dal competente provveditore agli studi.

3.4 Il contratto di lavoro di prestazione d'opera stipulato nei licei artistici, previa individuazione dell'avente titolo, si costituisce ed acquista efficacia dopo che, sottoscritto dall'interessato, viene controfirmato dal dirigente dell'istituzione.

3.5 Il rapporto di lavoro individuale costituito dai modelli viventi con l'Accademia di belle arti e con i licei artistici mediante contratto di lavoro a tempo determinato di durata annuale è disciplinato da quanto previsto dal contratto stesso, dal C.C.N.L. - Comparto scuola, dalle disposizioni della normativa comunitaria e da quanto stabilito nella presente ordinanza.

3.6 I modelli viventi assunti con contratto a tempo determinato di durata annuale sono tenuti a prestare effettivo servizio per l'intero anno accademico o scolastico, comprese le sessioni degli esami, per il numero di ore indicato nel contratto e nel rispetto delle norme di cui al precedente punto 3.5.

3.7 I modelli viventi assunti con contratto di prestazione d'opera, sono tenuti a prestare servizio per la durata e per le ore stabilite nel contratto individuale di lavoro. Nel contratto, pertanto, dovranno essere espressamente indicate:

le generalità del contraente;

la durata temporale del rapporto di lavoro;

le ore di effettivo servizio;

le cause di recesso, in particolare:

per mancata e ingiustificata assunzione in servizio nei termini stabiliti;

per le assenze ingiustificate dal servizio;

per l'inefficienza del servizio.

3.8 Per quanto non previsto nella presente ordinanza, in ordine alla prestazione del servizio dei modelli viventi con contratto di prestazione d'opera, si rinvia alle disposizioni degli articoli 2222 e seguenti del codice civile e a quelle che regolano analoghi rapporti di lavoro.

Art. 4.

Trattamento economico

4.1 I modelli viventi assunti con contratto a tempo determinato di durata annuale, hanno diritto ad una retribuzione determinata, su base oraria, corrispondente al trattamento economico previsto dal vigente C.C.N.L. - Comparto scuola, e successive integrazioni, per la quarta qualifica funzionale del personale A.T.A. non di ruolo della scuola.

4.2 L'orario di servizio dei modelli viventi resta fissato a 20 ore settimanali. La retribuzione base, come sopra determinata, conseguentemente, viene calcolata in 20/20 e corrisposta per tutti i mesi dell'anno. Nel caso in cui le ore di servizio stabilite nel contratto individuale di lavoro di durata annuale, siano inferiori alle 20 ore, la retribuzione spettante viene corrisposta in proporzione. Tale retribuzione viene, altresì, proporzionalmente aggiornata in corrispondenza dei miglioramenti economici previsti per la quarta qualifica funzionale del personale A.T.A. non di ruolo della scuola, comprese le competenze dovute per legge e la tredicesima mensilità.

4.3 La retribuzione oraria dei modelli viventi, assunti con contratto di prestazione d'opera, è stabilita nella misura di L. 50.000; tale retribuzione è soggetta alla ritenuta di legge e viene corrisposta per le ore effettivamente prestate.

4.4 L'onere derivante dalle assunzioni dei modelli viventi con contratto a tempo determinato, per le esigenze didattiche istituzionali delle Accademie di belle arti e dei licei artistici dello Stato, continua ad essere posto a carico dell'apposito capitolo di spesa 4409 del bilancio del Ministero della pubblica istruzione concernente i contratti del personale A.T.A. non di ruolo della scuola. Conseguentemente, come per gli anni pregressi, i direttori delle Accademie di belle arti provvederanno a trasmettere, ai competenti uffici del bilancio e della programmazione economica provinciali, i contratti dei modelli viventi da loro stessi assunti e i provveditori agli studi, a loro volta, invieranno, ai suddetti uffici, i contratti stipulati con i modelli viventi, assunti per le esigenze didattiche dei licei artistici dello Stato amministrati.

4.5 L'onere derivante dall'assunzione dei modelli viventi con contratti di prestazione d'opera è a carico del bilancio delle istituzioni scolastiche — spese di funzionamento — e finanziato rispettivamente

con il capitolo 4442 per le Accademie di belle arti e 4447 per i licei artistici, dello stato di previsione del Ministero della pubblica istruzione. La consistenza di detti capitoli dovrà essere incrementata per compensazione in misura pari alla corrispondente diminuzione che si verifica sulla spesa fissa.

Art. 5.

Graduatorie nazionali e provinciali ad esaurimento dei modelli viventi

5.1 In applicazione dei principi stabiliti dall'art. 6, comma 11, della legge 3 maggio 1999, n. 124, sono costituite due graduatorie ad esaurimento a livello nazionale e, quindi, ripartite in graduatorie provinciali per i due distinti profili professionali previsti:

a) una riferita a coloro che, in possesso del titolo di studio previsto dalla tabella 1 allegata al C.C.N.L. - Comparto scuola, del 4 agosto 1995, hanno prestato, indifferentemente, 5 anni o più di servizio, con rapporto di lavoro a trattamento economico annuale, alla data del 25 maggio 1999, anche non continuativo, nelle Accademie di belle arti e nei licei artistici dello Stato, chiedano di essere inclusi nelle suddette graduatorie ad esaurimento per essere assunti con contratto a tempo indeterminato nei ruoli della terza qualifica funzionale del personale A.T.A. della scuola;

b) una riferita a coloro che, in possesso del titolo di studio previsto dalla tabella indicata nella precedente lettera a) (Diploma di scuola media), hanno prestato, indifferentemente, 5 o più anni di servizio, con rapporto di lavoro a trattamento economico annuale, alla data del 25 maggio 1999, anche non continuativo, nelle istituzioni artistiche in parola, chiedano di essere inclusi nelle graduatorie ad esaurimento di cui sopra, per essere assunti con contratto a tempo indeterminato nei ruoli della quarta qualifica funzionale del personale A.T.A. del Comparto scuola.

5.2 Coloro che risultano iscritti nelle indicate graduatorie nazionali ad esaurimento possono optare per l'inclusione in ordine di preferenza ed in base alla posizione spettante nelle rispettive graduatorie di due diverse province.

5.3 I modelli viventi che aspirano ad essere inclusi nella graduatoria ad esaurimento di cui alla precedente lettera b) devono presentare domanda, avendone titolo, in carta semplice con raccomandata a.r. all'Ispettorato per l'istruzione artistica - Divisione IV - Via Michele Carcani, 61 - 00153 Roma, entro il 31 marzo 2000, utilizzando l'allegato modello B.

5.4 Coloro che sono in possesso dei requisiti previsti dall'art. 6, comma 11, della legge n. 124/1999 (titolo di studio e cinque anni o più di servizio prestato in qualità di modelli viventi presso le Accademie di belle arti e presso i licei artistici dello Stato) (1) vengono inclusi nella graduatoria ad esaurimento per l'accesso alla terza qualifica funzionale, previo superamento di una prova di idoneità alle funzioni dello specifico profilo professionale di assistente amministrativo; prova che verrà svolta a cura dell'Ispettorato per l'istruzione artistica sulla base dei contenuti, delle modalità e nei termini di cui al successivo art. 6 della presente ordinanza.

Art. 6.

Prova di idoneità alle funzioni della terza qualifica funzionale Profilo assistente amministrativo

6.1 I modelli viventi che aspirano ad essere inclusi nella graduatoria di cui al punto 5.4 del precedente art. 5, ai fini dell'ammissione alla prova di idoneità alle funzioni dello specifico profilo professionale indicato, devono presentare domanda in carta semplice all'Ispettorato per l'istruzione artistica - Divisione IV - Via Michele Carcani 61 - 00153 Roma, entro il 31 marzo 2000, utilizzando l'allegato modello A.

(1) Assistente amministrativo:

a) diploma di qualifica professionale ad indirizzo specifico (addeetto alla segreteria d'azienda; addeetto alla contabilità di aziende; operatore della gestione aziendale; operatore dell'impresa turistica);

b) diploma di scuola media integrato da attestato di qualifica specifica per i servizi del campo amministrativo-contabile, rilasciato al termine di corsi regionali di durata non inferiore alle 600 ore ai sensi dell'art. 14 della legge n. 845 del 1978.

In caso di mancato possesso dei diplomi di cui alle lettere a) e b) è valido un diploma che consenta l'accesso agli studi universitari.

6.2 Nella domanda di ammissione alla suddetta prova di idoneità, gli interessati devono, sotto la propria responsabilità, dichiarare:

a) cognome e nome (le donne devono indicare il cognome di nascita);

b) luogo e data di nascita;

c) titolo di studio richiesto per l'accesso alla qualifica di assistente amministrativo previsto nella tabella 1 allegata ai C.C.N.L. del 4 marzo 1995, pubblicato nel supplemento ordinario n. 109 alla Gazzetta Ufficiale n. 207 del 5 settembre 1995;

d) possesso dell'anzianità di servizio di modello vivente prestato indifferentemente presso le Accademie di belle arti e presso i licei artistici dello Stato;

e) l'istituzione scolastica presso la quale ha prestato l'ultimo servizio e la sede attuale, qualora non coincida con la precedente.

Nella domanda deve, altresì, essere indicato, oltre al numero di telefono, l'indirizzo eletto per eventuali comunicazioni relative alla organizzazione e all'espletamento della prova di idoneità in questione. Ogni variazione di recapito deve essere comunicata con raccomandata a.r. al Ministero della pubblica istruzione - Ispettorato per l'istruzione artistica - Divisione IV - Via Michele Carcani, 61 - 00153 Roma.

6.3 La data in cui verrà effettuata la prova di idoneità in questione verrà stabilita successivamente e dopo che l'Ispettorato per l'istruzione artistica avrà valutato le domande degli interessati e le esigenze logistiche e organizzative necessarie allo svolgimento della prova stessa.

6.4 La prova di idoneità indicata nei precedenti punti consiste:

a) nella conoscenza degli elementi di base dei mezzi informatici utilizzati per l'attività amministrativa e didattica nelle Accademie di belle arti e nei licei artistici e nella capacità operativa di primo livello sulle postazioni informatiche in dotazione nella struttura scolastica;

b) nella conoscenza, in linea generale, della organizzazione didattica e amministrativa delle Accademie di belle arti e dei licei artistici e delle mansioni inerenti il profilo professionale per il quale concorrono.

6.5 La prova di cui al punto 6.4, valutata da apposita commissione, si intende superata con il motivato giudizio di idoneità alle mansioni del profilo di cui al precedente punto 6.4, lettera b), espresso dalla commissione di cui sopra che verrà costituita con successivo decreto direttoriale del capo dell'Ispettorato per l'istruzione artistica, ai sensi dell'art. 555 del decreto legislativo 16 aprile 1994, n. 297.

Art. 7.

Valutazione dei titoli di studio e di servizio

7.1 Ai fini della inclusione dei modelli viventi nelle graduatorie ad esaurimento di cui all'art. 6, comma 11, della legge n. 124/1999, i titoli di studio e di servizio ivi previsti vengono valutati, rispettivamente, sulla base delle tabelle A/1 (Assistente amministrativo) e A/4 (Collaboratore scolastico) allegate all'ordinanza ministeriale n. 652 del 20 ottobre 1997, protocollo n. 4504, richiamata nelle premesse della presente ordinanza.

Valutazione dei titoli di studio e di servizio sulla base della tabella A/1 (Assistente amministrativo).

A) Alla valutazione del titolo di studio comunque espressa, si attribuiranno i seguenti valori:

media del 6 oppure sufficiente	punti 2
media del 7 oppure buono	punti 2,5
media dell'8 oppure distinto	punti 3
media del 9 oppure ottimo	punti 3,5

Ove siano stati prodotti più titoli di studio, oltre a quelli richiesti per l'accesso al profilo professionale, si valuta quello più favorevole attribuendo i seguenti punteggi:

diploma di laurea	punti 3
diploma di scuola secondaria di secondo grado	punti 2
idoneità in concorso pubblico per esami (si valuta una sola idoneità)	punti 1

B) Ai titoli di servizio si attribuiranno i seguenti valori:

per ogni mese o frazione superiore a 15 giorni di servizio effettivamente prestato in qualità di modello vivente presso Accademie di belle arti e licei artistici statali punti 0,50

Valutazione dei titoli di studio e di servizio sulla base della tabella A/4 (Collaboratore scolastico):

A) Alla valutazione del titolo di studio comunque espressa, si attribuiranno i seguenti valori:

media del 6 oppure sufficiente punti 2
media del 7 oppure buono punti 2,5
media dell'8 oppure distinto punti 3
media del 9 oppure ottimo punti 3,5

Ove siano stati prodotti più titoli di studio, oltre a quelli richiesti per l'accesso al profilo professionale, si valuta quello più favorevole attribuendo i seguenti punteggi:

diploma di laurea punti 3
diploma di scuola secondaria di secondo grado punti 2
diploma di qualifica professionale punti 1,5
idoneità in concorso pubblico per esami (si valuta una sola idoneità) punti 1

B) Ai titoli di servizio si attribuiranno i seguenti valori:

per ogni mese o frazione superiore a 15 giorni di servizio effettivamente prestato in qualità di modello vivente presso Accademie di belle arti e licei artistici statali punti 0,50

Art. 8.

Nomine a tempo indeterminato

8.1 L'Ispettorato per l'istruzione artistica e i provveditorati agli studi, ciascuno per la propria competenza, procedono alle assunzioni con contratto a tempo indeterminato di coloro che risultano utilmente collocati nelle indicate graduatorie in relazione alle annuali e accertate vacanze dei posti a livello nazionale e a livello provinciale, correlate alla aliquota percentuale, rispettivamente attribuita sulla disponibilità totale dei posti riferita all'uno e all'altro profilo professionale.

8.2 I modelli viventi che risultano collocati nelle graduatorie ad esaurimento indicate nel precedente art. 5, lettere a) e b), sono assunti dal competente Ispettorato per l'istruzione artistica, con contratto individuale di lavoro a tempo indeterminato nella terza e quarta qualifica funzionale, nelle Accademie e nei Conservatori di musica dello Stato, con precedenza rispetto ad altri aventi titolo e fino alla concorrenza della disponibilità annuale a livello nazionale dedotti gli accantonamenti di legge.

8.3 I modelli viventi, invece, che risultano inseriti nelle graduatorie provinciali vengono assunti, dai competenti Provveditori agli studi con contratto individuale di lavoro a tempo indeterminato nelle qualifiche di pertinenza (terza e quarta) nella misura del 5% e del 10%, rispettivamente, presso le istituzioni scolastiche amministrare.

8.4 A coloro che vengono assunti con contratto a tempo indeterminato nei ruoli del personale A.T.A. della terza e quarta qualifica funzionale, nel rispetto delle graduatorie di appartenenza, il servizio prestato in qualità di modello vivente è riconosciuto nella misura massima di 3 anni agli effetti giuridici ed economici e per la restante parte per i 2/3 ai soli fini economici ai sensi dell'art. 19 della legge n. 463/1978 modificativo dell'art. 23, primo comma, del decreto del Presidente della Repubblica n. 420/1974.

Roma, 17 gennaio 2000

Il Ministro: BERLINGUER

ALLEGATO A

Schema di domanda (in carta libera)

Al Ministero della pubblica istruzione - Ispettorato istruzione artistica - Divisione IV - Via Michele Carcani n. 61 - 00153 ROMA

Il/La sottoscritt... nato a (provincia di) il residente in (provincia di) via c.a.p. tel. chiede di essere ammesso a sostenere la prova di idoneità alle funzioni dello specifico profilo professionale di assistente amministrativo, ai sensi dell'ordinanza ministeriale n. 14 del 17 gennaio 2000, il cui superamento è condizione per l'inserimento nella graduatoria ad esaurimento per l'accesso alla terza qualifica funzionale del personale A.T.A. della scuola (1).

A tal fine dichiara:

- a) di essere in possesso del seguente titolo di studio ;
b) di aver prestato, senza demerito, n. anni di servizio, in qualità di modello vivente, presso le Accademie di belle arti e i licei artistici dello Stato;
c) di aver prestato l'ultimo periodo di servizio (se non più in attività), quale modello vivente, presso

A tal fine lo/la scrivente allega:

Data

Firma

Recapito:

(1) Qualora l'interessato intenda partecipare anche alla graduatoria di cui al punto 5.1, lettera b), dell'ordinanza ministeriale n. 14 del 17 gennaio 2000 deve produrre altra domanda utilizzando il modello B.

ALLEGATO B

Schema di domanda (in carta libera)

Al Ministero della pubblica istruzione - Ispettorato istruzione artistica - Divisione IV - Via Michele Carcani n. 61 - 00153 ROMA

Il/La sottoscritt... nato a (provincia di) il residente in (provincia di) via c.a.p. tel. chiede di essere incluso nelle graduatorie ad esaurimento di cui all'art. 5, punto 5/1, lettera b) dell'ordinanza ministeriale n. 14 del 17 gennaio 2000, per l'accesso alla quarta qualifica funzionale del personale A.T.A. del Comparto scuola.

A tal fine dichiara:

- a) di essere in possesso del seguente titolo di studio
- ;
- b) di aver prestato, senza demerito, n. anni di servizio, in qualità di modello vivente, presso le Accademie di belle arti e i licei artistici dello Stato;
- c) di aver prestato l'ultimo periodo di servizio (se non più in attività), quale modello vivente, presso

A tal fine lo/la scrivente allega:

.....

.....

.....

Data

Firma

Recapito:

.....

.....

.....

00A1152

MINISTERO DELL'INDUSTRIA DEL COMMERCIO E DELL'ARTIGIANATO

Concorso interno, per titoli ed esami, a tre posti di quarto livello professionale del profilo di funzionario amministrativo riservato al personale di quinto livello professionale dello stesso profilo in servizio da almeno cinque anni presso le stazioni sperimentali, da assegnare alle stazioni sperimentali per l'industria della seta in Milano, delle conserve alimentari in Parma e per l'industria delle essenze e dei derivati dagli agrumi in Reggio Calabria.

IL DIRIGENTE GENERALE DEGLI AFFARI GENERALI

Visto il testo unico delle disposizioni concernenti lo statuto degli impiegati civili dello Stato approvato con decreto del Presidente della Repubblica 10 gennaio 1957, n. 3 e successive modificazioni;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 12 febbraio 1991, n. 171;

Visto il decreto legislativo 3 febbraio 1993, n. 29 e successive modificazioni;

Vista la legge 10 aprile 1991, n. 125;

Vista la legge 24 dicembre 1993, n. 537 e successive modificazioni;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 9 maggio 1994, n. 487, modificato dal decreto del Presidente della Repubblica n. 693/1996;

Visto il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 7 febbraio 1994, n. 174, regolamento recante norme sull'accesso dei cittadini degli Stati membri dell'Unione europea ai posti di lavoro presso la pubblica amministrazione;

Vista la legge 23 dicembre 1996, n. 662;

Vista la legge 4 gennaio 1968, n. 15;

Vista la legge 15 maggio 1997, n. 127;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 20 ottobre 1998, n. 403, in materia di semplificazione delle certificazioni amministrative;

Vista la legge 7 agosto 1990, n. 241;

Vista la legge 2 aprile 1968, n. 482 e successive modificazioni;

Vista la legge 5 febbraio 1992, n. 104;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 22 settembre 1999 relativo alla programmazione delle assunzioni nelle amministrazioni pubbliche;

Decreta:

Art. 1.

Posti a concorso

È indetto un concorso interno, per titoli ed esami, a tre posti di quarto livello professionale del profilo di funzionario amministrativo riservato al personale di quinto livello professionale dello stesso profilo in servizio da almeno cinque anni presso le stazioni sperimentali, da assegnare alle stazioni sperimentali per l'industria della seta in Milano, delle conserve alimentari in Parma e per l'industria delle essenze e dei derivati dagli agrumi in Reggio Calabria.

Art. 2.

Requisiti per l'ammissione

Possono partecipare al concorso i dipendenti dell'apposito ruolo delle stazioni sperimentali del Ministero dell'industria, del commercio e dell'artigianato già inquadrati nel quinto livello professionale del profilo di funzionario di amministrazione con l'anzianità di almeno cinque anni nel livello stesso.

I candidati devono altresì possedere la conoscenza di almeno una lingua straniera tra quelle di seguito indicate: inglese, francese, tedesco e spagnolo.

Art. 3.

Presentazione delle domande

Entro trenta giorni dalla data di pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* del presente decreto, gli aspiranti dovranno presentare la domanda di ammissione, redatta su carta semplice secondo lo schema allegato A, indirizzata al Ministero dell'industria, del commercio e dell'artigianato - Direzione generale degli affari generali - Divisione I - Ufficio concorsi - Via Molise - 200187 Roma. Alla domanda va allegata la documentazione indicata nell'art. 4.

Si considerano prodotte in tempo utile anche le domande spedite a mezzo di raccomandata con avviso di ricevimento entro il termine sopraindicato. A tale fine fa fede il timbro a data dell'ufficio postale accettante. Qualora il termine venga a scadere di giorno festivo, si intenderà protratto al primo giorno non festivo immediatamente seguente.

La data di arrivo delle domande che verranno presentate a mano è stabilita dal timbro a data apposto su di esse dalla Direzione generale degli affari generali.

Non è richiesta l'autentica della firma apposta sulla domanda.

Il candidato è tenuto a comunicare tempestivamente ogni variazione del domicilio e del recapito.

L'amministrazione non assume alcuna responsabilità per la dispersione di comunicazioni dipendente da inesatte indicazioni di recapito o da non avvenuta o tardiva informazione di variazione dell'indirizzo indicato nella domanda, né per eventuali disguidi postali o telegrafici, o comunque imputabili a fatto di terzi, a caso fortuito o forza maggiore.

Non si terrà conto delle domande prive della firma e di quelle pervenute o spedite a mezzo raccomandata con avviso di ricevimento oltre il termine stabilito nel presente articolo.

Art. 4.

Prove d'esame

Il concorso è per titoli ed esami. Gli esami consistono in una prova orale sui temi riportati nell'allegato B del presente bando.

La commissione esaminatrice, alla prima riunione, stabilisce i criteri e le modalità di valutazione dei titoli e degli esami. La valutazione dei titoli, previa l'individuazione dei criteri, è effettuata prima che si proceda alla prova orale.

I titoli devono essere posseduti alla data di scadenza del termine di presentazione della domanda di partecipazione al concorso ed allegati in carta semplice, in originale o in copia autenticata, alla domanda stessa, ed in ordine progressivo.

Alla domanda vanno inoltre allegati, in duplice copia firmata in ogni pagina dall'interessato:

curriculum vitae et studiorum;

elenco titoli presentati in allegato alla domanda e numerati in ordine progressivo.

I titoli possono essere presentati a mezzo di dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà, ai sensi dell'art. 4 della legge n. 15/1968, come modificato dall'art. 2 del decreto del Presidente della Repubblica 20 ottobre 1998, n. 403. Tale dichiarazione può riguardare anche l'attestazione del fatto che la copia prodotta di una pubblicazione o di qualsiasi altro tipo di documentazione che possa costituire titolo è conforme all'originale (v. allegato C).

Tale dichiarazione deve essere sottoscritta in presenza del dipendente addetto ovvero inviata con raccomandata a.r. unitamente alla fotocopia di un documento di riconoscimento.

Nelle dichiarazioni sostitutive il candidato dovrà specificare in modo analitico e preciso ogni elemento utile ai fini della valutazione del titolo dichiarato.

Agli atti e documenti redatti in lingua straniera deve essere allegata una traduzione in lingua italiana certificata conforme al testo originale dalle competenti autorità diplomatiche o consolari, oppure da un traduttore ufficiale.

La commissione esaminatrice disporrà complessivamente di 17 punti per la valutazione dei titoli. I titoli valutabili sono i seguenti:

A) titoli culturali: max punti 3:

a1 - diploma di laurea di settore comunque attinente al profilo: max punti 0,75;

a2 - diploma di istruzione secondaria di secondo grado: max punti 0,50;

a3 - attestati di corsi di qualificazione professionale comunque attinenti al profilo professionale: max punti 1,25;

a4 - iscrizione ad albi professionali: max punti 0,50.

B) Anzianità di servizio. Saranno attribuiti punti 2 per ogni anno, o frazione di anno superiore a sei mesi, di anzianità di inquadramento nel quinto livello professionale o di collaboratore di amministrazione del precedente ordinamento: max punti 10.

C) Incarichi e servizi speciali: max punti 2.

D) Mansioni svolte con riferimento al grado di responsabilità: max punti 2.

I titoli di cui alla categoria A), dovranno risultare da idonea documentazione; i titoli di cui alle categorie C) e D) dovranno risultare da relazioni, attestazioni, note tecniche e documentazione e/o attestazioni del direttore della stazione sperimentale presso cui l'interessato presta servizio.

L'anzianità di cui alla categoria B) sarà accertata d'ufficio.

I titoli predetti devono essere posseduti alla data della pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

La commissione esaminatrice determinerà i criteri per la suddivisione dei punteggi massimi attribuiti a ciascuna categoria di titoli prima di aver preso visione della documentazione presentata dai candidati.

La prova orale si intende superata con una votazione di almeno 21/30 comprensivo della lingua straniera.

I colloqui avranno luogo a Roma, presso il Ministero dell'industria, del commercio e dell'artigianato, via Molise n. 2.

I candidati ammessi alla prova orale saranno convocati mediante lettera raccomandata con avviso di ricevimento almeno venti giorni prima del giorno in cui si svolgerà la prova. Nella lettera di convocazione sarà indicato il risultato della valutazione dei titoli.

Per sostenere le prove i candidati dovranno essere muniti di uno dei seguenti documenti di riconoscimento:

a) carta d'identità;

b) patente automobilistica;

c) passaporto.

I quesiti da porre ai candidati saranno predeterminati prima dell'inizio della prova orale. La scelta dei quesiti da porre ai candidati avverrà mediante estrazione a sorte.

Al termine di ogni seduta dedicata al colloquio la commissione forma l'elenco dei candidati esaminati con l'indicazione del voto da ciascuno riportato. L'elenco, sottoscritto dalla commissione e dal segretario, è affisso nella sede degli esami.

La votazione complessiva è determinata sommando al voto conseguito nella valutazione dei titoli, il voto riportato nella prova orale.

I candidati che abbiano superato la prova orale dovranno far pervenire al Ministero dell'industria, del commercio e dell'artigianato - Direzione generale degli affari generali - Divisione I - Ufficio concorsi, via Molise, 2 - 00187 Roma, entro il termine perentorio di giorni quindici decorrenti dal giorno successivo a quello in cui hanno sostenuto il colloquio, a pena di decadenza dal relativo beneficio, i documenti in originale o copia autenticata in carta semplice, ovvero in copia dichiarata conforme all'originale mediante autocertificazione, le dichiarazioni sostitutive di certificazione o di atto di notorietà, attestanti il possesso dei titoli di riserva, precedenza e preferenza già indicati nella domanda.

Art. 5.

Commissione esaminatrice

La commissione del concorso sarà nominata con successivo provvedimento e sarà costituita in conformità alle disposizioni contenute nel decreto del Presidente della Repubblica n. 487/1994 come modificato dal decreto del Presidente della Repubblica n. 693/1996.

Art. 6.

Formazione delle graduatorie

Al termine delle prove d'esame, da concludersi entro sei mesi dalla data della prima riunione, la commissione compila la graduatoria secondo la valutazione complessiva e con l'osservanza delle vigenti disposizioni in materia di precedenza e preferenza nelle nomine, e designa il vincitore. Gli atti del concorso sono approvati con decreto del dirigente generale degli affari generali.

La graduatoria sarà pubblicata sul bollettino ufficiale del Ministero dell'industria, del commercio e dell'artigianato. Di tale pubblicazione sarà data notizia mediante avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana - 4ª serie speciale. Dal giorno successivo a quello della pubblicazione dell'avviso nella *Gazzetta Ufficiale* decorre il termine per eventuali impugnative.

Art. 7.

Nomina del vincitore

I vincitori del concorso saranno assunti, sotto riserva dell'accertamento dei requisiti prescritti, con la qualifica di funzionario di amministrazione - quarto livello - in prova della stazione sperimentale per l'industria della seta in Milano, della stazione sperimentale per l'industria delle conserve alimentari in Parma e della stazione sperimentale per l'industria delle essenze e dei derivati dagli agrumi in Reggio Calabria, e conseguirà la nomina effettiva dopo un periodo di prova di sei mesi.

Art. 8.

Norme di rinvio

Per quanto non previsto dal presente bando vale la normativa vigente in materia, in quanto applicabile.

Il presente decreto sarà trasmesso al competente organo di controllo per la registrazione e quindi al Ministero di giustizia per la pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana - 4ª serie speciale «Concorsi ed esami».

Roma, 4 gennaio 2000

Il dirigente generale

ALLEGATO A

Al Ministero dell'industria, del commercio e dell'artigianato - Direzione generale degli affari generali - Divisione I - Ufficio concorsi - Via Molise, 2 - 00187 ROMA

Il/la sottoscritt... (le aspiranti candidate coniugate dovranno indicare, nell'ordine, il cognome da nubile, il cognome del coniuge ed il nome) nato/a a..... (provincia di) il e residente in..... (provincia di.....) via..... n. c.a.p. recapito telefonico....., chiede di essere ammesso/a al concorso, per titoli ed esami, ad un posto di funzionario amministrativo, quarto livello, riservato al personale di quinto livello professionale dello stesso profilo nel ruolo delle stazioni sperimentali per le industrie, da assegnare alla stazione sperimentale per l'industria della seta in Milano, alla stazione sperimentale per l'industria delle conserve alimentari in Parma e alla stazione sperimentale per l'industria delle essenze e dei derivati dagli agrumi in Reggio Calabria.

Il/la sottoscritto/a dichiara, sotto la propria responsabilità:

- 1) di essere in possesso della cittadinanza italiana o di uno degli Stati membri dell'Unione europea (sono equiparati ai cittadini italiani gli italiani non appartenenti alla Repubblica);
2) di essere iscritto nelle liste elettorali del comune di (ovvero i motivi della non iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime, ovvero, per i cittadini non italiani, di godere dei diritti civili e politici nello Stato di appartenenza o di provenienza, ovvero i motivi che ne impediscono o limitano il godimento);
3) di non aver riportato condanne penali (oppure, le eventuali condanne penali riportate, con indicazione del titolo del reato, della data e dell'autorità che ha emesso il provvedimento, o i procedimenti penali eventualmente pendenti);
4) di aver prestato servizio in qualità di funzionario amministrativo di quinto livello nel ruolo delle stazioni sperimentali dal.....;
5) di voler sostenere la prova di lingua straniera a scelta tra quelle indicate all'art. 2;
6) di essere disponibile, in caso di nomina, a raggiungere la sede di servizio di Milano, di Parma, di Reggio Calabria;
7) di essere in possesso dei seguenti titoli di preferenza da far valere a parità di valutazione così come previsto dall'art. 5 del decreto del Presidente della Repubblica n. 487/1994, e successive modificazioni;
8) i portatori di handicap dovranno altresì specificare la natura della minorazione fisica, psichica e sensoriale, l'ausilio necessario in relazione al proprio handicap, nonché l'eventuale necessità di tempi aggiuntivi per lo svolgimento del colloquio;
9) di eleggere ai fini del presente concorso il proprio recapito al seguente indirizzo.....;
impegnandosi a comunicare le eventuali variazioni successive e riconoscendo che l'amministrazione non assume nessuna responsabilità in caso di irreperibilità del destinatario;
10) di aver preso visione di tutte le prescrizioni nonché di tutte le modalità e condizioni di ammissione al concorso contenute nel bando;
11) di dare il proprio consenso affinché i dati personali forniti possano essere trattati nel rispetto della legge n. 675/1996, per gli adempimenti connessi al presente concorso.

Allega alla presente domanda la seguente documentazione:

- curriculum vitae et studiorum (in duplice copia, firmata in ogni pagina);
elenco dei documenti presentati (in duplice copia, firmata in ogni pagina);
n. documenti.

Roma,.....

Firma

ALLEGATO B

PROGRAMMA DI ESAME

Gli esami consisteranno in un colloquio vertente sulle seguenti materie:

- 1) elementi di diritto amministrativo e contabilità pubblica;
2) ordinamento, diritti e doveri degli impiegati civili dello Stato e delle stazioni sperimentali per l'industria;
3) colloquio in lingua straniera di cui all'art. 2.

ALLEGATO C

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI ATTO DI NOTORIETÀ (art. 4, legge 4 gennaio 1968, n. 15, come integrato dall'art. 2, decreto del Presidente della Repubblica 20 ottobre 1998, n. 403)

... sottoscritt... nat... a..... il..... residente in..... (.....) via/c.so/p.za..... n. c.a.p. consapevole delle sanzioni penali previste dall'art. 26 della legge 4 gennaio 1968, n. 15, nel caso di mendaci dichiarazioni, falsità negli atti, uso o esibizione di atti falsi o contenenti dati non più rispondenti a verità, sotto la sua personale responsabilità

Dichiara

(Luogo e data)

(firma del dichiarante) (1)

(1) Se la dichiarazione è consegnata personalmente al funzionario addetto la firma dovrà essere apposta in sua presenza. Se la dichiarazione viene spedita o consegnata da terzi dovrà essere sottoscritta dal candidato che dovrà, inoltre, allegare alla stessa fotocopia semplice di un documento di riconoscimento.

00E1146

MINISTERO DELL'UNIVERSITÀ E DELLA RICERCA SCIENTIFICA E TECNOLOGICA

Prima e seconda sessione degli esami di Stato di abilitazione all'esercizio professionale per l'anno 2000. (Ordinanza ministeriale 24 gennaio 2000).

IL MINISTRO DELL'UNIVERSITÀ E DELLA RICERCA SCIENTIFICA E TECNOLOGICA

Vista la legge 9 maggio 1989, n. 168, con la quale è stato istituito il Ministero dell'università e della ricerca scientifica e tecnologica;

Visto il testo unico delle leggi sull'istruzione superiore approvato con regio decreto 31 agosto 1933, n. 1592;

Visto il regolamento approvato con regio decreto 4 giugno 1938, n. 1269;

Visto l'ordinamento didattico universitario approvato con regio decreto 10 settembre 1938, n. 1652 e successive modificazioni;

Vista la legge 8 dicembre 1956, n. 1378, che reca norme sugli esami di Stato per l'abilitazione all'esercizio delle professioni;

Visto il regolamento sugli esami di Stato approvato con decreto ministeriale 9 settembre 1957 e successive modificazioni;

Vista la legge 2 aprile 1958, n. 323, recante norme sugli esami di abilitazione all'esercizio delle professioni;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 28 ottobre 1982, n. 980, con il quale è stato approvato il regolamento per gli esami di Stato di abilitazione all'esercizio della professione di biologo e successive modificazioni;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 3 novembre 1982, n. 981, con il quale è stato approvato il regolamento per gli esami di Stato di abilitazione all'esercizio della professione di geologo e successive modificazioni;

Visto il decreto ministeriale 3 dicembre 1985 con il quale è stato approvato il regolamento per gli esami di Stato di abilitazione all'esercizio della professione di odontoiatra;

Visti i decreti ministeriali n. 239 e 240 del 13 gennaio 1992 con i quali sono stati rispettivamente approvati i regolamenti sul tirocinio e sugli esami di Stato di abilitazione all'esercizio della professione di psicologo;

Vista la legge 17 febbraio 1992, n. 206, relativa al tirocinio professionale per i dottori commercialisti;

Visto il decreto ministeriale 10 marzo 1995, n. 327, con il quale è stato approvato il regolamento recante norme relative al tirocinio per l'ammissione all'esame di Stato per l'abilitazione all'esercizio della professione di dottore commercialista;

Visto il decreto ministeriale 24 ottobre 1996, n. 654, con il quale è stato approvato il regolamento recante modifiche alle norme sull'esame di Stato di abilitazione all'esercizio della professione di dottore commercialista;

Vista la legge 10 febbraio 1992, n. 152, recante modifiche ed integrazioni alla legge 7 gennaio 1976, n. 3 e nuove norme concernenti l'ordinamento della professione di dottore agronomo e di dottore forestale;

Visto il decreto ministeriale 21 marzo 1997, n. 158, con il quale è stato approvato il regolamento per gli esami di Stato per l'abilitazione all'esercizio della professione di dottore agronomo e di dottore forestale;

Vista la legge 12 febbraio 1992, n. 183, relativa alla modifica dei requisiti per l'iscrizione all'albo e all'elevazione del periodo di pratica professionale per i ragionieri e periti commerciali;

Visto il decreto ministeriale 8 marzo 1996, n. 622, con il quale è stato approvato il regolamento per gli esami di Stato di abilitazione all'esercizio della professione di ragioniere e perito commerciale;

Vista la legge 23 marzo 1993, n. 84, concernente l'ordinamento della professione di assistente sociale;

Visto il decreto ministeriale 30 marzo 1998, n. 155, con il quale è stato approvato il regolamento per gli esami di Stato di abilitazione all'esercizio della professione di assistente sociale;

Vista la legge 18 gennaio 1994, n. 59, concernente l'ordinamento della professione di tecnologo alimentare;

Visto il decreto ministeriale 18 novembre 1997, n. 470, con il quale è stato approvato il regolamento per gli esami di Stato di abilitazione all'esercizio della professione di tecnologo alimentare;

Uditi i pareri del Consiglio universitario nazionale espressi nelle adunanze del 18 novembre 1999 e del 16 dicembre 1999;

Ordina:

Art. 1.

Sono indette nei mesi di maggio e novembre 2000 la prima e la seconda sessione degli esami di Stato di abilitazione all'esercizio delle professioni di dottore commercialista, attuario, medico chirurgo, odontoiatra, chimico, farmacista, ingegnere, architetto, veterinario, biologo, geologo, psicologo, dottore agronomo e dottore forestale, ragioniere e perito commerciale, assistente sociale, tecnologo alimentare e per l'abilitazione nelle discipline statistiche.

Alle predette sessioni possono presentarsi i candidati che hanno conseguito il titolo accademico richiesto entro il termine stabilito per ciascuna sessione dai rettori delle singole università in relazione alle date fissate per le sedute di laurea.

Art. 2.

I candidati possono presentare l'istanza ai fini dell'ammissione agli esami di Stato in una sola delle sedi elencate per ciascuna professione nella tabella annessa alla presente ordinanza.

Art. 3.

I candidati agli esami di Stato devono presentare la domanda di ammissione alla prima sessione non oltre il 14 aprile 2000 e alla seconda sessione non oltre il 20 ottobre 2000 presso la segreteria dell'università o istituto di istruzione universitaria presso cui intendono sostenere gli esami.

In ciascuna sessione non può essere sostenuto l'esame per l'esercizio di più di una delle professioni indicate nell'articolo 1.

Coloro che hanno chiesto di partecipare alla prima sessione e che sono stati assenti alle prove possono presentarsi alla seconda sessione producendo a tal fine nuova domanda entro la suddetta data del 20 ottobre 2000 facendo riferimento alla documentazione già allegata alla precedente istanza.

La domanda, in carta semplice, con l'indicazione della data di nascita e di residenza, deve essere corredata dai seguenti documenti:

a) diploma di laurea in originale o in copia autentica o in copia notarile.

Per l'abilitazione all'esercizio della professione di ragioniere e perito commerciale:

diploma universitario in originale o in copia autentica o in copia notarile ovvero diploma di ragioniere e perito commerciale in originale o in copia autentica o copia notarile, ovvero diploma di laurea in originale o in copia autentica o in copia notarile;

Per l'abilitazione all'esercizio della professione di assistente sociale: diploma universitario in servizio sociale in originale o in copia autentica o in copia notarile o diploma di cui all'articolo 2, comma 1, del regolamento adottato con decreto ministeriale 5 agosto 1998, n. 340 ai sensi dell'articolo 17, comma 26, lettera c) della legge 15 maggio 1997, n. 127;

b) ricevuta dell'avvenuto versamento della tassa di ammissione agli esami nella misura di L. 96.000 fissata dall'articolo 2, comma 3, del decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 21 dicembre 1990, salvi gli eventuali successivi adeguamenti.

I richiedenti sono inoltre tenuti a versare all'economato dell'università il contributo stabilito da ogni singolo ateneo ai sensi dell'articolo 5 della legge 24 dicembre 1993, n. 537. La relativa ricevuta va allegata alla documentazione di cui sopra.

Il diploma originale di laurea può essere sostituito con un certificato di conseguita laurea, qualora l'università competente non abbia ancora provveduto al rilascio del titolo accademico originale.

La documentazione relativa al conseguimento del titolo accademico e inserita nel fascicolo del candidato a cura degli uffici dell'università o dell'istituto di istruzione universitaria competente per coloro i quali dichiarano nella domanda di aver conseguito i predetti titoli accademici nella stessa sede ove chiedono di sostenere gli esami di Stato.

I candidati agli esami di Stato per medico chirurgo e medico veterinario devono produrre, entro i termini indicati al primo comma rispettivamente per la prima e per la seconda sessione, un certificato rilasciato dall'università presso la quale hanno conseguito il titolo accademico attestante il compimento del tirocinio effettuato presso gli istituti ospedalieri o cliniche universitarie o altre strutture autorizzate dalle competenti università.

I predetti candidati che chiedono di sostenere gli esami nella stessa sede dove hanno conseguito il titolo accademico, possono dichiarare di avere consegnato, al termine del tirocinio, il libretto diario alla stessa università. La relativa certificazione è inserita nel fascicolo del candidato a cura dell'ufficio competente.

I laureati in chimica e tecnologie farmaceutiche che intendono sostenere gli esami di Stato di abilitazione all'esercizio della professione di farmacista devono presentare un certificato dal quale risulti che, dopo il conseguimento del titolo accademico, hanno effettuato il tirocinio prescritto dal vigente ordinamento didattico.

I laureati in scienze biologiche che intendono sostenere gli esami di Stato di abilitazione all'esercizio della professione di biologo devono presentare un attestato rilasciato dalla segreteria della facoltà di scienze matematiche, fisiche e naturali dal quale risulti l'avvenuto svolgimento del tirocinio pratico annuale *post-lauream* prescritto dall'articolo 2 del decreto del Presidente della Repubblica 28 ottobre 1982, n. 980.

I laureati in psicologia che intendono sostenere gli esami di Stato di abilitazione all'esercizio della professione di psicologo devono presentare un attestato rilasciato dalla segreteria della competente facoltà dal quale risulti che, dopo il conseguimento del titolo accademico, abbiano svolto il tirocinio pratico annuale prescritto dall'articolo 1 del decreto ministeriale 13 gennaio 1992, n. 239.

I laureati che intendono sostenere gli esami di Stato di abilitazione all'esercizio della professione di dottore commercialista devono presentare un certificato di compimento del tirocinio, prescritto dalla legge 17 febbraio 1992 n. 206, rilasciato dal Consiglio dell'ordine professionale competente ai sensi dell'articolo 9 del decreto ministeriale 10 marzo 1995, n. 327.

I candidati che intendono sostenere gli esami di Stato di abilitazione all'esercizio della professione di ragioniere e perito commerciale devono presentare un certificato di avvenuto compimento del tirocinio, prescritto dalla legge 12 febbraio 1992, n. 183, rilasciato dal Consiglio dell'ordine professionale competente.

I candidati che al momento della presentazione della domanda di ammissione non abbiano completato il tirocinio ma che comunque lo completeranno entro la data di inizio degli esami devono

dichiarare nella istanza medesima che produrranno l'attestato di compimento della pratica professionale prima dell'inizio dello svolgimento degli esami.

In luogo dei documenti di cui alla lettera a) nonché dei certificati attestanti il compimento del tirocinio previsti dal presente articolo, i richiedenti possono presentare, sotto la propria responsabilità, una dichiarazione sostitutiva ai sensi del decreto del Presidente della Repubblica 20 ottobre 1998, n. 403.

I candidati che non hanno provveduto a presentare la domanda nei termini sopraindicati, sono esclusi dalla sessione degli esami cui abbiano chiesto di partecipare.

Le domande di ammissione agli esami si considerano prodotte in tempo utile anche se spedite a mezzo raccomandata con avviso di ricevimento entro il prescritto termine. A tal fine fa fede la data dell'ufficio postale accettante.

Sono altresì accolte le domande di ammissione agli esami presentate oltre i termini di cui al primo comma qualora il rettore o il direttore, a suo insindacabile giudizio, ritenga che il ritardo nella presentazione delle domande medesime sia giustificato da gravi motivi.

Art. 4.

I candidati che conseguono il titolo accademico successivamente alla scadenza del termine per la presentazione delle domande e comunque entro quello fissato per il conseguimento del titolo stesso, sono tenuti a produrre l'istanza nei termini prescritti con l'osservanza delle medesime modalità stabilite per tutti gli altri candidati, allegando un certificato ovvero una dichiarazione dalla quale risulti che hanno presentato la domanda di partecipazione agli esami di laurea.

Art. 5.

I candidati cittadini italiani della regione Trentino-Alto Adige che chiedono di sostenere l'esame in lingua tedesca devono presentare la domanda di ammissione agli esami di Stato relativi all'abilitazione all'esercizio delle professioni sottoelencate presso le seguenti sedi:

Dottore commercialista - Trento

Attuario - Roma

Medico chirurgo - Bologna

Odontoiatra - Milano

Chimico - Bologna

Farmacista - Bologna

Ingegnere - Trento

Veterinario - Bologna

Architetto - Venezia

Dottore agronomo e dottore forestale - Firenze

Discipline statistiche - Roma

Biologo - Bologna

Geologo - Bologna

Psicologo - Trieste

Ragioniere e perito commerciale - Trento

Assistente sociale - Trento

Tecnologo alimentare - Udine

Art. 6.

I candidati all'esame di abilitazione alla professione di ingegnere devono indicare a quale dei rami di ingegneria desiderino che le prove prevalentemente si riferiscano.

Art. 7.

Il giorno successivo a quello della scadenza dei termini per la presentazione delle domande le segreterie delle università e degli istituti di istruzione universitaria sedi di esami di Stato comunicano al Ministero il numero totale dei candidati che hanno presentato l'istanza di ammissione agli esami, distinto per professione.

Art. 8.

Gli esami di Stato hanno inizio in tutte le sedi il giorno 16 maggio 2000 per la prima sessione e il giorno 21 novembre 2000 per la seconda sessione e si svolgono secondo l'ordine stabilito per le singole sedi dai Presidenti delle commissioni esaminatrici, reso noto con avviso nell'albo dell'università o istituto di istruzione universitaria sede di esami

Roma, 24 gennaio 2000

Il Ministro: ZACCHINO

TABELLA DELLE SEDI DI ESAMI DI STATO DI ABILITAZIONE ALL'ESERCIZIO PROFESSIONALE CHE SI SVOLGERANNO NELL'ANNO 2000.

DOTTORE COMMERCIALISTA

Sedi: Ancona - Bari - Benevento (Univ. del Sannio) - Bergamo - Bologna - Brescia - Cagliari - Campobasso (Univ. Molise) - Cassino - Castellanza (Varese) Libero Ist. «Cattaneo» - Catania - Cosenza (Univ. Calabria) - Firenze - Foggia - Genova - L'Aquila - Lecce - Macerata - Messina - Milano - Milano (Univ. Cattolica) - Milano (Bicocca) - Milano (Univ. Bocconi) - Modena - Napoli (Univ. Federico II) - Napoli (Ist. Un. Navale) - Palermo - Parma - Pavia - Perugia - Pescara (Un. G. D'Annunzio) - Pisa - Piacenza (Univ. Cattolica Milano) - Roma (La Sapienza) - Roma (Tor Vergata) - Roma (L.U.I.S.S.) - Salerno - Sassari - Siena - Torino - Trento - Trieste - Udine - Urbino - Varese (Univ. Dell'Insubria) - Venezia - Vercelli (Univ. Piemonte Orientale) - Verona.

ATTUARIO

Sedi: Roma (La Sapienza) - Trieste.

MEDICO CHIRURGO

Sedi: Ancona - Bari - Bologna - Brescia - Cagliari - Catania - Catanzaro - Chieti (Univ. G. D'Annunzio) - Ferrara - Firenze - Foggia - Genova - L'Aquila - Messina - Milano - Modena - Napoli (Univ. Federico II) - Napoli (II Università) - Padova - Palermo - Parma - Pavia - Perugia - Pisa - Roma (La Sapienza) - Roma (Tor Vergata) - Roma (Univ. Cattolica) - Roma (Campus Bio-Medico) - Sassari - Siena - Torino - Trieste - Udine - Varese (Univ. Dell'Insubria) - Vercelli (Univ. Piemonte Orientale) - Verona.

ODONTOIATRA

Sedi: Ancona - Bari - Bologna - Brescia - Cagliari - Catania - Chieti (Univ. G. D'Annunzio) - Ferrara - Firenze - Genova - L'Aquila - Messina - Milano - Modena - Napoli (Univ. Federico II) - Napoli (II Università) - Padova - Palermo - Parma - Pavia - Perugia - Pisa - Roma (La Sapienza) - Roma (Tor Vergata) - Roma (Univ. Cattolica) - Sassari - Siena - Torino - Verona.

CHIMICO

Sedi: Bari - Bologna - Cagliari - Camerino - Catania - Como (Univ. Dell'Insubria) - Cosenza (Univ. della Calabria) - Ferrara - Firenze - Genova - Messina - Milano - Modena - Napoli (Univ. Federico II) - Padova - Palermo - Parma - Pavia - Perugia - Pisa - Potenza (Univ. della Basilicata) - Roma (La Sapienza) - Salerno - Sassari - Torno - Trieste - Venezia (Chim. Ind.).

FARMACISTA

Sedi: Bari - Bologna - Cagliari - Camerino - Catania - Catanzaro - Chieti - Cosenza (Univ. della Calabria) - Ferrara - Firenze - Genova - Messina - Milano - Modena - Napoli (Univ. Federico II) - Padova - Palermo - Parma - Pavia - Perugia - Pisa - Roma (La Sapienza) - Salerno - Sassari - Siena - Torino - Trieste - Urbino.

INGEGNERE

Sedi: Ancona - Bari (Politecnico) - Benevento (Univ. del Sannio) - Bergamo - Bologna - Brescia - Cagliari - Cassino - Catania - Cosenza (Univ. della Calabria) - Firenze - Genova - L'Aquila - Lecce - Measina - Milano (Politecnico) - Modena - Napoli (Univ. Federico II) - Napoli (II Università) - Padova - Palermo - Parma - Pavia - Perugia - Pisa - Potenza (Univ. della Basilicata) - Reggio Calabria - Roma (La Sapienza) - Roma (Tor Vergata) - Salerno - Torino (Politecnico) - Trento - Trieste - Udine.

ARCHITETTO

Sedi: Bari (Politecnico) - Ferrara - Firenze - Genova - Milano (Politecnico) - Napoli (Univ. Federico II) - Napoli (II Università) - Palermo - Pescara (Univ. G. D'Annunzio) - Roma (La Sapienza) - Reggio Calabria - Torino (Politecnico) - Venezia (Ist. Architettura).

VETERINARIO

Sedi: Bari - Bologna - Camerino - Messina - Milano - Napoli (Univ. Federico II) - Padova - Parma - Perugia - Pisa - Sassari - Teramo - Torino.

DISCIPLINE STATISTICHE

Sedi: Bari - Bologna - Firenze - Messina - Padova - Palermo - Roma (La Sapienza).

BIOLOGO

Sedi: Ancona - Bari - Benevento (Univ. del Sannio) - Bologna - Cagliari - Camerino - Catania - Cosenza (Univ. della Calabria) - Ferrara - Firenze - Genova - L'Aquila - Lecce - Messina - Milano - Modena - Napoli (Univ. Federico II) - Napoli (II Università) - Padova - Palermo - Parma - Pavia - Perugia - Pisa - Roma (Università La Sapienza) - Roma (Univ. Tor Vergata) - Sassari - Siena - Torino - Trieste - Urbino - Varese (Univ. dell'Insubria) - Vercelli (Univ. Piemonte Orientale) - Viterbo (Univ. della Tuscia).

GEOLOGO

Sedi: Bari - Benevento (Univ. del Sannio) - Bologna - Cagliari - Camerino - Chieti - Cosenza (Univ. della Calabria) - Firenze - Genova - Milano - Napoli (Univ. Federico II) - Padova - Palermo - Parma - Pavia - Perugia - Potenza (Università della Basilicata) - Siena - Roma (Univ. La Sapienza) - Roma (Univ. Roma Tre) - Torino - Trieste - Urbino.

PSICOLOGO

Sedi: Bologna - Cagliari - Firenze - Milano (Univ. Cattolica) - Napoli (II Università) - Padova - Palermo - Roma (La Sapienza) - Torino - Trieste.

RAGIONIERE E PERITO COMMERCIALE

Sedi: Ancona - Bari - Bergamo - Bologna - Cagliari - Camerino - Campobasso (Univ. del Molise) - Cassino - Catania - Cosenza (Univ. della Calabria) - Firenze - Genova - Lecce - Messina - Milano (Univ. Bicocca) - Milano (Bicocca) - Modena - Napoli (Federico II) - Napoli (II Università) - Napoli (Ist. Un. Navale) - Palermo - Parma - Perugia - Pisa - Sassari - Teramo - Torino - Trento - Trieste - Udine - Urbino - Viterbo.

DOTTORE AGRONOMO E DOTTORE FORESTALE

Sedi: Ancona (laurea in scienze agrarie); Bari (lauree in scienze agrarie - scienze forestali); Bologna (lauree in scienze e tecnologie agrarie - scienze della produzione animale - scienze e tecnologie alimentari); Campobasso (lauree in scienze delle preparazioni alimentari - scienze e tecnologie alimentari scienze della produzione animale - scienze agrarie); Catania (lauree in scienze agrarie - scienze e tecnologie alimentari - scienze agrario tropicali e subtropicali); Firenze (lauree in scienze e tecnologie agrarie - scienze forestali e ambientali - scienze agrarie tropicali e subtropicali - scienze agrarie - scienze forestali - agricoltura tropicale e subtropicale);

Milano (lauree in scienze agrarie - univ. statale scienze delle preparazioni alimentari - scienze e tecnologie alimentari - scienze della produzione animale);

Napoli (Università Federico II) (lauree in scienze agrarie - scienze e tecnologie agrarie - scienze e tecnologie alimentari);

Padova (lauree in scienze agrarie - scienze forestali - scienze forestali ed ambientali);

Palermo (lauree in scienze agrarie - scienze forestali);

Perugia (lauree in scienze agrarie - scienze della produzione animale);

Piacenza (università Cattolica) (lauree in scienze agrarie - scienze e tecnologie agrarie);

Pisa (lauree in scienze agrarie - scienze della produzione animale);

Potenza (lauree in scienze agrarie - scienze forestali - scienze delle preparazioni alimentari - scienze e tecnologie alimentari - scienze della produzione animale);

Reggio Calabria (lauree in scienze agrarie - scienze forestali);

Sassari (lauree in scienze e tecnologie agrarie - scienze forestali);

Torino (lauree in scienze agrarie - scienze forestali - scienze e tecnologie agrarie - scienze forestali e ambientali);

Udine (lauree in scienze agrarie - scienze della produzione animale - scienze e tecnologie alimentari - scienze delle preparazioni alimentari);

Viterbo (Univ. della Tuscia) lauree in scienze agrarie - scienze forestali.

ASSISTENTE SOCIALE

Sedi: Ancona - Bari - Bologna - Cagliari - Campobasso (Univ. del Molise) - Cassino - Catania - Chieti (Univ. G. D'Annunzio) - Firenze - Genova - L'Aquila - Lecce - Messina - Milano (Univ. Cattolica) - Napoli (Federico II) - Napoli (Ist. Univ. Suor Orsola Benincasa) - Palermo - Parma - Perugia - Pisa - Roma (Lib. Univ. M. SS. Assunta LUMSA) - Siena - Torino - Trento - Verona.

TECNOLOGO ALIMENTARE

Sedi: Bologna - Campobasso (Univ. del Molise) - Catania - Foggia - Milano - Napoli (Federico II) - Parma - Piacenza (Univ. Catt. Milano) - Potenza (Univ. della Basilicata) - Udine.

00A1150

MINISTERO DEI LAVORI PUBBLICI

Avviso relativo alla dichiarazione dei vincitori del corso concorso di formazione dirigenziale sez. A/98 e relativa nomina

Nel Bollettino ufficiale - Dirigenza del Ministero dei lavori pubblici nn. 7-8-9 relativo all'anno 1999 è stato pubblicato il decreto con il quale sono stati dichiarati i vincitori del corso concorso di formazione dirigenziale sez. A/98 e relativa nomina nella qualifica di primo dirigente nel ruolo tecnico di questa Amministrazione.

00E1147

Avviso relativo all'approvazione della graduatoria generale di merito del concorso pubblico, per esami, per l'assunzione di due unità di alta professionalità ascrivibili alla qualifica dirigenziale, esperte in materie giuridiche, dotate di abilitazione forense con specifica competenza in materia di lavoro pubblico e rapporti sindacali (codice A/DA5).

Nel Bollettino ufficiale - Dirigenza del Ministero dei lavori pubblici nn. 7-8-9 relativo all'anno 1999 è stato pubblicato il decreto con il quale è stata approvata la graduatoria generale di merito del concorso, pubblico per esami, per l'assunzione di due unità di alta professionalità ascrivibili alla qualifica dirigenziale, esperte in materie giuridiche, dotate di abilitazione forense con specifica competenza in materia di lavoro pubblico e rapporti sindacali (codice A/DA5).

00E1148

MINISTERO PER I BENI
E LE ATTIVITÀ CULTURALI

Avviso relativo al diario delle prove attitudinali dei concorsi a posti di personale di vari profili professionali dell'area C

Nel diario delle prove attitudinali dei concorsi a posti di personale di vari profili professionali dell'area C, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* - 4ª serie speciale - n. 4 del 14 gennaio 2000, si rimanda alla data odierna per la pubblicazione della data e sede di svolgimento della prova attitudinale del sottoindicato concorso:

Concorso pubblico, per esami, a due posti di funzionario amministrativo, specialista in monitoraggio.

Roma: ex Chiesa «S. Marta» - Piazza del Collegio Romano: 12 aprile 2000, ore 9,30.

Si rammenta che è vietato introdurre nelle sedi d'esame telefonini cellulari o comunque strumenti di comunicazione con l'esterno.

00E1145

ENTI PUBBLICI STATALI

CONSIGLIO NAZIONALE DELLE RICERCHE

Riapertura termini, per il raggruppamento di borse identificato nell'allegato A al bando del concorso dal numero di codice 13.01.02 - una borsa, al bando di concorso a quattro borse di studio per laureati da usufruirsi presso organi del CNR ed altre istituzioni scientifiche italiane per ricerche nell'ambito del progetto strategico «Tuber: biotecnologia della micorrizzazione». (Bando n. 205.13.8/3).

IL RESPONSABILE DEL DIPARTIMENTO DEL PERSONALE

Visto il proprio provvedimento n. 072865 del 24 settembre 1998, pubblicato nel Bollettino ufficiale del CNR, Parte III, nove borse di studio, in data 12 novembre 1998 con il quale è stato bandito il concorso a quattro borse di studio per laureati da usufruirsi presso organi del CNR ed altre istituzioni scientifiche italiane nell'ambito del progetto strategico «Tuber: biotecnologia della micorrizzazione»;

Considerato che per il raggruppamento di borse studio, identificato nell'allegato A al bando di concorso dal numero di codice 13.01.02, non sono pervenute domande di partecipazione;

Visto lo stralcio della delibera n. 423/99 in data 11 novembre 1999 con il quale il consiglio direttivo ha deliberato che vengano riaperti i termini per la presentazione delle domande di partecipazione;

Dispone:

Art. 1.

Il termine per la presentazione delle domande di ammissione al concorso di cui al bando 205.13.8/3 citato nelle premesse, esclusivamente per la borsa di studio di seguito elencata relativa al codice n. 13.01.02, è riaperto di trenta giorni dalla data di pubblicazione del presente provvedimento nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana:

numero codice: 13.01.02: una borsa, da usufruirsi presso: Dipartimento di biopatologia umana, sezione di biologia cellulare, Università «La Sapienza» - Viale Regina Elena n. 326 - 00161 Roma, nell'ambito della seguente tematica: Caratterizzazione della mappa genetica e fisica delle specie Tuber.

Titolo di studio richiesto: laurea in chimica, medicina e chirurgia, scienze biologiche, scienze naturali.

Art. 2.

Rimangono invariate le restanti disposizioni di cui al provvedimento n. 072865 in data 24 settembre 1998, pubblicato nel Bollettino ufficiale del CNR, Parte III, nove borse di studio, del 12 novembre 1998 (nota 1).

Roma, 14 gennaio 2000

*Il responsabile
del dipartimento del personale*

Nota 1) Il Bollettino ufficiale è reperibile presso il CNR - Dipartimento del personale - Reparto II - Concorsi e borse di studio, P.le A. Moro n. 7 - 00185 Roma, oppure sul sito Internet: www.cnr.it (voce di indice «Utilità»).

Per informazioni rivolgersi al Reparto II - Concorsi e borse di studio, tel. 06/49933629 - fax 06/49933868.

00E1155

Publicca selezione ad una borsa di studio per laureati da usufruirsi presso l'Istituto sul miglioramento genetico delle piante foraggere del CNR di Perugia per ricerche nell'ambito del progetto strategico «Tuber: biotecnologia della micorrizzazione». (Bando n. 205.13.8/4).

IL RESPONSABILE DEL DIPARTIMENTO DEL PERSONALE

Vista la delibera del consiglio di presidenza n. 225 in data 30 aprile 1998, con la quale è stata emanata la «direttiva generale per la predisposizione dei bandi delle borse di studio a livello centrale e decentrato dell'Ente»;

Vista la delibera del consiglio direttivo n. 423/99 in data 11 novembre 1999 con la quale è stato disposto di procedere a ribandire le borse di studio non utilizzate per rinuncia dei vincitori;

Dispone:

Art. 1.

È indetta una pubblica selezione, per titoli, eventualmente integrata da colloquio, a una borsa di studio per laureati, per studi e ricerche nell'ambito del progetto strategico «Tuber: biotecnologia della micorrizzazione» da usufruirsi presso:

Istituto di ricerche sul miglioramento genetico delle piante foraggere - CNR - via Madonna Alta, 130 - 06128 Perugia, nell'ambito della tematica: caratterizzazione ed identificazione di miceli, corpi fruttiferi e micorrizze di Tuber Spp.

Titolo di studio richiesto: laurea in chimica, scienze agrarie, scienze biologiche, scienze naturali.

La borsa di studio dell'importo di L. 1.700.000 lorde mensili ha la durata di 12 mesi.

Art. 2.

La borsa non è cumulabile con altre borse di studio, né con assegni o sovvenzioni di analoga natura e la sua fruizione è incompatibile con la frequenza di corsi di dottorato di ricerca universitari italiani con o senza assegni, nonché con la frequenza di scuole di specializzazione post-laurea italiane con o senza assegni.

La borsa non può essere cumulata neppure con stipendi o retribuzioni di qualsiasi natura, derivanti dal rapporto di impiego pubblico o privato, tranne i casi previsti dal successivo art. 3, ultimo comma.

A nessun titolo possono essere attribuiti all'assegnatario, oltre l'importo della borsa, ulteriori compensi che facciano carico a contributi od assegnazioni del CNR.

All'assegnatario di borsa, comandato in missione per motivi inerenti all'attività della borsa stessa, è corrisposto il trattamento di missione pari a quello spettante ai dipendenti del CNR, settimo livello, esclusivamente a carico dei fondi dell'Istituzione (sia essa del CNR o diversa dal CNR) presso la quale è fruita la borsa.

Gli assegnatari delle borse, ove soggetti all'assicurazione obbligatoria contro gli infortuni sul lavoro e le malattie professionali, sono assicurati, a norma delle disposizioni contenute nella legge 29 dicembre 1941, n. 1659 e decreto del Presidente della Repubblica 30 giugno 1965, n. 1124, e successive modifiche, presso l'Istituto nazionale per le assicurazioni degli infortuni sul lavoro (INAIL).

Gli assegnatari delle borse non soggetti all'assicurazione obbligatoria di cui sopra godono di assicurazione a carico del CNR per gli infortuni in cui possono incorrere nell'espletamento delle attività connesse con la fruizione delle borse stesse.

Art. 3.

Possono partecipare alla selezione i cittadini italiani e degli Stati membri dell'Unione europea che alla data di scadenza del presente bando:

a) abbiano conseguito la laurea presso università o istituti superiori italiani o abbiano una laurea conseguita presso università o istituti superiori stranieri dichiarata equivalente da una università o istituto superiore italiano o dal Ministero dell'università e della ricerca scientifica e tecnologica (MURST);

b) che non abbiano superato il trentacinquesimo anno di età.

È escluso qualsiasi beneficio di elevazione dei limiti di età.

I cittadini dell'Unione europea devono stabilirsi per l'intero periodo di assegnazione della borsa nella sede di fruizione della stessa.

Non possono partecipare alla selezione i professori universitari di I e II fascia e categorie equiparate né i ricercatori universitari e del CNR ed altri pubblici dipendenti.

Può partecipare il personale insegnante di ruolo della scuola, che può usufruire della borsa previa autorizzazione del competente provveditorato agli studi, secondo la specifica normativa.

Art. 4.

La domanda di partecipazione alla selezione redatta in carta libera, secondo lo schema allegato al presente bando («Allegato B»), deve essere indirizzata e inviata, con la relativa documentazione, al: Consiglio nazionale delle ricerche - Dipartimento del personale - Reparto II concorsi e borse di studio, entro e non oltre il quarantesimo giorno dalla data di pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Qualora il termine di presentazione delle domande venga a scadere in un giorno festivo o prefestivo, detto termine si intende protratto al primo giorno non festivo immediatamente seguente.

La domanda di partecipazione alla selezione si considera prodotta in tempo utile, anche se spedita a mezzo lettera raccomandata, con avviso di ricevimento, entro il termine stabilito. A tal fine fa fede il timbro a data dell'ufficio postale accettante.

Per le domande di partecipazione alla selezione, presentate a mano all'ufficio accettazione del CNR durante l'orario di lavoro, sarà rilasciata ricevuta.

Le domande non firmate dai candidati saranno escluse.

Alla domanda devono essere allegati i seguenti documenti:

1) certificato di laurea in carta semplice nel quale siano indicate le votazioni riportate nei singoli esami, la votazione dell'esame di laurea e la data di quest'ultimo; (ai sensi della legge n. 127/1997 e del decreto del Presidente della Repubblica n. 403/1998 il candidato può presentare dichiarazione sostitutiva di certificazione avvalendosi del fac-simile «Allegato D»).

2) dichiarazione di accettazione del candidato da parte del direttore dell'istituzione scientifica, rilasciata su carta intestata della stessa, presso la quale il candidato intende svolgere la ricerca (come da fac simile «Allegato C»); tale dichiarazione non può essere formulata tramite telegramma o telex; può eventualmente essere trasmessa via fax;

3) tesi di laurea e /o almeno un lavoro a stampa o dattiloscritto, al quale l'aspirante può aggiungere qualsiasi altro titolo che ritenga utile presentare;

4) eventuali altri lavori che il candidato intende presentare, con relativo elenco, precisando se trattasi di pubblicazioni o dattiloscritti e il nome di eventuali collaboratori;

5) programma particolareggiato di studio e di ricerca che il candidato intende svolgere durante il periodo di fruizione della borsa;

6) *curriculum vitae et studiorum*;

7) l'elenco di tutti i documenti e titoli presentati.

I documenti di cui ai punti 5), 6) e 7) e l'elenco dei lavori presentati devono essere sottoscritti dal candidato e presentati in duplice copia.

Il plico contenente la domanda con gli allegati deve portare sull'involucro esterno l'indicazione del nome e cognome, l'indirizzo del candidato e il numero del bando al quale intende partecipare.

Non si tiene conto dei titoli e dei documenti consegnati o spediti al CNR dopo il termine di cui al primo comma del presente articolo, né delle domande che, alla data di scadenza di tale termine, risultino sfornite della prescritta documentazione; né è infine consentito, scaduto il termine stesso, di sostituire i titoli e i documenti già presentati, anche se trattasi di sostituire dattiloscritti o bozze di stampa con i corrispondenti lavori stampati.

Costituisce motivo di non ammissione alla selezione la mancata presentazione di uno dei documenti di cui ai punti 1), 2), 3), 5) e 6) del presente articolo.

Art. 5.

I candidati sono giudicati da una commissione nominata dal presidente del CNR.

Ogni membro della commissione esaminatrice dispone di dieci punti per la valutazione di ciascun candidato.

La commissione provvede, in via preliminare, a ripartire il punteggio a disposizione tra le categorie di titoli che essa ritenga di individuare, curando che il punteggio massimo riservato a ciascuna categoria non abbia una valenza eccessiva su quello complessivo.

La commissione stabilisce altresì, in via preliminare, se i candidati vadano sottoposti a colloquio e, in caso positivo, il punteggio da riservare a tale prova, nonché il punteggio minimo che i candidati debbono conseguire nella valutazione dei titoli per essere ammessi a sostenere la prova stessa.

La commissione procede quindi a valutare i titoli di ogni singolo candidato e a redigere una scheda contenente, oltre l'indicazione dei titoli posseduti dal candidato, un motivato giudizio e la valutazione attribuita ai vari titoli.

Nel caso in cui sia stato, in via preliminare, previsto dalla commissione il colloquio, la stessa provvede a convocare i candidati che abbiano ottenuto il prescritto punteggio minimo nella valutazione dei titoli, mediante lettera raccomandata con avviso di ricevimento, con almeno quindici giorni di preavviso. Nessun rimborso è dovuto dall'Ente ai candidati che sostengono il colloquio, anche se in sede diversa da quella di residenza.

Ai fini della graduatoria di merito, la commissione tiene conto della valutazione dei titoli e del risultato dell'eventuale colloquio, del programma di studio e di ricerca presentato dal candidato, valutando sia la sua attitudine a svolgere, in genere, compiti di ricerca scientifica, sia la sua preparazione nel campo specifico degli studi che lo stesso propone di compiere.

Al termine dei lavori, la commissione redige la graduatoria dei candidati.

Sono compresi nella graduatoria di merito, secondo l'ordine del voto a ciascuno attribuito, soltanto i candidati che abbiano raggiunto una votazione non inferiore ai sette decimi del totale dei punti di cui la commissione dispone.

Le operazioni compiute dalla commissione sono verbalizzate, con sottoscrizione in ogni pagina, dal presidente, dai componenti e dal segretario.

Art. 6.

Sono considerati vincitori coloro che nella graduatoria degli idonei si trovano collocati in posizione corrispondente al numero dei posti banditi.

A parità di punteggio complessivo la preferenza è determinata:

a) dalla minore anzianità di conseguimento del titolo di studio;

b) in caso di ulteriore parità, dalla minore età del candidato.

Le borse che restino interamente disponibili per rinuncia o decadenza dei vincitori possono essere assegnate ai successivi idonei, secondo l'ordine della graduatoria, entro un mese dalla rinuncia o decadenza del vincitore e, in ogni modo, non oltre i sei mesi dalla data d'approvazione della graduatoria.

Qualora il vincitore, entro tre mesi dalla data d'inizio dell'attività di ricerca, rinunci alla borsa o decada dalla stessa per incompatibilità di cui all'art. 2 del presente bando, la borsa può essere conferita, per il restante periodo, al successivo idoneo, in base alla disponibilità finanziaria residua e alla valutazione scientifica da parte del responsabile dell'istituzione scientifica interessata circa l'attribuzione della borsa per un periodo inferiore a quello inizialmente previsto.

Art. 7.

Il CNR provvede a comunicare a ciascun concorrente l'esito della selezione restituendogli, nel frattempo, parte della documentazione presentata per l'ammissione alla stessa, ad eccezione di:

1) certificato di laurea;

2) dichiarazione di accettazione del responsabile dell'istituzione scientifica;

3) programma di ricerca (una copia);

4) *curriculum vitae et studiorum* (una copia);

5) elenco dei titoli presentati (una copia);

6) elenco delle pubblicazioni e lavori presentati (una copia).

Il CNR non assume alcuna responsabilità sia in caso di eventuale dispersione di comunicazioni da parte dell'Ente, dipendente da inesatta o non chiara trascrizione dei dati anagrafici e del recapito da parte degli aspiranti, oppure da mancata o tardiva comunicazione del cambiamento dell'indirizzo indicato nella domanda, sia per eventuali disguidi postali.

Art. 8.

La data di decorrenza della borsa è stabilita insindacabilmente dal Consiglio nazionale delle ricerche, dal 1° o dal 15 del mese.

Coloro che risultino vincitori della borsa e non diano inizio agli studi e alle ricerche in programma entro il termine stabilito dal Consiglio nazionale delle ricerche decadono dalla borsa.

La data di decorrenza della borsa può essere rinviata nel caso che il titolare debba assolvere gli obblighi militari di leva, assentarsi per gravidanza e puerperio o per malattia.

La fruizione della borsa può essere sospesa temporaneamente solo nel caso che il titolare debba assolvere gli obblighi militari di leva, assentarsi per gravidanza e puerperio o per malattia di durata superiore ad un mese.

I motivi di rinvio o sospensione devono essere comunque debitamente comprovati.

L'assegnatario che dopo aver iniziato l'attività di ricerca programmata non la prosegue, senza giustificato e comprovato motivo, regolarmente ed ininterrottamente per l'intera durata della borsa, o che si renda responsabile di gravi e ripetute mancanze o che, infine, dia prova di non possedere sufficiente attitudine alla ricerca, per proposta del responsabile della ricerca, è dichiarato decaduto con motivato provvedimento del CNR dall'ulteriore utilizzazione della borsa.

Dell'avvio del relativo procedimento è data comunicazione all'interessato, il quale ha la facoltà di far conoscere la propria posizione in merito, mediante comunicazione scritta.

Della conclusione del procedimento, che potrà consistere o in un'archiviazione degli atti o nel predetto provvedimento di decadenza, sarà data motivata comunicazione all'interessato.

Il CNR si riserva di adottare, in ogni momento forme adeguate di accertamento sullo stato delle ricerche in corso da parte dell'assegnatario della borsa.

Art. 9.

Il pagamento della borsa è effettuato in rate mensili.

La prima rata è erogata dopo che il responsabile della ricerca ha comunicato che il titolare della borsa ha iniziato l'attività presso la sede prescelta.

Le rate successive sono erogate anticipatamente, a meno che il responsabile della ricerca non comunichi che si siano verificate le condizioni di cui all'art. 8 del presente bando.

Coloro che una volta iniziata la ricerca siano incorsi nella dichiarazione di decadenza o abbiano rinunciato alla fruizione della borsa sono tenuti a restituire l'importo anticipato e non maturato.

La restituzione dell'importo sarà richiesta dal CNR.

Art. 10.

Alla data di scadenza della borsa, l'assegnatario dovrà trasmettere una particolareggiata relazione sulle ricerche compiute al direttore delle ricerche, il quale dovrà esprimere una valutazione scientifica sull'attività svolta dal candidato. Tale valutazione, con l'indicazione dell'esatto periodo complessivo di fruizione della borsa, dovrà essere trasmessa al CNR entro trenta giorni dalla scadenza della stessa.

La relazione può essere pubblicata integralmente o in riassunto in riviste a cura del CNR.

Art. 11.

Ai sensi dell'art. 10, comma 1, della legge 31 dicembre 1996, n. 675, i dati personali forniti dai candidati saranno raccolti presso il competente ufficio del Consiglio nazionale delle ricerche, per le finalità di gestione della selezione e saranno trattati presso una banca dati automatizzata per le finalità inerenti alla selezione e alla gestione del rapporto conseguente alla stessa.

Il conferimento di tali dati è obbligatorio ai fini della valutazione dei requisiti di partecipazione, pena l'esclusione.

I medesimi dati potranno essere comunicati unicamente alle amministrazioni pubbliche direttamente interessate allo svolgimento della selezione o alla posizione giuridico-economica del candidato.

L'interessato gode dei diritti di cui all'art. 13 della citata legge.

Tali diritti potranno essere fatti valere nei confronti del Consiglio nazionale delle ricerche - Dipartimento del personale - Reparto II - Concorsi e borse di studio - P.le A. Moro n. 7, titolare del trattamento.

Il responsabile del trattamento è il dirigente del suddetto reparto.

Roma, 14 gennaio 2000

*Il responsabile
del dipartimento del personale*

ALLEGATO B

Schema di domanda
per la partecipazione al concorso

Al Consiglio nazionale delle ricerche - Dipartimento del personale - Reparto II - Concorsi e borse di studio - P.le Aldo Moro, 7 - 00185 ROMA

Oggetto: Bando n.

Il/la sottoscritto/

..... (cognome) (nome)

nato a il

..... (comune nascita) (prov./naz.) (data)

residente in

..... (città) (cap) (prov./naz.) (tel.)

indirizzo

Indirizzo ove inviare la corrispondenza se diverso da quello di

residenza:

..... (città) (cap) (prov./naz.)

Essendo in possesso di

..... (descrizione titolo di studio)

conseguito il con voto

presso di

..... (Università, Politecnico, Istituto) (città/naz.)

Eventuali titoli post-laurea

Lingue conosciute

chiede di essere ammesso a partecipare alla selezione in oggetto

indetta dal Consiglio nazionale delle ricerche per la seguente tematica

(se prevista):

.....

Intende svolgere la ricerca presso:

..... (Istituto)

.....

..... (Indirizzo)

.....

..... (città) (c.a.p.) (prov.)

Direttore Istituto

..... (cognome) (nome)

sotto la direzione del prof.

.....

..... (cognome) (nome)

per svolgere studi e ricerche nel campo

.....

..... (titolo ricerca max 100 caratteri)

Dichiara sotto la sua personale responsabilità:

a) di essere cittadino

..... (cittadinanza)

b) di essere residente in Italia dal

..... (solo se trattasi di cittadini non italiani dei Paesi dell'Unione

europea)

c) di non aver riportato condanne penali (1);

d) di non aver usufruito di altre borse di studio (in caso posi-

tivo precisare di quali borse si tratti ed il periodo di fruizione):

[] CNR

[] NATO

[] altre

Presenta n. lavori di cui:
 n. a stampa, di cui in collaborazione n.
 n. dattiloscritti, di cui in collaborazione n.
 n. abstract

Firma

(1) In caso contrario indicare le eventuali condanne penali riportate, gli estremi delle relative sentenze (anche nei casi in cui sia stata concessa la non menzione nei certificati rilasciati dal casellario giudiziale a richiesta di privati ovvero siano intervenuti amnistia, indulto, grazia, perdono giudiziale o riabilitazione) ed i procedimenti penali eventualmente pendenti.

Il bando può essere consultato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana e sul sito internet del CNR: www.dcacg.cnr.it - Ufficio relazioni con il pubblico - Borse di studio.

Per informazioni rivolgersi al Reparto borse di studio - telefono 06/4993.3629 - fax 06/4993-3868.

ALLEGATO C

Fac-simile della dichiarazione di cui all'articolo 4, punto 3, del bando di concorso da redigere su carta intestata dell'istituzione scientifica

Bando n.
 Codice n. (se previsto)
 Candidato:.....

Il sottoscritto, direttore del (istituzione scientifica)

presa visione del programma di ricerca che il candidato intende presentare in relazione al concorso in oggetto dichiara che, nel caso il candidato medesimo risulti vincitore della selezione, potrà svolgere tale programma di ricerca presso:

sotto la guida del sottoscritto o del prof.

(cognome, nome e rapporto di impiego e di servizio con l'Istituzione scientifica)

.....li.....

ALLEGATO D

DICHIARAZIONI SOSTITUTIVE DI CERTIFICAZIONI
 (art. 2, legge n. 15/1968, e art. 1. D.P.R. n. 403/1998)

Il sottoscritto: cognome

(per le donne indicare il cognome da nubile)

nome codice fiscale
 nato a (provincia.....) il sesso
 attualmente residente a (provincia.....)
 indirizzo c.a.p.
 telefono: prefisso numero, consapevole che le dichiarazioni mendaci sono punite ai sensi del codice penale e delle leggi speciali in materia.

Dichiara:

.....

.....

Luogo e data

Il dichiarante

00E1156

Riapertura termini, esclusivamente per il raggruppamento di borse identificati nell'allegato A del bando di concorso dal numero di codice 12.00.16 - una borsa, al bando di concorso a venticinque borse di studio per laureati da usufruirsi presso organi del CNR ed altre istituzioni scientifiche italiane per ricerche nel campo delle discipline afferenti al Comitato nazionale per le scienze e le tecnologie dell'ambiente e dell'habitat nell'ambito del progetto strategico «Ambiente e territorio». (Bando n. 205.13.21).

IL RESPONSABILE
DEL DIPARTIMENTO DEL PERSONALE

Visto il provvedimento del dirigente generale prot. n. 109511 del 7 ottobre 1996, pubblicato nel Bollettino ufficiale del CNR - Parte III - Borse di studio - n. 1, in data 5 febbraio 1997 - bando n. 205.13.21 con il quale è stato bandito il concorso a venticinque borse di studio per laureati da usufruirsi presso istituzioni scientifiche italiane per ricerche nel campo delle discipline afferenti al Comitato nazionale per le scienze e tecnologie dell'ambiente e dell'habitat nell'ambito del progetto strategico «Ambiente e territorio»;

Visto il decreto legislativo 3 febbraio 1993, n. 29, e successive integrazioni e modificazioni;

Vista la riapertura termini esclusivamente per il codice 12.00.16 prot. 038465 in data 28 maggio 1998;

Considerato che per il raggruppamento di borse identificato nell'«Allegato A» al bando di concorso dal numero di codice 12.00.16 - una borsa, non sono pervenute domande di partecipazione;

Considerato che il concorso in questione è andato deserto relativamente al suddetto raggruppamento di borse di studio;

Viste le deliberazioni del consiglio direttivo in data 11 novembre 1999, n. 423/99, concernente la necessità di riaprire i termini del bando di concorso relativamente alla predetta borsa di studio identificata nell'«Allegato A», dal numero di codice 12.00.16 con sede, tematica e lauree richieste indicate nella suddetta relazione del consiglio direttivo;

Ritenuta l'opportunità di riaprire i termini per la presentazione delle domande di ammissione per il raggruppamento di borse indicato al sopracitato numero di codice dell'«Allegato A» al bando di concorso;

Dispone:

Art. 1.

L'«Allegato A» di cui agli articoli 1 e 4 del bando di concorso n. 205.13.21 del 7 ottobre 1996 citato nelle premesse risulta per quanto riguarda la borsa relativa al numero di codice 12.00.16 nel modo che segue:

numero di codice: 12.00.16
 n. borse 1 (una).

Da usufruirsi presso: Istituto ricerche pesca marittima - CNR - Largo Fiera Pesca - 60125 Ancona;

Nell'ambito della seguente tematica:

aspetti sociologici della piccola pesca, effetti delle zone marine protette mediante barriere artificiali;

Titolo di studio richiesto:

laurea in scienze politiche, sociologia, scienze ambientali, scienze biologiche, scienze naturali;

Titolo preferenziale: brevetto da SUB.

Art. 2.

Il termine per la presentazione delle domande di ammissione al concorso di cui al bando 205.13.21 citato nelle premesse, esclusivamente per la borsa di studio di seguito indicata col numero di codice n. 12.00.16, è riaperto di trenta giorni dalla data di pubblicazione del presente provvedimento nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana;

Art. 3.

Rimangono invariate le restanti disposizioni di cui al provvedimento n. 109511 in data 7 ottobre 1996 pubblicato nel Bollettino ufficiale del CNR - Parte III - Borse di studio una, del 5 febbraio 1997 (nota 1).

Roma, 11 gennaio 2000

*Il responsabile
del dipartimento del personale*

Nota 1) Il Bollettino ufficiale è reperibile presso il CNR - Dipartimento del personale - Reparto II - Concorsi e borse di studio - P.le A. Moro, 7 - 00185 Roma, oppure sul sito Internet: www.cnr.it (voce di indice «Utilità»).

Per informazioni rivolgersi al Reparto II - Concorsi e borse di studio - Tel. 06/4993.3368 - Fax 06/4993.3868.

00E1154

Riapertura termini, esclusivamente per il raggruppamento di borse codice 13.28.01, al bando di concorso ad una borsa di studio per laureati da usufruirsi presso il dipartimento di progettazione e produzione industriale - facoltà di Ingegneria, Politecnico di Bari, nell'ambito del progetto strategico «Sicurezza e qualità nelle costruzioni civili e industriali», per ricerche nel campo delle discipline d'ingegneria e architettura. (Bando n. 205.13.28).

**IL RESPONSABILE
DEL DIPARTIMENTO DEL PERSONALE**

Visto il provvedimento del responsabile del Dipartimento del personale prot. n. 081889 del 16 ottobre 1998, pubblicato nel Bollettino ufficiale del CNR - Parte III - Borse di studio dieci, in data 4 dicembre 1998, bando n. 205.13.28 con il quale è stato bandito il concorso a una borsa di studio per laureati da usufruirsi presso il Dipartimento di progettazione e produzione industriale, facoltà ingegneria - Politecnico Bari - per ricerche nel campo delle discipline d'ingegneria e architettura nell'ambito del progetto strategico «Sicurezza e qualità nelle costruzioni civili e industriali»;

Visto il decreto legislativo 3 febbraio 1993, n. 29, e successive integrazioni e modificazioni;

Considerato che per il raggruppamento di borse identificato nel bando di concorso dal numero di codice 13.28.01, una borsa, non sono pervenute domande di partecipazione;

Considerato che il concorso in questione è andato deserto relativamente al suddetto raggruppamento di borse di studio;

Vista la deliberazione del consiglio direttivo in data 11 novembre 1999, n. 423/99, concernente la necessità di riaprire i termini del bando di concorso relativamente alla predetta borsa di studio identificata dal numero di codice 13.28.01 con la stessa sede, tematica e lauree richieste dal predetto;

Ritenuta l'opportunità di riaprire i termini di presentazione delle domande di ammissione per il raggruppamento di borse indicato al sopraccitato numero di codice del bando di concorso;

Dispone:

Art. 1.

Gli articoli 1 e 4 del bando di concorso n. 205.13.28 del 16 ottobre 1998 citato nelle premesse risultano per quanto riguarda la borsa relativa al numero di codice 13.28.01 nel modo che segue:

numero di codice 13.28.01: numero borse 1, da usufruirsi presso: Dipartimento progettazione e produzione industriale, facoltà di ingegneria, Politecnico - Viale Japigia n. 182 - 70126 Bari, nell'ambito della seguente tematica: tecniche per la validazione dell'affidabilità e della sicurezza nel progetto dei sistemi meccanici.

Titolo di studio richiesto: laurea in ingegneria elettronica, ingegneria meccanica, ingegneria gestionale, ingegneria elettrica, ingegneria dell'informazione.

Art. 2.

Il termine per la presentazione delle domande di ammissione al concorso di cui al bando 205.13.28 citato nelle premesse è riaperto di trenta giorni dalla data di pubblicazione del presente provvedimento nell'*Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana;

Art. 3.

Rimangono invariate le restanti disposizioni di cui al provvedimento n. 081889 in data 16 ottobre 1998 pubblicato nel Bollettino ufficiale del CNR, Parte III, borse di studio n. 10, del 4 dicembre 1998 (nota 1).

Roma, 11 gennaio 2000

*Il responsabile
del dipartimento del personale*

Nota 1) Il Bollettino ufficiale è reperibile presso il CNR - Dipartimento del personale - Reparto II - Concorsi e Borse di studio, P.le A. Moro n. 7 - 00185 Roma, oppure sul sito Internet: www.cnr.it (voce di indice «Utilità»).

Per informazioni rivolgersi al Reparto II - Concorsi e borse di studio, tel. 06/4993.3368 - fax 06/4993.3868.

00E1153

**ISTITUTO NAZIONALE PER LA FISICA
DELLA MATERIA**

**Concorso pubblico ad un posto a tempo indeterminato
di tecnologo, terzo livello professionale**

È indetto un pubblico concorso per titoli ed esami ad un posto a tempo indeterminato di tecnologo, terzo livello professionale, presso l'Unità di ricerca I.N.F.M. di Padova.

Requisiti: laurea in fisica o materie affini; dottorato di ricerca in fisica o materie affini o esperienza equivalente acquisita tramite documentata attività in strutture di tecnologie avanzate; documentata esperienza nell'impiego di tecniche SIMS per lo studio di materiali semiconduttori ed isolanti di interesse in microelettronica ed optoelettronica e nello sviluppo di nuove metodologie nello studio delle regioni superficiali dei solidi con tecniche di spettrometria di massa.

Le domande di partecipazione al concorso dovranno pervenire entro trenta giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana (della data di inoltro farà fede il timbro postale).

Copia del bando di concorso, con allegato il fac-simile della domanda, è disponibile al seguente indirizzo Internet: [//www.inf-m.it/bandi/bandiattivi/bando331.htm](http://www.inf-m.it/bandi/bandiattivi/bando331.htm)

Il presidente: BUONAURO

00E10363

UNIVERSITÀ E ALTRI ISTITUTI DI ISTRUZIONE

UNIVERSITÀ DI CAMERINO

Concorso per l'attribuzione di un assegno per la collaborazione ad attività di ricerca

IL RETTORE

Vista la legge 9 maggio 1989, n. 168;

Viste le leggi 15 marzo 1997, n. 59 e 15 maggio 1997, n. 127, così come modificate dalla legge 16 giugno 1998, n. 191;

Vista la legge 27 dicembre 1997, n. 449, ed in particolare l'art. 51, comma 6;

Visto il decreto ministeriale 11 febbraio 1998 recante «determinazione dell'importo e dei criteri per il conferimento di assegni per la collaborazione ad attività di ricerca»;

Vista la nota ministeriale n. 523 del 12 marzo 1998;

Vista la delibera del Senato accademico n. 245 del 15 aprile 1998;

Vista la nota ministeriale n. 911 del 24 aprile 1998;

Vista la richiesta presentata dal prof. Maurizio Massi per l'attribuzione di un assegno di ricerca disponendo dei finanziamenti necessari;

Accertata la disponibilità finanziaria;

Decreta:

Art. 1.

È indetta una procedura selettiva pubblica, per titoli e colloquio, per l'attribuzione di un assegno di L. 25.000.000 annui, di durata biennale, salvo verifica dopo un anno come specificato all'art. 6, per la collaborazione ad attività di ricerca presso le strutture dell'Università degli studi di Camerino elencate nel presente bando. Tale assegno potrà essere eventualmente rinnovato nei limiti che saranno stabiliti dal Senato accademico.

Dopo il primo anno, con giudizio positivo sull'attività svolta e con parere favorevole del Consiglio di amministrazione, l'importo dell'assegno potrà essere aumentato del 10%.

L'assegno fa riferimento all'area scienze biologiche e si riferisce al progetto di ricerca appresso indicato:

area: scienze biologiche - totale assegni 1;

settore scientifico-disciplinare E07X;

titolo progetto di ricerca: tossicodipendenza da metilendiossimetamfetamina (ecstasy) e composti simili: studio epidemiologico della sua diffusione nella provincia di Macerata e ricerca di strumenti farmacologici per il recupero dei tossicodipendenti;

durata: biennale;

struttura: Dipartimento di scienze farmacologiche e medicina sperimentale;

tutor: Maurizio Massi.

Art. 2.

Possono partecipare al concorso dottori di ricerca in settori affini all'attività connessa con l'assegno o titolo estero equipollente oppure laureati da almeno tre anni, in possesso, comunque, di un curriculum scientifico professionale che ne certifichi l'idoneità allo svolgimento di attività di ricerca.

I cittadini stranieri appartenenti ad altri Stati dell'Unione europea dovranno essere in possesso di un titolo di studio riconosciuto equipollente a quelli di cui al precedente comma in base ad accordi internazionali, ovvero con le modalità di cui all'art. 332 del testo unico 31 agosto 1933, n. 1592. Tale equipollenza dovrà risultare da idonea certificazione rilasciata dalle competenti autorità.

Non può partecipare al concorso il personale di ruolo presso le Università, gli osservatori astronomici, astrofisici e Vesuviano, gli Enti pubblici e le istituzioni di ricerca di cui all'art. 8 del decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 30 dicembre 1933, n. 593.

Oltre ai requisiti indicati nei precedenti commi, sono richiesti:

1) cittadinanza italiana (sono equiparati ai cittadini italiani, gli italiani non appartenenti alla Repubblica) o di uno degli Stati membri dell'Unione europea;

2) idoneità fisica alla collaborazione. L'Amministrazione ha facoltà di sottoporre a visita medica di controllo i vincitori della presente procedura selettiva, in base alla normativa vigente;

3) i cittadini italiani soggetti all'obbligo di leva devono dichiarare di essere in posizione regolare nei confronti di tale obbligo.

Non possono essere ammessi alla prova selettiva coloro che siano esclusi dall'elettorato politico attivo;

I cittadini degli Stati membri dell'Unione europea devono possedere, inoltre, i seguenti requisiti:

a) godere dei diritti civili e politici anche negli Stati di appartenenza o di provenienza;

b) essere in possesso, fatta eccezione della titolarità della cittadinanza italiana, di tutti gli altri requisiti previsti per i cittadini della Repubblica;

e) avere adeguata conoscenza della lingua italiana.

I requisiti prescritti devono essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito nel bando della presente procedura selettiva per la presentazione della domanda di ammissione.

L'Amministrazione può disporre, in ogni momento, con provvedimento motivato, l'esclusione dalla procedura selettiva per difetto dei requisiti prescritti.

I candidati dovranno inoltre effettuare un versamento a favore dell'Università di L. 20.000, non restituibile, come partecipazione alle spese concorsuali; il mancato versamento comporta la non ammissione alle prove d'esame.

Art. 3.

Le domande di partecipazione alla procedura selettiva, da redigere in carta libera, corredate dalla documentazione richiesta, dovranno essere indirizzate e presentate direttamente o a mezzo di raccomandata con avviso di ricevimento al Rettore di questa Università, via Gentile III da Varano - 62032 Camerino, con esclusione di qualsiasi altro mezzo, entro il termine perentorio di giorni trenta che decorrono dal giorno successivo a quello di pubblicazione del bando nella Gazzetta Ufficiale.

La data di spedizione delle domande è stabilita e comprovata dal timbro a data dell'Ufficio postale accettante.

Le domande, da formularsi distintamente, pena l'esclusione, per ciascun assegno di ricerca, devono essere redatte secondo lo schema allegato alla presente procedura selettiva (allegato 1), riportando tutte le indicazioni che, secondo le norme vigenti, i candidati sono tenuti a fornire.

L'Amministrazione non assume responsabilità per la dispersione di comunicazioni dipendente da inesatta indicazione del recapito da parte del concorrente oppure da mancata o tardiva comunicazione del cambiamento dell'indirizzo indicato nella domanda, né per eventuali disguidi postali o telegrafici, o comunque imputabili a fatto di terzi, a caso fortuito o forza maggiore.

Nelle domande i concorrenti dovranno dichiarare, sotto la propria responsabilità, a pena di esclusione dalla procedura selettiva stessa:

1) le proprie generalità, la data e il luogo di nascita;

2) il possesso della cittadinanza italiana o della cittadinanza di uno degli Stati membri dell'Unione europea;

3) (se cittadini italiani) il Comune nelle cui liste elettorali sono iscritti ovvero i motivi della mancata iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime;

4) di non aver mai riportato condanne penali e di non aver procedimenti penali in corso;

5) la laurea posseduta, la votazione riportata nonché la data e l'Università presso cui è stata conseguita;

6) il diploma di dottore di ricerca posseduto nonché la data di conseguimento e l'Università sede amministrativa del corso;

7) di non essere titolari di altre borse di studio a qualsiasi titolo conferito di impegnarsi a rinunciare in caso di superamento della presente procedura selettiva;

- 8) la posizione nei riguardi degli obblighi militari;
 9) di avere l'idoneità fisica alla collaborazione;
 10) il domicilio o recapito, completo del codice di avviamento postale, al quale si desidera che siano trasmesse le comunicazioni relative alla presente procedura selettiva;

11) i cittadini degli Stati membri dell'Unione europea debbono dichiarare altresì di godere dei diritti civili e politici anche nello Stato di appartenenza o di provenienza, ovvero i motivi del mancato godimento, e di avere adeguata conoscenza della lingua italiana;

12) la conoscenza di una lingua straniera.

I candidati portatori di handicap, ai sensi della legge 5 febbraio 1992, n. 104 dovranno fare esplicita richiesta in relazione al proprio handicap, riguardo l'ausilio necessario per poter sostenere il colloquio.

Alla domanda il candidato dovrà allegare, oltre al proprio *curriculum vitae*, tutti i titoli che riterrà utili ai fini della valutazione (pubblicazioni, tesi di laurea, frequenze di corsi, diplomi vari ecc.).

I titoli i quali il candidato richiede siano valutati debbono essere prodotti entro il termine di scadenza stabilito per la presentazione delle domande.

Con riferimento alle pubblicazioni, che si ritengono utili al fine della presente procedura selettiva, il candidato dovrà altresì allegare apposita dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà in cui se ne attesti la conformità all'originale (legge 15 maggio 1997, n. 127) qualora vengano presentati in copia.

Sull'involucro del plico dovranno risultare le indicazioni del nome, cognome e indirizzo del concorrente.

Non è consentito il riferimento a documenti e pubblicazioni già presentati in occasione di altri concorsi.

Dovrà inoltre essere allegata la ricevuta del versamento di L. 20.000 effettuata sul c.c.p. 14566624 a favore dell'Università, servizio tesoreria, con l'indicazione, nella causale, del concorso per cui il candidato presenta domanda.

Art. 4.

Il concorso è per titoli e colloquio.

La commissione giudicatrice, nominata con decreto rettorale, è proposta dalla struttura richiedente l'assegno ed è composta dal responsabile del progetto, con funzioni di presidente, e da altri due membri professori di ruolo afferenti all'Area scientifica della ricerca di cui uno anche con funzioni di segretario verbalizzante. La commissione valuterà innanzitutto l'ammissibilità del candidato alla selezione.

I titoli validi per la selezione saranno così valutati:

1) a ciascun candidato potrà essere assegnato un massimo di 100 punti distribuiti come segue:

ai titoli ed attività di ricerca di ciascun candidato sarà assegnato un punteggio massimo di 60 punti;

al colloquio di ciascun candidato sarà assegnato un punteggio massimo di 40 punti;

2) tra i titoli i punti sono distribuiti come segue:

15 punti per il dottorato di ricerca (nazionale o internazionale) svolto in discipline aventi ad oggetto quelle dell'area scientifica per la quale si concorre;

fino a 5 punti per il voto di laurea così ripartiti:

fino a 107/110 - punti 0;

fino a 108/110 - punti 1;

fino a 109/110 - punti 2;

fino a 110/110 - punti 3;

fino a 110/110 con lode punti 5.

fino a 25 punti per pubblicazioni ed attitudine alla ricerca scientifica;

fino a punti 5 per diplomi di specializzazione; attestati di frequenza di corsi di perfezionamento post-laurea;

fino a punti 10 per altri titoli collegati al servizio prestato a seguito di contratti, borse di studio e incarichi in enti di ricerca nazionali, esteri o internazionali, debitamente attestati, ove compaia la decorrenza e la durata dell'attività svolta.

I candidati saranno ammessi a sostenere il colloquio se avranno conseguito, relativamente alla presentazione dei titoli posseduti, una votazione di almeno 30 punti dei 60 disponibili.

I risultati della valutazione dei titoli saranno resi noti ai candidati mediante affissione all'albo ufficiale della struttura di riferimento.

Limitatamente ai candidati ammessi a sostenere il colloquio, la valutazione dei titoli verrà comunicata contestualmente alla convocazione a sostenere il colloquio.

La valutazione dei titoli dovrà precedere il colloquio.

Ai candidati sarà comunicato, a mezzo raccomandata, inviata almeno quindici giorni prima, il giorno, il mese, l'ora ed il luogo ove dovranno sostenere il colloquio.

Per sostenere tale colloquio i candidati dovranno essere muniti, con esclusione di altri, di uno dei seguenti documenti di riconoscimento non scaduto:

a) carta d'identità;

b) passaporto;

c) patente automobilistica;

d) fotografia recente con firma autenticata dal sindaco o da un notaio;

e) libretto ferroviario personale;

f) tessera postale;

g) porto d'armi.

Al termine dei lavori la commissione formulerà per ciascun candidato un giudizio complessivo, che viene registrato a verbale, e compilerà una graduatoria di merito sulla base della somma dei punteggi ottenuti, designando il candidato o i candidati (quando gli assegni da attribuire siano più di uno) che, in base a tale graduatoria e agli assegni a disposizione, siano risultati vincitori.

Le graduatorie di merito sono approvate con decreto del rettore e sono immediatamente efficaci.

Ai candidati utilmente collocati nella graduatoria verrà data comunicazione scritta dell'attribuzione degli assegni. Essi, a pena di decadenza, dovranno stipulare, entro il termine perentorio di quindici giorni dalla data di ricezione della predetta comunicazione, il relativo contratto.

La mancata stipulazione del contratto nel termine sopra indicato determinerà la decadenza del diritto all'assegno. In tal caso subentrerà il candidato immediatamente successivo nella graduatoria di merito. Lo stesso accade in caso di recesso.

L'attività di ricerca non potrà essere iniziata prima della stipulazione del relativo contratto, che avrà decorrenza dal primo giorno del mese successivo alla stipula.

I candidati dovranno provvedere, a loro spese, entro sei mesi dall'espletamento del concorso, al recupero dei titoli e delle eventuali pubblicazioni inviate all'Università degli studi di Camerino; trascorso il tempo sopra indicato, l'amministrazione non sarà responsabile in alcun modo delle suddette pubblicazioni e titoli.

Art. 5.

L'assegno, di cui al presente bando, non può essere cumulato con altre borse di studio a qualsiasi titolo conferite, tranne che con quelle concesse da istituzioni nazionali o straniere utili ad integrare, con soggiorni all'estero, l'attività di formazione o di ricerca degli assegnisti.

I dipendenti pubblici che fruiscono dell'assegno, di cui al presente bando, possono essere collocati in aspettativa senza assegni.

L'assegno, di cui al presente bando è esente da Irpef, applicandosi ad esso in materia fiscale le disposizioni di cui all'art. 4 della legge 13 agosto 1984, n. 476 e successive modificazioni ed integrazioni, nonché, in materia previdenziale, quelle di cui all'art. 2 commi 2 e seguenti, della legge 8 agosto 1995, n. 335 e successive modificazioni ed integrazioni. La somma di L. 25.000.000 si intende comprensiva di tutti gli oneri a carico dell'amministrazione.

Art. 6.

Il pagamento dell'assegno è effettuato in rate mensili posticipate.

Eventuali spese di missione sono da imputarsi sui fondi del responsabile del progetto di ricerca. Solo a tal fine l'assegnista è equiparato al ricercatore non confermato.

I compiti del titolare dell'assegno, determinati dal contratto individuale, sono svolti sotto la direzione del responsabile del progetto, il quale verificherà l'attività svolta. I compiti assegnati devono prevedere una specifica attività di ricerca e non dovranno essere di mero supporto tecnico. Il titolare dell'assegno è tenuto a presentare al Consiglio della struttura di riferimento una relazione annuale sulle attività svolte, previa approvazione del tutor, e a presentare i risultati conclusivi della propria attività in un apposito seminario o nelle forme definite dalla struttura di riferimento.

L'attività deve essere svolta continuativamente; sono fatte salve le eventuali interruzioni per servizio militare, gravidanza e malattia, fermo restando che le predette sospensioni provocano il rinvio della scadenza del contratto. Nel caso in cui tale rinvio superi i termini del progetto a cui si riferisce la collaborazione e impedisca il raggiungimento degli impegni relativi, può essere disposta la conclusione anticipata dell'assegno, su motivato parere del consiglio della struttura di riferimento, sentito il tutor.

Non costituisce interruzione del contratto, e conseguentemente non va recuperato, un periodo complessivo di assenze giustificate non superiore a trenta giorni per ciascun anno di contratto.

Il titolare dell'assegno di ricerca, che intenda recedere dal contratto, è tenuto a darne comunicazione al rettore ed al tutor con almeno trenta giorni di preavviso. In caso di recesso con preavviso l'assegnista sarà regolarmente liquidato fino al momento della cessazione. In caso contrario sarà trattenuta dall'amministrazione la quota relativa al mancato preavviso.

Nei confronti del titolare di assegno, che dopo aver iniziato l'attività di ricerca non la prosegue, senza giustificato motivo, regolarmente ed ininterrottamente, per l'intera durata dell'assegno, o che si renda responsabile di gravi e ripetute mancanze, è avviata la procedura prescritta per dichiarare la risoluzione del rapporto.

Art. 7.

Il rapporto che si instaura con il vincitore non rientra nella configurazione istituzionale della docenza universitaria e del ruolo dei ricercatori universitari e quindi non può avere effetto utile ai fini dell'assunzione nei ruoli del personale delle Università e istituti universitari italiani.

Il vincitore sarà tenuto a produrre, all'atto del conferimento del contratto, un certificato medico rilasciato dall'Unità sanitaria locale di appartenenza dal quale risulti che è fisicamente idoneo al servizio; per gli invalidi il suddetto certificato deve contenere la dichiarazione che la natura e il grado di invalidità non risulta di pregiudizio all'incolabilità dei colleghi di lavoro e alla sicurezza degli impianti.

Decadono dal diritto all'assegno per la collaborazione ad attività di ricerca coloro che, entro il termine fissato dall'amministrazione, non dichiarino di accettarlo o non assumano servizio nel termine stabilito.

Possono essere giustificati soltanto i ritardi dovuti a gravi motivi di salute o a causa di forza maggiore debitamente comprovati.

Gli stati, fatti e qualità personali autocertificati dal vincitore della presente procedura selettiva saranno soggetti, da parte dell'Università di Camerino a idonei controlli, anche a campione, circa la veridicità degli stessi.

I dati personali trasmessi dai candidati con le domande di partecipazione alla procedura selettiva, ai sensi degli articoli 10 e 12 della legge 31 dicembre 1996, n. 675, saranno trattati esclusivamente per le finalità di gestione della presente procedura e degli eventuali procedimenti di attribuzione degli assegni in questione.

Camerino, 18 gennaio 2000

Il rettore: BUTI

ALLEGATO 1

Schema esemplificativo della domanda (in carta libera)

Al Rettore dell'Università di Camerino - Via Gentile III da Varano - 62032 CAMERINO

.....I..... sottoscritt..... (a)
 nat... a (prov. di) il
 e residente in (prov. di) c.a.p.
 via n. chiede di essere ammesso
 a partecipare alla procedura selettiva pubblica, per titoli e colloquio,
 per l'attribuzione di un assegno di ricerca presso codesta Università
 per la seguente area disciplinare: ;
 settore scientifico-disciplinare ;
 titolo della ricerca ; struttura ;
 tutor

Dichiara sotto la propria responsabilità che:

- 1) è cittadino italiano (b);
- 2) è iscritto nelle liste elettorali di (c) (se cittadino italiano);
- 3) non ha riportato condanne penali e non ha procedimenti penali in corso (d);
- 4) è in possesso del seguente titolo di studio conseguito in data presso l'Università di con il punteggio di
- 5) è in possesso del diploma di dottore di ricerca in conseguito in data presso l'Università di sede amministrativa del dottorato;
- 6) non è titolare di altre borse di studio a qualsiasi titolo conferite o di impegnarsi a rinunciarvi in caso di superamento della presente procedura selettiva;
- 7) ha adempiuto agli obblighi militari di leva (e);
- 8) è in possesso dell'idoneità fisica all'impiego;
- 9) elegge il proprio domicilio in (città, via, n. e c.a.p.) tel. ;
- 10) (limitatamente ai cittadini degli Stati membri dell'Unione europea) (f);
- 11) sceglie quale lingua per gli argomenti oggetti del colloquio la seguente lingua straniera

Allega alla domanda un elenco dei titoli valutabili.

firma (g)
 da non autenticare

a) Le aspiranti coniugate devono indicare nell'ordine: cognome da nubile, nome proprio, cognome del coniuge;

b) indicare il possesso della cittadinanza italiana o di uno degli Stati membri dell'Unione europea;

c) in caso di non iscrizione o di cancellazione dalle liste elettorali indicare i motivi;

d) in caso contrario indicare le condanne riportate;

e) se l'aspirante non ha prestato servizio militare, indicarne i motivi.

f) di godere dei diritti civili e politici anche nello Stato di appartenenza o di provenienza ovvero i motivi del mancato godimento; di avere adeguata conoscenza della lingua italiana;

g) apporre la propria firma in calce alla domanda; la stessa non dovrà essere autenticata da alcun pubblico ufficiale.

00E1238

SCUOLA NORMALE SUPERIORE DI PISA

Concorso pubblico, per esami, ad un posto di operatore amministrativo, quinta qualifica, a tempo indeterminato e a tempo pieno.

IL DIRETTORE AMMINISTRATIVO

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 10 gennaio 1957, n. 3;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 3 maggio 1957, n. 686;

Vista la legge 4 gennaio 1968, n. 15;

Vista la legge 11 luglio 1980, n. 312;

Visto il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 24 settembre 1981;

Visto il decreto ministeriale del 20 maggio 1983;

Visto il decreto ministeriale del 27 luglio 1988, n. 534;

Vista la legge 9 maggio 1989, n. 168 ed in particolare l'art. 7, comma 10, e l'art. 16, comma 7;

Vista la legge 7 agosto 1990, n. 241;

Vista la legge 10 aprile 1991, n. 125;

Vista la legge 5 febbraio 1992, n. 104;

Visto il decreto legislativo 3 febbraio 1993, n. 29, e successive modificazioni ed integrazioni;

Visto il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 7 febbraio 1994, n. 174;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 9 maggio 1994, n. 487, e successive modificazioni e integrazioni;

Visto lo statuto della Scuola, emanato con decreto direttoriale n. 290 del 15 marzo 1995, e pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 72 del 27 marzo 1995;

Visto in particolare l'art. 40 dello statuto;

Vista la legge n. 127 del 15 maggio 1997;

Visto il decreto legislativo 29 ottobre 1998, n. 387, ed in particolare l'art. 13;

Vista la legge 12 marzo 1999, n. 68;

Visto il vigente Contratto collettivo nazionale di lavoro del comparto Università sottoscritto in data 21 maggio 1996;

Vista la deliberazione del consiglio direttivo in data 2 luglio 1999, con la quale è stata autorizzata l'assunzione di un operatore amministrativo, quinta qualifica, a tempo indeterminato e a tempo pieno, per il centro di elaborazione dell'informazione e del calcolo della Scuola;

Visto l'ordine di servizio n. 91 del 9 luglio 1999 con il quale è stata disposta l'emissione di un bando di concorso pubblico per la copertura del posto sopra indicato;

Decreta:

Art. 1.

Numero dei posti

È indetto un concorso pubblico, per esami, ad un posto di operatore amministrativo in prova, quinta qualifica area funzionale amministrativo-contabile - a tempo indeterminato e a tempo pieno presso la Scuola normale superiore di Pisa.

Art. 2.

Requisiti generali per l'ammissione

Per l'ammissione al concorso è richiesto il possesso dei seguenti requisiti:

1) titolo di studio, diploma di istruzione secondaria di secondo grado indicato nell'art. 1 della legge 11 dicembre 1969, n. 910, ovvero diploma di qualifica professionale o attestato rilasciato ai sensi della

legge n. 845/1978, art. 14, inerente alle mansioni specifiche del profilo professionale, più diploma di istruzione secondaria di primo grado.

Ai sensi dell'art. 84, comma terzo, della legge n. 312/80, si prescindono dal possesso del suddetto titolo di studio nei confronti del personale della quarta qualifica funzionale, in servizio da almeno cinque anni senza demerito nell'amministrazione universitaria;

2) cittadinanza italiana o di uno degli Stati membri dell'Unione europea;

3) idoneità fisica all'impiego;

4) la posizione rivestita nei riguardi degli obblighi militari.

Non possono essere ammessi al concorso coloro che siano esclusi dall'elettorato attivo politico e coloro che siano stati destituiti o dispensati dall'impiego presso una pubblica amministrazione per persistente insufficiente rendimento, ovvero siano stati dichiarati decaduti da un impiego statale, ai sensi dell'art. 127, primo comma, lettera d), del testo unico approvato con il decreto del Presidente della Repubblica 10 gennaio 1957, n. 3.

I cittadini degli Stati membri dell'Unione europea devono possedere, ai fini dell'accesso ai posti della pubblica amministrazione, i seguenti requisiti:

a) godere dei diritti civili e politici anche negli Stati di appartenenza o di provenienza;

b) essere in possesso, fatta eccezione della titolarità della cittadinanza italiana, di tutti gli altri requisiti previsti per i cittadini della Repubblica;

c) avere adeguata conoscenza della lingua italiana.

I requisiti prescritti devono essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito nel bando di concorso per la presentazione delle domande di ammissione.

I candidati sono ammessi al concorso con riserva.

L'esclusione dal concorso per difetto dei requisiti prescritti, può essere disposta in qualsiasi momento, anche successivamente allo svolgimento delle prove, con decreto motivato del direttore amministrativo.

Art. 3.

Domanda e termine

La domanda di ammissione al concorso, redatta su carta semplice, deve essere indirizzata al direttore amministrativo della Scuola normale superiore, piazza dei Cavalieri, n. 7 - 56100 Pisa e presentata direttamente o a mezzo di raccomandata con avviso di ricevimento, con esclusione di qualsiasi altro mezzo, entro il termine perentorio di giorni trenta dalla data di pubblicazione del presente bando nella *Gazzetta Ufficiale*.

La data di spedizione della domanda è comprovata dal timbro a data dell'ufficio postale accettante.

La domanda deve essere redatta secondo lo schema allegato al presente bando di concorso (allegato n. 1) e deve riportare tutte le indicazioni che, secondo le norme vigenti, i candidati sono tenuti a fornire.

L'Amministrazione non assume responsabilità per la dispersione di comunicazioni dipendente da inesatta indicazione del recapito da parte del concorrente oppure per mancata o turdiva comunicazione del cambiamento dell'indirizzo indicato nella domanda, né per eventuali disguidi postali o telegrafici o comunque imputabili a fatto di terzi, a caso fortuito o forza maggiore.

Nella domanda è fatto obbligo ai candidati di dichiarare, sotto la loro personale responsabilità:

a) cognome e nome;

b) il luogo e la data di nascita;

c) il possesso della cittadinanza italiana o della cittadinanza di uno degli Stati dell'Unione europea;

d) (se cittadini italiani) il comune nelle cui liste elettorali sono iscritti ovvero i motivi della mancata iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime;

e) le eventuali condanne penali riportate;

f) il possesso e sua specificazione del titolo di studio indicato al punto 1, comma primo, del precedente art. 2 con l'indicazione dell'anno in cui è stato conseguito. I candidati che partecipano a norma

dell'art. 84, terzo comma, della legge n. 312/1980, debbono dichiarare, in mancanza del prescritto titolo di studio, di essere in servizio da almeno cinque anni senza demerito, nella quarta qualifica funzionale con l'indicazione della sede di servizio;

g) la loro posizione nei riguardi degli obblighi militari;

h) di essere in possesso dell'idoneità fisica all'impiego;

i) il domicilio o il recapito, completo del codice di avviamento postale, al quale si desidera che siano trasmesse le comunicazioni relative al concorso e l'impegno a far conoscere le eventuali variazioni di indirizzo;

l) di non essere stati destituiti o dispensati dall'impiego presso una pubblica amministrazione per persistente insufficiente rendimento e di non essere stati dichiarati decaduti da altro impiego statale ai sensi dell'art. 127, primo comma, lettera d), del testo unico approvato con il decreto del Presidente della Repubblica 10 gennaio 1957, n. 3;

m) i servizi eventualmente prestati come impiegati presso pubbliche amministrazioni e le cause di risoluzione di precedenti rapporti di pubblico impiego;

n) l'eventuale possesso di titoli di preferenza, a parità di valutazione, indicati nel successivo art. 6 del presente bando;

p) i cittadini degli Stati membri dell'Unione europea debbono dichiarare altresì di godere dei diritti civili e politici anche nello Stato di appartenenza o di provenienza, ovvero i motivi del mancato godimento, e di avere adeguata conoscenza della lingua italiana.

I candidati portatori di handicap, ai sensi della legge 5 febbraio 1992, n. 104, dovranno fare esplicita richiesta in relazione al proprio handicap, riguardo l'ausilio necessario, nonché l'eventuale necessità di tempi aggiuntivi per poter sostenere le prove d'esame specificate all'art. 5 del presente bando.

Art. 4.

Commissione giudicatrice

La commissione giudicatrice è nominata dal direttore amministrativo della Scuola nel rispetto delle vigenti disposizioni in materia.

Art. 5.

Prove di esame

Gli esami consisteranno in due prove scritte, di cui una pratica o a contenuto teorico-pratico, da eseguire in successione nella stessa giornata, e in una prova orale, il cui contenuto è indicato nell'allegato n. 2 al presente bando.

La prova orale comprenderà l'accertamento della conoscenza, a livello scolastico, della lingua inglese.

Il diario delle prove scritte sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica - 4ª serie speciale «Concorsi ed esami» - del 14 aprile 2000.

I candidati si dovranno presentare a sostenere le prove scritte, senza alcun altro preavviso od invito nella sede, nei locali, nel giorno e nell'ora indicati.

Qualora ritardi di qualsiasi natura non consentissero il rispetto delle date suindicate, sarà cura di questa amministrazione fare pubblicare nella *Gazzetta Ufficiale* sopraindicata il nuovo diario delle prove.

Per aver accesso all'aula degli esami, i candidati ammessi a sostenere le prove dovranno essere muniti di un documento di riconoscimento valido.

Conseguono l'ammissione al colloquio i candidati che abbiano riportato in ciascuna prova scritta una votazione di almeno 21/30 o equivalente.

Il colloquio si intende superato con una votazione di almeno 21/30 o equivalente.

Il punteggio finale è dato dalla somma della media dei voti conseguiti nelle prove scritte e dalla votazione conseguita nel colloquio.

L'avviso per la presentazione alla prova orale, che dovrà riportare l'indicazione del voto riportato nelle prove scritte, sarà dato ai singoli candidati almeno venti giorni prima di quello in cui essi debbono sostenerla, mediante raccomandata a.r. con tassa a carico del destinatario.

La prova orale si svolgerà in un'aula aperta al pubblico, di capienza idonea ad assicurare la massima partecipazione.

Al termine di ogni seduta dedicata alla prova orale la commissione giudicatrice forma l'elenco dei candidati esaminati, con l'indicazione dei voti da ciascuno riportati che sarà affisso nella sede degli esami.

Art. 6.

Preferenze a parità di merito

I concorrenti che abbiano superato la prova orale dovranno far pervenire, di propria iniziativa, al direttore amministrativo della Scuola normale superiore, piazza dei Cavalieri, 7 - 56100 Pisa, entro il termine perentorio di quindici giorni decorrenti dal giorno successivo a quello in cui hanno sostenuto il colloquio, i documenti in carta semplice attestanti il possesso dei titoli di preferenza, a parità di valutazione, dai quali risulti altresì il possesso del requisito alla data di scadenza del termine utile per la presentazione della domanda di ammissione al concorso.

I documenti si considerano presentati in tempo utile anche se spediti a mezzo raccomandata con avviso di ricevimento entro il termine suindicato. A tal fine fa fede il timbro a data dell'ufficio postale accettante.

Le categorie di cittadini che nei pubblici concorsi hanno diritto alla preferenza a parità di merito sono di seguito indicati:

- 1) gli insigniti di medaglia al valor militare;
 - 2) i mutilati ed invalidi di guerra ex combattenti;
 - 3) i mutilati ed invalidi per fatto di guerra;
 - 4) i mutilati ed invalidi per servizio nel settore pubblico e privato;
 - 5) gli orfani di guerra;
 - 6) gli orfani dei caduti per fatto di guerra;
 - 7) gli orfani dei caduti per servizio nel settore pubblico e privato;
 - 8) i feriti in combattimento;
 - 9) gli insigniti di croce di guerra o di altra attestazione speciale di merito di guerra, nonché i capi di famiglia numerosa;
 - 10) i figli dei mutilati e invalidi di guerra ex combattenti;
 - 11) i figli dei mutilati e degli invalidi per fatto di guerra;
 - 12) i figli dei mutilati e degli invalidi per servizio nel settore pubblico e privato;
 - 13) i genitori vedovi non risposati, i coniugi non risposati e le sorelle ed i fratelli vedovi o non sposati dei caduti in guerra;
 - 14) i genitori vedovi non risposati, i coniugi non risposati e le sorelle ed i fratelli vedovi o non sposati dei caduti per fatto di guerra;
 - 15) i genitori vedovi non risposati, i coniugi non risposati e le sorelle ed i fratelli vedovi o non sposati dei caduti per servizio nel settore pubblico e privato;
 - 16) coloro che abbiano prestato servizio militare come combattenti;
 - 17) coloro che abbiano prestato lodevole servizio a qualunque titolo, per non meno di due anni, nell'amministrazione che ha indetto il concorso;
 - 18) i coniugati ed i non coniugati con riguardo al numero dei figli a carico;
 - 19) gli invalidi ed i mutilati civili;
 - 20) militari e volontari delle Forze armate congedati senza demerito al termine della ferma o rafferma.
- A parità di merito e di titoli la preferenza è determinata:
- a) dal numero dei figli a carico, indipendentemente dal fatto che il candidato sia coniugato o meno;
 - b) dall'aver prestato lodevole servizio nelle amministrazioni pubbliche;
 - c) dalla minore età.

Art. 7.

Imposta di bollo

Ai sensi della legge 23 agosto 1988, n. 370, non sono soggette all'imposta di bollo le domande ed i relativi documenti e titoli per la partecipazione al concorso.

Il concorrente vincitore del concorso e comunque coloro che siano chiamati in servizio, sono tenuti a regolarizzare in bollo la domanda di partecipazione.

Art. 8.

Formazione della graduatoria

La graduatoria di merito dei candidati è formata secondo l'ordine dei punti della votazione complessiva riportata da ciascun candidato, con l'osservanza, a parità di punti, delle preferenze previste dall'art. 6 del presente bando.

È dichiarato vincitore il candidato utilmente collocato nella graduatoria di merito, formata sulla base del punteggio riportato nelle prove d'esame.

La graduatoria di merito, unitamente a quella del vincitore del concorso, è approvata con decreto del direttore amministrativo della Scuola ed è immediatamente efficace salvo disposizioni diverse fissate dalle norme in vigore che stabiliscano sospensioni o proroghe nelle assunzioni.

La graduatoria del vincitore del concorso è pubblicata all'albo ufficiale della Scuola.

Di tale pubblicazione è data notizia mediante avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica. Dalla data di pubblicazione di detto avviso decorre il termine per le eventuali impugnative.

La graduatoria del vincitore rimane efficace per un termine di diciotto mesi dalla data della sopracitata pubblicazione per l'eventuale copertura di posti per i quali il concorso è stato bandito e che successivamente ed entro tale data dovessero rendersi disponibili.

Durante il predetto termine la graduatoria potrà essere utilizzata anche per eventuali assunzioni a tempo determinato e/o a part-time consentite dalle vigenti disposizioni.

Non si dà luogo a dichiarazioni di idoneità.

Art. 9.

Assunzione in servizio

Il candidato dichiarato vincitore sarà invitato a stipulare, ai sensi dell'art. 16 del contratto collettivo nazionale di lavoro del personale tecnico e amministrativo del comparto Università, un contratto individuale di lavoro finalizzato all'instaurazione di un rapporto di lavoro a tempo indeterminato nella quinta qualifica funzionale, area funzionale amministrativo-contabile, profilo professionale di operatore amministrativo presso il centro di elaborazione dell'informazione e del calcolo della Scuola normale superiore di Pisa.

Al nuovo assunto sarà corrisposto il trattamento economico spettante a norma delle vigenti disposizioni normative e contrattuali.

Il periodo di prova ha la durata di tre mesi e non potrà essere prorogato o rinnovato alla scadenza. Decorso il periodo di prova senza che il rapporto di lavoro sia stato risolto da una delle parti, il dipendente s'intende confermato in servizio.

Art. 10.

Presentazione dei documenti per la costituzione del rapporto di lavoro

Il vincitore del concorso, ai fini dell'accertamento dei requisiti per l'assunzione, sarà invitato, a mezzo raccomandata a.r., a presentare entro trenta giorni dall'effettiva assunzione in servizio, i seguenti documenti, attestanti il possesso dei requisiti di cui all'art. 2 del presente bando:

1) autocertificazione (da compilare presso l'unità operativa servizio del personale di questa Scuola) relativa a:

data e luogo di nascita;

possesso della cittadinanza italiana o di uno Stato dell'Unione europea;

godimento dei diritti politici;

la posizione agli effetti dell'adempimento degli obblighi militari;

possesso del titolo di studio richiesto per l'accesso al concorso;

assenza di eventuali procedimenti penali pendenti;

attestazione di non ricoprire altri impieghi alle dipendenze dello Stato, di enti pubblici o aziende private e in caso affermativo, l'opzione per il nuovo impiego;

eventuali indicazioni concernenti le cause di risoluzione di precedenti rapporti di impiego (art. 2, lettera g, del decreto del Presidente della Repubblica 3 maggio 1957, n. 686).

È comunque fatta salva la facoltà di questa Amministrazione di verificare la veridicità e l'autenticità delle attestazioni prodotte. In caso di falsa dichiarazione sono applicabili le disposizioni di cui all'art. 26 della legge 4 gennaio 1968, n. 15.

2) certificato medico rilasciato dall'azienda sanitaria locale competente per territorio da cui risulti che il candidato è fisicamente idoneo all'impiego per il quale ha concorso ed è esente da imperfezioni che possano comunque influire sul rendimento del servizio, con l'indicazione dell'avvenuto accertamento sierologico ai sensi dell'art. 7 della legge 25 luglio 1956, n. 837.

Ai soggetti riconosciuti portatori di handicap ai sensi della legge n. 104/1992 saranno applicate le disposizioni di cui all'art. 22 della legge stessa.

L'amministrazione si riserva comunque la facoltà di sottoporre il vincitore a visita medica da parte di un sanitario di sua fiducia.

La documentazione incompleta o affetta da vizio sanabile dovrà essere regolarizzata, pena decadenza, entro trenta giorni.

Questa amministrazione si riserva la facoltà di richiedere al tribunale competente il certificato generale del casellario giudiziale ovvero di richiedere certificato equipollente alla competente autorità dello Stato di cui il candidato straniero è cittadino.

Ai sensi dell'ultimo comma dell'art. 11 del decreto del Presidente della Repubblica 3 maggio 1957, n. 686, gli appartenenti al personale statale di ruolo devono presentare, nel termine sopraindicato, una copia integrale dello stato matricolare, il titolo di studio e il certificato medico, tutti in regola con le norme sul bollo.

I certificati rilasciati dalle competenti autorità dello Stato di cui lo straniero è cittadino debbono essere conformi alle disposizioni vigenti nello Stato stesso e debbono, altresì, essere legalizzati dalle rappresentanze diplomatiche o consolari italiane.

Agli atti e documentazioni redatti in lingua straniera deve essere allegata una traduzione in lingua italiana certificata conforme al testo straniero redatto dalla competente rappresentanza diplomatica o consolare ovvero da un traduttore ufficiale.

Scaduto inutilmente il termine di giorni trenta previsto dal presente articolo, e fatta salva la possibilità di una sua proroga a richiesta dell'interessato nel caso di comprovato impedimento, si procede all'immediata risoluzione del rapporto di lavoro.

Comporta altresì l'immediata risoluzione del rapporto di lavoro la mancata assunzione del servizio nel termine assegnato, salvo comprovati e giustificati motivi di impedimento. In tale caso il termine per l'assunzione può essere prorogato, valutati i motivi di impedimento, compatibilmente con le esigenze di servizio.

Il vincitore del concorso, salva la possibilità di trasferimento d'ufficio nei casi previsti dalla legge, deve permanere in servizio presso la Scuola per un periodo non inferiore a sette anni e, in tale periodo, non può essere comandato o distaccato presso sedi con dotazioni organiche complete.

Art. 11.

Responsabile del procedimento concorsuale

Ai sensi di quanto disposto dall'art. 5 della legge 7 agosto 1990, n. 241, il responsabile del procedimento concorsuale di cui al presente bando è il rag. Rodolfo Samaritani, funzionario amministrativo, unità operativa servizio del personale - Scuola normale superiore - Piazza dei Cavalieri, 7 - 56100 Pisa, telefono 050/509726. Per informazioni i candidati possono rivolgersi alla sig.ra Claudia Sabbatini, assistente amministrativo, unità operativa servizio del personale - Scuola normale superiore - Piazza dei Cavalieri, 7 - 56100 Pisa, telefono 050/509723.

Art. 12.

Trattamento dei dati personali

I dati personali dei candidati verranno inseriti nelle banche dati della Scuola e saranno trattati in conformità a quanto previsto dalla legge 31 dicembre 1996, n. 675.

Per quanto non espressamente previsto dal presente bando, valgono, sempreché applicabili, le disposizioni sullo svolgimento dei concorsi contenute nel testo unico del 10 gennaio 1957, n. 3, del decreto del Presidente della Repubblica 3 maggio 1957, n. 686, e successive modificazioni ed integrazioni, nei decreti ministeriali 20 maggio 1983 e 27 luglio 1988, n. 534, nel decreto del Presidente della Repubblica 9 maggio 1994, n. 487, e successive modificazioni e nel contratto collettivo nazionale dei dipendenti del comparto Università attualmente vigente.

Pisa, 17 gennaio 2000

Il direttore amministrativo: SEVIERI

ALLEGATO 1

Schema esemplificativo
della domanda (non soggetta
all'imposta di bollo)

Al Direttore amministrativo
Scuola normale superiore -
Piazza dei Cavalieri n. 7 -
56100 Pisa

Il sottoscritto (a) nato a (prov. di)
il residente in via n.
(c.a.p.) chiede di essere ammesso a partecipare al concorso
pubblico, per esami, ad un posto di operatore amministrativo in
prova (quinta qualifica) - area funzionale amministrativo contabile -
bandito da codesta Scuola.

Dichiara, sotto la propria responsabilità che:

- 1) è cittadino italiano (b);
- 2) è iscritto nelle liste elettorali del comune di (c)
(se cittadino italiano);
- 3) non ha riportato condanne penali e non ha procedimenti
penali in corso (d);
- 4) è in possesso del seguente titolo di studio: (e);
- 5) ha adempiuto agli obblighi di leva (f);
- 6) è in possesso dell'idoneità fisica all'impiego;
- 7) ha (oppure non ha) prestato servizio presso pubbliche
amministrazioni (g);
- 8) non è stato dispensato o destituito dall'impiego presso pub-
bliche amministrazioni e non è stato dichiarato decaduto da altro
impiego statale ai sensi dell'art. 127, lettera d), del testo unico 10 gen-
naio 1957, n. 3 (h);

9) è in possesso dei seguenti titoli di preferenza, a parità di
valutazione (i);

10) di eleggere, ai fini del presente concorso, il proprio reca-
pito al seguente indirizzo: (città, via, numero e c.a.p.) tel.

11) (limitatamente ai cittadini degli Stati membri dell'Unione
europea) (l).

Data

Firma

.....

(a) Le aspiranti coniugate devono indicare nell'ordine: il
cognome da nubile, nome proprio, cognome del coniuge.

(b) Indicare il possesso della cittadinanza italiana o di uno
degli Stati membri dell'Unione europea.

(c) In caso di non iscrizione o di cancellazione dalle liste eletto-
rali indicare i motivi.

(d) In caso contrario indicare le condanne riportate.

(e) Indicare il titolo di studio richiesto dall'art. 2, punto 1, del
presente bando specificando dove e quando è stato conseguito. In
mancanza del prescritto titolo di studio, il candidato che fruisce del
beneficio di cui all'art. 84, comma terzo, della legge n. 312/1980,
dovrà dichiarare di essere in servizio nella settimana qualifica funzio-
nale da almeno cinque anni senza demerito.

(f) Se l'aspirante non ha prestato servizio militare indicarne i
motivi.

(g) Indicare gli eventuali servizi prestati come impiegato presso
pubbliche amministrazione le cause di risoluzione di precedenti rap-
porti di pubblico impiego.

(h) Tale dichiarazione deve essere trascritta integralmente
anche se il candidato non ha mai prestato o presta tuttora servizio
presso pubbliche amministrazioni.

(i) Indicare l'eventuale possesso di uno o più titoli di prefe-
renza, a parità di valutazione, indicati nell'art. 6 del bando di con-
corso.

(l) Di godere dei diritti civili e politici anche nello Stato di
appartenenza o di provenienza ovvero i motivi del mancato godi-
mento. Di avere adeguata conoscenza della lingua italiana.

N.B.: I candidati riconosciuti portatori di handicap ai sensi della
legge n. 104/1992 dovranno specificare nella domanda di par-
tecipazione al concorso l'ausilio necessario in relazione al pro-
prio handicap nonché l'eventuale necessità di tempi aggiuntivi
per lo svolgimento delle prove di esame.

ALLEGATO 2

PROGRAMMA D'ESAME

L'esame del concorso si articolerà in due prove scritte di cui una
pratica o a contenuto teorico-pratico consistenti nella risoluzione di
quiz a risposte predeterminate, da eseguire in successione nella stessa
giornata, ed in un colloquio.

Il programma di esame verterà sui seguenti argomenti:

Prima prova: Test a risposta predeterminata tendenti ad accer-
tare la cultura generale del candidato e la conoscenza di elementi di
legislazione universitaria con particolare riferimento allo Statuto ed
ai regolamenti della Scuola;

Seconda prova teorico-pratica: Conoscenza ed uso di personal
computer in particolare modo per la gestione di videoscrittura, archivi
e posta elettronica; uso di applicativi Word-Excell - Access - Out
look;

Colloquio: Il colloquio verterà sugli argomenti oggetto delle
prove scritte e sull'accertamento della conoscenza, a livello scolastico,
della lingua inglese.

00E1237

POLITECNICO DI TORINO

Concorso pubblico, per titoli ed esami, ad un posto di coordinatore tecnico, prima qualifica del ruolo speciale presso il Ce.Sit.

IL DIRETTORE AMMINISTRATIVO

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 10 gennaio 1957, n. 3;

Visto il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 24 settembre 1981;

Vista la legge 5 febbraio 1992, n. 104;

Visto il decreto legislativo 3 febbraio 1993, n. 29 e successive modificazioni ed integrazioni, in particolare gli articoli 7, 8 e 61;

Visto il contratto collettivo nazionale di lavoro sottoscritto il 21 maggio 1996;

Vista la legge 23 dicembre 1998, n. 448, in particolare l'art. 22;

Visto il regolamento concernente i procedimenti di selezione per l'assunzione di personale tecnico-amministrativo di questo Politecnico emanato con decreto rettorale n. 660 dell'1 settembre 1998;

Vista la legge 15 maggio 1997, n. 127, in particolare l'art. 3;

Visto il decreto rettorale n. 654 del 27 agosto 1998 con il quale si è provveduto a ridefinire le dotazioni organiche;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 20 ottobre 1998, n. 403 con il quale è stato emanato il regolamento di attuazione degli articoli 1, 2 e 3 della suddetta legge n. 127/1997;

Vista la legge 28 febbraio 1999, n. 28, in particolare l'art. 19;

Visto il verbale del consiglio di amministrazione in data 20 dicembre 1999 con il quale è stata autorizzata l'attivazione di un concorso ad un posto di coordinatore tecnico;

Verificata la copertura finanziaria;

Considerato che sulla base dell'art. 17 del regolamento concernente i procedimenti di selezione di cui sopra occorre riservare agli appartenenti alle categorie di cui alla legge 2 aprile 1968, n. 482, e successive modifiche ed integrazioni, o equiparate, una percentuale del 15% calcolata sulle dotazioni organiche dei singoli profili professionali, e che tali riserve non possono complessivamente superare la metà dei posti messi a concorso pubblico;

Considerato che il citato art. 17, terzo comma, lettere b) e c), del suddetto regolamento concernente i procedimenti di selezione dispone rispettivamente una riserva di posti ai sensi della legge 24 dicembre 1986, n. 958, nel limite del 20% dei posti messi a concorso e una riserva di posti ai sensi della legge 20 settembre 1980, n. 574, nel limite del 2% dei posti destinati a ciascun concorso;

Decreta:

Art. 1.

Numero posti

È indetto un concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura di un posto di coordinatore tecnico (prima qualifica del ruolo speciale), presso il Ce.Sit di questo Politecnico per l'area informatica.

Art. 2.

Requisiti generali di ammissione

Per l'ammissione al concorso è richiesto il possesso dei seguenti requisiti:

a) titolo di studio: diploma di laurea in informatica, o elettronica, o delle telecomunicazioni, oltre ad attività lavorativa specifica, per almeno due anni, attinente la professionalità richiesta con riferimento all'area a concorso e/o alla conduzione di servizi informativi in ambito pubblico.

Per i cittadini degli Stati membri dell'Unione europea e per coloro che hanno conseguito il titolo di studio all'estero è richiesto il possesso di un titolo di studio riconosciuto equipollente o dichiarato equivalente a uno di quelli suindicati;

b) cittadinanza italiana (sono equiparati ai cittadini italiani gli italiani non appartenenti alla Repubblica) o cittadinanza di uno degli stati membri dell'Unione europea;

c) godimento dei diritti politici;

d) idoneità fisica all'impiego;

e) aver ottemperato alle leggi sul reclutamento militare.

Non possono partecipare al concorso coloro che siano esclusi dall'elettorato attivo politico e coloro che siano stati destituiti o dispensati dall'impiego presso una pubblica amministrazione o siano stati dichiarati decaduti da altro impiego statale ai sensi dell'art. 127, lettera d) del testo unico approvato con decreto del Presidente della Repubblica 10 gennaio 1957, n. 3 ovvero siano stati licenziati con o senza preavviso da una pubblica amministrazione nel biennio antecedente la data di scadenza dei termini.

I cittadini degli Stati membri dell'Unione europea devono possedere, ai fini dell'accesso ai posti della pubblica amministrazione, i seguenti requisiti:

a) godere dei diritti civili e politici anche negli stati di appartenenza o di provenienza;

b) essere in possesso, fatta eccezione della titolarità della cittadinanza italiana, di tutti gli altri requisiti previsti per i cittadini della Repubblica;

c) avere adeguata conoscenza della lingua italiana.

I requisiti prescritti devono essere posseduti alla data di scadenza del termine utile per la presentazione delle domande di ammissione al concorso. Coloro che abbiano conseguito il titolo di studio all'estero e non abbiano ancora ottenuto il riconoscimento di equipollenza o di equivalenza entro il termine di scadenza di cui sopra, saranno ammessi al concorso con riserva.

L'esclusione dal concorso, per difetto dei requisiti prescritti, è disposta con motivato decreto del direttore amministrativo e notificata all'interessato.

Questa amministrazione garantisce parità e pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro ed il trattamento sul lavoro, ai sensi dell'art. 7 del decreto legislativo n. 29/1993.

Art. 3.

Domande e termine di presentazione

Le domande di ammissione al concorso, redatte su carta semplice, utilizzando il modulo di cui all'allegato A, del presente bando o sua fotocopia su unico foglio, dovranno essere indirizzate al Politecnico di Torino - Servizio del personale - Ufficio organico, corso Duca degli Abruzzi n. 24 - 10129 Torino, entro il termine perentorio di giorni trenta, che decorre dal giorno successivo a quello di pubblicazione del presente bando nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Gli stessi moduli saranno in distribuzione presso la sede del Politecnico di corso Duca degli Abruzzi, n. 24.

Le domande di ammissione si considerano prodotte in tempo utile anche se spedite a mezzo raccomandata con avviso di ricevimento, entro il termine sopra indicato. A tal fine fa fede il timbro a data dell'ufficio postale accettante. La data di arrivo delle domande che verranno presentate a mano è stabilita dal timbro a calendario apposto su di esse dall'ufficio protocollo dell'amministrazione.

Tale termine, qualora venga a scadere in giorno festivo, si intenderà protratto al primo giorno non festivo immediatamente seguente.

Saranno accettate anche le istanze che perverranno, entro il suddetto termine, tramite fax (011/5646043).

L'amministrazione non assume alcuna responsabilità per la dispersione di comunicazioni dipendente da inesatta indicazione del recapito da parte del candidato o da una mancata oppure tardiva comunicazione del cambiamento dell'indirizzo indicato nella domanda né per eventuali disguidi postali e telegrafici non imputabili a colpa dell'amministrazione stessa né per mancata restituzione dell'avviso di ricevimento in caso di spedizione per raccomandata.

I candidati devono dichiarare, nella domanda, sotto la propria personale responsabilità:

- a) il cognome, il nome, la data ed il luogo di nascita;
- b) di essere in possesso della cittadinanza italiana ovvero di quella di un altro Stato membro della Comunità europea;
- c) il comune nelle cui liste elettorali sono iscritti, ovvero i motivi della mancata iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime;
- d) di non aver riportato condanne penali ovvero le eventuali condanne penali riportate (anche se sia stata concessa amnistia, condono, indulto o perdono giudiziale) e i procedimenti pendenti a loro carico;
- e) il possesso di quanto previsto all'art. 2 lettera a) allegando curriculum, prodotto sotto forma di dichiarazione sostitutiva di certificazione, da cui risulti l'attività specifica svolta con riferimento alla professionalità richiesta;
- f) la posizione rivestita per quanto concerne gli obblighi militari;
- g) i servizi prestati presso pubbliche amministrazioni e le cause di risoluzione di precedenti rapporti;
- h) di non essere stati destituiti o dispensati dall'impiego ai sensi dell'art. 127, lettera d) del testo unico approvato con decreto del Presidente della Repubblica 10 gennaio 1957, n. 3, ovvero licenziati dall'impiego presso una pubblica amministrazione;
- i) il possesso di eventuali titoli di preferenza di cui all'art. 5 del decreto del Presidente della Repubblica 10 gennaio 1957, n. 3 e successive modificazioni ed integrazioni.

Alla domanda di ammissione al concorso deve essere allegato il curriculum, prodotto sotto forma di dichiarazione sostitutiva di certificazione, da cui risulti l'attività specifica svolta nel settore.

L'amministrazione procederà a idonei controlli, anche a campione, sulla veridicità delle dichiarazioni rese e non documentate.

Dalle domande deve risultare, altresì, il recapito cui indirizzare le eventuali comunicazioni.

I candidati cittadini degli Stati membri dell'Unione europea debbono dichiarare altresì di avere adeguata conoscenza della lingua italiana e di godere dei diritti civili e politici anche negli Stati di appartenenza o di provenienza ovvero i motivi del mancato godimento; dovranno, altresì, specificare se il titolo di studio, qualora conseguito all'estero, sia stato riconosciuto equipollente o equivalente a quello italiano richiesto.

I candidati riconosciuti handicappati ai sensi della legge n. 104/1992 dovranno fare esplicita richiesta, in relazione al proprio handicap, riguardo all'ausilio necessario, nonché l'eventuale necessità di tempi aggiuntivi per l'espletamento delle prove.

Non si terrà conto delle domande presentate o spedite a mezzo raccomandata con avviso di ricevimento oltre il termine stabilito.

Ai sensi dell'art. 10 della legge 31 dicembre 1996, n. 675, recante disposizioni a «tutela delle persone e di altri soggetti rispetto al trattamento di dati personali»; i dati forniti dai candidati tramite istanza formeranno oggetto di trattamento nel rispetto della normativa suddetta e degli obblighi di riservatezza, per provvedere agli adempimenti connessi all'attività concorsuale.

Art. 4.

Commissione giudicatrice

La commissione giudicatrice sarà nominata, con successivo provvedimento, ai sensi dell'art. 11 del regolamento concernente i procedimenti di selezione per l'assunzione di personale tecnico-amministrativo a tempo indeterminato.

Art. 5.

Valutazione dei titoli

Sono valutabili: il titolo di studio per l'accesso al profilo professionale messo a concorso, l'anzianità di servizio prestato presso l'università e le pubbliche amministrazioni, gli incarichi svolti nell'ambito di detti rapporti o presso aziende di importanza nazionale, le pubblicazioni, gli attestati di qualificazione rilasciati a seguito di frequenza di corsi di formazione professionale attinenti al profilo messo a concorso organizzati dalle pubbliche amministrazioni.

Ai titoli non può essere attribuito un punteggio complessivo superiore a 10/30 o equivalente così ripartito:

titoli di studio: può essere valutato il titolo previsto e utilizzato per l'accesso limitatamente al voto, fino ad un massimo di punti 2,50, di cui punti 2 in proporzione al voto, attribuendo punti 0,10 per ogni voto in più a partire da 90/110 e punti 0,50 per la lode, nonché punti 1 per eventuali altri titoli (es. dottorato di ricerca);

titoli di servizio: attività e incarichi coerenti con l'area a concorso fino a un massimo di punti 6,50;

titoli professionali: fino ad un massimo di punti 0,50;

pubblicazioni e/o elaborati coerenti con l'area a concorso: fino ad un massimo di punti 0,50; di cui punti 0,20 per ogni pubblicazione diviso per il numero dei coautori.

I titoli che perverranno dopo il predetto termine non saranno presi in considerazione, così come non saranno valutati i titoli non presentati all'atto dell'inoltro di partecipazione al concorso.

Il risultato della valutazione dei titoli, che seguirà le prove scritte, sarà reso noto agli interessati prima dell'effettuazione della prova orale.

Art. 6.

Prove d'esame

Il concorso consiste in due prove scritte e in una prova orale. La prima prova, a contenuto teorico, sarà tesa ad accertare le conoscenze del candidato sulle tematiche generali e particolari inerenti la gestione ed il coordinamento di sistemi informativi complessi, volti ad utenze con esigenze di tipo vario e ad ampio spettro, nonché la loro integrazione in ambienti eterogenei di rete.

La seconda prova, a contenuto teorico-pratico, è diretta ad accertare le capacità progettuali e di sintesi del candidato, nell'ambito dei sistemi informativi complessi, con particolare riguardo ai sistemi di gestione dei processi aziendali e di gestione elettronica dei documenti.

La prova orale verte sulle materie oggetto delle prove scritte e concorre alla valutazione della professionalità del candidato e delle sue conoscenze nell'ambito dell'area di cui al presente bando. Sarà inoltre accertata la conoscenza di una lingua straniera a scelta del candidato tra inglese, francese, tedesco, spagnolo.

La commissione deciderà, sulla base della tipologia delle prove, la durata delle stesse.

Le prove scritte e la prova orale si intenderanno superati se il candidato avrà riportato il punteggio di almeno 7/10 o equivalente in ciascuna di esse.

La votazione complessiva è stabilita dalla somma della media delle votazioni riportate nelle prove scritte, del voto conseguito nella prova orale e del punteggio ottenuto nella valutazione dei titoli.

Le sedute della commissione, durante lo svolgimento della prova orale, sono pubbliche.

Al termine di ogni seduta dedicata al colloquio la commissione formerà l'elenco dei candidati esaminati, con l'indicazione del voto riportato da ciascuno di essi e, nello stesso giorno, curerà l'affissione di tale elenco all'albo dell'Ateneo.

Art. 7.

Convocazioni

Sarà cura dell'amministrazione comunicare ad ogni singolo candidato, mediante notifica personale a mezzo raccomandata con avviso di ricevimento, almeno 15 giorni prima, il calendario delle prove d'esame contenente l'indicazione dell'ora, del giorno e del luogo in cui le stesse si terranno.

I candidati ai quali non sia stata comunicata l'esclusione dal concorso sono tenuti a presentarsi alle prove suddette, con un valido documento di riconoscimento, nei locali, nell'ora e nei giorni indicati.

La convocazione per la prova orale sarà effettuata almeno venti giorni prima della prova medesima.

Art. 8.

Formulazione e approvazione della graduatoria

Espletate le prove del concorso, la commissione redige la graduatoria di merito secondo l'ordine decrescente della votazione complessiva.

I candidati che abbiano superato l'ultima prova ed intendano far valere i titoli di preferenza di cui al quarto comma dell'art. 5 del decreto del Presidente della Repubblica 9 maggio 1994, n. 487 (allegato B), sono tenuti ad esibire i relativi documenti in originale o copia autenticata entro il termine perentorio di giorni trenta, che decorre dal giorno successivo a quello in cui i singoli concorrenti hanno superato l'ultima prova.

Con decreto del direttore amministrativo, sarà approvata la graduatoria di merito e sarà dichiarato il vincitore, sotto condizione dell'accertamento dei requisiti per l'ammissione all'impiego.

La graduatoria definitiva verrà pubblicata all'albo del Politecnico di Torino.

La graduatoria potrà essere utilizzata anche per le assunzioni a tempo determinato.

Art. 9.

Presentazione documenti di rito

Il candidato dichiarato vincitore del concorso è tenuto a presentare, entro trenta giorni dall'assunzione, i documenti che verranno richiesti da questo Politecnico, pena il licenziamento.

I certificati rilasciati dalle competenti autorità dello Stato di cui lo straniero è cittadino devono essere conformi alle disposizioni vigenti nello Stato stesso e devono essere, altresì, legalizzate dalle rappresentanze diplomatiche o consolari italiane.

Agli atti e documenti redatti in lingua straniera deve essere allegata una traduzione in lingua italiana, certificata conforme al testo straniero, redatto dalla competente rappresentanza diplomatica o consolare, ovvero da un traduttore ufficiale.

In ogni caso, il vincitore sarà invitato a regolarizzare entro l'ulteriore termine di giorni trenta, sempre a pena di licenziamento, la documentazione incompleta o affetta da vizio sanabile.

Questo Politecnico richiederà d'ufficio alla competente procura della Repubblica italiana il certificato generale del casellario giudiziale.

Art. 10.

Stipula contratto

Con il candidato dichiarato vincitore, che risulti in possesso di tutti i requisiti prescritti, sarà stipulato un contratto che prevederà l'assunzione in prova con il profilo professionale di coordinatore tecnico (prima qualifica del ruolo speciale), nel ruolo del personale tecnico-amministrativo del Politecnico di Torino, con diritto al trattamento economico previsto dalle norme in vigore.

Il periodo di prova ha la durata di tre mesi e non può essere rinnovato o prorogato.

Il contratto di assunzione sarà immediatamente esecutivo.

Il vincitore già in servizio presso il Politecnico di Torino durante il periodo di prova ha diritto alla conservazione del posto ed in caso di mancato superamento della stessa, a domanda, sarà restituito alla qualifica e profilo di provenienza.

Art. 11.

Rinvio sulle modalità di espletamento del concorso

Per tutto quanto non previsto nel presente bando valgono le disposizioni sullo svolgimento dei pubblici concorsi di cui al Regolamento, emanato con decreto rettorale n. 660 dell'1 settembre 1998, concernente i provvedimenti di selezione per l'assunzione di personale tecnico-amministrativo a tempo indeterminato del Politecnico di Torino.

Torino, 26 gennaio 2000

Il direttore amministrativo: GAIBISSO

E) **OBBLIGO MILITARE**

- rinviato
- esente
- assolto dal _____ al _____
- in attesa di chiamata

F) **SERVIZI PRESTATI PRESSO PUBBLICHE AMMINISTRAZIONI**

- NO
- SI dal _____ al _____
presso _____

G) **DESTITUZIONE, DISPENSA O LICENZIAMENTO**

dall'impiego presso una pubblica amministrazione

- SI
- NO

DECADENZA da altro impiego statale ai sensi dell'art. 127, lettera d), del DPR 10 gennaio 1957, n. 3

- SI
- NO

H) **ADEGUATA CONOSCENZA DELLA LINGUA ITALIANA (per i cittadini stranieri)**

- SI
- NO

I) **TITOLI DI PREFERENZA (art. 5 del DPR 10 gennaio 1957, n. 3)**

- NO
- SI quale _____

L) **TITOLI DI CUI ALL'ART. 5 DEL BANDO**

M) **LINGUA STRANIERA SCELTA (una lingua a scelta del candidato per la prova orale)**

- INGLESE
- FRANCESE
- TEDESCO
- SPAGNOLO

Il sottoscritto esprime il proprio consenso affinché i dati personali forniti con la presente richiesta possano essere trattati, nel rispetto della legge 675/96, per gli adempimenti connessi al presente concorso.

DATA,

--	--	--	--	--	--

 FIRMA _____

Il sottoscritto, riconosciuto handicappato ai sensi della legge n. 104/1992, richiede.....

- (1) In caso di non iscrizione o avvenuta cancellazione dalle liste elettorali, indicarne i motivi
- (2) In caso contrario, indicare le eventuali condanne riportate (anche se sia stata concessa amnistia, condono, indulto o perdono giudiziale), la data del provvedimento e l'autorità che lo ha emesso

ALLEGATO B

TITOLI DI PREFERENZA A PARITÀ DI MERITO

Nei concorsi per l'ammissione alle varie carriere sono preferiti a parità di merito:

- 1) gli insigniti di medaglia al valor militare;
- 2) i mutilati ed invalidi di guerra ex combattenti;
- 3) i mutilati ed invalidi per fatto di guerra;
- 4) i mutilati ed invalidi per servizio nel settore pubblico e privato;
- 5) gli orfani di guerra;
- 6) gli orfani dei caduti per fatto di guerra;
- 7) gli orfani dei caduti per servizio nel settore pubblico e privato;
- 8) i feriti in combattimento;
- 9) gli insigniti di croce di guerra o di altra attestazione speciale di merito di guerra, nonché i capi di famiglia numerosa;
- 10) i figli dei mutilati e degli invalidi di guerra ex combattenti;
- 11) i figli dei mutilati e degli invalidi per fatto di guerra;
- 12) i figli dei mutilati e degli invalidi per servizio nel settore pubblico e privato;
- 13) i genitori vedovi non risposati e le sorelle ed i fratelli vedovi o non sposati dei caduti in guerra;
- 14) i genitori vedovi non risposati e le sorelle ed i fratelli vedovi o non sposati dei caduti per fatto di guerra;
- 15) i genitori vedovi non risposati e le sorelle ed i fratelli vedovi o non sposati dei caduti per servizio nel settore pubblico e privato;
- 16) coloro che abbiano prestato servizio militare come combattenti;
- 17) coloro che abbiano prestato lodevole servizio a qualunque titolo, per non meno di un anno nell'amministrazione che ha indetto il concorso;
- 18) i coniugati e i non coniugati con riguardo al numero dei figli a carico;
- 19) gli invalidi ed i mutilati civili;
- 20) militari volontari delle Forze armate congedati senza demerito al termine della ferma o rafferma.

A parità di merito e di titoli la preferenza è determinata:

- a) dal numero dei figli a carico, indipendentemente dal fatto che il candidato sia coniugato o meno;
- b) dall'aver prestato lodevole servizio nelle amministrazioni pubbliche;
- c) dalla minore età.

00E1213

Concorso pubblico, per titoli ed esami, ad un posto di coordinatore generale di ufficio tecnico, seconda qualifica del ruolo speciale.

IL DIRETTORE AMMINISTRATIVO

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 10 gennaio 1957, n. 3;

Visto il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 24 settembre 1981;

Vista la legge 5 febbraio 1992, n. 104;

Visto il decreto legislativo 3 febbraio 1993, n. 29, e successive modificazioni ed integrazioni, in particolare gli articoli 7, 8 e 61;

Visto il contratto collettivo nazionale di lavoro sottoscritto il 21 maggio 1996;

Vista la legge 23 dicembre 1998, n. 448, in particolare l'art. 22;

Visto il regolamento concernente i procedimenti di selezione per l'assunzione di personale tecnico-amministrativo di questo Politecnico emanato con decreto rettorale n. 660 del 1° settembre 1998;

Vista la legge 15 maggio 1997, n. 127, in particolare l'art. 3;

Visto il decreto rettorale n. 654 del 27 agosto 1998 con il quale si è provveduto a ridefinire le dotazioni organiche;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 20 ottobre 1998, n. 403, con il quale è stato emanato il regolamento di attuazione degli articoli 1, 2 e 3 della suddetta legge n. 127/1997;

Vista la legge 28 febbraio 1999, n. 28, in particolare l'art. 19;

Visto il verbale del consiglio di amministrazione in data 20 dicembre 1999 con il quale è stata autorizzata l'attivazione di un concorso ad un posto di coordinatore generale di ufficio tecnico;

Verificata la copertura finanziaria;

Considerato che sulla base dell'art. 17 del regolamento concernente i procedimenti di selezione di cui sopra occorre riservare agli appartenenti alle categorie di cui alla legge 2 aprile 1968, n. 482, e successive modifiche ed integrazioni, o equiparate, una percentuale del 15% calcolata sulle dotazioni organiche dei singoli profili professionali, e che tali riserve non possono complessivamente superare la metà dei posti messi a concorso pubblico;

Considerato che il citato art. 17, terzo comma, lettere b) e c), del suddetto regolamento concernente i procedimenti di selezione dispone rispettivamente una riserva di posti ai sensi della legge 24 dicembre 1986, n. 958, nel limite del 20% dei posti messi a concorso e una riserva di posti ai sensi della legge 20 settembre 1980, n. 574, nel limite del 2% dei posti destinati a ciascun concorso;

Decreta:

Art. 1.

Numero posti

È indetto un concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura di un posto di coordinatore generale di ufficio tecnico (seconda qualifica del ruolo speciale), presso questo Politecnico per l'area edilizia.

Art. 2.

Requisiti generali di ammissione

Per l'ammissione al concorso è richiesto il possesso dei seguenti requisiti:

a) titolo di studio - uno dei seguenti, in alternativa:

diploma di laurea in architettura o ingegneria civile oltre ad attività lavorativa specifica, per almeno 3 anni, attinente alla professionalità richiesta con riferimento all'area a concorso e/o alla materia dei lavori pubblici;

diploma di laurea in architettura o ingegneria civile oltre ad abilitazione all'esercizio della professione di architetto o ingegnere unita all'esercizio della stessa per almeno 3 anni.

Per i cittadini degli Stati membri dell'Unione europea e per coloro che hanno conseguito il titolo di studio all'estero è richiesto il possesso di un titolo di studio riconosciuto equipollente o dichiarato equivalente a uno di quelli suindicati;

b) cittadinanza italiana (sono equiparati ai cittadini italiani gli italiani non appartenenti alla Repubblica) o cittadinanza di uno degli Stati membri dell'Unione europea;

c) godimento dei diritti politici;

d) idoneità fisica all'impiego;

e) aver ottemperato alle leggi sul reclutamento militare.

Non possono partecipare al concorso coloro che siano esclusi dall'elettorato attivo politico e coloro che siano stati destituiti o dispensati dall'impiego presso una pubblica amministrazione o siano stati dichiarati decaduti da altro impiego statale ai sensi dell'art. 127, lettera d) del testo unico approvato con decreto del Presidente della

Repubblica 10 gennaio 1957, n. 3, ovvero siano stati licenziati con o senza preavviso da una pubblica amministrazione nel biennio antecedente la data di scadenza dei termini.

I cittadini degli Stati membri dell'Unione europea devono possedere, ai fini dell'accesso ai posti della pubblica amministrazione, i seguenti requisiti:

- a) godere dei diritti civili e politici anche negli Stati di appartenenza o di provenienza;
- b) essere in possesso, fatta eccezione della titolarità della cittadinanza italiana, di tutti gli altri requisiti previsti per i cittadini della Repubblica;
- c) avere adeguata conoscenza della lingua italiana.

I requisiti prescritti devono essere posseduti alla data di scadenza del termine utile per la presentazione delle domande di ammissione al concorso. Coloro che abbiano conseguito il titolo di studio all'estero e non abbiano ancora ottenuto il riconoscimento di equipollenza o di equivalenza entro il termine di scadenza di cui sopra, saranno ammessi al concorso con riserva.

L'esclusione dal concorso, per difetto dei requisiti prescritti, è disposta con motivato decreto del direttore amministrativo e notificata all'interessato.

Questa amministrazione garantisce parità e pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro ed il trattamento sul lavoro, ai sensi dell'art. 7 del decreto legislativo n. 29/1993.

Art. 3.

Domande e termine di presentazione

Le domande di ammissione al concorso, redatte su carta semplice, utilizzando il modulo di cui all'allegato A, del presente bando o sua fotocopia su unico foglio, dovranno essere indirizzate al Politecnico di Torino - Servizio del personale - Ufficio organico, corso Duca degli Abruzzi n. 24 - 10129 Torino, entro il termine perentorio di giorni trenta, che decorre dal giorno successivo a quello di pubblicazione del presente bando nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Gli stessi moduli saranno in distribuzione presso la sede del Politecnico di corso Duca degli Abruzzi n. 24.

Le domande di ammissione si considerano prodotte in tempo utile anche se spedite a mezzo raccomandata con avviso di ricevimento, entro il termine sopra indicato. A tal fine fa fede il timbro a data dell'ufficio postale accettante. La data di arrivo delle domande che verranno presentate a mano è stabilita dal timbro a calendario apposto su di esse dall'ufficio protocollo dell'amministrazione.

Tale termine, qualora venga a scadere in giorno festivo, si intenderà prorogato al primo giorno non festivo immediatamente seguente.

Saranno accettate anche le istanze che perverranno, entro il suddetto termine, tramite fax (011/5646043).

L'amministrazione non assume alcuna responsabilità per la dispersione di comunicazioni dipendente da inesatta indicazione del recapito da parte del candidato o da una mancata oppure tardiva comunicazione del cambiamento dell'indirizzo indicato nella domanda né per eventuali disguidi postali e telegrafici non imputabili a colpa dell'amministrazione stessa né per mancata restituzione dell'avviso di ricevimento in caso di spedizione per raccomandata.

I candidati devono dichiarare, nella domanda, sotto la propria personale responsabilità:

- a) il cognome, il nome, la data ed il luogo di nascita;
- b) di essere in possesso della cittadinanza italiana ovvero di quella di un altro Stato membro della Comunità europea;
- c) il comune nelle cui liste elettorali sono iscritti, ovvero i motivi della mancata iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime;
- d) di non aver riportato condanne penali ovvero le eventuali condanne penali riportate (anche se sia stata concessa amnistia, condono, indulto o perdono giudiziale) e i procedimenti pendenti a loro carico;

e) il possesso di quanto previsto all'art. 2, lettera a), allegando curriculum, prodotto sotto forma di dichiarazione sostitutiva di certificazione, da cui risulti l'attività specifica svolta con riferimento alla professionalità richiesta;

f) la posizione rivestita per quanto concerne gli obblighi militari;

g) i servizi prestati presso pubbliche amministrazioni e le cause di risoluzione di precedenti rapporti;

h) di non essere stati destituiti o dispensati dall'impiego ai sensi dell'art. 127, lettera d) del testo unico approvato con decreto del Presidente della Repubblica 10 gennaio 1957, n. 3, ovvero licenziati dall'impiego presso una pubblica amministrazione;

i) il possesso di eventuali titoli di preferenza di cui all'art. 5 del decreto del Presidente della Repubblica 10 gennaio 1957, n. 3, e successive modificazioni ed integrazioni.

Alla domanda di ammissione al concorso deve essere allegato il curriculum, prodotto sotto forma di dichiarazione sostitutiva di certificazione, da cui risulti l'attività specifica svolta nel settore.

L'amministrazione procederà a idonei controlli, anche a campione, sulla veridicità delle dichiarazioni rese e non documentate.

Dalle domande deve risultare, altresì, il recapito cui indirizzare le eventuali comunicazioni.

I candidati cittadini degli Stati membri dell'Unione europea debbono dichiarare altresì di avere adeguata conoscenza della lingua italiana e di godere dei diritti civili e politici anche negli Stati di appartenenza o di provenienza ovvero i motivi del mancato godimento; dovranno, altresì, specificare se il titolo di studio, qualora conseguito all'estero, sia stato riconosciuto equipollente o equivalente a quello italiano richiesto.

I candidati riconosciuti handicappati ai sensi della legge n. 104/1992 dovranno fare esplicita richiesta, in relazione al proprio handicap, riguardo all'ausilio necessario, nonché l'eventuale necessità di tempi aggiuntivi per l'adempimento delle prove.

Non si terrà conto delle domande presentate o spedite a mezzo raccomandata con avviso di ricevimento oltre il termine stabilito.

Ai sensi dell'art. 10 della legge 31 dicembre 1996, n. 675, recante disposizioni a tutela delle persone e di altri soggetti rispetto al trattamento di dati personali; i dati forniti dai candidati tramite istanza formeranno oggetto di trattamento nel rispetto della normativa suddetta e degli obblighi di riservatezza, per provvedere agli adempimenti connessi all'attività concorsuale.

Art. 4.

Commissione giudicatrice

La commissione giudicatrice sarà nominata, con successivo provvedimento, ai sensi dell'art. 11 del regolamento concernente i procedimenti di selezione per l'assunzione di personale tecnico-amministrativo a tempo indeterminato.

Art. 5.

Valutazione dei titoli

Sono valutabili: il titolo di studio per l'accesso al profilo professionale messo a concorso, l'anzianità di servizio prestato presso l'Università e le pubbliche amministrazioni, gli incarichi svolti nell'ambito di detti rapporti o presso aziende di importanza nazionale, le pubblicazioni, gli attestati di qualificazione rilasciati a seguito di frequenza di corsi di formazione professionale attinenti al profilo messo a concorso organizzati dalle pubbliche amministrazioni.

Ai titoli non può essere attribuito un punteggio complessivo superiore a 10/30 o equivalente così ripartito:

titoli di studio: può essere valutato il titolo previsto e utilizzato per l'accesso limitatamente al voto, fino ad un massimo di punti 3, di cui punti 1,50 in proporzione al voto, attribuendo punti 0,15 per ogni voto in più a partire da 100/110 e punti 0,50 per la lode, nonché punti 1 per eventuali altri titoli (es.: dottorato di ricerca);

titoli di servizio: attività e incarichi coerenti con l'area a concorso fino a un massimo di punti 5;

titoli professionali: fino ad un massimo di punti 1;

pubblicazioni e/o elaborati coerenti con l'area a concorso: fino ad un massimo di punti 1; di cui punti 0,50 per ogni pubblicazione diviso per il numero dei coautori.

I titoli che perverranno dopo il predetto termine non saranno presi in considerazione, così come non saranno valutati i titoli non presentati all'atto dell'inoltrò di partecipazione al concorso.

Il risultato della valutazione dei titoli, che seguirà le prove scritte, sarà reso noto agli interessati prima dell'effettuazione della prova orale.

Art. 6.

Prove d'esame

Il concorso consiste in due prove scritte e in una prova orale. La prima prova, a contenuto teorico, verte sulla legislazione in materia di lavori pubblici.

La seconda prova, a contenuto teorico-pratico, è diretta ad accertare l'attitudine dei concorrenti ad elaborare e predisporre documenti tecnico-amministrativi attinenti alla gestione dei lavori pubblici con riferimento all'area di cui al bando.

La prova orale verte sulle materie oggetto delle prove scritte e concorre alla valutazione della professionalità del candidato e delle sue conoscenze nell'ambito dell'area di cui al presente bando. Sarà inoltre accertata la conoscenza di elementi di cultura informatica e di una lingua straniera a scelta del candidato tra inglese, francese, tedesco, spagnolo.

La commissione deciderà, sulla base della tipologia delle prove, la durata delle stesse.

Le prove scritte e la prova orale si intenderanno superati se il candidato avrà riportato il punteggio di almeno 7/10 o equivalente in ciascuna di esse.

La votazione complessiva è stabilita dalla somma della media delle votazioni riportate nelle prove scritte, del voto conseguito nella prova orale e del punteggio ottenuto nella valutazione dei titoli.

Le sedute della commissione, durante lo svolgimento della prova orale, sono pubbliche.

Al termine di ogni seduta dedicata al colloquio la commissione formerà l'elenco dei candidati esaminati, con l'indicazione del voto riportato da ciascuno di essi e, nello stesso giorno, curerà l'affissione di tale elenco all'albo dell'Ateneo.

Art. 7.

Convocazioni

Sarà cura dell'amministrazione comunicare ad ogni singolo candidato, mediante notifica personale a mezzo raccomandata con avviso di ricevimento, almeno quindici giorni prima, il calendario delle prove d'esame contenente l'indicazione dell'ora, del giorno e del luogo in cui le stesse si terranno.

I candidati ai quali non sia stata comunicata l'esclusione dal concorso sono tenuti a presentarsi alle prove suddette, con un valido documento di riconoscimento, nei locali, nell'ora e nei giorni indicati.

La convocazione per la prova orale sarà effettuata almeno venti giorni prima della prova medesima.

Art. 8.

Formulazione e approvazione della graduatoria

Espletate le prove del concorso, la commissione redige la graduatoria di merito secondo l'ordine decrescente della votazione complessiva.

I candidati che abbiano superato l'ultima prova ed intendano far valere i titoli di preferenza di cui al quarto comma, dell'art. 5, del decreto del Presidente della Repubblica 9 maggio 1994, n. 487 (alle-

gato B), sono tenuti ad esibire i relativi documenti in originale o copia autenticata entro il termine perentorio di giorni trenta, che decorre dal giorno successivo a quello in cui i singoli concorrenti hanno superato l'ultima prova.

Con decreto del direttore amministrativo, sarà approvata la graduatoria di merito e sarà dichiarato il vincitore, sotto condizione dell'accertamento dei requisiti per l'ammissione all'impiego.

La graduatoria definitiva verrà pubblicata all'albo del Politecnico di Torino.

La graduatoria potrà essere utilizzata anche per le assunzioni a tempo determinato.

Art. 9.

Presentazione documenti di rito

Il candidato dichiarato vincitore del concorso è tenuto a presentare, entro trenta giorni dall'assunzione, i documenti che verranno richiesti da questo Politecnico, pena il licenziamento.

I certificati rilasciati dalle competenti autorità dello Stato di cui lo straniero è cittadino devono essere conformi alle disposizioni vigenti nello Stato stesso e devono essere, altresì, legalizzate dalle rappresentanze diplomatiche o consolari italiane.

Agli atti e documenti redatti in lingua straniera deve essere allegata una traduzione in lingua italiana, certificata conforme al testo straniero, redatto dalla competente rappresentanza diplomatica o consolare, ovvero da un traduttore ufficiale.

In ogni caso, il vincitore sarà invitato a regolarizzare entro l'ulteriore termine di giorni trenta, sempre a pena di licenziamento, la documentazione incompleta o affetta da vizio sanabile.

Questo Politecnico richiederà d'ufficio alla competente procura della Repubblica italiana il certificato generale del casellario giudiziale.

Art. 10.

Stipula contratto

Con il candidato dichiarato vincitore, che risulti in possesso di tutti i requisiti prescritti, sarà stipulato un contratto che prevederà l'assunzione in prova con il profilo professionale di coordinatore generale di ufficio tecnico (seconda qualifica del ruolo speciale), nel ruolo del personale tecnico-amministrativo del Politecnico di Torino, con diritto al trattamento economico previsto dalle norme in vigore.

Il periodo di prova ha la durata di tre mesi e non può essere rinnovato o prorogato.

Il contratto di assunzione sarà immediatamente esecutivo.

Il vincitore già in servizio presso il Politecnico di Torino durante il periodo di prova ha diritto alla conservazione del posto ed in caso di mancato superamento della stessa, a domanda, sarà restituito alla qualifica e profilo di provenienza.

Art. 11.

Rinvio sulle modalità di espletamento del concorso

Per tutto quanto non previsto nel presente bando valgono le disposizioni sullo svolgimento dei pubblici concorsi di cui al regolamento, emanato con decreto rettorale n. 660 del 1° settembre 1998, concernente i provvedimenti di selezione per l'assunzione di personale tecnico-amministrativo a tempo indeterminato del Politecnico di Torino.

Torino, 26 gennaio 2000

Il direttore amministrativo: GAIBISSO

E) OBBLIGO MILITARE

- rinviato
- esente
- assolto dal _____ al _____
- in attesa di chiamata

F) SERVIZI PRESTATI PRESSO PUBBLICHE AMMINISTRAZIONI

- NO
- SI dal _____ al _____
presso _____

**G) DESTITUZIONE, DISPENSA O LICENZIAMENTO
dall'impiego presso una pubblica amministrazione**

- SI
- NO

DECADENZA da altro impiego statale ai sensi dell'art. 127, lettera d), del DPR 10 gennaio 1957, n. 3

- SI
- NO

H) ADEGUATA CONOSCENZA DELLA LINGUA ITALIANA (per i cittadini stranieri)

- SI
- NO

I) TITOLI DI PREFERENZA (art. 5 del DPR 10 gennaio 1957, n. 3)

- NO
- SI quale _____

L) TITOLI DI CUI ALL'ART. 5 DEL BANDO

M) LINGUA STRANIERA SCELTA (una lingua a scelta del candidato per la prova orale)

- INGLESE
- FRANCESE
- TEDESCO
- SPAGNOLO

Il sottoscritto esprime il proprio consenso affinché i dati personali forniti con la presente richiesta possano essere trattati, nel rispetto della legge 675/96, per gli adempimenti connessi al presente concorso.

DATA, | | | | |

FIRMA _____

Il sottoscritto, riconosciuto handicappato ai sensi della legge n. 104/1992, richiede.....

- (1) In caso di non iscrizione o avvenuta cancellazione dalle liste elettorali, indicarne i motivi
- (2) In caso contrario, indicare le eventuali condanne riportate (anche se sia stata concessa amnistia, condono, indulto o perdono giudiziale), la data del provvedimento e l'autorità che lo ha emesso

ALLEGATO B

TITOLI DI PREFERENZA A PARITÀ DI MERITO

Nei concorsi per l'ammissione alle varie carriere sono preferiti a parità di merito:

- 1) gli insigniti di medaglia al valor militare;
- 2) i mutilati ed invalidi di guerra ex combattenti;
- 3) i mutilati ed invalidi per fatto di guerra;
- 4) i mutilati ed invalidi per servizio nel settore pubblico e privato;
- 5) gli orfani di guerra;
- 6) gli orfani dei caduti per fatto di guerra;
- 7) gli orfani dei caduti per servizio nel settore pubblico e privato;
- 8) i feriti in combattimento;
- 9) gli insigniti di croce di guerra o di altra attestazione speciale di merito di guerra, nonché i capi di famiglia numerosa;
- 10) i figli dei mutilati e degli invalidi di guerra ex combattenti;
- 11) i figli dei mutilati e degli invalidi per fatto di guerra;
- 12) i figli dei mutilati e degli invalidi per servizio nel settore pubblico e privato;
- 13) i genitori vedovi non risposati, i coniugi non risposati e le sorelle ed i fratelli vedovi o non sposati dei caduti in guerra;
- 14) i genitori vedovi non risposati, i coniugi non risposati e le sorelle ed i fratelli vedovi o non sposati dei caduti per fatto di guerra;
- 15) i genitori vedovi non risposati, i coniugi non risposati e le sorelle ed i fratelli vedovi o non sposati dei caduti per servizio nel settore pubblico o privato;
- 16) coloro che abbiano prestato servizio militare come combattenti;
- 17) coloro che abbiano prestato lodevole servizio a qualunque titolo, per non meno di un anno nell'amministrazione che ha indetto il concorso;
- 18) i coniugati e i non coniugati con riguardo al numero dei figli a carico;
- 19) gli invalidi ed i mutilati civili;
- 20) militari volontari delle Forze armate congedati senza demerito al termine della ferma o rafferma.

A parità di merito e di titoli la preferenza è determinata:

- a) dal numero dei figli a carico, indipendentemente dal fatto che il candidato sia coniugato o meno;
- b) dall'aver prestato lodevole servizio nelle amministrazioni pubbliche;
- c) dalla minore età.

00E1214

Concorso pubblico, per titoli ed esami, ad un posto di vice-direttore, nona qualifica funzionale

IL DIRETTORE AMMINISTRATIVO

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 10 gennaio 1957, n. 3;

Visto il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 24 settembre 1981;

Vista la legge 5 febbraio 1992, n. 104;

Visto il decreto legislativo 3 febbraio 1993, n. 29 e successive modificazioni ed integrazioni, in particolare gli articoli 7, 8 e 61;

Visto il contratto collettivo nazionale di lavoro sottoscritto il 21 maggio 1996;

Vista la legge 23 dicembre 1998, n. 448, in particolare l'art. 22;

Visto il regolamento concernente i procedimenti di selezione per l'assunzione di personale tecnico-amministrativo di questo Politecnico emanato con decreto rettorale 660 del 1° settembre 1998;

Vista la legge 15 maggio 1997, n. 127, in particolare l'art. 3;

Visto il decreto rettorale 654 del 27 agosto 1998 con il quale si è provveduto a ridefinire le dotazioni organiche;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 20 ottobre 1998 n. 403 con il quale è stato emanato il Regolamento di attuazione degli articoli 1, 2 e 3 della suddetta legge n. 127/1997;

Vista la legge 28 febbraio 1999 n. 28, in particolare l'art. 19;

Visto il verbale del Consiglio di amministrazione in data 20 dicembre 1999 con il quale è stata autorizzata l'attivazione di un concorso ad un posto di vice-dirigente;

Verificata la copertura finanziaria;

Considerato che sulla base dell'art. 17 del regolamento concernente i procedimenti di selezione di cui sopra occorre riservare agli appartenenti alle categorie di cui alla legge 2 aprile 1968, n. 482, e successive modifiche ed integrazioni, o equiparate, una percentuale del 15% calcolata sulle dotazioni organiche dei singoli profili professionali, e che tali riserve non possono complessivamente superare la metà dei posti messi a concorso pubblico;

Considerato che il citato art. 17, terzo comma, lettere b) e c), del suddetto regolamento concernente i procedimenti di selezione dispone rispettivamente una riserva di posti ai sensi della legge 24 dicembre 1986, n. 958, nel limite del 20% dei posti messi a concorso e una riserva di posti ai sensi della legge 20 settembre 1980, n. 574, nel limite del 2% dei posti destinati a ciascun concorso;

Decreta:

Art. 1

Numero posti

È indetto un concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura di un posto di vice-dirigente (nona qualifica funzionale), presso questo Politecnico per l'area «Contrattazione attiva nazionale-comunitaria e relazioni internazionali».

Art. 2.

Requisiti generali di ammissione

Per l'ammissione al concorso è richiesto il possesso dei seguenti requisiti:

a) titolo di studio: diploma di laurea in economia e commercio o scienze politiche oltre ad attività lavorativa specifica, per almeno due anni, attinente la professionalità richiesta con riferimento all'area a concorso e/o alla materia dei rapporti internazionali finalizzati ai finanziamenti comunitari e alla gestione degli stessi;

Per i cittadini degli Stati membri dell'Unione europea e per coloro che hanno conseguito il titolo di studio all'estero è richiesto il possesso di un titolo di studio riconosciuto equipollente o dichiarato equivalente a uno di quelli suindicati;

b) cittadinanza italiana (sono equiparati ai cittadini italiani gli italiani non appartenenti alla Repubblica) o cittadinanza di uno degli stati membri dell'Unione europea;

c) godimento dei diritti politici;

d) idoneità fisica all'impiego;

e) aver ottemperato alle leggi sul reclutamento militare.

Non possono partecipare al concorso coloro che siano esclusi dall'elettorato attivo politico e coloro che siano stati destituiti o dispensati dall'impiego presso una pubblica amministrazione o siano stati dichiarati decaduti da altro impiego statale ai sensi dell'art. 127, lettera d) del testo unico approvato con decreto del Presidente della Repubblica 10 gennaio 1957, n. 3 ovvero siano stati licenziati con o senza preavviso da una pubblica amministrazione nel biennio antecedente la data di scadenza dei termini.

I cittadini degli Stati membri dell'Unione europea devono possedere, ai fini dell'accesso ai posti della pubblica amministrazione, i seguenti requisiti:

- a) godere dei diritti civili e politici anche negli stati di appartenenza o di provenienza;
- b) essere in possesso, fatta eccezione della titolarità della cittadinanza italiana, di tutti gli altri requisiti previsti per i cittadini della Repubblica;
- c) avere adeguata conoscenza della lingua italiana.

I requisiti prescritti devono essere posseduti alla data di scadenza del termine utile per la presentazione delle domande di ammissione al concorso. Coloro che abbiano conseguito il titolo di studio all'estero e non abbiano ancora ottenuto il riconoscimento di equipollenza o di equivalenza entro il termine di scadenza di cui sopra, saranno ammessi al concorso con riserva.

L'esclusione dal concorso, per difetto dei requisiti prescritti, è disposta con motivato decreto del direttore amministrativo e notificata all'interessato.

Questa amministrazione garantisce parità e pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro ed il trattamento sul lavoro, ai sensi dell'art. 7 del decreto legislativo n. 29/1993.

Art. 3.

Domande e termine di presentazione

Le domande di ammissione al concorso, redatte su carta semplice, utilizzando il modulo di cui all'allegato A, del presente bando o sua fotocopia su unico foglio, dovranno essere indirizzate al Politecnico di Torino - Servizio del personale - Ufficio organico, c.so Duca degli Abruzzi n. 24 - 10129 Torino, entro il termine perentorio di giorni trenta, che decorre dal giorno successivo a quello di pubblicazione del presente bando nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Gli stessi moduli saranno in distribuzione presso la sede del Politecnico di c.so Duca degli Abruzzi, n. 24.

Le domande di ammissione si considerano prodotte in tempo utile anche se spedite a mezzo raccomandata con avviso di ricevimento, entro il termine sopra indicato. A tal fine fa fede il timbro a data dell'ufficio postale accettante. La data di arrivo delle domande che verranno presentate a mano è stabilita dal timbro a calendario apposto su di esse dall'ufficio protocollo dell'amministrazione.

Tale termine, qualora venga a scadere in giorno festivo, si intenderà protratto al primo giorno non festivo immediatamente seguente.

Saranno accettate anche le istanze che perverranno, entro il suddetto termine, tramite fax (011/5646043).

L'amministrazione non assume alcuna responsabilità per la dispersione di comunicazioni dipendente da inesatta indicazione del recapito da parte del candidato o da una mancata oppure tardiva comunicazione del cambiamento dell'indirizzo indicato nella domanda né per eventuali disguidi postali e telegrafici non imputabili a colpa dell'amministrazione stessa né per mancata restituzione dell'avviso di ricevimento in caso di spedizione per raccomandata.

I candidati devono dichiarare, nella domanda, sotto la propria personale responsabilità:

- a) il cognome, il nome, la data ed il luogo di nascita;
- b) di essere in possesso della cittadinanza italiana ovvero di quella di un altro Stato membro della Comunità europea;
- c) il comune nelle cui liste elettorali sono iscritti, ovvero i motivi della mancata iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime;
- d) di non aver riportato condanne penali ovvero le eventuali condanne penali riportate (anche se sia stata concessa amnistia, condono, indulto o perdono giudiziale) e i procedimenti pendenti a loro carico;
- e) il possesso di quanto previsto all'art. 2, lettera a), allegando curriculum, prodotto sotto forma di dichiarazione sostitutiva di certificazione, da cui risulti l'attività specifica svolta con riferimento alla professionalità richiesta;

f) la posizione rivestita per quanto concerne gli obblighi militari;

g) i servizi prestati presso Pubbliche amministrazioni e le cause di risoluzione di precedenti rapporti;

h) di non essere stati destituiti o dispensati dall'impiego ai sensi dell'art. 127, lettera d) del testo unico approvato con decreto del Presidente della Repubblica 10 gennaio 1957, n. 3, ovvero licenziati dall'impiego presso una pubblica amministrazione;

i) il possesso di eventuali titoli di preferenza di cui all'art. 5 del decreto del Presidente della Repubblica 10 gennaio 1957, n. 3, e successive modificazioni ed integrazioni.

L'amministrazione procederà a idonei controlli, anche a campione, sulla veridicità delle dichiarazioni rese e non documentate.

Dalle domande deve risultare, altresì, il recapito cui indirizzare le eventuali comunicazioni.

I candidati cittadini degli Stati membri dell'Unione europea debbono dichiarare altresì di avere adeguata conoscenza della lingua italiana e di godere dei diritti civili e politici anche negli Stati di appartenenza o di provenienza ovvero i motivi del mancato godimento; dovranno, altresì, specificare se il titolo di studio, qualora conseguito all'estero, sia stato riconosciuto equipollente o equivalente a quello italiano richiesto.

I candidati riconosciuti handicappati ai sensi della legge n. 104/1992 dovranno fare esplicita richiesta, in relazione al proprio handicap, riguardo all'ausilio necessario, nonché l'eventuale necessità di tempi aggiuntivi per l'espletamento delle prove.

Non si terrà conto delle domande presentate o spedite a mezzo raccomandata con avviso di ricevimento oltre il termine stabilito.

Ai sensi dell'art. 10 della legge 31 dicembre 1996, n. 675, recante disposizioni a «tutela delle persone e di altri soggetti rispetto al trattamento di dati personali»; i dati forniti dai candidati tramite istanza formeranno oggetto di trattamento nel rispetto della normativa suddetta e degli obblighi di riservatezza, per provvedere agli adempimenti connessi all'attività concorsuale.

Art. 4.

Commissione giudicatrice

La commissione giudicatrice sarà nominata, con successivo provvedimento, ai sensi dell'art. 11 del regolamento concernente i procedimenti di selezione per l'assunzione di personale tecnico amministrativo a tempo indeterminato.

Art. 5.

Valutazione dei titoli

Sono valutabili: il titolo di studio per l'accesso al profilo professionale messo a concorso, l'anzianità di servizio prestato presso l'Università e le pubbliche amministrazioni, gli incarichi svolti nell'ambito di detti rapporti o presso aziende di importanza nazionale, le pubblicazioni, gli attestati di qualificazione rilasciati a seguito di frequenza di corsi di formazione professionale attinenti al profilo messo a concorso organizzati dalle pubbliche amministrazioni.

Ai titoli non può essere attribuito un punteggio complessivo superiore a 10/30 o equivalente così ripartito:

titoli di studio: può essere valutato il titolo previsto e utilizzato per l'accesso limitatamente al voto, fino ad un massimo di punti 2;

titoli di servizio: attività e incarichi coerenti con l'area a concorso fino a un massimo di punti 6;

titoli professionali: fino ad un massimo di punti 1;

pubblicazioni e/o elaborati coerenti con l'area a concorso: fino ad un massimo di punti 1; di cui punti 0,50 per ogni pubblicazione diviso per il numero dei coautori.

I titoli che perverranno dopo il predetto termine non saranno presi in considerazione, così come non saranno valutati i titoli non presentati all'atto dell'inoltro di partecipazione al concorso.

Il risultato della valutazione dei titoli, che seguirà le prove scritte, sarà reso noto agli interessati prima dell'effettuazione della prova orale.

Art. 6.

Prove d'esame

Il concorso consiste in due prove scritte e in una prova orale. La prima prova, a contenuto teorico, verte su legislazione universitaria e normativa interna del Politecnico di Torino (Statuto, regolamento generale di Ateneo, regolamento generale per l'amministrazione, la finanza e la contabilità, regolamento contratti).

La seconda prova, a contenuto teorico-pratico, è diretta ad accertare l'attitudine dei concorrenti alla soluzione, sotto il profilo della legittimità, dell'efficienza ed efficacia economico-organizzativa, di problematiche comprese nell'area di cui al presente bando.

La prova orale verte sulle materie oggetto delle prove scritte e concorre alla valutazione della professionalità del candidato e delle sue conoscenze nell'ambito dell'area di cui al presente bando. Sarà inoltre accertata la conoscenza di elementi di cultura informatica e di due lingue straniere a scelta del candidato tra inglese, francese, tedesco, spagnolo.

La commissione deciderà, sulla base della tipologia delle prove, la durata delle stesse.

Le prove scritte e la prova orale si intenderanno superati se il candidato avrà riportato il punteggio di almeno 7/10 o equivalente in ciascuna di esse.

La votazione complessiva è stabilita dalla somma della media delle votazioni riportate nelle prove scritte, del voto conseguito nella prova orale e del punteggio ottenuto nella valutazione dei titoli.

Le sedute della commissione, durante lo svolgimento della prova orale, sono pubbliche.

Al termine di ogni seduta dedicata al colloquio la commissione formerà l'elenco dei candidati esaminati, con l'indicazione del voto riportato da ciascuno di essi e, nello stesso giorno, curerà l'affissione di tale elenco all'albo dell'Ateneo.

Art. 7.

Convocazioni

Sarà cura dell'amministrazione comunicare ad ogni singolo candidato, mediante notifica personale a mezzo raccomandata con avviso di ricevimento, almeno quindici giorni prima, il calendario delle prove d'esame contenente l'indicazione dell'ora, del giorno e del luogo in cui le stesse si terranno.

I candidati ai quali non sia stata comunicata l'esclusione dal concorso sono tenuti a presentarsi alle prove suddette, con un valido documento di riconoscimento, nei locali, nell'ora e nei giorni indicati.

La convocazione per la prova orale sarà effettuata almeno venti giorni prima della prova medesima.

Art. 8.

Formulazione e approvazione della graduatoria

Espletate le prove del concorso, la commissione redige la graduatoria di merito secondo l'ordine decrescente della votazione complessiva.

I candidati che abbiano superato l'ultima prova ed intendano far valere i titoli di preferenza di cui al quarto comma dell'art. 5 del decreto del Presidente della Repubblica 9 maggio 1994, n. 487 (all. B), sono tenuti ad esibire i relativi documenti in originale o copia autenticata entro il termine perentorio di giorni trenta, che decorre dal giorno successivo a quello in cui i singoli concorrenti hanno superato l'ultima prova.

Con decreto del direttore amministrativo, sarà approvata la graduatoria di merito e sarà dichiarato il vincitore, sotto condizione dell'accertamento dei requisiti per l'ammissione all'impiego.

La graduatoria definitiva verrà pubblicata all'albo del Politecnico di Torino.

La graduatoria potrà essere utilizzata anche per le assunzioni a tempo determinato.

Art. 9.

Presentazione documenti di rito

Il candidato dichiarato vincitore del concorso è tenuto a presentare, entro trenta giorni dall'assunzione, i documenti che verranno richiesti da questo Politecnico, pena il licenziamento.

I certificati rilasciati dalle competenti autorità dello Stato di cui lo straniero è cittadino devono essere conformi alle disposizioni vigenti nello Stato stesso e devono essere, altresì, legalizzate dalle rappresentanze diplomatiche o consolari italiane.

Agli atti e documenti redatti in lingua straniera deve essere allegata una traduzione in lingua italiana, certificata conforme al testo straniero, redatto dalla competente rappresentanza diplomatica o consolare, ovvero da un traduttore ufficiale.

In ogni caso, il vincitore sarà invitato a regolarizzare entro l'ulteriore termine di giorni trenta, sempre a pena di licenziamento, la documentazione incompleta o affetta da vizio sanabile.

Questo Politecnico richiederà d'ufficio alla competente Procura della Repubblica italiana il certificato generale del casellario giudiziale.

Art. 10.

Stipula contratto

Con il candidato dichiarato vincitore, che risulti in possesso di tutti i requisiti prescritti, sarà stipulato un contratto che prevederà l'assunzione in prova con il profilo professionale di vice-dirigente (nona qualifica funzionale), nel ruolo del personale tecnico-amministrativo del Politecnico di Torino, con diritto al trattamento economico previsto dalle norme in vigore per il nono livello retributivo.

Il periodo di prova ha la durata di tre mesi e non può essere rinnovato o prorogato.

Il contratto di assunzione sarà immediatamente esecutivo.

Il vincitore già in servizio presso il Politecnico di Torino durante il periodo di prova ha diritto alla conservazione del posto ed in caso di mancato superamento della stessa, a domanda, sarà restituito alla qualifica e profilo di provenienza.

Art. 11.

Rinvio sulle modalità di espletamento del concorso

Per tutto quanto non previsto nel presente bando valgono le disposizioni sullo svolgimento dei pubblici concorsi di cui al regolamento, emanato con decreto rettorale n. 660 del 1° settembre 1998, concernente i provvedimenti di selezione per l'assunzione di personale tecnico-amministrativo a tempo indeterminato del Politecnico di Torino.

Torino, 26 gennaio 2000

Il direttore amministrativo: GAIBISSO

ALLEGATO A

AL RETTORE DEL POLITECNICO DI TORINO
C.so Duca degli Abruzzi 24 - 10129 TORINO

Bando D.D.A. n. 13 del 26/1/2000

codifica 03/00

COGNOME																									
COGNOME DA CONIUGATA																									
NOME																									
CODICE FISCALE																									
RECAPITO:																									
CITTA'																			PROV.		C.A.P.				
VIA																			N.						
PREFISSO				TEL.																					

LUOGO DI NASCITA																									PROV.	
DATA DI NASCITA																										
COMUNE DI RESIDENZA																			PROV.							
VIA																			N.		C.A.P.					

CHIEDE

DI ESSERE AMMESSO/A AL CONCORSO PUBBLICO AD UN POSTO DI VICE-DIRIGENTE PRESSO QUESTO POLITECNICO

DICHIARA SOTTO LA PROPRIA RESPONSABILITA'

A) CITTADINANZA

B) ISCRIZIONE NELLE LISTE ELETTORALI

NO perché (1) _____

SI nel comune di prov. di

ed anche in
stato di appartenenza o di provenienza se cittadino straniero

C) CONDANNE PENALI O PROCEDIMENTI PENALI IN CORSO

NO

SI (2) _____

D) TITOLO DI STUDIO

diploma di laurea in _____

rilasciato da _____

oltre ad attività lavorativa specifica, per almeno 2 anni, attinente la professionalità richiesta con riferimento all'area "Contrattazione nazionale-comunitaria e relazioni internazionali" e/o alla materia dei rapporti internazionali finalizzati ai finanziamenti comunitari e alla gestione degli stessi (come da curriculum allegato).

E) OBBLIGO MILITARE

- rinvio
- esente
- assolto dal _____ al _____
- in attesa di chiamata

F) SERVIZI PRESTATI PRESSO PUBBLICHE AMMINISTRAZIONI

- NO
- SI dal _____ al _____
presso _____

**G) DESTITUZIONE, DISPENSA O LICENZIAMENTO
dall'impiego presso una pubblica amministrazione**

- SI
- NO

DECADENZA da altro impiego statale ai sensi dell'art. 127, lettera d), del DPR 10 gennaio 1957, n. 3

- SI
- NO

H) ADEGUATA CONOSCENZA DELLA LINGUA ITALIANA (per i cittadini stranieri)

- SI
- NO

I) TITOLI DI PREFERENZA (art. 5 del DPR 10 gennaio 1957, n. 3)

- NO
- SI quale _____

L) TITOLI DI CUI ALL'ART. 5 DEL BANDO

M) LINGUE STRANIERE SCELTE (due lingue a scelta del candidato per la prova orale)

- INGLESE
- FRANCESE
- TEDESCO
- SPAGNOLO

Il sottoscritto esprime il proprio consenso affinché i dati personali forniti con la presente richiesta possano essere trattati, nel rispetto della legge 675/96, per gli adempimenti connessi al presente concorso.

DATA,

FIRMA _____

Il sottoscritto, riconosciuto handicappato ai sensi della legge n. 104/1992, richiede.....

- (1) In caso di non iscrizione o avvenuta cancellazione dalle liste elettorali, indicarne i motivi
- (2) In caso contrario, indicare le eventuali condanne riportate (anche se sia stata concessa amnistia, condono, indulto o perdono giudiziale), la data del provvedimento e l'autorità che lo ha emesso

ALLEGATO B

TITOLI DI PREFERENZA A PARITÀ DI MERITO

Nei concorsi per l'ammissione alle varie carriere sono preferiti a parità di merito:

- 1) gli insigniti di medaglia al valor militare;
- 2) i mutilati ed invalidi di guerra ex combattenti;
- 3) i mutilati ed invalidi per fatto di guerra;
- 4) i mutilati ed invalidi per servizio nel settore pubblico e privato;
- 5) gli orfani di guerra;
- 6) gli orfani dei caduti per fatto di guerra;
- 7) gli orfani dei caduti per servizio nel settore pubblico e privato;
- 8) i feriti in combattimento;
- 9) gli insigniti di croce di guerra o di altra attestazione speciale di merito di guerra, nonché i capi di famiglia numerosa;
- 10) i figli dei mutilati e degli invalidi di guerra ex combattenti;
- 11) i figli dei mutilati e degli invalidi per fatto di guerra;
- 12) i figli dei mutilati e degli invalidi per servizio nel settore pubblico e privato;
- 13) i genitori vedovi non risposati e le sorelle ed i fratelli vedovi o non sposati dei caduti in guerra;
- 14) i genitori vedovi non risposati e le sorelle ed i fratelli vedovi o non sposati dei caduti per fatto di guerra;
- 15) i genitori vedovi non risposati e le sorelle ed i fratelli vedovi o non sposati dei caduti per servizio nel settore pubblico o privato;
- 16) coloro che abbiano prestato servizio militare come combattenti;
- 17) coloro che abbiano prestato lodevole servizio a qualunque titolo, per non meno di un anno nell'amministrazione che ha indetto il concorso;
- 18) i coniugati e i non coniugati con riguardo al numero dei figli a carico;
- 19) gli invalidi ed i mutilati civili;
- 20) militari volontari delle Forze armate congedati senza demerito al termine della ferma o rafferma.

A parità di merito e di titoli la preferenza è determinata:

- a) dal numero dei figli a carico, indipendentemente dal fatto che il candidato sia coniugato o meno;
- b) dall'aver prestato lodevole servizio nelle amministrazioni pubbliche;
- c) dalla minore età.

00E1215

UNIVERSITÀ DI CAGLIARI

Concorso pubblico ad un posto di assistente tecnico per le esigenze del laboratorio di chimica industriale afferente al dipartimento di scienze chimiche - settore scientifico-disciplinare C04X - Chimica Industriale e dei materiali polimerici.

IL RETTORE

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 10 gennaio 1957, n. 3;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 3 maggio 1957, n. 686;

Vista la legge 4 gennaio 1968, n. 15;

Vista la legge 2 aprile 1968, n. 482;

Vista la legge 11 dicembre 1969, n. 910;

Vista la legge 25 ottobre 1977, n. 808;
 Vista la legge 27 febbraio 1980, n. 38;
 Vista la legge 11 luglio 1980, n. 312;
 Vista la legge 20 settembre 1980, n. 574;
 Visto il decreto del Presidente della Repubblica 2 giugno 1981, n. 270;

Visto il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 24 settembre 1981;

Visto il decreto ministeriale 20 maggio 1983;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 19 luglio 1984, n. 571;

Vista la legge 22 agosto 1985, n. 444;

Vista la legge 29 gennaio 1986, n. 23;

Vista la legge 22 dicembre 1986, n. 910;

Vista la legge 24 dicembre 1986, n. 958;

Vista la legge 22 aprile 1987, n. 158, ed in particolare l'art. 5;

Visto il decreto ministeriale 27 luglio 1988, n. 534;

Vista la legge 23 agosto 1988, n. 370;

Considerato che con decreto ministeriale 27 luglio 1988, registrato alla Corte dei conti il 3 ottobre 1988, reg. 58, foglio n. 109, sono state apportate modifiche al decreto ministeriale 20 maggio 1983, concernente la normativa concorsuale del personale non docente dell'Università;

Vista la legge 27 gennaio 1989, n. 25;

Vista la legge 9 maggio 1989, n. 168;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 3 agosto 1990, n. 319;

Vista la legge 7 agosto 1990, n. 241;

Vista la legge 10 aprile 1991, n. 125;

Visto il decreto-legge n. 344/1990 convertito in legge 23 gennaio 1991, n. 21;

Vista la legge 5 febbraio 1992, n. 104;

Visto il decreto legislativo 3 febbraio 1993, n. 29, e successive modifiche e integrazioni;

Visto il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 7 febbraio 1994 recante norme sull'accesso dei cittadini degli Stati membri dell'Unione europea ai posti di lavoro presso le amministrazioni pubbliche;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 9 maggio 1994, n. 487, recante norme sull'accesso agli impieghi nelle pubbliche amministrazioni e le modalità di svolgimento dei concorsi e delle altre forme di assunzione;

Visto il decreto-legge 21 aprile 1995, n. 120, convertito, con modificazione, in legge 21 giugno 1995, n. 236;

Vista la legge 28 dicembre 1995, n. 549;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 30 ottobre 1996, n. 693, recante modificazioni al regolamento sull'accesso agli impieghi nelle pubbliche amministrazioni e sulle modalità di svolgimento dei concorsi, dei concorsi unici e delle altre forme di assunzione nel pubblico impiego, approvato con decreto del Presidente della Repubblica 9 maggio 1994, n. 487;

Vista la nota ministeriale 15 aprile 1996, n. 803, concernente la composizione della commissione giudicatrice;

Vista la legge 15 maggio 1997, n. 127;

Visto il contratto collettivo nazionale di lavoro del personale tecnico e amministrativo del comparto Università, sottoscritto in data 21 maggio 1996;

Visto il decreto ministeriale 23 giugno 1997;

Vista la deliberazione assunta dal consiglio di amministrazione in data 6 ottobre 1997, con la quale si autorizza, fra l'altro, l'avvio delle procedure concorsuali per la copertura di cinque posti di assistente tecnico (sesta qualifica funzionale - area funzionale tecnico-scientifica);

Considerato che uno dei posti succitato è assegnato al settore scientifico-disciplinare C04X - Chimica industriale e dei materiali polimerici, per le esigenze del laboratorio di chimica industriale afferente al dipartimento di scienze chimiche di questa Università;

Accertata la vacanza del posto e la relativa copertura finanziaria;

Considerata l'unicità del posto messo a concorso pubblico, per il quale risultano inoperanti le riserve di cui alle leggi numeri 482/1968, 958/1986, 574/1980, 567/1987;

Visto l'art. 2, comma 9, della legge 16 giugno 1998, n. 191;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 20 ottobre 1998, n. 403.

Decreta:

Art. 1.

Presso l'Università degli studi di Cagliari è indetto il concorso pubblico, per esami, ad un posto di assistente tecnico (sesta qualifica - area funzionale tecnico-scientifica) assegnato al settore scientifico-disciplinare C04X - Chimica industriale e dei materiali polimerici, per le esigenze del laboratorio di chimica industriale afferente al Dipartimento di scienze chimiche di questa Università.

Art. 2.

Requisiti per l'ammissione

Per l'ammissione al concorso è richiesto il possesso dei seguenti requisiti:

- a) titolo di studio: diploma di istruzione secondaria di secondo grado di durata quinquennale di cui all'art. 1 della legge 11 dicembre 1969, n. 910;
- b) cittadinanza italiana ovvero la cittadinanza di altro Stato membro dell'Unione europea (sono equiparati ai cittadini italiani gli italiani non appartenenti alla Repubblica);
- c) godimento dei diritti politici;
- d) idoneità fisica all'impiego;
- e) aver ottemperato alla legge sul reclutamento militare.

Non possono accedere agli impieghi coloro che siano esclusi dall'elettorato politico attivo, nonché coloro che siano stati destituiti o dispensati dall'impiego presso una pubblica amministrazione, per persistente insufficiente rendimento, ovvero siano stati dichiarati decaduti da impiego statale, ai sensi dell'art. 127, primo comma, lettera d), del testo unico delle disposizioni concernenti lo statuto degli impiegati civili dello Stato, approvato con decreto del Presidente della Repubblica 10 gennaio 1957, n. 3.

I cittadini degli Stati membri dell'Unione europea devono possedere, inoltre, i seguenti requisiti:

- 1) godere dei diritti civili e politici anche negli Stati di appartenenza o di provenienza;
- 2) essere in possesso, fatta eccezione della titolarità della cittadinanza italiana di tutti gli altri requisiti previsti per i cittadini della Repubblica;
- 3) avere adeguata conoscenza della lingua italiana.

I requisiti di cui sopra debbono essere posseduti alla data di scadenza del termine utile per la presentazione delle domande di ammissione al concorso.

L'esclusione dal concorso per difetto dei requisiti prescritti è disposta con decreto rettorale.

Art. 3.

Domande e termine di presentazione

Il termine per la presentazione delle domande, redatte su carta semplice, secondo lo schema di cui all'allegato A, indirizzate al magnifico rettore dell'Università degli studi di Cagliari - Settore concorsi e assunzioni, via Università n. 40 - 09124 Cagliari, è di trenta giorni a decorrere dal giorno successivo a quello di pubblicazione del presente bando nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana - 4ª serie speciale «Concorsi ed esami».

Le domande di ammissione al concorso si considerano prodotte in tempo utile, anche se spedite a mezzo di raccomandata con avviso di ricevimento entro il termine suindicato. A tal fine, fa fede il timbro e data dell'ufficio postale accettante.

Nella domanda il candidato deve dichiarare, sotto la propria responsabilità oltre il proprio nome e cognome (scritti in carattere stampatello se la domanda non è dattiloscritta):

- 1) la data e il luogo di nascita;
- 2) di essere in possesso della cittadinanza italiana o della cittadinanza di uno Stato membro dell'Unione europea;
- 3) il comune nelle cui liste elettorali è iscritto, ovvero i motivi della mancata iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime;
- 4) le eventuali condanne penali riportate (anche se sia stata concessa amnistia, condono, indulto o perdono giudiziario) e i procedimenti penali eventualmente pendenti a suo carico;
- 5) il possesso del titolo di studio previsto dall'art. 2 del presente bando, con l'indicazione della data di conseguimento del titolo stesso e della Scuola presso la quale è stato conseguito;
- 6) godimento dei diritti politici;
- 7) la posizione rivestita per quanto concerne gli obblighi militari;
- 8) gli eventuali servizi prestati presso pubbliche amministrazioni e le cause di risoluzione di precedenti rapporti d'impiego;
- 9) di non essere stato destituito o dispensato dall'impiego presso una pubblica amministrazione e di non essere stato dichiarato decaduto da altro impiego statale per averlo conseguito mediante produzione di documenti falsi o viziato da invalidità insanabile.

I cittadini degli Stati membri dell'Unione europea devono inoltre dichiarare:

- 1) di godere dei diritti civili e politici anche negli Stati di appartenenza o di provenienza;
- 2) di essere in possesso, fatta eccezione della titolarità della cittadinanza italiana di tutti gli altri requisiti previsti per i cittadini della Repubblica;
- 3) di avere adeguata conoscenza della lingua italiana.

I candidati portatori di handicap, ai sensi dell'art. 20 della legge 5 febbraio 1992, n. 104, dovranno avanzare esplicita richiesta in relazione al proprio handicap riguardo l'ausilio necessario nonché l'eventuale necessità di tempi aggiuntivi per l'espletamento delle prove d'esame.

Dalle domande deve risultare, altresì, il recapito cui indirizzare le eventuali comunicazioni.

La firma apposta dal candidato in calce alla domanda, a norma dell'art. 3, commi 5 e 11, della legge n. 127/1997, citate in premessa, non è soggetta ad autenticazione.

Art. 4.

Commissione giudicatrice

La commissione giudicatrice è composta a norma dell'art. 9 del decreto del Presidente della Repubblica 9 maggio 1994, n. 487, e successive modificazioni.

Art. 5.

Prove d'esame

Qualora il numero delle domande pervenute lo renda necessario, sarà possibile il ricorso a forme di preselezione, realizzate tramite l'ausilio di sistemi automatizzati e concernenti le materie oggetto delle prove d'esame. Le prove d'esame consistiranno in:

prima prova scritta: strumentazione analitica e di controllo nei laboratori chimici industriali;

seconda prova teorico-pratica: determinazioni qualitative e quantitative e/o preparazione di soluzioni standard e/o misure di pH e di conducibilità;

prova orale: le tecniche e le metodologie chimico-fisiche più utilizzate nei laboratori di chimica industriale.

Saranno ammessi alla prova orale solo i candidati che avranno riportato in ciascuna prova scritta una votazione di almeno 21/30 o equivalente. Il colloquio si intende superato con una votazione di almeno 21/30 o equivalente.

Il punteggio finale è dato dalla somma della media dei voti conseguiti nelle prove scritte e la votazione conseguita nella prova orale.

Ai candidati che avranno conseguito l'ammissione alla prova orale sarà data comunicazione con l'indicazione del voto riportato in ciascuna prova scritta.

Al termine di ogni seduta dedicata alla prova orale, la commissione giudicatrice formula l'elenco dei candidati esaminati, con l'indicazione dei voti da ciascuno riportati che sarà affisso nella sede degli esami.

Per essere ammessi a sostenere le prove d'esame, i candidati dovranno essere muniti di uno dei seguenti documenti di riconoscimento:

- a) fotografia recente, applicata su carta legale, con firma dell'aspirante, autenticata;
- b) tessera di riconoscimento se il candidato è dipendente di una amministrazione statale oppure familiare di dipendente statale;
- c) tessera postale o carta d'identità;
- d) patente automobilistica;
- e) porto d'armi;
- f) passaporto.

Art. 6.

Preferenza a parità di merito

I concorrenti che abbiano superato la prova orale e che intendano far valere, ai sensi delle vigenti disposizioni, titoli di precedenza o preferenza nella nomina, devono far pervenire al rettore dell'Università di Cagliari entro il termine di quindici giorni, che decorre dal giorno successivo a quello di cui i singoli candidati avranno superato la prova orale stessa, i documenti, redatti nelle prescritte forme, che attestino il possesso di tali titoli.

Il ritardo nella presentazione o nell'arrivo dei documenti di cui sopra, quale ne sia la causa, anche se non imputabile al candidato, comporta l'inapplicabilità al candidato stesso dei benefici conseguiti all'attuale possesso di titoli di precedenza o di preferenza nella graduatoria.

A parità di merito i titoli di preferenza sono:

- 1) gli insigniti di medaglie al valor militare;
- 2) i mutilati ed invalidi di guerra ex combattenti;
- 3) i mutilati ed invalidi per fatto di guerra;
- 4) i mutilati e invalidi per servizio nel settore pubblico e privato;
- 5) gli orfani di guerra;
- 6) gli orfani dei caduti per fatto di guerra;
- 7) gli orfani dei caduti per servizio nel settore pubblico e privato;
- 8) i feriti in combattimento;
- 9) gli insigniti di croce di guerra o di altra attestazione speciale di merito di guerra, nonché i capi famiglia numerosa;
- 10) i figli dei mutilati e degli invalidi di guerra ex combattenti;
- 11) i figli dei mutilati e degli invalidi per fatto di guerra;
- 12) i figli di mutilati e degli invalidi per servizio nel settore pubblico e privato;
- 13) i genitori vedovi non risposati, i coniugi non risposati e le sorelle ed i fratelli vedovi o non sposati dei caduti in guerra;
- 14) i genitori vedovi non risposati, i coniugi non risposati e le sorelle ed i fratelli vedovi o non sposati dei caduti per fatto di guerra;
- 15) i genitori vedovi non risposati, i coniugi non risposati e le sorelle ed i fratelli vedovi o non sposati dei caduti per servizio nel settore pubblico e privato;
- 16) coloro che abbiano prestato lodevole servizio militare come combattenti;
- 17) coloro che abbiano prestato lodevole servizio a qualunque titolo, per non meno di un anno nell'amministrazione che ha indetto il concorso;
- 18) i coniugati e i non coniugati con riguardo al numero dei figli a carico;
- 19) gli invalidi ed i mutilati civili;
- 20) militari volontari delle Forze armate congedati senza demerito al termine della ferma rafferma.

A parità di merito e di titoli la preferenza è determinata:

- a) dal numero dei figli a carico, indipendentemente dal fatto che il candidato sia coniugato o meno;
- b) dall'aver prestato lodevole servizio nelle amministrazioni pubbliche;
- c) dalla minore età del candidato, ai sensi dell'art. 2, comma 9, della legge n. 191/1998.

Art. 7.

Approvazione della graduatoria

Sulla base dei risultati degli esami la commissione giudicatrice provvederà a formulare la graduatoria generale di merito.

La graduatoria di merito, è pubblicata all'albo ufficiale dell'Università degli studi di Cagliari. Di tale pubblicazione è data notizia mediante avviso inserito nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana. Dalla data di pubblicazione di detto avviso decorre il termine per eventuali impugnative.

Qualora fra i concorrenti ve ne siano alcuni che appartengono a più categorie che danno titolo a differenti riserve di posti, si tiene conto prima del titolo che dà diritto ad una maggiore riserva.

Art. 8.

Contratto di lavoro a tempo indeterminato

Il vincitore del concorso sarà invitato a stipulare un contratto individuale di lavoro subordinato a tempo indeterminato, regolato dalla disciplina di cui agli articoli 16 e 17 del Contratto collettivo nazionale di lavoro del personale tecnico amministrativo del comparto Università, citato nelle premesse del presente decreto.

Art. 9.

Documenti di rito

La presentazione dei documenti di rito, attestanti il possesso dei requisiti richiesti per l'ammissione all'impiego pubblico, dovrà avvenire nel termine di trenta giorni dalla data di effettiva assunzione in servizio.

Il vincitore del concorso dovrà presentare la seguente documentazione:

1) certificato medico rilasciato da un medico militare, provinciale o ufficiale sanitario del comune di residenza da cui risulti che il candidato è fisicamente idoneo all'impiego per il quale concorre ed è esente da imperfezioni che possano comunque influire sul rendimento del servizio, con l'indicazione dell'avvenuto accertamento sierologico, ai sensi dell'art. 7 della legge 25 luglio 1959, n. 837. Il certificato deve contenere l'espressa dichiarazione che il candidato è esente da malattie che possano mettere in pericolo la salute pubblica, e dovrà, inoltre, essere conforme alle leggi sul bollo e di data non anteriore a sei mesi dalla data di comunicazione dell'esito del concorso;

2) dichiarazione sostitutiva di certificazione, rilasciata ai sensi dell'art. 2 della legge 4 gennaio 1968, n. 15, e dell'art. 1, comma 1, del decreto del Presidente della Repubblica 20 ottobre 1998 n. 403, attestante:

la data e luogo di nascita;

la cittadinanza posseduta;

il godimento dei diritti politici, con l'indicazione che il medesimo requisito era posseduto anche alla data di scadenza del bando di concorso;

di non aver riportato condanne penali e di non avere a carico procedimenti penali pendenti;

il possesso del titolo di studio di cui all'art. 2, lettera a), del presente decreto, con la data e il luogo di conseguimento;

la posizione relativa all'adempimento degli obblighi militari;

3) dichiarazione attestante che il vincitore non ricopre altri impieghi alle dipendenze dello Stato, delle province, dei comuni o di altri enti pubblici o privati, e, in caso affermativo, dichiarazione di opzione per il nuovo impiego. Detta dichiarazione deve contenere eventuali indicazioni concernenti le cause di risoluzione di precedenti rapporti di pubblico impiego e deve essere rilasciata anche se negativa.

I certificati rilasciati dalle competenti autorità dello Stato di cui lo straniero è cittadino, devono essere conformi alle vigenti disposizioni nello Stato stesso e devono, inoltre, essere legalizzati dalle competenti autorità consolari italiane.

Agli atti e documenti redatti in lingua straniera, deve essere allegata una traduzione in lingua italiana certificata conforme al testo straniero, redatta dalla competente rappresentanza diplomatica o consolare, ovvero da un traduttore ufficiale.

L'amministrazione ha la facoltà di sottoporre a visita medica di controllo il vincitore del concorso.

Non sono ammessi riferimenti a documenti presentati per partecipare a concorsi indetti da questa Università.

Il periodo di prova ha la durata di tre mesi e non può essere rinnovato o prorogato alla scadenza.

Art. 10.

Rinvio a norme

Per quanto non previsto dal presente bando valgono, sempreché applicabili, le disposizioni in materia di concorsi.

Cagliari, 20 gennaio 2000

Il rettore: MISTRETTA

ALLEGATO A

DOMANDA DI PARTECIPAZIONE AL CONCORSO (da compilarsi a macchina o a stampatello)

Al magnifico rettore dell'Università degli studi - Settore concorsi e assunzioni - Via Università, 40 - 09124 CAGLIARI

Il/La sottoscritto/a nato/a a (prov. di) il residente in (prov. di) c.a.p. via n. con domicilio eletto ai fini del concorso in (prov. di) c.a.p. via n. tel. riservandosi di comunicare tempestivamente ogni eventuale variazione dello stesso, chiede di essere ammesso/a a partecipare al concorso pubblico per un posto di assistente tecnico (sesta qualifica funzionale) assegnato al settore scientifico-disciplinare C04X - Chimica industriale e dei materiali polimerici, per le esigenze del laboratorio di chimica industriale afferente al Dipartimento di scienze chimiche di questa Università indetto da codesta Università con decreto rettorale n. del pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* - 4ª serie speciale - n. 13 del 15 febbraio 2000.

Il/La sottoscritto/a dichiara sotto propria responsabilità che:

1) è cittadino (i cittadini degli Stati membri della Unione europea devono dichiarare inoltre di godere dei diritti politici anche nello stato di appartenenza o provenienza, ovvero i motivi del mancato godimento e avere adeguata conoscenza della lingua italiana);

2) è iscritto nelle liste elettorali del comune di (in caso di non iscrizione o di avvenuta cancellazione dalle liste elettorali indicarne i motivi);

3) di non avere riportato condanne penali e di non avere procedimenti penali pendenti a suo carico; ovvero (indicare le eventuali condanne penali riportate, anche se sia stata concessa amnistia, condono, indulto o perdono giudiziario, e i procedimenti penali eventualmente pendenti a suo carico);

4) di essere in possesso del seguente titolo di studio conseguito presso in data

5) di godere dei diritti politici;

6) per quanto riguarda gli obblighi militari la sua posizione è la seguente:

7) di avere/non avere prestato i seguenti servizi presso una pubblica amministrazione: (indicare i motivi e le cause di risoluzione di precedenti rapporti di impiego);

8) di non essere stato destituito o dispensato dall'impiego presso una pubblica amministrazione per persistente insufficiente rendimento e di non essere stato dichiarato decaduto da altro impiego statale per averlo conseguito mediante produzione di documenti falsi o viziati da invalidità insanabile;

9) di avere diritto alla preferenza a parità di merito in quanto è in possesso dei seguenti requisiti indicati nell'art. 6 del bando di concorso:

Data

Firma

(da compilarsi a macchina o a stampatello)

00E1189

Nomina della commissione giudicatrice della valutazione comparativa per ricercatore, settore P03X - facoltà di economia

IL RETTORE

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 10 gennaio 1957, n. 3;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 3 maggio 1957, n. 686;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 11 luglio 1980, n. 382;

Vista la legge 9 maggio 1989, n. 169;

Vista la legge 21 giugno 1995, n. 236, e in particolare l'art. 9;

Visto lo statuto dell'Università degli studi di Cagliari di cui al decreto rettorale n. 501 del 18 dicembre 1995, pubblicato nel supplemento ordinario alla *Gazzetta Ufficiale* n. 5 dell'8 gennaio 1996;

Vista la legge 3 luglio 1998, n. 210, recante norme per il reclutamento dei professori universitari di ruolo e dei ricercatori;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 19 ottobre 1998, n. 390, e in particolare l'art. 3;

Vista la circolare MURST - Dipartimento per l'autonomia universitaria e per gli studenti, datata 18 febbraio 1999 prot. 026/Segr/1999 che detta disposizioni per il reclutamento dei docenti di prima e seconda fascia, nonché dei ricercatori;

Visto il decreto rettorale 22 marzo 1999, n. 1187, con il quale, tra gli altri, è indetta la valutazione comparativa, a un posto di ricercatore universitario per il settore scientifico-disciplinare P03X - Storia economica, presso la facoltà di economia di questa Università;

Visto il supplemento ordinario della *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica - 4ª serie speciale - n. 25 del 30 marzo 1999, nella quale è stato pubblicato il bando relativo alla valutazione comparativa suindicata;

Vista la delibera del consiglio della facoltà di economia del 10 giugno 1999, con la quale viene designato il prof. Augusto Viana quale componente della commissione giudicatrice per il suddetto concorso;

Visti i risultati delle elezioni per la composizione della commissione giudicatrice di cui sopra, svoltesi ai sensi del succitato art. 3 del decreto del Presidente della Repubblica n. 390/1998;

Decreta:

Art. 1.

Ai sensi dell'art. 3 del decreto del Presidente della Repubblica 19 ottobre 1998, n. 390, è costituita la seguente commissione giudicatrice della valutazione comparativa, ad un posto di ricercatore universitario per il settore scientifico-disciplinare P03X - Storia economica, presso la facoltà di economia di questa Università:

prof. Augusto Viana - Professore associato, componente designato, Università di Cagliari - Facoltà di economia;

prof. Ciro Manca - Professore ordinario, componente eletto - Università «La Sapienza» Roma - Facoltà di economia;

dott. Valdo D'Arienzo - Ricercatore confermato, componente eletto - Università di Salerno - Facoltà di scienze politiche.

Art. 2.

Dalla data di pubblicazione del presente decreto nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica - 4ª serie speciale - decorre il termine previsto dall'art. 9 del decreto legge 21 aprile 1995, n. 120, convertito con modificazioni, dalla legge 21 giugno 1995, n. 236, per la presentazione al rettore, da parte dei candidati, di eventuali istanze di ricusazione dei commissari. Decorso tale termine e, comunque, dopo l'insediamento della commissione non sono ammesse istanze di ricusazione dei commissari;

La spesa relativa graverà sul Cap. 1/2/29 del bilancio preventivo dell'Università.

Cagliari, 20 gennaio 2000

Il rettore: MISTRETTA

00E1190

Nomina della commissione giudicatrice della valutazione comparativa per ricercatore, settore P01B - facoltà di economia

IL RETTORE

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 10 gennaio 1957, n. 3;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 3 maggio 1957, n. 686;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 11 luglio 1980, n. 382;

Vista la legge 9 maggio 1989, n. 169;

Vista la legge 21 giugno 1995, n. 236, e in particolare l'art. 9;

Visto lo statuto dell'Università degli studi di Cagliari di cui al decreto rettorale n. 501 del 18 dicembre 1995, pubblicato nel supplemento ordinario alla *Gazzetta Ufficiale* n. 5 dell'8 gennaio 1996;

Vista la legge 3 luglio 1998, n. 210, recante norme per il reclutamento dei professori universitari di ruolo e dei ricercatori;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 19 ottobre 1998, n. 390, e in particolare l'art. 3;

Vista la circolare MURST - Dipartimento per l'autonomia universitaria e per gli studenti, datata 18 febbraio 1999 protocollo 026/Segr/1999 che detta disposizioni per il reclutamento dei docenti di prima e seconda fascia, nonché dei ricercatori;

Visto il decreto rettorale 22 marzo 1999, n. 1187, con il quale, tra gli altri, è indetta la valutazione comparativa, ad un posto di ricercatore universitario per il settore scientifico-disciplinare P01B - economia politica, presso la facoltà di economia di questa Università;

Visto il supplemento ordinario alla *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica - 4ª serie speciale - n. 25 del 30 marzo 1999, nel quale è stato pubblicato il bando relativo alla valutazione comparativa suindicata;

Visto il decreto rettorale 26 agosto 1999, n. 2143, con il quale vengono riaperti i termini per la presentazione delle domande della valutazione comparativa suindicata;

Vista la *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica - 4ª serie speciale - n. 74 del 19 settembre 1999, nella quale è stato pubblicato il decreto rettorale succitato;

Vista la delibera del consiglio della facoltà di economia del 2 novembre 1999, con la quale viene designato il prof. Gianfranco Sabattini quale componente della commissione giudicatrice per il suddetto concorso;

Visti i risultati delle elezioni per la composizione della commissione giudicatrice di cui sopra, svoltesi ai sensi del succitato art. 3 del decreto del Presidente della Repubblica n. 390/1998;

Decreta:

Art. 1.

Ai sensi dell'art. 3 del decreto del Presidente della Repubblica 19 ottobre 1998, n. 390, è costituita la seguente commissione giudicatrice della valutazione comparativa, ad un posto di ricercatore universitario per il settore scientifico-disciplinare P01B - economia politica, presso la facoltà di economia di questa Università:

Componente designato:

prof. Gianfranco Sabattini, professore associato, Università di Cagliari, facoltà di economia;

Componenti eletti:

prof. Nicola Acocella, professore ordinario, Università «La Sapienza» di Roma, facoltà di economia;

dott. Francesco Losurdo, ricercatore confermato, Università di Bari, facoltà di scienze politiche.

Art. 2.

Dalla data di pubblicazione del presente decreto nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica - 4ª serie speciale - decorre il termine previsto dall'art. 9 del decreto legge 21 aprile 1995, n. 120, convertito con modificazioni, dalla legge 21 giugno 1995, n. 236 per la presentazione al Rettore, da parte dei candidati, di eventuali istanze di ricusazione dei commissari.

Decorso tale termine e, comunque, dopo l'insediamento della commissione non sono ammesse istanze di ricusazione dei commissari.

La spesa relativa graverà sul cap. 1/2/29 del bilancio preventivo dell'Università.

Cagliari, 20 gennaio 2000

Il rettore: MISTRETTA

00E1191

Nomina delle commissioni giudicatrici delle valutazioni comparative per il reclutamento di professori associati - II sessione 1999.

IL RETTORE

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 10 gennaio 1957, n. 3;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 3 maggio 1957, n. 686;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 11 luglio 1980, n. 382;

Vista la legge 9 maggio 1989, n. 169;

Vista la legge 21 giugno 1995, n. 236, e in particolare l'art. 9;

Visto lo statuto dell'Università degli studi di Cagliari di cui al decreto rettorale n. 501 del 18 dicembre 1995, pubblicato nel supplemento ordinario alla *Gazzetta Ufficiale* n. 5 dell'8 gennaio 1996 e successive modifiche e integrazioni;

Vista la legge 3 luglio 1998, n. 210, recante norme per il reclutamento dei professori universitari di ruolo e dei ricercatori;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 19 ottobre 1998, n. 390, e in particolare l'art. 3;

Vista la circolare MURST - Dipartimento per l'autonomia universitaria e per gli studenti, datata 18 febbraio 1999 protocollo 026/Segr/99 che detta disposizioni per il reclutamento dei docenti di prima e seconda fascia, nonché dei ricercatori;

Visto il decreto rettorale 26 agosto 1999, n. 2219, con il quale sono indette le valutazioni comparative a complessivi 26 posti di professore associato presso le facoltà di questa Università;

Vista la *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica - 4ª serie speciale - n. 74 del 17 settembre 1999, nella quale è stato pubblicato il bando relativo alle valutazioni comparative suindicate;

Viste le delibere dei consigli delle facoltà con le quali vengono designati i componenti delle commissioni giudicatrici per le suddette valutazioni comparative;

Visti i risultati delle elezioni per la composizione delle commissioni giudicatrici di cui sopra, svoltesi, dal 6 dicembre 1999 al 17 dicembre 1999, ai sensi del succitato art. 3 del decreto del Presidente della Repubblica n. 390/1998;

Decreta:

Art. 1.

Ai sensi dell'art. 3 del decreto del Presidente della Repubblica 19 ottobre 1998, n. 390, sono costituite le commissioni giudicatrici delle valutazioni comparative di cui al decreto rettorale 2219/1999, per la copertura di posti di professore associato presso le facoltà di questa Università e così composte:

Valutazione comparativa per la copertura di un posto di professore associato presso la facoltà di giurisprudenza:

Settore N08X - diritto costituzionale

Componente designato - professore ordinario: prof. Pietro Ciarlo, Università di Cagliari, facoltà di giurisprudenza;

Componenti eletti - professori ordinari:

prof. Michele Scudiero, Università di Napoli, facoltà di giurisprudenza;

prof. Paolo Caretti, Università di Firenze, facoltà di giurisprudenza.

Componenti eletti - professori associati:

prof. Eugenio Costa, Università di Sassari, facoltà di scienze politiche;

prof. Marco Franchini, Università «La Sapienza» di Roma, facoltà di economia.

Valutazione comparativa per la copertura di un posto di professore associato presso la facoltà di economia.

Settore S04B - matematica finanziaria e scienze attuariali

Componente designato - professore ordinario: prof.ssa Carla Angela, Università «La Sapienza» di Roma, facoltà di economia;

Componenti eletti - professori ordinari:

prof. Ernesto Volpe di Prignano, Università «La Sapienza» di Roma, facoltà di economia;

prof. Gennaro Olivieri, Università Luiss di Roma, facoltà di economia.

Componenti eletti - professori associati:

prof.ssa Simonetta Rabino, Università «La Sapienza» di Roma, facoltà di economia;

prof. Paolo De Angelis, Università «La Sapienza» di Roma, facoltà di economia.

Valutazione comparativa per la copertura di un posto di professore associato presso la facoltà di scienze politiche:

Settore P01E - econometria

Componente designato - professore ordinario: prof. Guido Gambetta, Università di Bologna, facoltà di scienze politiche.

Componenti eletti - professori ordinari:

prof. Piercarlo Nicola, Università di Milano, facoltà di scienze matematiche fisiche e naturali;

prof. Franco Peraochi, Università «Tor Vergata» di Roma, facoltà di economia.

Componenti eletti - professori associati:

prof. Giovanni Mazzetti, Università della Calabria, facoltà di economia;

prof. Giampiero Maria Gallo, Università di Firenze, facoltà di economia.

Valutazione comparativa per la copertura di un posto di professore associato presso la facoltà di scienze politiche

Settore Q01C - storia delle istituzioni politiche:

Componente designato - professore ordinario: prof. Antonio Vincenzo Mattone, Università di Sassari, facoltà di scienze politiche.

Componenti eletti - professori ordinari:

prof. Vittorio Sciuti Russi, Università di Catania, facoltà di scienze politiche;

prof. Guido Salvatore Melis, Università «La Sapienza» di Roma, Scuola spec. per archivisti e bibliotecari.

Componenti eletti - Professori associati:

prof.ssa Dora Marucco, Università di Torino, facoltà di scienze politiche;

prof.ssa Maria Grazia Maiorini, Università di Napoli, facoltà di scienze politiche.

Valutazione comparativa per la copertura di un posto di professore associato presso la facoltà di scienze politiche:

Settore Q05A - sociologia generale

Componente designato - professore ordinario: prof. Emilio Reyneri, Università Bicocca di Milano, facoltà di sociologia;

Componenti eletti - professori ordinari:

prof. Vincenzo Pace, Università di Padova, facoltà di scienze politiche;

prof. Angelo Scivoletto, Università di Parma, facoltà di lettere e filosofia.

Componenti eletti - professori associati:

prof.ssa Marisa Ferrari, Università «La Sapienza» di Roma, facoltà di scienze statistiche;

prof. Riccardo Viale, Università Bicocca di Milano, facoltà di sociologia.

Valutazione comparativa per la copertura di un posto di professore associato presso la facoltà di lettere e filosofia:

Settore M07A - filosofia teoretica

Componente designato - professore ordinario: prof. Giovanni Franco Restaino, Università «Tor Vergata» di Roma, facoltà di lettere e filosofia.

Componenti eletti - professori ordinari:

prof. Paolo Parrini, Università di Firenze, facoltà di lettere e filosofia;

prof.ssa Maria Rosaria Egidi, Università Roma Tre di Roma, facoltà di lettere e filosofia.

Componenti eletti - professori associati:

prof. Giuseppe Barletta, Università di Bari, facoltà di lingue e letterature straniere;

prof. Amedeo Marinotti, Università di Firenze, facoltà di lettere e filosofia.

Valutazione comparativa per la copertura di un posto di professore associato presso la facoltà di lettere e filosofia:

Settore M07C - filosofia morale

Componente designato - professore associato: prof.ssa Anna Maria Nieddu, Università di Cagliari, facoltà di lettere e filosofia.

Componenti eletti - professori ordinari:

prof. Enrico Rambaldi Feldmann, Università di Milano, facoltà di lettere e filosofia;

prof. Giuseppe Lissa, Università di Napoli, facoltà di lettere e filosofia.

Componenti eletti - professori associati:

prof.ssa Francesca Menegoni, Università di Padova, facoltà di lettere e filosofia;

prof.ssa Francesca Brezzi, Università Roma Tre di Roma, facoltà di scienze della formazione.

Valutazione comparativa per la copertura di un posto di professore associato presso la facoltà di scienze della formazione:

Settore M04X - storia contemporanea

Componente designato - professore ordinario: prof. Nicola Tranfaglia, Università di Torino, facoltà di lettere e filosofia.

Componenti eletti - professori ordinari:

prof. Giovanni Aliberti, Università «La Sapienza» di Roma, facoltà di scienze politiche;

prof. Carlo Ghisalberti, Università «La Sapienza» di Roma, facoltà di lettere e filosofia.

Componenti eletti - professori associati:

prof. Antonio Parisella, Università di Parma, facoltà di lettere e filosofia;

prof. Antonio Fino, Università di Lecce, facoltà di lingue e letterature straniere.

Valutazione comparativa per la copertura di un posto di professore associato presso la facoltà di scienze della formazione:

Settore M10C - metodologia e tecniche della ricerca psicologica

Componente designato - professore ordinario: prof. Luigi Pedrabissi, Università di Padova, facoltà di psicologia.

Componenti eletti - professori ordinari:

prof.ssa Caterina Laicardi, Università «La Sapienza» di Roma, facoltà di psicologia;

prof. Luciano Mecacci, Università di Firenze, facoltà di scienze della formazione.

Componenti eletti - professori associati:

prof.ssa Gabriella Antonucci, Università «La Sapienza» di Roma, facoltà di psicologia;

prof. Giulio Vidotto, Università di Padova, facoltà di psicologia.

Valutazione comparativa per la copertura di un posto di professore associato presso la facoltà di scienze della formazione:

Settore M11A - psicologia dello sviluppo e dell'educazione

Componente designato - professore ordinario: prof. Dario Varin, Università Bicocca di Milano, facoltà di psicologia.

Componenti eletti - professori ordinari:

prof.ssa Anna Silvia Bombi, Università «La Sapienza» di Roma, facoltà di psicologia;

prof. Filippo Boschi, Università di Firenze, facoltà di scienze della formazione.

Componenti eletti - professori associati:

prof.ssa Alida Lo Coco, Università di Palermo, facoltà di scienze della formazione;

prof. Carlo Trombetta, Università «La Sapienza» di Roma, facoltà di psicologia.

Valutazione comparativa per la copertura di un posto di professore associato presso la facoltà di scienze della formazione:

Settore M11D - psicologia dinamica

Componente designato - professore ordinario: prof. Marco Cecchini, Università «La Sapienza» di Roma, facoltà di psicologia.

Componenti eletti - professori ordinari:

prof. Girolamo Lo Verso, Università di Palermo, facoltà di scienze della formazione;

prof. Emilio Tiberi, Università di Verona, facoltà di lettere e filosofia.

Componenti eletti - professori associati:

prof.ssa Margherita Lang, Università di Padova, facoltà di psicologia;

prof. Wally Festini Cucco, Università di Padova, facoltà di psicologia.

Valutazione comparativa per la copertura di un posto di professore associato presso la facoltà di lingue e letterature straniere:

Settore L18B - lingue e letterature nord-americane

Componente designato - professore ordinario: prof.ssa Maria Cristina Giorelli, Università Roma Tre di Roma, facoltà di lettere e filosofia.

Componenti eletti - professori ordinari:

prof.ssa Maria Barbara Lanati, Università di Torino, facoltà di lettere e filosofia;

prof.ssa Stefania Piccinato, Università di Perugia, facoltà di lettere e filosofia.

Componenti eletti - professori associati:

prof. Giuseppe Lombardo, Università di Messina, facoltà di lettere e filosofia;

prof. Gaetano Prampolini, Università di Firenze, facoltà di lettere e filosofia.

Valutazione comparativa per la copertura di un posto di professore associato presso la facoltà di lingue e letterature straniere:

Settore M02A - storia moderna

Componente designato - professore ordinario: prof. Bruno Anatra, Università di Cagliari, facoltà di lettere e filosofia.

Componenti eletti - professori ordinari:

prof.ssa Maria Antonietta Visceglia, Università «La Sapienza» di Roma, facoltà di lettere e filosofia;

prof. Francesco Benigno, Università di Teramo, facoltà di scienze politiche.

Componenti eletti - professori associati:

prof. Marcello Verga, Università di Firenze, facoltà di scienze politiche;

prof. Angelantonio Spagnoletti, Università di Bari, facoltà di lettere e filosofia.

Valutazione comparativa per la copertura di un posto di professore associato presso la facoltà di scienze matematiche fisiche e naturali:

Settore C02X - chimica fisica

Componente designato - professore ordinario: prof. Giorgio Piccaluga, Università di Cagliari, facoltà di scienze matematiche fisiche e naturali.

Componenti eletti - professori ordinari:

prof. Giorgio Piccaluga, Università di Cagliari, facoltà di scienze matematiche, fisiche e naturali;

Componenti eletti - professori ordinari:
prof. Aldo Magistris, Università di Pavia, facoltà di scienze matematiche fisiche e naturali;

prof. Santi Giorgianni, Università di Venezia, facoltà di scienze matematiche fisiche e naturali.

Componenti eletti - professori associati:

prof. Enrico Franceschi, Università di Genova, facoltà di scienze matematiche fisiche e naturali;

prof. Maurizio Delfini, Università «La Sapienza» di Roma, facoltà di scienze matematiche fisiche e naturali.

Valutazione comparativa per la copertura di un posto di professore associato presso la facoltà di scienze matematiche fisiche e naturali:

Settore E07X - farmacologia

Componente designato - professore ordinario: prof. Giovanni Biggio, Università di Cagliari, facoltà di scienze matematiche fisiche e naturali.

Componenti eletti - professori ordinari:

prof. Achille Patrizio Caputi, Università di Messina, facoltà di medicina e chirurgia;

prof. Gino Serra, Università di Sassari, facoltà di farmacia.

Componenti eletti - professori associati:

prof. Giovambattista De Sarro, Università di Catanzaro, facoltà di medicina e chirurgia;

prof. Pietro Giusti, Università di Padova, facoltà di medicina e chirurgia.

Valutazione comparativa per la copertura di un posto di professore associato presso la facoltà di medicina e chirurgia:

Settore E09A - anatomia umana

Componente designato - professore ordinario: prof. Alessandro Riva, Università di Cagliari, facoltà di medicina e chirurgia.

Componenti eletti - professori ordinari:

prof. Carlo Enrico Grossi, Università di Genova, facoltà di medicina e chirurgia;

prof. Paolo Pacini, Università di Firenze, facoltà di medicina e chirurgia.

Componenti eletti - professori associati:

prof. Antonio Pellegrini, Università di Pisa, facoltà di farmacia;
prof. Franco Ruggeri, Università di Bologna, facoltà di medicina e chirurgia.

Valutazione comparativa per la copertura di un posto di professore associato presso la facoltà di medicina e chirurgia:

Settore F13B - malattie odontostomatologiche (insegnamento paradontologia)

Componente designato - professore ordinario: prof. Giovanni Puddu, Università di Cagliari, facoltà di medicina e chirurgia.

Componenti eletti - professori ordinari:

prof. Vittorio Collesano, Università di Pavia, facoltà di medicina e chirurgia;

prof. Potito Giuseppe D'Errico, Università di Perugia, facoltà di medicina e chirurgia.

Componenti eletti - professori associati:

prof. Roberto Gatto, Università di L'Aquila, facoltà di medicina e chirurgia;

prof. Giancarlo Barraco, Università di Perugia, facoltà di medicina e chirurgia.

Valutazione comparativa per la copertura di un posto di professore associato presso la facoltà di medicina e chirurgia:

Settore F13B - malattie odontostomatologiche (insegnamento protes)

Componente designato - professore ordinario: prof. Paolo Falconi, Università di Cagliari, facoltà di medicina e chirurgia.

Componenti eletti - professori ordinari:

prof. Antonio Carrasi, Università di Milano, facoltà di medicina e chirurgia;

prof. Adolfo Ferro, Seconda Università di Napoli, facoltà di medicina e chirurgia.

Componenti eletti - professori associati:

prof. Claudio Chimenti, Università di L'Aquila, facoltà di medicina e chirurgia;

prof. Felice Festa, Università di Chieti, facoltà di medicina e chirurgia.

Valutazione comparativa per la copertura di un posto di professore associato presso la facoltà di medicina e chirurgia:

Settore F13C - chirurgia maxillofaciale

Componente designato - professore ordinario: prof. Leonardo Calabrese, Università «Tor Vergata» di Roma, facoltà di medicina e chirurgia.

Componenti eletti - professori ordinari:

prof. Alfonso Corbacelli, Università di L'Aquila, facoltà di medicina e chirurgia;

prof. Luigi Checchi, Università di Bologna, facoltà di medicina e chirurgia.

Componenti eletti - professori associati:

prof. Gianfranco Moro, Università di Perugia, facoltà di medicina e chirurgia;

prof. Giuseppe Colella, Seconda Università di Napoli, facoltà di medicina e chirurgia.

Valutazione comparativa per la copertura di un posto di professore associato presso la facoltà di medicina e chirurgia:

Settore F14X - malattie apparato visivo

Componente designato - professore ordinario: prof.ssa Antonina Serra, Università di Cagliari, facoltà di medicina e chirurgia.

Componenti eletti - professori ordinari:

prof. Bruno Boles Carenini, Università di Torino, facoltà di medicina e chirurgia;

prof. Corrado Balacco Gabrieli, Università «La Sapienza» di Roma, facoltà di medicina e chirurgia.

Componenti eletti - professori associati:

prof. Giovanni Cennamo, Università di Napoli, facoltà di medicina e chirurgia;

prof. Alberto Miasiroli, Università «La Sapienza» di Roma, facoltà di medicina e chirurgia.

Valutazione comparativa per la copertura di un posto di professore associato presso la facoltà di medicina e chirurgia:

Settore F16A - malattie apparato locomotore

Componente designato - professore associato: prof. Claudio Velutti, Università di Cagliari, facoltà di medicina e chirurgia.

Componenti eletti - professori ordinari:

prof. Pier Giorgio Marchetti, Università di Bologna, facoltà di medicina e chirurgia;

prof. Armando Giunti, Università di Bologna, facoltà di medicina e chirurgia.

Componenti eletti - professori associati:

prof. Pietro Marco Lisai, Università di Sassari, facoltà di medicina e chirurgia;

prof. Giacomo Albo, Università «La Sapienza» di Roma, facoltà di medicina e chirurgia.

Valutazione comparativa per la copertura di un posto di professore associato presso la facoltà di farmacia:

Settore E07X - farmacologia

Componente designato - professore ordinario: prof. Gaetano Di Chiara, Università di Cagliari, facoltà di farmacia.

Componenti eletti - professori ordinari:

prof. Paolo Nencini, Università «La Sapienza» di Roma, facoltà di medicina e chirurgia;

prof. Gennaro Schettini, Università di Genova, facoltà di medicina e chirurgia.

Componenti eletti - professori associati:

prof.ssa Nicoletta Brunello, Università di Modena e Reggio Emilia, facoltà di farmacia;

prof.ssa Maria Cristina Missale, Università di Brescia, facoltà di medicina e chirurgia.

Valutazione comparativa per la copertura di un posto di professore associato presso la facoltà di ingegneria:

Settore H01B - costruzioni idrauliche

Componente designato - professore ordinario: prof. Enrico Piga Carboni, Università di Cagliari, facoltà di ingegneria.

Componenti eletti - professori ordinari:

prof. Andrea Rinaldo, Università di Padova, facoltà di ingegneria;

prof. Giorgio Federici, Università di Firenze, facoltà di ingegneria.

Componenti eletti - professori associati:

prof. Antonio Rosario Di Santo, Politecnico di Bari, facoltà di ingegneria;

prof. Mario Fugazza, Università di Pavia, facoltà di ingegneria.

Valutazione comparativa per la copertura di un posto di professore associato presso la facoltà di ingegneria:

Settore H07B - tecnica delle costruzioni

Componente designato - professore ordinario: prof. Ettore Pozzo, Università di Cagliari, facoltà di ingegneria.

Componenti eletti - professori ordinari:

prof. Maurizio Papia, Università di Palermo, facoltà di ingegneria;

prof. Giuseppe Mancini, Politecnico di Torino, facoltà di ingegneria.

Componenti eletti - professori associati:

prof. Giuseppe Spadea, Università della Calabria, facoltà di ingegneria;

prof. Sergio Tattoni, Politecnico di Milano, facoltà di ingegneria.

Valutazione comparativa per la copertura di un posto di professore associato presso la facoltà di ingegneria:

Settore H15X - estimo

Componente designato - professore ordinario: prof. Riccardo Roscelli, Politecnico di Torino, facoltà di architettura.

Componenti eletti - professori ordinari:

prof. Marco Simonotti, Università della Calabria, facoltà di ingegneria;

prof. Giuseppe Stellan, Università di Padova, facoltà di ingegneria.

Componenti eletti - professori associati:

prof. Giulio Mondini, Politecnico di Torino, facoltà di ingegneria;

prof. Vincenzo Bentivegna, Università di Firenze, facoltà di architettura.

Valutazione comparativa per la copertura di un posto di professore associato presso la facoltà di ingegneria:

Settore I10X - tecnologie e sistemi di lavorazione

Componente designato - professore ordinario: prof. Gennaro Dionoro, Università di Cagliari, facoltà di ingegneria.

Componenti eletti - professori ordinari:

prof.ssa Isabella De Iorio, Università di Napoli, facoltà di ingegneria;

prof. Giuseppe Muratori, Politecnico di Torino, facoltà di ingegneria.

Componenti eletti - professori associati:

prof. Gianfranco Passannanti, Università di Palermo, facoltà di ingegneria;

prof. Marino Nicolich, Università di Trieste, facoltà di ingegneria.

Art. 2.

Dalla data di pubblicazione del presente decreto nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica - 4ª serie speciale, decorre il termine previsto dall'art. 9 del decreto-legge 21 aprile 1995, n. 120, convertito, con modificazioni, dalla legge 21 giugno 1995, n. 236 per la presentazione al rettore, da parte dei candidati, di eventuali istanze di ricsuzione dei commissari.

Decorso tale termine e, comunque, dopo l'insediamento della commissione, non sono ammesse istanze di ricsuzione dei commissari.

Art. 3.

Dalla data di pubblicazione del presente decreto nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica - 4ª serie speciale, decorrono i trenta giorni previsti dall'art. 5 del decreto direttoriale n. 2219/1999 per la presentazione delle pubblicazioni che si ritengono utili ai fini della valutazione comparativa da parte dei candidati.

La spesa relativa graverà sul cap. 1/2/29 del bilancio preventivo dell'Università.

Cagliari, 20 gennaio 2000

Il rettore: MISTRETTA

00E1192

Nomina delle commissioni giudicatrici delle valutazioni comparative per il reclutamento di professori ordinari, II sessione 1999.

IL RETTORE

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 10 gennaio 1957, n. 3;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 3 maggio 1957, n. 686;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 11 luglio 1980, n. 382;

Vista la legge 9 maggio 1989, n. 169;

Vista la legge 21 giugno 1995, n. 236, e in particolare l'art. 9;

Visto lo statuto dell'Università degli studi di Cagliari di cui al decreto rettorale n. 501 del 18 dicembre 1995, pubblicato nel supplemento ordinario alla *Gazzetta Ufficiale* n. 5 dell'8 gennaio 1996 e successive modifiche e integrazioni;

Vista la legge 3 luglio 1998, n. 210, recante norme per il reclutamento dei professori universitari di ruolo e dei ricercatori;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 19 ottobre 1998, n. 390, e in particolare l'art. 3;

Vista la circolare MURST - Dipartimento per l'autonomia universitaria e per gli studenti, datata 18 febbraio 1999 protocollo 026-/Segr/1999 che detta disposizioni per il reclutamento dei docenti di prima e seconda fascia, nonché dei ricercatori;

Visto il decreto rettorale 26 agosto 1999, n. 2220, con il quale, sono indette le valutazioni comparative, a complessivi 29 posti di professore ordinario presso le facoltà di questa Università;

Vista la *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica - 4ª serie speciale - n. 74 del 17 settembre 1999, nella quale è stato pubblicato il bando relativo alle valutazioni comparative suindicate;

Vista le delibere dei Consigli delle facoltà con le quali vengono designati i componenti delle commissioni giudicatrici per le suddette valutazioni comparative;

Visti i risultati delle elezioni per la composizione delle commissioni giudicatrici di cui sopra, svoltesi, dal 6 dicembre 1999 al 17 dicembre 1999, ai sensi del succitato art. 3 del decreto del Presidente della Repubblica 390/1998;

Viste le opzioni presentate dai professori risultati eletti in più commissioni giudicatrici;

Considerato che si dovrà ricorrere a elezioni suppletive per le commissioni, risultanti incomplete, delle valutazioni comparative relative ai seguenti settori scientifico-disciplinari:

Q01B - Storia delle dottrine politiche della facoltà di scienze politiche;

M09Y - Storia della pedagogia della facoltà di scienze della formazione;

M04X - Storia contemporanea della facoltà di lingue e letterature straniere;

I11X - Impianti industriali meccanici della facoltà di ingegneria;

Decreta:

Art. 1.

Ai sensi dell'art. 3 del decreto del Presidente della Repubblica 19 ottobre 1998, n. 390, sono costituite, ad esclusione di quelle relative ai settori Q01B - Storia delle dottrine politiche della facoltà di scienze politiche, M09Y - Storia della pedagogia della facoltà di scienze della formazione, M04X - Storia contemporanea della facoltà di lingue e letterature straniere, I11X - Impianti industriali meccanici della facoltà di ingegneria, le seguenti commissioni giudicatrici delle valutazioni comparative di cui al decreto rettorale 2220/1999, per la copertura di posti di professore ordinario presso le facoltà di questa Università e composte dai seguenti professori ordinari:

Valutazione comparativa per la copertura di un posto di professore ordinario presso la facoltà di giurisprudenza.

Settore N01X - Diritto privato

Componente designato: prof. Angelo Luminoso, Università di Cagliari, facoltà di giurisprudenza.

Componenti eletti:

prof. Giuseppe Vettori, Università di Firenze, facoltà di giurisprudenza;

prof. Carlo Granelli, Università di Pavia, facoltà di giurisprudenza;

prof. Alberto Ravazzoni, Università di Parma, facoltà di giurisprudenza;

prof. Pasquale Stanzone, Università di Salerno, facoltà di giurisprudenza.

Valutazione comparativa per la copertura di un posto di professore ordinario presso la facoltà di giurisprudenza.

Settore N12X - Diritto canonico e diritto ecclesiastico

Componente designato:

prof. Carlo Cardia, Università Roma Tre di Roma, facoltà di giurisprudenza.

Componenti eletti:

prof. Francesco Margiotta Broglio Massucci, Università di Firenze, facoltà di scienze politiche;

prof. Giovanni Battista Varnier, Università di Genova, facoltà di scienze politiche;

prof. Anna Talamanca, Università di Perugia, facoltà di giurisprudenza;

prof. Paolo Moneta, Università di Pisa, facoltà di giurisprudenza.

Valutazione comparativa per la copertura di un posto di professore ordinario presso la facoltà di economia.

Settore N04X - Diritto commerciale

Componente designato: prof. Vincenzo Buonocore, Università di Salerno, facoltà di giurisprudenza.

Componenti eletti:

prof. Francesco Corsi, Università di Firenze, facoltà di giurisprudenza;

prof. Pietro Masi, Università di Roma «Tor Vergata», facoltà di economia;

prof. Antonio Serra, Università di Sassari, facoltà di giurisprudenza;

prof. Alberto Amatucci, Università di Salerno, facoltà di giurisprudenza.

Valutazione comparativa per la copertura di un posto di professore ordinario presso la facoltà di scienze politiche.

Settore N10X - Diritto amministrativo

Componente designato: prof. Andrea Pubusa, Università di Cagliari, facoltà di giurisprudenza.

Componenti eletti:

prof. Giorgio Pastori, Università Cattolica di Milano, facoltà di giurisprudenza;

prof. Francesco Merloni, Università di Perugia, facoltà di scienze politiche;

prof. Franco Ledda, Università «La Sapienza» di Roma, facoltà di giurisprudenza;

prof. Leopoldo Mazzaroli, Università di Padova, facoltà di giurisprudenza.

Valutazione comparativa per la copertura di un posto di professore ordinario presso la facoltà di lettere e filosofia.

Settore L01Y - Preistoria e protostoria

Componente designato: prof. Enrico Atzeni, Università di Cagliari, facoltà di lettere e filosofia.

Componenti eletti:

prof. Giorgio Stacul, Università di Trieste, facoltà di lettere e filosofia;

prof. Alda Micheli, Università di Firenze, facoltà di lettere e filosofia;

prof. Maurizio Tosi, Università di Bologna, facoltà di conservazione dei beni culturali;

prof. Rodolfo Fattovich, Università Orientale di Napoli, facoltà di lettere e filosofia;

Valutazione comparativa per la copertura di un posto di professore ordinario presso la facoltà di lettere e filosofia.

Settore L06C - Lingua e letteratura greca

Componente designato: prof. Vittorio Citti, Università di Trento, facoltà di lettere e filosofia.

Componenti eletti:

prof. Gabriele Burzacchini, Università di Parma, facoltà di lettere e filosofia;

prof. Gregorio Serrao, Università di «Tor Vergata» di Roma, facoltà di lettere e filosofia;

prof. Maria Grazia Bonanno, Università di «Tor Vergata» di Roma, facoltà di lettere e filosofia;

prof. Franca Perusino, Università di Urbino, facoltà di lettere e filosofia.

Valutazione comparativa per la copertura di un posto di professore ordinario presso la facoltà di scienze della formazione.

Settore L10Y - Filologia e linguistica romanza

Componente designato: prof. Costanzo Di Girolamo, Università di Napoli, facoltà di lettere e filosofia.

Componenti eletti:

prof. Gian Battista Speroni, Università di Pavia, facoltà di lettere e filosofia;

prof. Maria Luisa Meneghetti, Università di Siena, facoltà di lettere e filosofia;

prof. Andrea Fassò, Università di Bologna, facoltà di lettere e filosofia;

prof. Saverio Guida, Università di Messina, facoltà di lettere e filosofia.

Valutazione comparativa per la copertura di un posto di professore ordinario presso la facoltà di scienze della formazione.

Settore M09A - Pedagogia generale

Componente designato: prof. Alberto Granese, Università di Cagliari, facoltà di scienze della formazione.

Componenti eletti:

prof.ssa Enza Colicchi, Università di Messina, facoltà di lettere e filosofia;

prof. Giuseppe Spadafora, Università della Calabria, facoltà di lettere e filosofia;

prof. Nicola Siciliani de Cumis, Università «La Sapienza» di Roma, facoltà di lettere e filosofia;

prof.ssa Anna Maria Bernardinis, Università di Padova, facoltà di lettere e filosofia.

Valutazione comparativa per la copertura di un posto di professore ordinario presso la facoltà di scienze della formazione.

Settore M10A - Psicologia generale

Componente designato: prof. Giovanni Sprini, Università di Palermo, facoltà di scienze della formazione.

Componenti eletti:

prof. Giancarlo Trentini, Università di Venezia, facoltà di lettere e filosofia;

prof. Anna Maria Longoni, Università «La Sapienza» di Roma, facoltà di psicologia;

prof. Bruno Giuseppe Bara, Università di Torino, facoltà di psicologia;

prof. Paolo Bonaiuto, Università «La Sapienza» di Roma, facoltà di psicologia.

Valutazione comparativa per la copertura di un posto di professore ordinario presso la facoltà di lingue letterature straniere.

Settore L09A - Glottologia e linguistica

Componente designato: prof. Ines Loi, Università di Cagliari, facoltà di lingue e letterature straniere.

Componenti eletti:

prof. Celestina Milani, Università Cattolica di Milano, facoltà di lettere e filosofia;

prof. Vincenzo Orioles, Università di Udine, facoltà di lingue e letterature straniere;

prof. Lucio Melazzo, Università di Palermo, facoltà di lettere e filosofia;

prof. Renato Arena, Università di Milano, facoltà di lettere e filosofia.

Valutazione comparativa per la copertura di un posto di professore ordinario presso la facoltà di scienze matematiche, fisiche e naturali.

Settore A03X - Fisica matematica

Componente designato: prof. Carlo Cercignani, Politecnico di Milano, facoltà di ingegneria.

Componenti eletti:

prof. Angelo Marcello Anile, Università di Catania, facoltà di scienze matematiche, fisiche e naturali;

prof. Giovanni Frosali, Università di Firenze, facoltà di ingegneria;

prof. Maria Lampis, Politecnico di Milano, facoltà di ingegneria;

prof. Roberto Catenacci, Università del Piemonte Orientale, facoltà di scienze matematiche, fisiche e naturali.

Valutazione comparativa per la copertura di un posto di professore ordinario presso la facoltà di scienze matematiche, fisiche e naturali.

Settore B03X - Struttura della materia

Componente designato: prof. Franco Meloni, Università di Cagliari, facoltà di scienze matematiche, fisiche e naturali.

Componenti eletti:

prof. Alfonso Baldereschi, Università di Trieste, facoltà di scienze matematiche, fisiche e naturali;

prof. Carlo Rizzuto, Università di Genova, facoltà di ingegneria;

prof. Paolo Giaquinta, Università di Messina, facoltà di scienze matematiche, fisiche e naturali;

prof. Renzo Vallauri, Università di Trento, facoltà di scienze matematiche, fisiche e naturali.

Valutazione comparativa per la copertura di un posto di professore ordinario presso la facoltà di scienze matematiche, fisiche e naturali.

Settore D03B - Petrologia e petrografia

Componente designato: prof. Giampaolo Macciotta, Università di Cagliari, facoltà di scienze matematiche, fisiche e naturali.

Componenti eletti:

prof. Giorgio Rivalenti, Università di Modena e Reggio Emilia, facoltà di scienze matematiche, fisiche e naturali;

prof. Luigi Beccaluva, Università di Ferrara, facoltà di scienze matematiche, fisiche e naturali;

prof. Sergio Lorenzoni, Università di Bari, facoltà di scienze matematiche, fisiche e naturali;

prof. Carlo Attilio Boriani, Università di Milano, facoltà di scienze matematiche, fisiche e naturali.

Valutazione comparativa per la copertura di un posto di professore ordinario presso la facoltà di scienze matematiche, fisiche e naturali.

Settore E02A - Zoologia

Componente designato: prof. Ugo Laudani, Università di Pavia, facoltà di scienze matematiche, fisiche e naturali.

Componenti eletti:

prof. Lidia Liaci, Università di Bari, facoltà di scienze matematiche, fisiche e naturali;

prof. Natale Emilio Baldaccini, Università di Pisa, facoltà di scienze matematiche, fisiche e naturali;

prof. Roberto Argano, Università «La Sapienza» di Roma, facoltà di scienze matematiche, fisiche e naturali;

prof. Gilberto Gandolfi, Università di Parma, facoltà di scienze matematiche, fisiche e naturali.

Valutazione comparativa per la copertura di un posto di professore ordinario presso la facoltà di medicina e chirurgia.

Settore E07X - Farmacologia

Componente designato: prof. Luigi Gessa, Università di Cagliari, facoltà di medicina e chirurgia.

Componenti eletti:

prof. Pier Franco Spano, Università di Brescia, facoltà di medicina e chirurgia;

prof. Gianfranco Maria L. Di Renzo, Università di Catanzaro, facoltà di farmacia;

prof. Gino Serra, Università di Sassari, facoltà di farmacia;
prof. Sergio Tanganelli, Università di Ferrara, facoltà di farmacia.

Valutazione comparativa per la copertura di un posto di professore ordinario presso la facoltà di medicina e chirurgia.

Settore F03X - Genetica medica

Componente designato: prof. Licino Contu, Università di Cagliari, facoltà di medicina e chirurgia.

Componenti eletti:

prof. Giovanni Neri, Università Cattolica di Milano, facoltà di medicina e chirurgia;

prof. Enrico Gandini, Università di Ferrara, facoltà di medicina e chirurgia;

prof. Pierluigi Mattiuz, Università di Firenze, facoltà di medicina e chirurgia;

prof. Francesco Pasquali, Università Insubria di Varese-Como, facoltà di medicina e chirurgia.

Valutazione comparativa per la copertura di un posto di professore ordinario presso la facoltà di medicina e chirurgia.

Settore F05X - Microbiologia e microbiologia clinica

Componente designato: prof. Maria Laura Schivo, Università di Cagliari, facoltà di medicina e chirurgia.

Componenti eletti:

prof. Nicola Carlone, Università di Padova, facoltà di medicina e chirurgia;

prof. Alfredo Chiarini, Università di Palermo, facoltà di medicina e chirurgia;

prof. Pietro Emanuele Varaldo, Università di Ancona, facoltà di medicina e chirurgia;

Valutazione comparativa per la copertura di un posto di professore ordinario presso la facoltà di medicina e chirurgia.

Settore F11A - Psichiatria

Componente designato: prof. Nereide Rudas, Università di Cagliari, facoltà di medicina e chirurgia.

Componenti eletti:

prof. Marcello Nardini, Università di Bari, facoltà di medicina e chirurgia;

prof. Gian Carlo Giuseppe Nivoli, Università di Sassari, facoltà di medicina e chirurgia;

prof. Paolo Curci, Università di Modena e Reggio Emilia, facoltà di medicina e chirurgia;

prof. Gaspare Vella, Università «La Sapienza» di Roma, facoltà di medicina e chirurgia.

Valutazione comparativa per la copertura di un posto di professore ordinario presso la facoltà di medicina e chirurgia.

Settore F13B - Malattie odontostomatologiche

Componente designato: prof. Giovanni Puddu, Università di Cagliari, facoltà di medicina e chirurgia.

Componenti eletti:

prof. Franco Santoro, Università di Milano, facoltà di medicina e chirurgia;

prof. Gianni Montanari, Università di Bologna, facoltà di medicina e chirurgia;

prof. Giorgio Calura, Università di Ferrara, facoltà di medicina e chirurgia;

prof. Sandro Rengo, Università di Napoli, facoltà di medicina e chirurgia.

Valutazione comparativa per la copertura di un posto di professore ordinario presso la facoltà di farmacia.

Settore C09A - Chimica degli alimenti

Componente designato: prof. Enrico Tiscornia, Università di Genova, facoltà di farmacia.

Componenti eletti:

prof. Giuliana Pertoldi, Università di Trieste, facoltà di farmacia;

prof. Antonio Dini, Università di Napoli, facoltà di agraria;

prof. Lanfranco Conte, Università di Udine, facoltà di agraria;

prof. Agar Monzani Vincenzi, Università di Modena e Reggio Emilia, facoltà di farmacia.

Valutazione comparativa per la copertura di un posto di professore ordinario presso la facoltà di farmacia.

Settore E05A - Biochimica

Componente designato: prof. Dina Cocco, Università di Cagliari, facoltà di farmacia.

Componenti eletti:

prof. Gennaro Illiano, Seconda Università di Napoli, facoltà di medicina e chirurgia;

prof. Ciro Balestrieri, Seconda Università di Napoli, facoltà di medicina e chirurgia;

prof. Paolo Sarti, Università «La Sapienza» di Roma, facoltà di medicina e chirurgia;

prof. Bruno Giardina, Università Cattolica di Milano, facoltà di medicina e chirurgia.

Valutazione comparativa per la copertura di un posto di professore ordinario presso la facoltà di ingegneria.

Settore H08A - Architettura tecnica

Componente designato: prof. Silvano Stucchi, Università «Tor Vergata» di Roma, facoltà di ingegneria.

Componenti eletti:

prof. Salvatore Barbera, Università di Catania, facoltà di ingegneria;

prof. Gianfranco Carrara, Università di «La Sapienza» di Roma, facoltà di ingegneria;

prof. Giovanni Fuzio, Politecnico di Bari, facoltà di ingegneria;

prof. Benedetto Colajanni, Università di Palermo, facoltà di ingegneria.

Valutazione comparativa per la copertura di un posto di professore ordinario presso la facoltà di ingegneria.

Settore I05B - Fisica tecnica ambientale

Componente designato: prof. Carmine Ianniello, Università di Napoli, facoltà di ingegneria.

Componenti eletti:

prof. Antonio Lorenzi, Università di Genova, facoltà di architettura;

prof. Giorgio Beccali, Università di Palermo, facoltà di ingegneria;

prof. Carlo Baroncini, Politecnico di Chieti, facoltà di architettura;

prof. Angelo Spena, Università «Tor Vergata» di Roma, facoltà di ingegneria.

Valutazione comparativa per la copertura di un posto di professore ordinario presso la facoltà di ingegneria.

Settore I16A - Ingegneria degli scavi e delle miniere

Componente designato: prof. Raimondo Ciccu, Università di Cagliari, facoltà di ingegneria.

Componenti eletti:

prof. Renato Mancini, Politecnico di Torino, facoltà di ingegneria;

prof. Paolo Berry, Università di Bologna, facoltà di ingegneria;

prof. Nicola Innaurato, Politecnico di Torino, facoltà di ingegneria;

prof. Mario Pinzari, Università «Roma Tre» di Roma, facoltà di ingegneria.

Valutazione comparativa per la copertura di un posto di professore ordinario presso la facoltà di ingegneria.

Settore K01X - Elettronica

Componente designato: prof. Giovanni Ghione, Politecnico di Torino, facoltà di ingegneria II.

Componenti eletti:

prof. Lucio Delcaro, Università di Trieste, facoltà di ingegneria;

prof. Giovanni Soncini, Università di Trento, facoltà di ingegneria;

prof. Giovanni Francesco Vitale, Università di Napoli, facoltà di ingegneria;

prof. Francesco Corsi, Politecnico di Bari, facoltà di ingegneria.

Art. 2.

Dalla data di pubblicazione del presente decreto nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica - 4^a serie speciale - decorre il termine previsto dall'art. 9 del decreto legge 21 aprile 1995, n. 120, convertito con modificazioni, dalla legge 21 giugno 1995, n. 236 per la presentazione al rettore, da parte dei candidati, di eventuali istanze di ricusazione dei commissari. Decorso tale termine e, comunque, dopo l'insediamento della commissione non sono ammesse istanze di ricusazione dei commissari.

Art. 3.

Dalla data di pubblicazione del presente decreto nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica - 4^a serie speciale - decorre il termine previsto dall'art. 5 del decreto rettorale 2220/1999, per la presentazione delle pubblicazioni che si ritengono utili ai fini della valutazione comparativa da parte dei candidati.

La spesa relativa graverà sul cap. 1/2/29 del bilancio preventivo dell'Università.

Cagliari, 20 gennaio 2000

Il rettore: MISTRETTA

99E1193

UNIVERSITÀ «CA' FOSCARI» DI VENEZIA

Costituzione delle commissioni giudicatrici nelle procedure di valutazione comparativa per professore ordinario (seconda tornata 1999).

IL RETTORE

Vista la legge 21 febbraio 1980, n. 28;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 11 luglio 1980, n. 382;

Vista la legge 9 maggio 1989, n. 168;

Visto il decreto-legge 21 aprile 1995, n. 120, convertito, con modificazioni, dalla legge 21 giugno 1995, n. 236;

Vista la legge 3 luglio 1998, n. 210, con la quale si è provveduto a trasferire alle Università la competenza ad espletare le procedure per la copertura dei posti vacanti e per la nomina in ruolo dei professori e dei ricercatori universitari;

Visto il decreto-legge 17 giugno 1999, n. 178, convertito con la legge 30 luglio 1999, n. 256;

Visto il regolamento ministeriale emanato con il decreto del Presidente della Repubblica 19 ottobre 1998, n. 390;

Visto il decreto rettorale n. 648/interno 38 dell'8 settembre 1999, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* - 4^a serie speciale - n. 75 del 21 settembre 1999, con il quale sono state indette le procedure di valutazione comparativa per la copertura di tre posti di professore ordinario;

Viste le delibere delle facoltà di economia, di lettere e filosofia e di scienze matematiche, fisiche e naturali rispettivamente del 27 ottobre 1999 e del 3 novembre 1999 con le quali, in applicazione del disposto di cui all'art. 3 del decreto del Presidente della Repubblica 19 ottobre 1998, n. 390, sono stati scelti i componenti designati delle commissioni giudicatrici;

Visto il decreto rettorale n. 34 del 17 novembre 1999 con il quale sono state indette le procedure elettorali (seconda tornata 1999) per la costituzione delle commissioni giudicatrici delle procedure di valutazione comparativa a posti di professore ordinario, associato e ricercatore universitario di ruolo;

Visto il risultato delle operazioni di voto per l'elezione dei componenti delle commissioni giudicatrici;

Vista la rinuncia presentata dal prof. Pietro Pisoni, professore ordinario presso l'Università di Torino, eletto nella commissione per il settore P02A (Economia aziendale);

Decreta:

Art. 1.

Sono costituite le seguenti commissioni giudicatrici per le procedure di valutazioni comparative per la copertura dei seguenti posti di professore ordinario:

FACOLTÀ DI LETTERE E FILOSOFIA

Settore L03B - Archeologia classica
un posto

Membro designato - professore ordinario: Ghedini Elena Francesca, Università di Padova, facoltà di lettere e filosofia;

componenti eletti - professori ordinari:

D'Andria Francesco, Università di Lecce, facoltà di beni culturali;

Chiesa Gemma, Università di Milano, facoltà di lettere e filosofia;

Manacorda Daniele, Università di Siena, facoltà di lettere e filosofia;

Giuliano Antonio, Università «Tor Vergata» di Roma, facoltà di lettere e filosofia.

FACOLTÀ DI SCIENZE MATEMATICHE, FISICHE E NATURALI

Settore C02X - Chimica fisica
un posto

Membro designato - professore ordinario: Fagherazzi Giuliano, Università di Venezia, facoltà di scienze matematiche, fisiche e naturali.

Componenti eletti - professori ordinari:

Schettino Vincenzo, Università di Firenze - facoltà di scienze matematiche, fisiche e naturali;

Flor Giorgio, Università di Pavia, facoltà di scienze matematiche, fisiche e naturali;

Zecchina Adriano, Università di Torino, facoltà di scienze matematiche, fisiche e naturali;

Marletta Giovanni, Università di Catania, facoltà di scienze matematiche, fisiche e naturali.

FACOLTÀ DI ECONOMIA

Settore P02A - Economia aziendale
un posto

Membro designato - professore ordinario: Olivotto Luciano, Università di Venezia, facoltà di economia.

Componenti eletti - professori ordinari:

Ferraris Rosella, Università di Pisa, facoltà di economia;

Amigoni Franco, Università Bocconi di Milano, facoltà di economia;

Favotto Francesco, Università di Padova, facoltà di economia;

Donna Giorgio, Università di Torino, facoltà di economia.

Art. 2.

Le eventuali cause di incompatibilità e le modifiche dello stato giuridico intervenute successivamente alla nomina non incidono sulla qualità di componente delle commissioni giudicatrici.

Art. 3.

Dalla data di pubblicazione del presente decreto nella *Gazzetta Ufficiale* decorre il termine di trenta giorni per la presentazione al rettore, da parte dei candidati, di eventuali istanze di ricusazione dei commissari. Decorso tale termine e, comunque, dopo l'insediamento della commissione non sono ammesse istanze di ricusazione dei commissari.

Venezia, 31 gennaio 2000

Il rettore

00E1216

Costituzione delle commissioni giudicatrici nelle procedure di valutazione comparativa per professore associato (seconda tornata 1999).

IL RETTORE

Vista la legge 21 febbraio 1980, n. 28;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 11 luglio 1980, n. 382;

Vista la legge 9 maggio 1989, n. 168;

Visto il decreto-legge 21 aprile 1995, n. 120, convertito, con modificazioni, dalla legge 21 giugno 1995, n. 236;

Vista la legge 3 luglio 1998, n. 210, con la quale si è provveduto a trasferire alle Università la competenza ad espletare le procedure per la copertura dei posti vacanti e per la nomina in ruolo dei professori e dei ricercatori universitari;

Visto il decreto-legge 17 giugno 1999, n. 178, convertito con la legge 30 luglio 1999, n. 256;

Visto il regolamento ministeriale emanato con il decreto del Presidente della Repubblica 19 ottobre 1998, n. 390;

Visto il decreto rettorale n. 649/interno 39 dell'8 settembre 1999, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* - 4ª serie speciale - n. 75 del 21 settembre 1999, con il quale sono state indette le procedure di valutazione comparativa per la copertura di sette posti di professore associato;

Viste le delibere delle facoltà di economia, di lettere e filosofia e di scienze matematiche, fisiche e naturali rispettivamente del 27 ottobre 1999 e del 3 novembre 1999 con le quali, in applicazione del disposto di cui all'art. 3 del decreto del Presidente della Repubblica 19 ottobre 1998, n. 390, sono stati scelti i componenti designati delle commissioni giudicatrici;

Visto il decreto rettorale n. 34 del 17 novembre 1999 con il quale sono state indette le procedure elettorali (seconda tornata 1999) per la costituzione delle commissioni giudicatrici delle procedure di valutazione comparativa a posti di professore ordinario, associato e ricercatore universitario di ruolo;

Visto il risultato delle operazioni di voto per l'elezione dei componenti delle commissioni giudicatrici;

Vista la rinuncia presentata dal prof. Simone Martini, professore ordinario presso l'Università di Udine, eletto nella commissione per il settore K05B (Informatica - profilo A);

Decreta:

Art. 1.

Sono costituite le seguenti commissioni giudicatrici per le procedure di valutazioni comparative per la copertura dei seguenti posti di professore associato:

FACOLTÀ DI ECONOMIA

Settore P02B - Economia e gestione delle imprese
un posto

Membro designato - professore ordinario: Collesei Umberto, Università di Venezia, facoltà di economia;

Componenti eletti - professori ordinari:

Di Bernardo Barbara, Università di Padova, facoltà di scienze politiche;

Zagnoli Patrizia, Università di Urbino, facoltà di economia.

Componenti eletti - professori associati:

Cherubini Sergio, Università di «Tor Vergata» di Roma, facoltà di economia;

Bianchini Giovanni, Università di Modena e Reggio Emilia, facoltà di economia.

FACOLTÀ DI ECONOMIA

Settore S04B - Matematica finanziaria e scienze attuariali
un posto

Membro designato - professore ordinario: Canestrelli Elio, Università di Venezia, facoltà di economia.

Componenti eletti - professori ordinari:

Zecchin Marco, Università di Trieste - facoltà di economia;

Rossi Francesco, Università di Verona, facoltà di economia.

Componenti eletti - professori associati:

Matrigali Paola, Università di Perugia, facoltà di economia;

Torricelli Costanza, Università di Modena e Reggio Emilia, facoltà di economia.

FACOLTÀ DI SCIENZE MATEMATICHE, FISICHE E NATURALI

Settore C03X - Chimica generale e inorganica
un posto

Membro designato - professore ordinario: Bordignon Emilio, Università di Venezia, facoltà di scienze matematiche, fisiche e naturali.

Componenti eletti - professori ordinari:

Vidali Maurizio, Università di Padova, facoltà di scienze matematiche, fisiche e naturali;

Traverso Orazio, Università di Ferrara, facoltà di scienze matematiche, fisiche e naturali;

Componenti eletti - professori associati:

Pilloni Giuseppe, Università di Padova, facoltà di scienze matematiche, fisiche e naturali;

Rampi Maria Anita, Università di Ferrara, facoltà di scienze matematiche, fisiche e naturali.

FACOLTÀ DI SCIENZE MATEMATICHE, FISICHE E NATURALI

Settore I15C - Impianti chimici
un posto

Membro designato - professore ordinario: De Faveri Dante Marco, Università Cattolica di Milano, facoltà di agraria.

Componenti eletti - professori ordinari:

Del Borghi Marco, Università di Genova, facoltà di ingegneria;

Guarise Gian Berto, Università di Padova, facoltà di ingegneria;

Componenti eletti - professori associati:

Scali Claudio, Università di Pisa, facoltà di scienze matematiche, fisiche e naturali;

Camera Roda Giovanni, Università di Bologna, facoltà di ingegneria.

FACOLTÀ DI SCIENZE MATEMATICHE, FISICHE E NATURALI

Settore K05B (profilo A) - Informatica
un posto

Membro designato - professore ordinario: Bossi Annalisa, Università di Venezia, facoltà di scienze matematiche, fisiche e naturali.

Componenti eletti - professori ordinari:

Falasci Moreno, Università di Udine, facoltà di scienze matematiche, fisiche e naturali;

Levi Giorgio, Università di Pisa, facoltà di scienze matematiche, fisiche e naturali;

Componenti eletti - professori associati:

Reggio Gianna, Università di Genova, facoltà di scienze matematiche, fisiche e naturali;

Sessa Maria Immacolata, Università di Salerno, facoltà di scienze matematiche, fisiche e naturali.

FACOLTÀ DI SCIENZE MATEMATICHE, FISICHE E NATURALI

Settore K05B (profilo B) - Informatica
un posto

Membro designato - professore ordinario: Balsamo Maria Simo-
nnetta, Università di Venezia, facoltà di scienze matematiche, fisiche e naturali.

Componenti eletti - professori ordinari:

Babaoglu Ozalp, Università di Bologna, facoltà di scienze matematiche, fisiche e naturali;

Bisiani Roberto, Università di Milano «Bicocca», facoltà di scienze matematiche, fisiche e naturali;

Componenti eletti - professori associati:

Bobbio Andrea, Università del Piemonte Orientale, facoltà di scienze matematiche, fisiche e naturali;

Ghelli Giorgio, Università di Pisa, facoltà di scienze matematiche, fisiche e naturali.

Art. 2

La costituzione della commissione giudicatrice per la procedura di valutazione comparativa per la copertura di un posto di professore associato presso la facoltà di lettere e filosofia, settore scientifico-disciplinare L26B (Cinema e fotografia), membro designato: Tinazzi Giorgio - ordinario - Padova, è rinviata alla successiva tornata elettorale per incompletezza della relativa graduatoria.

Art. 3.

Le eventuali cause di incompatibilità e le modifiche dello stato giuridico intervenute successivamente alla nomina non incidono sulla qualità di componente delle commissioni giudicatrici.

Art. 4.

Dalla data di pubblicazione del presente decreto nella *Gazzetta Ufficiale* decorre il termine di trenta giorni per la presentazione al rettore, da parte dei candidati, di eventuali istanze di ricsuzione dei commissari.

Decorso tale termine e, comunque, dopo l'insediamento della commissione non sono ammesse istanze di ricsuzione dei commissari.

Venezia, 31 gennaio 2000

Il rettore

00E1217

Costituzione delle commissioni giudicatrici nelle procedure di valutazione comparativa per ricercatore (seconda tornata 1999).

IL RETTORE

Vista la legge 21 febbraio 1980, n. 28;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 11 luglio 1980, n. 382;

Vista la legge 9 maggio 1989, n. 168;

Visto il decreto-legge 21 aprile 1995, n. 120, convertito, con modificazioni, dalla legge 21 giugno 1995, n. 236;

Vista la legge 3 luglio 1998, n. 210, con la quale si è provveduto a trasferire alle Università la competenza ad espletare le procedure per la copertura dei posti vacanti e per la nomina in ruolo dei professori e dei ricercatori universitari;

Visto il decreto-legge 17 giugno 1999, n. 178, convertito con la legge 30 luglio 1999, n. 256;

Visto il regolamento ministeriale emanato con il decreto del Presidente della Repubblica 19 ottobre 1998, n. 390;

Visto il decreto rettorale n. 650/interno 69 dell'8 settembre 1999, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* - 4^a serie speciale - n. 75 del 21 settembre 1999, con il quale sono state indette le procedure di valutazione comparativa per la copertura di tre posti di professore associato;

Viste le delibere delle facoltà di lettere e filosofia e di scienze matematiche, fisiche e naturali rispettivamente del 27 ottobre 1999 e del 3 novembre 1999 con le quali, in applicazione del disposto di cui all'art. 3 del decreto del Presidente della Repubblica 19 ottobre 1998, n. 390, sono stati scelti i componenti designati delle commissioni giudicatrici;

Visto il decreto rettorale n. 34 del 17 novembre 1999 con il quale sono state indette le procedure elettorali (seconda tornata 1999) per la costituzione delle commissioni giudicatrici delle procedure di valutazione comparativa a posti di professore ordinario, associato e ricercatore universitario di ruolo;

Visto il risultato delle operazioni di voto per l'elezione dei componenti delle commissioni giudicatrici;

Decreta:

Art. 1.

Sono costituite le seguenti commissioni giudicatrici per le procedure di valutazioni comparative per la copertura dei seguenti posti di ricercatore:

FACOLTÀ DI LETTERE E FILOSOFIA

Settore L06C - Lingua e letteratura greca
un posto

Membro designato - professore ordinario: Pavese Carlo, Università di Venezia, facoltà di lettere e filosofia.

Componente eletto - professore associato:

Brillante Carlo, Università di Siena, facoltà di lettere e filosofia.

Componente eletto - ricercatore:

Lomiento Liana, Università di Urbino, facoltà di lettere e filosofia;

FACOLTÀ DI SCIENZE MATEMATICHE, FISICHE E NATURALI

Settore K05B (profilo A) - Informatica
un posto

Membro designato - professore ordinario: Bossi Annalisa, Università di Venezia, facoltà di scienze matematiche, fisiche e naturali.

Componente eletto - professore associato:

Ornaghi Mario, Università di Milano, facoltà di scienze matematiche, fisiche e naturali.

Componente eletto - ricercatore:

Theseider Dupré, Università del Piemonte Orientale, facoltà di scienze matematiche, fisiche e naturali.

FACOLTÀ DI SCIENZE MATEMATICHE, FISICHE E NATURALI

Settore K05B (profilo B) - Informatica
un posto

Membro designato - professore ordinario: Balsamo Maria Simonetta, Università di Venezia, facoltà di scienze matematiche, fisiche e naturali.

Componente eletto - professore associato:

Rossi Gianfranco, Università di Parma, facoltà di scienze matematiche, fisiche e naturali.

Componente eletto - ricercatore:

Mirolo Claudio, Università di Udine, facoltà di scienze matematiche, fisiche e naturali;

Art. 2.

Le eventuali cause di incompatibilità e le modifiche dello stato giuridico intervenute successivamente alla nomina non incidono sulla qualità di componente delle commissioni giudicatrici.

Art. 3.

Dalla data di pubblicazione del presente decreto nella *Gazzetta Ufficiale* decorre il termine di trenta giorni per la presentazione al rettore, da parte dei candidati, di eventuali istanze di ricasazione dei commissari.

Decorso tale termine e, comunque, dopo l'insediamento della commissione non sono ammesse istanze di ricasazione dei commissari.

Venezia, 31 gennaio 2000

Il rettore

00E1218

UNIVERSITÀ DI SASSARI

Costituzione della commissione giudicatrice della valutazione comparativa per la copertura di un posto di professore universitario di prima fascia presso la facoltà di lettere e filosofia per il settore M06B.

IL RETTORE

Vista la legge 9 maggio 1994, n. 168;

Vista la legge 3 luglio 1998, n. 210;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 19 ottobre 1998, n. 390;

Visto il decreto rettorale n. 94/C del 10 settembre 1999, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana n. 74 del 17 settembre 1999 - 4ª serie speciale - con il quale è stata bandita, fra le altre, la procedura di valutazione comparativa per la copertura di un posto di professore universitario di ruolo di prima fascia presso la facoltà di lettere e filosofia per il settore M06B geografia economico-politica;

Visto il decreto rettorale n. 101/C del 4 ottobre 1999, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana n. 83 del 19 ottobre 1999 - 4ª serie speciale - con il quale si è provveduto alla rettifica del decreto rettorale n. 94/C del 10 settembre 1999;

Vista la delibera del Consiglio della facoltà di lettere e filosofia in data 20 ottobre 1999 con la quale è stato designato il membro interno;

Vista la nota in data 16 dicembre 1999 con la quale il preside della facoltà di lettere e filosofia comunica la sede presso la quale dovranno essere inviate le pubblicazioni;

Visti i risultati degli scrutini della votazione telematica in data 17 e 20 dicembre 1999;

Ritenuto opportuno procedere alla nomina della commissione giudicatrice;

Decreta:

Art. 1.

La commissione giudicatrice della valutazione comparativa per la copertura di un posto di professore universitario di ruolo di prima fascia presso la facoltà di lettere e filosofia per il settore M06B geografia economico-politica, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana n. 74 del 17 settembre 1999 - 4ª serie speciale - è così costituita:

membro designato: prof. Brandis Pasquale, ordinario presso l'Università degli studi di Sassari;

componenti eletti:

prof. Sciuto Gaetano, ordinario presso l'Università di Catania;

prof. Celant Attilio, ordinario presso l'Università «La Sapienza» di Roma;

prof.ssa Pagnini Maria Paola, ordinario presso l'Università di Trieste;

prof. Amoroso Onofrio, ordinario presso l'Università di Bari.

Art. 2.

A norma di quanto previsto dall'art. 4 del bando della procedura di valutazione comparativa di cui all'art. 1 del presente decreto, i candidati dovranno inviare le pubblicazioni con apposito plico raccomandato, o consegnarle a mano, all'Università degli studi di Sassari - ufficio concorsi - piazza Università n. 21 - 07100 Sassari - c/o ufficio protocollo.

Art. 3.

La relativa spesa per indennità e compensi della commissione di cui all'art. 1 del presente decreto graverà sul bilancio di questa Università.

Sassari, 23 dicembre 1999

Il rettore: MAIDA

00E1157

Costituzione della commissione giudicatrice della valutazione comparativa per la copertura di un posto di professore universitario di prima fascia presso la facoltà di economia per il settore C01B.

IL RETTORE

Vista la legge 9 maggio 1994, n. 168;

Vista la legge 3 luglio 1998, n. 210;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 19 ottobre 1998, n. 390;

Visto il decreto rettorale n. 89/C del 12 agosto 1999, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana n. 73 del 14 settembre 1999 - 4^a serie speciale - con il quale è stata bandita, fra le altre, la procedura di valutazione comparativa per la copertura di un posto di professore universitario di ruolo di prima fascia presso la facoltà di economia per il settore C01B merceologia;

Vista la delibera del consiglio della facoltà di economia in data 26 ottobre 1999 con la quale è stato designato il membro interno;

Vista la nota in data 15 dicembre 1999 con la quale il preside della facoltà di economia comunica la sede presso la quale dovranno essere inviate le pubblicazioni;

Visti i risultati degli scrutini della votazione telematica in data 17 e 20 dicembre 1999;

Ritenuto opportuno procedere alla nomina della commissione giudicatrice;

Decreta:

Art. 1.

La commissione giudicatrice della valutazione comparativa per la copertura di un posto di professore universitario di ruolo di prima fascia presso la facoltà di economia per il settore C01B merceologia, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana n. 73 del 14 settembre 1999 - 4^a serie speciale - è così costituita:

membro designato: prof. Chiacchierini Ernesto, ordinario presso l'Università «La Sapienza» di Roma;

componenti eletti:

prof. Cirao Luigi, ordinario presso l'Università di Messina;

prof. Leoci Benito, ordinario presso l'Università di Lecce;

prof.ssa Spada Valeria, ordinario presso l'Università di Bari;

prof.ssa Proto Maria, ordinario presso l'Università di Salerno.

Art. 2.

A norma di quanto previsto dall'art. 4 del bando della procedura di valutazione comparativa di cui all'art. 1 del presente decreto, i candidati dovranno inviare le pubblicazioni con apposito plico raccomandato, o consegnarle a mano, all'Università degli studi di Sassari - piazza Università n. 21 - 07100 Sassari - facoltà di economia - c/o ufficio protocollo.

Art. 3.

La relativa spesa per indennità e compensi della commissione di cui all'art. 1 del presente decreto graverà sul bilancio di questa Università.

Sassari, 23 dicembre 1999

Il rettore: MAIDA

00E1158

Costituzione della commissione giudicatrice della valutazione comparativa per la copertura di un posto di professore universitario di prima fascia presso la facoltà di medicina e chirurgia per il settore F20X.

IL RETTORE

Vista la legge 9 maggio 1994, n. 168;

Vista la legge 3 luglio 1998, n. 210;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 19 ottobre 1998, n. 390;

Visto il decreto rettorale n. 89/C del 12 agosto 1999, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana n. 73 del 14 settembre 1999 - 4^a serie speciale - con il quale è stata bandita, fra le altre, la procedura di valutazione comparativa per la copertura di un posto di professore universitario di ruolo di prima fascia presso la facoltà di medicina e chirurgia per il settore F20X ginecologia e ostetricia;

Vista la delibera del consiglio della facoltà di medicina e chirurgia in data 19 ottobre 1999 con la quale è stato designato il membro interno;

Vista la nota con la quale il preside della facoltà di medicina e chirurgia comunica la sede presso la quale dovranno essere inviate le pubblicazioni;

Visti i risultati degli scrutini della votazione telematica in data 17 e 20 dicembre 1999;

Ritenuto opportuno procedere alla nomina della commissione giudicatrice;

Decreta:

Art. 1.

La commissione giudicatrice della valutazione comparativa per la copertura di un posto di professore universitario di ruolo di prima fascia presso la facoltà di medicina e chirurgia per il settore F20X ginecologia e ostetricia, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana n. 73 del 14 settembre 1999 - 4^a serie speciale - è così costituita:

membro designato: prof. Ambrosini Antonio, ordinario presso l'Università degli studi di Padova;

componenti eletti:

prof. Bovicelli Luciano, ordinario presso l'Università di Bologna;

prof. Montemagno Ugo, ordinario presso l'Università di Napoli;

prof. Pullè Clemente, ordinario presso l'Università di Messina;

prof. Romanini Carlo, ordinario presso l'Università «Tor Vergata» di Roma.

Art. 2.

A norma di quanto previsto dall'art. 4 del bando della procedura di valutazione comparativa di cui all'art. 1 del presente decreto, i candidati dovranno inviare le pubblicazioni con apposito plico raccomandato, o consegnarle a mano, all'Università degli studi di Sassari - ufficio concorsi - piazza Università n. 21 - 07100 Sassari.

Art. 3.

La relativa spesa per indennità e compensi della commissione di cui all'art. 1 del presente decreto graverà sul bilancio di questa Università.

Sassari, 23 dicembre 1999

Il rettore: MAIDA

00E1159

Costituzione della commissione giudicatrice della valutazione comparativa per la copertura di un posto di professore universitario di prima fascia presso la facoltà di giurisprudenza per il settore N20X.

IL RETTORE

Vista la legge 9 maggio 1994, n. 168;

Vista la legge 3 luglio 1998, n. 210;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 19 ottobre 1998, n. 390;

Visto il decreto rettorale n. 89/C del 12 agosto 1999, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana n. 73 del 14 settembre 1999 - 4ª serie speciale - con il quale è stata bandita, fra le altre, la procedura di valutazione comparativa per la copertura di un posto di professore universitario di ruolo di prima fascia presso la facoltà di giurisprudenza per il settore N20X filosofia del diritto;

Vista la delibera del consiglio della facoltà di giurisprudenza in data 3 novembre 1999 con la quale è stato designato il membro interno;

Vista la nota in data 15 dicembre 1999 con la quale il preside della facoltà di giurisprudenza comunica la sede presso la quale dovranno essere inviate le pubblicazioni;

Visti i risultati degli scrutini della votazione telematica in data 17 e 20 dicembre 1999;

Ritenuto opportuno procedere alla nomina della commissione giudicatrice;

Decreta:

Art. 1.

La commissione giudicatrice della valutazione comparativa per la copertura di un posto di professore universitario di ruolo di prima fascia presso la facoltà di giurisprudenza per il settore N20X filosofia del diritto, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana n. 73 del 14 settembre 1999 - 4ª serie speciale - è così costituita:

membro designato: prof. Lombardi Vallauri Luigi, ordinario presso l'Università degli studi di Firenze;

componenti eletti:

prof. Guastini Riccardo, ordinario presso l'Università di Genova;

prof. Conte Amedeo Giovanni, ordinario presso l'Università di Pavia;

prof. Dal Pozzo Francesco, ordinario presso l'Università di Perugia;

prof. Castrucci Emanuele, ordinario presso l'Università di Siena.

Art. 2.

A norma di quanto previsto dall'art. 4 del bando della procedura di valutazione comparativa di cui all'art. 1 del presente decreto, i candidati dovranno inviare le pubblicazioni con apposito plico raccomandato, o consegnarle a mano, all'Università degli studi di Sassari - piazza Università n. 21 - 07100 Sassari - facoltà di giurisprudenza, palazzo Zirolia, piano I c/o ufficio protocollo.

Art. 3.

La relativa spesa per indennità e compensi della commissione di cui all'art. 1 del presente decreto graverà sul bilancio di questa Università.

Sassari, 28 dicembre 1999

Il rettore: MAIDA

00E1160

Costituzione della commissione giudicatrice della valutazione comparativa per la copertura di un posto di professore universitario di prima fascia presso la facoltà di giurisprudenza per il settore N08X.

IL RETTORE

Vista la legge 9 maggio 1994, n. 168;

Vista la legge 3 luglio 1998, n. 210;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 19 ottobre 1998, n. 390;

Visto il decreto rettorale n. 89/C del 12 agosto 1999, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana n. 73 del 14 settembre 1999 - 4ª serie speciale - con il quale è stata bandita, fra le altre, la procedura di valutazione comparativa per la copertura di un posto di professore universitario di ruolo di prima fascia presso la facoltà di giurisprudenza per il settore N08X diritto costituzionale;

Vista la delibera del consiglio della facoltà di giurisprudenza in data 3 novembre 1999 con la quale è stato designato il membro interno;

Vista la nota in data 14 dicembre 1999 con la quale il preside della facoltà di giurisprudenza comunica la sede presso la quale dovranno essere inviate le pubblicazioni;

Visti i risultati degli scrutini della votazione telematica in data 17 e 20 dicembre 1999;

Ritenuto opportuno procedere alla nomina della commissione giudicatrice;

Decreta:

Art. 1.

La commissione giudicatrice della valutazione comparativa per la copertura di un posto di professore universitario di ruolo di prima fascia presso la facoltà di giurisprudenza il settore N08X diritto costituzionale, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana n. 73 del 14 settembre 1999 - 4ª serie speciale - è così costituita:

membro designato: prof. Volpe Giuseppe, ordinario presso l'Università degli studi di Pisa;

componenti eletti:

prof. Ventura Luigi, ordinario presso l'Università di Catanzaro;

prof. Floridia Giuseppe, ordinario presso l'Università di Pavia;

prof. Azzariti Gaetano, ordinario presso l'Università di Perugia;

prof. Carrozza Paolo, ordinario presso l'Università di Pisa.

Art. 2.

A norma di quanto previsto dall'art. 4 del bando della procedura di valutazione comparativa di cui all'art. 1 del presente decreto, i candidati dovranno inviare le pubblicazioni con apposito plico raccomandato, o consegnarle a mano, all'Università degli studi di Sassari - piazza Università n. 21 - 07100 Sassari - facoltà di giurisprudenza, palazzo Zirolia, piano I c/o ufficio protocollo.

Art. 3.

La relativa spesa per indennità e compensi della commissione di cui all'art. 1 del presente decreto graverà sul bilancio di questa Università.

Sassari, 28 dicembre 1999

Il rettore: MAIDA

00E1161

Costituzione della commissione giudicatrice della valutazione comparativa per la copertura di un posto di professore universitario di prima fascia presso la facoltà di scienze matematiche, fisiche e naturali per il settore C04X.

IL RETTORE

Vista la legge 9 maggio 1994, n. 168;

Vista la legge 3 luglio 1998, n. 210;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 19 ottobre 1998, n. 390;

Visto il decreto rettorale n. 89/C del 12 agosto 1999, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana n. 73 del 14 settembre 1999 - 4^a serie speciale - con il quale è stata bandita, fra le altre, la procedura di valutazione comparativa per la copertura di un posto di professore universitario di ruolo di prima fascia presso la facoltà di scienze matematiche, fisiche e naturali per il settore C04X chimica industriale e dei materiali polimerici;

Vista la delibera del consiglio della facoltà di scienze matematiche, fisiche e naturali in data 29 ottobre 1999 con la quale è stato designato il membro interno;

Vista la nota in data 20 dicembre 1999 con la quale il preside della facoltà di scienze matematiche fisiche e naturali comunica la sede presso la quale dovranno essere inviate le pubblicazioni;

Visti i risultati degli scrutini della votazione telematica in data 17 e 20 dicembre 1999;

Ritenuto opportuno procedere alla nomina della commissione giudicatrice;

Decreta:

Art. 1.

La commissione giudicatrice della valutazione comparativa per la copertura di un posto di professore universitario di ruolo di prima fascia presso la facoltà di scienze matematiche, fisiche e naturali per il settore C04X chimica industriale e dei materiali polimerici, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana n. 73 del 14 settembre 1999 - 4^a serie speciale - è così costituita:

membro designato: prof. Botteghi Carlo, ordinario presso l'Università degli studi di Venezia;

componenti eletti:

prof. Trifirò Ferruccio, ordinario presso l'Università di Bologna;

prof. Trossarelli Luigi, ordinario presso l'Università di Torino;

prof. Cum Giampietro, ordinario presso l'Università di Messina;

prof. Santacesaria Elio, ordinario presso l'Università di Napoli.

Art. 2.

A norma di quanto previsto dall'art. 4 del bando della procedura di valutazione comparativa di cui all'art. 1 del presente decreto, i candidati dovranno inviare le pubblicazioni con apposito plico raccomandato, o consegnarle a mano, all'Università degli studi di Sassari - piazza Università n. 21 - 07100 Sassari - dipartimento di chimica c/o ufficio protocollo.

Art. 3.

La relativa spesa per indennità e compensi della commissione di cui all'art. 1 del presente decreto graverà sul bilancio di questa Università.

Sassari, 28 dicembre 1999

Il rettore: MAIDA

00E1162

Costituzione della commissione giudicatrice della valutazione comparativa per la copertura di un posto di professore universitario di prima fascia presso la facoltà di lettere e filosofia per il settore M08A.

IL RETTORE

Vista la legge 9 maggio 1994, n. 168;

Vista la legge 3 luglio 1998, n. 210;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 19 ottobre 1998, n. 390;

Visto il decreto rettorale n. 94/C del 10 settembre 1999, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana n. 74 del 17 settembre 1999 - 4^a serie speciale - con il quale è stata bandita, fra le altre, la procedura di valutazione comparativa per la copertura di un posto di professore universitario di ruolo di prima fascia presso la facoltà di lettere e filosofia per il settore M08A storia della filosofia;

Visto il decreto rettorale n. 101/C del 4 ottobre 1999, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana n. 83 del 19 ottobre 1999 - 4^a serie speciale - con il quale si è provveduto alla rettifica del decreto rettorale n. 94/C del 10 settembre 1999;

Vista la delibera del consiglio della facoltà di lettere e filosofia in data 20 ottobre 1999 con la quale è stato designato il membro interno;

Vista la nota in data 12 gennaio 2000 con la quale il preside della facoltà di lettere e filosofia comunica la sede presso la quale dovranno essere inviate le pubblicazioni;

Visti i risultati degli scrutini della votazione telematica in data 17 e 20 dicembre 1999;

Ritenuto opportuno procedere alla nomina della commissione giudicatrice;

Decreta:

Art. 1.

La commissione giudicatrice della valutazione comparativa per la copertura di un posto di professore universitario di ruolo di prima fascia presso la facoltà di lettere e filosofia per il settore M08A storia della filosofia, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana n. 74 del 17 settembre 1999 - 4^a serie speciale - è così costituita:

membro designato: prof. Ruggiu Luigi, ordinario presso l'Università degli studi di Venezia;

componenti eletti:

prof. Bodei Remo, ordinario presso l'Università di Pisa;

prof. Sanchez Sorondo Marcelo, ordinario presso l'Università di Roma «LUMSA»;

prof.ssa Cristiani Marta, ordinario presso l'Università di Roma «Tor Vergata»;

prof. Penzo Giorgio, ordinario presso l'Università di Padova.

Art. 2.

A norma di quanto previsto dall'art. 4 del bando della procedura di valutazione comparativa di cui all'art. 1 del presente decreto, i candidati dovranno inviare le pubblicazioni con apposito plico raccomandato, o consegnarle a mano, all'Università degli studi di Sassari - ufficio concorsi - piazza Università n. 21 - 07100 Sassari.

Art. 3.

La relativa spesa per indennità e compensi della commissione di cui all'art. 1 del presente decreto graverà sul bilancio di questa Università.

Sassari, 12 gennaio 2000

Il rettore: MAIDA

00E1163

Costituzione della commissione giudicatrice della valutazione comparativa per la copertura di un posto di professore universitario di prima fascia presso la facoltà di lettere e filosofia per il settore M11A.

IL RETTORE

Vista la legge 9 maggio 1994, n. 168;

Vista la legge 3 luglio 1998, n. 210;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 19 ottobre 1998, n. 390;

Visto il decreto rettorale n. 89/C del 12 agosto 1999, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana n. 73 del 14 settembre 1999 - 4ª serie speciale - con il quale è stata bandita, fra le altre, la procedura di valutazione comparativa per la copertura di un posto di professore universitario di ruolo di prima fascia presso la facoltà di lettere e filosofia per il settore M11A psicologia dello sviluppo e dell'educazione;

Vista la delibera del consiglio della facoltà di lettere e filosofia in data 20 ottobre 1999 con la quale è stato designato il membro interno;

Vista la nota in data 12 gennaio 2000 con la quale il preside della facoltà di lettere e filosofia comunica la sede presso la quale dovranno essere inviate le pubblicazioni;

Visti i risultati degli scrutini della votazione telematica in data 17 e 20 dicembre 1999;

Ritenuto opportuno procedere alla nomina della commissione giudicatrice;

Decreta:

Art. 1.

La commissione giudicatrice della valutazione comparativa per la copertura di un posto di professore universitario di ruolo di prima fascia presso la facoltà di lettere e filosofia per il settore M11A psicologia dello sviluppo e dell'educazione, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana n. 73 del 14 settembre 1999 - 4ª serie speciale - è così costituita:

membro designato: prof. Di Stefano Gabriele, ordinario presso l'Università degli studi di Padova;

componenti eletti:

prof.ssa Giovanelli Giuliana, ordinario presso l'Università degli studi di Bologna;

prof.ssa Perini Silvia, ordinario presso l'Università degli studi di Parma;

prof. Vianello Renzo, ordinario presso l'Università degli studi di Padova;

prof. Varin Dario, ordinario presso Seconda Università degli studi di Milano.

Art. 2.

A norma di quanto previsto dall'art. 4 del bando della procedura di valutazione comparativa di cui all'art. 1 del presente decreto, i candidati dovranno inviare le pubblicazioni con apposito plico raccomandato, o consegnarle a mano, all'Università degli studi di Sassari - ufficio concorsi - piazza Università n. 21 - 07100 Sassari c/o ufficio protocollo.

Art. 3.

La relativa spesa per indennità e compensi della commissione di cui all'art. 1 del presente decreto graverà sul bilancio di questa Università.

Sassari, 12 gennaio 2000

Il rettore: MAIDA

00E1164

Costituzione della commissione giudicatrice della valutazione comparativa per la copertura di un posto di professore universitario di prima fascia presso la facoltà di lettere e filosofia per il settore M05X.

IL RETTORE

Vista la legge 9 maggio 1994, n. 168;

Vista la legge 3 luglio 1998, n. 210;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 19 ottobre 1998, n. 390;

Visto il decreto rettorale n. 89/C del 12 agosto 1999, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana n. 73 del 14 settembre 1999 - 4ª serie speciale - con il quale è stata bandita, fra le altre, la procedura di valutazione comparativa per la copertura di un posto di professore universitario di ruolo di prima fascia presso la facoltà di lettere e filosofia per il settore M05X discipline demotnoantropologiche;

Vista la delibera del consiglio della facoltà di lettere e filosofia in data 20 ottobre 1999 con la quale è stato designato il membro interno;

Vista la nota in data 12 gennaio 2000 con la quale il preside della facoltà di lettere e filosofia comunica la sede presso la quale dovranno essere inviate le pubblicazioni;

Visti i risultati degli scrutini della votazione telematica in data 17 e 20 dicembre 1999;

Ritenuto opportuno procedere alla nomina della commissione giudicatrice;

Decreta:

Art. 1.

La commissione giudicatrice della valutazione comparativa per la copertura di un posto di professore universitario di ruolo di prima fascia presso la facoltà di lettere e filosofia per il settore M05X discipline demotnoantropologiche, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana n. 73 del 14 settembre 1999 - 4ª serie speciale - è così costituita:

membro designato: prof.ssa Callari Matilde, ordinario presso l'Università degli studi di Bologna;

componenti eletti:

prof.ssa Miceli Silvana, ordinario presso l'Università degli studi di Palermo;

prof. Buttitta Antonino, ordinario presso l'Università degli studi di Palermo;

prof. Remotti Francesco, ordinario presso l'Università degli studi di Torino;

prof. Solinas Pier Giorgio, ordinario presso l'Università degli studi di Siena.

Art. 2.

A norma di quanto previsto dall'art. 4 del bando della procedura di valutazione comparativa di cui all'art. 1 del presente decreto, i candidati dovranno inviare le pubblicazioni con apposito plico raccomandato, o consegnarle a mano, all'Università degli studi di Sassari - ufficio concorsi - piazza Università n. 21 - 07100 Sassari.

Art. 3.

La relativa spesa per indennità e compensi della commissione di cui all'art. 1 del presente decreto graverà sul bilancio di questa Università.

Sassari, 12 gennaio 2000

Il rettore: MAIDA

00E1165

Costituzione della commissione giudicatrice della valutazione comparativa per la copertura di un posto di professore universitario di prima fascia presso la facoltà di lettere e filosofia per il settore L07A.

IL RETTORE

Vista la legge 9 maggio 1994, n. 168;

Vista la legge 3 luglio 1998, n. 210;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 19 ottobre 1998, n. 390;

Visto il decreto rettorale n. 89/C del 12 agosto 1999, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana n. 73 del 14 settembre 1999 - 4° serie speciale - con il quale è stata bandita, fra le altre, la procedura di valutazione comparativa per la copertura di un posto di professore universitario di ruolo di prima fascia presso la facoltà di lettere e filosofia per il settore L07A lingua e letteratura latina;

Vista la delibera del consiglio della facoltà di lettere e filosofia in data 20 ottobre 1999 con la quale è stato designato il membro interno;

Vista la nota in data 12 gennaio 2000 con la quale il preside della facoltà di lettere e filosofia comunica la sede presso la quale dovranno essere inviate le pubblicazioni;

Visti i risultati degli scrutini della votazione telematica in data 17 e 20 dicembre 1999;

Ritenuto opportuno procedere alla nomina della commissione giudicatrice;

Decreta:

Art. 1.

La commissione giudicatrice della valutazione comparativa per la copertura di un posto di professore universitario di ruolo di prima fascia presso la facoltà di lettere e filosofia per il settore L07A lingua e letteratura latina, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana n. 73 del 14 settembre 1999 - 4° serie speciale - è così costituita:

membro designato: prof. Mazzoli Giancarlo, ordinario presso l'Università degli studi di Pavia;

componenti eletti:

prof. Bertini Ferruccio, ordinario presso l'Università degli studi di Genova;

prof. D'Anna Giovanni, ordinario presso l'Università degli studi «La Sapienza» di Roma;

prof. Aricò Giuseppe, ordinario presso l'Università «Cattolica» di Milano;

prof. Mastandrea Paolo, ordinario presso l'Università degli studi di Venezia.

Art. 2.

A norma di quanto previsto dall'art. 4 del bando della procedura di valutazione comparativa di cui all'art. 1 del presente decreto, i candidati dovranno inviare le pubblicazioni con apposito plico raccomandato, o consegnarle a mano, all'Università degli studi di Sassari ufficio concorsi - piazza Università n. 21 - 07100 Sassari c/o ufficio protocollo.

Art. 3.

La relativa spesa per indennità e compensi della commissione di cui all'art. 1 del presente decreto graverà sul bilancio di questa Università.

Sassari, 12 gennaio 2000

Il rettore: MAIDA

00E1166

Costituzione della commissione giudicatrice della valutazione comparativa per la copertura di un posto di professore universitario di prima fascia presso la facoltà di lettere e filosofia per il settore M02A.

IL RETTORE

Vista la legge 9 maggio 1994, n. 168;

Vista la legge 3 luglio 1998, n. 210;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 19 ottobre 1998, n. 390;

Visto il decreto rettorale n. 89/C del 12 agosto 1999, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana n. 73 del 14 settembre 1999 - 4° serie speciale - con il quale è stata bandita, fra le altre, la procedura di valutazione comparativa per la copertura di un posto di professore universitario di ruolo di prima fascia presso la facoltà di lettere e filosofia per il settore M02A storia moderna;

Vista la delibera del consiglio della facoltà di lettere e filosofia in data 20 ottobre 1999 con la quale è stato designato il membro interno;

Vista la nota in data 12 gennaio 2000 con la quale il preside della facoltà di lettere e filosofia comunica la sede presso la quale dovranno essere inviate le pubblicazioni;

Visti i risultati degli scrutini della votazione telematica in data 17 e 20 dicembre 1999;

Ritenuto opportuno procedere alla nomina della commissione giudicatrice;

Decreta:

Art. 1.

La commissione giudicatrice della valutazione comparativa per la copertura di un posto di professore universitario di ruolo di prima fascia presso la facoltà di lettere e filosofia per il settore M02A storia moderna, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana n. 73 del 14 settembre 1999 - 4° serie speciale - è così costituita:

membro designato: prof. Anatra Bruno, ordinario presso l'Università degli studi di Cagliari;

componenti eletti:

prof. Preto Paolo, ordinario presso l'Università degli studi di Padova;

prof. Verucci Guido, ordinario presso l'Università degli studi di Roma «Tor Vergata»;

prof. Brizzi Gian Paolo, ordinario presso l'Università degli studi di Bologna;

prof.ssa Niccoli Ottavia, ordinario presso l'Università degli studi di Trento.

Art. 2.

A norma di quanto previsto dall'art. 4 del bando della procedura di valutazione comparativa di cui all'art. 1 del presente decreto, i candidati dovranno inviare le pubblicazioni con apposito plico raccomandato, o consegnarle a mano, all'Università degli studi di Sassari ufficio concorsi - piazza Università n. 21 - 07100 Sassari c/o ufficio protocollo.

Art. 3.

La relativa spesa per indennità e compensi della commissione di cui all'art. 1 del presente decreto graverà sul bilancio di questa Università.

Sassari, 12 gennaio 2000

Il rettore: MAIDA

00E1167

Costituzione della commissione giudicatrice della valutazione comparativa per la copertura di un posto di professore universitario di prima fascia presso la facoltà di medicina e chirurgia per il settore F12B.

IL RETTORE

Vista la legge 9 maggio 1994, n. 168;

Vista la legge 3 luglio 1998, n. 210;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 19 ottobre 1998, n. 390;

Visto il decreto rettorale n. 89/C del 12 agosto 1999, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana* n. 73 del 14 settembre 1999 - 4ª serie speciale - con il quale è stata bandita, fra le altre, la procedura di valutazione comparativa per la copertura di un posto di professore universitario di ruolo di prima fascia presso la facoltà di medicina e chirurgia per il settore F12B neurochirurgia;

Vista la delibera del consiglio della facoltà di medicina e chirurgia in data 19 ottobre 1999 con la quale è stato designato il membro interno;

Vista la nota in data 7 dicembre 1999 con la quale il prof. Perria Carlo, professore ordinario designato dalla facoltà quale membro interno, comunica le proprie dimissioni da tale carica;

Vista la delibera del consiglio della facoltà di medicina e chirurgia in data 30 dicembre 1999 con la quale è stato designato il membro interno in sostituzione del prof. Perria Carlo;

Vista la nota con la quale il preside della facoltà di medicina e chirurgia comunica la sede presso la quale dovranno essere inviate le pubblicazioni;

Visti i risultati degli scrutini della votazione telematica in data 17 e 20 dicembre 1999;

Ritenuto opportuno procedere alla nomina della commissione giudicatrice;

Decreta:

Art. 1.

La commissione giudicatrice della valutazione comparativa per la copertura di un posto di professore universitario di ruolo di prima fascia presso la facoltà di medicina e chirurgia per il settore F12B neurochirurgia, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana* n. 73 del 14 settembre 1999 - 4ª serie speciale - è così costituita:

membro designato: prof. Giovanelli Barilari Massimo, ordinario presso l'Università degli studi di Milano;

componenti eletti:

prof. Marini Giovanni, ordinario presso l'Università degli studi di Brescia;

prof. Tomasello Francesco, ordinario presso l'Università degli studi di Messina;

prof. Villani Roberto Matteo, ordinario presso l'Università degli studi di Milano;

prof. Carteri Alessandro, ordinario presso l'Università degli studi di Padova.

Art. 2.

A norma di quanto previsto dall'art. 4 del bando della procedura di valutazione comparativa di cui all'art. 1 del presente decreto, i candidati dovranno inviare le pubblicazioni con apposito plico raccomandato, o consegnarle a mano, all'Università degli studi di Sassari - ufficio concorsi - piazza Università n. 21 - 07100 Sassari.

Art. 3.

La relativa spesa per indennità e compensi della commissione di cui all'art. 1 del presente decreto graverà sul bilancio di questa Università.

Sassari, 12 gennaio 2000

Il rettore: MAIDA

00E1168

Costituzione della commissione giudicatrice della valutazione comparativa per la copertura di un posto di professore universitario di prima fascia presso la facoltà di medicina e chirurgia per il settore E10X.

IL RETTORE

Vista la legge 9 maggio 1994, n. 168;

Vista la legge 3 luglio 1998, n. 210;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 19 ottobre 1998, n. 390;

Visto il decreto rettorale n. 89/C del 12 agosto 1999, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana* n. 73 del 14 settembre 1999 - 4ª serie speciale - con il quale è stata bandita, fra le altre, la procedura di valutazione comparativa per la copertura di un posto di professore universitario di ruolo di prima fascia presso la facoltà di medicina e chirurgia per il settore E10X biofisica;

Vista la delibera del consiglio della facoltà di medicina e chirurgia in data 19 ottobre 1999 con la quale è stato designato il membro interno;

Vista la nota con la quale il preside della facoltà di medicina e chirurgia comunica la sede presso la quale dovranno essere inviate le pubblicazioni;

Visti i risultati degli scrutini della votazione telematica in data 17 e 20 dicembre 1999;

Ritenuto opportuno procedere alla nomina della commissione giudicatrice;

Decreta:

Art. 1.

La commissione giudicatrice della valutazione comparativa per la copertura di un posto di professore universitario di ruolo di prima fascia presso la facoltà di medicina e chirurgia per il settore E10X biofisica, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana* n. 73 del 14 settembre 1999 - 4ª serie speciale - è così costituita:

membro designato: prof. Nicolini Claudio, ordinario presso l'Università degli studi di Genova;

componenti eletti:

prof. Rigo Adelio, ordinario presso l'Università degli studi di Padova;

prof. Volpe Pietro, ordinario presso l'Università degli studi di Roma «Tor Vergata»;

prof. Viglino Paolo, ordinario presso l'Università degli studi di Udine;

prof. Mita Damiano Gustato G., ordinario presso la II Università degli studi di Napoli.

Art. 2.

A norma di quanto previsto dall'art. 4 del bando della procedura di valutazione comparativa di cui all'art. 1 del presente decreto, i candidati dovranno inviare le pubblicazioni con apposito plico raccomandato, o consegnarle a mano, all'Università degli studi di Sassari - ufficio concorsi - piazza Università n. 21 - 07100 Sassari.

Art. 3.

La relativa spesa per indennità e compensi della Commissione di cui all'art. 1 del presente decreto graverà sul bilancio di questa Università.

Sassari, 12 gennaio 2000

Il rettore: MAIDA

00E1169

Costituzione della commissione giudicatrice della valutazione comparativa per la copertura di un posto di professore universitario di seconda fascia presso la facoltà di scienze matematiche, fisiche e naturali, per il settore G07B.

IL RETTORE

Vista la legge 9 maggio 1994, n. 168;

Vista la legge 3 luglio 1998, n. 210;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 19 ottobre 1998, n. 390;

Visto il decreto rettorale n. 90/C del 12 agosto 1999, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana - 4^a serie speciale - n. 73 del 14 settembre 1999 con il quale è stata bandita, fra le altre, la procedura di valutazione comparativa per la copertura di un posto di professore universitario di ruolo di seconda fascia presso la facoltà di scienze matematiche, fisiche e naturali, per il corso di scienze ambientali della sede Gemmata a Nuoro, per il settore G07B - Pedologia;

Vista la delibera del consiglio della facoltà di scienze matematiche, fisiche e naturali in data 29 ottobre 1999 con la quale è stato designato il membro interno;

Vista la nota in data 20 dicembre 1999 con la quale il preside della facoltà di scienze matematiche, fisiche e naturali comunica la sede presso la quale dovranno essere inviate le pubblicazioni;

Visti i risultati degli scrutini della votazione telematica in data 17 e 20 dicembre 1999;

Ritenuto opportuno procedere alla nomina della commissione giudicatrice;

Decreta:

Art. 1.

La commissione giudicatrice della valutazione comparativa per la copertura di un posto di professore universitario di ruolo di seconda fascia presso la facoltà di scienze matematiche, fisiche e naturali, per il corso di scienze ambientali della sede Gemmata a Nuoro, per il settore G07B Pedologia, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana - 4^a serie speciale - n. 73 del 14 settembre 1999, è così costituita:

membro designato: prof. Baldaccini Paolo - Ordinario presso l'Università degli studi di Sassari;

componenti eletti:

prof. Aru Angelo - Ordinario presso l'Università di Cagliari;

prof. Ferrari Giovanni - Ordinario presso l'Università di Firenze;

prof. Dazzi Carmelo - Ordinario presso l'Università di Palermo;

prof. Previtali Franco - Associato presso la Seconda Università di Milano.

Art. 2.

A norma di quanto previsto dall'art. 4 del bando della procedura di valutazione comparativa di cui all'art. 1 del presente decreto, i candidati dovranno inviare le pubblicazioni con apposito plico raccomandato, o consegnarle a mano, all'Università degli studi di Sassari, piazza Università n. 21 - 07100 Sassari - Facoltà di scienze matematiche, fisiche e naturali - Istituto di scienze geologico-mineralogiche - c/o Ufficio protocollo.

Art. 3.

La relativa spesa per indennità e compensi della commissione di cui all'art. 1 del presente decreto graverà sul bilancio di questa Università.

Sassari, 23 dicembre 1999

Il rettore: MAIDA

00E1170

Costituzione della commissione giudicatrice della valutazione comparativa per la copertura di un posto di professore universitario di seconda fascia presso la facoltà di scienze matematiche, fisiche e naturali, per il settore C02X.

IL RETTORE

Vista la legge 9 maggio 1994, n. 168;

Vista la legge 3 luglio 1998, n. 210;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 19 ottobre 1998, n. 390;

Visto il decreto rettorale n. 90/C del 12 agosto 1999, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana - 4^a serie speciale - n. 73 del 14 settembre 1999 con il quale è stata bandita, fra le altre, la procedura di valutazione comparativa per la copertura di un posto di professore universitario di ruolo di seconda fascia presso la facoltà di scienze matematiche, fisiche e naturali, per il corso di scienze ambientali della sede Gemmata a Nuoro, per il settore C02X - Chimica fisica;

Vista la delibera del consiglio della facoltà di scienze matematiche, fisiche e naturali in data 29 ottobre 1999 con la quale è stato designato il membro interno;

Vista la nota in data 20 dicembre 1999 con la quale il preside della facoltà di scienze matematiche, fisiche e naturali comunica la sede presso la quale dovranno essere inviate le pubblicazioni;

Visti i risultati degli scrutini della votazione telematica in data 17 e 20 dicembre 1999;

Ritenuto opportuno procedere alla nomina della commissione giudicatrice;

Decreta:

Art. 1.

La commissione giudicatrice della valutazione comparativa per la copertura di un posto di professore universitario di ruolo di seconda fascia presso la facoltà di scienze matematiche, fisiche e naturali, per il corso di scienze ambientali della sede Gemmata a Nuoro, per il settore C02X - Chimica fisica, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana - 4^a serie speciale - n. 73 del 14 settembre 1999, è così costituita:

membro designato - prof. Enzo Stefano - Ordinario presso l'Università degli studi di Sassari;

componenti eletti:

prof. Terenzi Mario - Ordinario presso l'Università della Calabria;

prof. Pitea Demetrio - Ordinario presso la Seconda Università di Milano;

prof. Lai Adolfo - Associato presso l'Università di Cagliari;

prof. Elia Vittorio - Associato presso l'Università di Napoli.

Art. 2.

A norma di quanto previsto dall'art. 4 del bando della procedura di valutazione comparativa di cui all'art. 1 del presente decreto, i candidati dovranno inviare le pubblicazioni con apposito plico raccomandato, o consegnarle a mano, all'Università degli studi di Sassari, piazza Università n. 21 - 07100 Sassari - Dipartimento di chimica - c/o Ufficio protocollo.

Art. 3.

La relativa spesa per indennità e compensi della commissione di cui all'art. 1 del presente decreto graverà sul bilancio di questa Università.

Sassari, 28 dicembre 1999

Il rettore: MAIDA

00E1171

Costituzione della commissione giudicatrice della valutazione comparativa per la copertura di un posto di professore universitario di seconda fascia presso la facoltà di medicina veterinaria per il settore V32B.

IL RETTORE

Vista la legge 9 maggio 1994, n. 168;

Vista la legge 3 luglio 1998, n. 210;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 19 ottobre 1998, n. 390;

Visto il decreto rettorale n. 90/C del 12 agosto 1999, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana - 4ª serie speciale - n. 73 del 14 settembre 1999 con il quale è stata bandita, fra le altre, la procedura di valutazione comparativa per la copertura di un posto di professore universitario di ruolo di seconda fascia presso la facoltà di medicina veterinaria per il settore V32B - Parassitologia e malattie parassitarie degli animali domestici;

Vista la delibera del consiglio della facoltà di medicina veterinaria in data 22 ottobre 1999 con la quale è stato designato il membro interno;

Vista la nota in data 7 gennaio 2000 con la quale il preside della facoltà di medicina veterinaria comunica la sede presso la quale dovranno essere inviate le pubblicazioni;

Visti i risultati degli scrutini della votazione telematica in data 17 e 20 dicembre 1999;

Ritenuto opportuno procedere alla nomina della commissione giudicatrice;

Decreta:

Art. 1.

La commissione giudicatrice della valutazione comparativa per la copertura di un posto di professore universitario di ruolo di seconda fascia presso la facoltà di medicina veterinaria per il settore V32B - Parassitologia e malattie parassitarie degli animali domestici, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana - 4ª serie speciale - n. 73 del 14 settembre 1999, è così costituita:

membro designato: prof. Restani Ruggero - Ordinario presso l'Università degli studi di Bologna;

componenti eletti:

prof. Canestri Trotti - Ordinario presso l'Università degli studi di Torino;

prof. Genchi Claudio - Ordinario presso l'Università degli studi di Milano;

prof. Cringoli Giuseppe - Associato presso l'Università degli studi di Napoli;

prof.ssa Tampieri Maria Paola - Associato presso l'Università degli studi di Bologna.

Art. 2.

A norma di quanto previsto dall'art. 4 del bando della procedura di valutazione comparativa di cui all'art. 1 del presente decreto, i candidati dovranno inviare le pubblicazioni con apposito plico raccomandato, o consegnarle a mano, all'Università degli studi di Sassari, piazza Università n. 21 - 07100 Sassari - Presidenza facoltà di medicina veterinaria - c/o Ufficio protocollo.

Art. 3.

La relativa spesa per indennità e compensi della commissione di cui all'art. 1 del presente decreto graverà sul bilancio di questa Università.

Sassari, 12 gennaio 2000

Il rettore: MAIDA

00E1172

Costituzione della commissione giudicatrice della valutazione comparativa per la copertura di un posto di professore universitario di seconda fascia presso la facoltà di medicina e chirurgia per il settore F22A.

IL RETTORE

Vista la legge 9 maggio 1994, n. 168;

Vista la legge 3 luglio 1998, n. 210;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 19 ottobre 1998, n. 390;

Visto il decreto rettorale n. 90/C del 12 agosto 1999, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana - 4ª serie speciale - n. 73 del 14 settembre 1999 con il quale è stata bandita, fra le altre, la procedura di valutazione comparativa per la copertura di un posto di professore universitario di ruolo di seconda fascia presso la facoltà di medicina e chirurgia per il settore F22A - Igiene generale ed applicata;

Vista la delibera del consiglio della facoltà di medicina e chirurgia in data 19 ottobre 1999 con la quale è stato designato il membro interno;

Vista la nota con la quale il preside della facoltà di medicina e chirurgia comunica la sede presso la quale dovranno essere inviate le pubblicazioni;

Visti i risultati degli scrutini della votazione telematica in data 17 e 20 dicembre 1999;

Ritenuto opportuno procedere alla nomina della commissione giudicatrice;

Decreta:

Art. 1.

La commissione giudicatrice della valutazione comparativa per la copertura di un posto di professore universitario di ruolo di seconda fascia presso la facoltà di medicina e chirurgia per il settore F22A - Igiene generale ed applicata, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana - 4ª serie speciale - n. 73 del 14 settembre 1999, è così costituita:

membro designato: prof.ssa Muresu Elena - Ordinario presso l'Università degli studi di Sassari;

componenti eletti:

prof.ssa Cocchieri Renata - Ordinario presso l'Università degli studi di Napoli;

prof. Barbuti Salvatore - Ordinario presso l'Università degli studi di Bari;

prof. Giorgi Alvaro - Associato presso l'Università degli studi di Pavia;

prof. Grillo Orazio Claudio - Associato presso l'Università degli studi di Messina.

Art. 2.

A norma di quanto previsto dall'art. 4 del bando della procedura di valutazione comparativa di cui all'art. 1 del presente decreto, i candidati dovranno inviare le pubblicazioni con apposito plico raccomandato, o consegnarle a mano, all'Università degli studi di Sassari, piazza Università n. 21 - 07100 Sassari - Istituto di igiene e medicina preventiva - c/o Ufficio protocollo.

Art. 3.

La relativa spesa per indennità e compensi della commissione di cui all'art. 1 del presente decreto graverà sul bilancio di questa Università.

Sassari, 12 gennaio 2000

Il rettore: MAIDA

00E1173

Costituzione della commissione giudicatrice della valutazione comparativa per la copertura di un posto di professore universitario di seconda fascia presso la facoltà di medicina e chirurgia per il settore F07A.

IL RETTORE

Vista la legge 9 maggio 1994, n. 168;

Vista la legge 3 luglio 1998, n. 210;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 19 ottobre 1998, n. 390;

Visto il decreto rettorale n. 90/C del 12 agosto 1999, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana - 4^a serie speciale - n. 73 del 14 settembre 1999 con il quale è stata bandita, fra le altre, la procedura di valutazione comparativa per la copertura di un posto di professore universitario di ruolo di seconda fascia presso la facoltà di medicina e chirurgia per il settore F07A - Medicina interna;

Vista la delibera del consiglio della facoltà di medicina e chirurgia in data 19 ottobre 1999 con la quale è stato designato il membro interno;

Vista la nota con la quale il preside della facoltà di medicina e chirurgia comunica la sede presso la quale dovranno essere inviate le pubblicazioni;

Visti i risultati degli scrutini della votazione telematica in data 17 e 20 dicembre 1999;

Ritenuto opportuno procedere alla nomina della commissione giudicatrice;

Decreta:

Art. 1.

La commissione giudicatrice della valutazione comparativa per la copertura di un posto di professore universitario di ruolo di seconda fascia presso la facoltà di medicina e chirurgia per il settore F07A - Medicina interna, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana - 4^a serie speciale - n. 73 del 14 settembre 1999, è così costituita:

membro designato: prof. Realdi Giuseppe - Ordinario presso l'Università degli studi di Sassari;

componenti eletti:

prof. Ambrosioni Ettore - Ordinario presso l'Università degli studi di Bologna;

prof. Venco Achille - Ordinario presso l'Università degli studi Insubria di Varese;

prof. Ricevuti Giovanni - Associato presso l'Università degli studi di Pavia;

prof. Demelia Luigi - Associato presso l'Università degli studi di Cagliari.

Art. 2.

A norma di quanto previsto dall'art. 4 del bando della procedura di valutazione comparativa di cui all'art. 1 del presente decreto, i candidati dovranno inviare le pubblicazioni con apposito plico raccomandato, o consegnarle a mano, all'Università degli studi di Sassari, piazza Università n. 21 - 07100 Sassari - Istituto di clinica medica - c/o Ufficio protocollo.

Art. 3.

La relativa spesa per indennità e compensi della commissione di cui all'art. 1 del presente decreto graverà sul bilancio di questa Università.

Sassari, 12 gennaio 2000

Il rettore: MAIDA

00E1174

Costituzione della commissione giudicatrice della valutazione comparativa per la copertura di un posto di professore universitario di seconda fascia presso la facoltà di medicina e chirurgia per il settore F08C.

IL RETTORE

Vista la legge 9 maggio 1994, n. 168;

Vista la legge 3 luglio 1998, n. 210;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 19 ottobre 1998, n. 390;

Visto il decreto rettorale n. 90/C del 12 agosto 1999, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana - 4^a serie speciale - n. 73 del 14 settembre 1999 con il quale è stata bandita, fra le altre, la procedura di valutazione comparativa per la copertura di un posto di professore universitario di ruolo di seconda fascia presso la facoltà di medicina e chirurgia per il settore F08C - Chirurgia pediatrica infantile;

Vista la delibera del consiglio della facoltà di medicina e chirurgia in data 19 ottobre 1999 con la quale è stato designato il membro interno;

Vista la nota con la quale il preside della facoltà di medicina e chirurgia comunica la sede presso la quale dovranno essere inviate le pubblicazioni;

Visti i risultati degli scrutini della votazione telematica in data 17 e 20 dicembre 1999;

Ritenuto opportuno procedere alla nomina della commissione giudicatrice;

Decreta:

Art. 1.

La commissione giudicatrice della valutazione comparativa per la copertura di un posto di professore universitario di ruolo di seconda fascia presso la facoltà di medicina e chirurgia per il settore F08C - Chirurgia pediatrica infantile, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana - 4^a serie speciale - n. 73 del 14 settembre 1999, è così costituita:

membro designato: prof. Di Benedetto Aurelio - Ordinario presso l'Università degli studi di Catania;

componenti eletti:

prof. Gentile Carmelo - Ordinario presso l'Università degli studi di Messina;

prof. Amici Giuseppe - Ordinario presso l'Università degli studi di Ancona;

prof. Perrino Giampiero - Associato presso l'Università degli studi di Padova;

prof. Li Voti Giuseppe - Associato presso l'Università degli studi di Palermo.

Art. 2.

A norma di quanto previsto dall'art. 4 del bando della procedura di valutazione comparativa di cui all'art. 1 del presente decreto, i candidati dovranno inviare le pubblicazioni con apposito plico raccomandato, o consegnarle a mano, all'Università degli studi di Sassari - Ufficio concorsi, piazza Università n. 21 - 07100 Sassari - c/o Ufficio protocollo.

Art. 3.

La relativa spesa per indennità e compensi della commissione di cui all'art. 1 del presente decreto graverà sul bilancio di questa Università.

Sassari, 12 gennaio 2000

Il rettore: MAIDA

00E1175

Costituzione della commissione giudicatrice della valutazione comparativa per la copertura di un posto di professore universitario di seconda fascia presso la facoltà di lingue e letterature straniere per il settore L20A.

IL RETTORE

Vista la legge 9 maggio 1994, n. 168;

Vista la legge 3 luglio 1998, n. 210;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 19 ottobre 1998, n. 390;

Visto il decreto rettorale n. 90/C del 12 agosto 1999, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana - 4ª serie speciale - n. 73 del 14 settembre 1999 con il quale è stata bandita, fra le altre, la procedura di valutazione comparativa per la copertura di un posto di professore universitario di ruolo di seconda fascia presso la facoltà di lingue e letterature straniere per il settore L20A - Filologia germanica;

Vista la delibera del consiglio della facoltà di lingue e letterature straniere in data 19 ottobre 1999 con la quale è stato designato il membro interno;

Vista la nota in data 7 gennaio 2000 con la quale il preside della facoltà di lingue e letterature straniere comunica la sede presso la quale dovranno essere inviate le pubblicazioni;

Visti i risultati degli scrutini della votazione telematica in data 17 e 20 dicembre 1999;

Ritenuto opportuno procedere alla nomina della commissione giudicatrice;

Decreta:

Art. 1.

La commissione giudicatrice della valutazione comparativa per la copertura di un posto di professore universitario di ruolo di seconda fascia presso la facoltà di lingue e letterature straniere per il settore L20A - Filologia germanica, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana - 4ª serie speciale - n. 73 del 14 settembre 1999, è così costituita:

membro designato: prof.ssa Lendinara Patrizia - Ordinario presso l'Università degli studi di Palermo;

componenti eletti:

prof. Raschella Fabrizio Domenico - Ordinario presso l'Università degli studi di Siena;

prof.ssa Paroli Teresa - Ordinario presso l'Università degli studi «La Sapienza» di Roma;

prof.ssa Grimaldi Maria - Associato presso l'Università degli studi di Salerno;

prof. Negro Pier Giorgio - Associato presso l'Università degli studi di Parma.

Art. 2.

A norma di quanto previsto dall'art. 4 del bando della procedura di valutazione comparativa di cui all'art. 1 del presente decreto, i candidati dovranno inviare le pubblicazioni con apposito plico raccomandato, o consegnarle a mano, all'Università degli studi di Sassari - Ufficio concorsi, piazza Università n. 21 - 07100 Sassari - c/o Ufficio protocollo.

Art. 3.

La relativa spesa per indennità e compensi della commissione di cui all'art. 1 del presente decreto graverà sul bilancio di questa Università.

Sassari, 12 gennaio 2000

Il rettore: MAIDA

00E1176

Costituzione della commissione giudicatrice della valutazione comparativa per la copertura di un posto di professore universitario di seconda fascia presso la facoltà di medicina veterinaria per il settore V33B.

IL RETTORE

Vista la legge 9 maggio 1994, n. 168;

Vista la legge 3 luglio 1998, n. 210;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 19 ottobre 1998, n. 390;

Visto il decreto rettorale n. 90/C del 12 agosto 1999, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana - 4ª serie speciale - n. 73 del 14 settembre 1999 con il quale è stata bandita, fra le altre, la procedura di valutazione comparativa per la copertura di un posto di professore universitario di ruolo di seconda fascia presso la facoltà di medicina veterinaria per il settore V33B - Clinica medica veterinaria;

Vista la delibera del consiglio della facoltà di medicina veterinaria in data 22 ottobre 1999 con la quale è stato designato il membro interno;

Vista la nota con la quale il preside della facoltà di medicina veterinaria in data 10 gennaio 2000 comunica la sede presso la quale dovranno essere inviate le pubblicazioni;

Visti i risultati degli scrutini della votazione telematica in data 17 e 20 dicembre 1999;

Vista la nota in data 27 gennaio 2000 con la quale la prof.ssa Faravelli Grazia ha comunicato la propria indisponibilità a far parte della commissione per la procedura di cui trattasi;

Considerato che le motivazioni addotte dalla prof.ssa Faravelli Grazia sono state ritenute valide e pertanto accolte;

Considerato che nell'ambito dei risultati delle votazioni risultava nominabile la prof.ssa Guglielmino Roberta - Associato presso l'Università degli studi di Torino;

Vista la nota in data 3 febbraio 2000 con la quale la prof.ssa Guglielmino Roberta comunica la propria disponibilità;

Ritenuto opportuno procedere alla nomina della commissione giudicatrice;

Decreta:

Art. 1.

La commissione giudicatrice della valutazione comparativa per la copertura di un posto di professore universitario di ruolo di seconda fascia presso la facoltà di medicina veterinaria per il settore V33B - Clinica medica veterinaria, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana - 4ª serie speciale - n. 73 del 14 settembre 1999, è così costituita:

membro designato: prof. Pintori Gianpaolo - Ordinario presso l'Università degli studi di Sassari;

componenti eletti:

prof. Ranucci Salvatore - Ordinario presso l'Università degli studi di Perugia;

prof. Peracchino Angelo - Ordinario presso l'Università degli studi di Napoli;

prof. Cipone Mario - Associato presso l'Università degli studi di Bologna;

prof.ssa Guglielmino Roberta - Associato presso l'Università degli studi di Torino.

Art. 2.

A norma di quanto previsto dall'art. 4 del bando della procedura di valutazione comparativa di cui all'art. 1 del presente decreto, i candidati dovranno inviare le pubblicazioni con apposito plico raccomandato, o consegnarle a mano, all'Università degli studi di Sassari, piazza Università n. 21 - 07100 Sassari - Istituto di patologia speciale e clinica medica veterinaria - c/o Ufficio protocollo.

Art. 3.

La relativa spesa per indennità e compensi della commissione di cui all'art. 1 del presente decreto graverà sul bilancio di questa Università.

Sassari, 3 febbraio 2000

Il rettore: MAIDA

00E1177

Costituzione della commissione giudicatrice della valutazione comparativa per la copertura di un posto di ricercatore universitario presso la facoltà di giurisprudenza per il settore N16X.

IL RETTORE

Vista la legge 9 maggio 1994, n. 168;

Vista la legge 3 luglio 1998, n. 210;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 19 ottobre 1998, n. 390;

Visto il decreto rettorale n. 88/C del 12 agosto 1999, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana - 4^a serie speciale - n. 73 del 14 settembre 1999 con il quale è stata bandita, fra le altre, la procedura di valutazione comparativa per la copertura di un posto di ricercatore universitario presso la facoltà di giurisprudenza per il settore N16X - Diritto processuale penale;

Visto il decreto rettorale n. 97/C del 16 settembre 1999, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana - 4^a serie speciale - n. 78 del 1^o ottobre 1999 con il quale si è provveduto alla rettifica del decreto rettorale n. 88/C del 12 agosto 1999;

Vista la delibera del consiglio della facoltà di giurisprudenza in data 4 novembre 1999 con la quale è stato designato il membro interno;

Vista la nota del 14 dicembre 1999 con la quale il preside della facoltà di giurisprudenza comunica la sede presso la quale dovranno essere inviate le pubblicazioni;

Visti i risultati degli scrutini della votazione telematica in data 17 e 20 dicembre 1999;

Ritenuto opportuno procedere alla nomina della commissione giudicatrice;

Decreta:

Art. 1.

La commissione giudicatrice della valutazione comparativa per la copertura di un posto di ricercatore universitario presso la facoltà di giurisprudenza per il settore N16X - Diritto processuale penale, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana - 4^a serie speciale - n. 73 del 14 settembre 1999, è così costituita:

membro designato: prof. Kostoris Roberto - Ordinario presso l'Università degli studi di Sassari;

componenti eletti:

prof. Gualtieri Piero - Associato presso l'Università di Urbino;

dott. Garuti Giulio - Ricercatore presso l'Università di Modena.

Art. 2.

A norma di quanto previsto dall'art. 4 del bando della procedura di valutazione comparativa di cui all'art. 1 del presente decreto, i candidati dovranno inviare le pubblicazioni con apposito plico raccomandato, o consegnarle a mano, all'Università degli studi di Sassari, piazza Università n. 21 - 07100 Sassari - Facoltà di giurisprudenza - Palazzo Zirolia, piano primo - c/o Ufficio protocollo.

Art. 3.

La relativa spesa per indennità e compensi della commissione di cui all'art. 1 del presente decreto graverà sul bilancio di questa Università.

Sassari, 23 dicembre 1999

Il rettore: MAIDA

00E1178

Costituzione della commissione giudicatrice della valutazione comparativa per la copertura di un posto di ricercatore universitario presso la facoltà di scienze matematiche, fisiche e naturali per il settore B01B.

IL RETTORE

Vista la legge 9 maggio 1994, n. 168;

Vista la legge 3 luglio 1998, n. 210;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 19 ottobre 1998, n. 390;

Visto il decreto rettorale n. 88/C del 12 agosto 1999, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana - 4^a serie speciale - n. 73 del 14 settembre 1999 con il quale è stata bandita, fra le altre, la procedura di valutazione comparativa per la copertura di un posto di ricercatore universitario presso la facoltà di scienze matematiche, fisiche e naturali per il settore B01B - Fisica;

Visto il decreto rettorale n. 97/C del 16 settembre 1999, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana - 4^a serie speciale - n. 78 del 1^o ottobre 1999 con il quale si è provveduto alla rettifica del decreto rettorale n. 88/C del 12 agosto 1999;

Vista la delibera del consiglio della facoltà di scienze matematiche, fisiche e naturali in data 29 ottobre 1999 con la quale è stato designato il membro interno;

Vista la nota del 20 dicembre 1999 con la quale il preside della facoltà di scienze matematiche, fisiche e naturali comunica la sede presso la quale dovranno essere inviate le pubblicazioni;

Visti i risultati degli scrutini della votazione telematica in data 17 e 20 dicembre 1999;

Ritenuto opportuno procedere alla nomina della commissione giudicatrice;

Decreta:

Art. 1.

La commissione giudicatrice della valutazione comparativa per la copertura di un posto di ricercatore universitario presso la facoltà di scienze matematiche, fisiche e naturali per il settore B01B - Fisica, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana - 4^a serie speciale - n. 73 del 14 settembre 1999, è così costituita:

membro designato: prof. Amendolia Salvator Roberto - Ordinario presso l'Università degli studi di Sassari;

componenti eletti:

prof. Giammanco Francesco - Associato presso l'Università degli studi di Pisa;

dott. Randaccio Paolo - Ricercatore presso l'Università degli studi di Cagliari.

Art. 2.

A norma di quanto previsto dall'art. 4 del bando della procedura di valutazione comparativa di cui all'art. 1 del presente decreto, i candidati dovranno inviare le pubblicazioni con apposito plico raccomandato, o consegnarle a mano, all'Università degli studi di Sassari, piazza Università n. 21 - 07100 Sassari - Facoltà di scienze matematiche, fisiche e naturali - Istituto di matematica e fisica - c/o Ufficio protocollo.

Art. 3.

La relativa spesa per indennità e compensi della commissione di cui all'art. 1 del presente decreto graverà sul bilancio di questa Università.

Sassari, 28 dicembre 1999

Il rettore: MAIDA

00E1179

Costituzione della commissione giudicatrice della valutazione comparativa per la copertura di un posto di ricercatore universitario presso la facoltà di lettere e filosofia per il settore M05X.

IL RETTORE

Vista la legge 9 maggio 1994, n. 168;

Vista la legge 3 luglio 1998, n. 210;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 19 ottobre 1998, n. 390;

Visto il decreto rettorale n. 91/C del 12 agosto 1999, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana - 4^a serie speciale - n. 73 del 14 settembre 1999 con il quale è stata bandita, fra le altre, la procedura di valutazione comparativa per la copertura di un posto di ricercatore universitario presso la facoltà di lettere e filosofia per il settore M05X - Discipline demotnoantropologiche;

Vista la delibera del consiglio della facoltà di lettere e filosofia in data 21 ottobre 1999 con la quale è stato designato il membro interno;

Vista la nota in data 12 gennaio 2000 con la quale il preside della facoltà di lettere e filosofia comunica la sede presso la quale dovranno essere inviate le pubblicazioni;

Visti i risultati degli scrutini della votazione telematica in data 17 e 20 dicembre 1999;

Ritenuto opportuno procedere alla nomina della commissione giudicatrice;

Decreta:

Art. 1.

La commissione giudicatrice della valutazione comparativa per la copertura di un posto di ricercatore universitario presso la facoltà di lettere e filosofia per il settore M05X - Discipline demotnoantropologiche, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana - 4^a serie speciale - n. 73 del 14 settembre 1999, è così costituita:

membro designato: prof. Seppilli Tullio - Ordinario presso l'Università degli studi di Perugia;

componenti eletti:

prof.ssa Salvioni Giovanna - Associato presso l'Università Cattolica di Milano;

dott. Dore Giovanni - Ricercatore presso l'Università degli studi di Venezia.

Art. 2.

A norma di quanto previsto dall'art. 4 del bando della procedura di valutazione comparativa di cui all'art. 1 del presente decreto, i candidati dovranno inviare le pubblicazioni con apposito plico raccomandato, o consegnarle a mano, all'Università degli studi di Sassari - Ufficio concorsi, piazza Università n. 21 - 07100 Sassari - c/o Ufficio protocollo.

Art. 3.

La relativa spesa per indennità e compensi della commissione di cui all'art. 1 del presente decreto graverà sul bilancio di questa Università.

Sassari, 12 gennaio 2000

Il rettore: MAIDA

00E1180

Costituzione della commissione giudicatrice della valutazione comparativa per la copertura di un posto di ricercatore universitario presso la facoltà di medicina veterinaria per il settore V32A.

IL RETTORE

Vista la legge 9 maggio 1994, n. 168;

Vista la legge 3 luglio 1998, n. 210;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 19 ottobre 1998, n. 390;

Visto il decreto rettorale n. 88/C del 12 agosto 1999, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana - 4^a serie speciale - n. 73 del 14 settembre 1999 con il quale è stata bandita, fra le altre, la procedura di valutazione comparativa per la copertura di un posto di ricercatore universitario presso la facoltà di medicina veterinaria per il settore V32A - Malattie infettive degli animali domestici;

Visto il decreto rettorale n. 97/C del 16 settembre 1999, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana - 4^a serie speciale - n. 78 del 1° ottobre 1999 con il quale si è provveduto alla rettifica del decreto rettorale n. 88/C del 12 agosto 1999;

Vista la delibera del consiglio della facoltà di medicina veterinaria in data 29 ottobre 1999 con la quale è stato designato il membro interno;

Vista la nota in data 7 gennaio 2000 con la quale il preside della facoltà di medicina veterinaria comunica la sede presso la quale dovranno essere inviate le pubblicazioni;

Visti i risultati degli scrutini della votazione telematica in data 17 e 20 dicembre 1999;

Ritenuto opportuno procedere alla nomina della commissione giudicatrice;

Decreta:

Art. 1.

La commissione giudicatrice della valutazione comparativa per la copertura di un posto di ricercatore universitario presso la facoltà di medicina veterinaria per il settore V32A - Malattie infettive degli animali domestici, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana - 4^a serie speciale - n. 73 del 14 settembre 1999, è così costituita:

membro designato: prof. Tolari Francesco - Ordinario presso l'Università degli studi di Pisa;

componenti eletti:

prof. Sala Vittorio - Associato presso l'Università degli studi di Milano;

dott.ssa Nebbia Patrizia - Ricercatore presso l'Università degli studi di Torino.

Art. 2.

A norma di quanto previsto dall'art. 4 del bando della procedura di valutazione comparativa di cui all'art. 1 del presente decreto, i candidati dovranno inviare le pubblicazioni con apposito plico raccomandato, o consegnarle a mano, all'Università degli studi di Sassari, piazza Università n. 21 - 07100 Sassari - Presidenza facoltà di medicina veterinaria - c/o Ufficio protocollo.

Art. 3.

La relativa spesa per indennità e compensi della commissione di cui all'art. 1 del presente decreto graverà sul bilancio di questa Università.

Sassari, 12 gennaio 2000

Il rettore: MAIDA

00E1181

Costituzione della commissione giudicatrice della valutazione comparativa per la copertura di un posto di ricercatore universitario presso la facoltà di medicina veterinaria per il settore V34A.

IL RETTORE

Vista la legge 9 maggio 1994, n. 168;

Vista la legge 3 luglio 1998, n. 210;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 19 ottobre 1998, n. 390;

Visto il decreto rettorale n. 88/C del 12 agosto 1999, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana - 4^a serie speciale - n. 73 del 14 settembre 1999 con il quale è stata bandita, fra le altre, la procedura di valutazione comparativa per la copertura di un posto di ricercatore universitario presso la facoltà di medicina veterinaria per il settore V34A - Clinica chirurgica veterinaria;

Visto il decreto rettorale n. 97/C del 16 settembre 1999, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana - 4^a serie speciale - n. 78 del 1^o ottobre 1999 con il quale si è provveduto alla rettifica del decreto rettorale n. 88/C del 12 agosto 1999;

Vista la delibera del consiglio della facoltà di medicina veterinaria in data 22 ottobre 1999 con la quale è stato designato il membro interno;

Vista la nota in data 7 gennaio 2000 con la quale il preside della facoltà di medicina veterinaria comunica la sede presso la quale dovranno essere inviate le pubblicazioni;

Visti i risultati degli scrutini della votazione telematica in data 17 e 20 dicembre 1999;

Ritenuto opportuno procedere alla nomina della commissione giudicatrice;

Decreta:

Art. 1.

La commissione giudicatrice della valutazione comparativa per la copertura di un posto di ricercatore universitario presso la facoltà di medicina veterinaria per il settore V34A - Clinica chirurgica veterinaria, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana - 4^a serie speciale - n. 73 del 14 settembre 1999, è così costituita:

membro designato: prof. Muzzetto Paolo - Ordinario presso l'Università degli studi di Sassari;

componenti eletti:

prof. Busetto Roberto - Associato presso l'Università degli studi di Padova;

dott. Musicò Marcello - Ricercatore presso l'Università degli studi di Messina.

Art. 2.

A norma di quanto previsto dall'art. 4 del bando della procedura di valutazione comparativa di cui all'art. 1 del presente decreto, i candidati dovranno inviare le pubblicazioni con apposito plico raccomandato, o consegnarle a mano, all'Università degli studi di Sassari, piazza Università n. 21 - 07100 Sassari - Facoltà di medicina veterinaria - Istituto di patologia generale, anatomia patologica e clinica osteotrico-chirurgica veterinaria - c/o Ufficio protocollo.

Art. 3.

La relativa spesa per indennità e compensi della commissione di cui all'art. 1 del presente decreto graverà sul bilancio di questa Università.

Sassari, 12 gennaio 2000

Il rettore: MAIDA

00E1182

Costituzione della commissione giudicatrice della valutazione comparativa per la copertura di un posto di ricercatore universitario presso la facoltà di lettere e filosofia per il settore M09W.

IL RETTORE

Vista la legge 9 maggio 1994, n. 168;

Vista la legge 3 luglio 1998, n. 210;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 19 ottobre 1998, n. 390;

Visto il decreto rettorale n. 91/C del 12 agosto 1999, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana - 4^a serie speciale - n. 73 del 14 settembre 1999 con il quale è stata bandita, fra le altre, la procedura di valutazione comparativa per la copertura di un posto di ricercatore universitario presso la facoltà di lettere e filosofia per il settore M09W - Didattica e pedagogia speciale;

Vista la delibera del consiglio della facoltà di lettere e filosofia in data 21 ottobre 1999 con la quale è stato designato il membro interno;

Vista la nota in data 12 gennaio 2000 con la quale il preside della facoltà di lettere e filosofia comunica la sede presso la quale dovranno essere inviate le pubblicazioni;

Visti i risultati degli scrutini della votazione telematica in data 17 e 20 dicembre 1999;

Ritenuto opportuno procedere alla nomina della commissione giudicatrice;

Decreta:

Art. 1.

La commissione giudicatrice della valutazione comparativa per la copertura di un posto di ricercatore universitario presso la facoltà di lettere e filosofia per il settore M09W - Didattica e pedagogia speciale, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana - 4^a serie speciale - n. 73 del 14 settembre 1999, è così costituita:

membro designato: prof. Scurati Cesare - Ordinario presso l'Università Cattolica di Milano;

componenti eletti:

prof. Cappellari Giampaolo - Associato presso l'Università degli studi di Trieste;

dott. Agosti Alberto - Ricercatore presso l'Università degli studi di Verona.

Art. 2.

A norma di quanto previsto dall'art. 4 del bando della procedura di valutazione comparativa di cui all'art. 1 del presente decreto, i candidati dovranno inviare le pubblicazioni con apposito plico raccomandato, o consegnarle a mano, all'Università degli studi di Sassari - Ufficio concorsi, piazza Università n. 21 - 07100 Sassari - c/o Ufficio protocollo.

Art. 3.

La relativa spesa per indennità e compensi della commissione di cui all'art. 1 del presente decreto graverà sul bilancio di questa Università.

Sassari, 12 gennaio 2000

Il rettore: MAIDA

00E1183

Costituzione della commissione giudicatrice della valutazione comparativa per la copertura di un posto di ricercatore universitario presso la facoltà di lettere e filosofia per il settore M06B.

IL RETTORE

Vista la legge 9 maggio 1994, n. 168;

Vista la legge 3 luglio 1998, n. 210;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 19 ottobre 1998, n. 390;

Visto il decreto rettorale n. 91/C del 12 agosto 1999, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana - 4ª serie speciale - n. 73 del 14 settembre 1999 con il quale è stata bandita, fra le altre, la procedura di valutazione comparativa per la copertura di un posto di ricercatore universitario presso la facoltà di lettere e filosofia per il settore M06B - Geografia economico-politica;

Vista la delibera del consiglio della facoltà di lettere e filosofia in data 21 ottobre 1999 con la quale è stato designato il membro interno;

Vista la nota in data 12 gennaio 2000 con la quale il preside della facoltà di lettere e filosofia comunica la sede presso la quale dovranno essere inviate le pubblicazioni;

Visti i risultati degli scrutini della votazione telematica in data 17 e 20 dicembre 1999;

Ritenuto opportuno procedere alla nomina della commissione giudicatrice;

Decreta:

Art. 1.

La commissione giudicatrice della valutazione comparativa per la copertura di un posto di ricercatore universitario presso la facoltà di lettere e filosofia per il settore M06B - Geografia economico-politica, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana - 4ª serie speciale - n. 73 del 14 settembre 1999, è così costituita:

membro designato: prof. Brandis Pasquale - Ordinario presso l'Università degli studi di Sassari;

componenti eletti:

prof. Bellati Giovanni Battista - Associato presso l'Università di Genova;

dott.ssa Pampaloni Carla - Ricercatore presso l'Università di Genova.

Art. 2.

A norma di quanto previsto dall'art. 4 del bando della procedura di valutazione comparativa di cui all'art. 1 del presente decreto, i candidati dovranno inviare le pubblicazioni con apposito plico raccomandato, o consegnarle a mano, all'Università degli studi di Sassari - Ufficio concorsi, piazza Università n. 21 - 07100 Sassari - c/o Ufficio protocollo.

Art. 3.

La relativa spesa per indennità e compensi della commissione di cui all'art. 1 del presente decreto graverà sul bilancio di questa Università.

Sassari, 12 gennaio 2000

Il rettore: MAIDA

00E1184

Costituzione della commissione giudicatrice della valutazione comparativa per la copertura di un posto di ricercatore universitario presso la facoltà di medicina e chirurgia per il settore F13B.

IL RETTORE

Vista la legge 9 maggio 1994, n. 168;

Vista la legge 3 luglio 1998, n. 210;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 19 ottobre 1998, n. 390;

Visto il decreto rettorale n. 88/C del 12 agosto 1999, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana - 4ª serie speciale - n. 73 del 14 settembre 1999 con il quale è stata bandita, fra le altre, la procedura di valutazione comparativa per la copertura di un posto di ricercatore universitario presso la facoltà di medicina e chirurgia per il settore F13B - Malattie odontostomatologiche;

Visto il decreto rettorale n. 97/C del 16 settembre 1999, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana - 4ª serie speciale - n. 78 del 1º ottobre 1999 con il quale si è provveduto alla rettifica del decreto rettorale n. 88/C del 12 agosto 1999;

Vista la delibera del consiglio della facoltà di medicina e chirurgia in data 19 ottobre 1999 con la quale è stato designato il membro interno;

Vista la nota con la quale il preside della facoltà di medicina e chirurgia comunica la sede presso la quale dovranno essere inviate le pubblicazioni;

Visti i risultati degli scrutini della votazione telematica in data 17 e 20 dicembre 1999;

Ritenuto opportuno procedere alla nomina della commissione giudicatrice;

Decreta:

Art. 1.

La commissione giudicatrice della valutazione comparativa per la copertura di un posto di ricercatore universitario presso la facoltà di medicina e chirurgia per il settore F13B - Malattie odontostomatologiche, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana - 4ª serie speciale - n. 73 del 14 settembre 1999, è così costituita:

membro designato: prof. Baldoni Edoardo - Associato presso l'Università degli studi di Sassari;

componenti eletti:

prof. Puddu Giovanni - Ordinario presso l'Università degli studi di Cagliari;

dott. Paolantonio Michele - Ricercatore presso l'Università degli studi di Chieti.

Art. 2.

A norma di quanto previsto dall'art. 4 del bando della procedura di valutazione comparativa di cui all'art. 1 del presente decreto, i candidati dovranno inviare le pubblicazioni con apposito plico raccomandato, o consegnarle a mano, all'Università degli studi di Sassari, piazza Università n. 21 - 07100 Sassari - Clinica odontoiatrica - c/o Ufficio protocollo.

Art. 3.

La relativa spesa per indennità e compensi della commissione di cui all'art. 1 del presente decreto graverà sul bilancio di questa Università.

Sassari, 12 gennaio 2000

Il rettore: MAIDA

00E1185

Costituzione della commissione giudicatrice della valutazione comparativa per la copertura di un posto di ricercatore universitario presso la facoltà di medicina e chirurgia per il settore F07E.

IL RETTORE

Vista la legge 9 maggio 1994, n. 168;

Vista la legge 3 luglio 1998, n. 210;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 19 ottobre 1998, n. 390;

Visto il decreto rettorale n. 88/C del 12 agosto 1999, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana - 4^a serie speciale - n. 73 del 14 settembre 1999 con il quale è stata bandita, fra le altre, la procedura di valutazione comparativa per la copertura di un posto di ricercatore universitario presso la facoltà di medicina e chirurgia per il settore F07E - Endocrinologia;

Visto il decreto rettorale n. 97/C del 16 settembre 1999, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana - 4^a serie speciale - n. 78 del 1^o ottobre 1999 con il quale si è provveduto alla rettifica del decreto rettorale n. 88/C del 12 agosto 1999;

Vista la delibera del consiglio della facoltà di medicina e chirurgia in data 19 ottobre 1999 con la quale è stato designato il membro interno;

Vista la nota con la quale il preside della facoltà di medicina e chirurgia comunica la sede presso la quale dovranno essere inviate le pubblicazioni;

Visti i risultati degli scrutini della votazione telematica in data 17 e 20 dicembre 1999;

Ritenuto opportuno procedere alla nomina della commissione giudicatrice;

Decreta:

Art. 1.

La commissione giudicatrice della valutazione comparativa per la copertura di un posto di ricercatore universitario presso la facoltà di medicina e chirurgia per il settore F07E - Endocrinologia, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana - 4^a serie speciale - n. 73 del 14 settembre 1999, è così costituita:

membro designato: prof. Maioli Mario - Associato presso l'Università degli studi di Sassari;

componenti eletti:

prof. Martino Enio - Ordinario presso l'Università degli studi di Pisa;

dott. Loviselli Andrea - Ricercatore presso l'Università degli studi di Cagliari.

Art. 2.

A norma di quanto previsto dall'art. 4 del bando della procedura di valutazione comparativa di cui all'art. 1 del presente decreto, i candidati dovranno inviare le pubblicazioni con apposito plico raccomandato, o consegnarle a mano, all'Università degli studi di Sassari, piazza Università n. 21 - 07100 Sassari - Clinica medica generale - c/o Ufficio protocollo.

Art. 3.

La relativa spesa per indennità e compensi della commissione di cui all'art. 1 del presente decreto graverà sul bilancio di questa Università.

Sassari, 12 gennaio 2000

Il rettore: MAIDA

00E1186

Costituzione della commissione giudicatrice della valutazione comparativa per la copertura di un posto di ricercatore universitario presso la facoltà di medicina e chirurgia per il settore F04A.

IL RETTORE

Vista la legge 9 maggio 1994, n. 168;

Vista la legge 3 luglio 1998, n. 210;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 19 ottobre 1998, n. 390;

Visto il decreto rettorale n. 88/C del 12 agosto 1999, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana - 4^a serie speciale - n. 73 del 14 settembre 1999 con il quale è stata bandita, fra le altre, la procedura di valutazione comparativa per la copertura di un posto di ricercatore universitario presso la facoltà di medicina e chirurgia per il settore F04A - Patologia generale;

Visto il decreto rettorale n. 97/C del 16 settembre 1999, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana - 4^a serie speciale n. 78 del 1^o ottobre 1999 con il quale si è provveduto alla rettifica del decreto rettorale n. 88/C del 12 agosto 1999;

Vista la delibera del consiglio della facoltà di medicina e chirurgia, in data 19 ottobre 1999 con la quale è stato designato il membro interno;

Vista la nota con la quale il preside della facoltà di medicina e chirurgia comunica la sede presso la quale dovranno essere inviate le pubblicazioni;

Visti i risultati degli scrutini della votazione telematica in data 17 e 20 dicembre 1999;

Ritenuto opportuno procedere alla nomina della commissione giudicatrice;

Decreta:

Art. 1.

La commissione giudicatrice della valutazione comparativa per la copertura di un posto di ricercatore universitario presso la facoltà di medicina e chirurgia per il settore F04A - Patologia generale, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana - 4^a serie speciale - n. 73 del 14 settembre 1999, è così costituita:

membro designato: prof. Feo Francesco - Ordinario presso l'Università degli studi di Sassari;

componenti eletti:

prof.ssa Dore Maria - Associato presso l'Università degli studi di Cagliari;

dott.ssa Maellaro Emilia - Ricercatore presso l'Università degli studi di Siena.

Art. 2.

A norma di quanto previsto dall'art. 4 del bando della procedura di valutazione comparativa di cui all'art. 1 del presente decreto, i candidati dovranno inviare le pubblicazioni con apposito plico raccomandato, o consegnarle a mano, all'Università degli studi di Sassari, piazza Università n. 21 - 07100 Sassari - Istituto di patologia generale - c/o Ufficio protocollo.

Art. 3.

La relativa spesa per indennità e compensi della commissione di cui all'art. 1 del presente decreto graverà sul bilancio di questa Università.

Sassari, 12 gennaio 2000

Il rettore: MAIDA

00E1187

Costituzione della commissione giudicatrice della valutazione comparativa per la copertura di un posto di ricercatore universitario presso la facoltà di medicina e chirurgia per il settore F14X.

IL RETTORE

Vista la legge 9 maggio 1994, n. 168;

Vista la legge 3 luglio 1998, n. 210;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 19 ottobre 1998, n. 390;

Visto il decreto rettorale n. 88/C del 12 agosto 1999, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana - 4ª serie speciale - n. 73 del 14 settembre 1999, con il quale è stata bandita, fra le altre, la procedura di valutazione comparativa per la copertura di un posto di ricercatore universitario presso la facoltà di medicina e chirurgia per il settore F14X - Malattie apparato visivo;

Visto il decreto rettorale n. 97/C del 16 settembre 1999, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana - 4ª serie speciale - n. 78 del 1º ottobre 1999 con il quale si è provveduto alla rettifica del decreto rettorale n. 88/C del 12 agosto 1999;

Vista la delibera del consiglio della facoltà di medicina e chirurgia in data 19 ottobre 1999 con la quale è stato designato il membro interno;

Vista la nota con la quale il preside della facoltà di medicina e chirurgia comunica la sede presso la quale dovranno essere inviate le pubblicazioni;

Visti i risultati degli scrutini della votazione telematica in data 17 e 20 dicembre 1999;

Ritenuto opportuno procedere alla nomina della commissione giudicatrice;

Decreta:

Art. 1.

La commissione giudicatrice della valutazione comparativa per la copertura di un posto di ricercatore universitario presso la facoltà di medicina e chirurgia per il settore F14X - Malattie apparato visivo, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana - 4ª serie speciale - n. 73 del 14 settembre 1999, è così costituita:

membro designato: prof. Carta Francesco - Ordinario presso l'Università degli studi di Sassari;

componenti eletti:

prof. Cennamo Giovanni - Associato presso l'Università degli studi di Napoli;

dott. Corallo Guido - Ricercatore presso l'Università degli studi di Genova.

Art. 2.

A norma di quanto previsto dall'art. 4 del bando della procedura di valutazione comparativa di cui all'art. 1 del presente decreto, i candidati dovranno inviare le pubblicazioni con apposito plico raccomandato, o consegnarle a mano, all'Università degli studi di Sassari, piazza Università n. 21 - 07100 Sassari - Clinica oculistica - c/o Ufficio protocollo.

Art. 3.

La relativa spesa per indennità e compensi della commissione di cui all'art. 1 del presente decreto graverà sul bilancio di questa Università.

Sassari, 12 gennaio 2000

Il rettore: MAIDA

00E1188

Diario delle prove di esame del concorso pubblico ad un posto di ricercatore universitario presso la facoltà di medicina e chirurgia, settore scientifico-disciplinare F10X.

Le prove di esame del concorso pubblico, per titoli ed esami, ad un posto di ricercatore universitario presso l'Università degli studi di Sassari, facoltà di medicina e chirurgia, settore scientifico-disciplinare F10X Urologia, il cui avviso è stato pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* - 4ª serie speciale - n. 28 del 10 aprile 1998, si svolgeranno a Sassari presso la clinica urologica, via Italia n. 1 - Sassari, secondo il seguente calendario:

prima prova scritta: 16 marzo 2000, ore 15,30;

seconda prova scritta: 17 marzo 2000, ore 9.

00E1245

UNIVERSITÀ CATTOLICA DEL SACRO CUORE DI MILANO

Costituzione della commissione giudicatrice per il concorso a due posti di ricercatore universitario presso la facoltà di medicina e chirurgia «A. Gemelli» - settore scientifico-disciplinare F071 - Malattie infettive.

IL RETTORE

Vista la legge 3 luglio 1998, n. 210;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica del 19 ottobre 1998, n. 390;

Visto il decreto-legge del 17 giugno 1999, n. 178, convertito, senza modificazioni, nella legge 30 luglio 1999, n. 256;

Visto il proprio decreto n. 837 del 19 luglio 1999, recante il «Regolamento sulle modalità di espletamento delle procedure per il reclutamento dei professori universitari di ruolo e dei ricercatori universitari»;

Visto il proprio decreto n. 847 del 17 agosto 1999, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana - 4ª serie speciale «Concorsi ed esami» - n. 74 del 17 settembre 1999, con il quale è stata bandita la procedura di valutazione comparativa a venti posti di ricercatore universitario nella facoltà di medicina e chirurgia «A. Gemelli»;

Vista la delibera del consiglio della facoltà di medicina e chirurgia «A. Gemelli» nella seduta del 20 ottobre 1999, con la quale è stato nominato il membro designato;

Visto il proprio decreto n. 1138 del 5 novembre 1999, relativo alle «Elezioni per la formazione delle commissioni giudicatrici per le valutazioni comparative bandite nella seconda tornata dell'anno 1999»;

Visto l'esito degli scrutini per le elezioni delle commissioni giudicatrici per le valutazioni comparative bandite nella seconda tornata dell'anno 1999;

Decreta:

Art. 1.

La commissione giudicatrice per la valutazione comparativa a due posti di ricercatore universitario presso la facoltà di medicina e chirurgia «A. Gemelli» - settore scientifico-disciplinare n. F071 - Malattie infettive, è così composta:

prof. Luigi Ortona, ordinario presso la facoltà di medicina e chirurgia «A. Gemelli» dell'Università Cattolica del Sacro Cuore - membro designato;

prof. Guglielmo Borgia, associato presso la facoltà di medicina e chirurgia dell'Università di Napoli - membro eletto;

dott. Francesco Barchiese, ricercatore universitario presso la facoltà di medicina e chirurgia dell'Università di Ancona - membro eletto.

Art. 2.

Ai sensi del comma 12 dell'art. 3 del decreto del Presidente della Repubblica n. 390/1998, alla data di pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* del presente decreto rettorale di nomina delle commissioni giudicatrici decorrono i trenta giorni previsti dall'art. 9 del decreto-legge 21 aprile 1995, n. 120, convertito, con modificazioni, dalla legge 21 giugno 1995, n. 236, per la presentazione al rettore, da parte dei candidati, di eventuali istanze di ricasazione dei commissari. Decorso tale termine e, comunque, dopo l'insediamento della commissione non sono ammesse istanze di ricasazione dei commissari.

Milano, 12 gennaio 2000

Il rettore: ZANINELLI

00E1222

Costituzione della commissione giudicatrice per il concorso a tre posti di ricercatore universitario presso la facoltà di medicina e chirurgia «A. Gemelli» - settore scientifico-disciplinare F12B - Neurochirurgia.

IL RETTORE

Vista la legge 3 luglio 1998, n. 210;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica del 19 ottobre 1998, n. 390;

Visto il decreto-legge del 17 giugno 1999, n. 178, convertito, senza modificazioni, nella legge 30 luglio 1999, n. 256;

Visto il proprio decreto n. 837 del 19 luglio 1999, recante il «Regolamento sulle modalità di espletamento delle procedure per il reclutamento dei professori universitari di ruolo e dei ricercatori universitari»;

Visto il proprio decreto n. 847 del 17 agosto 1999, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana - 4^a serie speciale «Concorsi ed esami» - n. 74 del 17 settembre 1999, con il quale è stata bandita la procedura di valutazione comparativa a venti posti di ricercatore universitario nella facoltà di medicina e chirurgia «A. Gemelli»;

Vista la delibera del consiglio della facoltà di medicina e chirurgia «A. Gemelli» nella seduta del 20 ottobre 1999, con la quale è stato nominato il membro designato;

Visto il proprio decreto n. 1138 del 5 novembre 1999, relativo alle «Elezioni per la formazione delle commissioni giudicatrici per le valutazioni comparative bandite nella seconda tornata dell'anno 1999»;

Visto l'esito degli scrutini per le elezioni delle commissioni giudicatrici per le valutazioni comparative bandite nella seconda tornata dell'anno 1999;

Decreta:

Art. 1.

La commissione giudicatrice per la valutazione comparativa a tre posti di ricercatore universitario presso la facoltà di medicina e chirurgia «A. Gemelli» - settore scientifico-disciplinare n. F12B - Neurochirurgia, è così composta:

prof. Gianfranco Rossi, ordinario presso la facoltà di medicina e chirurgia «A. Gemelli» dell'Università Cattolica del Sacro Cuore - membro designato;

prof. Roberto Buonaguidi, associato presso la facoltà di medicina e chirurgia dell'Università di Chieti - membro eletto;

dott. Carmelo Anile, ricercatore universitario presso la facoltà di medicina e chirurgia dell'Università di Perugia - membro eletto.

Art. 2.

Ai sensi del comma 12 dell'art. 3 del decreto del Presidente della Repubblica n. 390/1998, alla data di pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* del presente decreto rettorale di nomina delle commissioni giudicatrici decorrono i trenta giorni previsti dall'art. 9 del decreto-legge 21 aprile 1995, n. 120, convertito, con modificazioni, dalla legge 21 giugno 1995, n. 236, per la presentazione al rettore, da parte dei candidati, di eventuali istanze di ricusazione dei commissari. Decorso tale termine e, comunque, dopo l'insediamento della commissione non sono ammesse istanze di ricusazione dei commissari.

Milano, 12 gennaio 2000

Il rettore: ZANINELLI

00E1223

Costituzione della commissione giudicatrice per il concorso a due posti di ricercatore universitario presso la facoltà di medicina e chirurgia «A. Gemelli» - settore scientifico-disciplinare F18X - Diagnostica per immagini e radioterapia.

IL RETTORE

Vista la legge 3 luglio 1998, n. 210;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica del 19 ottobre 1998, n. 390;

Visto il decreto-legge del 17 giugno 1999, n. 178, convertito, senza modificazioni, nella legge 30 luglio 1999, n. 256;

Visto il proprio decreto n. 837 del 19 luglio 1999, recante il «Regolamento sulle modalità di espletamento delle procedure per il reclutamento dei professori universitari di ruolo e dei ricercatori universitari»;

Visto il proprio decreto n. 847 del 17 agosto 1999, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana - 4^a serie speciale «Concorsi ed esami» - n. 74 del 17 settembre 1999, con il quale è stata bandita la procedura di valutazione comparativa a venti posti di ricercatore universitario nella facoltà di medicina e chirurgia «A. Gemelli»;

Vista la delibera del consiglio della facoltà di medicina e chirurgia «A. Gemelli» nella seduta del 20 ottobre 1999, con la quale è stato nominato il membro designato;

Visto il proprio decreto n. 1138 del 5 novembre 1999, relativo alle «Elezioni per la formazione delle commissioni giudicatrici per le valutazioni comparative bandite nella seconda tornata dell'anno 1999»;

Visto l'esito degli scrutini per le elezioni delle commissioni giudicatrici per le valutazioni comparative bandite nella seconda tornata dell'anno 1999;

Decreta:

Art. 1.

La commissione giudicatrice per la valutazione comparativa a due posti di ricercatore universitario presso la facoltà di medicina e chirurgia «A. Gemelli» - settore scientifico-disciplinare n. F18X - Diagnostica per immagini e radioterapia, è così composta:

prof. Guido Galli, ordinario presso la facoltà di medicina e chirurgia «A. Gemelli» dell'Università Cattolica del Sacro Cuore - membro designato;

prof. Costantino De Renzis, associato presso la facoltà di medicina e chirurgia dell'Università di Messina - membro eletto;

dott. Antonio Raffaele Cotroneo, ricercatore universitario presso la facoltà di medicina e chirurgia dell'Università del Piemonte Orientale - membro eletto.

Art. 2.

Ai sensi del comma 12 dell'art. 3 del decreto del Presidente della Repubblica n. 390/1998, alla data di pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* del presente decreto rettorale di nomina delle commissioni giudicatrici decorrono i trenta giorni previsti dall'art. 9 del decreto-legge 21 aprile 1995, n. 120, convertito, con modificazioni, dalla legge 21 giugno 1995, n. 236, per la presentazione al rettore, da parte dei candidati, di eventuali istanze di ricusazione dei commissari. Decorso tale termine e, comunque, dopo l'insediamento della commissione non sono ammesse istanze di ricusazione dei commissari.

Milano, 12 gennaio 2000

Il rettore: ZANINELLI

00E1224

Costituzione della commissione giudicatrice per il concorso a due posti di ricercatore universitario presso la facoltà di medicina e chirurgia «A. Gemelli» - settore scientifico-disciplinare F20X - Ginecologia ed ostetricia.

IL RETTORE

Vista la legge 3 luglio 1998, n. 210;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica del 19 ottobre 1998, n. 390;

Visto il decreto-legge del 17 giugno 1999, n. 178, convertito, senza modificazioni, nella legge 30 luglio 1999, n. 256;

Visto il proprio decreto n. 837 del 19 luglio 1999, recante il «Regolamento sulle modalità di espletamento delle procedure per il reclutamento dei professori universitari di ruolo e dei ricercatori universitari»;

Visto il proprio decreto n. 847 del 17 agosto 1999, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana - 4ª serie speciale «Concorsi ed esami» - n. 74 del 17 settembre 1999, con il quale è stata bandita la procedura di valutazione comparativa a venti posti di ricercatore universitario nella facoltà di medicina e chirurgia «A. Gemelli»;

Vista la delibera del consiglio della facoltà di medicina e chirurgia «A. Gemelli» nella seduta del 20 ottobre 1999, con la quale è stato nominato il membro designato;

Visto il proprio decreto n. 1138 del 5 novembre 1999, relativo alle «Elezioni per la formazione delle commissioni giudicatrici per le valutazioni comparative bandite nella seconda tornata dell'anno 1999»;

Visto l'esito degli scrutini per le elezioni delle commissioni giudicatrici per le valutazioni comparative bandite nella seconda tornata dell'anno 1999;

Decreta:

Art. 1.

La commissione giudicatrice per la valutazione comparativa a due posti di ricercatore universitario presso la facoltà di medicina e chirurgia «A. Gemelli» - settore scientifico-disciplinare n. F20X - Ginecologia ed ostetricia, è così composta:

prof. Salvatore Mancuso, ordinario presso la facoltà di medicina e chirurgia «A. Gemelli» dell'Università Cattolica del Sacro Cuore - membro designato;

prof. Gian Franco Trossarelli, associato presso la facoltà di medicina e chirurgia dell'Università di Torino - membro eletto;

dott. Vincenzo De Leo, ricercatore universitario presso la facoltà di medicina e chirurgia dell'Università di Siena - membro eletto.

Art. 2.

Ai sensi del comma 12 dell'art. 3 del decreto del Presidente della Repubblica n. 390/1998, alla data di pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* del presente decreto rettorale di nomina delle commissioni giudicatrici decorrono i trenta giorni previsti dall'art. 9 del decreto-legge 21 aprile 1995, n. 120, convertito, con modificazioni, dalla legge 21 giugno 1995, n. 236, per la presentazione al rettore, da parte dei candidati, di eventuali istanze di ricusazione dei commissari. Decorso tale termine e, comunque, dopo l'insediamento della commissione non sono ammesse istanze di ricusazione dei commissari.

Milano, 12 gennaio 2000

Il rettore: ZANINELLI

00E1225

Costituzione della commissione giudicatrice per il concorso ad un posto di ricercatore universitario presso la facoltà di medicina e chirurgia «A. Gemelli» - settore scientifico-disciplinare F07G - Malattie del sangue.

IL RETTORE

Vista la legge 3 luglio 1998, n. 210;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica del 19 ottobre 1998, n. 390;

Visto il decreto-legge del 17 giugno 1999, n. 178, convertito, senza modificazioni, nella legge 30 luglio 1999, n. 256;

Visto il proprio decreto n. 837 del 19 luglio 1999, recante il «Regolamento sulle modalità di espletamento delle procedure per il reclutamento dei professori universitari di ruolo e dei ricercatori universitari»;

Visto il proprio decreto n. 847 del 17 agosto 1999, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana - 4ª serie speciale «Concorsi ed esami» - n. 74 del 17 settembre 1999, con il quale è stata bandita la procedura di valutazione comparativa a venti posti di ricercatore universitario nella facoltà di medicina e chirurgia «A. Gemelli»;

Vista la delibera del consiglio della facoltà di medicina e chirurgia «A. Gemelli» nella seduta del 20 ottobre 1999, con la quale è stato nominato il membro designato;

Visto il proprio decreto n. 1138 del 5 novembre 1999, relativo alle «Elezioni per la formazione delle commissioni giudicatrici per le valutazioni comparative bandite nella seconda tornata dell'anno 1999»;

Visto l'esito degli scrutini per le elezioni delle commissioni giudicatrici per le valutazioni comparative bandite nella seconda tornata dell'anno 1999;

Decreta:

Art. 1.

La commissione giudicatrice per la valutazione comparativa ad un posto di ricercatore universitario presso la facoltà di medicina e chirurgia «A. Gemelli» - settore scientifico-disciplinare n. F07G - Malattie del sangue, è così composta:

prof. Giuseppe Leone, ordinario presso la facoltà di medicina e chirurgia «A. Gemelli» dell'Università Cattolica del Sacro Cuore - membro designato;

prof. Anna Maria De Luca, associato presso la facoltà di medicina e chirurgia dell'Università di Roma «La Sapienza» - membro eletto;

dott.ssa Laura Cudillo, ricercatore universitario presso la facoltà di medicina e chirurgia dell'Università di Roma «La Sapienza» - membro eletto.

Art. 2.

Ai sensi del comma 12 dell'art. 3 del decreto del Presidente della Repubblica n. 390/1998, alla data di pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* del presente decreto rettorale di nomina delle commissioni giudicatrici decorrono i trenta giorni previsti dall'art. 9 del decreto-legge 21 aprile 1995, n. 120, convertito, con modificazioni, dalla legge 21 giugno 1995, n. 236, per la presentazione al rettore, da parte dei candidati, di eventuali istanze di ricusazione dei commissari. Decorso tale termine e, comunque, dopo l'insediamento della commissione non sono ammesse istanze di ricusazione dei commissari.

Milano, 12 gennaio 2000

Il rettore: ZANINELLI

00E1226

Costituzione della commissione giudicatrice per il concorso a tre posti di ricercatore universitario presso la facoltà di medicina e chirurgia «A. Gemelli» - settore scientifico-disciplinare F19A - Pediatria generale e specialistica.

IL RETTORE

Vista la legge 3 luglio 1998, n. 210;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica del 19 ottobre 1998, n. 390;

Visto il decreto-legge del 17 giugno 1999, n. 178, convertito, senza modificazioni, nella legge 30 luglio 1999, n. 256;

Visto il proprio decreto n. 837 del 19 luglio 1999, recante il «Regolamento sulle modalità di espletamento delle procedure per il reclutamento dei professori universitari di ruolo e dei ricercatori universitari»;

Visto il proprio decreto n. 847 del 17 agosto 1999, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana - 4^a serie speciale «Concorsi ed esami» - n. 74 del 17 settembre 1999, con il quale è stata bandita la procedura di valutazione comparativa a venti posti di ricercatore universitario nella facoltà di medicina e chirurgia «A. Gemelli»;

Vista la delibera del consiglio della facoltà di medicina e chirurgia «A. Gemelli» nella seduta del 20 ottobre 1999, con la quale è stato nominato il membro designato;

Visto il proprio decreto n. 1138 del 5 novembre 1999, relativo alle «Elezioni per la formazione delle commissioni giudicatrici per le valutazioni comparative bandite nella seconda tornata dell'anno 1999»;

Visto l'esito degli scrutini per le elezioni delle commissioni giudicatrici per le valutazioni comparative bandite nella seconda tornata dell'anno 1999;

Considerato che il dott. Paolo Balestri, risultato pluri eletto, ha optato per la nomina a membro eletto presso questa procedura di valutazione comparativa;

Decreta:

Art. 1.

La commissione giudicatrice per la valutazione comparativa a tre posti di ricercatore universitario presso la facoltà di medicina e chirurgia «A. Gemelli» - settore scientifico-disciplinare n. F19A - Pediatria generale e specialistica, è così composta:

prof. Giuseppe Segni, ordinario presso la facoltà di medicina e chirurgia «A. Gemelli» dell'Università Cattolica del Sacro Cuore - membro designato;

prof. Francesco Maria Paone, associato presso la facoltà di medicina e chirurgia dell'Università di Roma «Tor Vergata» - membro eletto;

dott. Paolo Balestri, ricercatore universitario presso la facoltà di medicina e chirurgia dell'Università di Siena - membro eletto.

Art. 2.

Ai sensi del comma 12 dell'art. 3 del decreto del Presidente della Repubblica n. 390/1998, alla data di pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* del presente decreto rettorale di nomina delle commissioni giudicatrici decorrono i trenta giorni previsti dall'art. 9 del decreto-legge 21 aprile 1995, n. 120, convertito, con modificazioni, dalla legge 21 giugno 1995, n. 236, per la presentazione al rettore, da parte dei candidati, di eventuali istanze di ricasazione dei commissari. Decorso tale termine e, comunque, dopo l'insediamento della commissione non sono ammesse istanze di ricasazione dei commissari.

Milano, 12 gennaio 2000

Il rettore: ZANINELLI

00E1227

Costituzione della commissione giudicatrice per il concorso ad un posto di ricercatore universitario presso la facoltà di medicina e chirurgia «A. Gemelli» - settore scientifico-disciplinare F07A - Medicina interna.

IL RETTORE

Vista la legge 3 luglio 1998, n. 210;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica del 19 ottobre 1998, n. 390;

Visto il decreto-legge del 17 giugno 1999, n. 178, convertito, senza modificazioni, nella legge 30 luglio 1999, n. 256;

Visto il proprio decreto n. 837 del 19 luglio 1999, recante il «Regolamento sulle modalità di espletamento delle procedure per il reclutamento dei professori universitari di ruolo e dei ricercatori universitari»;

Visto il proprio decreto n. 847 del 17 agosto 1999, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana - 4^a serie speciale «Concorsi ed esami» - n. 74 del 17 settembre 1999, con il quale è stata bandita la procedura di valutazione comparativa a venti posti di ricercatore universitario nella facoltà di medicina e chirurgia «A. Gemelli»;

Vista la delibera del consiglio della facoltà di medicina e chirurgia «A. Gemelli» nella seduta del 20 ottobre 1999, con la quale è stato nominato il membro designato;

Visto il proprio decreto n. 1138 del 5 novembre 1999, relativo alle «Elezioni per la formazione delle commissioni giudicatrici per le valutazioni comparative bandite nella seconda tornata dell'anno 1999»;

Visto l'esito degli scrutini per le elezioni delle commissioni giudicatrici per le valutazioni comparative bandite nella seconda tornata dell'anno 1999;

Decreta:

Art. 1.

La commissione giudicatrice per la valutazione comparativa ad un posto di ricercatore universitario presso la facoltà di medicina e chirurgia «A. Gemelli» - settore scientifico-disciplinare n. F07A - Medicina interna, è così composta:

prof. Pierugo Carbonin, ordinario presso la facoltà di medicina e chirurgia «A. Gemelli» dell'Università Cattolica del Sacro Cuore - membro designato;

prof. Ludovico Coppola, associato presso la facoltà di medicina e chirurgia Seconda Università di Napoli - membro eletto;

dott. Cosimo Marcello Bruno, ricercatore universitario presso la facoltà di medicina e chirurgia dell'Università di Catania - membro eletto.

Art. 2.

Ai sensi del comma 12 dell'art. 3 del decreto del Presidente della Repubblica n. 390/1998, alla data di pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* del presente decreto rettorale di nomina delle commissioni giudicatrici decorrono i trenta giorni previsti dall'art. 9 del decreto-legge 21 aprile 1995, n. 120, convertito, con modificazioni, dalla legge 21 giugno 1995, n. 236, per la presentazione al rettore, da parte dei candidati, di eventuali istanze di ricasazione dei commissari. Decorso tale termine e, comunque, dopo l'insediamento della commissione non sono ammesse istanze di ricasazione dei commissari.

Milano, 12 gennaio 2000

Il rettore: ZANINELLI

00E1228

Costituzione della commissione giudicatrice per il concorso ad un posto di ricercatore universitario presso la facoltà di medicina e chirurgia «A. Gemelli» - settore scientifico-disciplinare F04A - Patologia generale.

IL RETTORE

Vista la legge 3 luglio 1998, n. 210;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica del 19 ottobre 1998, n. 390;

Visto il decreto-legge del 17 giugno 1999, n. 178, convertito, senza modificazioni, nella legge 30 luglio 1999, n. 256;

Visto il proprio decreto n. 837 del 19 luglio 1999, recante il «Regolamento sulle modalità di espletamento delle procedure per il reclutamento dei professori universitari di ruolo e dei ricercatori universitari»;

Visto il proprio decreto n. 847 del 17 agosto 1999, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana - 4ª serie speciale «Concorsi ed esami» - n. 74 del 17 settembre 1999, con il quale è stata bandita la procedura di valutazione comparativa a venti posti di ricercatore universitario nella facoltà di medicina e chirurgia «A. Gemelli»;

Vista la delibera del consiglio della facoltà di medicina e chirurgia «A. Gemelli» nella seduta del 20 ottobre 1999, con la quale è stato nominato il membro designato;

Visto il proprio decreto n. 1138 del 5 novembre 1999, relativo alle «Elezioni per la formazione delle commissioni giudicatrici per le valutazioni comparative bandite nella seconda tornata dell'anno 1999»;

Visto l'esito degli scrutini per le elezioni delle commissioni giudicatrici per le valutazioni comparative bandite nella seconda tornata dell'anno 1999;

Decreta:

Art. 1.

La commissione giudicatrice per la valutazione comparativa ad un posto di ricercatore universitario presso la facoltà di medicina e chirurgia «A. Gemelli» - settore scientifico-disciplinare n. F04A - Patologia generale, è così composta:

prof. Achille Renato M. Cittadini, ordinario presso la facoltà di medicina e chirurgia «A. Gemelli» dell'Università Cattolica del Sacro Cuore - membro designato;

prof. Francesco Fragomele, associato presso la facoltà di medicina e chirurgia dell'Università «La Sapienza» di Roma - membro eletto;

dott.ssa Agostina Longo, ricercatore universitario presso la facoltà di medicina e chirurgia dell'Università «La Sapienza» di Roma - membro eletto.

Art. 2.

Ai sensi del comma 12 dell'art. 3 del decreto del Presidente della Repubblica n. 390/1998, alla data di pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* del presente decreto rettorale di nomina delle commissioni giudicatrici decorrono i trenta giorni previsti dall'art. 9 del decreto-legge 21 aprile 1995, n. 120, convertito, con modificazioni, dalla legge 21 giugno 1995, n. 236, per la presentazione al rettore, da parte dei candidati, di eventuali istanze di riconsiderazione dei commissari. Decorso tale termine e, comunque, dopo l'insediamento della commissione non sono ammesse istanze di riconsiderazione dei commissari.

Milano, 12 gennaio 2000

Il rettore: ZANINELLI

00E1229

Costituzione della commissione giudicatrice per il concorso ad un posto di ricercatore universitario presso la facoltà di medicina e chirurgia «A. Gemelli» - settore scientifico-disciplinare F06A - Anatomia patologica.

IL RETTORE

Vista la legge 3 luglio 1998, n. 210;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica del 19 ottobre 1998, n. 390;

Visto il decreto-legge del 17 giugno 1999, n. 178, convertito, senza modificazioni, nella legge 30 luglio 1999, n. 256;

Visto il proprio decreto n. 837 del 19 luglio 1999, recante il «Regolamento sulle modalità di espletamento delle procedure per il reclutamento dei professori universitari di ruolo e dei ricercatori universitari»;

Visto il proprio decreto n. 847 del 17 agosto 1999, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana - 4ª serie speciale «Concorsi ed esami» - n. 74 del 17 settembre 1999, con il quale è stata bandita la procedura di valutazione comparativa a venti posti di ricercatore universitario nella facoltà di medicina e chirurgia «A. Gemelli»;

Vista la delibera del consiglio della facoltà di medicina e chirurgia «A. Gemelli» nella seduta del 20 ottobre 1999, con la quale è stato nominato il membro designato;

Visto il proprio decreto n. 1138 del 5 novembre 1999, relativo alle «Elezioni per la formazione delle commissioni giudicatrici per le valutazioni comparative bandite nella seconda tornata dell'anno 1999»;

Visto l'esito degli scrutini per le elezioni delle commissioni giudicatrici per le valutazioni comparative bandite nella seconda tornata dell'anno 1999;

Decreta:

Art. 1.

La commissione giudicatrice per la valutazione comparativa ad un posto di ricercatore universitario presso la facoltà di medicina e chirurgia «A. Gemelli» - settore scientifico-disciplinare n. F06A - Anatomia patologica, è così composta:

prof. Arnaldo Capelli, ordinario presso la facoltà di medicina e chirurgia «A. Gemelli» dell'Università Cattolica del Sacro Cuore - membro designato;

prof. Luciano Artese, associato presso la facoltà di medicina e chirurgia dell'Università di Chieti - membro eletto;

dott. Alessandro Mauriello, ricercatore universitario presso la facoltà di medicina e chirurgia dell'Università di Roma «Tor Vergata» - membro eletto.

Art. 2.

Ai sensi del comma 12 dell'art. 3 del decreto del Presidente della Repubblica n. 390/1998, alla data di pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* del presente decreto rettorale di nomina delle commissioni giudicatrici decorrono i trenta giorni previsti dall'art. 9 del decreto-legge 21 aprile 1995, n. 120, convertito, con modificazioni, dalla legge 21 giugno 1995, n. 236, per la presentazione al rettore, da parte dei candidati, di eventuali istanze di riconsiderazione dei commissari. Decorso tale termine e, comunque, dopo l'insediamento della commissione non sono ammesse istanze di riconsiderazione dei commissari.

Milano, 12 gennaio 2000

Il rettore: ZANINELLI

00E1230

Costituzione della commissione giudicatrice per il concorso ad un posto di ricercatore universitario presso la facoltà di medicina e chirurgia «A. Gemelli» - settore scientifico-disciplinare F07C - Malattie dell'apparato cardiovascolare.

IL RETTORE

Vista la legge 3 luglio 1998, n. 210;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica del 19 ottobre 1998, n. 390;

Visto il decreto-legge del 17 giugno 1999, n. 178, convertito, senza modificazioni, nella legge 30 luglio 1999, n. 256;

Visto il proprio decreto n. 837 del 19 luglio 1999, recante il «Regolamento sulle modalità di espletamento delle procedure per il reclutamento dei professori universitari di ruolo e dei ricercatori universitari»;

Visto il proprio decreto n. 847 del 17 agosto 1999, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana - 4^a serie speciale «Concorsi ed esami» - n. 74 del 17 settembre 1999, con il quale è stata bandita la procedura di valutazione comparativa a venti posti di ricercatore universitario nella facoltà di medicina e chirurgia «A. Gemelli»;

Vista la delibera del consiglio della facoltà di medicina e chirurgia «A. Gemelli» nella seduta del 20 ottobre 1999, con la quale è stato nominato il membro designato;

Visto il proprio decreto n. 1138 del 5 novembre 1999, relativo alle «Elezioni per la formazione delle commissioni giudicatrici per le valutazioni comparative bandite nella seconda tornata dell'anno 1999»;

Visto l'esito degli scrutini per le elezioni delle commissioni giudicatrici per le valutazioni comparative bandite nella seconda tornata dell'anno 1999;

Considerato che il prof. Pier Agostino Giofrè, risultato pluriletto, ha optato per la nomina a membro eletto presso altra procedura di valutazione comparativa;

Decreta:

Art. 1.

La commissione giudicatrice per la valutazione comparativa ad un posto di ricercatore universitario presso la facoltà di medicina e chirurgia «A. Gemelli» - settore scientifico-disciplinare n. F07C - Malattie dell'apparato cardiovascolare, è così composta:

prof. Attilio Maseri, ordinario presso la facoltà di medicina e chirurgia «A. Gemelli» dell'Università Cattolica del Sacro Cuore - membro designato;

prof. Raffaello Chion, associato presso la facoltà di medicina e chirurgia dell'Università di Padova - membro eletto;

dott. Crisotemide Seguro, ricercatore universitario presso la facoltà di medicina e chirurgia dell'Università di Cagliari - membro eletto.

Art. 2.

Ai sensi del comma 12 dell'art. 3 del decreto del Presidente della Repubblica n. 390/1998, alla data di pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* del presente decreto rettorale di nomina delle commissioni giudicatrici decorrono i trenta giorni previsti dall'art. 9 del decreto-legge 21 aprile 1995, n. 120, convertito, con modificazioni, dalla legge 21 giugno 1995, n. 236, per la presentazione al rettore, da parte dei candidati, di eventuali istanze di ricusazione dei commissari. Decorso tale termine e, comunque, dopo l'insediamento della commissione non sono ammesse istanze di ricusazione dei commissari.

Milano, 12 gennaio 2000

Il rettore: ZANINELLI

00E1231

Costituzione della commissione giudicatrice per il concorso ad un posto di ricercatore universitario presso la facoltà di medicina e chirurgia «A. Gemelli» - settore scientifico-disciplinare F08A - Chirurgia generale.

IL RETTORE

Vista la legge 3 luglio 1998, n. 210;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica del 19 ottobre 1998, n. 390;

Visto il decreto-legge del 17 giugno 1999, n. 178, convertito, senza modificazioni, nella legge 30 luglio 1999, n. 256;

Visto il proprio decreto n. 837 del 19 luglio 1999, recante il «Regolamento sulle modalità di espletamento delle procedure per il reclutamento dei professori universitari di ruolo e dei ricercatori universitari»;

Visto il proprio decreto n. 847 del 17 agosto 1999, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana - 4^a serie speciale «Concorsi ed esami» - n. 74 del 17 settembre 1999, con il quale è stata bandita la procedura di valutazione comparativa a venti posti di ricercatore universitario nella facoltà di medicina e chirurgia «A. Gemelli»;

Vista la delibera del consiglio della facoltà di medicina e chirurgia «A. Gemelli» nella seduta del 20 ottobre 1999, con la quale è stato nominato il membro designato;

Visto il proprio decreto n. 1138 del 5 novembre 1999, relativo alle «Elezioni per la formazione delle commissioni giudicatrici per le valutazioni comparative bandite nella seconda tornata dell'anno 1999»;

Visto l'esito degli scrutini per le elezioni delle commissioni giudicatrici per le valutazioni comparative bandite nella seconda tornata dell'anno 1999;

Decreta:

Art. 1.

La commissione giudicatrice per la valutazione comparativa ad un posto di ricercatore universitario presso la facoltà di medicina e chirurgia «A. Gemelli» - settore scientifico-disciplinare n. F08A - Chirurgia generale, è così composta:

prof. Marco Castagneto, ordinario presso la facoltà di medicina e chirurgia «A. Gemelli» dell'Università Cattolica del Sacro Cuore - membro designato;

prof.ssa Maria Antonietta Pistoia, associato presso la facoltà di medicina e chirurgia dell'Università de L'Aquila - membro eletto;

dott. Roberto Rosati, ricercatore universitario presso la facoltà di medicina e chirurgia dell'Università di Roma «Tor Vergata» - membro eletto.

Art. 2.

Ai sensi del comma 12 dell'art. 3 del decreto del Presidente della Repubblica n. 390/1998, alla data di pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* del presente decreto rettorale di nomina delle commissioni giudicatrici decorrono i trenta giorni previsti dall'art. 9 del decreto-legge 21 aprile 1995, n. 120, convertito, con modificazioni, dalla legge 21 giugno 1995, n. 236, per la presentazione al rettore, da parte dei candidati, di eventuali istanze di ricusazione dei commissari. Decorso tale termine e, comunque, dopo l'insediamento della commissione non sono ammesse istanze di ricusazione dei commissari.

Milano, 12 gennaio 2000

Il rettore: ZANINELLI

00E1232

Costituzione della commissione giudicatrice per il concorso a due posti di ricercatore universitario presso la facoltà di medicina e chirurgia «A. Gemelli» - settore scientifico-disciplinare F21X - Anestesiologia.

IL RETTORE

Vista la legge 3 luglio 1998, n. 210;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica del 19 ottobre 1998, n. 390;

Visto il decreto-legge del 17 giugno 1999, n. 178, convertito, senza modificazioni, nella legge 30 luglio 1999, n. 256;

Visto il proprio decreto n. 837 del 19 luglio 1999, recante il «Regolamento sulle modalità di espletamento delle procedure per il reclutamento dei professori universitari di ruolo e dei ricercatori universitari»;

Visto il proprio decreto n. 847 del 17 agosto 1999, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana - 4ª serie speciale «Concorsi ed esami» - n. 74 del 17 settembre 1999, con il quale è stata bandita la procedura di valutazione comparativa a venti posti di ricercatore universitario nella facoltà di medicina e chirurgia «A. Gemelli»;

Vista la delibera del consiglio della facoltà di medicina e chirurgia «A. Gemelli» nella seduta del 20 ottobre 1999, con la quale è stato nominato il membro designato;

Visto il proprio decreto n. 1138 del 5 novembre 1999, relativo alle «Elezioni per la formazione delle commissioni giudicatrici per le valutazioni comparative bandite nella seconda tornata dell'anno 1999»;

Visto l'esito degli scrutini per le elezioni delle commissioni giudicatrici per le valutazioni comparative bandite nella seconda tornata dell'anno 1999;

Decreta:

Art. 1.

La commissione giudicatrice per la valutazione comparativa a due posti di ricercatore universitario presso la facoltà di medicina e chirurgia «A. Gemelli» - settore scientifico-disciplinare n. F21X - Anestesiologia, è così composta:

prof. Gerardo Martinelli, ordinario presso la facoltà di medicina e chirurgia dell'Università di Bologna - membro designato;

prof. Giovanni Pinto, associato presso la facoltà di medicina e chirurgia dell'Università «La Sapienza» di Roma - membro eletto;

dott. Roberto Favaro, ricercatore universitario presso la facoltà di medicina e chirurgia dell'Università «La Sapienza» di Roma - membro eletto.

Art. 2.

Ai sensi del comma 12 dell'art. 3 del decreto del Presidente della Repubblica n. 390/1998, alla data di pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* del presente decreto rettorale di nomina delle commissioni giudicatrici decorrono i trenta giorni previsti dall'art. 9 del decreto-legge 21 aprile 1995, n. 120, convertito, con modificazioni, dalla legge 21 giugno 1995, n. 236, per la presentazione al rettore, da parte dei candidati, di eventuali istanze di ricusazione dei commissari. Decorso tale termine e, comunque, dopo l'insediamento della commissione non sono ammesse istanze di ricusazione dei commissari.

Milano, 12 gennaio 2000

Il rettore: ZANINELLI

00E1233

UNIVERSITÀ DI MILANO

Sostituzione di un componente della commissione giudicatrice della procedura di valutazione comparativa per la copertura di un posto di ricercatore per il settore scientifico-disciplinare N08X - Diritto costituzionale.

IL RETTORE

Vista la legge 3 luglio 1998, n. 210;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 19 ottobre 1998, n. 390, recante norme sulle modalità di espletamento delle procedure per il reclutamento dei professori universitari di ruolo e dei ricercatori a norma dell'art. 1 della legge 3 luglio 1998, n. 210;

Visto il decreto rettorale n. 5193 del 12 marzo 1999, pubblicato nel supplemento ordinario alla *Gazzetta Ufficiale* - 4ª serie speciale - n. 22 del 19 marzo 1999, con il quale sono state bandite le procedure di valutazione comparativa per la copertura di posti di ricercatore presso questo Ateneo;

Visto il decreto rettorale n. 5435 del 30 luglio 1999 con il quale sono state costituite le commissioni giudicatrici per le procedure di valutazione comparativa a posti di ricercatore;

Considerato il decesso del prof. Mor Gianfranco, componente interno della commissione giudicatrice ad un posto di ricercatore per il settore n. N08X - Diritto costituzionale presso la facoltà di giurisprudenza;

Considerato che ai sensi dell'art. 3, comma 10 del decreto del Presidente della Repubblica n. 390/1998, in caso di decesso di un commissario interno subentra nella commissione un componente scelto con delibera del consiglio di facoltà tra i docenti che afferiscono al settore scientifico-disciplinare oggetto del bando;

Vista la delibera della facoltà di giurisprudenza del 21 dicembre 1999, con la quale il prof. Angiolini Vittorio è nominato membro interno della commissione giudicatrice ad un posto di ricercatore per il settore n. N08X - Diritto costituzionale presso la stessa facoltà, in sostituzione del prof. Mor;

Decreta:

Il prof. Angiolini Vittorio, ordinario presso la facoltà di giurisprudenza della Università degli studi di Milano, è nominato componente interno della commissione giudicatrice della procedura di valutazione comparativa ad un posto di ricercatore per il settore n. N08X - Diritto costituzionale presso la facoltà di giurisprudenza di questo Ateneo in sostituzione del prof. Mor Gianfranco.

Milano, 19 gennaio 2000

p. Il rettore: DECLEVA

00E1219

Avviso relativo alla pubblicazione della graduatoria del concorso pubblico, per esami, ad un posto di assistente di elaborazione dati presso la divisione sistemi informativi, per il servizio assistenza utenza.

Si comunica che in data 19 gennaio 2000 è stata pubblicata, mediante affissione presso la divisione personale dell'Università degli studi di Milano, sita in via S. Antonio n. 12 - Milano, la graduatoria di merito, unitamente a quella del vincitore, del concorso pubblico, per esami, ad un posto di assistente di elaborazione dati presso la divisione sistemi informativi, bandito con decreto n. 317 del 30 settembre 1999, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 84 del 22 ottobre 1999.

Dalla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* decorre il termine per eventuali impugnative.

00E1220

Avviso relativo alla pubblicazione della graduatoria del concorso pubblico, per titoli ed esami, ad un posto di collaboratore tecnico presso l'Istituto di fisica generale applicata.

Si comunica che in data 21 gennaio 2000 è stata pubblicata, mediante affissione presso la divisione personale dell'Università degli studi di Milano, sita in via S. Antonio n. 12 - Milano, la graduatoria di merito, unitamente a quella del vincitore, del concorso pubblico, per titoli ed esami, ad un posto di collaboratore tecnico presso l'Istituto di fisica generale applicata, bandito con decreto n. 309 del 23 settembre 1999, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 81 del 12 ottobre 1999.

Dalla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* decorre il termine per eventuali impugnative.

00E1221

IULM - LIBERA UNIVERSITÀ DI LINGUE E COMUNICAZIONE DI MILANO

Costituzione della commissione ad un posto di ricercatore universitario per il settore scientifico-disciplinare L25B

IL RETTORE

Visto lo statuto di autonomia della Libera Università di lingue e comunicazione IULM, approvato con decreto rettorale in data 27 febbraio 1998, n. 10207 e pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana n. 59 in data 12 marzo 1998;

Vista la legge 3 luglio 1998, n. 210;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 19 ottobre 1998, n. 390;

Visti i propri precedenti decreti n. 11128 e 11129 in data 27 dicembre 1999, relativi alla costituzione delle commissioni di cui al presente decreto;

Vista la lettera di rinuncia a far parte della commissione, per motivi di salute, inviata dalla dott.ssa Simonetta La Barbera, ricercatore presso l'Università degli studi di Palermo, inviata in data 19 gennaio 2000;

Visti i verbali delle operazioni di scrutinio svolte in data 17 dicembre 1999 e, su richiesta telefonica del CINECA, in data 20 dicembre 1999 e verificata la graduatoria finale;

Decreta:

1. La commissione ad un posto di ricercatore universitario per il settore scientifico-disciplinare L25B - Storia dell'arte moderna, risulta essere così costituita:

Componente designato dalla facoltà:

prof. Maurizio Calvesi, professore ordinario, Università degli studi «La Sapienza» di Roma.

Componenti eletti:

prof.ssa Michela Di Macco, professore associato, Università degli studi di Torino;

dott. Giulio Bora, ricercatore, Università degli studi di Milano.

2. Dalla data di pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* del presente decreto rettorale di nomina della commissione giudicatrice decorre nuovamente il termine previsto dall'art. 9 del decreto-legge 21 aprile 1995, n. 120, convertito, con modificazioni, dalla legge 21 gennaio 1995, n. 236, per la presentazione al rettore, da parte dei candidati, da parte dei candidati, di eventuali istanze di ricusazione dei commissari. Decorso tale termine e, comunque, dopo l'insediamento della commissione non sono ammesse istanze di ricusazione dei commissari. Le eventuali cause di incompatibilità e le modifiche dello stato giuridico intervenute successivamente alla nomina non incidono sulla qualità di componente delle commissioni giudicatrici.

3. Il procedimento deve concludersi entro sei mesi dalla data di pubblicazione del presente decreto rettorale di nomina. La partecipazione ai lavori delle commissioni costituisce un obbligo inderogabile per i componenti, fatti salvi giustificati e documentati motivi. Il rettore può prorogare, per una sola volta e per non più di quattro mesi, il termine per la conclusione della procedura per comprovati ed eccezionali motivi segnalati dal presidente della commissione. Nel caso in cui i lavori non si siano conclusi dopo la proroga, il rettore, con provvedimento motivato, avvia le procedure per la sostituzione dei componenti cui siano imputabili le cause del ritardo, stabilendo nel contempo un nuovo termine per la conclusione dei lavori.

Milano, 25 gennaio 1999

Il rettore: ALBRONI

00E1290

UNIVERSITÀ COMMERCIALE «LUIGI BOCCONI» DI MILANO

Avviso relativo alla pubblicazione del decreto di approvazione degli atti e di dichiarazione dei candidati idonei della valutazione comparativa ad un posto di professore universitario di ruolo di seconda fascia, per il settore scientifico-disciplinare P01A - Economia politica - Valutazione «B».

Si comunica che è stato pubblicato mediante affissione all'albo del rettore dell'Università commerciale «Luigi Bocconi» di Milano ed allocato nel sito Internet dell'Università (<http://www.uni.bocconi.it>), il decreto rettorale con il quale sono stati approvati gli atti della valutazione comparativa per la copertura di un posto di professore universitario di ruolo di seconda fascia, per il settore scientifico-disciplinare P01A - Economia politica - Valutazione «B», presso la facoltà di economia, bandito con decreto rettorale 10 marzo 1999 e pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* - 4^a serie speciale - n. 22 del 19 marzo 1999, e sono stati altresì dichiarati i relativi candidati idonei.

Dalla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana - 4^a serie speciale - decorre il termine per eventuali impugnative.

00E1289

UNIVERSITÀ DI MACERATA

Costituzione della commissione giudicatrice per la procedura di valutazione comparativa ad un posto di professore di seconda fascia presso la facoltà di scienze politiche per il settore scientifico-disciplinare Q01A.

IL RETTORE

Visto il decreto del Presidente della Repubblica n. 382/1980;

Vista la legge 19 novembre 1990, n. 341;

Vista la legge 3 luglio 1998, n. 210;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 19 ottobre 1998, n. 390, in particolare l'art. 3;

Visto il decreto ministeriale 26 febbraio 1999, di rideterminazione dei settori scientifico-disciplinari;

Visto il decreto-legge 17 giugno 1999, n. 178, convertito dalla legge 30 luglio 1999, n. 256;

Visto il decreto rettorale n. 667 del 5 agosto 1999 (pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* - 4^a serie speciale - n. 66 del 20 agosto 1999) - 4^a serie speciale - con il quale sono state indette procedure di valutazione comparativa per la copertura di complessivi otto posti di professore di seconda fascia;

Vista la delibera del consiglio della facoltà di scienze politiche del 29 settembre 1999, con le quali è stato designato il componente interno della commissione giudicatrice per la procedura di valutazione comparativa di cui sopra;

Visti i risultati degli scrutini relativi alle elezioni per la costituzione delle commissioni giudicatrici delle procedure di valutazione comparativa della seconda tornata 1999;

Vista la nota del Ministero dell'università e della ricerca scientifica e tecnologica prot. n. 649/S.I. del 22 dicembre 1999 relativa alle opzioni dei docenti plurieletti;

Decreta:

La commissione giudicatrice per la procedura di valutazione comparativa ad un posto di professore di seconda fascia presso la facoltà di scienze politiche per il settore scientifico-disciplinare Q01A - Filosofia politica, è così costituita:

prof. Giulio Maria Chiodi, ordinario presso la facoltà di giurisprudenza dell'Università degli studi di Napoli;

prof. Luigi Alfieri, ordinario presso la facoltà di sociologia dell'Università degli studi di Urbino;

prof. Virgilio Federico Mura, ordinario presso la facoltà di scienze politiche dell'Università degli studi di Sassari;

prof. Michelangelo Bovero, associato presso la facoltà di scienze politiche dell'Università degli studi di Torino;

prof. Franco Sbarberi, associato presso la facoltà di scienze politiche dell'Università degli studi di Torino.

Macerata, 25 gennaio 2000

Il rettore

00E1243

UNIVERSITÀ DI ROMA «TOR VERGATA»

Nomina della commissione giudicatrice per la procedura di valutazione comparativa ad un posto di professore universitario di ruolo, fascia degli ordinari, per il settore scientifico-disciplinare F19A presso la facoltà di medicina e chirurgia.

IL RETTORE

Vista la legge 14 gennaio 1994, n. 20;

Visto il decreto-legge 21 aprile 1995, n. 120, convertito, con modificazioni, dalla legge 21 giugno 1995, n. 236, ed in particolare l'art. 9;

Vista la legge 3 luglio 1998, n. 210, recante norme per il reclutamento dei ricercatori e dei professori universitari di ruolo;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 19 ottobre 1998, n. 390, con il quale è stato emanato il regolamento recante norme sulla modalità di espletamento delle procedure per il reclutamento dei professori universitari di ruolo e dei ricercatori, a norma dell'art. 1 della legge 3 luglio 1998, n. 210, ed in particolare l'art. 3, concernente la costituzione delle commissioni giudicatrici;

Vista l'intesa del Ministero dell'università e della ricerca scientifica e tecnologica e della CRUI del 4 marzo 1999;

Visto il decreto-legge 17 giugno 1999, n. 178, convertito nella legge 30 luglio 1999, n. 256, recante disposizioni urgenti per la composizione delle commissioni giudicatrici delle procedure di valutazione comparativa per la nomina in ruolo di professori e ricercatori universitari;

Visto il decreto rettorale n. 0566 dell'11 agosto 1999, pubblicato nel supplemento alla *Gazzetta Ufficiale* - 4^a serie speciale - n. 69 del 31 agosto 1999, con il quale è stata bandita la procedura di valutazione comparativa ad un posto di professore universitario di ruolo, fascia degli ordinari, per il settore scientifico-disciplinare F19A presso la facoltà di medicina e chirurgia di questo Ateneo;

Vista la delibera del consiglio della facoltà di medicina e chirurgia con la quale il prof. Boscherini Brunetto, ordinario per il settore scientifico-disciplinare F19A presso la facoltà di medicina e chirurgia di questo Ateneo, è stato designato, ai sensi dell'art. 3, commi 1, 2 e 3, del decreto del Presidente della Repubblica n. 390/1998, quale componente della commissione giudicatrice per la procedura di valutazione comparativa in questione;

Visto il decreto rettorale n. 3895 del 22 novembre 1999, con il quale sono state indette le elezioni dei componenti le commissioni giudicatrici per le procedure di valutazioni comparative ammesse alla seconda tornata elettorale 1999;

Visto che le elezioni si sono regolarmente svolte dal 6 dicembre 1999 al 17 dicembre 1999;

Visto l'esito della votazione;

Vista la nota prot. 603/S.I. del 22 dicembre 1999, con la quale il M.U.R.S.T. comunica al prof. Giuffrè Liborio di essere stato eletto in più procedure di valutazioni comparative e che in mancanza di opzione entro il termine perentorio dell'11 gennaio 2000 sarebbe stato nominato componente della commissione giudicatrice per la quale ha riportato il maggior numero di voti;

Visto che il prof. Giuffrè Liborio non ha optato entro il termine;

Decreta:

Art. 1.

La commissione giudicatrice per la procedura di valutazione comparativa ad un posto di professore universitario di ruolo, fascia degli ordinari, per il settore scientifico-disciplinare F19A presso la facoltà di medicina e chirurgia di questo Ateneo, bandita con decreto rettorale n. 0566 dell'11 agosto 1999, pubblicato nel supplemento alla *Gazzetta Ufficiale* - 4^a serie speciale - n. 69 del 31 agosto 1999, è così costituita:

prof. Boscherini Brunetto, ordinario per il settore scientifico-disciplinare F19A presso la facoltà di medicina e chirurgia di questo Ateneo;

prof. Aicardi Giorgio, ordinario per il settore scientifico-disciplinare F19A presso l'Università degli studi di Genova;

prof. Rubino Armido, ordinario per il settore scientifico-disciplinare F19A presso l'Università degli studi di Napoli «Federico II»;

prof. Rigillo Nicola, ordinario per il settore scientifico-disciplinare F19A presso l'Università degli studi di Bari;

prof. Principi Nicola, ordinario per il settore scientifico-disciplinare F19A presso l'Università degli studi di Milano.

Art. 2.

Dalla data di pubblicazione del presente decreto nella *Gazzetta Ufficiale* decorre il termine di trenta giorni, previsto dall'art. 9 del decreto-legge 21 aprile 1995, n. 120, convertito, con modificazioni, dalla legge 21 giugno 1995, n. 236, per la presentazione al rettore, da parte dei candidati, di eventuali istanze di ricusazioni dei commissari. Decorso tale termine e, comunque, dopo l'insediamento della commissione non sono ammesse istanze di ricusazione dei commissari.

Art. 3.

Le eventuali cause di incompatibilità e le modifiche dello stato giuridico intervenute successivamente alla nomina non incidono sulla qualità di componente della commissione giudicatrice.

Il presente decreto sarà acquisito alla raccolta nell'apposito registro di questa amministrazione ed inviato al Ministero della giustizia per la pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

Roma, 26 gennaio 2000

Il rettore: FINAZZI AGRÒ

00E1246

Nomina della commissione giudicatrice per la procedura di valutazione comparativa ad un posto di ricercatore universitario per il settore scientifico-disciplinare F20X presso la facoltà di medicina e chirurgia.

IL RETTORE

Vista la legge 14 gennaio 1994, n. 20;

Visto il decreto-legge 21 aprile 1995, n. 120, convertito, con modificazioni, dalla legge 21 giugno 1995, n. 236, ed in particolare l'art. 9;

Vista la legge 3 luglio 1998, n. 210, recante norme per il reclutamento dei ricercatori e dei professori universitari di ruolo;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 19 ottobre 1998, n. 390, con il quale è stato emanato il regolamento recante norme sulla modalità di espletamento delle procedure per il reclutamento dei professori universitari di ruolo e dei ricercatori, a norma dell'art. 1 della legge 3 luglio 1998, n. 210, ed in particolare l'art. 3, concernente la costituzione delle commissioni giudicatrici;

Vista l'intesa del Ministero dell'università e della ricerca scientifica e tecnologica e della CRUI del 4 marzo 1999;

Visto il decreto-legge 17 giugno 1999, n. 178, convertito nella legge 30 luglio 1999, n. 256, recante disposizioni urgenti per la composizione delle commissioni giudicatrici delle procedure di valutazione comparativa per la nomina in ruolo di professori e ricercatori universitari;

Visto il decreto rettorale n. 0568 del 14 settembre 1999, pubblicato nel supplemento alla *Gazzetta Ufficiale* - 4^a serie speciale - n. 75 del 21 settembre 1999, con il quale è stata bandita la procedura di valutazione comparativa ad un posto di ricercatore universitario per il settore scientifico-disciplinare F20X presso la facoltà di medicina e chirurgia di questo Ateneo;

Vista la delibera del consiglio della facoltà di medicina e chirurgia con la quale il prof. Piccione Emilio, ordinario per il settore scientifico-disciplinare F20X presso la facoltà di medicina e chirurgia di questo Ateneo, è stato designato, ai sensi dell'art. 3, commi 1, 2 e 3, del decreto del Presidente della Repubblica n. 390/1998, quale componente della commissione giudicatrice per la procedura di valutazione comparativa in questione;

Visto il decreto rettorale n. 3895 del 22 novembre 1999, con il quale sono state indette le elezioni dei componenti le commissioni giudicatrici per le procedure di valutazioni comparative ammesse alla seconda tornata elettorale 1999;

Visto che le elezioni si sono regolarmente svolte dal 6 dicembre 1999 al 17 dicembre 1999;

Visto l'esito della votazione;

Vista la nota prot. 636/S.I. del 22 dicembre 1999, con la quale il M.U.R.S.T. comunica al dott. Primiero Francesco Maria di essere stato eletto in più procedure di valutazioni comparative e che in mancanza di opzione entro il termine perentorio dell'11 gennaio 2000 sarebbe stato nominato componente della commissione giudicatrice per la quale ha riportato il maggior numero di voti;

Visto che il dott. Primiero Francesco Maria non ha optato entro il termine;

Decreta:

Art. 1.

La commissione giudicatrice per la procedura di valutazione comparativa ad un posto di ricercatore universitario per il settore scientifico-disciplinare F20X presso la facoltà di medicina e chirurgia di questo Ateneo, bandita con decreto rettorale n. 0568 del 14 settembre 1999, pubblicato nel supplemento alla *Gazzetta Ufficiale* - 4^a serie speciale - n. 75 del 21 settembre 1999, è così costituita:

prof. Piccione Emilio, ordinario per il settore scientifico-disciplinare F20X presso la facoltà di medicina e chirurgia di questo Ateneo;

prof. Martinelli Pasquale, associato per il settore scientifico-disciplinare F20X presso l'Università degli studi di Napoli «Federico II»;

dott. Primiero Francesco Maria, ricercatore per il settore scientifico-disciplinare F20X presso l'Università degli studi di Roma «La Sapienza».

Art. 2.

Dalla data di pubblicazione del presente decreto nella *Gazzetta Ufficiale* decorre il termine di trenta giorni, previsto dall'art. 9 del decreto-legge 21 aprile 1995, n. 120, convertito, con modificazioni, dalla legge 21 giugno 1995, n. 236, per la presentazione al rettore, da parte dei candidati, di eventuali istanze di ricasazioni dei commissari. Decorso tale termine e, comunque, dopo l'insediamento della commissione non sono ammesse istanze di ricasazione dei commissari.

Art. 3.

Le eventuali cause di incompatibilità e le modifiche dello stato giuridico intervenute successivamente alla nomina non incidono sulla qualità di componente della commissione giudicatrice.

Il presente decreto sarà acquisito alla raccolta nell'apposito registro di questa amministrazione ed inviato al Ministero della giustizia per la pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

Roma, 21 gennaio 2000

Il rettore: FINAZZI AGRÒ

00E1247

Nomina della commissione giudicatrice per la procedura di valutazione comparativa ad un posto di ricercatore universitario per il settore scientifico-disciplinare F04C presso la facoltà di medicina e chirurgia.

IL RETTORE

Vista la legge 14 gennaio 1994, n. 20;

Visto il decreto-legge 21 aprile 1995, n. 120, convertito, con modificazioni, dalla legge 21 giugno 1995, n. 236, ed in particolare l'art. 9;

Vista la legge 3 luglio 1998, n. 210, recante norme per il reclutamento dei ricercatori e dei professori universitari di ruolo;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 19 ottobre 1998, n. 390, con il quale è stato emanato il regolamento recante norme sulla modalità di espletamento delle procedure per il reclutamento dei professori universitari di ruolo e dei ricercatori, a norma dell'art. 1 della legge 3 luglio 1998, n. 210, ed in particolare l'art. 3, concernente la costituzione delle commissioni giudicatrici;

Vista l'intesa del Ministero dell'università e della ricerca scientifica e tecnologica e della CRUI del 4 marzo 1999;

Visto il decreto-legge 17 giugno 1999, n. 178, convertito nella legge 30 luglio 1999, n. 256, recante disposizioni urgenti per la composizione delle commissioni giudicatrici delle procedure di valutazione comparativa per la nomina in ruolo di professori e ricercatori universitari;

Visto il decreto rettorale n. 0559 dell'11 agosto 1999, pubblicato nel supplemento alla *Gazzetta Ufficiale* - 4ª serie speciale - n. 70 del 3 settembre 1999, con il quale è stata bandita la procedura di valutazione comparativa ad un posto di ricercatore universitario per il settore scientifico-disciplinare F04C presso la facoltà di medicina e chirurgia di questo Ateneo;

Vista la delibera del consiglio della facoltà di medicina e chirurgia con la quale il prof. De Vecchis Liana, associato per il settore scientifico-disciplinare F04C presso la facoltà di medicina e chirurgia di questo Ateneo, è stato designato, ai sensi dell'art. 3, commi 1, 2 e 3, del decreto del Presidente della Repubblica n. 390/1998, quale componente della commissione giudicatrice per la procedura di valutazione comparativa in questione;

Visto il decreto rettorale n. 3895 del 22 novembre 1999, con il quale sono state indette le elezioni dei componenti le commissioni giudicatrici per le procedure di valutazioni comparative ammesse alla seconda tornata elettorale 1999;

Visto che le elezioni si sono regolarmente svolte dal 6 dicembre 1999 al 17 dicembre 1999;

Visto l'esito della votazione;

Vista la nota prot. 671/S.I. del 22 dicembre 1999, con la quale il M.U.R.S.T. comunica al dott. Cellerino Riccardo di essere stato eletto in più procedure di valutazioni comparative e che in mancanza di opzione entro il termine perentorio dell'11 gennaio 2000 sarebbe stato nominato componente della commissione giudicatrice per la quale ha riportato il maggior numero di voti;

Visto che il dott. Cellerino Riccardo non ha optato entro il termine;

Decreta:

Art. 1.

La commissione giudicatrice per la procedura di valutazione comparativa ad un posto di ricercatore universitario per il settore scientifico-disciplinare F04C presso la facoltà di medicina e chirurgia di questo Ateneo, bandita con decreto rettorale n. 0559 dell'11 agosto 1999, pubblicato nel supplemento alla *Gazzetta Ufficiale* - 4ª serie speciale - n. 70 del 3 settembre 1999, è così costituita:

prof. De Vecchis Liana, associato per il settore scientifico-disciplinare F04C presso la facoltà di medicina e chirurgia di questo Ateneo;

prof. Iacobelli Stefano, ordinario per il settore scientifico-disciplinare F04C presso l'Università degli studi di Chieti;

dott. Samiani Rosalba, ricercatore per il settore scientifico-disciplinare F04C presso l'Università degli studi di Messina.

Art. 2.

Dalla data di pubblicazione del presente decreto nella *Gazzetta Ufficiale* decorre il termine di trenta giorni, previsto dall'art. 9 del decreto-legge 21 aprile 1995, n. 120, convertito, con modificazioni, dalla legge 21 giugno 1995, n. 236, per la presentazione al rettore, da parte dei candidati, di eventuali istanze di ricusazioni dei commissari. Decorso tale termine e, comunque, dopo l'insediamento della commissione non sono ammesse istanze di ricusazione dei commissari.

Art. 3.

Le eventuali cause di incompatibilità e le modifiche dello stato giuridico intervenute successivamente alla nomina non incidono sulla qualità di componente della commissione giudicatrice.

Il presente decreto sarà acquisito alla raccolta nell'apposito registro di questa amministrazione ed inviato al Ministero della Giustizia per la pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

Roma, 21 gennaio 2000

Il rettore: FINAZZI AGRÒ

00E1248

Nomina della commissione giudicatrice per la procedura di valutazione comparativa ad un posto di ricercatore universitario per il settore scientifico-disciplinare F19A presso la facoltà di medicina e chirurgia.

IL RETTORE

Vista la legge 14 gennaio 1994, n. 20;

Visto il decreto-legge 21 aprile 1995, n. 120, convertito, con modificazioni, dalla legge 21 giugno 1995, n. 236, ed in particolare l'art. 9;

Vista la legge 3 luglio 1998, n. 210, recante norme per il reclutamento dei ricercatori e dei professori universitari di ruolo;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 19 ottobre 1998, n. 390, con il quale è stato emanato il regolamento recante norme sulla modalità di espletamento delle procedure per il reclutamento dei professori universitari di ruolo e dei ricercatori, a norma dell'art. 1 della legge 3 luglio 1998, n. 210, ed in particolare l'art. 3, concernente la costituzione delle commissioni giudicatrici;

Vista l'intesa del Ministero dell'università e della ricerca scientifica e tecnologica e della CRUI del 4 marzo 1999;

Visto il decreto-legge 17 giugno 1999, n. 178, convertito nella legge 30 luglio 1999, n. 256, recante disposizioni urgenti per la composizione delle commissioni giudicatrici delle procedure di valutazione comparativa per la nomina in ruolo di professori e ricercatori universitari;

Visto il decreto rettorale n. 0568 del 14 settembre 1999, pubblicato nel supplemento alla *Gazzetta Ufficiale* - 4ª serie speciale - n. 75 del 21 settembre 1999, con il quale è stata bandita la procedura di valutazione comparativa ad un posto di ricercatore universitario per il settore scientifico-disciplinare F19A presso la facoltà di medicina e chirurgia di questo Ateneo;

Vista la delibera del consiglio della facoltà di medicina e chirurgia con la quale il prof. Boscherini Brunetto, ordinario per il settore scientifico-disciplinare F19A presso la facoltà di medicina e chirurgia di questo Ateneo, è stato designato, ai sensi dell'art. 3, commi 1, 2 e 3, del decreto del Presidente della Repubblica n. 390/1998, quale componente della commissione giudicatrice per la procedura di valutazione comparativa in questione;

Visto il decreto rettorale n. 3895 del 22 novembre 1999, con il quale sono state indette le elezioni dei componenti le commissioni giudicatrici per le procedure di valutazioni comparative ammesse alla seconda tornata elettorale 1999;

Visto che le elezioni si sono regolarmente svolte dal 6 dicembre 1999 al 17 dicembre 1999;

Visto l'esito della votazione;

Vista la nota prot. 577/S.I. del 22 dicembre 1999, con la quale il M.U.R.S.T. comunica al dott. Balestri Paolo di essere stato eletto in più procedure di valutazioni comparative e che in mancanza di opzione entro il termine perentorio dell'11 gennaio 2000 sarebbe stato nominato componente della commissione giudicatrice per la quale ha riportato il maggior numero di voti;

Visto che il dott. Balestri Paolo non ha optato entro il termine;

Decreta:

Art. 1.

La commissione giudicatrice per la procedura di valutazione comparativa ad un posto di ricercatore universitario per il settore scientifico-disciplinare F19A presso la facoltà di medicina e chirurgia di questo Ateneo, bandita con decreto rettorale n. 0568 del 14 settembre 1999, pubblicato nel supplemento alla *Gazzetta Ufficiale* - 4ª serie speciale - n. 75 del 21 settembre 1999, è così costituita:

prof. Boscherini Brunetto, ordinario per il settore scientifico-disciplinare F19A presso la facoltà di medicina e chirurgia di questo Ateneo;

prof. Vanelli Maurizio, associato per il settore scientifico-disciplinare F19A presso l'Università degli studi di Parma;

dott. De Angelis Gian Luigi, ricercatore per il settore scientifico-disciplinare F19A presso l'Università degli studi di Parma.

Art. 2.

Dalla data di pubblicazione del presente decreto nella *Gazzetta Ufficiale* decorre il termine di trenta giorni, previsto dall'art. 9 del decreto-legge 21 aprile 1995, n. 120, convertito, con modificazioni, dalla legge 21 giugno 1995, n. 236, per la presentazione al rettore, da parte dei candidati, di eventuali istanze di ricusazioni dei commissari. Decorso tale termine e, comunque, dopo l'insediamento della commissione non sono ammesse istanze di ricusazione dei commissari.

Art. 3.

Le eventuali cause di incompatibilità e le modifiche dello stato giuridico intervenute successivamente alla nomina non incidono sulla qualità di componente della commissione giudicatrice.

Il presente decreto sarà acquisito alla raccolta nell'apposito registro di questa amministrazione ed inviato al Ministero della giustizia per la pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

Roma, 21 gennaio 2000

Il rettore: FINAZZI AGRÒ

00E1249

Nomina della commissione giudicatrice per la procedura di valutazione comparativa ad un posto di ricercatore universitario per il settore scientifico-disciplinare F20X presso la facoltà di medicina e chirurgia.

IL RETTORE

Vista la legge 14 gennaio 1994, n. 20;

Visto il decreto-legge 21 aprile 1995, n. 120, convertito, con modificazioni, dalla legge 21 giugno 1995, n. 236, ed in particolare l'art. 9;

Vista la legge 3 luglio 1998, n. 210, recante norme per il reclutamento dei ricercatori e dei professori universitari di ruolo;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 19 ottobre 1998, n. 390, con il quale è stato emanato il regolamento recante norme sulla modalità di espletamento delle procedure per il reclutamento dei professori universitari di ruolo e dei ricercatori, a norma dell'art. 1 della legge 3 luglio 1998, n. 210, ed in particolare l'art. 3, concernente la costituzione delle commissioni giudicatrici;

Vista l'intesa del Ministero dell'università e della ricerca scientifica e tecnologica e della CRUI del 4 marzo 1999;

Visto il decreto-legge 17 giugno 1999, n. 178, convertito nella legge 30 luglio 1999, n. 256, recante disposizioni urgenti per la composizione delle commissioni giudicatrici delle procedure di valutazione comparativa per la nomina in ruolo di professori e ricercatori universitari;

Visto il decreto rettorale n. 0560 dell'11 agosto 1999, pubblicato nel supplemento alla *Gazzetta Ufficiale* - 4ª serie speciale - n. 69 del 31 agosto 1999, con il quale è stata bandita la procedura di valutazione comparativa ad un posto di ricercatore universitario per il settore scientifico-disciplinare F20X presso la facoltà di medicina e chirurgia di questo Ateneo;

Vista la delibera del consiglio della facoltà di medicina e chirurgia con la quale il prof. Romanini Carlo, ordinario per il settore scientifico-disciplinare F20X presso la facoltà di medicina e chirurgia di questo Ateneo, è stato designato, ai sensi dell'art. 3, commi 1, 2 e

3, del decreto del Presidente della Repubblica n. 390/1998, quale componente della commissione giudicatrice per la procedura di valutazione comparativa in questione;

Visto il decreto rettorale n. 3895 del 22 novembre 1999, con il quale sono state indette le elezioni dei componenti le commissioni giudicatrici per le procedure di valutazioni comparative ammesse alla seconda tornata elettorale 1999;

Visto che le elezioni si sono regolarmente svolte dal 6 dicembre 1999 al 17 dicembre 1999;

Visto l'esito della votazione;

Vista la nota prot. 636/S.I. e 655/S.I. del 22 dicembre 1999, con la quale il M.U.R.S.T. comunica rispettivamente ai dott.ri Primiero Francesco Maria e Serra Giovan Battista di essere stati eletti in più procedure di valutazioni comparative e che in mancanza di opzione entro il termine perentorio dell'11 gennaio 2000 sarebbero stati nominati componenti della commissione giudicatrice per la quale hanno riportato il maggior numero di voti;

Visto che i dott.ri Serra Giovan Battista e Primiero Francesco Maria non hanno optato entro il termine;

Decreta:

Art. 1.

La commissione giudicatrice per la procedura di valutazione comparativa ad un posto di ricercatore universitario per il settore scientifico-disciplinare F20X presso la facoltà di medicina e chirurgia di questo Ateneo, bandita con decreto rettorale n. 0560 dell'11 agosto 1999, pubblicato nel supplemento alla *Gazzetta Ufficiale* - 4ª serie speciale - n. 69 del 31 agosto 1999, è così costituita:

prof. Romanini Carlo, ordinario per il settore scientifico-disciplinare F20X presso la facoltà di medicina e chirurgia di questo Ateneo;

prof. Serra Giovan Battista, associato per il settore scientifico-disciplinare F20X presso l'Università Cattolica del Sacro Cuore di Milano;

dott. Candiani Massimo, ricercatore per il settore scientifico-disciplinare F20X presso l'Università degli studi di Milano.

Art. 2.

Dalla data di pubblicazione del presente decreto nella *Gazzetta Ufficiale* decorre il termine di trenta giorni, previsto dall'art. 9 del decreto-legge 21 aprile 1995, n. 120, convertito, con modificazioni, dalla legge 21 giugno 1995, n. 236, per la presentazione al rettore, da parte dei candidati, di eventuali istanze di ricusazioni dei commissari. Decorso tale termine e, comunque, dopo l'insediamento della commissione non sono ammesse istanze di ricusazione dei commissari.

Art. 3.

Le eventuali cause di incompatibilità e le modifiche dello stato giuridico intervenute successivamente alla nomina non incidono sulla qualità di componente della commissione giudicatrice.

Il presente decreto sarà acquisito alla raccolta nell'apposito registro di questa amministrazione ed inviato al Ministero della giustizia per la pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

Roma, 21 gennaio 2000

Il rettore: FINAZZI AGRÒ

00E1250

Nomina della commissione giudicatrice per la procedura di valutazione comparativa ad un posto di ricercatore universitario per il settore scientifico-disciplinare F07G presso la facoltà di medicina e chirurgia.

IL RETTORE

Vista la legge 14 gennaio 1994, n. 20;

Visto il decreto-legge 21 aprile 1995, n. 120, convertito, con modificazioni, dalla legge 21 giugno 1995, n. 236, ed in particolare l'art. 9;

Vista la legge 3 luglio 1998, n. 210, recante norme per il reclutamento dei ricercatori e dei professori universitari di ruolo;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 19 ottobre 1998, n. 390, con il quale è stato emanato il regolamento recante norme sulla modalità di espletamento delle procedure per il reclutamento dei professori universitari di ruolo e dei ricercatori, a norma dell'art. 1 della legge 3 luglio 1998, n. 210, ed in particolare l'art. 3, concernente la costituzione delle commissioni giudicatrici;

Vista l'intesa del Ministero dell'università e della ricerca scientifica e tecnologica e della CRUI del 4 marzo 1999;

Visto il decreto-legge 17 giugno 1999, n. 178, convertito nella legge 30 luglio 1999, n. 256, recante disposizioni urgenti per la composizione delle commissioni giudicatrici delle procedure di valutazione comparativa per la nomina in ruolo di professori e ricercatori universitari;

Visto il decreto rettorale n. 0559 dell'11 agosto 1999, pubblicato nel supplemento alla *Gazzetta Ufficiale* - 4ª serie speciale - n. 70 del 3 settembre 1999, con il quale è stata bandita la procedura di valutazione comparativa ad un posto di ricercatore universitario per il settore scientifico-disciplinare F07G presso la facoltà di medicina e chirurgia di questo Ateneo;

Vista la delibera del consiglio della facoltà di medicina e chirurgia con la quale il prof. Monarca Bruno, ordinario per il settore scientifico-disciplinare F07G presso l'Università degli studi «La Sapienza» di Roma, è stato designato, ai sensi dell'art. 3, commi 1, 2 e 3, del decreto del Presidente della Repubblica n. 390/1998, quale componente della commissione giudicatrice per la procedura di valutazione comparativa in questione;

Visto il decreto rettorale n. 3895 del 22 novembre 1999, con il quale sono state indette le elezioni dei componenti le commissioni giudicatrici per le procedure di valutazioni comparative ammesse alla seconda tornata elettorale 1999;

Visto che le elezioni si sono regolarmente svolte dal 6 dicembre 1999 al 17 dicembre 1999;

Visto l'esito della votazione;

Decreta:

Art. 1.

La commissione giudicatrice per la procedura di valutazione comparativa ad un posto di ricercatore universitario per il settore scientifico-disciplinare F07G presso la facoltà di medicina e chirurgia di questo Ateneo, bandita con decreto rettorale n. 0559 dell'11 agosto 1999, pubblicato nel supplemento alla *Gazzetta Ufficiale* - 4ª serie speciale - n. 70 del 3 settembre 1999, è così costituita:

prof. Monarca Bruno, ordinario per il settore scientifico-disciplinare F07G presso l'Università degli studi «La Sapienza» di Roma;

prof. Martelli Massimo Fabrizio, associato per il settore scientifico-disciplinare F07G presso l'Università degli studi di Perugia;

dott. Annino Luciana Rosa, ricercatore per il settore scientifico-disciplinare F07G presso l'Università degli studi «La Sapienza» di Roma.

Art. 2.

Dalla data di pubblicazione del presente decreto nella *Gazzetta Ufficiale* decorre il termine di trenta giorni, previsto dall'art. 9 del decreto-legge 21 aprile 1995, n. 120, convertito, con modificazioni, dalla legge 21 giugno 1995, n. 236, per la presentazione al rettore, da parte dei candidati, di eventuali istanze di riconsuazioni dei commissari. Decorso tale termine e, comunque, dopo l'insediamento della commissione non sono ammesse istanze di riconsuazioni dei commissari.

Art. 3.

Le eventuali cause di incompatibilità e le modifiche dello stato giuridico intervenute successivamente alla nomina non incidono sulla qualità di componente della commissione giudicatrice.

Il presente decreto sarà acquisito alla raccolta nell'apposito registro di questa amministrazione ed inviato al Ministero della giustizia per la pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

Roma, 12 gennaio 2000

Il rettore: FINAZZI AGRÒ

00E1251

Nomina della commissione giudicatrice per la procedura di valutazione comparativa ad un posto di ricercatore universitario per il settore scientifico-disciplinare F11B presso la facoltà di medicina e chirurgia.

IL RETTORE

Vista la legge 14 gennaio 1994, n. 20;

Visto il decreto-legge 21 aprile 1995, n. 120, convertito, con modificazioni, dalla legge 21 giugno 1995, n. 236, ed in particolare l'art. 9;

Vista la legge 3 luglio 1998, n. 210, recante norme per il reclutamento dei ricercatori e dei professori universitari di ruolo;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 19 ottobre 1998, n. 390, con il quale è stato emanato il regolamento recante norme sulla modalità di espletamento delle procedure per il reclutamento dei professori universitari di ruolo e dei ricercatori, a norma dell'art. 1 della legge 3 luglio 1998, n. 210, ed in particolare l'art. 3, concernente la costituzione delle commissioni giudicatrici;

Vista l'intesa del Ministero dell'università e della ricerca scientifica e tecnologica e della CRUI del 4 marzo 1999;

Visto il decreto-legge 17 giugno 1999, n. 178, convertito nella legge 30 luglio 1999, n. 256, recante disposizioni urgenti per la composizione delle commissioni giudicatrici delle procedure di valutazione comparativa per la nomina in ruolo di professori e ricercatori universitari;

Visto il decreto rettorale n. 0560 dell'11 agosto 1999, pubblicato nel supplemento alla *Gazzetta Ufficiale* - 4ª serie speciale - n. 69 del 31 agosto 1999, con il quale è stata bandita la procedura di valutazione comparativa ad un posto di ricercatore universitario per il settore scientifico-disciplinare F11B presso la facoltà di medicina e chirurgia di questo Ateneo;

Vista la delibera del consiglio della facoltà di medicina e chirurgia con la quale il prof. Caltagirone Carlo, ordinario per il settore scientifico-disciplinare F11B presso la facoltà di medicina e chirurgia di questo Ateneo, è stato designato, ai sensi dell'art. 3, commi 1, 2 e 3, del decreto del Presidente della Repubblica n. 390/1998, quale componente della commissione giudicatrice per la procedura di valutazione comparativa in questione;

Visto il decreto rettorale n. 3895 del 22 novembre 1999, con il quale sono state indette le elezioni dei componenti le commissioni giudicatrici per le procedure di valutazioni comparative ammesse alla seconda tornata elettorale 1999;

Visto che le elezioni si sono regolarmente svolte dal 6 dicembre 1999 al 17 dicembre 1999;

Visto l'esito della votazione;

Vista la nota prof. 639/S.I. del 22 dicembre 1999, con la quale il M.U.R.S.T. comunica al dott. Parisi Leoluca di essere stato eletto in più procedure di valutazioni comparative e che in mancanza di opzione entro il termine perentorio dell'11 gennaio 2000 sarebbe stato nominato componente della commissione giudicatrice per la quale ha riportato il maggior numero di voti;

Visto che il dott. Parisi Leoluca, avendo optato entro il termine, è stato nominato componente di altra commissione giudicatrice;

Decreta:

Art. 1.

La commissione giudicatrice per la procedura di valutazione comparativa ad un posto di ricercatore universitario per il settore scientifico-disciplinare F11B presso la facoltà di medicina e chirurgia di questo Ateneo, bandita con decreto rettorale n. 0560 dell'11 agosto 1999, pubblicato nel supplemento alla *Gazzetta Ufficiale* - 4^a serie speciale - n. 69 del 31 agosto 1999, è così costituita:

prof. Caltagirone Carlo, ordinario per il settore scientifico-disciplinare F11B presso la facoltà di medicina e chirurgia di questo Ateneo;

prof. Carlomagno Sergio, associato per il settore scientifico-disciplinare F11B presso la Seconda Università degli studi di Napoli;

dott. Silveri Maria Caterina, ricercatore per il settore scientifico-disciplinare F11B presso l'Università Cattolica di Milano.

Art. 2.

Dalla data di pubblicazione del presente decreto nella *Gazzetta Ufficiale* decorre il termine di trenta giorni, previsto dall'art. 9 del decreto-legge 21 aprile 1995, n. 120, convertito, con modificazioni, dalla legge 21 giugno 1995, n. 236, per la presentazione al rettore, da parte dei candidati, di eventuali istanze di ricusazioni dei commissari. Decorso tale termine e, comunque, dopo l'insediamento della commissione non sono ammesse istanze di ricusazione dei commissari.

Art. 3.

Le eventuali cause di incompatibilità e le modifiche dello stato giuridico intervenute successivamente alla nomina non incidono sulla qualità di componente della commissione giudicatrice.

Il presente decreto sarà acquisito alla raccolta nell'apposito registro di questa amministrazione ed inviato al Ministero della giustizia per la pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

Roma, 21 gennaio 2000

Il rettore: FINAZZI AGRÒ

00E1252

Nomina della commissione giudicatrice per la procedura di valutazione comparativa ad un posto di ricercatore universitario per il settore scientifico-disciplinare F06A presso la facoltà di medicina e chirurgia.

IL RETTORE

Vista la legge 14 gennaio 1994, n. 20;

Visto il decreto-legge 21 aprile 1995, n. 120, convertito, con modificazioni, dalla legge 21 giugno 1995, n. 236, ed in particolare l'art. 9;

Vista la legge 3 luglio 1998, n. 210, recante norme per il reclutamento dei ricercatori e dei professori universitari di ruolo;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 19 ottobre 1998, n. 390, con il quale è stato emanato il regolamento recante norme sulla modalità di espletamento delle procedure per il reclutamento dei professori universitari di ruolo e dei ricercatori, a norma dell'art. 1 della legge 3 luglio 1998, n. 210, ed in particolare l'art. 3, concernente la costituzione delle commissioni giudicatrici;

Vista l'intesa del Ministero dell'università e della ricerca scientifica e tecnologica e della CRUI del 4 marzo 1999;

Visto il decreto-legge 17 giugno 1999, n. 178, convertito nella legge 30 luglio 1999, n. 256, recante disposizioni urgenti per la composizione delle commissioni giudicatrici delle procedure di valutazione comparativa per la nomina in ruolo di professori e ricercatori universitari;

Visto il decreto rettorale n. 0559 dell'11 agosto 1999, pubblicato nel supplemento alla *Gazzetta Ufficiale* - 4^a serie speciale - n. 70 del 3 settembre 1999, con il quale è stata bandita la procedura di valutazione comparativa ad un posto di ricercatore universitario per il settore scientifico-disciplinare F06A presso la facoltà di medicina e chirurgia di questo Ateneo;

Vista la delibera del consiglio della facoltà di medicina e chirurgia con la quale il prof. Spagnoli Luigi Giusto, ordinario per il settore scientifico-disciplinare F06A presso la facoltà di medicina e chirurgia di questo Ateneo, è stato designato, ai sensi dell'art. 3, commi 1, 2 e 3, del decreto del Presidente della Repubblica n. 390/1998, quale componente della commissione giudicatrice per la procedura di valutazione comparativa in questione;

Visto il decreto rettorale n. 3895 del 22 novembre 1999, con il quale sono state indette le elezioni dei componenti le commissioni giudicatrici per le procedure di valutazioni comparative ammesse alla seconda tornata elettorale 1999;

Visto che le elezioni si sono regolarmente svolte dal 6 dicembre 1999 al 17 dicembre 1999;

Visto l'esito della votazione;

Vista la nota prot. 642/S.I. del 22 dicembre 1999, con la quale il M.U.R.S.T. comunica al dott. Rabitti Carla di essere stato eletto in più procedure di valutazioni comparative e che in mancanza di opzione entro il termine perentorio dell'11 gennaio 2000 sarebbe stato nominato componente della commissione giudicatrice per la quale ha riportato il maggior numero di voti;

Visto che il dott. Rabitti Carla non ha optato entro il termine;

Decreta:

Art. 1.

La commissione giudicatrice per la procedura di valutazione comparativa ad un posto di ricercatore universitario per il settore scientifico-disciplinare F06A presso la facoltà di medicina e chirurgia di questo Ateneo, bandita con decreto rettorale n. 0559 dell'11 agosto 1999, pubblicato nel supplemento alla *Gazzetta Ufficiale* - 4^a serie speciale - n. 70 del 3 settembre 1999, è così costituita:

prof. Spagnoli Luigi Giusto, ordinario per il settore scientifico-disciplinare F06A presso la facoltà di medicina e chirurgia di questo Ateneo;

prof. Carbone Arnaldo, associato per il settore scientifico-disciplinare F06A presso la l'Università Cattolica del Sacro Cuore di Milano;

dott. Ferlazzo Giuseppa, ricercatore per il settore scientifico-disciplinare F06A presso l'Università degli studi di Messina.

Art. 2.

Dalla data di pubblicazione del presente decreto nella *Gazzetta Ufficiale* decorre il termine di trenta giorni, previsto dall'art. 9 del decreto-legge 21 aprile 1995, n. 120, convertito, con modificazioni, dalla legge 21 giugno 1995, n. 236, per la presentazione al rettore, da parte dei candidati, di eventuali istanze di ricusazioni dei commissari. Decorso tale termine e, comunque, dopo l'insediamento della commissione non sono ammesse istanze di ricusazione dei commissari.

Art. 3.

Le eventuali cause di incompatibilità e le modifiche dello stato giuridico intervenute successivamente alla nomina non incidono sulla qualità di componente della commissione giudicatrice.

Il presente decreto sarà acquisito alla raccolta nell'apposito registro di questa amministrazione ed inviato al Ministero della giustizia per la pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

Roma, 21 gennaio 2000

Il rettore: FINAZZI AGRÒ

00E1253

Nomina della commissione giudicatrice per la procedura di valutazione comparativa ad un posto di ricercatore universitario per il settore scientifico-disciplinare F07C presso la facoltà di medicina e chirurgia.

IL RETTORE

Vista la legge 14 gennaio 1994, n. 20;

Visto il decreto-legge 21 aprile 1995, n. 120, convertito, con modificazioni, dalla legge 21 giugno 1995, n. 236, ed in particolare l'art. 9;

Vista la legge 3 luglio 1998, n. 210, recante norme per il reclutamento dei ricercatori e dei professori universitari di ruolo;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 19 ottobre 1998, n. 390, con il quale è stato emanato il regolamento recante norme sulla modalità di espletamento delle procedure per il reclutamento dei professori universitari di ruolo e dei ricercatori, a norma dell'art. 1 della legge 3 luglio 1998, n. 210, ed in particolare l'art. 3, concernente la costituzione delle commissioni giudicatrici;

Vista l'intesa del Ministero dell'università e della ricerca scientifica e tecnologica e della CRUI del 4 marzo 1999;

Visto il decreto-legge 17 giugno 1999, n. 178, convertito nella legge 30 luglio 1999, n. 256, recante disposizioni urgenti per la composizione delle commissioni giudicatrici delle procedure di valutazione comparativa per la nomina in ruolo di professori e ricercatori universitari;

Visto il decreto rettorale n. 0568 del 14 settembre 1999, pubblicato nel supplemento alla *Gazzetta Ufficiale* - 4^a serie speciale - n. 75 del 21 settembre 1999, con il quale è stata bandita la procedura di valutazione comparativa ad un posto di ricercatore universitario per il settore scientifico-disciplinare n. F07C presso la facoltà di medicina e chirurgia di questo Ateneo;

Vista la delibera del consiglio della facoltà di medicina e chirurgia con la quale il prof. *Gioffrè Pier Agostino*, associato per il settore scientifico-disciplinare n. F07C presso la facoltà di medicina e chirurgia di questo Ateneo, è stato designato, ai sensi dell'art. 3, commi 1, 2 e 3, del decreto del Presidente della Repubblica n. 390/1998, quale componente della commissione giudicatrice per la procedura di valutazione comparativa in questione;

Visto il decreto rettorale n. 3895 del 22 novembre 1999, con il quale sono state indette le elezioni dei componenti le commissioni giudicatrici per le procedure di valutazioni comparative ammesse alla seconda tornata elettorale 1999;

Visto che le elezioni si sono regolarmente svolte dal 6 dicembre 1999 al 17 dicembre 1999;

Visto l'esito della votazione;

Vista la nota prot. 675/S.I. del 22 dicembre 1999, con la quale il M.U.R.S.T. comunica al prof. *Gioffrè Pier Agostino* di essere stato eletto in altra procedura di valutazione comparativa oltre che essere stato designato componente della procedura in questione, e che in mancanza di opzione entro il termine perentorio dell'11 gennaio 2000 sarebbe stato nominato componente della commissione giudicatrice per la quale era stato designato;

Visto che il prof. *Gioffrè Pier Agostino* non ha optato entro il termine;

Decreta:

Art. 1.

La commissione giudicatrice per la procedura di valutazione comparativa ad un posto di ricercatore universitario per il settore scientifico-disciplinare n. F07C presso la facoltà di medicina e chirurgia di questo Ateneo, bandita con decreto rettorale n. 0568 del 14 settembre 1999, pubblicato nel supplemento alla *Gazzetta Ufficiale* - 4^a serie speciale - n. 75 del 21 settembre 1999, è così costituita:

prof. *Gioffrè Pier Agostino*, associato per il settore scientifico-disciplinare n. F07C presso la facoltà di medicina e chirurgia di questo Ateneo;

prof. *Campa Pietro Paolo*, ordinario per il settore scientifico-disciplinare n. F07C presso l'Università degli studi «La Sapienza» di Roma;

dott. *Gherarducci Gherardo*, ricercatore per il settore scientifico-disciplinare n. F07C presso l'Università degli studi di Pisa.

Art. 2.

Dalla data di pubblicazione del presente decreto nella *Gazzetta Ufficiale* decorre il termine di trenta giorni, previsto dall'art. 9 del decreto-legge 21 aprile 1995, n. 120, convertito, con modificazioni, dalla legge 21 giugno 1995, n. 236, per la presentazione al rettore, da parte dei candidati, di eventuali istanze di ricasazioni dei commissari. Decorso tale termine e, comunque, dopo l'insediamento della commissione non sono ammesse istanze di ricasazione dei commissari.

Art. 3.

Le eventuali cause di incompatibilità e le modifiche dello stato giuridico intervenute successivamente alla nomina non incidono sulla qualità di componente della commissione giudicatrice.

Il presente decreto sarà acquisito alla raccolta nell'apposito registro di questa amministrazione ed inviato al Ministero della giustizia per la pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

Roma, 21 gennaio 2000

Il rettore: FINAZZI AGRÒ

00E1254

Nomina della commissione giudicatrice per la procedura di valutazione comparativa ad un posto di ricercatore universitario per il settore scientifico-disciplinare F07A presso la facoltà di medicina e chirurgia.

IL RETTORE

Vista la legge 14 gennaio 1994, n. 20;

Visto il decreto-legge 21 aprile 1995, n. 120, convertito, con modificazioni, dalla legge 21 giugno 1995, n. 236, ed in particolare l'art. 9;

Vista la legge 3 luglio 1998, n. 210, recante norme per il reclutamento dei ricercatori e dei professori universitari di ruolo;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 19 ottobre 1998, n. 390, con il quale è stato emanato il regolamento recante norme sulla modalità di espletamento delle procedure per il reclutamento dei professori universitari di ruolo e dei ricercatori, a norma dell'art. 1 della legge 3 luglio 1998, n. 210, ed in particolare l'art. 3, concernente la costituzione delle commissioni giudicatrici;

Vista l'intesa del Ministero dell'università e della ricerca scientifica e tecnologica e della CRUI del 4 marzo 1999;

Visto il decreto-legge 17 giugno 1999, n. 178, convertito nella legge 30 luglio 1999, n. 256, recante disposizioni urgenti per la composizione delle commissioni giudicatrici delle procedure di valutazione comparativa per la nomina in ruolo di professori e ricercatori universitari;

Visto il decreto rettorale n. 0559 dell'11 agosto 1999, pubblicato nel supplemento alla *Gazzetta Ufficiale* - 4^a serie speciale - n. 70 del 3 settembre 1999, con il quale è stata bandita la procedura di valutazione comparativa ad un posto di ricercatore universitario per il settore scientifico-disciplinare n. F07A presso la facoltà di medicina e chirurgia di questo Ateneo;

Vista la delibera del consiglio della facoltà di medicina e chirurgia con la quale il prof. *Lauro Renato*, ordinario per il settore scientifico-disciplinare n. F07A presso la facoltà di medicina e chirurgia di questo Ateneo, è stato designato, ai sensi dell'art. 3, commi 1, 2 e 3, del decreto del Presidente della Repubblica n. 390/1998, quale componente della commissione giudicatrice per la procedura di valutazione comparativa in questione;

Visto il decreto rettorale n. 3895 del 22 novembre 1999, con il quale sono state indette le elezioni dei componenti le commissioni giudicatrici per le procedure di valutazioni comparative ammesse alla seconda tornata elettorale 1999;

Visto che le elezioni si sono regolarmente svolte dal 6 dicembre 1999 al 17 dicembre 1999;

Visto l'esito della votazione;

Vista la nota prot. 627/S.I. del 22 dicembre 1999, con la quale il M.U.R.S.T. comunica al dott. Masale Cesare di essere stato eletto in più procedure di valutazioni comparative e che in mancanza di opzione entro il termine perentorio dell'11 gennaio 2000 sarebbe stato nominato componente della commissione giudicatrice per la quale ha riportato il maggior numero di voti;

Visto che il dott. Masale Cesare, non ha optato entro il termine;

Decreta:

Art. 1.

La commissione giudicatrice per la procedura di valutazione comparativa ad un posto di ricercatore universitario per il settore scientifico-disciplinare n. F07A presso la facoltà di medicina e chirurgia di questo Ateneo, bandita con decreto rettorale n. 0559 dell'11 agosto 1999, pubblicato nel supplemento alla *Gazzetta Ufficiale* - 4ª serie speciale - n. 70 del 3 settembre 1999, è così costituita:

prof. Lauro Renato, ordinario per il settore scientifico-disciplinare n. F07A presso la facoltà di medicina e chirurgia di questo Ateneo;

prof. Masala Cesare, associato per il settore scientifico-disciplinare n. F07A presso l'Università degli studi «La Sapienza» di Roma;

dott. Camagna Antonio, ricercatore per il settore scientifico-disciplinare n. F07A presso l'Università degli studi «La Sapienza» di Roma.

Art. 2.

Dalla data di pubblicazione del presente decreto nella *Gazzetta Ufficiale* decorre il termine di trenta giorni, previsto dall'art. 9 del decreto-legge 21 aprile 1995, n. 120, convertito, con modificazioni, dalla legge 21 giugno 1995, n. 236, per la presentazione al rettore, da parte dei candidati, di eventuali istanze di ricusazioni dei commissari. Decorso tale termine e, comunque, dopo l'insediamento della commissione non sono ammesse istanze di ricusazione dei commissari.

Art. 3.

Le eventuali cause di incompatibilità e le modifiche dello stato giuridico intervenute successivamente alla nomina non incidono sulla qualità di componente della commissione giudicatrice.

Il presente decreto sarà acquisito alla raccolta nell'apposito registro di questa amministrazione ed inviato al Ministero della giustizia per la pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

Roma, 21 gennaio 2000

Il rettore: FINAZZI AGRÒ

00E1255

Nomina della commissione giudicatrice per la procedura di valutazione comparativa ad un posto di ricercatore universitario per il settore scientifico-disciplinare F07G presso la facoltà di medicina e chirurgia.

IL RETTORE

Vista la legge 14 gennaio 1994, n. 20;

Visto il decreto-legge 21 aprile 1995, n. 120, convertito, con modificazioni, dalla legge 21 giugno 1995, n. 236, ed in particolare l'art. 9;

Vista la legge 3 luglio 1998, n. 210, recante norme per il reclutamento dei ricercatori e dei professori universitari di ruolo;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 19 ottobre 1998, n. 390, con il quale è stato emanato il regolamento recante norme sulla modalità di espletamento delle procedure per il reclutamento dei professori universitari di ruolo e dei ricercatori, a norma dell'art. 1 della legge 3 luglio 1998, n. 210, ed in particolare l'art. 3, concernente la costituzione delle commissioni giudicatrici;

Vista l'intesa del Ministero dell'università e della ricerca scientifica e tecnologica e della CRUI del 4 marzo 1999;

Visto il decreto-legge 17 giugno 1999, n. 178, convertito nella legge 30 luglio 1999, n. 256, recante disposizioni urgenti per la composizione delle commissioni giudicatrici delle procedure di valutazione comparativa per la nomina in ruolo di professori e ricercatori universitari;

Visto il decreto rettorale n. 0560 dell'11 agosto 1999, pubblicato nel supplemento alla *Gazzetta Ufficiale* - 4ª serie speciale - n. 69 del 31 agosto 1999, con il quale è stata bandita la procedura di valutazione comparativa ad un posto di ricercatore universitario per il settore scientifico-disciplinare n. F07G presso la facoltà di medicina e chirurgia di questo Ateneo;

Vista la delibera del consiglio della facoltà di medicina e chirurgia con la quale il prof. Amadori Sergio, ordinario per il settore scientifico-disciplinare n. F07G presso la facoltà di medicina e chirurgia di questo Ateneo, è stato designato, ai sensi dell'art. 3, commi 1, 2 e 3, del decreto del Presidente della Repubblica n. 390/1998, quale componente della commissione giudicatrice per la procedura di valutazione comparativa in questione;

Visto il decreto rettorale n. 3895 del 22 novembre 1999, con il quale sono state indette le elezioni dei componenti le commissioni giudicatrici per le procedure di valutazioni comparative ammesse alla seconda tornata elettorale 1999;

Visto che le elezioni si sono regolarmente svolte dal 6 dicembre 1999 al 17 dicembre 1999;

Visto l'esito della votazione;

Decreta:

Art. 1.

La commissione giudicatrice per la procedura di valutazione comparativa ad un posto di ricercatore universitario per il settore scientifico-disciplinare n. F07G presso la facoltà di medicina e chirurgia di questo Ateneo, bandita con decreto rettorale n. 0560 dell'11 agosto 1999, pubblicato sul supplemento alla *Gazzetta Ufficiale* - 4ª serie speciale - n. 69 del 31 agosto 1999, è così costituita:

prof. Amadori Sergio, ordinario per il settore scientifico-disciplinare n. F07G presso la facoltà di medicina e chirurgia di questo Ateneo;

prof. Granati Lucia, associato per il settore scientifico-disciplinare n. F07G presso l'Università degli studi «La Sapienza» di Roma;

dott. Menichella Giacomo, ricercatore per il settore scientifico-disciplinare n. F07G presso l'Università Cattolica del Sacro Cuore Milano.

Art. 2.

Dalla data di pubblicazione del presente decreto nella *Gazzetta Ufficiale* decorre il termine di trenta giorni, previsto dall'art. 9 del decreto-legge 21 aprile 1995, n. 120, convertito, con modificazioni, dalla legge 21 giugno 1995, n. 236, per la presentazione al rettore, da parte dei candidati, di eventuali istanze di ricusazioni dei commissari. Decorso tale termine e, comunque, dopo l'insediamento della commissione non sono ammesse istanze di ricusazione dei commissari.

Art. 3.

Le eventuali cause di incompatibilità e le modifiche dello stato giuridico intervenute successivamente alla nomina non incidono sulla qualità di componente della commissione giudicatrice.

Il presente decreto sarà acquisito alla raccolta nell'apposito registro di questa amministrazione ed inviato al Ministero della giustizia per la pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

Roma, 21 gennaio 2000

Il rettore: FINAZZI AGRÒ

00E1256

Nomina della commissione giudicatrice per la procedura di valutazione comparativa ad un posto di ricercatore universitario per il settore scientifico-disciplinare F08A presso la facoltà di medicina e chirurgia.

IL RETTORE

Vista la legge 14 gennaio 1994, n. 20;

Visto il decreto-legge 21 aprile 1995, n. 120, convertito, con modificazioni, dalla legge 21 giugno 1995, n. 236, ed in particolare l'art. 9;

Vista la legge 3 luglio 1998, n. 210, recante norme per il reclutamento dei ricercatori e dei professori universitari di ruolo;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 19 ottobre 1998, n. 390, con il quale è stato emanato il regolamento recante norme sulla modalità di espletamento delle procedure per il reclutamento dei professori universitari di ruolo e dei ricercatori, a norma dell'art. 1 della legge 3 luglio 1998, n. 210, ed in particolare l'art. 3, concernente la costituzione delle commissioni giudicatrici;

Vista l'intesa del Ministero dell'università e della ricerca scientifica e tecnologica e della CRUI del 4 marzo 1999;

Visto il decreto-legge 17 giugno 1999, n. 178, convertito nella legge 30 luglio 1999, n. 256, recante disposizioni urgenti per la composizione delle commissioni giudicatrici delle procedure di valutazione comparativa per la nomina in ruolo di professori e ricercatori universitari;

Visto il decreto rettorale n. 0568 del 14 settembre 1999, pubblicato nel supplemento alla *Gazzetta Ufficiale* - 4° serie speciale - n. 75 del 21 settembre 1999, con il quale è stata bandita la procedura di valutazione comparativa ad un posto di ricercatore universitario per il settore scientifico-disciplinare n. F08A presso la facoltà di medicina e chirurgia di questo Ateneo;

Vista la delibera del consiglio della facoltà di medicina e chirurgia con la quale il prof. Gaspari Achille, ordinario per il settore scientifico-disciplinare n. F08A presso la facoltà di medicina e chirurgia di questo Ateneo, è stato designato, ai sensi dell'art. 3, commi 1, 2 e 3, del decreto del Presidente della Repubblica n. 390/1998, quale componente della commissione giudicatrice per la procedura di valutazione comparativa in questione;

Visto il decreto rettorale n. 3895 del 22 novembre 1999, con il quale sono state indette le elezioni dei componenti le commissioni giudicatrici per le procedure di valutazioni comparative ammesse alla seconda tornata elettorale 1999;

Visto che le elezioni si sono regolarmente svolte dal 6 dicembre 1999 al 17 dicembre 1999;

Visto l'esito della votazione;

Vista la nota prot. 665/S.I. del 22 dicembre 1999, con la quale il M.U.R.S.T. comunica al dott. Zucchetti Fabio di essere stato eletto in più procedure di valutazioni comparative e che in mancanza di opzione entro il termine perentorio dell'11 gennaio 2000 sarebbe stato nominato componente della commissione giudicatrice per la quale ha riportato il maggior numero di voti;

Visto che il dott. Zucchetti Fabio, non ha optato entro il termine;

Decreta:

Art. 1.

La commissione giudicatrice per la procedura di valutazione comparativa ad un posto di ricercatore universitario per il settore scientifico-disciplinare n. F08A presso la facoltà di medicina e chirurgia di questo Ateneo, bandita con decreto rettorale n. 0568 del 14 settembre 1999, pubblicato nel supplemento alla *Gazzetta Ufficiale* - 4° serie speciale - n. 75 del 21 settembre 1999, è così costituita:

prof. Gaspari Achille, ordinario per il settore scientifico-disciplinare n. F08A presso la facoltà di medicina e chirurgia di questo Ateneo;

prof. Zucchetti Fabio, associato per il settore scientifico-disciplinare n. F08A presso l'Università Cattolica del Sacro Cuore Milano;

dott. Ortensi Andrea, ricercatore per il settore scientifico-disciplinare n. F08A presso l'Università degli studi «La Sapienza» di Roma.

Art. 2.

Dalla data di pubblicazione del presente decreto nella *Gazzetta Ufficiale* decorre il termine di trenta giorni, previsto dall'art. 9 del decreto-legge 21 aprile 1995, n. 120, convertito, con modificazioni, dalla legge 21 giugno 1995, n. 236, per la presentazione al rettore, da parte dei candidati, di eventuali istanze di ricusazioni dei commissari. Decorso tale termine e, comunque, dopo l'insediamento della commissione non sono ammesse istanze di ricusazione dei commissari.

Art. 3.

Le eventuali cause di incompatibilità e le modifiche dello stato giuridico intervenute successivamente alla nomina non incidono sulla qualità di componente della commissione giudicatrice.

Il presente decreto sarà acquisito alla raccolta nell'apposito registro di questa amministrazione ed inviato al Ministero della giustizia per la pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

Roma, 21 gennaio 2000

Il rettore: FINAZZI AGRÒ

00E1257

Nomina della commissione giudicatrice per la procedura di valutazione comparativa ad un posto di ricercatore universitario per il settore scientifico-disciplinare H08A presso la facoltà di ingegneria.

IL RETTORE

Vista la legge 14 gennaio 1994, n. 20;

Visto il decreto-legge 21 aprile 1995, n. 120, convertito, con modificazioni, dalla legge 21 giugno 1995, n. 236, ed in particolare l'art. 9;

Vista la legge 3 luglio 1998, n. 210, recante norme per il reclutamento dei ricercatori e dei professori universitari di ruolo;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 19 ottobre 1998, n. 390, con il quale è stato emanato il regolamento recante norme sulla modalità di espletamento delle procedure per il reclutamento dei professori universitari di ruolo e dei ricercatori, a norma dell'art. 1 della legge 3 luglio 1998, n. 210, ed in particolare l'art. 3, concernente la costituzione delle commissioni giudicatrici;

Vista l'intesa del Ministero dell'università e della ricerca scientifica e tecnologica e della CRUI del 4 marzo 1999;

Visto il decreto-legge 17 giugno 1999, n. 178, convertito nella legge 30 luglio 1999, n. 256, recante disposizioni urgenti per la composizione delle commissioni giudicatrici delle procedure di valutazione comparativa per la nomina in ruolo di professori e ricercatori universitari;

Visto il decreto rettorale n. 0539 del 30 giugno 1999, pubblicato nel supplemento alla *Gazzetta Ufficiale* - 4° serie speciale - n. 67 del 24 agosto 1999, con il quale è stata bandita la procedura di valutazione comparativa ad un posto di ricercatore universitario per il settore scientifico-disciplinare n. H08A presso la facoltà di ingegneria di questo Ateneo;

Vista la delibera del consiglio della facoltà di ingegneria con la quale il prof. Poretti Sergio, ordinario per il settore scientifico-disciplinare n. H08A presso la facoltà di ingegneria di questo Ateneo, è stato designato, ai sensi dell'art. 3, commi 1, 2 e 3, del decreto del Presidente della Repubblica n. 390/1998, quale componente della commissione giudicatrice per la procedura di valutazione comparativa in questione;

Visto il decreto rettorale n. 3895 del 22 novembre 1999, con il quale sono state indette le elezioni dei componenti le commissioni giudicatrici per le procedure di valutazioni comparative ammesse alla seconda tornata elettorale 1999;

Visto che le elezioni si sono regolarmente svolte dal 6 dicembre 1999 al 17 dicembre 1999;

Visto l'esito della votazione;

Vista la nota prot. 634/S.I. del 22 dicembre 1999, con la quale il M.U.R.S.T. comunica al dott. Pugnaletto Marina di essere stato eletto in più procedure di valutazioni comparative e che in mancanza di opzione entro il termine perentorio dell'11 gennaio 2000 sarebbe stato nominato componente della commissione giudicatrice per la quale ha riportato il maggior numero di voti;

Visto che il dott. Pugnaletto Marina, non ha optato entro il termine;

Decreta:

Art. 1.

La commissione giudicatrice per la procedura di valutazione comparativa ad un posto di ricercatore universitario per il settore scientifico-disciplinare n. H08A presso la facoltà di ingegneria di questo Ateneo, bandita con decreto rettorale n. 0539 del 30 giugno 1999, pubblicato nel supplemento alla *Gazzetta Ufficiale* - 4^a serie speciale - n. 67 del 24 agosto 1999, è così costituita:

prof. Poretti Sergio, ordinario per il settore scientifico-disciplinare n. H08A presso la facoltà di ingegneria di questo Ateneo;

prof. Zama Giorgio, associato per il settore scientifico-disciplinare n. H08A presso l'Università degli studi «La Sapienza» di Roma;

dott. Pugnaletto Marina, ricercatore per il settore scientifico-disciplinare n. H08A presso l'Università degli studi «La Sapienza» di Roma.

Art. 2.

Dalla data di pubblicazione del presente decreto nella *Gazzetta Ufficiale* decorre il termine di trenta giorni, previsto dall'art. 9 del decreto-legge 21 aprile 1995, n. 120, convertito, con modificazioni, dalla legge 21 giugno 1995, n. 236, per la presentazione al rettore, da parte dei candidati, di eventuali istanze di ricusazioni dei commissari. Decorso tale termine e, comunque, dopo l'insediamento della commissione non sono ammesse istanze di ricusazione dei commissari.

Art. 3.

Le eventuali cause di incompatibilità e le modifiche dello stato giuridico intervenute successivamente alla nomina non incidono sulla qualità di componente della commissione giudicatrice.

Il presente decreto sarà acquisito alla raccolta nell'apposito registro di questa amministrazione ed inviato al Ministero della giustizia per la pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

Roma, 21 gennaio 2000

Il rettore: FINAZZI AGRÒ

00E1258

Nomina della commissione giudicatrice per la procedura di valutazione comparativa ad un posto di ricercatore universitario per il settore scientifico-disciplinare L12B presso la facoltà di lettere e filosofia.

IL RETTORE

Vista la legge 14 gennaio 1994, n. 20;

Visto il decreto-legge 21 aprile 1995, n. 120, convertito, con modificazioni, dalla legge 21 giugno 1995, n. 236, ed in particolare l'art. 9;

Vista la legge 3 luglio 1998, n. 210, recante norme per il reclutamento dei ricercatori e dei professori universitari di ruolo;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 19 ottobre 1998, n. 390, con il quale è stato emanato il regolamento recante norme sulla modalità di espletamento delle procedure per il reclutamento dei professori universitari di ruolo e dei ricercatori, a norma dell'art. 1 della legge 3 luglio 1998, n. 210, ed in particolare l'art. 3, concernente la costituzione delle commissioni giudicatrici;

Vista l'intesa del Ministero dell'università e della ricerca scientifica e tecnologica e della CRUI del 4 marzo 1999;

Visto il decreto-legge 17 giugno 1999, n. 178, convertito nella legge 30 luglio 1999, n. 256, recante disposizioni urgenti per la composizione delle commissioni giudicatrici delle procedure di valutazione comparativa per la nomina in ruolo di professori e ricercatori universitari;

Visto il decreto rettorale n. 0564 dell'11 agosto 1999, pubblicato nel supplemento alla *Gazzetta Ufficiale* - 4^a serie speciale - n. 70 del 3 settembre 1999, con il quale è stata bandita la procedura di valutazione comparativa ad un posto di ricercatore universitario per il settore scientifico-disciplinare n. L12B presso la facoltà di ingegneria di questo Ateneo;

Vista la delibera del consiglio della facoltà di lettere e filosofia con la quale il prof. Lanza Franco, ordinario per il settore scientifico-disciplinare n. L12B presso l'Università degli studi di Viterbo «La Tuscia», è stato designato, ai sensi dell'art. 3, commi 1, 2 e 3, del decreto del Presidente della Repubblica n. 390/1998, quale componente della commissione giudicatrice per la procedura di valutazione comparativa in questione;

Visto il decreto rettorale 3895 del 22 novembre 1999, con il quale sono state indette le elezioni dei componenti le commissioni giudicatrici per le procedure di valutazioni comparative ammesse alla seconda tornata elettorale 1999;

Visto che le elezioni si sono regolarmente svolte dal 6 dicembre 1999 al 17 dicembre 1999;

Visto l'esito della votazione;

Vista la nota prot. 620/S.I. del 22 dicembre 1999, con la quale il M.U.R.S.T. comunica al dott. Montefoschi Paola di essere stato eletto in più procedure di valutazioni comparative e che in mancanza di opzione entro il termine perentorio dell'11 gennaio 2000 sarebbe stato nominato componente della commissione giudicatrice per la quale ha riportato il maggior numero di voti;

Visto che il dott. Montefoschi Paola, non ha optato entro il termine;

Decreta:

Art. 1.

La commissione giudicatrice per la procedura di valutazione comparativa ad un posto di ricercatore universitario per il settore scientifico-disciplinare n. L12B presso la facoltà di lettere e filosofia di questo Ateneo, bandita con decreto rettorale n. 0564 dell'11 agosto 1999, pubblicato nel supplemento alla *Gazzetta Ufficiale* - 4^a serie speciale - n. 70 del 3 settembre 1999, è così costituita:

prof. Lanza Franco, ordinario per il settore scientifico-disciplinare n. L12B presso l'Università degli studi di Viterbo «La Tuscia»;

prof. Tuscano Pasquale, associato per il settore scientifico-disciplinare n. L12B presso l'Università degli studi di Perugia;

dott. Guerricchio Rita, ricercatore per il settore scientifico-disciplinare n. L12B presso l'Università degli studi di Firenze.

Art. 2.

Dalla data di pubblicazione del presente decreto nella *Gazzetta Ufficiale* decorre il termine di trenta giorni, previsto dall'art. 9 del decreto-legge 21 aprile 1995, n. 120, convertito, con modificazioni, dalla legge 21 giugno 1995, n. 236, per la presentazione al rettore, da parte dei candidati, di eventuali istanze di ricusazioni dei commissari. Decorso tale termine e, comunque, dopo l'insediamento della commissione non sono ammesse istanze di ricusazione dei commissari.

Art. 3.

Le eventuali cause di incompatibilità e le modifiche dello stato giuridico intervenute successivamente alla nomina non incidono sulla qualità di componente della commissione giudicatrice.

Il presente decreto sarà acquisito alla raccolta nell'apposito registro di questa amministrazione ed inviato al Ministero della giustizia per la pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

Roma, 21 gennaio 2000

Il rettore: FINAZZI AGRÒ

00E1259

Nomina della commissione giudicatrice per la procedura di valutazione comparativa riservata ad un posto di ricercatore universitario per il settore scientifico-disciplinare N16X presso la facoltà di giurisprudenza.

IL RETTORE

Vista la legge 14 gennaio 1994, n. 20;

Visto il decreto-legge 21 aprile 1995, n. 120, convertito, con modificazioni, dalla legge 21 giugno 1995, n. 236, ed in particolare l'art. 9;

Vista la legge 3 luglio 1998, n. 210, recante norme per il reclutamento dei ricercatori e dei professori universitari di ruolo;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 19 ottobre 1998, n. 390, con il quale è stato emanato il regolamento recante norme sulla modalità di espletamento delle procedure per il reclutamento dei professori universitari di ruolo e dei ricercatori, a norma dell'art. 1 della legge 3 luglio 1998, n. 210, ed in particolare l'art. 3, concernente la costituzione delle commissioni giudicatrici;

Vista l'intesa del Ministero dell'università e della ricerca scientifica e tecnologica e della CRUI del 4 marzo 1999;

Visto il decreto-legge 17 giugno 1999, n. 178, convertito nella legge 30 luglio 1999, n. 256, recante disposizioni urgenti per la composizione delle commissioni giudicatrici delle procedure di valutazione comparativa per la nomina in ruolo di professori e ricercatori universitari;

Visto il decreto rettorale n. 0541 del 30 agosto 1999, pubblicato nel supplemento alla *Gazzetta Ufficiale* - 4ª serie speciale - n. 54 del 9 luglio 1999, con il quale è stata bandita la procedura di valutazione comparativa riservata a un posto di ricercatore universitario per il settore scientifico-disciplinare n. N16X presso la facoltà di giurisprudenza di questo Ateneo;

Vista la delibera del consiglio della facoltà di giurisprudenza con la quale il prof. Taormina Carlo, ordinario per il settore scientifico-disciplinare n. N16X presso la facoltà di giurisprudenza di questo Ateneo, è stato designato, ai sensi dell'art. 3, commi 1, 2 e 3, del decreto del Presidente della Repubblica n. 390/1998, quale componente della commissione giudicatrice per la procedura di valutazione comparativa in questione;

Visto il decreto rettorale 3895 del 22 novembre 1999, con il quale sono state indette le elezioni dei componenti le commissioni giudicatrici per le procedure di valutazioni comparative ammesse alla seconda tornata elettorale 1999;

Visto che le elezioni si sono regolarmente svolte dal 6 dicembre 1999 al 17 dicembre 1999;

Visto l'esito della votazione;

Vista la nota prot. 575/S.I. del 22 dicembre 1999, con la quale il M.U.R.S.T. comunica al dott.ssa Balducci Paola di essere stata eletta in più procedure di valutazioni comparative e che in mancanza di opzione entro il termine perentorio dell'11 gennaio 2000 sarebbe stato nominato componente della commissione giudicatrice per la quale ha riportato il maggior numero di voti;

Visto che la dott.ssa Balducci Paola, non ha optato entro i termini sopracitati;

Decreta:

Art. 1.

La commissione giudicatrice per la procedura di valutazione comparativa riservata ad un posto di ricercatore universitario per il settore scientifico-disciplinare n. N16X presso la facoltà di Giurisprudenza di questo Ateneo, bandita con decreto rettorale n. 0541 del 30 giugno 1999, pubblicato nel supplemento alla *Gazzetta Ufficiale* - 4ª serie speciale - n. 54 del 9 luglio 1999, è così costituita:

prof. Taormina Carlo, ordinario per il settore scientifico-disciplinare n. N16X presso la facoltà di giurisprudenza di questo Ateneo;

prof. Pennisi Angelo, associato per il settore scientifico-disciplinare n. N16X presso l'Università degli studi di Catania;

dott. Balducci Paola, ricercatore per il settore scientifico-disciplinare n. N16X presso l'Università degli studi «La Sapienza» di Roma.

Art. 2.

Dalla data di pubblicazione del presente decreto nella *Gazzetta Ufficiale* decorre il termine di trenta giorni, previsto dall'art. 9 del decreto-legge 21 aprile 1995, n. 120, convertito, con modificazioni, dalla legge 21 giugno 1995, n. 236, per la presentazione al rettore, da parte dei candidati, di eventuali istanze di ricusazioni dei commissari. Decorso tale termine e, comunque, dopo l'insediamento della commissione non sono ammesse istanze di ricusazione dei commissari.

Art. 3.

Le eventuali cause di incompatibilità e le modifiche dello stato giuridico intervenute successivamente alla nomina non incidono sulla qualità di componente della commissione giudicatrice.

Il presente decreto sarà acquisito alla raccolta nell'apposito registro di questa amministrazione ed inviato al Ministero della giustizia per la pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

Roma, 31 gennaio 2000

Il rettore: FINAZZI AGRÒ

00E1260

Nomina della commissione giudicatrice per la procedura di valutazione comparativa ad un posto di ricercatore universitario per il settore scientifico-disciplinare N16X presso la facoltà di giurisprudenza.

IL RETTORE

Vista la legge 14 gennaio 1994, n. 20;

Visto il decreto-legge 21 aprile 1995, n. 120, convertito, con modificazioni, dalla legge 21 giugno 1995, n. 236, ed in particolare l'art. 9;

Vista la legge 3 luglio 1998, n. 210, recante norme per il reclutamento dei ricercatori e dei professori universitari di ruolo;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 19 ottobre 1998, n. 390, con il quale è stato emanato il regolamento recante norme sulla modalità di espletamento delle procedure per il reclutamento dei professori universitari di ruolo e dei ricercatori, a norma dell'art. 1 della legge 3 luglio 1998, n. 210, ed in particolare l'art. 3, concernente la costituzione delle commissioni giudicatrici;

Vista l'intesa del Ministero dell'università e della ricerca scientifica e tecnologica e della CRUI del 4 marzo 1999;

Visto il decreto-legge 17 giugno 1999, n. 178, convertito nella legge 30 luglio 1999, n. 256, recante disposizioni urgenti per la composizione delle commissioni giudicatrici delle procedure di valutazione comparativa per la nomina in ruolo di professori e ricercatori universitari;

Visto il decreto rettorale n. 0569 del 17 settembre 1999, pubblicato nel supplemento alla *Gazzetta Ufficiale* - 4ª serie speciale - n. 75 del 21 settembre 1999, con il quale è stata bandita la procedura di valutazione comparativa ad un posto di ricercatore universitario per il settore scientifico-disciplinare n. N16X presso la facoltà di giurisprudenza di questo Ateneo;

Vista la delibera del consiglio della facoltà di giurisprudenza con la quale il prof. Taormina Carlo, ordinario per il settore scientifico-disciplinare n. N16X presso la facoltà di giurisprudenza di questo Ateneo, è stato designato, ai sensi dell'art. 3, commi 1, 2 e 3, del decreto del Presidente della Repubblica n. 390/1998, quale componente della commissione giudicatrice per la procedura di valutazione comparativa in questione;

Visto il decreto rettorale 3895 del 22 novembre 1999, con il quale sono state indette le elezioni dei componenti le commissioni giudicatrici per le procedure di valutazioni comparative ammesse alla seconda tornata elettorale 1999;

Visto che le elezioni si sono regolarmente svolte dal 6 dicembre 1999 al 17 dicembre 1999;

Visto l'esito della votazione;

Vista la nota prot. 575/S.I. e 606/S.I. del 22 dicembre 1999, con la quale il M.U.R.S.T. comunica rispettivamente ai dottori Balducci Paola e Gualtieri Piero di essere stati eletti in più procedure di valutazioni comparative e che in mancanza di opzione entro il termine perentorio dell'11 gennaio 2000 sarebbero stati nominati componenti della commissione giudicatrice per la quale hanno riportato il maggior numero di voti;

Visto che i dottori Balducci Paola e Gualtieri Piero, non avendo optato entro il termine, sono stati nominati componenti di altre commissioni giudicatrici;

Visto che il dott. Pennisi Angelo risulta già presente nella commissione di un'altra valutazione comparativa;

Decreta:

Art. 1.

La commissione giudicatrice per la procedura di valutazione comparativa ad un posto di ricercatore universitario per il settore scientifico-disciplinare n. N16X presso la facoltà di giurisprudenza di questo Ateneo, bandita con decreto rettorale n. 0569 del 17 settembre 1999, pubblicato nel supplemento alla *Gazzetta Ufficiale* - 4^a serie speciale - n. 75 del 21 settembre 1999, è così costituita:

prof. Taormina Carlo, ordinario per il settore scientifico-disciplinare n. N16X presso la facoltà di giurisprudenza di questo Ateneo;

prof. De Maestri Laura, associato per il settore scientifico-disciplinare n. N16X presso l'Università degli studi di Ferrara;

dott. De Matteo Raffaele, ricercatore per il settore scientifico-disciplinare n. N16X presso l'Università degli studi «La Sapienza» di Roma.

Art. 2.

Dalla data di pubblicazione del presente decreto nella *Gazzetta Ufficiale* decorre il termine di trenta giorni, previsto dall'art. 9 del decreto-legge 21 aprile 1995, n. 120, convertito, con modificazioni, dalla legge 21 giugno 1995, n. 236, per la presentazione al rettore, da parte dei candidati, di eventuali istanze di ricusazioni dei commissari. Decorso tale termine e, comunque, dopo l'insediamento della commissione non sono ammesse istanze di ricusazione dei commissari.

Art. 3.

Le eventuali cause di incompatibilità e le modifiche dello stato giuridico intervenute successivamente alla nomina non incidono sulla qualità di componente della commissione giudicatrice.

Il presente decreto sarà acquisito alla raccolta nell'apposito registro di questa amministrazione ed inviato al Ministero della giustizia per la pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

Roma, 26 gennaio 2000

Il rettore: FINAZZI AGRÒ

00E1261

Diario delle prove del concorso ad un posto di ricercatore universitario presso la facoltà di medicina e chirurgia - settore scientifico-disciplinare F14X.

Le prove del concorso pubblico, per titoli ed esami, ad un posto di ricercatore universitario presso l'Università degli studi di Roma «Tor Vergata» - facoltà di medicina e chirurgia - per il settore scientifico-disciplinare n. F14X bandito con decreto rettorale del 16 ottobre 1998 pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 87 del 6 novembre 1998, si terranno nei giorni 17 marzo 2000 ore 10,30 e 18 marzo 2000 alle ore 9,30 presso l'aula 1B4 della facoltà di medicina e chirurgia dell'Università degli studi «Tor Vergata», via di Tor Vergata, 135 - 00133 Roma.

00E1262

UNIVERSITÀ DI ROMA TRE

Rinvio della pubblicazione del diario delle prove scritte del concorso ad un posto di assistente amministrativo

Per motivi tecnico-organizzativi non è stato possibile procedere alla pubblicazione, nella presente *Gazzetta Ufficiale*, del diario delle prove scritte del concorso pubblico, per esami, ad un posto di assistente amministrativo sesta qualifica - area amministrativo-contabile di cui al bando pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* - 4^a serie speciale - n. 96 del 3 dicembre 1999.

Il diario delle suddette prove sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* - 4^a serie speciale - del 29 febbraio 2000.

00E1263

UNIVERSITÀ DI SALERNO

Nomina della commissione giudicatrice per la procedura di valutazione comparativa a posti di associato

IL RETTORE

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 11 luglio 1980, n. 382 e successive modificazioni;

Vista la legge 9 maggio 1989, n. 168;

Vista la legge 3 luglio 1998, n. 210, recante norme per il reclutamento dei ricercatori e dei professori universitari di ruolo mediante procedure di valutazione comparativa;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 19 ottobre 1998, n. 390, riguardante le modalità di espletamento delle suddette procedure;

Visto il decreto-legge 17 giugno 1999, n. 178, convertito nella legge 30 luglio 1999, n. 256, relativo alla composizione delle commissioni giudicatrici;

Visto il decreto rettorale 9 settembre 1999, n. 4301, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* - 4^a serie speciale - n. 75 del 21 settembre 1999, con il quale è stata indetta, tra le altre, una procedura di valutazione comparativa per la copertura di un posto di associato per il settore scientifico-disciplinare L26A (Discipline dello spettacolo) presso la facoltà di lingue e letterature straniere dell'Università degli studi di Salerno;

Vista la delibera con la quale la facoltà ha provveduto a scegliere il componente designato a far parte della commissione, ai sensi di quanto stabilito dall'art. 3, comma 3, del citato decreto del Presidente della Repubblica n. 390/1998;

Visto il risultato delle elezioni indette per l'individuazione dei restanti componenti, tra i quali risulta compreso il prof. Mariti Luciano, associato confermato presso l'Università degli studi «La Sapienza» di Roma;

Visto che il medesimo risulta eletto anche nella procedura bandita per lo stesso settore e la stessa tipologia di posto dall'Università di Lecce, ed assegnato d'ufficio a quest'ultima procedura, in base al maggior numero di voti riportato e in mancanza di diversa opzione;

Visto che nell'ordine delle preferenze espresse succede il prof. De Marinis Marco, associato presso l'Università degli studi di Bologna;

Decreta:

Ai sensi dell'art. 2 della legge n. 210/1998 e dell'art. 3 del decreto del Presidente della Repubblica n. 390/1998, è nominata la sottoindicata commissione giudicatrice per la procedura di valutazione comparativa a posti di associato presso l'Università di Salerno:

FACOLTÀ DI LINGUE E LETTERATURE STRANIERE

settore *L26A Discipline dello spettacolo*
un posto (*Gazzetta Ufficiale* n. 75 del 21 settembre 1999).

Componente designato:

Sinisi Silvana, professore ordinario, Università degli studi di Salerno, facoltà di lingue e letterature straniere;

Componenti eletti:

Ferrone Siro, professore ordinario, Università degli studi di Firenze, facoltà di lettere e filosofia;

Marotti Ferruccio, professore ordinario, Università degli studi «La Sapienza», Roma, facoltà di lettere e filosofia;

Allegri Luigi, professore associato, Università degli studi di Parma, facoltà di lettere e filosofia;

De Marinis Marco, professore associato, Università degli studi di Bologna, facoltà di lettere e filosofia.

Il presente decreto verrà inviato, per la pubblicazione, alla *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Dalla data di pubblicazione decorre il termine di trenta giorni previsto dall'art. 9 del decreto-legge 21 aprile 1995, n. 120, convertito, con modificazioni, nella legge 21 giugno 1995, n. 236, per la presentazione al rettore dell'Università di Salerno, da parte dei candidati, di eventuali istanze di ricasazione dei commissari.

Decorso il termine suddetto e, comunque, dopo l'insediamento della commissione non sono ammesse istanze di ricasazione.

Fisciano, 24 gennaio 2000

Il rettore: DONSI

00E1235

SECONDA UNIVERSITÀ DI NAPOLI

Nomina della commissione giudicatrice per la procedura di valutazione comparativa per la copertura di un posto di ricercatore universitario, presso la facoltà di giurisprudenza, settore scientifico-disciplinare n. N01X.

IL RETTORE

Vista la legge 9 maggio 1989, n. 168;

Vista la legge 3 luglio 1998, n. 210;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 19 ottobre 1998, n. 390, in particolare l'art. 3;

Visto il decreto-legge 21 aprile 1995, n. 120, convertito, con modificazione, nella legge 21 giugno 1995, n. 236;

Visto il decreto rettorale n. 2482 del 22 luglio 1999, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 70 del 3 settembre 1999, con il quale è stata indetta tra l'altro la sottoindicata procedura di valutazione comparativa per la copertura di un posto di ricercatore universitario presso la facoltà di giurisprudenza:

FACOLTÀ DI GIURISPRUDENZA
settore scientifico-disciplinare N01X Diritto privato
un posto

Viste la delibera con la quale il consiglio della suindicata facoltà, in applicazione del disposto di cui all'art. 3 del decreto del Presidente della Repubblica 19 ottobre 1998, n. 390, ha provveduto a designare il componente non elettivo della commissione giudicatrice della suddetta procedura di valutazione comparativa;

Visto il decreto-legge 17 giugno 1999, n. 178, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 141 del 18 giugno 1999, convertito in legge 30 luglio 1999, n. 256;

Visto il decreto rettorale n. 3542 del 4 novembre 1999, con cui sono state indette le elezioni (seconda sessione) per la costituzione delle commissioni giudicatrici delle procedure di valutazione comparativa a posti di professore ordinario, associato e ricercatore universitario di ruolo;

Visto il risultato delle operazioni di voto per le designazioni dei componenti le commissioni giudicatrici;

Vista la nota con cui il prof. Lanfranco Ferroni componente plurielettivo per la procedura di valutazione comparativa ad un posto di ricercatore universitario, settore scientifico-disciplinare n. N01X, presso la facoltà di giurisprudenza di questo Ateneo, opta per la nomina a componente eletto in altra procedura valutativa;

Vista la rinuncia della prof.ssa Alessandra Bellelli, componente eletto per la procedura di valutazione sopracitata;

Decreta:

La commissione giudicatrice per la procedura di valutazione comparativa per la copertura di un posto di ricercatore universitario presso la facoltà di giurisprudenza, settore scientifico-disciplinare n. N01X Diritto privato:

FACOLTÀ DI GIURISPRUDENZA
settore N01X Diritto privato
un 1 posto

Membro designato: Fernando Bocchini, professore ordinario, Università degli studi «Federico II» di Napoli, facoltà di giurisprudenza.

Componenti eletti:

Domenico Sinenio, professore associato, Università degli studi «Federico II» di Napoli, facoltà di scienze politiche;

Riccardo Sgobbo, ricercatore confermato, Università degli studi «Federico II» di Napoli, facoltà di giurisprudenza.

La commissione sceglie nel proprio seno il presidente ed il segretario.

Le eventuali cause di incompatibilità e le modifiche dello stato giuridico intervenute successivamente alla nomina non incidono sulla qualità di componente delle commissioni giudicatrici.

Il presente decreto verrà inviato per la pubblicazione, alla *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Caserta, 27 gennaio 2000

p. Il rettore: ROSSIELLO

00E1240

Avviso relativo alla pubblicazione dei decreti di approvazione degli atti del concorso ad un posto di ricercatore universitario

Si comunica che, in data 12 gennaio 2000 è stato pubblicato mediante affissione all'albo ufficiale della Seconda Università degli studi di Napoli, piazza Miraglia, palazzo Bideri - Napoli, il decreto di approvazione degli atti del concorso pubblico, per titoli ed esami, ad un posto di ricercatore universitario per il settore scientifico-disciplinare N02X (Diritto privato comparato) presso la facoltà di giurisprudenza, bandito con decreto rettorale n. 2718 del 30 settembre 1997, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* - 4ª serie speciale - n. 100 del 23 dicembre 1997.

Dalla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* decorre il termine per eventuali impugnative.

00E1241

Diario delle prove di esame della valutazione comparativa a due posti di ricercatore universitario

Le prove di esame della valutazione comparativa a due posti di ricercatore universitario presso la Seconda Università degli studi di Napoli, facoltà di medicina e chirurgia - settore scientifico-disciplinare n. F08A, il cui avviso è stato pubblicato nel supplemento ordinario alla *Gazzetta Ufficiale* - 4^a serie speciale - n. 25 del 30 marzo 1999, già previste per i giorni 22 novembre 1999 e il 20 dicembre 1999 si svolgeranno presso l'istituto di clinica chirurgica generale e terapia chirurgica - auletta III piano, padiglione 17, Policlinico Università «Federico II» - Via Pansini n. 5 - 80131 Napoli, secondo il calendario di seguito indicato:

- prima prova: 6 marzo 2000, alle ore 9;
- seconda prova: 6 marzo 2000, alle ore 15;
- prova orale: 7 marzo 2000, alle ore 9.

00E1242

UNIVERSITÀ «FEDERICO II» DI NAPOLI

Diario delle prove di esame della valutazione comparativa per la copertura di un posto di ricercatore universitario presso la facoltà di scienze matematiche, fisiche e naturali - settore scientifico-disciplina B01A.

La prima prova scritta e la prova orale della procedura di valutazione comparativa per la copertura di un posto di ricercatore universitario presso l'Università degli studi «Federico II» di Napoli - Facoltà di scienze matematiche, fisiche e naturali - settore scientifico-disciplinare B01A (Fisica generale) - Cod. ID. R/04/1999, si svolgeranno presso il dipartimento di scienze fisiche - Via Cintia, 26 (Monte S. Angelo) - 80126 Napoli, e la seconda prova pratica si svolgerà presso i laboratori didattici del dipartimento di scienze fisiche - Via Cintia, 26 (Monte S. Angelo) - 80126 Napoli, secondo il seguente calendario:

- prima prova scritta: 29 febbraio 2000, alle ore 9;
- seconda prova pratica: 1° marzo 2000, alle ore 9;
- prova orale: 28 marzo 2000, alle ore 9.

00E1265

LIBERA UNIVERSITÀ DI URBINO

Avviso relativo alla pubblicazione del decreto di approvazione degli atti della valutazione comparativa ad un posto di professore universitario di ruolo, fascia degli ordinari, per il settore scientifico-disciplinare n. D01B - Geologia stratigrafica e sedimentologica, presso la facoltà di scienze matematiche, fisiche e naturali e dichiarazione dei candidati idonei.

Si comunica che è stato pubblicato, mediante affissione all'albo ufficiale dell'ufficio del personale docente dell'Università degli studi di Urbino (via Puccinotti, 25 - Urbino) il decreto rettorale n. 50/2000 in data 24 gennaio 2000 in ordine del quale sono stati approvati gli atti della valutazione comparativa ad un posto di professore universitario di ruolo, fascia degli ordinari, per il settore scientifico-disciplinare n. D01B - Geologia stratigrafica e sedimentologica, presso la facoltà di scienze matematiche, fisiche e naturali e sono stati, altresì, dichiarati i relativi candidati idonei.

Dal giorno successivo a quello della pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana - 4^a serie speciale «Concorsi ed esami» - decorre il termine per eventuali impugnative.

00E1291

UNIVERSITÀ DI CATANIA

Avviso relativo alla pubblicazione della graduatoria del vincitore della pubblica selezione per il reclutamento di collaboratore tecnico, settima qualifica, area funzionale tecnico-scientifica e socio-sanitaria, presso la facoltà di scienze politiche, corso di laurea in relazioni pubbliche, sede decentrata di Caltanissetta.

Si comunica che in data 26 gennaio 2000 è stato pubblicato, mediante affissione all'albo del Palazzo centrale dell'Ateneo, piazza Università n. 2 - Catania, il decreto direttoriale n. 2617 del 14 gennaio 2000 relativo all'approvazione degli atti e della graduatoria del vincitore della pubblica selezione, per titoli ed esami, per il reclutamento di una unità di personale da assumere con rapporto di lavoro subordinato a tempo pieno della durata di un anno, eventualmente prorogabile per un periodo complessivo non superiore a cinque anni - profilo professionale di collaboratore tecnico, settima qualifica, area funzionale tecnico-scientifica e socio-sanitaria -, da utilizzare nell'ambito del progetto di attivazione di infrastruttura tecnica complessa «Organizzazione e gestione amministrativa del corso di laurea in relazione pubbliche della facoltà di scienze politiche», presso la facoltà di scienze politiche, corso di laurea in relazioni pubbliche, sede decentrata di Caltanissetta, di questo Ateneo, indetta con decreto direttoriale n. 2509 del 28 giugno 1999, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* - 4^a serie speciale «Concorsi ed esami» - n. 59 del 27 luglio 1999.

Dalla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica, decorre il termine per eventuali impugnative.

00E1244

Avviso relativo alla pubblicazione della graduatoria del vincitore del concorso pubblico, per esami, ad un posto, a tempo indeterminato di collaboratore di ufficio tecnico - ingegnere civile edile.

Si comunica che in data 4 febbraio 2000 è stato pubblicato, mediante affissione all'albo del Palazzo centrale dell'Ateneo, piazza Università n. 2, Catania, il decreto direttoriale n. 2633 del 26 gennaio 2000 relativo all'approvazione degli atti e della graduatoria del vincitore del concorso pubblico, per esami, ad un posto a tempo indeterminato, di collaboratore di ufficio tecnico - ingegnere civile edile (settima qualifica) dell'area funzionale dei servizi generali, tecnici ed ausiliari - gruppo degli uffici tecnici, presso l'ufficio tecnico di questo Ateneo, bandito con decreto direttoriale n. 2555 del 14 settembre 1999, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana - 4^a serie speciale «Concorsi ed esami» - n. 81 del 12 ottobre 1999.

Dalla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica, decorre il termine per eventuali impugnative.

00E1292

Avviso relativo alla pubblicazione della graduatoria del vincitore del concorso pubblico, per esami, ad un posto, a tempo indeterminato di collaboratore di ufficio tecnico - ingegnere elettronico.

Si comunica che in data 4 febbraio 2000 è stato pubblicato, mediante affissione all'albo del Palazzo centrale dell'Ateneo, piazza Università n. 2, Catania, il decreto direttoriale n. 2634 del 26 gennaio 2000 relativo all'approvazione degli atti e della graduatoria del vincitore del concorso pubblico, per esami, ad un posto a tempo indeterminato, di collaboratore di ufficio tecnico - ingegnere elettronico (settima qualifica) dell'area funzionale dei servizi generali, tecnici ed ausiliari - gruppo degli uffici tecnici, presso l'ufficio tecnico di questo Ateneo, bandito con decreto direttoriale n. 2553 del 13 settembre 1999, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana - 4^a serie speciale «Concorsi ed esami» - n. 81 del 12 ottobre 1999.

Dalla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica, decorre il termine per eventuali impugnative.

00E1293

UNIVERSITÀ DI BARI

Avviso relativo alla pubblicazione del vincitore del concorso pubblico, per esami, ad un posto di agente tecnico presso l'Istituto di industrie agraria della facoltà di agraria.

Si comunica che nel bollettino ufficiale n. 1 dell'anno 1999 - serie II - «Atti amministrativi di carattere generale» di questa Università è stato pubblicato decreto rettorale n. 336 del 21 gennaio 1999, relativo all'approvazione degli atti e della graduatoria di merito, unitamente alla dichiarazione del vincitore, del concorso pubblico, per esami, ad un posto di agente tecnico in prova - quarta qualifica, area funzionale tecnico-scientifica - presso l'Istituto di industrie agraria della facoltà di agraria di questa Università, bandito con decreto rettorale n. 2893 del 21 aprile 1998 e pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale della Repubblica* - 4^a serie speciale «Concorsi ed esami» - n. 40 del 26 maggio 1998.

Dalla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* decorre il termine per eventuali impugnative.

00E1196

Avviso relativo alla pubblicazione del vincitore del concorso pubblico, per esami, ad un posto di operatore tecnico presso l'Istituto di chirurgia generale II della facoltà di medicina e chirurgia.

Si comunica che nel bollettino ufficiale n. 1 dell'anno 1999 - serie II - «Atti amministrativi di carattere generale» di questa Università è stato pubblicato decreto rettorale n. 338 del 21 gennaio 1999, relativo all'approvazione degli atti e della graduatoria di merito, unitamente alla dichiarazione del vincitore, del concorso pubblico, per esami, ad un posto di operatore tecnico in prova - quinta qualifica, area funzionale tecnico-scientifica - presso l'Istituto di chirurgia generale II della facoltà di medicina e chirurgia di questa Università, bandito con decreto rettorale n. 3791 del 27 maggio 1998 e pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale della Repubblica* - 4^a serie speciale «Concorsi ed esami» - n. 49 del 26 giugno 1998.

Dalla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* decorre il termine per eventuali impugnative.

00E1197

Avviso relativo alla pubblicazione del vincitore del concorso pubblico, per titoli ed esami, ad un posto di collaboratore tecnico presso il dipartimento di farmacologia e fisiologia umana.

Si comunica che nel bollettino ufficiale n. 1 dell'anno 1999 - serie II - «Atti amministrativi di carattere generale» di questa Università è stato pubblicato decreto rettorale n. 451 del 29 gennaio 1999, relativo all'approvazione degli atti e della graduatoria di merito, unitamente alla dichiarazione del vincitore, del concorso pubblico, per titoli ed esami, ad un posto di collaboratore tecnico in prova - settima qualifica, area funzionale tecnico-scientifica e socio-sanitaria presso il dipartimento di farmacologia e fisiologia umana di questa Università, bandito con decreto rettorale n. 609 del 26 gennaio 1998 e pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale della Repubblica* - 4^a serie speciale «Concorsi ed esami» - n. 14 del 20 febbraio 1998.

Dalla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* decorre il termine per eventuali impugnative.

00E1198

Avviso relativo alla pubblicazione del vincitore del concorso pubblico, per esami, ad un posto di agente tecnico presso l'Istituto di anatomia umana della facoltà di medicina e chirurgia.

Si comunica che nel bollettino ufficiale n. 1 dell'anno 1999 - serie II - «Atti amministrativi di carattere generale» di questa Università è stato pubblicato con decreto rettorale n. 394 del 25 gennaio 1999, relativo all'approvazione degli atti e della graduatoria di merito, unitamente alla dichiarazione del vincitore, del concorso pubblico, per esami, ad un posto di agente tecnico in prova - quarta qualifica, area funzionale tecnico-scientifica - presso l'Istituto di anatomia umana della facoltà di medicina e chirurgia di questa Università, bandito con decreto rettorale n. 8448 del 4 dicembre 1997 e pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale della Repubblica* - 4^a serie speciale «Concorsi ed esami» - n. 2 del 9 gennaio 1998.

Dalla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* decorre il termine per eventuali impugnative.

00E1199

Avviso relativo alla pubblicazione del vincitore del concorso pubblico, per esami, ad un posto di assistente tecnico presso il dipartimento interuniversitario di matematica.

Si comunica che nel bollettino ufficiale n. 1 dell'anno 1999 - serie II - «Atti amministrativi di carattere generale» di questa Università è stato pubblicato con decreto rettorale n. 395 del 25 gennaio 1999, relativo all'approvazione degli atti e della graduatoria di merito, unitamente alla dichiarazione del vincitore, del concorso pubblico, per esami, ad un posto di assistente tecnico in prova - sesta qualifica, area funzionale tecnico-scientifica - presso il dipartimento interuniversitario di matematica di questa Università, bandito con decreto rettorale n. 2788 del 15 aprile 1998 e pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale della Repubblica* - 4^a serie speciale «Concorsi ed esami» - n. 38 del 19 maggio 1998.

Dalla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* decorre il termine per eventuali impugnative.

00E1200

Avviso relativo alla pubblicazione del vincitore del concorso pubblico, per titoli ed esami, ad un posto di collaboratore tecnico presso l'Istituto di sistemazioni idraulico-forestali della facoltà di agraria.

Si comunica che nel bollettino ufficiale n. 1 dell'anno 1999 - serie II - «Atti amministrativi di carattere generale» di questa Università è stato pubblicato con decreto rettorale n. 690 del 17 febbraio 1999, relativo all'approvazione degli atti e della graduatoria di merito, unitamente alla dichiarazione del vincitore, del concorso pubblico, per esami, ad un posto di collaboratore tecnico in prova - settima qualifica, area funzionale tecnico-scientifica - presso l'Istituto di sistemazioni idraulico-forestali della facoltà di agraria di questa Università, bandito con decreto rettorale n. 7644 del 17 ottobre 1996 e pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale della Repubblica* - 4^a serie speciale «Concorsi ed esami» - n. 95-bis del 29 novembre 1996.

Dalla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* decorre il termine per eventuali impugnative.

00E1201

Avviso relativo alla pubblicazione del vincitore del concorso pubblico, per esami, ad un posto di operatore tecnico presso l'Istituto di chirurgia generale II della facoltà di medicina e chirurgia.

Si comunica che nel bollettino ufficiale n. 1 dell'anno 1999 - serie II - «Atti amministrativi di carattere generale» di questa Università è stato pubblicato con decreto rettorale n. 1342 del 24 febbraio 1999, relativo all'approvazione degli atti e della graduatoria di merito, unitamente alla dichiarazione del vincitore, del concorso pubblico, per esami, ad un posto di operatore tecnico in prova - quinta qualifica, area funzionale tecnico-scientifica - presso l'Istituto di chirurgia generale II della facoltà di medicina e chirurgia di questa Università, bandito con decreto rettorale n. 6923 del 24 settembre 1998 e pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica - 4ª serie speciale «Concorsi ed esami» - n. 79 del 9 ottobre 1998.

Dalla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* decorre il termine per eventuali impugnative.

00E1202

Avviso relativo alla pubblicazione del vincitore del concorso pubblico, per esami, ad un posto di agente tecnico presso il dipartimento di scienze economiche.

Si comunica che nel bollettino ufficiale n. 1 dell'anno 1999 - serie II - «Atti amministrativi di carattere generale» di questa Università è stato pubblicato con decreto rettorale n. 2470 dell'11 marzo 1999, relativo all'approvazione degli atti e della graduatoria di merito, unitamente alla dichiarazione del vincitore, del concorso pubblico, per esami, ad un posto di agente tecnico in prova - quarta qualifica, area funzionale tecnico-scientifica - presso il dipartimento di scienze economiche di questa Università, bandito con decreto rettorale n. 4475 del 19 giugno 1998 e pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica - 4ª serie speciale «Concorsi ed esami» - n. 55 del 17 luglio 1998.

Dalla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* decorre il termine per eventuali impugnative.

00E1203

Avviso relativo alla pubblicazione del vincitore del concorso pubblico, per titoli ed esami, ad un posto di collaboratore tecnico presso il dipartimento di protezione delle piante dalle malattie.

Si comunica che nel bollettino ufficiale n. 1 dell'anno 1999 - serie II - «Atti amministrativi di carattere generale» di questa Università è stato pubblicato con decreto rettorale n. 3177 del 31 marzo 1999, relativo all'approvazione degli atti e della graduatoria di merito, unitamente alla dichiarazione del vincitore, del concorso pubblico, per titoli ed esami, ad un posto di collaboratore tecnico in prova - settima qualifica, area funzionale tecnico-scientifica e socio-sanitaria - presso il dipartimento di protezione delle piante dalle malattie di questa Università, bandito con decreto rettorale n. 5112 del 20 luglio 1998 e pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica - 4ª serie speciale «Concorsi ed esami» - n. 64 del 18 agosto 1998.

Dalla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* decorre il termine per eventuali impugnative.

00E1204

Avviso relativo alla pubblicazione del vincitore del concorso pubblico, per titoli ed esami, ad un posto di ricercatore presso la facoltà di medicina e chirurgia.

Si comunica che nel bollettino ufficiale n. 1 dell'anno 1999 - serie I e II - «Atti amministrativi di carattere generale» di questa Università è stato pubblicato con decreto rettorale n. 387 del 25 gennaio 1999, con cui sono stati approvati gli atti e ed è stato dichiarato il vincitore del concorso pubblico, per titoli ed esami, ad un posto di ricercatore universitario presso la facoltà di medicina e chirurgia di questa Università per il settore scientifico-disciplinare F07E, bandito con decreto rettorale n. 1307 del 19 febbraio 1996 e pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica - 4ª serie speciale «Concorsi ed esami» - n. 27 del 2 aprile 1996.

Dalla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* decorre il termine per eventuali impugnative.

00E1205

Avviso relativo alla pubblicazione del vincitore del concorso pubblico, per titoli ed esami, ad un posto di ricercatore presso la facoltà di giurisprudenza.

Si comunica che nel bollettino ufficiale n. 1 dell'anno 1999 - serie I e II - «Atti amministrativi di carattere generale» di questa Università è stato pubblicato con decreto rettorale n. 388 del 25 gennaio 1999, con cui sono stati approvati gli atti e ed è stato dichiarato il vincitore del concorso pubblico, per titoli ed esami, ad un posto di ricercatore universitario presso la facoltà di giurisprudenza di questa Università per il settore scientifico-disciplinare N20X, bandito con decreto rettorale n. 8175 del 25 novembre 1997 e pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica - 4ª serie speciale «Concorsi ed esami» - n. 93 del 28 novembre 1997.

Dalla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* decorre il termine per eventuali impugnative.

00E1206

Avviso relativo alla pubblicazione del vincitore del concorso pubblico, per esami, ad un posto di agente tecnico presso la cattedra di chimica farmaceutica e tossicologica del dipartimento farmaco-chimico.

Si comunica che nel bollettino ufficiale n. 1 dell'anno 1999 - serie II - «Atti amministrativi di carattere generale» di questa Università è stato pubblicato con decreto rettorale n. 478 del 6 febbraio 1999, relativo all'approvazione degli atti e della graduatoria di merito, unitamente alla dichiarazione del vincitore, del concorso pubblico, per esami, ad un posto di agente tecnico in prova - quarta qualifica, area funzionale tecnico-scientifica - presso la cattedra di chimica farmaceutica e tossicologica del dipartimento farmaco-chimico di questa Università, bandito con decreto rettorale n. 4822 del 25 giugno 1997 e pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica - 4ª serie speciale «Concorsi ed esami» - n. 58 del 25 luglio 1997.

Dalla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* decorre il termine per eventuali impugnative.

00E1207

Avviso relativo alla pubblicazione della graduatoria di merito del concorso pubblico, per esami, ad un posto di agente tecnico presso l'Istituto di policattedra di biochimica e chimica medica della facoltà di medicina e chirurgia.

Si comunica che nel bollettino ufficiale n. 1 dell'anno 1999 - serie II - «Atti amministrativi di carattere generale» di questa Università è stato pubblicato decreto rettorale n. 334 del 21 gennaio 1999, relativo all'approvazione degli atti e della graduatoria di merito, unitamente alla dichiarazione del vincitore, del concorso pubblico, per esami, ad un posto di agente tecnico in prova - quarta qualifica, area funzionale tecnico-scientifica - presso l'Istituto di policattedra di biochimica e chimica medica della facoltà di medicina e chirurgia di questa Università, bandito con decreto rettorale n. 1034 del 17 febbraio 1998 e pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica - 4ª serie speciale «Concorsi ed esami» - n. 21 del 17 marzo 1998.

Dalla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* decorre il termine per eventuali impugnative.

00E1194

Avviso relativo alla pubblicazione della graduatoria di merito del concorso pubblico, per esami, ad un posto di operatore tecnico presso il dipartimento interateneo di fisica.

Si comunica che nel bollettino ufficiale n. 1 dell'anno 1999 - serie II - «Atti amministrativi di carattere generale» di questa Università è stato pubblicato decreto rettorale n. 335 del 21 gennaio 1999, relativo all'approvazione degli atti e della graduatoria di merito, unitamente alla dichiarazione del vincitore, del concorso pubblico, per esami, ad un posto di operatore tecnico in prova - con caratteristiche di carpentiere per legno e metallo - quinta qualifica, area funzionale tecnico-scientifica - presso il dipartimento interateneo di fisica di questa Università, bandito con decreto rettorale n. 1141 del 24 febbraio 1998 e pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica - 4ª serie speciale «Concorsi ed esami» - n. 25 del 31 marzo 1998.

Dalla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* decorre il termine per eventuali impugnative.

00E1195

UNIVERSITÀ DELL'AQUILA

Avviso relativo alla pubblicazione del decreto di approvazione atti del concorso pubblico, per esami e per titoli, ad un posto di collaboratore tecnico presso la presidenza della facoltà di scienze della formazione.

Si comunica che in data 11 gennaio 2000 è stato pubblicato, mediante affissione all'Albo ufficiale dell'Università degli studi di L'Aquila sito in piazza Vincenzo Rivera n. 1, il decreto di approvazione degli atti e la relativa graduatoria generale di merito del concorso pubblico, per esami e per titoli, ad un posto di settimo livello

retributivo funzionale - area funzionale tecnico-scientifica e socio-sanitaria, per il profilo professionale di collaboratore tecnico presso la presidenza della facoltà di scienze della formazione di questa Università.

Dal giorno successivo a quello della pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* decorre il termine per eventuali impugnative.

00E1234

UNIVERSITÀ DELLA TUSCIA DI VITERBO

Avviso relativo alla pubblicazione della graduatoria generale di preselezione per l'individuazione dei candidati da ammettere alla prova selettiva per l'assunzione a tempo determinato di due operatori di elaborazione dati presso il centro di calcolo.

Si dà avviso che in data 19 gennaio 2000 è stato affisso all'albo ufficiale dell'Università degli studi della Tuscia, sito in via S. Giovanni Decollato, 1 - Viterbo, il D.D.A. n. 39/2000 del 17 gennaio 2000, con il quale è stata approvata la graduatoria generale di preselezione per l'individuazione dei candidati da ammettere alla prova selettiva per l'assunzione a tempo determinato di due operatori di elaborazione dati presso il centro di calcolo di questa Università, mediante la costituzione di rapporti di lavoro ai sensi della lettera c) dell'art. 19 del C.C.N.L.

Dalla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* decorrerà il termine per eventuali impugnative.

00E1239

UNIVERSITÀ DELLA BASILICATA IN POTENZA

Avviso relativo alla pubblicazione della graduatoria del concorso pubblico, per esami, ad un posto di collaboratore amministrativo.

In ottemperanza a quanto disposto dall'art. 15, comma 6, del decreto del Presidente della Repubblica 9 maggio 1994, n. 487, si comunica che in data 18 gennaio 2000 è stata affissa all'Albo ufficiale dell'Università degli studi della Basilicata, sito al rettorato, in via Nazario Sauro, n. 85 - Potenza, la graduatoria del concorso pubblico, per esami, ad un posto di collaboratore amministrativo in prova nel ruolo del personale non docente dell'area funzionale amministrativo-contabile (settima qualifica), con rapporto di lavoro a tempo indeterminato e a tempo pieno, presso questo Ateneo, (concorso indetto con P.D.A. n. 227 del 25 maggio 1999 pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* - 4ª serie speciale - n. 47 del 15 giugno 1999).

Dalla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* decorre il termine per eventuali impugnative.

00E1236

ENTI LOCALI

PROVINCIA DI LODI

Concorsi pubblici, per esami, per la copertura di tre posti di varie qualifiche nel settore agricoltura ambiente rurale

Sono indetti tre concorsi pubblici per esami, per la copertura di tre posti nel settore agricoltura ambiente rurale:

- a) un posto di funzionario tecnico - categ. D3 - servizio assistenza e divulgazione;
- b) un posto di istruttore direttivo tecnico - categ. D1 - servizio ambiente rurale;
- c) un posto di istruttore tecnico - categ. C - servizio produzioni animali e vegetali.

Requisiti richiesti - titolo di studio: concorso di cui alla lettera a): diploma di laurea in scienze agrarie; concorso di cui alla lettera b): diploma di laurea in scienze agrarie o scienze forestali o scienze delle produzioni animali o scienze alimentari o medicina veterinaria; concorso di cui alla lettera c): diploma di perito agrario.

Detti concorsi pubblici per esami (esclusi titoli), si articoleranno in due prove scritte e un colloquio a cui seguirà, solo per le cat. D3 e D1, l'accertamento della lingua straniera.

Le prove scritte verteranno sulle seguenti materie:

concorso di cui alla lettera a): prima prova: problemi gestionali e organizzativi, analisi dei processi, programmazione e monitoraggio di attività tecnico-amministrative inerenti le funzioni trasferite o delegate con legge regionale n.11/1998; seconda prova: elaborazione di un progetto, di un programma di intervento o di aspetti peculiari della pianificazione provinciale in materia di agricoltura, con riferimento alle funzioni conferite alla provincia con legge regionale n. 11/1998;

concorso di cui alla lettera b): prima prova: descrizione e analisi di attività e processi relativi all'espletamento di funzioni istruttorie, di accertamento e di controllo di responsabilità provinciale in materia di agricoltura e ambiente rurale; seconda prova: descrizione di un progetto o di un programma di interventi a supporto di iniziative di responsabilità provinciale in materia di agricoltura e ambiente rurale;

concorso di cui alla lettera c): prima prova: esposizione di aspetti peculiari del nuovo ordinamento delle autonomie locali, riordino, disciplina, articolazione e organizzazione delle competenze regionali e provinciali in materia di agricoltura e ambiente rurale; seconda prova: analisi, valutazione e risoluzione di problemi tecnico-amministrativi, comprendenti la conoscenza dell'utilizzo di strumenti e procedure informatiche a supporto di funzioni istruttorie, di accertamento e di controllo.

Le prove orali verteranno sulle materie delle rispettive prove scritte e sul nuovo ordinamento delle autonomie locali, nozioni di diritto amministrativo e contabilità degli enti locali. Luogo di svolgimento delle prove: sede della provincia di Lodi - via A. Grandi, 6 - Lodi (sala 7^o piano).

Calendario delle relative prove:

concorso di cui alla lettera a):

- prima prova scritta, 27 marzo 2000, ore 9,30;
- seconda prova scritta, 27 marzo 2000, ore 15;
- prova orale: 31 marzo 2000, ore 10;

concorso di cui alla lettera b):

- prima prova scritta 3 aprile 2000, ore 9,30;
- seconda prova scritta, 3 aprile 2000, ore 15;
- prova orale, 7 aprile 2000, ore 10;

concorso di cui alla lettera c):

- prima prova scritta, 10 aprile 2000, ore 9,30;
- seconda prova scritta, 10 aprile 2000, ore 15;
- prova orale, 14 aprile 2000, ore 10.

Scadenza per la presentazione delle domande di partecipazione: entro le ore 12 del trentesimo giorno successivo alla pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale*. Allegato alla domanda dovrà essere prodotta ricevuta originale del vaglia postale inerente la tassa concorso di L. 7.500 intestato al tesoriere provinciale Cassa di Risparmio di Parma e Piacenza - via Marsala, 18 - 26900 Lodi.

Copia integrale del bando è disponibile presso l'ufficio personale della provincia di Lodi, via Grandi, 6 (11^o piano) Lodi (0371-442235) e presso il sito www.provincia.lodi.it

*Il vice segretario generale
dirigente del settore personale*
RINDONE

00E10350

PROVINCIA DI PESARO E URBINO

Concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura, a tempo indeterminato, di sette posti di istruttore area vigilanza e custodia - cat. C - posizione economica C1, specificatamente addetto alla vigilanza stradale, dei quali due riservati ai lavoratori disabili.

È indetto concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura, a tempo indeterminato, di sette posti di istruttore area vigilanza e custodia - cat. C - posizione economica C1, specificatamente addetto alla vigilanza stradale, dei quali due riservati ai lavoratori disabili iscritti nell'elenco di cui all'art. 8, comma 2, della legge n. 68/1999, ai sensi dell'art. 7, comma 2, di tale legge.

Requisiti per l'ammissione: cittadinanza italiana, ovvero appartenenza ad uno Stato membro dell'Unione europea; diploma di scuola media superiore o equipollente; età superiore ad anni 18; patente di guida categoria B; servizio, anche stagionale, prestato alle dipendenze di una pubblica amministrazione, di durata non inferiore a mesi 18, anche non continuativi, con il profilo professionale di vigile urbano o vigile stradale; versamento al cassiere provinciale della tassa di concorso di L. 7.500.

Le domande di ammissione devono essere indirizzate al dirigente del Servizio I.2 - Personale, provincia di Pesaro e Urbino, a mezzo di raccomandata a.r., entro trenta giorni dalla data della presente pubblicazione.

Per informazioni, ovvero per richiesta di copia del bando, gli interessati possono rivolgersi al servizio di cui sopra, telefono 0721/359/-352-354, ovvero accedere al sito Internet <http://www.provincia.ps.it/albo/concorsi/concorsi.htm>

Il dirigente del servizio I.2 - personale: BACCHESCI

00E10392

PROVINCIA DI TRENTO

Diario della prova preselettiva del concorso pubblico, per esami, per la copertura di un posto del profilo professionale di assistente contabile, sesto livello funzionale-retributivo del ruolo unico del personale provinciale.

Si comunica che il test preselettivo del concorso pubblico, per la copertura di un posto del profilo professionale di assistente contabile, si svolgerà secondo il calendario sottoriportato:

data di svolgimento: 29 marzo 2000, ore 15;

presso le seguenti sedi: cognome del candidato dalla lettera A alla lettera P presso il liceo scientifico «L. da Vinci» sito a Trento in via Giusti 1/1;

congname del candidato dalla lettera Q alla lettera Z presso l'Istituto tecnico per geometri «Pozzo» sito a Trento in via Barbacovi 1.

Il test medesimo verterà sul programma d'esame previsto per le prove scritte.

Si rammenta al riguardo che ai candidati non sarà consentito l'utilizzo di alcun materiale.

L'amministrazione provinciale si riserva di provvedere all'accertamento dei requisiti prescritti e può disporre in ogni momento, anche successivamente allo svolgimento delle prove d'esame, l'esclusione dal concorso stesso.

I candidati sono pertanto a presentarsi presso le suddette sedi dell'orario sopra indicato muniti di idoneo documento d'identità.

La mancata presentazione comporterà l'esclusione dal concorso stesso.

Si comunica altresì, che l'elenco dei candidati ammessi alle successive prove scritte, unitamente alle date ed alle sedi delle stesse, verranno pubblicati nel Bollettino ufficiale della regione Trentino Alto Adige del 15 maggio 2000 e nella *Gazzetta Ufficiale* - 4ª serie speciale «Concorsi ed esami», del 16 maggio 2000.

Nelle medesime pubblicazioni verranno indicate anche le date e le sedi per l'espletamento delle prove relative al concorso riservato.

00E1264

COMUNE DI BROSSASCO

Concorso pubblico per l'assunzione di un istruttore tecnico area tecnica, cat. C1

È indetto un concorso pubblico, per titoli ed esami, ad un posto di istruttore - area tecnica - cat. C1.

Titolo di studio: diploma di geometra.

Per partecipare al concorso il concorrente deve far pervenire entro il trentesimo giorno dalla data di pubblicazione del presente bando nella *Gazzetta Ufficiale*, la domanda in carta semplice indirizzata al sindaco del comune di Brossasco (Cuneo), farà fede il timbro postale.

L'avviso del diario delle prove d'esame, ai sensi dell'art. 6 del decreto del Presidente della Repubblica 30 dicembre 1996, n. 693 sarà comunicato direttamente agli ammessi alle prove almeno quindici giorni prima dall'inizio delle stesse.

Bando e schema di domanda sono disponibili presso l'ufficio segreteria del comune, piazza Costanzo Chiari n. 15 - 12020 Brossasco (Cuneo), tel. 0175/68103.

Il sindaco: AMORISCO

00E10372

COMUNE DI CALCO

Avviso relativo alla pubblicazione della graduatoria del concorso pubblico ad un posto di assistente sociale, part-time 50%, cat. D.

Si rende noto che, ai sensi dell'art. 15, comma 6, del decreto del Presidente della Repubblica n. 487/1994, è stata pubblicata all'albo pretorio in data 29 dicembre 1999 la graduatoria del concorso per un posto di assistente sociale part-time 50% - cat. D.

Il responsabile del servizio personale: PIZZAGALLI

00E10355

COMUNE DI CALCO

Avviso relativo alla pubblicazione della graduatoria del concorso pubblico ad un posto di impiegato di ragioneria - categoria C.

Si rende noto che, ai sensi dell'art. 15, comma 6, del decreto del Presidente della Repubblica n. 487/1994, è stata pubblicata all'albo pretorio in data 13 maggio 1999 la graduatoria del concorso per un posto di impiegato di ragioneria - cat. C.

Il responsabile del servizio personale: PIZZAGALLI

00E10358

COMUNE DI CALCO

Avviso relativo alla pubblicazione della graduatoria del concorso pubblico ad un posto di responsabile settore area economico finanziaria - cat. D.

Si rende noto che, ai sensi dell'art. 15, comma 6, del decreto del Presidente della Repubblica n. 487/1994, è stata pubblicata all'albo pretorio in data 27 agosto 1999 la graduatoria del concorso per un posto di responsabile settore area economico finanziaria - cat. D.

Il responsabile del servizio personale: PIZZAGALLI

00E10356

COMUNE DI CALCO

Avviso relativo alla pubblicazione della graduatoria del concorso pubblico ad un posto di responsabile settore area servizi alla persona - cat. D.

Si rende noto che, ai sensi dell'art. 15, comma 6, del decreto del Presidente della Repubblica n. 487/1994, è stata pubblicata all'albo pretorio in data 21 dicembre 1999 la graduatoria del concorso per un posto di responsabile settore area servizi alla persona - cat. D.

Il responsabile del servizio personale: PIZZAGALLI

00E10357

COMUNE DI CERCHIO

Concorso pubblico per la copertura di un posto di istruttore tecnico - cat. C (ex sesta qualifica funzionale) area tecnica

È indetto concorso pubblico, per esami, per la copertura di un posto di istruttore tecnico - cat. C (ex sesta qualifica funzionale) - area tecnica.

Scadenza: trentesimo giorno dalla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica.

Per informazioni: 0863-78116 - 789781.

Il sindaco: CIOTTI

00E10383

COMUNE DI CERA

Concorso pubblico, per titoli ed esami, ad un posto di funzionario tecnico, categoria D3, del nuovo contratto collettivo nazionale di lavoro.

È indetto il concorso pubblico per titoli ed esami, ad un posto di funzionario tecnico, categoria D3 del nuovo contratto collettivo nazionale di lavoro.

Requisiti per l'accesso: diploma di laurea in architettura od ingegneria e relativa abilitazione professionale.

Scadenza presentazione domanda: entro trenta giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale*.

Calendario delle prove di esame:

prima prova scritta: 5 aprile 2000, ore 9;

seconda prova scritta: 12 aprile 2000, ore 9;

prova orale: 19 aprile 2000, ore 15.

Le prove si svolgeranno presso la sede municipale in Cerea (Verona), via XXV Aprile, 52.

Il testo integrale del bando e il fac-simile di domanda di partecipazione sono disponibili presso l'ufficio segreteria - tel. 0442-80055.

Il vice segretario generale: GIRALDI

00E10360

COMUNE DI CERNUSCO SUL NAVIGLIO

Concorsi pubblici, per titoli ed esami, per qualifica dirigenziale a complessivi due posti di varie qualifiche

A seguito delle delibere *Gazzetta* Concorsi n. 689 del 27 ottobre 1999 e n. 754 del 24 novembre 1999, si rende noto l'indizione dei seguenti concorsi pubblici, per titoli ed esami, per qualifica dirigenziale a complessivi due posti di varie qualifiche:

Un capo settore affari istituzionali - avvocatura.

Requisiti richiesti: laurea in giurisprudenza e iscrizione all'albo professionale degli avvocati ed inoltre:

a) per dipendenti di ruolo delle pubbliche amministrazioni, almeno cinque anni di servizio, svolti in posizioni funzionali per l'accesso alle quali è richiesto il possesso del diploma di laurea (cat. D1/cat. D3 - ex settima/ottava qualifica funzionale), di cui almeno tre anni nella cat. D3 ex ottava qualifica funzionale;

b) per altri soggetti, almeno cinque anni di servizio svolti presso enti di diritto pubblico, aziende private o pubbliche in posizioni di lavoro corrispondenti per contenuto alle funzioni dirigenziali o equiparate oppure cinque anni di comprovato esercizio professionale.

Un capo settore polizia municipale - viabilità.

Requisiti richiesti: laurea in giurisprudenza ed inoltre:

a) per dipendenti delle pubbliche amministrazioni almeno cinque anni di servizio di ruolo svolto in posizioni funzionali per l'accesso alle quali è richiesto il possesso del diploma di laurea (cat. D - ex settima/ottava qualifica funzionale) nel corpo di polizia municipale;

b) per altri soggetti: esperienza documentabile di cinque anni in enti di diritto pubblico, aziende private o pubbliche in posizioni di lavoro corrispondenti per contenuto alle funzioni dirigenziali o equiparate, di cui almeno tre anni svolti presso enti locali con funzioni di responsabile apicale nel corpo di polizia municipale (cat. D - ex settima/ottava qualifica funzionale) oppure due anni di comprovato esercizio professionale attinente al posto messo a concorso, oltre a tre anni di servizio svolti presso un ente locale con funzioni di responsabile apicale (nella cat. D - ex settima/ottava qualifica funzionale) nel corpo di polizia municipale; è richiesta per entrambi i concorsi la conoscenza della lingua inglese o francese.

Scadenza: quarantacinque giorni a partire dalla data di pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* del presente avviso.

Il diario e la sede delle prove d'esame saranno comunicati ai candidati con raccomandata r.r.

Informazioni ufficio personale 029278214 da lun. a ven. 9-12.

Cernusco sul Naviglio (Milano), 24 gennaio 2000

Il segretario direttore generale: BARLETTA

00E10377

COMUNE DI CERVASCA

Diario delle prove del concorso pubblico per un posto di istruttore di polizia municipale (ex qualifica funzionale sesta)

Il calendario delle prove, scritta e teorico-pratica del concorso pubblico per un posto di istruttore di polizia municipale (ex qualifica funzionale sesta) - cat. C/pos. econ. C1 - a tempo indeterminato - (Bando pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* - 4^a serie speciale - n. 55 del 13 luglio 1999) è il seguente:

prima prova: 6 marzo 2000, ore 9;

seconda prova: ore 14,30, presso edificio scolastico in Cervasca, piazza dott. Bernardi;

La data della prova orale verrà comunicata agli ammessi con lettera a.r. nel termine di almeno venti giorni prima.

Il segretario comunale: MARTINES

00E10352

COMUNE DI CONEGLIANO

Bando offerta di lavoro per l'assunzione a tempo indeterminato di tre operai qualificati (cat. A1)

È indetto bando offerta di lavoro per l'assunzione a tempo indeterminato di tre operai qualificati: un aiuto bitumatore, un aiuto fabbro, un aiuto giardiniere (cat. A1) presso il settore gestione servizi al territorio.

Requisiti: gli aspiranti dovranno risultare inseriti nella apposita graduatoria della sezione circoscrizionale per l'impiego di Conegliano, a cui verrà inoltrata formale richiesta.

Informazioni e copia del bando possono essere richiesti all'Ufficio personale del comune - piazza Cima, 8 - 31015 Conegliano (Treviso) - tel. 0438/413325.

Il sindaco: ZAMBON

00E10365

COMUNE DI CUVEGLIO

Concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura di un posto di collaboratore professionale - ufficio ragioneria e demografico - categoria B3.

È indetto concorso pubblico per titoli ed esami, per la copertura di un posto di collaboratore professionale - ufficio ragioneria e demografico - categoria B3. Requisito richiesto: diploma di ragioneria.

Diario delle prove:

- prova scritta, giorno 27 marzo 2000, ore 9;
- prova pratica, giorno 27 marzo 2000, ore 11;
- prova orale, giorno 31 marzo 2000, ore 9.

Termine presentazione della domanda: trenta giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Tutte le prove verranno effettuate presso la sede municipale in piazza Marconi n. 1 - Cuveglio.

Copia integrale del bando è disponibile presso l'ufficio segreteria - Tel. 0332/650107.

Il segretario generale: CARDILLO

00E10351

COMUNE DI DESULO

Avviso relativo alla approvazione della graduatoria relativa al concorso per la copertura di un posto di istruttore direttivo contabile - settima qualifica funzionale.

Il segretario comunale rende noto che con deliberazione della Giunta municipale n. 100 del 27 dicembre 1999 è stata approvata la graduatoria relativa al concorso per la copertura di un posto di istruttore direttivo contabile - settima qualifica funzionale.

Il termine di sessanta giorni per gli eventuali ricorsi al T.A.R. decorrono dalla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale*.

Desulo, 28 gennaio 2000.

Il segretario comunale: TABASSO

00E10359

COMUNE DI DOMUS DE MARIA

Concorso pubblico, per titoli ed esami, per l'assunzione a tempo indeterminato e a tempo pieno di un istruttore contabile, cat. C1.

È indetto concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura di un posto di istruttore contabile, cat. C1.

Titolo di studio: diploma di ragioniere o perito commerciale.

Scadenza di presentazione delle domande di partecipazione: trentesimo giorno dalla data di pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

Per informazioni e ritiro bando rivolgersi al geom. Gianluca Ambu dell'ufficio segreteria - tel. 070/9236010 - 070/9236061.

Il responsabile del settore: PUTZU

00E10390

COMUNE DI FONTANAFREDDA

Avviso relativo alla pubblicazione di varie graduatorie di merito

Si rende noto che sono risultate le seguenti graduatorie di merito:

un posto di istruttore direttivo tecnico - settima qualifica funzionale ex decreto del Presidente della Repubblica n. 333/1990 - pubblicata all'albo pretorio il 2 aprile 1999 con rep. n. 197;

un posto di istruttore tecnico - sesta qualifica funzionale - pubblicata all'albo pretorio il 9 aprile 1999 con rep. n. 202;

un posto di istruttore tecnico - sesta qualifica funzionale - pubblicata all'albo pretorio il 6 luglio 1999 con rep. n. 410;

un posto di istruttore direttivo tecnico - settima qualifica funzionale - pubblicata all'albo pretorio il 20 luglio 1999 con rep. n. 450.

Si ricorda che le graduatorie di merito restano valide per anni tre dalla data di pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Informazioni sono disponibili presso l'ufficio segreteria, servizio personale del comune di Fontanafredda (Pordenone) tel. n. 0434/567665.

Il Sindaco: SALDAN

00E10379

COMUNE DI GASSINO TORINESE

Concorso pubblico, per titoli ed esami, per un posto di istruttore geometra - cat. C1

È indetto concorso pubblico, per titoli ed esami, per un posto di istruttore geometra - cat. C1.

Titolo di studio richiesto: diploma di geometra, nonché possesso di patente di guida B.

Diario esami:

- prima prova scritta: 27 marzo 2000, ore 14;
- seconda prova scritta: 28 marzo 2000, ore 14.

Scadenza presentazione domande: trenta giorni pubblicazione presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* - 4^a serie speciale.

Le prove d'esame avranno luogo presso la Scuola media «E. Savio» - Str. Bussolino - Gassino (Torino).

Rivolgersi all'ufficio personale - Comune di Gassino - Piazza A. Chiesa, 3 - c.a.p. 10090, tel. 011/9600777 - Fax 011/9818380.

Il responsabile: CASALONE

00E10374

COMUNE DI GODEGA DI SANT'URBANO

Riapertura dei termini per la presentazione di domande del concorso pubblico, per titoli ed esami, per un posto di istruttore direttivo assistente sociale - cat. D - area socio-assistenziale.

Sono riaperti i termini di presentazione domande del concorso pubblico, per titoli ed esami, per un posto di istruttore direttivo assistente sociale - cat. D - area socio-assistenziale.

Titolo per l'accesso: iscrizione all'albo professionale costituente l'ordine degli assistenti sociali e idoneo titolo di studio ai sensi della legge 23 marzo 1993, n. 84.

Scadenza delle domande: trenta giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* - 4^a serie speciale.

Per informazioni e ritiro documentazione, rivolgersi al comune di Godega di Sant'Urbano (Treviso) - Ufficio segreteria (tel. 0438/430140 - fax 0438/430090).

Godega di Sant'Urbano, 3 febbraio 2000.

*Il responsabile del servizio
area economico/finanziaria*
BORTOLOTTO

00E10376

COMUNE DI LACCHIARELLA

Concorso pubblico per la copertura a complessivi due posti di personale di varie qualifiche

È indetto concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura di un posto di istruttore amministrativo, cat. C, pos. C/1 settore ecologia-servizi ambientali e un posto di istruttore amministrativo, cat. C pos. C/1 settore economico-finanziario.

Per il settore ecologia i requisiti sono: diploma di geometra, diploma di perito chimico, diploma di perito agrario.

Diario delle prove:

prima prova scritta: 22 marzo 2000;

seconda prova scritta: 23 marzo 2000;

prova orale: 24 marzo 2000 ore 15.

Settore economico-finanziario i requisiti sono: diploma di scuola media superiore.

Diario delle prove:

prima prova scritta: 27 marzo 2000, ore 9;

seconda prova scritta: 28 marzo 2000, ore 9;

prova orale: 30 marzo 2000, ore 15.

Scadenza dei bandi ore 12 del trentesimo giorno successivo dalla pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* del presente avviso.

Informazioni ufficio URP del comune di Lacchiarella tel. 02/900783242.

Lacchiarella, 3 febbraio 2000

Il responsabile settore affari generali: DOTA

00E10367

COMUNE DI LACONI

Concorso pubblico per la copertura di un posto di istruttore direttivo area amministrativa cat. D, ex settima qualifica funzionale.

È indetto concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura di un posto di istruttore direttivo area amministrativa cat. D, ex settima qualifica funzionale.

Titolo di studio: laurea in giurisprudenza, o economia e commercio, o scienze politiche, o titolo equipollente.

Scadenza e presentazione delle domande: entro il trentesimo giorno successivo alla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale*.

Il testo integrale del bando e fac-simile della domanda, è disponibile presso l'ufficio personale del comune di Laconi (Nuoro), piazza Marconi - tel. 0782866200 - 0782866210.

Il responsabile del servizio amministrativo: CURRELI

00E10353

COMUNE DI LENTATE SUL SEVESO

Concorso pubblico per un posto di istruttore direttivo ex settima qualifica funzionale - area tecnica

Si rende noto che è indetto il concorso pubblico per soli esami per la copertura di un posto di istruttore direttivo - area tecnica - ex settima qualifica funzionale - da assegnare al settore lavori pubblici.

Titoli di studio richiesto: laurea in architettura o ingegneria ed equipollenti ovvero diploma universitario in architettura o ingegneria.

Le domande di ammissione al concorso devono essere presentate entro trenta giorni dalla pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* - 4^a serie speciale; a tal fine fa fede il timbro a data dell'ufficio postale accettante.

Il diario delle prove è il seguente:

prima prova scritta: lunedì 20 marzo 2000, ore 14,30;

seconda prova scritta: giovedì 23 marzo 2000, ore 9,30;

prova orale: lunedì 27 marzo 2000, ore 14,30.

Le prove avranno luogo c/o la scuola media statale «Leonardo Da Vinci» - via Papa Giovanni XXIII, 14 - Lentate sul Seveso (Milano).

Per avere copia del bando e ogni altra informazione rivolgersi all'ufficio personale del comune di Lentate sul Seveso - via Matteotti, 8 - Tel. 0362/55226 - Telefax 0362/557420.

Responsabile del settore amministrativo: TORRETTA

00E10348

COMUNE DI MARINA DI GIOIOSA JONICA

Concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura a tempo indeterminato di un posto di istruttore geometra, cat. C1, con riserva del 35% al personale interno di ruolo.

È indetto bando di concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura di un posto di istruttore geometra, cat. C1, con riserva del 35% al personale interno di ruolo.

Requisiti di partecipazione: diploma di geometra.

Scadenza domanda: giorni trenta dalla data di pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* - 4^a serie speciale.

Copia integrale del bando può essere richiesta all'ufficio personale del comune di Marina di Gioiosa Jonica (Reggio Calabria), tel. 0964/415178 - fax 0964/416734.

Marina di Gioiosa Jonica, 25 gennaio 2000

La responsabile: LEONARDO

00E10384

COMUNE DI MEDA

Pubblica selezione per la formazione di una graduatoria per l'assunzione a tempo determinato di un istruttore tecnico per il centro di elaborazione dati - cat. C.

Il dirigente dell'Area finanziaria rende noto che è stata indetta pubblica selezione, per soli esami, per la formazione di una graduatoria per l'assunzione a tempo determinato di un istruttore tecnico per il centro di elaborazione dati - cat. C - C.C.N.L. 1^o aprile 1999.

Titolo di studio: diploma di maturità nel cui piano di studi sia prevista la specializzazione in informatica, o titolo di studio superiore con espressa menzione della specializzazione in informatica. Scadenza della domanda: trentesimo giorno dalla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica.

Calendario delle prove:

prova scritta: 22 marzo 2000, ore 9;
prova pratica: 22 marzo 2000, ore 13;
prova orale: 24 marzo 2000, ore 9.

Per informazioni: Ufficio personale (tel. 0362/396224/5/6).

Meda, 3 febbraio 2000

Il dirigente area finanziaria: MAGNI

00E10371

COMUNE DI MILANO

Avviso relativo alla pubblicazione della graduatoria del concorso pubblico, per esami, per la copertura di un posto del profilo professionale di conservatore dei civici musei e delle raccolte artistiche-scientifiche e storiche - P.D.L.: conservatore del museo di arte applicata e museo degli strumenti musicali.

Ai sensi dell'art. 15 del decreto del Presidente della Repubblica n. 487/1994 e successive modificazioni ed integrazioni, si rende noto che la graduatoria del concorso pubblico, per esami, per la copertura di un posto del profilo professionale di conservatore dei civici musei e delle raccolte artistiche-scientifiche e storiche - P.D.L.: conservatore del museo di arte applicata e museo degli strumenti musicali è pubblicata all'albo pretorio del comune dal 15 febbraio 2000.

Milano, 3 febbraio 2000

Il direttore del settore: BORDOGNA

00E10349

COMUNE DI MISANO DI GERA D'ADDA

Concorso pubblico, per esami, per la copertura a tempo indeterminato di un posto a tempo pieno di istruttore direttivo - responsabile settore tecnico, cat. D, posizione economica D1.

È indetto un pubblico concorso, per esami, per la copertura di un posto a tempo pieno e indeterminato di istruttore direttivo - responsabile settore tecnico, categoria D, posizione economica D1.

Requisiti di accesso: laurea in ingegneria civile o architettura (o in alternativa diploma di geometra ed inoltre o cinque anni di iscrizione all'albo o esperienze di servizio presso il comparto regioni enti locali per analogo periodo di cinque anni in posizione di lavoro corrispondente alle funzioni della categoria C).

La domanda di ammissione al concorso dovrà essere presentata direttamente presso l'Ufficio protocollo o mediante raccomandata a.r., entro trenta giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale*.

Per ulteriori informazioni rivolgersi presso l'ufficio di segreteria del comune di Misano di Gera d'Adda (Bergamo), tel. 0363/84035.

Il responsabile del servizio: VIETRI

00E10366

COMUNE DI MONTORSO VICENTINO

Concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura di un posto di istruttore geometra, cat. C - posizione economica C1

È indetto concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura di un posto di istruttore geometra, cat. C, posizione economica C1, C.C.N.L. 1998/2001 area tecnica. Requisiti: diploma di geometra.

Diario delle prove:

prima prova scritta: lunedì 3 aprile 2000, ore 9;
seconda prova scritta: martedì 4 aprile 2000, ore 9.

La data della prova orale sarà comunicata ai candidati che avranno superato le prove scritte.

Termini di presentazione delle domande: trenta giorni dalla pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale*.

Per informazioni e copia del bando rivolgersi all'ufficio segreteria del comune di Montorso Vicentino (Vicenza), tel. 0444/685402.

Il segretario comunale: PIRAS

00E10387

COMUNE DI NOVALESA

Concorso pubblico, per titoli ed esami, ad un posto di istruttore amministrativo-contabile - area amministrativa-contabile, a tempo indeterminato e part-time (24 ore settimanali), cat. C1.

È indetto il concorso pubblico, per titoli ed esami, ad un posto di istruttore amministrativo-contabile - area amministrativa-contabile, a tempo indeterminato e part-time (24 ore settimanali), cat. C1 per cui è richiesto il diploma di istruzione di secondo grado.

Diario prove scritte:

prima prova scritta: 24 marzo 2000, ore 14;
seconda prova scritta: 27 marzo 2000, ore 14;
prova orale: 30 marzo 2000, ore 10.

Il testo integrale del bando è disponibile presso il comune di Novalesa (Torino), tel. 0122/653333.

Scadenza presentazione domande: trenta giorni dal presente avviso.

Il segretario comunale: NICASTRO

00E10375

COMUNE DI QUARRATA**Avviso relativo alla pubblicazione delle graduatorie finali di merito degli idonei di concorsi vari**

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 15, comma 6, del D.P.R. n. 487/1994, e successive modificazioni, si rende noto che è stata pubblicata all'albo pretorio di questo comune la graduatoria finale degli idonei dei sottoelencati concorsi (Rif. *Gazzetta Ufficiale* n. 62 dell'11 agosto 1998):

concorso pubblico, per titoli ed esami, ad un posto di funzionario tecnico urbanista (data pubblicazione graduatoria: 2 marzo 1999);

concorso pubblico, per titoli ed esami, ad un posto di funzionario tecnico (data pubblicazione graduatoria: 25 febbraio 1999).

Il responsabile del servizio: BALDI

00E10388

COMUNE DI ROSCIANO

Concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura di un posto, a tempo indeterminato, di terminalista - messo notificatore, area A «affari generali e partecipazione sociale», cat. B p. e. 3 (ex quinta qualifica funzionale).

È indetto concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura di un posto a tempo indeterminato di terminalista - messo notificatore area A «Affari generali e partecipazione sociale» cat. B p. e. 3 (ex quinta qualifica funzionale).

Titolo di studio richiesto: diploma di perito in informatica, ovvero altro diploma equivalente con specializzazione in informatica, ovvero altro diploma di scuola secondaria di secondo grado e corso di formazione in informatica riconosciuto ai sensi della legge 845/1978.

Scadenza: trentesimo giorno dalla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale*.

Per informazioni: ufficio personale 085/8505432.

Il Sindaco: PASSERI

00E10390

COMUNE DI SANTA GIUSTINA IN COLLE

Concorso pubblico, per esami, per la copertura di un posto di istruttore, cat. C1, ex sesta qualifica funzionale, a tempo indeterminato.

È indetto concorso pubblico, per soli esami, per la copertura di posto istruttore, categoria C1, settore territorio-ambiente. Titolo di studio: diploma di geometra o equipollente.

Termine presentazione domande: trentesimo giorno dalla data di pubblicazione del bando nella *Gazzetta Ufficiale*.

Calendario delle prove d'esame:

prima prova scritta: mercoledì 5 aprile 2000, ore 15, c/o scuola media statale «J. F. Kennedy» - piazza Martiri, 14;

seconda prova scritta: giovedì 6 aprile 2000, ore 15, c/o scuola media statale «J. F. Kennedy» - piazza Martiri, 14;

prova orale: giovedì 13 aprile 2000, ore 15, c/o sede municipale - piazza Martiri, 3.

Per informazioni rivolgersi all'ufficio personale del comune di Santa Giustina in Colle (Padova), tel. 049/9300930.

Il responsabile del servizio: VERZOTTO

00E10361

COMUNE DI SETTIMO SAN PIETRO**Concorso pubblico, per titoli ed esami, per un posto di assistente sociale**

È indetto un concorso pubblico, per titoli ed esami, per un posto di assistente sociale, cat. D.

Scadenza: trenta giorni dalla pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica.

Per informazioni: tel. 0707691226 - 0707691235.

Settimo San Pietro, 2 febbraio 2000

Il responsabile del servizio: PIRA

00E10381

COMUNE DI VILLA CARCINA**Pubblici concorsi ad un posto di assistente sociale e ad un posto di Istruttore amministrativo**

Si avvisa che sono indetti pubblici concorsi, per soli esami, per la copertura in pianta stabile di un posto di assistente sociale part-time (18/36) settore servizi sociali, cat. «D», pos. eco. «D1», titolo richiesto per accesso: diploma di assistente sociale, abilitazione mediante esame di Stato e iscrizione all'albo professionale ex legge n. 84/1993 (prima prova scritta 2 maggio 2000, ore 9, seconda prova scritta 4 maggio 2000, ore 9, prova orale 29 maggio 2000, ore 9) e di un posto di Istruttore amministrativo part-time (18/36) settore personale, economato e servizi informatici, categoria «C», pos. eco. «C1», titolo richiesto per l'accesso: diploma di maturità tecnica di ragioniere e perito commerciale, oppure di tecnico della gestione aziendale (prima prova scritta 3 aprile 2000, ore 9, seconda prova scritta 3 aprile 2000, ore 14, prova orale 28 aprile 2000, ore 9).

Scadenza domande: trenta giorni dalla pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale*.

Per informazioni: tel. 030/8980515.

La responsabile: BERTOLI

00E10385

COMUNE DI VIMERCATE**Concorso pubblico per un posto di Istruttore direttivo ufficio tributi, cat. D1 - area economico-finanziaria**

È indetto concorso pubblico per soli esami per l'assunzione in ruolo di un istruttore direttivo, ufficio tributi.

Trattamento economico: L. 34.408.712 annue lorde, oltre al trattamento accessorio, se ed in quanto spettante.

Età: a norma dell'art. 3 comma 6 della legge n. 127 del 15 maggio 1997, la partecipazione a concorsi indetti da p.a. non è soggetta a limiti d'età. Titolo di studio richiesto: diploma di laurea in giurisprudenza o scienze politiche o economia e commercio conoscenza della lingua inglese o francese.

Le domande dovranno essere inviate all'ufficio protocollo, comune di Vimercate - piazza U. Italia, n. 1 - cap. 20059.

Scadenza: ore 12,30 del trentesimo giorno pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

Le prove si svolgeranno secondo il seguente calendario:

- prima prova scritta: lunedì 10 aprile 2000, ore 9;
- seconda prova scritta: martedì 11 aprile 2000, ore 9;
- prova orale: lunedì 17 aprile 2000, ore 9.

La tassa di concorso di L. 7.500 (euro 3.87) dovrà essere versata alla tesoreria di questo comune, Banca Popolare di Bergamo - filiale di Vimercate, via Garibaldi (oppure mediante versamento su c/c p. n. 26902205 intestato a comune di Vimercate).

Sito internet: www.rcbest.org/comuni/Vimercate/bandi.htm

Per ulteriori informazioni rivolgersi all'ufficio personale del comune di Vimercate (Milano) tel. 039/6659244/6659268.

Vimercate, 28 gennaio 2000

Il vice segretario generale: GIUDICI

00E10369

COMUNE DI VIMERCATE

Concorso pubblico, per esami, per la formazione di una graduatoria a tempo determinato nella qualifica di collaboratore professionale cat. B3 - area amministrativa.

È indetto concorso pubblico, per esami, per la formazione di una graduatoria a tempo determinato nella qualifica di collaboratore professionale - cat. B3.

Trattamento economico: L. 29.857.230 annue lorde, oltre al trattamento accessorio, se ed in quanto spettante.

Età: a norma dell'art. 3 comma 6 della legge n. 127 del 15 maggio 1997, la partecipazione a concorsi indetti da p.a. non è soggetta a limiti d'età. Requisiti richiesti: diploma di maturità.

Le domande dovranno essere inviate all'ufficio protocollo, comune di Vimercate - piazza U. Italia, n. 1 - cap. 20059.

Scadenza: ore 12,30 del trentesimo giorno pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

Le prove si svolgeranno secondo il seguente calendario:

- prima prova scritta: martedì 28 marzo 2000, ore 9;
- seconda prova scritta: giovedì 30 marzo 2000, ore 9;
- prova orale: lunedì 3 aprile 2000, ore 9.

La tassa di concorso di L. 7.500 (euro 3.87) dovrà essere versata alla tesoreria di questo comune, Banca Popolare di Bergamo - filiale di Vimercate, via Garibaldi (oppure mediante versamento su c/c p. n. 26902205 intestato a comune di Vimercate).

Sito internet: www.rcbest.org/comuni/Vimercate/bandi.htm

Per ulteriori informazioni rivolgersi all'ufficio personale del comune di Vimercate (Milano) tel. 039/6659244/6659268.

Vimercate, 27 gennaio 2000

Il vice segretario generale: GIUDICI

00E10370

COMUNE DI VÒ

Selezione pubblica per la formazione di una graduatoria per l'assunzione di un collaboratore amministrativo, cat. B3, a tempo determinato.

È indetta una selezione pubblica, per esami, per la formazione di una graduatoria per l'assunzione di un collaboratore amministrativo, cat. B3, a tempo determinato.

Titolo di studio richiesto: diploma di scuola media superiore.

Scadenza presentazione domande di partecipazione: entro il termine perentorio di giorni trenta decorrenti del giorno della pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale*.

La prova selettiva si terrà presso la scuola media di Vò - via Mazzini 16, Vò (Padova), il giorno 15 maggio 2000, alle ore 15.

Per informazioni rivolgersi all'ufficio personale del comune di Vò (Padova), Piazza Liberazione, 1 - 35030 Vò (Padova), tel. 049/9940027.

Il sindaco: TONIOLO

00E10389

COMUNE DI ZANICA

Concorso pubblico, per titoli ed esami, per un posto di Istruttore tecnico - geometra, cat. C1, ex sesta qualifica funzionale - settore urbanistica.

È indetto concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura di un posto di istruttore tecnico - geometra, cat. C1, ex sesta qualifica funzionale - settore urbanistica.

Il termine per la presentazione delle domande, redatte su carta semplice e corredate dei documenti prescritti, scade il trentesimo giorno successivo alla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica.

Il testo integrale del bando, con l'indicazione dei requisiti, delle modalità di partecipazione al concorso e dello schema di domanda, è disponibile presso l'Ufficio segreteria del comune di Zanica (Bergamo), tel. 035/4245821-4245822-4245823.

Gli esami avranno luogo presso la residenza municipale - via Roma, 35 con le seguenti modalità:

- prima prova scritta: il giorno 20 marzo 2000, ore 14,30;
- seconda prova scritta: il giorno 24 marzo 2000, ore 14,30;
- prova orale: il giorno 27 marzo 2000, ore 14,30.

Zanica, 4 febbraio 2000

Il segretario generale: BONELLI

00E10368

UNITÀ SANITARIE LOCALI E ALTRE ISTITUZIONI SANITARIE

REGIONE MOLISE

Avviso pubblico per il conferimento dell'incarico quinquennale di dirigente medico responsabile di struttura complessa (ex secondo livello dirigenziale) della disciplina di pediatria presso l'azienda sanitaria locale n. 2 «Pentria».

È indetto avviso pubblico per il conferimento dell'incarico quinquennale con rapporto di lavoro esclusivo a copertura del seguente posto vacante d'organico: dirigente medico responsabile di struttura complessa (ex secondo livello dirigenziale) dell'unità operativa di pediatria, presso il presidio ospedaliero dell'azienda unità sanitaria locale n. 2 «Pentria» di Isernia (ruolo: sanitario, profilo professionale: medici; area medica e delle specialità mediche; disciplina: pediatria).

L'incarico di durata quinquennale e rinnovabile, sarà conferito alle condizioni e norme previste dall'art. 15 del decreto legislativo n. 502/1992 e successive modificazioni dal decreto del Presidente della Repubblica n. 484/1997 e dal C.C.N.L. 5 dicembre 1996 della dirigenza medica e veterinaria e dal successivo C.C.N.L. del 6 agosto 1997.

Come previsto dal punto 1, art. 7 del decreto legislativo 3 febbraio 1993, n. 29 e successive modificazioni ed integrazioni, vengono garantite parità e pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro ed il trattamento sul lavoro.

Requisiti di ammissione

Per la partecipazione all'avviso i candidati devono essere in possesso dei requisiti sottoelencati:

a) cittadinanza italiana, salve le equiparazioni stabilite dalle leggi vigenti, o cittadinanza di uno dei Paesi dell'Unione europea;

b) idoneità fisica all'impiego. L'accertamento all'idoneità fisica all'impiego è effettuata a cura dell'U.S.L., prima dell'immissione in servizio;

c) iscrizione all'albo dell'ordine dei medici-chirurghi. L'iscrizione all'albo professionale di uno dei Paesi dell'Unione europea consente la partecipazione, fermo restando l'obbligo di iscrizione all'albo in Italia prima dell'assunzione in servizio;

d) anzianità di servizio di sette anni, di cui cinque nella disciplina oggetto dell'incarico o disciplina equipollente, e specializzazione nella disciplina o in una disciplina equipollente, ovvero, anzianità di servizio di dieci anni nella disciplina medesima l'anzianità di servizio utile per l'accesso al presente avviso deve essere maturata presso amministrazioni pubbliche o presso altri istituti o enti previsti dall'art. 10 del decreto del Presidente della Repubblica n. 484/1997. Per i servizi equiparati, si fa rinvio agli articoli 11, 12 e 13 del citato decreto del Presidente della Repubblica n. 484/1997;

e) curriculum, ai sensi dell'art. 8 del decreto del Presidente della Repubblica n. 44/1997, in cui sia documentata una specifica attività professionale ed adeguata esperienza ai sensi dell'art. 6. Fino all'emanazione dei provvedimenti previsti dall'art. 6 del decreto del Presidente della Repubblica n. 484/1997, si prescinde dal requisito della specifica attività professionale;

f) nessun limite di età, a norma dell'art. 3 della legge 15 maggio 1997, n. 127. L'incarico tuttavia non potrà essere conferito qualora il candidato, allo scadere del termine finale dell'incarico quinquennale, avrà un'età superiore a quella prevista dalle vigenti norme in materia di collocamento a riposo;

g) attestato di formazione manageriale di cui all'art. 5, comma 1, lettera d) del decreto del Presidente della Repubblica n. 484/1997. Fino all'espletamento del primo corso di formazione manageriale di cui all'art. 7 del decreto del Presidente della Repubblica n. 484/1997, l'incarico sarà attribuito senza l'attestato di formazione manageriale, fermo restando l'obbligo di acquisire l'attestato

nel primo corso utile. Il mancato superamento del primo corso, attivato dalla regione successivamente al conferimento dell'incarico, determina la decadenza dall'incarico stesso. Limitatamente ad un quinquennio dalla data di entrata in vigore del decreto del Presidente della Repubblica n. 484/1997 (1° febbraio 1998), coloro che sono in possesso dell'idoneità conseguita in base al pregresso ordinamento, possono accedere all'incarico di direzione di struttura complessa nella corrispondente disciplina anche in mancanza dell'attestato di formazione manageriale, fermo restando l'obbligo, nel caso di assunzione dell'incarico di acquisire l'attestato nel primo corso utile.

Non possono accedere all'impiego coloro che siano stati esclusi dall'elettorato attivo o che siano stati destituiti o dispensati dall'impiego presso pubbliche amministrazioni.

I requisiti prescritti devono essere posseduti alla data di scadenza del presente avviso per la presentazione delle domande di partecipazione.

L'accertamento del possesso dei requisiti di ammissione è effettuato dalla commissione di cui all'art. 15-ter, comma 2 decreto legislativo n. 502/1992, così come modificato dall'art. 13 del decreto legislativo n. 229/1999.

Presentazione delle domande

La domanda di ammissione all'avviso, redatta in carta semplice e sottoscritta dal candidato deve essere rivolta al Direttore generale della A.S.L.

Detta domanda contenente tutte le indicazioni richieste dal presente avviso pubblico e corredata dai prescritti documenti e titoli deve essere:

inoltrata a mezzo di servizio postale, con lettere raccomandata a.r. al seguente indirizzo: A.U.S.L. n. 2 «Pentria» - Largo Cappuccini - 86170 Isernia. Si considerano prodotte in tempo utile se spedite entro il termine di scadenza. A tal fine fa fede il timbro a data dell'ufficio postale accettante;

ovvero può essere presentata direttamente all'ufficio protocollo di questa amministrazione dal lunedì al venerdì, nelle ore di apertura al pubblico.

La domanda deve essere presentata, a pena di esclusione, entro il trentesimo giorno successivo alla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica.

Qualora il termine suddetto cada in giorno festivo, il termine medesimo è prorogato al primo giorno successivo non festivo.

Nella domanda di ammissione i candidati devono dichiarare, consapevoli delle sanzioni previste per le dichiarazioni false, ai sensi e per gli effetti del decreto del Presidente della Repubblica n. 403/1998:

- 1) cognome, nome, data e luogo di nascita, residenza;
- 2) il possesso della cittadinanza italiana o equivalente;
- 3) il comune di iscrizione nelle liste elettorali, ovvero i motivi della loro non iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime;
- 4) le eventuali condanne penali riportate; ovvero di non aver riportato condanne penali né di aver procedimenti penali in corso;
- 5) la posizione nei riguardi degli obblighi militari;
- 6) i titoli di studio posseduti con l'indicazione della data e sede in cui i titoli stessi sono stati conseguiti;
- 7) l'iscrizione all'albo dell'ordine dei medici-chirurghi;
- 8) il possesso dei requisiti richiesti del presente avviso;
- 9) i servizi prestati come dipendente presso pubbliche amministrazioni e le cause di risoluzione di precedenti rapporti di pubblico impiego;
- 10) il consenso all'utilizzo dei dati personali, ai sensi della legge n. 675/1996;
- 11) il domicilio presso il quale deve, ad ogni effetto, essere fatta ogni necessaria comunicazione, con l'indicazione del numero telefonico. In caso di mancata indicazione vale, ad ogni effetto, la residenza indicata al punto 1).

Ai sensi dell'art. 20 della legge 5 febbraio 1992, n. 104, i candidati portatori di handicap hanno la facoltà di indicare l'ausilio necessario in relazione al proprio handicap nonché l'eventuale necessità di tempi aggiuntivi per l'espletamento del colloquio.

L'amministrazione della U.S.L. declina fin d'ora ogni responsabilità per dispersione di comunicazioni dipendenti da inesatte indicazioni del recapito da parte dell'aspirante o da mancata oppure tardiva comunicazione del cambiamento di indirizzo indicato nella domanda o per eventuali disguidi postali o telegrafici non imputabili a colpa della U.S.L. stessa.

Documentazione da allegare alla domanda.

Alla domanda di ammissione i candidati dovranno allegare i seguenti documenti:

1) *curriculum*, in carta semplice, datato e firmato dall'interessato. Al *curriculum*, oltre all'elenco cronologico delle pubblicazioni, va allegata, altresì, la produzione scientifica strettamente pertinente alla disciplina, pubblicata su riviste italiane e straniere.

I titoli devono essere prodotti in originale o in copia legale o autenticata ai sensi di legge. Sono ammesse copie non autenticate accompagnate da dichiarazione sostitutiva (sottoscritta in presenza del dipendente addetto a ricevere la documentazione o inviata unitamente a fotocopia di documento di identità) ove l'interessato attesti, sotto la propria responsabilità, che le copie allegare alla domanda di partecipazione sono conformi agli originali (decreto del Presidente della Repubblica n. 403/1998).

Gli attestati relativi alla partecipazione a corsi, convegni, congressi e seminari nonché le pubblicazioni (edite a stampa) potranno essere oggetto di valutazione solo nel caso in cui vengano effettivamente prodotti;

2) certificato di iscrizione all'ordine dei medici, di data non anteriore a sei mesi rispetto a quella di scadenza del bando;

3) certificati di servizio attestanti il possesso del requisito specifico dell'anzianità richiesta per l'ammissione. In essi devono essere indicate le posizioni funzionali o le qualifiche attribuite, le discipline nelle quali i servizi sono stati prestati, nonché le date iniziali e terminali dei relativi periodi di attività. Nei certificati di servizio deve essere attestato se ricorrono o meno le condizioni di cui all'ultimo comma dell'art. 46 del decreto del Presidente della Repubblica n. 761/1979. In caso positivo, l'attestazione deve precisare la misura della riduzione del servizio;

4) certificato di specializzazione nella disciplina o disciplina equipollente alla disciplina messa a concorso;

5) dettagliato elenco, in carta semplice ed in triplice copia dei titoli e documenti presentati, datato e firmato.

Per quanto riguarda i certificati di cui ai punti 2), 3) e 4), sono ammesse, ai sensi dell'art. 1 del decreto del Presidente della Repubblica n. 403/1998, dichiarazioni sostitutive.

In suddette dichiarazioni, l'interessato è tenuto a specificare con esattezza tutti gli elementi e i dati necessari a determinare la valutabilità ai fini dell'ammissione.

In particolare:

a) la dichiarazione relativa all'iscrizione all'albo, deve indicare la sede dell'ordine, il numero e la data di iscrizione e gli eventuali periodi di sospensione e le relative cause;

b) la dichiarazione relativa alla specializzazione, deve indicare la data, la sede e denominazione completa dell'istituto nel quale il titolo è stato conseguito;

c) la dichiarazione relativa ai servizi prestati deve essere specificato il profilo professionale, la posizione funzionale e la disciplina d'inquadramento, il periodo esatto del servizio e se lo stesso è stato prestato con rapporto di lavoro a tempo pieno o a tempo definito, con la precisazione di eventuali interruzioni. Va riportata, inoltre la misura dell'eventuale riduzione del punteggio prevista nel citato art. 46 del decreto del Presidente della Repubblica n. 761/1979.

Le dichiarazioni sostitutive devono essere rese sotto la propria responsabilità, nella consapevolezza delle sanzioni penali in caso di dichiarazioni false e mendaci.

L'eventuale riserva di invio successivo di documenti è priva di effetto.

Commissione e modalità di selezione

La commissione di esperti nominata dal direttore generale ai sensi dell'art. 15-ter, comma 2, del decreto legislativo n. 502/1992, così come sostituito dall'art. 13 del decreto legislativo n. 229/1999, sarà composta dal direttore sanitario della A.S.L. e da due dirigenti medici dei ruoli del personale del S.S.N., preposti ad una struttura complessa, della disciplina oggetto del presente bando di avviso pubblico, di cui uno individuato dal direttore generale ed uno nominato dal collegio di direzione. Fino alla costituzione del collegio di direzione, alla individuazione provvederà il consiglio dei sanitari.

Detta commissione predisporrà una rosa di candidati idonei a seguito:

del colloquio diretto alla valutazione delle capacità professionali del candidato nella specifica disciplina, con riferimento anche alle esperienze professionali documentate, nonché all'accertamento delle capacità gestionali, organizzative e di direzione del candidato stesso, con riferimento all'incarico da svolgere;

della valutazione del *curriculum* dei candidati.

La convocazione al colloquio dei candidati ammessi sarà effettuata con lettera raccomandata con avviso di ricevimento, almeno venti giorni prima della data fissata.

I candidati che non si presenteranno a sostenere il colloquio nel giorno, nell'ora e nella sede stabiliti, saranno considerati rinunciatari.

Nel *curriculum* professionale sono valutate distintamente le attività professionali di studio, direzionali-organizzative, con riferimento:

a) alla tipologie delle istituzioni in cui sono allocate le strutture presso le quali il candidato ha svolto la sua attività e alla tipologia delle prestazioni erogate dalle strutture medesime;

b) alla posizione funzionale del candidato nelle strutture ed alle sue competenze con indicazione di eventuali specifici ambiti;

c) alla tipologia qualitativa e quantitativa delle prestazioni effettuate dal candidato;

d) ai soggiorni di studio e di addestramento professionale per attività attinenti alla disciplina in rilevanti strutture italiane o estere di durata non inferiore a mesi tre con esclusione dei tirocini obbligatori;

e) alla attività didattica presso corsi di studio per il conseguimento di diploma universitario, di laurea o di specializzazione ovvero presso scuola per la formazione di personale sanitario con indicazione delle ore annue di insegnamento;

f) alla partecipazione a corsi, congressi, convegni e seminari, anche effettuati all'estero, valutati secondo i criteri di cui all'art. 9 del decreto del Presidente della Repubblica n. 484/1997, nonché alle pregresse idoneità nazionali;

g) alla produzione scientifica strettamente pertinente alla disciplina, pubblicata su riviste italiane o straniere, caratterizzate da criteri di filtro nell'accettazione dei lavori, nonché il suo impatto sulla comunità scientifica.

Conferimento dell'incarico

Il conferimento dell'incarico sarà effettuato dal direttore generale ai sensi dell'art. 15-ter, del decreto legislativo n. 502/1992, come modificato dall'art. 13 del decreto legislativo n. 229/1999 sulla base della valutazione di idoneità dei candidati formulata dalla commissione di esperti.

L'amministrazione, verificata la sussistenza dei requisiti, procede alla stipula del contratto individuale di lavoro, ai sensi dell'art. 14 del C.C.N.L. per il personale del comparto sanità - area dirigenziale medica e veterinaria, in vigore dal 6 dicembre 1996. L'incarico conferito, che può essere rinnovato, previa verifica da parte di apposita commissione, comporta un rapporto di lavoro esclusivo.

Il candidato al quale sarà conferito l'incarico, oggetto del presente avviso pubblico, dovrà presentare, entro il termine di trenta giorni dalla data di ricevimento della relativa nota di richiesta da parte dell'amministrazione, e a pena di decadenza, i documenti comprovanti il possesso dei requisiti di ammissione ovvero dichiarazione sostitutiva di certificazione per quanto relativo ai medesimi.

Il dirigente è sottoposto a verifica triennale, nonché al termine dell'incarico, come stabilito dal citato art. 15 del decreto legislativo n. 502/1992 come modificato dall'art. 13 del decreto legislativo n. 229/1999, con le procedure ivi disciplinate.

L'azienda si riserva la facoltà di controllare la veridicità delle dichiarazioni sostitutive rese dai candidati con le modalità e nei termini previsti dalle vigenti disposizioni.

Trattamento economico

All'assegnatario dell'incarico verrà attribuito il trattamento economico previsto dal C.C.N.L. vigente alla data del conferimento dell'incarico, nonché la retribuzione di posizione nella misura fissata dalle disposizioni regolamentari aziendali, tenuto conto delle successive modificazioni ed integrazioni, come previsto dall'art. 15 del decreto legislativo n. 502/1992 modificato dall'art. 13 del decreto legislativo n. 229/1999.

Norme finali

Con la partecipazione al presente avviso è implicita da parte dei candidati l'accettazione, senza riserve, di tutte le precisazioni e le prescrizioni in esso contenute.

Per quanto non previsto dal presente bando si fa riferimento alla normativa vigente in materia.

L'A.S.L. si riserva la facoltà di prorogare, sospendere o revocare il presente avviso o parte di esso, qualora ne rilevasse la necessità e l'opportunità per ragioni di pubblico interesse o disposizioni di legge.

Per informazioni o per ricevere copia del presente avviso, gli interessati possono rivolgersi all'unità operativa del personale, U.S.L. n. 2 «Pentria» - Largo Cappuccini - 86170 Isernia, tel. 0865/442547.

00E1285

Concorso ad un posto di dirigente - disciplina di radiodiagnostica, presso l'unità sanitaria locale n. 2 «Pentria»

È indetto concorso pubblico, per titoli ed esami, ad un posto di dirigente (ex primo livello) del ruolo sanitario - profilo professionale: medici - disciplina di radiodiagnostica, presso l'unità sanitaria locale n. 2 «Pentria».

Il termine per la presentazione delle domande, redatte in carta semplice debitamente firmate e corredate dai documenti di rito, indirizzate al direttore generale della unità sanitaria locale n. 2 «Pentria» largo Cappuccini, 86170 Isernia, scade il trentesimo giorno successivo alla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica.

Per ulteriori informazioni consultare il Bollettino ufficiale della regione Molise n. 10 del 16 maggio 1998, che pubblica il testo integrale del bando, o rivolgersi al servizio personale dell'unità sanitaria locale di Isernia (Tel. 0865/442547).

00E1284

REGIONE TOSCANA

Avviso per conferimento incarico quinquennale di dirigente medico di struttura complessa presso l'azienda unità sanitaria locale n. 8.

Il responsabile ufficio concorsi dell'azienda U.S.L. n. 8 di Arezzo, a seguito autorizzazione del direttore generale del 24 novembre 1999, relativa alla copertura di un posto di dirigente medico di struttura complessa (ex dirigente medico di secondo livello) di dermatologia e venerologia rende pubblico il presente avviso emanato con proprio provvedimento n. 202 del 20 gennaio 2000. L'incarico avrà durata pari ad anni 5 determinata ai sensi dell'art. 15-ter comma 2 del decreto legislativo n. 229/1999 e sarà conferito secondo le modalità previste dal decreto stesso, dal decreto del Presidente della Repubblica n. 484 del 10 dicembre 1997, dal decreto ministeriale 30 gennaio 1998 e dal decreto ministeriale 22 gennaio 1999. Ai sensi del comma 5, art. 15-quinquies, del decreto legislativo 19 giugno 1999, n. 229, l'incarico di struttura complessa implica il rapporto di lavoro esclusivo. L'amministrazione garantisce parità e pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro e al trattamento sul

lavoro ai sensi dell'art. 7, primo comma del decreto legislativo n. 29/1993 così come modificato ed integrato dal decreto legislativo n. 80/1998.

Requisiti generali di ammissione

1) Cittadinanza italiana. Salve le equiparazioni stabilite dalle leggi vigenti o cittadinanza di uno dei Paesi dell'Unione europea.

2) Età: come previsto dall'art. 3, comma 6, della legge n. 127/1997, la partecipazione a concorsi/avvisi indetti da pubbliche amministrazioni, non è soggetta a limiti di età. Ai sensi della circolare ministeriale 10 maggio 1996, n. 1221, tenuto conto dei limiti di età per il collocamento a pensione dei dipendenti e della durata quinquennale del contratto, l'incarico può essere conferito a condizione che il termine finale dei cinque anni coincida o non superi comunque il sessantacinquesimo anno di età dell'interessato.

3) Idoneità fisica all'impiego:

a) l'accertamento della idoneità fisica all'impiego, verrà effettuato a cura dell'azienda U.S.L. n. 8 di Arezzo prima dell'immissione in servizio;

b) il personale dipendente da pubbliche amministrazioni ed il personale dipendente dagli istituti, ospedali ed enti di cui agli articoli 25 e 26, comma 1, del decreto del Presidente della Repubblica n. 761/1979, è dispensato dalla visita medica.

Requisiti specifici di ammissione

A) Iscrizione all'albo dell'ordine dei medici, attestato da dichiarazione o certificato in data non anteriore a sei mesi rispetto a quella di scadenza del bando. L'iscrizione al corrispondente albo professionale di una dei paesi dell'Unione europea, consente la partecipazione alla selezione, fermo restando l'obbligo dell'iscrizione all'albo in Italia prima dell'assunzione in servizio.

B) Anzianità di servizio di sette anni, di cui cinque nella disciplina o disciplina equipollente, e specializzazione nella disciplina o in una disciplina equipollente ovvero anzianità di servizio di dieci anni nella disciplina. L'anzianità del servizio deve essere maturata nei luoghi e nei modi previsti dall'art. 10 del sopra citato decreto del Presidente della Repubblica n. 484/1997 o ad essi equiparati ai sensi dei successivi articoli 11, 12 e 13. Ai fini della valutazione dei servizi prestati e delle specializzazioni possedute si fa riferimento alle rispettive tabelle stabilite dal decreto ministeriale del 30 gennaio 1998 e dal decreto ministeriale del 22 gennaio 1999. Possono accedere all'incarico anche coloro che sono in possesso dell'idoneità nazionale nella corrispondente disciplina, conseguita in base al pregresso ordinamento.

C) Curriculum ai sensi dell'art. 8 del decreto del Presidente della Repubblica n. 484/1997 in cui sia documentata una specifica attività professionale ed adeguata esperienza.

D) Fino all'espletamento del primo corso di formazione manageriale, l'incarico dirigenziale viene attribuito senza l'attestato di formazione manageriale, fermo restando l'obbligo di conseguirlo nel primo corso utile (art. 15 punto 2 decreto del Presidente della Repubblica n. 484/1997).

I requisiti previsti, sia generali che specifici, devono essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito dal presente avviso e sono comprovati, ai sensi degli articoli 1 e 2 del decreto del Presidente della Repubblica n. 403/1998, da dichiarazioni sostitutive di certificazioni e, per quanto riguarda l'iscrizione all'ordine dei medici, da dichiarazioni sostitutive dell'atto di notorietà da effettuarsi così come previsto al punto 2 del seguente bando. I requisiti di cui sopra possono, in alternativa, essere comprovati anche attraverso la produzione delle relative certificazioni.

Domanda di ammissione

Le domande per la partecipazione all'incarico quinquennale, redatte in carta libera, sottoscritte ed indirizzate al Direttore generale dell'azienda U.S.L. n. 8 di Arezzo, via Fonte Veneziana n. 17, devono pervenire, entro le ore 12 del trentesimo giorno da quello successivo

della data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana. Nella parte esterna del plico contenente la domanda, il candidato dovrà indicare l'avviso a cui intende partecipare. Il termine fissato per la presentazione della domanda, dei documenti e dei titoli è perentorio e non si potrà quindi tenere conto alcuno delle domande, dei documenti e dei titoli presentati o pervenuti dopo la scadenza del termine stesso. A tale fine, per le domande spedite tramite raccomandata a.r. farà fede la data dell'ufficio postale accettante. Per quanto concerne le dichiarazioni sostitutive ai sensi degli articoli 1 e 2 del decreto del Presidente della Repubblica n. 403/1998 occorre precisare quanto segue:

1) Sono ammesse, ai sensi dell'art. 1 del decreto del Presidente della Repubblica n. 403/1998, dichiarazioni sostitutive, anche contestuali all'istanza concorsuale, relative ai seguenti stati, fatti e qualità personali: titolo di studio o qualifica professionale posseduta, esami sostenuti, titolo di specializzazione, di abilitazione, di formazione, di aggiornamento, di qualificazione tecnica e comunque di tutti gli stati, fatti e qualità personali previsti al comma 1 dell'art. 1, del sopracitato decreto del Presidente della Repubblica n. 403/1998. Tali dichiarazioni sostitutive devono essere redatte in carta libera e sottoscritte.

2) Sono ammesse, inoltre, ai sensi dell'art. 2 del decreto del Presidente della Repubblica n. 403/1998, specifiche dichiarazioni sostitutive dell'atto di notorietà, da sottoscrivere dinanzi al personale addetto a ricevere la documentazione o, se spedite per posta, sottoscritte allegando copia fotostatica di un documento di identità personale, relative a tutti gli stati, fatti e qualità personali non compresi negli elenchi di cui all'art. 1, comma 1 del decreto del Presidente della Repubblica n. 403/1998 e all'art. 2 della legge n. 15/1968. In suddette dichiarazioni, l'interessato è tenuto a specificare con esattezza tutti gli elementi e i dati necessari a determinare la valutabilità ai fini dell'ammissione e della graduatoria finale. In particolare:

le dichiarazioni relative al titolo di studio, specializzazione etc., devono indicare la scuola dove sono stati conseguiti i relativi diplomi nonché le date di conseguimento;

nelle dichiarazioni inerenti eventuali servizi prestati presso pubbliche amministrazioni o privati deve essere specificato il profilo professionale, la posizione funzionale e la disciplina d'inquadramento, il periodo esatto del servizio e se lo stesso è stato prestato con rapporto di lavoro a tempo pieno o a tempo definito, con la precisazione di eventuali interruzioni. Non va riportato il servizio riconosciuto ai soli fini economici. Va riportata, inoltre, la misura dell'eventuale riduzione del punteggio prevista nel sopracitato art. 46 del decreto del Presidente della Repubblica n. 761/1979. In caso di mendaciazione personale o fattuale, la rettificazione non è consentita, pena la mancata emanazione del provvedimento favorevole e la procedura d'ufficio delle sanzioni penali previste dall'art. 26 della sopra riportata legge n. 15/1968.

Nella domanda deve essere indicato, sotto la responsabilità del concorrente:

- nome e cognome, data e luogo di nascita;
- il possesso della cittadinanza italiana, ovvero i requisiti sostitutivi;
- il comune di iscrizione nelle liste elettorali, ovvero i motivi della non iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime;
- le eventuali condanne riportate;
- i titoli di studio e professionale posseduti, nonché tutti i requisiti specifici di ammissione richiesti;
- la posizione nei riguardi degli obblighi militari;
- gli eventuali servizi prestati presso pubbliche amministrazioni e le cause di risoluzione dei precedenti rapporti di pubblico impiego;
- residenza e domicilio presso il quale, a tutti gli effetti deve essere fatta ogni necessaria comunicazione.

Documentazione da allegare

Dichiarazione sostitutiva dell'atto notorio o in alternativa certificato di iscrizione all'albo dell'ordine dei medici, di data non anteriore a sei mesi rispetto a quella di scadenza dell'avviso.

Dichiarazioni sostitutive o in alternativa certificazioni attestanti il requisito specifico di ammissione di cui al precedente punto B) del presente bando.

Curriculum professionale redatto su carta semplice, datato e firmato dal concorrente ai sensi del punto C) del presente bando.

Ricevuta del versamento di L. 15.000, eseguito a mezzo vaglia postale, intestato al servizio di tesoreria azienda U.S.L. n. 8 - Arezzo, presso la Banca Popolare dell'Etruria e del Lazio, corso Italia, 179 - 52100 Arezzo, recante l'indicazione della causale del versamento. Alla domanda deve essere unito in triplice copia, in carta semplice, un elenco dei documenti e dei titoli presentati. Le pubblicazioni devono essere edite a stampa.

Commissione esaminatrice e modalità di selezione

Ai sensi dell'art. 13 del decreto legislativo 19 giugno 1999, n. 229, la commissione esaminatrice è nominata dal direttore generale ed è composta dal direttore sanitario che la presiede e da due dirigenti dei ruoli del personale del servizio sanitario nazionale, preposti ad una struttura complessa della disciplina oggetto dell'incarico, di cui uno individuato dal direttore generale ed uno dal collegio di direzione. Fino alla costituzione del collegio alla individuazione provvede il consiglio dei sanitari.

La commissione esaminatrice predisporrà l'elenco degli idonei sulla base:

a) di un colloquio diretto alla valutazione delle capacità professionali del candidato nella specifica disciplina con riferimento anche alle esperienze professionali documentate, nonché all'accertamento delle capacità gestionali, organizzative e di direzione del candidato stesso con riferimento all'incarico da svolgere;

b) della valutazione del *curriculum* professionale degli aspiranti ai sensi dell'art. 8 punto 3 del decreto del Presidente della Repubblica n. 484/1997.

Conferimento incarico

L'incarico verrà conferito dal direttore generale ai sensi dell'art. 13 del decreto legislativo n. 229/1999, sulla base del parere formulato dalla commissione esaminatrice, (previo colloquio e valutazione del *curriculum* professionale degli aspiranti) e tenendo conto che il parere di tale commissione è vincolante solo limitatamente alla individuazione dei candidati idonei. Il direttore generale, nell'ambito della rosa degli idonei, sceglierà il candidato cui conferire l'incarico. Al momento dell'attribuzione dell'incarico, l'azienda U.S.L. n. 8, nella persona del direttore generale stipula con il rispettivo assegnatario un contratto di lavoro di diritto privato. I contenuti di tale atto saranno vincolanti al rispetto della normativa e della contrattazione collettiva al momento vigente. Il dirigente al quale verrà conferito l'incarico sarà assoggettato al rapporto di lavoro esclusivo con l'azienda (esercizio della professione intra moenia). Alla scadenza dell'incarico questo potrà essere rinnovato per lo stesso periodo o per un periodo più breve. Per quanto non previsto si fa riferimento alla normativa in materia di cui al decreto legislativo n. 502/1992 e successive integrazioni e modificazioni, al decreto legislativo n. 229/1999, al decreto del Presidente della Repubblica n. 484/1997, ai decreti ministeriali 31 gennaio 1998 e 22 gennaio 1999 nonché relative norme di rinvio. L'azienda si riserva la facoltà di procedere alla revoca del presente avviso, qualora ne rilevasse la necessità e l'opportunità per ragioni di pubblico interesse. Ai sensi della legge 31 dicembre 1996, n. 675, «Tutela delle persone e di altri soggetti rispetto al trattamento dei dati personali», il trattamento dei dati personali raccolti è finalizzato allo svolgimento della procedura relativa all'avviso e all'eventuale instaurazione e gestione del rapporto contrattuale. Il trattamento dei dati avverrà nel rispetto del segreto d'ufficio e dei principi di correttezza, liceità e trasparenza, in applicazione di quanto disposto dalla stessa legge n. 675/1996 in modo da assicurare la tutela della riservatezza dell'interessato, fatta comunque salva la necessaria pubblicità della procedura ai sensi delle vigenti disposizioni normative. Il trattamento verrà effettuato anche con l'ausilio dei mezzi informatici, con la precisazione che l'eventuale elaborazione dei dati per finalità statistiche o di ricerca avverrà garantendo l'anonimato. La comunicazione dei dati ad altri soggetti pubblici e

ai privati verrà effettuata in esecuzione di obblighi di legge, di regolamento e per lo svolgimento delle funzioni istituzionali ai sensi di quanto previsto dalla legge n. 675/1996 e dalle ulteriori disposizioni integrative. La diffusione dei dati verrà effettuata in forma anonima ai sensi dell'art. 23 della legge n. 675/1996 e nei limiti dell'autorizzazione n. 2/97 del Garante. Il responsabile del trattamento è il responsabile dell'ufficio concorsi e l'interessato può esercitare i diritti di cui all'art. 13 della legge n. 675/1996. Per qualsiasi ulteriore informazione, gli interessati potranno rivolgersi presso la U.O. gestione del personale - Ufficio concorsi della U.S.L. n. 8, via Fonte Veneziana - Arezzo. (Tel. 0575\305554 o 305518).

00E1276

REGIONE PIEMONTE

Concorso per la copertura di un posto di dirigente medico di laboratorio analisi chimico-cliniche e microbiologiche presso l'azienda sanitaria locale n. 20.

È indetto pubblico concorso, per titoli ed esami, per la copertura a tempo indeterminato di un posto di dirigente medico (già di primo livello) di laboratorio analisi chimico-cliniche e microbiologiche presso l'azienda sanitaria locale n. 20.

Il termine per la presentazione delle domande, redatte in carta semplice e corredate dei documenti prescritti, scade il trentesimo giorno successivo alla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale della Repubblica*.

Le domande e i documenti si considerano prodotti in tempo utile anche se spediti a mezzo di raccomandata con avviso di ricevimento entro il termine di scadenza. A tal fine fa fede il timbro e la data dell'ufficio postale accettante.

Il concorso di cui sopra è stato pubblicato in forma integrale nel Bollettino ufficiale della regione Piemonte n. 4 del 26 gennaio 2000.

Per ulteriori informazioni rivolgersi all'unità operativa autonomia personale settore concorsi dell'A.S.L. n. 20 di Tortona.

00E1281

Concorsi a posti di personale di varie qualifiche presso l'azienda sanitaria locale n. 21

Sono indetti pubblici concorsi, per titoli, presso l'unità sanitaria locale n. 21, a:

un posto di psicologo dirigente (già di primo livello) per Ser.T con rapporto esclusivo;

due posti di operatore professionale assistente sociale cat. C per Ser.T.

Le disposizioni per l'ammissione ai concorsi sono quelle stabilite dalla legge 18 febbraio 1999 n. 45.

Il termine di presentazione delle domande redatte su carta semplice e corredate dei documenti prescritti, scade il trentesimo giorno successivo alla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale della Repubblica*.

I testi integrali dei bandi relativi ai predetti posti sono pubblicati nel Bollettino ufficiale della regione Piemonte n. 5 del 2 febbraio 2000.

Le domande di ammissione ai concorsi dovranno essere indirizzate al direttore generale dell'A.S.L. 21 - Viale Giolitti n. 2 - 15033 Casale Monferrato (Alessandria).

Per ulteriori informazioni rivolgersi al servizio personale, dell'A.S.L. 21 - Tel. 0142/434358-434244 (Lun.-Giov. h. 9-12,30/14-16,30 - Ven. h. 9-12).

00E1282

Concorso a due posti di dirigente medico di immunematologia e servizio trasfusionale - con rapporto esclusivo, presso l'unità sanitaria locale n. 21.

È indetto pubblico concorso, per titoli ed esami, a due posti di dirigente medico (ex primo livello) di immunematologia e servizio trasfusionale - con rapporto esclusivo presso l'unità sanitaria locale n. 21.

Il termine di presentazione delle domande redatte su carta semplice e corredate dei documenti prescritti, scade il trentesimo giorno successivo alla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale della Repubblica*.

Il testo integrale del bando relativo ai predetti posti sarà pubblicato nel Bollettino ufficiale della regione Piemonte n. 4 del 26 gennaio 2000.

Le domande di ammissione al concorso dovranno essere indirizzate al direttore generale dell'A.S.L. 21 - Viale Giolitti n. 2 - 15033 Casale Monferrato (Alessandria).

Per ulteriori informazioni rivolgersi al servizio personale, dell'A.S.L. 21 - Tel. 0142/434358-434244 (Lun.-Giov. h. 9-12,30/14-16,30 - Ven. h. 9-12).

00E1283

REGIONE VENETO

Riapertura termini al concorso per la copertura di un posto di dirigente psicologo del Sert con attività di psichiatria presso l'azienda unità locale socio sanitaria n. 3.

Sono riaperti i termini del concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura di un posto di dirigente psicologo ex 1° livello del sert con attività di psichiatria presso l'azienda unità locale socio sanitaria n. 3 Bassano del Grappa.

Per i requisiti di ammissione e le modalità di svolgimento del concorso valgono le norme di cui al decreto del Presidente della Repubblica 10 dicembre 1997, n. 483.

Il testo integrale del bando è stato pubblicato nel B.U.R. n. 5 del 14 gennaio 2000 del Veneto.

Il termine per la presentazione delle domande redatte su carta semplice e corredate dei documenti di rito scade alle ore 12 del trentesimo giorno successivo alla data di pubblicazione del presente bando nella *Gazzetta Ufficiale della Repubblica*.

Per ulteriori informazioni rivolgersi all'ufficio concorsi dell'U.L.S.S. n. 3 (tel. 0424-469338).

00E1277

Concorso per la copertura mediante contratto individuale di lavoro a tempo indeterminato di un posto di assistente sociale presso l'Azienda U.L.S.S. n. 3.

È indetto concorso pubblico, per titoli ed esami per la copertura mediante contratto individuale di lavoro a tempo indeterminato di un posto di assistente sociale (cat. C), presso l'Azienda U.L.S.S. n. 3.

Per i requisiti di ammissione e le modalità di svolgimento del concorso valgono le norme di cui al decreto ministeriale 30 gennaio 1982 e successive modificazioni.

Il testo integrale del bando è stato pubblicato nel B.U.R. n. 5 del 14 gennaio 2000 del Veneto.

Il termine per la presentazione delle domande redatte su carta semplice e corredate dei documenti di rito scade il quarantacinquesimo giorno successivo alla data di pubblicazione del presente bando nella *Gazzetta Ufficiale della Repubblica*.

Per ulteriori informazioni rivolgersi all'ufficio concorsi dell'U.L.S.S. n. 3 (tel. 0424-469338).

00E1278

Riapertura dei termini per l'avviso pubblico per l'attribuzione dell'incarico di direzione di struttura complessa di dirigente medico - responsabile dell'unità operativa autonoma di cardiocirurgia, presso l'azienda unità locale socio sanitaria n. 6.

Sono riaperti i termini di scadenza per la presentazione delle domande per l'avviso pubblico per l'attribuzione dell'incarico di direzione di struttura complessa di dirigente medico - responsabile dell'unità operativa autonoma di cardiocirurgia (area chirurgica e delle specialità chirurgiche - disciplina: cardiocirurgia), presso l'azienda unità locale socio sanitaria n. 6.

Si informa che l'avviso sopra indicato è già stato integralmente pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica - 4ª serie speciale - n. 100 in data 17 dicembre 1999.

I nuovi termini per la presentazione delle domande, redatte su carta semplice ed indirizzate al direttore generale dell'U.L.S.S. n. 6 - Vicenza - Viale Rodolfi, 37 - 36100 Vicenza, scade il trentesimo giorno successivo alla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica.

Per ulteriori informazioni rivolgersi al servizio risorse umane e relazioni sindacali - sezione concorsi dell'U.L.S.S. n. 6 - Vicenza (telefono 0444/993479).

00E1279

Concorsi a tre posti di personale di varie qualifiche presso l'azienda unità locale socio sanitaria n. 8

Sono indetti concorsi pubblici, per titoli ed esami, presso l'azienda unità locale socio sanitaria n. 8.

un posto di operatore professionale sanitario - ostetrica - categoria C;

un posto di operatore professionale sanitario - tecnico sanitario di laboratorio biomedico - categoria C;

un posto di dirigente medico disciplina: medicina fisica e riabilitazione.

Il termine per la presentazione delle domande, redatte su carta semplice e corredate dei documenti prescritti, scade il trentesimo giorno successivo alla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

I testi integrali dei bandi, con l'indicazione dei requisiti e delle modalità di partecipazione ai concorsi, sono stati pubblicati nel Bollettino ufficiale della regione Veneto n. 2 del 7 gennaio 2000.

Per ulteriori informazioni e per ricevere copia dei bandi rivolgersi all'unità operativa personale - ufficio concorsi - di Montebelluna. Telefono 0423/611023-611024-611018.

00E1280

REGIONE MARCHE

Concorsi a complessivi sei posti di personale per varie qualifiche presso l'azienda unità sanitaria locale n. 7

Sono indetti i seguenti concorsi pubblici, per soli titoli, in esecuzione dell'art. 2 della legge 12 febbraio 1999 n. 45 (Disposizioni in materia di personale dei servizi per le tossicodipendenze):

area medica: due posti di dirigente medico ex primo livello;

area comparto:

due posti operatore professionale sanitario, personale infermieristico categoria C;

due posti assistenti sociali collaboratori, personale dell'assistenza sociale categoria C.

Il termine per la presentazione delle domande, redatte su carta semplice e corredate della prescritta documentazione, scade alle ore 12 del trentesimo giorno successivo alla data di pubblicazione dei presenti pubblici concorsi sulla *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica.

Il testo integrale dei bandi in parola è stato pubblicato sul Bollettino ufficiale della regione Marche n. 4 del 13 gennaio 2000.

Per informazioni rivolgersi agli uffici dell'Unità operativa gestione risorse umane della A.S.L. n. 7 di Ancona, via C. Colombo n. 106.

00E1266

REGIONE LIGURIA

Concorso per la copertura di due posti di dirigente medico di primo livello - disciplina radiodiagnostica, presso l'azienda sanitaria U.S.L. n. 4 «Chiavarese».

È indetto, ai sensi del decreto del Presidente della Repubblica n. 483/1997, bando di concorso pubblico per titoli ed esami, per la copertura di due posti di dirigente medico di primo livello - disciplina radiodiagnostica, presso l'azienda sanitaria U.S.L. n. 4 «Chiavarese».

Il termine per la presentazione delle domande, redatte su carta semplice e corredate dai documenti prescritti, scade alle ore 12 del trentesimo giorno dalla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica. Qualora detto giorno sia festivo o di sabato il termine sarà prorogato alla stessa ora del primo giorno successivo non festivo. I requisiti di ammissione e le modalità di espletamento dei concorsi sono quelli previsti dal decreto del Presidente della Repubblica n. 483/1997. Copia integrale del bando è stata pubblicata nel Bollettino ufficiale della regione Liguria n. 4 del 26 gennaio 2000. Per ulteriori informazioni rivolgersi all'U.O. Affari del personale dell'A.S.L. n. 4, via G. B. Ghio n. 9 - 16043 Chiavari, tel. 0185/329213.

00E1267

Concorso per la copertura di un posto di operatore professionale sanitario - terapeuta della neuro e psicomotricità dell'età evolutiva, presso l'azienda sanitaria U.S.L. n. 4 «Chiavarese».

È indetto, ai sensi del decreto del Presidente della Repubblica n. 483/1997, bando di concorso pubblico per titoli ed esami, per la copertura di un posto di operatore professionale sanitario - terapeuta della neuro e psicomotricità dell'età evolutiva, presso l'azienda sanitaria U.S.L. n. 4 «Chiavarese».

Il termine per la presentazione delle domande, redatte su carta semplice e corredate dai documenti prescritti, scade alle ore 12 del trentesimo giorno dalla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica. Qualora detto giorno sia festivo o di sabato il termine sarà prorogato alla stessa ora del primo giorno successivo non festivo. I requisiti di ammissione e le modalità di espletamento dei concorsi sono quelli previsti dal decreto del Presidente della Repubblica n. 483/1997. Copia integrale del bando è stata pubblicata nel Bollettino ufficiale della regione Liguria n. 4 del 26 gennaio 2000. Per ulteriori informazioni rivolgersi all'U.O. Affari del personale dell'A.S.L. n. 4, via G. B. Ghio n. 9 - 16043 Chiavari, tel. 0185/329213.

00E1268

REGIONE CALABRIA

Avviso per il conferimento di un incarico di dirigente di struttura complessa - area medica e delle specialità mediche - disciplina di malattie infettive, presso l'azienda sanitaria locale di Vibo Valentia.

È indetto avviso per il conferimento di un incarico di dirigente di struttura complessa del ruolo sanitario profilo professionale medici - area medica e delle specialità mediche - disciplina di malattie infettive, presso l'Azienda sanitaria locale di Vibo Valentia - S.O. di Vibo Valentia.

Requisiti specifici di ammissione:

a) i requisiti specifici di ammissione sono quelli di cui all'articolo 5 e seguenti del decreto del Presidente della Repubblica 10 dicembre 1997, n. 484, pubblicato nel supplemento ordinario n. 8/L alla *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica - serie generale n. 13 del 17 gennaio 1998 - avente per oggetto: «Regolamento recante la determinazione dei requisiti per l'accesso alla direzione sanitaria aziendale e dei requisiti e dei criteri per l'accesso al secondo livello dirigenziale per il personale del ruolo sanitario del Servizio sanitario nazionale»;

b) limite di età: tenuto conto dei limiti di età per il collocamento a pensione dei dipendenti e della durata da cinque a sette anni del contratto, l'incarico sarà conferito qualora il termine finale dei cinque o sette anni coincida o non superi il compimento del sessantacinquesimo anno di età, o se, per benefici di legge, già acquisiti alla data di pubblicazione del presente avviso e formalmente documentati, il limite di collocamento in pensione risulti differito per un periodo sufficiente all'espletamento dell'incarico da conferire.

Quanto sopra, tenuto conto della circolare ministeriale del 10 maggio 1996, n. 1221, pubblicata nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica n. 118 del 22 maggio 1996 e della lettera circolare n. 900.1/5.1.38.44/583 del 3 marzo 1997, nonché del decreto legislativo 19 giugno 1999, n. 229.

Il termine per la presentazione della domanda di partecipazione, redatta in carta semplice, corredata dei documenti prescritti e con le dichiarazioni di cui all'art. 3 del decreto del Presidente della Repubblica n. 484/1997, scade il trentesimo giorno successivo a quello della data di pubblicazione del presente avviso, per estratto, nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica.

Il testo integrale del presente avviso, con l'indicazione dei requisiti di ammissione, delle modalità di partecipazione, di selezione e conferimento dell'incarico, è stato pubblicato nel Bollettino ufficiale della regione Calabria n. 48 del 24 dicembre 1999 - parte III.

00E1272

Avviso pubblico per il conferimento dell'incarico quinquennale di dirigente medico di secondo livello - area medica - disciplina di medicina e chirurgia d'accettazione e d'urgenza, presso l'azienda sanitaria locale n. 3.

In esecuzione delle delibere n. 2258 del 3 dicembre 1998 e n. 2318 del 21 settembre 1999, è indetto avviso pubblico per il conferimento dell'incarico quinquennale di dirigente medico di secondo livello - area medica - disciplina di medicina e chirurgia d'accettazione e d'urgenza, presso l'azienda sanitaria locale n. 3.

La domanda di partecipazione e la documentazione allegata dovranno essere consegnate all'Ufficio protocollo dell'A.S.L. o inoltrate a mezzo del servizio postale al seguente indirizzo: Azienda sanitaria n. 3, viale Michelangelo - Rossano Scalo (Cosenza).

Il tutto dovrà pervenire entro il trentesimo giorno successivo alla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Per le domande spedite a mezzo del servizio postale farà fede la data del timbro postale accettante. Il testo integrale dell'avviso è stato pubblicato nel Bollettino ufficiale della regione Calabria n. 4, parte terza del 29 gennaio 1999 e n. 2 parte terza del 14 gennaio 2000.

00E1273

Concorso per la copertura di un posto di dirigente medico di primo livello - disciplina di anatomia patologica, per l'omonima unità operativa del presidio ospedaliero di Crotona dell'azienda sanitaria locale n. 5.

È indetto pubblico concorso, per titoli ed esami, per la copertura di un posto di dirigente medico di primo livello per l'unità operativa di anatomia patologica del presidio ospedaliero di Crotona.

Il termine per la presentazione delle domande, redatte in carta semplice e corredate dai documenti prescritti, scade alle ore 12 del trentesimo giorno dalla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana - 4ª serie speciale.

Il testo integrale del bando, con l'indicazione dei requisiti e delle modalità di partecipazione allo stesso, è stato pubblicato sul B.U.R. della regione Calabria, parte terza, n. 6 del 12 febbraio 1999.

Per ulteriori informazioni, rivolgersi all'Ufficio concorsi dell'Azienda sanitaria n. 5, con sede a Crotona in corso Messina n. 25, al n. 0962/924618/9 di telefono.

00E1274

Concorso a posti di personale di varie qualifiche presso i Sert dell'azienda sanitaria territoriale n. 11

È indetto concorso pubblico per la copertura c/o i Sert dei seguenti posti:

un posto di operatore professionale di prima categoria collaboratore-educatore professionale e un posto di operatore professionale prima categoria coordinatore-educatore professionale (già pubblicato sul BUR n. 47 del 17 dicembre 1999).

Si rende noto, inoltre, che l'ammissione dei concorrenti, le prove di esame, la costituzione della commissione e quant'altro attenga all'espletamento delle procedure concorsuali sarà regolamentato dalle disposizioni di cui al decreto del Ministero della sanità n. 82 e successive modifiche.

Il termine per la presentazione delle domande redatte come prescritto dal bando richiamato scade il trentesimo giorno successivo alla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica.

I requisiti prescritti per l'ammissione al concorso devono essere posseduti alla data di scadenza del succitato termine.

Le istanze dovranno essere intestate al Direttore generale A.S.L. n. 11 - Reggio di Calabria - via S. Anna II tronco 18/d R.C.

È facoltà di quanti hanno già presentato la domanda di integrare la documentazione già prodotta precisando che le istanze medesime saranno considerate, ove correttamente redatte e prodotte, ai fini dell'ammissione al concorso.

Per ulteriori informazioni rivolgersi all'ufficio risorse umane - unità operativa dotazione organica ed assunzione - via S. Anna II tronco 18/d - R.C. (tel. 0965/347341-2-3).

00E1275

REGIONE EMILIA-ROMAGNA**Concorso a tre posti di dirigente psicologo presso il Sert dell'azienda U.S.L. Bologna Sud - Casalecchio di Reno**

È indetto pubblico concorso per soli titoli a tre posti di dirigente psicologo presso il Sert dell'azienda U.S.L. Bologna Sud - Casalecchio di Reno.

Il termine per la presentazione delle domande, redatte su carta semplice e corredate dei documenti prescritti, scade alle ore 12 del trentesimo giorno successivo alla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica.

Il testo integrale del bando di concorso è stato pubblicato sul Bollettino ufficiale della regione Emilia Romagna n. 7 del 19 gennaio 2000.

Il concorso è regolato dalle norme previste dalla legge n. 45 del 18 febbraio 1999.

Per ulteriori informazioni rivolgersi alla Direzione funzionale per l'Amministrazione giuridico ed economico previdenziale del personale dipendente/Settore concorsi - Casalecchio di Reno, via del Lavoro n. 23 - Casalecchio di Reno (BO) - Tel. 051/596611.

00E1270

Concorso per la copertura di un posto di operatore professionale sanitario - tecnico della prevenzione dell'ambiente e nei luoghi di lavoro, presso l'azienda sanitaria locale di Modena.

È indetto pubblico concorso, per titoli ed esami, per la copertura di un posto di operatore professionale sanitario - tecnico della prevenzione dell'ambiente e nei luoghi di lavoro (categoria C del C.C.N.L. 7 aprile 1999), presso l'azienda sanitaria locale di Modena.

Il termine per la presentazione delle domande, redatte in carta libera e corredate dei documenti prescritti, scade il trentesimo giorno successivo alla data di pubblicazione del presente bando nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica.

Il testo integrale è stato pubblicato nel Bollettino ufficiale della regione Emilia Romagna n. 7 del 19 gennaio 2000.

Per eventuali ulteriori chiarimenti dovessero occorrere, rivolgersi al Servizio personale dell'Azienda U.S.L. di Modena - Ufficio concorsi, via S. Giovanni del Cantone n. 23 - 41100 Modena - Tel. 059/435525-435507.

00E1271

REGIONE PUGLIA**Concorso a due posti di operatore professionale sanitario - dietista, categoria C, presso l'azienda unità sanitaria locale FG/3.**

È indetto presso l'azienda unità sanitaria locale FG/3 della regione Puglia, concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura di due posti di operatore professionale sanitario - dietista, categoria C.

Il termine per la presentazione delle domande, redatte in carta semplice, scade il trentesimo giorno successivo alla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica.

Il testo integrale del bando con l'indicazione dei requisiti e delle modalità di partecipazione al concorso, è stato pubblicato nel Bollettino ufficiale della regione Puglia n. 8 del 20 gennaio 2000.

Per ulteriori informazioni, rivolgersi all'area gestione del personale, u.o.: concorsi dell'azienda U.S.L. FG/3, piazza Libertà n. 1 - Foggia (tel. 0881-732698).

00E1269

REGIONE CAMPANIA**Concorsi per varie figure professionali da destinare al servizio per le tossicodipendenze (Ser.T.) dell'azienda sanitaria locale ASL CE/1.**

Sono indetti concorsi pubblici, per titoli, per la copertura, presso il servizio per le tossicodipendenze della azienda ASL CE/1, dei seguenti posti, attribuibili al personale in possesso dei requisiti di cui all'art. 2, terzo comma, della legge 18 febbraio 1999, n. 45:

undici posti ruolo sanitario - profilo professionale medico - primo livello dirigenziale: medico;

sei posti ruolo sanitario - profilo professionale psicologo - primo livello dirigenziale: psicologo;

due posti ruolo sanitario - profilo professionale biologo - primo livello dirigenziale: biologo;

due posti ruolo tecnico - profilo professionale sociologo - primo livello dirigenziale sociologo;

un posto collaboratore professionale assistente sociale - categoria «D» comparto sanità (ex assistente sociale coordinatore);

otto posti operatore professionale assistente sociale - categoria «C» comparto sanità (ex assistente sociale collaboratore);

due posti collaboratore professionale sanitario - categoria «D» comparto sanità (ex operatore professionale coordinatore - capo sala);

dodici posti - operatore professionale sanitario - categoria «C» comparto sanità (ex operatore professionale collaboratore - infermiere professionale);

un posto - coadiutore amministrativo - categoria «B» comparto sanità.

Il termine per la presentazione della domanda, redatta in carta semplice, corredata dei prescritti documenti e indirizzata al direttore generale dell'ASL CE/1, corso Trieste n. 299 - 81100 Caserta, scade il trentesimo giorno successivo a quello di pubblicazione del presente bando nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Il testo integrale del bando, con l'indicazione dei requisiti e delle modalità di partecipazione ai concorsi di che trattasi, è stato pubblicato in preavviso nel Bollettino ufficiale della regione Campania n. 1 del 3 gennaio 2000.

Per ulteriori informazioni rivolgersi al Servizio gestione delle risorse umane - Settore procedure concorsuali e mobilità dell'Azienda sanitaria locale CE/1, (telef. 0823/445919-445907-445920).

00E1294

Concorsi per la copertura di posti di varie qualifiche per il servizio per le tossicodipendenze presso l'azienda sanitaria locale Napoli 3.

Sono indetti concorsi pubblici, per titoli, ai sensi della legge 18 febbraio 1999, n. 45 per la copertura di:

due posti di dirigente sanitario - biologo;

nove posti di dirigente medico primo livello;

un posto di collaboratore assistente sociale (già assistente sociale coordinatore).

Il termine per la presentazione della domanda, redatta in carta semplice e corredata dei documenti prescritti, scade il trentesimo giorno successivo alla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

I testi integrali dei bandi con l'indicazione dei requisiti e delle modalità di partecipazione ai concorsi pubblici di che trattasi, sono stati pubblicati nel bollettino ufficiale della regione Campania del 31 gennaio 2000.

Per ulteriori informazioni rivolgersi alla A.S.L. Napoli 3 - Servizio personale - Settore procedure concorsuali - via P.M. Vergara - ex INAM - Frattamaggiore (Napoli) il lunedì, il martedì e il venerdì dalle ore 10 alle ore 12.

00E1295

PROVINCIA DI BOLZANO

Avviso per il conferimento di incarico quinquennale di dirigente medico di secondo livello dirigenziale presso l'azienda sanitaria di Merano.

Sono indetti degli avvisi pubblici per il conferimento di incarico quinquennale per dirigenti medici di secondo livello dirigenziale per i seguenti posti presso l'azienda sanitaria di Merano:

un posto di dirigente medico di secondo livello dirigenziale per il centro trasfusionale (Merano);

un posto di dirigente medico di secondo livello dirigenziale per la divisione di urologia (Merano).

Possono presentare domanda candidati di tutti i tre gruppi linguistici.

Oltre ai requisiti generali e specifici previsti dal decreto del Presidente della Repubblica 20 dicembre 1979, n. 761, e del decreto del presidente della giunta provinciale n. 12 del 23 aprile 1998, i concorrenti devono essere in possesso del relativo attestato di conoscenza della lingua italiana e tedesca, ai sensi del decreto del Presidente della Repubblica 26 luglio 1976, n. 752.

Il termine per la presentazione delle domande corredate dai documenti prescritti, scade il trentesimo giorno successivo alla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica.

Per ulteriori informazioni e per il testo integrale del bando rivolgersi all'ufficio concorsi dell'azienda sanitaria di Merano (provincia di Bolzano), via Rossini n. 12 (Doblhof) in 39012 Merano - tel. 0473/263812/13.

00E1296

AZIENDA OSPEDALIERA «SAN GIOVANNI DI DIO E RUGGI D'ARAGONA» DI SALERNO

Avviso di mobilità regionale ed interregionale per la copertura di cinquanta posti di operatore professionale di prima categoria collaboratore - infermiere professionale.

È indetto avviso di mobilità regionale ed interregionale per la copertura di cinquanta posti di operatore professionale di prima categoria collaboratore - infermiere professionale.

Requisiti di partecipazione:

1) l'essere in servizio di ruolo presso:

aziende ospedaliere, aziende sanitarie;

amministrazioni di cui all'art. 7 del decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 30 dicembre 1993, n. 593;

enti ed istituti di cui all'art. 12 «art. 15-undecies» del decreto legislativo 19 giugno 1999, n. 229;

nella posizione funzionale di operatore professionale di prima categoria collaboratore - infermiere professionale;

2) possesso della piena idoneità fisica all'esercizio delle mansioni proprie della qualifica di appartenenza.

Modalità e termini di presentazione delle domande

Gli interessati, in possesso dei requisiti di cui ai punti 1) e 2), dovranno produrre domanda in carta semplice e indirizzata a: Direttore generale azienda ospedaliera ex OO.RR. «S. Giovanni di Dio e Ruggi d'Aragona», via S. Leonardo - Fuorni (Salerno).

Le domande dovranno pervenire entro venti giorni dalla pubblicazione per estratto del presente bando nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica.

Documentazione da allegare alla domanda

Nella domanda gli interessati dovranno dichiarare:

a) il possesso della titolarità del posto di ruolo;

b) la permanenza, all'atto della presentazione della domanda, della piena idoneità, seppur parziale allo svolgimento delle mansioni proprie della qualifica di appartenenza;

c) l'assenza, ovvero l'eventuale inflizione o pendenza di procedimenti disciplinari;

d) l'indicazione numerica delle assenze per malattia negli ultimi tre anni. I candidati dovranno presentare tutte le certificazioni relative ai titoli che ritengono opportuno presentare agli effetti della valutazione, nonché un curriculum formativo-professionale dettagliato e formalmente documentato.

I titoli dovranno essere prodotti in originale o conformi alle disposizioni vigenti, all'atto della pubblicazione del bando nella *Gazzetta Ufficiale*, in tema di autentica degli atti da esibire in sede di partecipazione alle procedure concorsuali.

Per essere ammessi alla partecipazione dell'avviso di mobilità, i candidati dovranno necessariamente effettuare un versamento di L. 20.000 sul c.c. n. 21177845 intestato: «Azienda ospedaliera S. Giovanni di Dio e Ruggi d'Aragona» - Salerno. Nella causale dovranno specificare «partecipazione avviso di mobilità per cinquanta infermieri professionali».

Formazione della graduatoria

La graduatoria, in caso di numero di domande superiore ai posti da conferire, verrà formata ai sensi degli articoli 1, 76 e 84 del decreto ministeriale 30 gennaio 1982.

La chiamata degli infermieri di provenienza interregionale è subordinata al conseguimento di autorizzazione da parte dell'Assessorato alla sanità della regione Campania.

I criteri per l'attribuzione del punteggio ai fini della formulazione della graduatoria sono quelli pubblicati nel Bollettino ufficiale della regione Campania n. 19 del 29 marzo 1999 e n. 14 del 24 gennaio 2000.

Per ulteriori informazioni gli aspiranti potranno rivolgersi all'A.O. ex OO.RR. «S. Giovanni di Dio e Ruggi d'Aragona» - Funzione gestione del personale - Ufficio concorsi (te. 089/672086 fax 089672058) - dalle ore 10,30 alle ore 12,30 di tutti i giorni feriali escluso il sabato.

00E1302

AZIENDA OSPEDALIERA DI MELEGNANO

Concorso ad un posto di dirigente medico di primo livello disciplina di medicina interna

È indetto concorso pubblico presso l'azienda ospedaliera di Melegnano ad un posto di dirigente medico di primo livello, disciplina interna.

Il termine per la presentazione della domanda, redatta su carta semplice e corredata dei documenti prescritti, scade il trentesimo giorno successivo alla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica. Qualora il termine per la presentazione delle domande, come sopra precisato, cada in giorno festivo, il termine è prorogato al primo giorno successivo non festivo.

Il testo integrale del concorso, con l'indicazione dei requisiti e delle modalità di partecipazione al concorso, nonché della data e della sede di espletamento del colloquio è stato pubblicato nel Bollettino ufficiale della regione Lombardia n. 6 del 9 febbraio 2000.

Per ulteriori informazioni rivolgersi all'area risorse umane - settore concorsi - dell'azienda ospedaliera di Melegnano, tel. 02/98058239/8236.

00E1303

Concorsi a posti di personale di varie qualifiche

Sono indetti i seguenti concorsi pubblici presso l'azienda ospedaliera di Melegnano:

un posto di dirigente medico di primo livello, disciplina di urologia;

cinque posti di dirigente medico di primo livello disciplina di anestesia e rianimazione;

un posto di operatore professionale collaboratore tecnico di neurofisiopatologia.

Il termine per la presentazione della domanda, redatta su carta semplice e corredata dei documenti prescritti, scade il trentesimo giorno successivo alla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica. Qualora il termine per la presentazione delle domande, come sopra precisato, cada in giorno festivo, il termine è prorogato al primo giorno successivo non festivo.

Il testo integrale del concorso, con l'indicazione dei requisiti e delle modalità di partecipazione al concorso, nonché della data e della sede di espletamento del colloquio è stato pubblicato nel Bollettino ufficiale della regione Lombardia n. 6 del 9 febbraio 2000.

Per ulteriori informazioni rivolgersi all'area risorse umane - settore concorsi - dell'azienda ospedaliera di Melegnano, tel. 02/98058239/8236.

00E1304

AZIENDA OSPEDALIERA «V. CERVELLO» DI PALERMO

Avviso pubblico per l'attribuzione di incarichi di direzione di struttura complessa

È indetto avviso pubblico per l'attribuzione degli incarichi di direzione di struttura complessa, ai sensi del comma 2, dell'art. 15-ter, del decreto legislativo 22 giugno 1999, n. 229 e del decreto del Presidente della Repubblica n. 484/97, delle seguenti discipline del ruolo sanitario:

Area medica e delle specialità medicinali.

due incarichi di cardiologia (di cui uno per l'Unità operativa di Cardiologia I e uno per l'Unità operativa di Cardiologia II);

un incarico di ematologia per il servizio di ematologia II (Talassemia);

un incarico di medicina e chirurgia di accettazione e d'urgenza.

Area chirurgica e delle specialità chirurgiche.

un incarico di chirurgia generale per l'U.O. di chirurgia generale II.

Area della medicina diagnostica e dei servizi.

un incarico di medicina trasfusionale;

un incarico di microbiologia e virologia.

Il termine per la presentazione delle istanze, corredate dei documenti prescritti, scade il trentesimo giorno non festivo successivo alla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana. Il testo integrale del presente bando è stato pubblicato nella *Gazzetta ufficiale* della regione siciliana, serie speciale concorsi n. 1 del 28 gennaio 2000.

00E1311

AZIENDA OSPEDALIERA «SS. ANNUNZIATA» DI TARANTO

Concorso per due posti di tecnico audiometrista

È indetto concorso pubblico per la copertura di due posti di tecnico audiometrista.

Il termine per la presentazione delle domande redatte su carta semplice e corredate dei documenti prescritti e dei titoli che i candidati riterranno opportuno presentare, e indirizzate al direttore generale dell'azienda ospedaliera «SS. Annunziata», via Bruno - 74100 Taranto, scade alle ore 12 del trentesimo giorno successivo alla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Il testo integrale del bando con l'indicazione dei requisiti e delle modalità di partecipazione al concorso è stato pubblicato nel Bollettino ufficiale della regione Puglia n. 12 del 27 gennaio 2000.

Per ulteriori informazioni gli interessati potranno prendere visione del bando al sito Internet www.ssannunziata.ta.it oppure potranno rivolgersi all'unità operativa piante organiche, concorsi ed assunzioni della azienda, sita in Taranto alla via Bruno - tel. 099/4585938 o 099/4585928 dalle ore 10 alle ore 12 dei giorni di lunedì, mercoledì e venerdì.

00E1305

AZIENDA OSPEDALIERA POLICLINICO CONSORZIALE DI BARI

Concorso per la copertura di un posto di dirigente medico di primo livello dirigenziale, disciplina di neurochirurgia

È indetto concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura di un posto di dirigente medico di primo livello dirigenziale, disciplina di neurochirurgia con le procedure di cui al decreto del Presidente della Repubblica 10 dicembre 1997, n. 483.

Il termine per la presentazione della domanda, scade il trentesimo giorno successivo alla data di pubblicazione del presente bando nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana, 4ª serie speciale.

Il testo integrale del bando, con l'indicazione dei requisiti e delle modalità di partecipazione al bando di concorso, è stato pubblicato nel Bollettino ufficiale della regione Puglia n. 1 del 5 gennaio 2000.

Per ulteriori informazioni rivolgersi all'unità operativa concorsi dell'azienda ospedaliera «Policlinico-Consorziale» - P.zza Giulio Cesare n. 11 - Bari - telefono 0805592507-0805592668.

00E1312

AZIENDA OSPEDALIERA «OSPEDALE MAGGIORE» DI CREMA

Concorso per la copertura di un posto di dirigente medico di primo livello di cardiologia

È indetto concorso pubblico, per titoli ed esami, presso l'azienda ospedaliera «Ospedale Maggiore» di Crema per la copertura di un posto di dirigente medico di primo livello di cardiologia.

Il termine per la presentazione delle domande, redatte su carta semplice, corredate dei documenti prescritti, scade alle ore 12 del trentesimo giorno successivo alla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica. Qualora detto giorno sia festivo il termine è prorogato alla stessa ora del primo giorno successivo non festivo.

La copia del testo integrale del presente avviso è stata pubblicata nel bollettino ufficiale della regione Lombardia n. 4 s.i. concorsi del 20 gennaio 2000.

Per ulteriori informazioni rivolgersi all'ufficio personale dell'azienda ospedaliera «Ospedale Maggiore» di Crema (tel. 0373/280219).

00E1300

Concorso per la copertura di un posto di dirigente medico di primo livello di radiologia

È indetto concorso pubblico, per titoli ed esami, presso l'azienda ospedaliera «Ospedale Maggiore» di Crema per la copertura di un posto di dirigente medico di primo livello di radiologia.

Il termine per la presentazione delle domande, redatte su carta semplice, corredate dei documenti prescritti, scade alle ore 12 del trentesimo giorno successivo alla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica. Qualora detto giorno sia festivo il termine è prorogato alla stessa ora del primo giorno successivo non festivo.

La copia del testo integrale del presente avviso è stata pubblicata nel bollettino ufficiale della regione Lombardia n. 5 s.i. concorsi del 2 febbraio 2000.

Per ulteriori informazioni rivolgersi all'ufficio personale dell'azienda ospedaliera «Ospedale Maggiore» di Crema (tel. 0373/280219).

00E1301

AZIENDA OSPEDALIERA OSPEDALE DI LECCO

Concorso per la stipula di un contratto individuale di lavoro a tempo indeterminato di dirigente medico, disciplina di ortopedia e traumatologia.

È indetto concorso pubblico, per titoli ed esami, per la stipula di un contratto individuale di lavoro a tempo indeterminato di dirigente medico, disciplina di ortopedia e traumatologia.

Termine per la presentazione delle domande: trentesimo giorno successivo alla data di pubblicazione dell'estratto del presente bando nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana (qualora detto giorno sia festivo, il termine è prorogato alla stessa ora del primo giorno successivo alla data di pubblicazione dell'estratto del presente bando nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana).

Il bando integrale è stato pubblicato nel bollettino ufficiale della regione Lombardia n. 29 del 21 luglio 1999.

Per informazioni rivolgersi all'unità operativa personale - ufficio concorsi - dell'azienda ospedaliera «Ospedale di Lecco» - via della Filanda n. 14 - Lecco (tel. 0341/489054 - tel. 0341/489055).

00E1299

AZIENDA OSPEDALIERA «O.I.R.M. - S. ANNA» DI TORINO

Concorso per la copertura di tre posti di operatore professionale sanitario - infermiere pediatrico

È indetto concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura di tre posti di operatore professionale sanitario - infermiere pediatrico - deliberazione di indizione n. 2464/99DG del 9 dicembre 1999.

Il termine per la presentazione delle domande, redatte su carta semplice, firmate e corredate dei documenti prescritti, scade il trentesimo giorno successivo alla data di pubblicazione del presente estratto del relativo bando nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana; qualora detto giorno sia festivo, il termine è prorogato al primo giorno successivo non festivo. Il testo integrale del bando, con l'identificazione dei requisiti e delle modalità di partecipazione sono stati pubblicati nel Bollettino ufficiale della regione Piemonte n. 3 del 19 gennaio 2000.

Le istanze di partecipazione al concorso devono essere esclusivamente inoltrate per via postale.

Fa fede la data del timbro postale.

Per ulteriori informazioni, rivolgersi al servizio personale - Settore concorsi - dell'Azienda ospedaliera «O.I.R.M. - S. Anna» - Corso Spezia, 60 - 10126 Torino - Telefono 011/3134616 oppure n. 011/3134747.

00E1309

Avviso pubblico per il conferimento di incarico ad un posto di dirigente farmacista - direzione di struttura complessa di farmacia ospedaliera.

È indetto avviso pubblico, per il conferimento di incarico ad un posto di dirigente farmacista, direzione di struttura complessa di farmacia ospedaliera (ex dirigente secondo livello) deliberazione di indizione n. 2419/99/DG del 1° dicembre 1999.

Il termine per la presentazione delle domande, redatte su carta semplice, firmate e corredate dei documenti prescritti, scade il trentesimo giorno successivo alla data di pubblicazione del presente estratto del relativo bando nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana; qualora detto giorno sia festivo, il termine è prorogato al primo giorno successivo non festivo. Il testo integrale del bando, con l'identificazione dei requisiti e delle modalità di partecipazione sono stati pubblicati nel Bollettino ufficiale della regione Piemonte n. 3 del 19 gennaio 2000.

Le istanze di partecipazione all'avviso pubblico devono essere esclusivamente inoltrate per via postale.

Fa fede la data del timbro postale.

Per ulteriori informazioni, rivolgersi al servizio personale - Settore concorsi - dell'azienda Ospedaliera «O.I.R.M. - S. Anna» - Corso Spezia, 50 - 10126 Torino - telefono 011/3134616 oppure 011/3134747.

00E1310

AZIENDA SANITARIA OSPEDALIERA «C.T.O./C.R.F./M. ADELAIDE» DI TORINO

Concorsi e selezione a posti di personale di varie qualifiche

Sono indetti pubblici concorsi e selezione pubblica per la copertura di:

un posto di assistente tecnico perito elettrotecnico per l'U.O.A. «Ufficio di sicurezza» (Cat. C);

un posto di programmatore (Cat. A);

due posti di collaboratore professionale sanitario - infermiere (Cat. D);

un posto di operatore tecnico addetto all'assistenza (Cat. B).

Il termine per la presentazione delle domande, redatte su carta semplice e corredate dei documenti prescritti, scade il trentesimo giorno successivo alla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Il testo integrale del bando, con l'indicazione dei requisiti e delle modalità di partecipazione al concorso, è stato pubblicato nel Bollettino ufficiale della regione Piemonte n. 2 serie inserzioni, in data 12 gennaio 2000.

Per informazioni rivolgersi all'U.O.A. amministrazione del personale - Azienda sanitaria ospedaliera C.T.O./C.R.F./M. Adelaide, via Zuretti 29, Torino - tel. 011/6933204.

00E1313

Richiesta di avviamento al lavoro di un operatore professionale sanitario fisioterapista

Ai sensi dell'art. 31, comma 3, del decreto del Presidente della Repubblica del 9 maggio 1994, n. 487, così come modificato dall'art. 4 del decreto del Presidente della Repubblica del 18 giugno 1997, n. 246, si comunica che l'Azienda sanitaria ospedaliera C.T.O./C.R.F./M. Adelaide di Torino, ha inoltrato all'ufficio del lavoro e della massima occupazione della regione Piemonte, richiesta di avviamento al lavoro di un operatore professionale sanitario fisioterapista non vedente, beneficiario delle leggi 12 marzo 1999, n. 68 e 11 gennaio 1994, n. 29.

00E1314

AZIENDA OSPEDALIERA OSPEDALE CIVILE DI LEGNANO

Concorso per la copertura di dieci posti di operatore professionale sanitario - infermiere

È indetto concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura di dieci posti di operatore professionale sanitario - infermiere.

Il termine per la presentazione delle domande, redatte su carta libera e corredate dei documenti prescritti, scade il trentesimo giorno successivo alla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica.

Il testo integrale è stato pubblicato nel Bollettino ufficiale della regione Lombardia, serie inserzioni concorsi n. 4 del 26 gennaio 2000.

Per ulteriori informazioni rivolgersi all'unità operativa «Amministrazione del personale - Settore concorsi» dell'azienda ospedaliera «Ospedale civile di Legnano» telefono 0331/449.542.

00E1307

ISTITUTO NAZIONALE PER LA RICERCA SUL CANCRO DI GENOVA

Concorso per la copertura di un posto di dirigente biologo presso il servizio di prevenzione e protezione

In esecuzione dell'ordinanza commissariale n. 2521 del 3 dicembre 1999, sono aperti i termini per la presentazione delle domande di partecipazione al concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura di un posto a tempo indeterminato di un posto di dirigente biologo presso il servizio di prevenzione e protezione.

Le domande dovranno pervenire entro e non oltre le ore 12 del trentesimo giorno successivo alla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica.

Il testo integrale del bando è stato pubblicato nel Bollettino ufficiale della regione Liguria n. 3, parte IV, del 19 gennaio 2000.

Per informazioni rivolgersi all'ufficio concorsi dell'Istituto nazionale per la ricerca sul cancro, largo Rosanna Benzi 10, 16132 Genova, tutti i giorni feriali escluso il sabato dalle ore 10 alle ore 12 (tel. 010/5600002-4).

00E1298

Avviso pubblico per il conferimento dell'incarico quinquennale di dirigente medico della struttura complessa di oncologia chirurgica - disciplina di chirurgia generale.

In esecuzione dell'ordinanza commissariale n. 4 del 7 gennaio 2000, sono aperti i termini per la presentazione delle domande di partecipazione all'avviso pubblico per il conferimento dell'incarico quinquennale di dirigente medico (ex secondo livello dirigenziale) della struttura complessa di oncologia chirurgica - disciplina di chirurgia generale.

Le domande dovranno pervenire entro e non oltre le ore 12 del trentesimo giorno successivo alla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica.

Il testo integrale del bando è stato pubblicato nel Bollettino ufficiale della regione Liguria n. 4, parte IV, dal 26 gennaio 2000.

Per informazioni rivolgersi all'ufficio concorsi dell'Istituto nazionale per la ricerca sul cancro, largo Rosanna Benzi 10, 16132 Genova, tutti i giorni feriali escluso il sabato dalle ore 10 alle ore 12 (tel. 010/5600002-4).

00E1297

OSPEDALE MAGGIORE DI MILANO

Concorso per la copertura di un posto di dirigente biologo presso la divisione di ematologia

È indetto concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura di un posto di dirigente biologo, presso la divisione di ematologia.

I requisiti di ammissione sono quelli previsti dal bando.

Il termine per la presentazione delle domande, redatte su carta libera, corredate dalla relativa documentazione e della ricevuta di versamento di L. 20.000, da effettuarsi a favore dell'Ospedale Maggiore di Milano su c/c postale n. 11371200 del Tesoriere dell'Istituto, Banca regionale europea S.p.a., scade alle ore 12 del trentesimo giorno successivo alla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica.

Il testo integrale del bando di concorso è stato pubblicato nel Bollettino ufficiale della regione Lombardia n. 5 del 2 febbraio 2000.

Per eventuali informazioni rivolgersi al servizio del personale dell'Ospedale Maggiore di Milano, via Francesco Sforza n. 28 - Milano - Telefono 02/5503.8254-8316.

00E1308

ENTE OSPEDALIERO «S. DE BELLIS» DI CASTELLANA GROTTA

Concorso pubblico a complessive quattro borse di studio

È indetto concorso pubblico, per titoli e colloquio, a quattro borse di studio per un biologo, due laureati in informatica, un operatore informatico.

Il termine per la presentazione delle domande scade il trentesimo giorno, successivo a quello della data di pubblicazione del presente bando nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Il testo integrale del bando con allegato fac-simile di domanda con indicazione di requisiti e modalità di partecipazione è stato pubblicato nel bollettino regionale della regione Puglia n. 12 del 27 gennaio 2000 e può essere richiesto alla segreteria della direzione scientifica dell'ente, tel. 080.-4960381/4960372, o acquisirsi attraverso il sito internet all'indirizzo: <http://www.debellis.media.it>

Il segretario generale - direttore amministrativo: VENTURA

00E10362

I.P.A.B. - OSPEDALE CIVILE DI CARRÙ

Concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura di un posto di coordinatore socio-sanitario - categoria professiona- nale D (ex settima qualifica funzionale).

È indetto concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura del posto di coordinatore socio-sanitario - settore coordinamento servizi - categoria D dell'ordinamento professionale del comparto regioni ed autonomie locali - ex settima qualifica funzionale.

Requisiti richiesti: diploma di istruzione secondaria superiore, diploma di infermiere professionale - o laurea breve di infermiere professionale - e servizio almeno biennale presso enti pubblici socio-assistenziali e/o sanitari.

I requisiti devono essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito per la presentazione della domanda di ammissione.

Scadenza domanda: entro il termine perentorio di giorni trenta dalla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale*.

Per informazioni, copia integrale del bando e fac-simile domanda, rivolgersi all'ufficio segreteria dell'ospedale civile di Carrù; via Ospedale n. 15, 12061 Carrù (Cuneo) - tel. e fax 0173/75104.

Il presidente: Rosso

00E10382

ISTITUTO «DOMENICA ROMANA» CASA DI RIPOSO DI CASTELLAMONTE

Concorso pubblico per due posti di esecutore socio-assistenziale - ADEST

È indetto pubblico concorso, per titoli ed esami, per due posti di esecutore socio-assistenziale - ADEST - ex quarta qualifica funzionale - cat. B1 - C.C.N.L. enti locali.

Titolo di studio: diploma di scuola media inferiore ed attestato di qualifica di operatore socio-assistenziale addetto ai servizi tutelari riconosciuto dalla regione Piemonte.

Presentazione delle domande: trenta giorni dalla data di pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

Per informazioni e bando integrale: telefonare al 0124-515257.

Il presidente: MASCHERONI

00E10373

ISTITUTI ORTOPEDICI RIZZOLI IN BOLOGNA

Diario della prova scritta d'esame del concorso per la copertura di tre posti di operatore professionale sanitario-infermiere.

La prova scritta relativa al concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura di tre posti di operatore professionale sanitario-infermiere emesso dagli Istituti ortopedici Rizzoli in Bologna, si svolgerà il giorno 14 marzo 2000 alle ore 9, presso il Palasport Palamalaguti, via Gino Cervi 2, Casalecchio di Reno (Bologna).

Argomento: attinente alla materia oggetto del concorso, come da bando.

Necessario documento in corso di validità.

Il Palamalaguti è raggiungibile in auto. Distanza dalla stazione ferroviaria di Bologna circa 10 km, ampio parcheggio.

00E1306

ISTITUZIONI BRESCIANE DI INIZIATIVE SOCIALI I.P.A.B. - «CASA DI DIO» DI BRESCIA

Concorso per l'assunzione di un responsabile della programmazione e organizzazione di una residenza sanitaria assistenziale per anziani.

Questo ente rende noto di avere indetto un concorso pubblico, per titoli ed esami per l'assunzione a tempo indeterminato di un responsabile della programmazione e organizzazione di una residenza sanitaria assistenziale per anziani (cat. D.3 C.C.N.L. comparto regioni - autonomie locali).

Requisiti per l'ammissione: diploma di laurea in economia e commercio o in economia aziendale, oppure: diploma di laurea anche non equipollente a quelle sopra indicate e diploma di dirigente dell'assistenza infermieristica conseguito in scuola universitaria diretta ai fini speciali, di durata almeno biennale, in tecniche organizzative manageriali nel settore specifico per cui è bandito il concorso.

Scadenza delle domande: alle ore 12 del trentesimo giorno successivo alla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Per ritiro del bando integrale e per ulteriori informazioni rivolgersi alla segreteria generale dell'ente, via Moretto n. 4, Brescia - tel. 03043221 - fax 03046354, dal lunedì al venerdì dalle 8.30 alle 12 e dalle 14 alle 17.

Il presidente: BORGOGNONI

Il segretario generale: LOTTA

00E10386

CASA DI RIPOSO «F. BEGGIATO» DI CONSELVE

Pubblica selezione di Conselve per soli titoli per incarichi a tempo determinato di infermiere professionale

Si rende noto che è stata indetta una pubblica selezione per soli titoli per incarichi a tempo determinato di infermiere professionale (cat. C1 del CCNL 1998/2001 regioni/autonomie locali).

Titolo di studio: diploma di infermiere professionale.

Le domande dovranno pervenire entro il giorno 16 marzo 2000.

Per il testo integrale del bando e per il fac-simile della domanda e/o ulteriori informazioni rivolgersi alla segreteria dell'ente, via Fos-salta, 4 - 35026 Conselve (Padova) (telefono 0499500732).

Il presidente: NARDIN

00E10391

CASA DI RIPOSO DI RIVAROLO MANTOVANO

Concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura di un posto di collaboratore professionale addetto alla registrazione dati.

È indetto pubblico concorso, per titoli ed esami, per la copertura di un posto di organico di collaboratore professionale - addetto alla registrazione dati cat. B3 posizione economica B3 CCNL 1998/2001 (ex quinta qualifica funzionale, decreto del Presidente della Repubblica 333/1990).

Titolo di studio richiesto: diploma di perito in informatica ovvero altro diploma equivalente, con specializzazione in informatica o altro diploma di scuola secondaria di secondo grado e corso di formazione in informatica riconosciuto e conoscenza della lingua inglese.

Scadenza presentazione domande ore 12 del 15 marzo 2000.

Le prove di concorso si svolgeranno: la prova scritta presso la scuola elementare di Rivarolo Mantovano (Mantova) in via Manfredini n. 1; la prova scritta (a carattere teorico-pratico) e la prova orale, si svolgeranno presso la Casa di riposo di Rivarolo Mantovano (Mantova) in Via Gino Avigni n. 38.

Calendario prove d'esame:

prima prova scritta: il giorno 6 aprile 2000 alle ore 14,30;

seconda prova scritta: (a carattere teorico-pratico) il giorno 7 aprile 2000 alle ore 9;

prova orale: il giorno 8 aprile 2000, alle ore 9.

Per informazioni rivolgersi alla segreteria dell'ente della Casa di riposo di Rivarolo Mantovano, tel. 0376/99701 fax 0376/99143.

Rivarolo Mantovano, 15 febbraio 2000

Il presidente: LUANI

00E10378

ALTRI ENTI

OSSERVATORIO ASTROFISICO DI ARCETRI - FIRENZE

**Concorso pubblico, per titoli ed esami
ad un posto di funzionario di elaborazione dati**

IL DIRETTORE AMMINISTRATIVO

Visto il C.C.N.L. del comparto Università stipulato in data 21 maggio 1996;

Vista la legge 15 maggio 1997, n. 127;

Vista la delibera del consiglio direttivo dell'Osservatorio astrofisico di Arcetri n. 864 del 1° dicembre 1999;

Decreta:

Art. 1.

Posto a concorso

È indetto il concorso pubblico, per titoli ed esami, ad un posto di funzionario di elaborazione dati, ottava qualifica funzionale, area funzionale elaborazione dati presso l'Osservatorio astrofisico di Arcetri.

Art. 2.

Requisiti per l'ammissione

Per l'ammissione al concorso è richiesto il possesso dei seguenti requisiti generali:

1) titolo di studio: diploma di laurea in fisica o astronomia o matematica o informatica o scienze dell'informazione o ingegneria informatica o titolo dichiarato equipollente per legge.

Ai sensi dell'art. 84 della legge n. 312/1980 si prescinde dal titolo di studio suddetto per il personale non docente del comparto universitario in servizio da almeno cinque anni senza demerito nella qualifica immediatamente inferiore.

Per i candidati che hanno conseguito il titolo di studio all'estero è richiesto il possesso di un titolo di studio riconosciuto equipollente a uno di quelli suindicati, in base ad accordi internazionali, ovvero con le modalità di cui all'art. 332 del testo unico 31 agosto 1933, n. 1592, alla data di scadenza del termine utile per la presentazione delle domande di partecipazione al concorso.

2) la cittadinanza di uno Stato membro dell'Unione europea. Sono equiparati ai cittadini italiani, gli italiani non appartenenti alla Repubblica.

I candidati non italiani devono inoltre:

godere dei diritti civili e politici anche negli Stati di appartenenza;

avere adeguata conoscenza della lingua italiana.

3) godimento dei diritti politici.

4) idoneità fisica all'impiego. L'amministrazione si riserva di sottoporre a visita medica di controllo i vincitori di concorso.

5) posizione regolare nei confronti dell'obbligo di leva.

6) non avere riportato condanne penali incompatibili con lo status di pubblico dipendente.

I requisiti prescritti devono essere posseduti alla data di scadenza del termine per la presentazione della domanda di ammissione.

Non possono partecipare al concorso coloro che siano esclusi dall'elettorato politico attivo e coloro che siano stati destituiti o dispensati dall'impiego presso una pubblica amministrazione per persistente insufficiente rendimento, ovvero siano stati dichiarati decaduti da un impiego statale ai sensi dell'art. 127, primo comma, lettera d), del decreto del Presidente della Repubblica 10 gennaio 1957, n. 3.

I candidati sono ammessi al concorso con riserva di accertamento dell'esistenza dei prescritti requisiti.

L'esclusione dal concorso per difetto dei requisiti potrà essere disposta in qualsiasi momento, prima della assunzione del vincitore, con decreto dirigenziale.

Art. 3.

Presentazione delle domande

Le domande di ammissione al concorso, redatte in carta semplice, devono essere indirizzate e presentate direttamente o spedite a mezzo di raccomandata con avviso di ricevimento all'Osservatorio astrofisico di Arcetri - Ufficio personale - Largo Enrico Fermi, 5 - 50125 Firenze, con esclusione di qualsiasi altro mezzo, entro il termine perentorio di trenta giorni dalla data di pubblicazione del presente bando nella *Gazzetta Ufficiale della Repubblica*.

Si considerano presentate in tempo utile anche le domande spedite entro tale data. La data di spedizione delle domande è stabilita e comprovata dal timbro a data dell'ufficio postale accettante.

La domanda deve essere redatta secondo lo schema allegato al presente bando (allegato A) e deve riportare le seguenti indicazioni che il candidato dichiara sotto la propria responsabilità:

cognome, nome, luogo e data di nascita (le candidate coniugate dovranno indicare il cognome da nubile);

la residenza;

la cittadinanza posseduta;

il comune nelle cui liste elettorali è iscritto, ovvero le cause della non iscrizione o della cancellazione. (I candidati non italiani dovranno dichiarare di essere in possesso di tutti i diritti politici e civili stabiliti nel paese di origine);

le eventuali condanne penali riportate e gli eventuali procedimenti penali pendenti;

il possesso del requisito di cui al n. 1 dell'art. 2;

la posizione nei riguardi degli obblighi di leva;

gli eventuali servizi prestati presso pubbliche amministrazioni e le cause di risoluzione del rapporto;

di non essere stato destituito o dispensato dall'impiego presso una pubblica amministrazione ovvero di non esser incorso nella decadenza dall'impiego ai sensi dell'art. 127, primo comma, lettera d), del decreto del Presidente della Repubblica n. 3/1957;

il domicilio o recapito, completo del codice di avviamento postale, presso il quale devono essere indirizzate le comunicazioni relative al presente bando;

l'elenco dei titoli allegati alla domanda.

I cittadini stranieri dovranno dichiarare di avere un'adeguata conoscenza della lingua italiana.

I portatori riconosciuti di handicap dovranno — ove vogliano usufruirne — indicare esplicitamente l'ausilio necessario richiesto in relazione al proprio handicap, nonché l'eventuale necessità di tempi aggiuntivi per l'espletamento delle prove.

L'amministrazione non assume responsabilità per la dispersione di comunicazioni dipendenti da inesatte indicazioni del recapito da parte del concorrente oppure da mancata o tardiva comunicazione del cambiamento di indirizzo indicato nella domanda, né per eventuali disguidi postali o telegrafici o comunque imputabili a fatto di terzi, a caso fortuito o forza maggiore.

Art. 4.

Titoli

Unitamente alla domanda ed entro lo stesso termine perentorio di trenta giorni, il candidato dovrà presentare i titoli di cui sia in possesso, allegando un elenco in carta libera degli stessi.

Sono valutabili: il titolo di studio per l'accesso al profilo professionale messo a concorso, l'anzianità di servizio prestato presso osservatori, università e pubbliche amministrazioni, gli incarichi svolti nell'ambito di detti rapporti, le pubblicazioni scientifiche e i

lavori scientifici in genere (rapporti interni, relazioni ecc.), gli attestati di qualificazione rilasciati a seguito di frequenza di corsi di formazione professionale organizzati dalle p.a., il diploma di dottorato, le borse di studio.

Per i titoli sarà attribuito un punteggio complessivo massimo pari ad 1/3 della somma dei punteggi massimi attribuibili alle singole prove di esame, così ripartito:

a) titolo di studio: fino ad un massimo di punti 2, di cui punti 1,50 in proporzione al voto di laurea, attribuendo: punti 0 per votazioni fino a 100/110, punti 0,15 per ogni voto in più a partire dal 101/110 (estremo inferiore compreso) e punti 0,50 per la lode;

b) titoli di servizio: fino ad un massimo di punti 5, così suddivisi:

anzianità fino ad un massimo di punti 1, così attribuiti: punti 0,25 per ogni anno di servizio o frazione superiore a sei mesi prestato presso le pubbliche amministrazioni o enti di ricerca, in attività inerenti al concorso di cui trattasi (i servizi inferiori a sei mesi saranno sommati e valutati come continuativi);

incarichi attinenti al concorso di cui trattasi: fino ad un massimo di punti 1 così suddivisi: punti 0,25 per ogni incarico temporaneo, punti 0,25 per ogni anno o frazione superiore a sei mesi con incarico a tempo indeterminato;

pubblicazioni e lavori scientifici: fino ad un massimo di punti 3, di cui punti 0,50 per ogni pubblicazione su riviste nazionali ed internazionali, punti 0,25 per studi e relazioni presentate in pubblici convegni o altre attività scientifiche, punti 0,25 per ogni altro lavoro presentato attinente al concorso di cui si tratta.

I lavori redatti in collaborazione possono essere considerati come titoli utili solo ove sia possibile scindere ed individuare l'apporto dei singoli autori in modo che siano valutabili, a favore del candidato, per la parte che lo riguarda.

Possono pertanto essere allegate ai lavori di cui sopra dichiarazioni congiunte con gli altri coautori che attestino il contributo individuale di ogni singolo coautore, ovvero autocertificazioni;

c) titoli professionali: fino ad un massimo di punti 1, di cui punti 0,25 per attestati di qualificazione rilasciati a seguito di frequenza a corsi di formazione professionale organizzati dalle pubbliche amministrazioni e punti 0,50 per attestati documentanti stages di formazione presso enti di ricerca italiani o stranieri;

d) dottorato di ricerca: punti 1;

e) borse di studio: fino ad un massimo di punti 1 così suddivisi: punti 0,25 per ogni anno o frazione di anno di fruizione.

I punteggi di cui alla lettera e) non sono cumulabili con il punteggio di cui alla lettera d) nel caso di fruizione di borse di dottorato.

I punteggi sono stati così attribuiti calcolando convenzionalmente un punteggio massimo totale attribuibile ai titoli e a ciascuna prova di esame di 10 punti. Nel caso che la commissione adotti — per le prove d'esame — un punteggio in trentesimi, si dovrà provvedere a riportare il totale dei punti attribuibili ai titoli e proporzionalmente alle singole categorie a 30, in modo da ottenere un valore pari a 1/3 del punteggio totale attribuito alle prove di esame.

I titoli dovranno risultare da certificazione originale o copia di cui sia autocertificata l'autenticità o dichiarazione sostitutiva ai sensi dell'art. 2, comma 2, del decreto del Presidente della Repubblica 20 ottobre 1998, n. 403. I titoli di cui al punto b), terza alinea, saranno costituiti da copia stampata del titolo stesso.

I titoli che perverranno dopo il termine di cui al primo comma dell'art. 4 non saranno presi in considerazione, così come non saranno valutati i titoli non presentati all'atto dell'inoltro della domanda di partecipazione al concorso.

La valutazione dei titoli, previa individuazione dei criteri fatta nella seduta preliminare, sarà effettuata dopo le prove scritte e prima della correzione dei relativi elaborati. Il risultato di tale valutazione sarà reso noto agli interessati prima della effettuazione delle prove orali.

Art. 5.

Commissione giudicatrice

La commissione giudicatrice sarà nominata con successivo decreto dirigenziale nel rispetto delle vigenti disposizioni in materia.

Art. 6.

Prove d'esame

Gli esami consisteranno in due prove scritte (di cui una a carattere pratico) e una prova orale (comprendente l'accertamento della conoscenza della lingua inglese, nonché dell'uso delle apparecchiature e delle applicazioni informatiche più diffuse, ai sensi dell'art. 36-ter del decreto legislativo n. 29/1993), secondo il programma allegato al presente bando (allegato B). Tali prove si svolgeranno con le modalità previste dal decreto del Presidente della Repubblica n. 487/1994.

Saranno ammessi alla prova orale i candidati che abbiano conseguito una votazione di almeno 21/30 o equivalente in ciascuna prova scritta. La prova orale si intenderà superata se verrà conseguita una votazione di almeno 21/30 o equivalente.

Art. 7.

Diario delle prove

Con avviso inviato per raccomandata a.r. sarà comunicato a ciascun candidato il diario delle prove scritte, con l'indicazione del giorno, ora e luogo ove esse avranno luogo, con un preavviso di almeno quindici giorni.

I candidati sono tenuti a presentarsi nei locali nei giorni e nell'ora indicati nell'avviso, muniti di uno dei seguenti documenti di riconoscimento non scaduto:

fotografia recente con firma autenticata dal sindaco o da un notaio;

carta di identità, passaporto, patente automobilistica, tessera postale, porto d'armi;

tessera personale di riconoscimento rilasciata da un'amministrazione pubblica.

L'assenza, quale ne sia la causa, comporterà l'esclusione dal concorso.

Ai candidati che conseguono l'ammissione alla prova orale sarà data comunicazione con l'indicazione dei voti riportati nelle prove precedenti e nei titoli. L'avviso per la presentazione alla prova orale sarà dato agli ammessi sempre tramite raccomandata a.r., con un preavviso di almeno venti giorni.

Art. 8.

Graduatoria di merito

La graduatoria di merito è formata secondo l'ordine dei punti della votazione complessiva riportata da ciascun candidato. Tale votazione complessiva è data dalla media dei voti conseguiti nelle prove scritte più la votazione della prova orale più il punteggio riportato nei titoli.

Art. 9.

Preferenze

Entro il termine perentorio di quindici giorni decorrenti dal giorno successivo a quello in cui hanno sostenuto la prova orale, i concorrenti che l'abbiano superata dovranno far pervenire all'Osservatorio astrofisico di Arcetri - Ufficio personale - Largo E. Fermi, 5 - 50125 Firenze — mediante raccomandata con avviso di ricevimento, la dichiarazione sostitutiva di certificazione (o documentazione in carta libera), attestante il possesso dei titoli di preferenza a parità di merito.

I titoli di preferenza valutabili sono esclusivamente quelli indicati nell'art. 5, comma 4, del decreto del Presidente della Repubblica n. 487/1994. A parità di merito e di titoli, precherà il candidato più giovane di età.

Art. 10.

Graduatoria finale

Sulla base della valutazione di merito di cui all'art. 8 e delle preferenze di cui all'art. 9, viene formulata la graduatoria finale, dichiarando vincitore il candidato collocatosi al primo posto.

La graduatoria è approvata con decreto dirigenziale, è immediatamente efficace e verrà pubblicata mediante affissione all'albo dell'Osservatorio. Di tale pubblicazione verrà data notizia mediante avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica. Dalla data di pubblicazione di detto avviso decorre il termine per eventuali impugnative.

La graduatoria finale rimane efficace per ventiquattro mesi dalla suddetta pubblicazione per eventuali coperture di posti per i quali il concorso è stato bandito e che successivamente ed entro tale data si rendessero disponibili. Non si dà luogo a dichiarazione di idoneità.

Art. 11.

Costituzione del rapporto di lavoro

L'Osservatorio procederà all'assunzione del vincitore mediante contratto individuale di lavoro a tempo indeterminato, secondo le indicazioni ed in osservanza delle clausole del vigente contratto collettivo nazionale di lavoro del comparto università, sotto condizione dell'esistenza dei requisiti prescritti. A tal fine il vincitore dovrà presentare, nel termine di trenta giorni dalla stipula del contratto i seguenti documenti:

fotografia recente del candidato;

certificato medico rilasciato dall'unità socio sanitaria locale di residenza o da un medico militare o medico condotto o dall'ufficiale sanitario attestante la sana e robusta costituzione e l'idoneità fisica e psichica all'impiego. Qualora il vincitore sia affetto da qualche imperfezione, il certificato ne deve fare menzione e indicare se l'imperfezione stessa menomi l'attitudine al servizio suddetto. Nel certificato stesso dovrà essere precisato che è stato eseguito l'accertamento sierologico del sangue previsto dall'art. 7 della legge 25 luglio 1956, n. 837.

Dovrà inoltre presentare dichiarazione sostitutiva di certificazioni attinente a:

il luogo e la data di nascita;

la residenza;

la cittadinanza posseduta;

il titolo di studio (se non presentato quale titolo);

il comune nelle cui liste elettorali è iscritto, ovvero le cause della non iscrizione o della cancellazione. (I candidati non italiani dovranno dichiarare di essere in possesso di tutti i diritti politici e civili stabiliti nel paese di origine);

le eventuali condanne penali riportate e gli eventuali procedimenti penali pendenti;

il possesso del requisito di cui al n. 3 dell'art. 2;

la posizione nei riguardi degli obblighi di leva;

la dichiarazione ex art. 145 del decreto del Presidente della Repubblica n. 1092/1973;

il consenso al trattamento dei dati personali, con la specificazione che i requisiti richiesti per partecipare al concorso erano posseduti alla data di scadenza del termine utile per la presentazione della domanda.

La predetta dichiarazione potrà essere sostituita dalla presentazione di certificazione rilasciata dalle competenti amministrazioni in regola con le norme sull'imposta di bollo, attestante i predetti elementi. Al vincitore saranno forniti ulteriori dettagli in merito.

Il candidato invalido dovrà produrre, ai sensi dell'art. 19, secondo comma, della legge 2 aprile 1968, n. 482, una dichiarazione rilasciata da un ufficiale sanitario comprovante che l'invalido, per la natura ed il grado della sua invalidità o mutilazione, non può essere di pregiudizio alla salute ed incolumità dei compagni di lavoro o alla sicurezza degli impianti.

L'amministrazione si riserva, comunque la facoltà di sottoporre il vincitore a visita medica da parte di un sanitario di fiducia.

Il vincitore dovrà inoltre dichiarare, sotto la propria responsabilità di non avere altri rapporti d'impiego pubblico o privato e di non trovarsi in nessuna delle situazioni di incompatibilità richiamate dall'art. 58 del decreto legislativo n. 29 del 1993, ovvero a presentare la dichiarazione di opzione per la nuova amministrazione.

Agli atti e documenti redatti in lingua straniera deve essere allegata una traduzione in lingua italiana certificata conforme al testo straniero redatta dalla competente rappresentanza diplomatica o consolare, ovvero da un traduttore ufficiale (art. 11 del decreto del Presidente della Repubblica 2 agosto 1957, n. 678).

Qualora non venga prodotta entro il termine di trenta giorni dalla stipula del contratto la documentazione richiesta, fatta salva la possibilità di una proroga dello stesso termine a richiesta del vincitore nel caso di comprovato impedimento, da rappresentare per iscritto e prima della scadenza, si provvederà all'immediata risoluzione del contratto di lavoro.

L'amministrazione si riserva di specificare ed integrare la predetta documentazione necessaria per l'accertamento dei requisiti prescritti, in sede di stipula del contratto individuale di lavoro.

Art. 12.

Assunzione del servizio

La mancata assunzione del servizio, senza giustificato motivo entro il termine stipulato nel contratto di lavoro, comporterà l'automatica risoluzione del contratto stesso. Gli effetti economici del rapporto decorreranno dalla data di assunzione del servizio.

Art. 13.

Giurisdizione

Avverso il presente bando è ammesso ricorso giurisdizionale davanti al T.A.R. della Toscana o ricorso straordinario al Presidente della Repubblica nel termine rispettivamente di sessanta o centoventi giorni dalla pubblicazione.

Responsabile del procedimento concorsuale è la dott.ssa Sabrina Ramello, funzionario amministrativo presso l'Osservatorio (telefono 055-2752266, fax 055-220039, e-mail: sabrina@arcetri.astro.it)

Firenze, 25 gennaio 2000

Il direttore amministrativo: NALDI

ALLEGATO A

Schema della domanda di ammissione
(in carta libera)

*Osservatorio astrofisico di Arcetri -
Ufficio personale - Largo Enrico
Fermi, 5 - 50125 FIRENZE*

...I... sottoscritt. residente in
nat... a il
via n. c.a.p. chiede
di essere ammessa... al concorso ad un posto di ottavo livello nell'area
funzionale di elaborazione dati con profilo professionale di funzionario
di elaborazione dati, presso l'Osservatorio astrofisico di Arcetri,
di cui al decreto direttoriale n. 3 del 25 gennaio 2000, pubblicato
nella *Gazzetta Ufficiale* n. 13 del 15 febbraio 2000.

...I... sottoscritt... dichiara sotto la propria responsabilità di:

essere in possesso della cittadinanza (1);

essere iscritto nelle liste elettorali del comune di

..... (ovvero: non essere iscritto nelle liste elettorali perché
..... (2));

non aver riportato condanne penali, né avere giudizi penali
pendenti (ovvero: aver riportato le seguenti condanne penali:
..... (3));

essere in possesso del diploma di laurea in

..... (4); (ovvero: di prestare servizio al settimo
livello delle qualifiche funzionali presso

nel profilo professionale di da oltre cinque anni, senza demerito;

di aver assolto agli obblighi di legge relativi al servizio militare
obbligatorio (6);

di aver prestato i seguenti servizi presso pubbliche amministrazioni e di esser cessato per i motivi a fianco di ciascuno indicati: (7);

di non essere stato destituito o dispensato dall'impiego presso una pubblica amministrazione o dichiarato decaduto ai sensi dell'art. 127, lettera d) del decreto del Presidente della Repubblica 10 gennaio 1957, n. 3;

di allegare alla presente domanda i titoli di cui all'elenco annesso.
(eventuale);

essendo portatore riconosciuto di handicap chiede, inoltre, di (8),
(per i soli candidati non italiani);

di godere di tutti i diritti civili e politici previsti per i cittadini (9);

di avere un'adeguata conoscenza della lingua italiana.

Il sottoscritto chiede che le comunicazioni riguardanti il concorso vengano inviate al seguente domicilio:

Data

Firma

(1) Indicare il paese dell'Unione europea del quale il candidato è cittadino (sono equiparati agli italiani, gli italiani non appartenenti alla Repubblica).

(2) Indicare le cause della non iscrizione o cancellazione. I candidati di cittadinanza non italiana indicheranno in quale località possono esercitare i diritti di voto politico, ovvero le cause legali che ne impediscono l'esercizio.

(3) La dichiarazione va rilasciata anche se è intervenuta amnistia, indulto, condono o perdono.

(4) Nel caso di titolo estero vanno indicati gli estremi del provvedimento di equipollenza.

(5) Indicare l'università o l'osservatorio ove il concorrente presta servizio.

(6) La dichiarazione va rilasciata dal solo personale maschile. I cittadini stranieri rilasceranno una dichiarazione dalla quale risulti che sono in regola con le norme vigenti del Paese di origine.

(7) La dichiarazione può essere omessa nel caso non sia stato prestato servizio presso pubbliche amministrazioni, ovvero il servizio sia cessato per scadenza di termini.

(8) Indicare gli ausili, nonché il tempo aggiuntivo richiesto.

(9) Indicare la cittadinanza posseduta.

ALLEGATO B

PROGRAMMA DI ESAME

Prova scritta: tecniche di elaborazione dati in astronomia con particolare riferimento alle bande ottica e/o X; utilizzo di archivi astronomici; tecniche di simulazione.

Il candidato dovrà inoltre dimostrare una buona conoscenza delle relative problematiche scientifiche con particolare riferimento all'astronomia ottica e/o all'astrofisica delle alte energie.

Prova scritta a carattere pratico: utilizzo di packages astronomici di uso comune (XSPEC, IRAF etc.)

Prova orale: la prova orale verterà sul tema delle prove scritte.

È richiesta la conoscenza della lingua inglese.

Titolo di ammissione: diploma di laurea in fisica o astronomia o matematica o informatica o scienze dell'informazione o ingegneria informatica o titolo dichiarato equipollente per legge.

00E1316

OSSERVATORIO ASTRONOMICODI PADOVA

Concorso riservato, per esami ad un posto di ricercatore astronomico

IL DIRETTORE

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 10 gennaio 1957, n. 3, e successive modificazioni ed integrazioni;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 11 luglio 1980, n. 382, concernente il riordinamento della docenza universitaria e relativa fascia di formazione, nonché sperimentazione organizzativa e didattica;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 10 marzo 1982, n. 163, concernente il riordinamento degli Osservatori astronomici, astrofisici e vesuviano;

Vista la legge 22 aprile 1987, n. 158;

Vista la legge 23 agosto 1988, n. 370;

Vista la legge 7 agosto 1990, n. 241;

Vista la legge 10 aprile 1991, n. 125;

Vista la legge 5 febbraio 1992, n. 104;

Visto il decreto legislativo 3 febbraio 1993, n. 29, e successive modificazioni ed integrazioni;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 9 maggio 1994, n. 487, e successive modificazioni ed integrazioni;

Visto la legge 21 giugno 1995, n. 236, di conversione del decreto-legge 21 aprile 1995, n. 120;

Vista la legge 23 dicembre 1996, n. 662;

Vista la legge 15 maggio 1997, n. 127;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 3 ottobre 1997, n. 386;

Vista la legge 27 dicembre 1997, n. 449 e in particolare l'art. 51, commi 4 e 5;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 20 ottobre 1998, n. 403;

Vista la legge 14 gennaio 1999, n. 4 e in particolare l'art. 1, comma 10;

Vista la legge 19 ottobre 1999, n. 370;

Visto che il consiglio direttivo dell'Osservatorio astronomico, nella seduta del 24 marzo 1999, ha deliberato di bandire un concorso, per esami, riservato ai sensi della citata legge n. 4/1999, ad un posto di ricercatore astronomico per il settore «Tecnologie astronomiche»;

Visto il parere del C.R.A. che nella seduta del 17 settembre 1999 ha approvato, con variazione, il programma delle prove di esame;

Vista la nota del M.U.R.S.T. prot. n. 1660 del 14 ottobre 1999, che autorizza l'Osservatorio astronomico a bandire un concorso ad un posto di ricercatore astronomico, per il settore tecnologie astronomiche, riservato ai sensi dell'art. 1, comma 10, della legge n. 4/1999;

Verificati i limiti di cui all'art. 51, commi 4 e 5, della legge 27 dicembre 1997, n. 449;

Decreta:

Art. 1.

Concorso per ricercatore astronomico

È indetto un concorso riservato, per esami, ad un posto di ricercatore astronomico nel ruolo dei ricercatori astronomici degli Osservatori astronomici, di cui all'art. 8, primo comma, del decreto del Presidente della Repubblica 10 marzo 1982, n. 163, con sede di servizio presso l'Osservatorio astronomico di Padova, per il settore «Tecnologie astronomiche».

Art. 2.

Requisiti per l'ammissione al concorso

La partecipazione al concorso è riservata al personale dell'Osservatorio astronomico di Padova assunto in ruolo per lo svolgimento di funzioni tecniche a seguito di pubblici concorsi che prevedevano come requisito di accesso il diploma di laurea, in servizio alla data di entrata in vigore della legge 14 gennaio 1999, n. 4, cioè il 3 febbraio 1999 e che abbia svolto, alla data predetta, almeno tre anni di attività di ricerca.

Il requisito dell'attività di ricerca deve essere formalmente attestato dal direttore dell'Osservatorio astronomico di Padova e comprovato da pubblicazioni, lavori originali e da atti dello stesso Osservatorio risalenti al periodo di svolgimento dell'attività medesima.

I candidati sono ammessi al concorso con riserva.

L'amministrazione può disporre in qualsiasi momento, con decreto motivato del direttore, l'esclusione dal concorso per difetto dei requisiti prescritti. L'esclusione verrà comunicata all'interessato.

Art. 3.

Presentazione delle domande

Le domande per la partecipazione al concorso, redatte in carta semplice in conformità allo schema esemplificativo dell'allegato A, devono essere indirizzate al direttore dell'Osservatorio astronomico di Padova, vicolo dell'Osservatorio n. 5 e devono essere presentate o fatte pervenire entro il termine perentorio di trenta giorni a decorrere dal giorno successivo a quello della pubblicazione del presente concorso nella *Gazzetta Ufficiale* - 4ª serie speciale «Concorsi ed esami».

Le domande di ammissione al concorso si considerano prodotte in tempo utile anche se spedite a mezzo raccomandata con avviso di ricevimento entro il termine indicato. A tal fine fa fede il timbro a data dell'ufficio postale accettante.

Alla domanda di ammissione al concorso dovrà essere allegata, nella forma indicata all'art. 2, secondo comma, la documentazione comprovante l'attività di ricerca svolta dal candidato alla data del 3 febbraio 1999.

Il candidato dovrà dichiarare, a pena di esclusione, sotto la propria responsabilità, quanto segue:

- 1) cognome e nome (le aspiranti candidate coniugate dovranno indicare il cognome da nubile);
- 2) data e luogo di nascita;
- 3) la residenza con l'indicazione della via, del numero civico, della città, della provincia, del codice di avviamento postale e l'eventuale recapito telefonico;
- 4) il possesso dei requisiti di cui all'art. 2 del presente decreto;
- 5) il domicilio o recapito, completo di codice di avviamento postale, eletto ai fini delle comunicazioni relative al concorso. Ogni eventuale variazione dello stesso dovrà essere tempestivamente comunicata all'ufficio cui è stata indirizzata l'istanza di partecipazione.

Non è richiesta l'autentica della firma apposta sulla domanda.

La domanda dovrà contenere in modo esplicito tutte le dichiarazioni di cui sopra.

L'amministrazione non assume alcuna responsabilità per la dispersione di comunicazioni dipendente da inesatte indicazioni di recapito o da non avvenuta o tardiva informazione di variazione dell'indirizzo indicato nella domanda, né per eventuali disguidi postali o telegrafici o comunque imputabili a fatto di terzi, a caso fortuito o forza maggiore.

Non si terrà conto delle domande non firmate e di quelle pervenute o spedite a mezzo raccomandata con avviso di ricevimento oltre il termine stabilito nel presente articolo. Del pari non si terrà conto delle domande che non contengono le indicazioni precisate nel presente articolo circa il possesso dei requisiti previsti per l'ammissione al concorso.

Art. 4.

Esclusione dal concorso

L'esclusione dal concorso per difetto dei requisiti di cui all'art. 2 ovvero per omissione delle indicazioni di cui all'art. 3 è disposta con decreto motivato del direttore.

Art. 5.

Prove d'esame

Il concorso è per esami.

Gli esami consistono in una prova scritta, in una prova pratica e in una prova orale, secondo il programma dell'allegato B.

Le prove sono intese ad accertare l'attitudine alla ricerca e la capacità professionale richiesta per l'espletamento delle funzioni cui si riferisce il posto.

La commissione ha a disposizione 90 punti, che saranno ripartiti in parti uguali fra le tre prove.

Sono ammessi a sostenere la prova orale i candidati che abbiano riportato nella prova scritta un voto non inferiore a ventuno trentesimi. La prova orale e la prova pratica non si intendono superate se il candidato non ottenga la votazione di diciotto trentesimi in ciascuna di esse.

La valutazione complessiva è stabilita dalla somma dei voti riportati in ciascuna prova.

Le prove di esame si svolgeranno in Padova nelle sedi che saranno indicate dall'Osservatorio astronomico.

Il diario della prova scritta e pratica, con l'indicazione del giorno, mese e ora in cui le medesime avranno luogo, sarà notificato agli interessati tramite raccomandata con ricevuta di ritorno non meno di quindici giorni prima dello svolgimento della prova stessa.

Del diario delle prove sarà dato avviso, nello stesso termine, nella *Gazzetta Ufficiale* - 4ª serie speciale «Concorsi ed esami».

La convocazione per la prova orale avverrà ugualmente a mezzo raccomandata con ricevuta di ritorno non meno di venti giorni prima dello svolgimento della prova stessa.

Per lo svolgimento della prova scritta è concesso ai candidati un tempo massimo di otto ore.

Per sostenere le prove suddette, i candidati dovranno essere muniti, con esclusione di altri, di uno dei seguenti documenti di riconoscimento in corso di validità:

- a) fotografia recente, con firma autenticata dal sindaco o da un notaio;
- b) libretto ferroviario personale;
- c) tessera postale;
- d) porto d'armi;
- e) patente automobilistica;
- f) passaporto;
- g) carta d'identità.

Art. 6.

Commissione esaminatrice.

La commissione del concorso, nominata dal direttore, è composta da tre membri, di cui un professore straordinario o ordinario di discipline afferenti ai posti messi a concorso, un astronomo straordinario o ordinario e un astronomo o professore associato sorteggiati in una lista indicata dal C.R.A. comprendente tre nominativi per ciascuna delle predette componenti.

Art. 7.

Formazione delle graduatorie

Al termine delle prove d'esame, la commissione redige una circostanziata relazione, compila la graduatoria secondo la valutazione complessiva di cui al precedente art. 5 e designa il vincitore.

Gli atti del concorso sono approvati, così come la nomina del vincitore, con decreto del direttore dell'Osservatorio.

La graduatoria del vincitore del concorso sarà pubblicata, mediante affissione, all'albo ufficiale dell'Osservatorio astronomico di Padova. Di tale pubblicazione sarà data notizia mediante avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana - 4ª serie speciale - e dal giorno successivo a quello della pubblicazione dell'avviso nella *Gazzetta Ufficiale* decorre il termine per eventuali impugnative.

Art. 8.

Documenti di rito

Il concorrente utilmente collocato in graduatoria e dichiarato vincitore del concorso, dovrà presentare o far pervenire all'Osservatorio astronomico di Padova - Ufficio del personale, entro il termine perentorio di trenta giorni, che decorrono dal giorno successivo a quello in cui ha ricevuto l'invito, i seguenti documenti:

1) dichiarazione resa ai sensi dell'art. 4 della legge n. 15/1968 e dell'art. 2 del decreto del Presidente della Repubblica 20 ottobre 1998, n. 403, dalla quale risulti che l'interessato è stato assunto in servizio presso l'Osservatorio astronomico di Padova a seguito di concorso pubblico per qualifiche tecniche che prevedeva come requisito di accesso il possesso del diploma di laurea;

2) certificato medico rilasciato dall'unità sanitaria locale competente per territorio o da un medico militare dal quale risulti che il candidato è fisicamente idoneo al servizio continuativo ed incondizionato all'impiego di ricercatore astronomico. Nel suddetto certificato dovrà essere precisato che si è eseguito l'accertamento sierologico del sangue, ai sensi dell'art. 7 della legge 25 luglio 1956, n. 837. Quella il candidato sia affetto da qualche imperfezione fisica il certificato ne deve fare menzione con la dichiarazione che l'imperfezione stessa non menoma l'attitudine all'impiego di ricercatore astronomico. Il certificato deve contenere l'espressa dichiarazione che il vincitore è esente da malattie che possano mettere in pericolo la salute pubblica.

L'amministrazione ha la facoltà di sottoporre a visita medica di controllo il vincitore del concorso; colui che non sia riconosciuto idoneo o non si presenti o rifiuti di sottoporsi alla visita è escluso dal concorso.

Art. 9.

Nomina del vincitore

Il vincitore del concorso è inquadrato nel ruolo dei ricercatori astronomi confermati, e gli compete il trattamento economico di cui all'art. 38, primo comma, del decreto del Presidente della Repubblica 11 luglio 1980, n. 382, e successive modificazioni e integrazioni.

Viene mantenuto, come assegno *ad personam*, l'eventuale migliore trattamento economico in godimento. L'assegno *ad personam* è progressivamente riassorbito per effetto sia della progressione economica e dell'assegno aggiuntivo di cui al decreto del Presidente della Repubblica n. 382/1980, sia di ogni altro incremento retributivo attribuito al personale ricercatore delle università e degli osservatori.

Art. 10.

Trattamento dei dati personali

Ai sensi dell'art. 10, comma 1, della legge 31 dicembre 1996, n. 675, e successive modificazioni ed integrazioni, i dati personali forniti dai candidati saranno raccolti presso l'Osservatorio astronomico di Padova e trattati per le finalità di gestione del concorso e del rapporto di lavoro instaurato.

Il conferimento di tali dati è obbligatorio ai fini della valutazione dei requisiti di partecipazione, pena l'esclusione dal concorso.

Le medesime informazioni potranno essere comunicate unicamente alle amministrazioni pubbliche direttamente interessate alla posizione giuridico-economica del candidato risultato vincitore.

L'interessato gode dei diritti di cui all'art. 13 della citata legge, tra i quali il diritto di accesso ai dati che lo riguardano, il diritto di rettificare, aggiornare, completare o cancellare i dati erronei, incompleti o raccolti in termini non conformi alla legge, nonché il diritto di opporsi al loro trattamento per motivi legittimi.

Art. 11.

Norme di rinvio

Per quanto non previsto dal presente bando, vale la normativa vigente in materia, in quanto applicabile.

Il presente decreto sarà trasmesso al Ministero della giustizia per la pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana - 4^a serie speciale «Concorsi ed esami».

Padova, 24 gennaio 2000

Il direttore: CALVANI

ALLEGATO A

Modello di domanda in carta libera per l'ammissione al concorso di ricercatore astronomico

Al direttore dell'Osservatorio astronomico di Padova - Vicolo dell'Osservatorio, 5 - 35122 PADOVA

Il/la sottoscritto/a
(le donne coniugate devono indicare, nell'ordine, il cognome e il nome proprio ed il cognome del marito) nato/a a
il residente in via n.
in servizio presso codesto Osservatorio dal in qualità di (1) alla data di entrata in vigore della legge 14 gennaio 1999, n. 4, chiede ai sensi dell'art. 1, comma 10, della stessa legge, di essere ammesso/a a sostenere il concorso riservato, ad un posto di ricercatore astronomico per il settore «Tecnologie astronomiche» bandito con il decreto direttoriale n. 4/2000 del 24 gennaio 2000.

A tal fine dichiara sotto la propria responsabilità:

a) di essere stato assunto/a presso in data con la qualifica di a seguito di concorso pubblico che prevedeva come requisito di accesso il diploma di laurea in (2), titolo conseguito dal sottoscritto nell'anno accademico presso l'Università di

b) di aver svolto nel periodo dal al attività di ricerca nel settore (3);

c) di eleggere domicilio agli effetti del concorso in via n. riservandosi di comunicare tempestivamente ogni eventuale variazione dello stesso.

Allega alla presente domanda la seguente documentazione comprovante l'attività di ricerca svolta nel periodo precitato (4):

- 1)
- 2)
- ecc.

Data,

Firma

- (1) Indicare qualifica, area funzionale e profilo.
- (2) Indicare il tipo di laurea.
- (3) Indicare il settore di ricerca.
- (4) Elencare ed allegare le pubblicazioni, i lavori originali e gli atti. La conformità all'originale dei documenti predetti può essere attestata, ai sensi dell'art. 2, del decreto del Presidente della Repubblica n. 403/1998, mediante dichiarazione del candidato. Allegare l'attestazione del direttore dell'Osservatorio sull'attività di ricerca dichiarata dal candidato.

ALLEGATO B

PROGRAMMA D'ESAME

L'esame consisterà in una prova scritta, una prova pratica e una prova orale.

Prova scritta: tecnologia dei telescopi e della relativa strumentazione. Ottiche attive nei telescopi. Inseguimento e autoguida dei telescopi astronomici. Controllo della strumentazione di telescopi e caratterizzazione dei sensori di immagini a stato solido. Sistemi di controllo per sensori di immagini a stato solido. Informatica di supporto alla tecnologia dei telescopi.

Prova pratica: consisterà nella soluzione di un problema pratico concernente un argomento del programma.

Prova orale: Il candidato dovrà dimostrare una conoscenza approfondita delle tematiche specificate nel programma della prova scritta e la conoscenza della lingua inglese.

00E1317

**Concorso riservato, per esami
a due posti di ricercatore astronomo**

IL DIRETTORE

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 10 gennaio 1957, n. 3, e successive modificazioni ed integrazioni;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 11 luglio 1980, n. 382, concernente il riordinamento della docenza universitaria e relativa fascia di formazione, nonché sperimentazione organizzativa e didattica;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 10 marzo 1982, n. 163, concernente il riordinamento degli Osservatori astronomici, astrofisici e vesuviano;

Vista la legge 22 aprile 1987, n. 158;

Vista la legge 23 agosto 1988, n. 370;

Vista la legge 7 agosto 1990, n. 241;

Vista la legge 10 aprile 1991, n. 125;

Vista la legge 5 febbraio 1992, n. 104;

Visto il decreto legislativo 3 febbraio 1993, n. 29, e successive modificazioni ed integrazioni;

Vista il decreto del Presidente della Repubblica 9 maggio 1994, n. 487, e successive modificazioni ed integrazioni;

Visto la legge 21 giugno 1995, n. 236, di conversione del decreto-legge 21 aprile 1995, n. 120;

Vista la legge 23 dicembre 1996, n. 662;

Vista la legge 15 maggio 1997, n. 127;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 3 ottobre 1997, n. 386;

Vista la legge 27 dicembre 1997, n. 449 e in particolare l'art. 51, commi 4 e 5;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 20 ottobre 1998, n. 403;

Vista la legge 14 gennaio 1999, n. 4 e in particolare l'art. 1, comma 10;

Vista la legge 19 ottobre 1999, n. 370;

Visto che il consiglio direttivo dell'Osservatorio astronomico, nella seduta del 24 marzo 1999, ha deliberato di bandire un concorso per esami, riservato ai sensi della citata legge n. 4/1999, a due posti di ricercatore astronomo per il settore «Astronomia ed astrofisica generale»;

Visto il parere del C.R.A. che nella seduta del 17 settembre 1999 ha approvato, con variazione, il programma delle prove di esame;

Vista la nota del M.U.R.S.T. prot. n. 1660 del 14 ottobre 1999, che autorizza l'Osservatorio astronomico a bandire un concorso a due posti di ricercatore astronomo, per il settore astronomia ed astrofisica generale, riservato ai sensi dell'art. 1, comma 10, della legge n. 4/1999;

Verificati i limiti di cui all'art. 51, commi 4 e 5, della legge 27 dicembre 1997, n. 449;

Decreta:

Art. 1.

Concorso per due posti di ricercatore astronomo

È indetto un concorso riservato, per esami, a due posti di ricercatore astronomo nel ruolo dei ricercatori astronomi degli Osservatori astronomici, di cui all'art. 8, primo comma, del decreto del Presidente della Repubblica 10 marzo 1982, n. 163, con sede di servizio presso l'Osservatorio astronomico di Padova, per il settore «Astronomia ed astrofisica generale».

Art. 2.

Requisiti per l'ammissione al concorso

La partecipazione al concorso è riservata al personale dell'Osservatorio astronomico di Padova assunto in ruolo per lo svolgimento di funzioni tecniche a seguito di pubblici concorsi che prevedevano come requisito di accesso il diploma di laurea, in servizio alla data di entrata in vigore della legge 14 gennaio 1999, n. 4, cioè il 3 febbraio 1999 e che abbia svolto, alla data predetta, almeno tre anni di attività di ricerca.

Il requisito dell'attività di ricerca deve essere formalmente attestato dal direttore dell'Osservatorio astronomico di Padova e comprovato da pubblicazioni, lavori originali e da atti dello stesso Osservatorio risalenti al periodo di svolgimento dell'attività medesima.

I candidati sono ammessi al concorso con riserva.

L'amministrazione può disporre in qualsiasi momento, con decreto motivato del direttore, l'esclusione dal concorso per difetto dei requisiti prescritti. L'esclusione verrà comunicata all'interessato.

Art. 3.

Presentazione delle domande

Le domande per la partecipazione al concorso, redatte in carta semplice in conformità allo schema esemplificativo dell'allegato A, devono essere indirizzate al direttore dell'Osservatorio astronomico di Padova, vicolo dell'Osservatorio n. 5 e devono essere presentate o fatte pervenire entro il termine perentorio di trenta giorni a decorrere dal giorno successivo a quello della pubblicazione del presente concorso nella *Gazzetta Ufficiale* - 4ª serie speciale «Concorsi ed esami».

Le domande di ammissione al concorso si considerano prodotte in tempo utile anche se spedite a mezzo raccomandata con avviso di ricevimento entro il termine indicato. A tal fine fa fede il timbro a data dell'ufficio postale accettante.

Alla domanda di ammissione al concorso dovrà essere allegata, nella forma indicata all'art. 2, secondo comma, la documentazione comprovante l'attività di ricerca svolta dal candidato alla data del 3 febbraio 1999.

Il candidato dovrà dichiarare, a pena di esclusione, sotto la propria responsabilità, quanto segue:

- 1) cognome e nome (le aspiranti candidate coniugate dovranno indicare il cognome da nubile);
- 2) data e luogo di nascita;
- 3) la residenza con l'indicazione della via, del numero civico, della città, della provincia, del codice di avviamento postale e l'eventuale recapito telefonico;
- 4) il possesso dei requisiti di cui all'art. 2 del presente decreto;
- 5) il domicilio o recapito, completo di codice di avviamento postale, eletto ai fini delle comunicazioni relative al concorso. Ogni eventuale variazione dello stesso dovrà essere tempestivamente comunicata all'ufficio cui è stata indirizzata l'istanza di partecipazione.

Non è richiesta l'autentica della firma apposta sulla domanda.

La domanda dovrà contenere in modo esplicito tutte le dichiarazioni di cui sopra.

L'amministrazione non assume alcuna responsabilità per la dispersione di comunicazioni dipendente da inesatte indicazioni di recapito o da non avvenuta o tardiva informazione di variazione dell'indirizzo indicato nella domanda, né per eventuali disguidi postali o telegrafici o comunque imputabili a fatto di terzi, a caso fortuito o forza maggiore.

Non si terrà conto delle domande non firmate e di quelle pervenute o spedite a mezzo raccomandata con avviso di ricevimento oltre il termine stabilito nel presente articolo. Del pari non si terrà conto delle domande che non contengono le indicazioni precisate nel presente articolo circa il possesso dei requisiti previsti per l'ammissione al concorso.

Art. 4.

Esclusione dal concorso

L'esclusione dal concorso per difetto dei requisiti di cui all'art. 2 ovvero per omissione delle indicazioni di cui all'art. 3 è disposta con decreto motivato del direttore.

Art. 5.

Prove d'esame

Il concorso è per esami.

Gli esami consistono in una prova scritta, in una prova pratica e in una prova orale, secondo il programma dell'allegato B.

Le prove sono intese ad accertare l'attitudine alla ricerca e la capacità professionale richiesta per l'espletamento delle funzioni cui si riferisce il posto.

La commissione ha a disposizione 90 punti, che saranno ripartiti in parti uguali fra le tre prove.

Sono ammessi a sostenere la prova orale i candidati che abbiano riportato nella prova scritta un voto non inferiore a ventuno trentesimi. La prova orale e la prova pratica non si intendono superate se il candidato non ottenga la votazione di diciotto trentesimi in ciascuna di esse.

La valutazione complessiva è stabilita dalla somma dei voti riportati in ciascuna prova.

Le prove di esame si svolgeranno in Padova nelle sedi che saranno indicate dall'Osservatorio astronomico.

Il diario della prova scritta e pratica, con l'indicazione del giorno, mese e ora in cui le medesime avranno luogo, sarà notificato agli interessati tramite raccomandata con ricevuta di ritorno non meno di quindici giorni prima dello svolgimento della prova stessa.

Del diario delle prove sarà dato avviso, nello stesso termine, nella *Gazzetta Ufficiale* - 4^a serie speciale «Concorsi ed esami».

La convocazione per la prova orale avverrà ugualmente a mezzo raccomandata con ricevuta di ritorno non meno di venti giorni prima dello svolgimento della prova stessa.

Per lo svolgimento della prova scritta è concesso ai candidati un tempo massimo di otto ore.

Per sostenere le prove suddette, i candidati dovranno essere muniti, con esclusione di altri, di uno dei seguenti documenti di riconoscimento in corso di validità:

- a) fotografia recente, con firma autenticata dal sindaco o da un notaio;
- b) libretto ferroviario personale;
- c) tessera postale;
- d) porto d'armi;
- e) patente automobilistica;
- f) passaporto;
- g) carta d'identità.

Art. 6.

Commissione esaminatrice.

La commissione del concorso, nominata dal direttore, è composta da tre membri, di cui un professore straordinario o ordinario di discipline afferenti ai posti messi a concorso, un astronomo straordinario o ordinario e un astronomo o professore associato sorteggiati in una lista indicata dal C.R.A. comprendente tre nominativi per ciascuna delle predette componenti.

Art. 7.

Formazione delle graduatorie

Al termine delle prove d'esame, la commissione redige una circostanziata relazione, compila la graduatoria secondo la valutazione complessiva di cui al precedente art. 5 e designa i vincitori nell'ordine di graduatoria in numero non superiore a quello dei posti messi a concorso.

Gli atti del concorso sono approvati, così come la nomina dei vincitori, con decreto del direttore dell'Osservatorio.

La graduatoria dei vincitori del concorso sarà pubblicata, mediante affissione, all'albo ufficiale dell'Osservatorio astronomico di Padova. Di tale pubblicazione sarà data notizia mediante avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana - 4^a serie speciale «Concorsi ed esami», e dal giorno successivo a quello della pubblicazione dell'avviso nella *Gazzetta Ufficiale* decorre il termine per eventuali impugnative.

Art. 8.

Documenti di rito

I concorrenti utilmente collocati in graduatoria e dichiarati vincitori del concorso, dovranno presentare o far pervenire all'Osservatorio astronomico di Padova - Ufficio del personale, entro il termine perentorio di trenta giorni, che decorrono dal giorno successivo a quello in cui hanno ricevuto l'invito, i seguenti documenti:

1) dichiarazione resa ai sensi dell'art. 4 della legge n. 15/1968 e dell'art. 2 del decreto del Presidente della Repubblica 20 ottobre 1998, n. 403, dalla quale risulti che l'interessato è stato assunto in servizio presso l'Osservatorio astronomico di Padova a seguito di concorso pubblico per qualifiche tecniche che prevedeva come requisito di accesso il possesso del diploma di laurea;

2) certificato medico rilasciato dall'unità sanitaria locale competente per territorio o da un medico militare dal quale risulti che il candidato è fisicamente idoneo al servizio continuativo ed incondizionato all'impiego di ricercatore astronomo. Nel suddetto certificato dovrà essere precisato che si è eseguito l'accertamento sierologico del sangue, ai sensi dell'art. 7 della legge 25 luglio 1956, n. 837. Qualora il candidato sia affetto da qualche imperfezione fisica il certificato ne deve fare menzione con la dichiarazione che l'imperfezione

stessa non menoma l'attitudine all'impiego di ricercatore astronomo. Il certificato deve contenere l'espressa dichiarazione che il vincitore è esente da malattie che possano mettere in pericolo la salute pubblica.

L'amministrazione ha la facoltà di sottoporre a visita medica di controllo i vincitori del concorso; colui che non sia riconosciuto idoneo o non si presenti o rifiuti di sottoporsi alla visita è escluso dal concorso.

Art. 9.

Nomina dei vincitori

I vincitori del concorso sono inquadrati nel ruolo dei ricercatori astronomici confermati, e gli compete il trattamento economico di cui all'art. 38, primo comma, del decreto del Presidente della Repubblica 11 luglio 1980, n. 382, e successive modificazioni e integrazioni.

Viene mantenuto, come assegno *ad personam*, l'eventuale migliore trattamento economico in godimento. L'assegno *ad personam* è progressivamente riassorbito per effetto sia della progressione economica e dell'assegno aggiuntivo di cui al decreto del Presidente della Repubblica n. 382/1980, sia di ogni altro incremento retributivo attribuito al personale ricercatore delle università e degli osservatori.

Art. 10.

Trattamento dei dati personali

Ai sensi dell'art. 10, comma 1, della legge 31 dicembre 1996, n. 675, e successive modificazioni ed integrazioni, i dati personali forniti dai candidati saranno raccolti presso l'Osservatorio astronomico di Padova e trattati per le finalità di gestione del concorso e del rapporto di lavoro instaurato.

Il conferimento di tali dati è obbligatorio ai fini della valutazione dei requisiti di partecipazione, pena l'esclusione dal concorso.

Le medesime informazioni potranno essere comunicate unicamente alle amministrazioni pubbliche direttamente interessate alla posizione giuridico-economica del candidato risultato vincitore.

L'interessato gode dei diritti di cui all'art. 13 della citata legge, tra i quali il diritto di accesso ai dati che lo riguardano, il diritto di rettificare, aggiornare, completare o cancellare i dati erronei, incompleti o raccolti in termini non conformi alla legge, nonché il diritto di opporsi al loro trattamento per motivi legittimi.

Art. 11.

Norme di rinvio

Per quanto non previsto dal presente bando, vale la normativa vigente in materia, in quanto applicabile.

Il presente decreto sarà trasmesso al Ministero della giustizia per la pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana - 4^a serie speciale «Concorsi ed esami».

Padova, 24 gennaio 2000

Il direttore: CALVANI

ALLEGATO A

Modello di domanda in carta libera per l'ammissione al concorso di ricercatore astronomo

Al direttore dell'Osservatorio astronomico di Padova - Vicolo dell'Osservatorio, 5 - 35122 PADOVA

Il/la sottoscritto/a
 (le donne coniugate devono indicare, nell'ordine, il cognome e il nome proprio ed il cognome del marito) nato/a a
 il residente in via n.
 in servizio presso codesto Osservatorio dal in qualità di (1) alla data di entrata in vigore della legge 14 gennaio 1999, n. 4, chiede ai sensi dell'art. 1, comma 10, della stessa legge, di essere ammesso/a a sostenere il concorso riservato, a due posti di ricercatore astronomo per il settore «Astronomia ed astrofisica generale» bandito con il decreto direttoriale n. 5/2000 del 24 gennaio 2000.

A tal fine dichiara sotto la propria responsabilità:

a) di essere stato assunto/a presso in data con la qualifica di a seguito di concorso pubblico che prevedeva come requisito di accesso il diploma di laurea in (2), titolo conseguito dal sottoscritto nell'anno accademico presso l'Università di

b) di aver svolto nel periodo dal al attività di ricerca nel settore (3);

c) di eleggere domicilio agli effetti del concorso in via n. riservandosi di comunicare tempestivamente ogni eventuale variazione dello stesso.

Allega alla presente domanda la seguente documentazione comprovante l'attività di ricerca svolta nel periodo precitato (4):

- 1)
- 2)
- ecc.

Data,

Firma

(1) Indicare qualifica, area funzionale e profilo.

(2) Indicare il tipo di laurea.

(3) Indicare il settore di ricerca.

(4) Elencare ed allegare le pubblicazioni, i lavori originali e gli atti. La conformità all'originale dei documenti predetti può essere attestata, ai sensi dell'art. 2, del decreto del Presidente della Repubblica n. 403/1998, mediante dichiarazione del candidato. Allegare l'attestazione del direttore dell'Osservatorio sull'attività di ricerca dichiarata dal candidato.

ALLEGATO B

PROGRAMMA D'ESAME

L'esame consisterà in una prova scritta, una prova pratica e una prova orale.

Prova scritta: fisica del sistema solare. Spettroscopia e fotometria stellare. Astrofisica delle stelle. Teoria dell'evoluzione stellare. Stelle variabili, novae e supernovae. Fisica del mezzo interstellare. La Galassia e le galassie esterne. Dinamica dei sistemi stellari.

Prova pratica: tecniche di acquisizione ed analisi di immagini e dati astronomici.

Prova orale: Il candidato dovrà dimostrare una buona cultura astrofisica generale e conoscenza approfondita di almeno uno dei seguenti campi: a) sistema solare; b) astrofisica stellare. È richiesta la conoscenza della lingua inglese.

00E1318

ISTITUTO DI TECNOLOGIE INDUSTRIALI E AUTOMAZIONE DI MILANO

Selezione per titoli e colloquio, per l'assunzione di una unità di personale laureato a contratto. (Avviso di selezione n. 166/03).

IL DIRETTORE DELL'ISTITUTO DI TECNOLOGIE INDUSTRIALI E AUTOMAZIONE

Visto l'art. 23 del decreto del Presidente della Repubblica 12 febbraio 1991, n. 171;

Vista la legge 7 agosto 1990, n. 241;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 10 aprile 1991, n. 125;

Visto il regolamento del personale del C.N.R.;

Vista la legge 10 aprile 1991, n. 125;

Visto il decreto legislativo 3 febbraio 1993, n. 29, e successive modificazioni e integrazioni;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 9 maggio 1994, n. 487, e successive modificazioni e integrazioni;

Vista la legge 31 dicembre 1996, n. 675;

Vista la legge 5 maggio 1997, n. 127;

Visto il C.C.N.L. del comparto istituzioni e enti di ricerca e sperimentazione;

Vista la delibera della giunta amministrativa nell'esercizio delle funzioni di consiglio di amministrazione per il personale in data 28 ottobre 1998;

Dispone:

Art. 1.

Al Consiglio nazionale delle ricerche occorre, per l'Istituto di tecnologie industriali e automazione (Milano) una unità di personale laureato da assumere a contratto a carico dei fondi derivanti dal contratto Itia/Comau S.p.a. ai sensi dell'art. 23 del decreto del Presidente della Repubblica 12 febbraio 1991, n. 171, mediante pubblica selezione per titoli e colloquio.

Si richiedono:

- a) diploma di laurea in ingegneria meccanica o aeronautica;
- b) predisposizione per le attività di ricerca applicata e desiderio di apprendere nuove metodologie per l'analisi di macchinari.

Costituiranno titolo preferenziale l'esperienza di programmi di simulazione per sistemi multi-corpo e programmi ad elementi finiti, la conoscenza dei fondamenti di automazione;

c) conoscenza della lingua inglese.

Il contratto di lavoro durerà fino alla scadenza del contratto Itia/Comau e cioè fino al 16 ottobre 2000.

Art. 2.

La selezione è per titoli e per colloquio.

Il colloquio verterà sulle esperienze professionali e/o di studio richieste per la partecipazione alla selezione.

I requisiti previsti per l'ammissione alla selezione devono essere posseduti alla data di cui al successivo art. 3, comma 1.

Art. 3.

Coloro che intendono partecipare alla predetta selezione dovranno presentarsi presso l'Istituto di tecnologie industriali e automazione, viale Lombardia, 20/A - Milano, il giorno 16 marzo 2000 alle ore 15,30.

I candidati, previa esibizione di un valido documento di riconoscimento, dovranno presentare direttamente alla commissione esaminatrice, nel luogo e nell'ora sopra indicati, una domanda di partecipazione, redatta in carta semplice secondo lo schema alla fine riportato, allegando tutti i titoli e i documenti, in originale o in fotocopia autenticata, che ritengono utile sottoporre all'esame della commissione.

Al fine della valutazione dei titoli di cui al precedente comma le domande di partecipazione alla selezione devono essere corredate da:

- 1) *curriculum vitae* in cinque copie, (tutte le notizie contenute un *curriculum* devono essere idoneamente documentate);
- 2) titolo di studio richiesto per la partecipazione alla selezione;
- 3) documentazione attestante l'esperienza di lavoro o di studio nel campo di cui al punto b), dell'art. 1, del presente bando di selezione;
- 4) documentazione attestante il possesso di altri eventuali titoli;
- 5) elenco in cinque copie dei titoli e documenti presentati. I titoli dovranno essere prodotti in originale o in copia autenticata.

Art. 4.

I candidati sono giudicati da una commissione nominata con provvedimento del direttore dell'Istituto di tecnologie industriali e automazione.

Art. 5.

La commissione esaminatrice, in seguito alla valutazione dei titoli presentati dai candidati, ed in seguito al colloquio di cui all'art. 2 del presente avviso, formulerà i giudizi comparativi sui singoli candidati e su tale base stabilirà il nominativo del candidato prescelto.

Art. 6.

Il personale prescelto in seguito alla predetta selezione dovrà prendere servizio presso l'Istituto di tecnologie industriali e automazione, alla data che sarà comunicata; in caso contrario sarà dichiarato decaduto dall'impiego.

Al predetto personale verrà corrisposto il trattamento economico previsto dal C.C.N.L. del comparto istituzioni ed enti di ricerca e sperimentazione per la prima fascia stipendiale del terzo livello professionale profilo tecnologo.

Art. 7.

Ai sensi dell'art. 10, comma 1, della legge 31 dicembre 1996, n. 675, i dati personali forniti dai candidati saranno raccolti presso il C.N.R. - Reparto II - Concorsi, per le finalità di gestione del concorso e saranno trattati presso una banca dati automatizzata anche successivamente all'eventuale instaurazione del rapporto di lavoro per le finalità inerenti alla gestione del rapporto medesimo.

Il conferimento di tali dati è obbligatorio ai fini della valutazione dei requisiti di partecipazione, pena l'esclusione dal concorso.

L'interessato gode dei diritti di cui all'art. 13, della citata legge, tra i quali figura il diritto di accesso ai dati che lo riguardano, nonché alcuni diritti complementari tra cui il diritto di rettificare, aggiornare, completare o cancellare i dati erronei, incompleti o raccolti in termini non conformi alla legge, nonché il diritto di opporsi al loro trattamento per motivi legittimi. Tali diritti potranno essere fatti valere nei confronti del C.N.R. - Reparto II - Concorsi borse di studio, piazzale Aldo Moro, 7 - 00185 Roma, titolare del trattamento.

Milano, 8 febbraio 2000

Il direttore: JOVANE

ALLEGATO A

Avviso di selezione di personale n.

Al Consiglio nazionale delle ricerche - Dipartimento del personale - Reparto II - Concorsi e borse di studio - P.le Aldo Moro, 7 - 00185 ROMA

...l... sottoscritt... (1) (cognome e nome a carattere stampatello se la domanda non è dattiloscritta)

nat... a il domanda di essere ammessa... a partecipare alla selezione pubblica nella Gazzetta Ufficiale - 4ª serie speciale - n. 13 in data 15 febbraio 2000.

A tal fine ...l... sottoscritt... dichiara:

a) di essere iscritt... nelle liste elettorali del comune di (2);

b) di non aver riportato condanne penali (3);

c) di essere in possesso del seguente titolo di studio conseguito il (indicare giorno, mese ed anno)

presso (indirizzo dell'Istituto)

d) di essere, nei riguardi degli obblighi imposti dalle leggi sul reclutamento militare, nella seguente posizione

e) di essere residente nel comune di (4) (provincia di);

f) di essere cittadino

...l... sottoscritt... dichiara, infine di avere preso visione del relativo avviso di selezione e di sottostare a tutte le condizioni in esso stabilite.

...l... sottoscritt... chiede che ogni comunicazione relativa alla presente selezione venga inviata al seguente indirizzo, impegnandosi a comunicare le eventuali variazioni successive e riconoscendo che il Consiglio nazionale delle ricerche non assume alcuna responsabilità in caso di irreperibilità del destinatario.

Indirizzo (comprensivo di numero di codice di avviamento postale)

telefono

Data

Firma

(1) Cognome e nome in stampatello se la domanda non è dattiloscritta, le donne coniugate devono indicare il cognome e il nome propri e non quello del coniuge.

(2) Coloro che non risultino iscritti nelle liste elettorali dovranno indicare i motivi della non iscrizione o cancellazione dalle liste stesse.

(3) In caso contrario indicare le eventuali condanne riportate, gli estremi delle relative sentenze (anche nei casi di cui sia stata concessa la non menzione nei certificati rilasciati dal casellario giudiziale a richiesta di privati ovvero siano intervenuti amnistia, indulto, grazia, perdono giudiziale o riabilitazione) e i procedimenti penali eventualmente pendenti.

(4) Qualora il periodo di residenza sia inferiore ad un anno, indicare anche la precedente residenza.

Per informazioni rivolgersi all'ITIA-CNR V.le Lombardia, 20/A - 20131 Milano, tel 02-7064.3998 Indirizzo internet www.cnr.it

00E1315

ORDINE DEGLI AVVOCATI DI FERRARA

Avviso relativo alla pubblicazione della graduatoria del concorso pubblico, per esami, per la copertura di due posti di addetto alla segreteria, quinta qualifica funzionale, con riserva del 50% per il personale interno.

Si rende noto che in data 26 gennaio 2000 è stata pubblicata all'albo del Consiglio dell'ordine degli avvocati la graduatoria del concorso pubblico, per esami, per la copertura di due posti di addetto alla segreteria - quinta qualifica funzionale - con riserva del 50% per il personale interno, approvata dal Consiglio dell'ordine con delibera del 1º gennaio 2000, immediatamente eseguibile.

Dalla data di pubblicazione del presente avviso decorre il termine per le eventuali impugnative.

Il segretario della commissione: ANSELMI

00E10354

RETTIFICHE

AVVERTENZA. — L'**avviso di rettifica** dà notizia dell'avvenuta correzione di errori materiali contenuti nell'originale o nella copia del provvedimento inviato per la pubblicazione alla *Gazzetta Ufficiale*. L'**errata-corrige** rimedia, invece, ad errori verificatisi nella stampa del provvedimento sulla *Gazzetta Ufficiale*. I relativi comunicati sono pubblicati ai sensi dell'art. 18 del decreto del Presidente della Repubblica 14 marzo 1986, n. 217.

ERRATA-CORRIGE

Comunicato relativo alla procedura selettiva pubblica, per titoli ed esami, ad un posto per l'ammissione alla settima qualifica funzionale dell'area socio-sanitaria, profilo di dietista capo, presso il dipartimento di scienze biomediche (per le necessità di diploma universitario di dietista e per le esigenze della scuola di specializzazione in scienze dell'alimentazione), della facoltà di medicina e chirurgia dell'Università di Modena e Reggio Emilia. (Procedura pubblicata nella *Gazzetta Ufficiale* - 4^a serie speciale - n. 7 del 25 gennaio 2000).

Nella procedura selettiva pubblica, per titoli ed esami, pubblicata nella sopra indicata *Gazzetta Ufficiale*, sono da apportare le seguenti correzioni:

alla pag. 60, prima colonna, all'inizio delle premesse, dove è scritto: «IL DIRETTORE AMMINISTRATIVO», leggasi: «**IL RETTORE ED IL DIRETTORE AMMINISTRATIVO**»;

alla pag. 60, seconda colonna, dopo le premesse e prima dell'art. 1, dove è scritto: «*Decreta*», leggasi: «*Decretano*»;

alla pag. 64, prima colonna, all'ultimo rigo, prima delle parole: «Il direttore amministrativo: SALVINI», devono intendersi riportate le seguenti: «*Il rettore: PELLACANI*».

00E1319

Comunicato relativo al decreto del rettore dell'Università di Salerno recante: «**Nomina delle commissioni giudicatrici per le procedure di valutazione comparativa a posti di professore ordinario**». (Decreto pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* - 4^a serie speciale - n. 6 del 21 gennaio 2000).

Nel decreto citato in epigrafe, pubblicato nella sopra indicata *Gazzetta Ufficiale*, alla pag. 31, prima colonna, al sesto periodo delle premesse, dove è scritto: «Visto il decreto rettorale 9 settembre 1999, n. 430, pubblicato ...», leggasi: «Visto il decreto rettorale 9 settembre 1999, n. 4300, pubblicato ...».

00E1320

DOMENICO CORTESANI, *direttore*

FRANCESCO NOCITA, *redattore*

ALFONSO ANDRIANI, *vice redattore*

Roma - Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato - S.

ISTITUTO POLIGRAFICO E ZECCA DELLO STATO

LIBRERIE CONCESSIONARIE PRESSO LE QUALI È IN VENDITA LA GAZZETTA UFFICIALE

ABRUZZO

- ◇ **CHieti**
LIBRERIA PIROLA MAGGIOLI - DE LUCA
Via A. Herlo, 21
- ◇ **L'AQUILA**
LIBRERIA LA LUNA
Viale Peracchetti, 9/A
- ◇ **PESCARA**
LIBRERIA COSTANTINI DIDATTICA
Corso V. Emanuele, 146
LIBRERIA DELL'UNIVERSITÀ
Via Gaillai (ang. via Gramsci)
- ◇ **SULMONA**
LIBRERIA UFFICIO IN
Circonv. Occidentale, 10
- ◇ **TERAMO**
LIBRERIA DE LUCA
Via Riccietelli, 8

BASILICATA

- ◇ **MATERA**
LIBRERIA MONTEMURRO
Via delle Beccherie, 69
GULLIVER LIBRERIE
Via del Corso, 32
- ◇ **POTENZA**
LIBRERIA PAGGI ROSA
Via Pretoria

CALABRIA

- ◇ **CATANZARO**
LIBRERIA NISTICÒ
Via A. Daniele, 27
- ◇ **COSENZA**
LIBRERIA DOMUS
Via Monte Santo, 70/A
- ◇ **PALMI**
LIBRERIA IL TEMPERINO
Via Roma, 31
- ◇ **REGGIO CALABRIA**
LIBRERIA L'UFFICIO
Via B. Buozzi, 23/A/B/C
- ◇ **VIBO VALENTIA**
LIBRERIA AZZURRA
Corso V. Emanuele III

CAMPANIA

- ◇ **ANGRI**
CARTOLIBRERIA AMATO
Via dei Goti, 11
- ◇ **AVELLINO**
LIBRERIA GUIDA 3
Via Vasto, 15
LIBRERIA PIROLA MAGGIOLI
Via Matteotti, 30-32
CARTOLIBRERIA CESA
Via G. Nappl, 47
- ◇ **BENEVENTO**
LIBRERIA LA GIUDIZIARIA
Via F. Paga, 11
LIBRERIA MASONE
Viale Rettori, 71
- ◇ **CASERTA**
LIBRERIA GUIDA 3
Via Caduti sul Lavoro, 29-33
- ◇ **CASTELLAMMARE DI STABIA**
LINEA SCUOLA
Via Raiola, 69/D
- ◇ **CAVA DEI TIRRENI**
LIBRERIA RONDINELLA
Corso Umberto I, 253
- ◇ **ISCHIA PORTO**
LIBRERIA GUIDA 3
Via Sogliuzzo
- ◇ **NAPOLI**
LIBRERIA LEGISLATIVA MAJOLO
Via Caravita, 30
LIBRERIA GUIDA 1
Via Portalba, 20-23
LIBRERIA L'ATENEO
Viale Augusto, 168-170
LIBRERIA GUIDA 2
Via Merilani, 118
LIBRERIA I.B.S.
Salita del Casale, 18
- ◇ **NOCERA INFERIORE**
LIBRERIA LEGISLATIVA CRISCUOLO
Via Fava, 51;

- ◇ **NOLA**
LIBRERIA EDITRICE LA RICERCA
Via Fonseca, 59
- ◇ **POLLA**
CARTOLIBRERIA GM
Via Criepl
- ◇ **SALERNO**
LIBRERIA GUIDA
Corso Garibaldi, 142

EMILIA-ROMAGNA

- ◇ **BOLOGNA**
LIBRERIA GIURIDICA CERUTI
Piazza Tribunali, 5/F
LIBRERIA PIROLA MAGGIOLI
Via Castiglione, 1/C
GIURIDICA EDINFORM
Via delle Scuole, 38
- ◇ **CARPI**
LIBRERIA BULGARELLI
Corso S. Cabassi, 15
- ◇ **CESENA**
LIBRERIA BETTINI
Via Vescovalo, 5
- ◇ **FERRARA**
LIBRERIA PASELLO
Via Canonica, 16-18
- ◇ **FORLÌ**
LIBRERIA CAPPELLI
Via Lazzaretto, 51
LIBRERIA MODERNA
Corso A. Diaz, 12
- ◇ **MODENA**
LIBRERIA GOLIARDICA
Via Berengario, 60
- ◇ **PARMA**
LIBRERIA PIROLA PARMA
Via Farini, 34/D
- ◇ **PIACENZA**
NUOVA TIPOGRAFIA DEL MAINO
Via Quattro Novembre, 160
- ◇ **RAVENNA**
LIBRERIA GIURIDICA DI FERMANI MAURIZIO
Via Corrado Ricci, 12
- ◇ **REGGIO EMILIA**
LIBRERIA MODERNA
Via Farini, 1/M
- ◇ **RIMINI**
LIBRERIA DEL PROFESSIONISTA
Via XXII Giugno, 3

FRIULI-VENEZIA GIULIA

- ◇ **GORIZIA**
CARTOLIBRERIA ANTONINI
Via Mazzini, 16
- ◇ **PORDENONE**
LIBRERIA MINERVA
Piazzale XX Settembre, 22/A
- ◇ **TRIESTE**
LIBRERIA TERGESTE
Piazza Borsa, 15 (gall. Tergesteo)
- ◇ **UDINE**
LIBRERIA BENEDETTI
Via Mercatovecchio, 13
LIBRERIA TARANTOLA
Via Vittorio Veneto, 20

LAZIO

- ◇ **FROSINONE**
LIBRERIA EDICOLA GARINCI
Piazza Madonna della Neve, s.n.c.
- ◇ **LATINA**
LIBRERIA GIURIDICA LA FORENSE
Viale dello Statuto, 28-30
- ◇ **RIETI**
LIBRERIA LA CENTRALE
Piazza V. Emanuele, 8
- ◇ **ROMA**
LIBRERIA ECONOMICO GIURIDICA
Via S. Maria Maggiore, 121
LIBRERIA DE MIRANDA
Viale G. Cesare, 51/F-E-G
LIBRERIA EDITALIA
Via dei Prefetti, 16 (Piazza del Parlamento)
LIBRERIA LAURUS ROBUFFO
Via San Martino della Battaglia, 35

- LIBRERIA L'UNIVERSITARIA
Viale Ippocrate, 69
LIBRERIA IL TRITONE
Via Tritone, 61/A
LIBRERIA MEDICHINI
Via Marcantonio Colonna, 68-70
LA CONTABILE
Via Tuscolana, 1027

- ◇ **SORA**
LIBRERIA PIROLA MAGGIOLI
Via Abruzzo, 4
- ◇ **TIVOLI**
LIBRERIA MANNELLI
Viale Mannelli, 10
- ◇ **VITERBO**
LIBRERIA "AR"
Palazzo Uffici Finanziari - Loc. Pietrara
LIBRERIA DE SANTIS
Via Venezia Giulia, 5

LIGURIA

- ◇ **CHIAVARI**
CARTOLERIA GIORGINI
Piazza N.S. dell'Orto, 37-38
- ◇ **GENOVA**
LIBRERIA GIURIDICA DI A. TERENGI
& DARIO CERIOLI
Galleria E. Martino, 9
- ◇ **IMPERIA**
LIBRERIA PIROLA MAGGIOLI - DI VIALE
Viale Matteotti, 43/A-45

LOMBARDIA

- ◇ **BERGAMO**
LIBRERIA LORENZELLI
Via G. D'Alzano, 5
- ◇ **BRESCIA**
LIBRERIA QUERINIANA
Via Trieste, 13
- ◇ **BRESSO**
LIBRERIA CORRIDONI
Via Corridoni, 11
- ◇ **BUSTO ARSIZIO**
CARTOLIBRERIA CENTRALE BORAGNO
Via Milano, 4
- ◇ **COMO**
LIBRERIA GIURIDICA BERNASCONI
Via Mentana, 15
- ◇ **GALLARATE**
LIBRERIA PIROLA MAGGIOLI
Via Pulicelli, 1 (ang. p. risorgimento)
LIBRERIA TOP OFFICE
Via Torino, 8
- ◇ **LECCO**
LIBRERIA PIROLA - DI LAZZARINI
Corso Mart. Liberazione, 100/A
- ◇ **LIPOMO**
EDITRICE CESARE NANI
Via Statale Brianza, 79
- ◇ **LODI**
LA LIBRERIA S.a.s.
Via Defendente, 32
- ◇ **MANTOVA**
LIBRERIA ADAMO DI PELLEGRINI
Corso Umberto I, 32
- ◇ **MILANO**
LIBRERIA CONCESSIONARIA
IPZS-CALABRESE
Galleria V. Emanuele II, 13-15
FOROBONAPARTE S.r.l.
Foro Bonaparte, 53
- ◇ **MONZA**
LIBRERIA DELL'ARENGARIO
Via Mapelli, 4
- ◇ **PAVIA**
LIBRERIA GALASSIA
Corso Mazzini, 28
- ◇ **SONDRIO**
LIBRERIA MAC
Via Calmi, 14
- ◇ **VARESE**
LIBRERIA PIROLA - DI MITRANO
Via Albuzzini, 8

Segue: LIBRERIE CONCESSIONARIE PRESSO LE QUALI È IN VENDITA LA GAZZETTA UFFICIALE

MARCHE

- ◇ ANCONA
LIBRERIA FOGOLA
Piazza Cavour, 4-5-8
- ◇ ASCOLI PICENO
LIBRERIA PROSPERI
Largo Crivelli, 8
- ◇ MACERATA
LIBRERIA UNIVERSITARIA
Via Don Minzoni, 8
- ◇ PESARO
LIBRERIA PROFESSIONALE MARCHIGIANA
Via Mameli, 34
- ◇ S. BENEDETTO DEL TRONTO
LA BIBLIOPILA
Via Ugo Bassi, 38

MOLISE

- ◇ CAMPOBASSO
LIBRERIA GIURIDICA DI.E.M.
Via Caprignone, 42-44
CENTRO LIBRARIO MOLISANO
Viale Manzoni, 81-83

PIEMONTE

- ◇ ALBA
CASA EDITRICE I.C.A.P.
Via Vittorio Emanuele, 19
- ◇ ALESSANDRIA
LIBRERIA INTERNAZIONALE BERTOLOTTI
Corso Roma, 122
- ◇ INELLA
LIBRERIA GIOVANNACCI
Via Italia, 14
- ◇ CUNEO
CASA EDITRICE ICAP
Piazza del Galimberti, 10
- ◇ NOVARA
EDIZIONI PIROLA E MODULISTICA
Via Costa, 32
- ◇ TORINO
CARTIERE MILIANI FABRIANO
Via Cavour, 17
- ◇ VERBANA
LIBRERIA MARGAROLI
Corso Mameli, 55 - Intra
- ◇ VERCELLI
CARTOLIBRERIA COPPO
Via Galileo Ferraris, 70

PUGLIA

- ◇ ALTAMURA
LIBRERIA JOLLY CART
Corso V. Emanuele, 16
- ◇ BARI
CARTOLIBRERIA QUINTILIANO
Via Arcidiacono Giovanni, 9
LIBRERIA PALOMAR
Via P. Amedeo, 178/B
LIBRERIA LATERZA GIUSEPPE & FIGLI
Via Sparano, 134
LIBRERIA FRATELLI LATERZA
Via Crisanzio, 16
- ◇ BRINDISI
LIBRERIA PIAZZO
Corso Garibaldi, 38/A
- ◇ CERIGNOLA
LIBRERIA VASCIAVEO
Via Gubbio, 14
- ◇ POGGIA
LIBRERIA PATIERNO
Via Dante, 21
- ◇ LECCE
LIBRERIA LECCE SPAZIO VIVO
Via Palmieri, 30
- ◇ MANFREDONIA
LIBRERIA IL PAPIRO
Corso Manfredi, 128
- ◇ MOLFETTA
LIBRERIA IL GHIGNO
Via Campanella, 24
- ◇ TARANTO
LIBRERIA FUMAROLA
Corso Italia, 220

SARDEGNA

- ◇ CAGLIARI
LIBRERIA F.LLI DESSI
Corso V. Emanuele, 30-32
- ◇ ORISTANO
LIBRERIA CANU
Corso Umberto I, 19
- ◇ SASSARI
LIBRERIA MESSAGGERIE SARDE
Piazza Castello, 11
LIBRERIA AKA
Via Roma, 42

SICILIA

- ◇ ACIREALE
LIBRERIA S.G.C. ESSEGICI S.a.s.
Via Caronda, 8-10
CARTOLIBRERIA BONANNO
Via Vittorio Emanuele, 184
 - ◇ AGRIGENTO
TUTTO SHOPPING
Via Panoramica dei Templi, 17
 - ◇ CALTANISSETTA
LIBRERIA SCIASCIA
Corso Umberto I, 111
 - ◇ CASTELVETRANO
CARTOLIBRERIA MAROTTA & CALIA
Via Q. Sella, 106-108
 - ◇ CATANIA
LIBRERIA LA PAGLIA
Via Etna, 363
LIBRERIA ESSEGICI
Via F. Riso, 56
LIBRERIA RIOLO FRANCESCA
Via Vittorio Emanuele, 137
 - ◇ GIARRE
LIBRERIA LA SENORITA
Corso Italia, 132-134
 - ◇ MESSINA
LIBRERIA PIROLA MESSINA
Corso Cavour, 55
 - ◇ PALERMO
LIBRERIA S.F. FLACCOVIO
Via Ruggero Settimo, 37
LIBRERIA FORENSE
Via Maqueda, 185
LIBRERIA S.F. FLACCOVIO
Piazza V. E. Orlando, 16-19
LIBRERIA MERCURIO LI.CA.M.
Piazza S. G. Bosco, 3
LIBRERIA DARIO FLACCOVIO
Viale Ausonia, 70
LIBRERIA CICALA INGUAGGIATO
Via Villaermosa, 28
LIBRERIA SCHOOL SERVICE
Via Gallati, 226
 - ◇ S. GIOVANNI LA PUNTA
LIBRERIA DI LORENZO
Via Roma, 259
 - ◇ SIRACUSA
LA LIBRERIA DI VALVO E SPADA
Piazza Euripide, 22
 - ◇ TRAPANI
LIBRERIA LO BUE
Via Cascio Cortese, 8
LIBRERIA GIURIDICA DI SAFINA
Corso Italia, 81
- TOSCANA**
- ◇ AREZZO
LIBRERIA PELLEGRINI
Via Cavour, 42
 - ◇ FIRENZE
LIBRERIA PIROLA - già Etruria -
Via Cavour, 48/R
LIBRERIA MARZOCCO
Via de' Martelli, 22/R
LIBRERIA ALFANI
Via Alfani, 84-86/R

- ◇ GROSSETO
NUOVA LIBRERIA
Via Mille, 6/A
- ◇ LIVORNO
LIBRERIA AMEDEO NUOVA
Corso Amedeo, 23-27
LIBRERIA IL PENTAFOGLIO
Via Firenze, 4/B
- ◇ LUCCA
LIBRERIA BARONI ADRI
Via S. Paolino, 45-47
LIBRERIA SEBASTANTE
Via Montanara, 37
- ◇ MASSA
LIBRERIA IL MAGGIOLINO
Via Europa, 19
- ◇ PISA
LIBRERIA VALLERINI
Via dei Mille, 13
- ◇ PISTOIA
LIBRERIA UNIVERSITARIA TURELLI
Via Mecenate, 37
- ◇ PRATO
LIBRERIA GORI
Via Ricasoli, 25
- ◇ SIENA
LIBRERIA TICCI
Via delle Terme, 5-7
- ◇ VIAREGGIO
LIBRERIA IL MAGGIOLINO
Via Puccini, 38

TRENTINO-ALTO ADIGE

- ◇ TRENTO
LIBRERIA DIBERTORI
Via Diaz, 11

UMBRIA

- ◇ PERUGIA
LIBRERIA LUNA
Via Gramsci, 41
- ◇ PERUGIA
LIBRERIA SIMONELLI
Corso Vannucci, 82
LIBRERIA LA FONTANA
Via Sicilia, 53
- ◇ TERNI
LIBRERIA ALTEROCCA
Corso Tacito, 29

VENETO

- ◇ BELLUNO
LIBRERIA CAMPDEL
Piazza Martiri, 27/D
- ◇ CONEGLIANO
LIBRERIA CANOVA
Via Cavour, 6/B
- ◇ PADOVA
LIBRERIA DIEGO VALERI
Via Roma, 114
- ◇ ROVIGO
CARTOLIBRERIA PAVANELLO
Piazza V. Emanuele, 2
- ◇ TREVISO
CARTOLIBRERIA CANOVA
Via Calmaggiore, 31
- ◇ VENEZIA
CENTRO DIFFUSIONE PRODOTTI
EDITORIALI I.P.Z.S.
S. Marco 1863/B - Campo S. Fantin
- ◇ VERONA
LIBRERIA L.E.G.I.S.
Via Adige, 43
LIBRERIA GROSSO GHELFI BARBATO
Via G. Carducci, 44
LIBRERIA GIURIDICA EDITRICE
Via Costa, 5
- ◇ VICENZA
LIBRERIA GALLA 1880
Corso Palladio, 11



* 4 1 1 2 1 0 0 1 3 0 0 0 *

Diffusione: «C.I.D.E. - Compagnia Italiana Diffusione Editoriale - S.r.l.»
00153 Roma, viale Trastevere n. 78 - Telefono (06) 5813000